REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 7 NOVEMBRE 2024 | **n. 90**



Statuto, leggi e regolamenti regionali
Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

RETTIFICA LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37
"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"...... 75820

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2024, n. 1490
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia. Azioni per velocizzare la spesa: costituzione ed attivazione di un Fondo regionale presso l'Organismo Pagatore AGEA a garanzia delle domande di anticipazione misure strutturali ai sensi dell'art. 63, par. 1, c. 2, del Reg. n. 1305/2013. 75821

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 31 ottobre 2024, n. 778
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.
6° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti...... 75827

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 31 ottobre 2024, n. 781
CSR Puglia 2023-2027. Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna". Approvazione dell'elenco delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa...... 75836

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 novembre 2024, n. 782
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e

nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. Rettifica 16° Elenco di concessione degli aiuti...... 75865

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 novembre 2024, n. 785
CSR Puglia 2023-2027. Intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi". Approvazione dell'elenco delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa...... 75871

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 ottobre 2024, n. 511
[ID: 12990] Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali del D.M. n.213 del 01/09/2022, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 11, 12, 13, 14 di cui al Parere MIC_DG ABAP_SERV V n.12818-P del 04/04/2022 e nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 di cui al Parere CTVA n. 293 del 04/07/2022. Progetto "Collegamento ferroviario dell'aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi" - Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A...... 75915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 ottobre 2024, n. 512
VAS-1593-VAL - Aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati della Regione Puglia. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) comprensiva di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). PARERE MOTIVATO ex art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii...... 75942

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 ottobre 2024, n. 513
PAUR - ID VIA 823 - Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Provincia di Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas..... 75950

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 ottobre 2024, n. 451
Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". Iscrizione dell'azienda agricola "Emmaus Società Cooperativa Sociale a R.L.", al n. 4 dell'elenco regionale delle fattorie sociali...... 76012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 ottobre 2024, n. 64
D.Lgs. 219/2006 - Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano non soggetti a prescrizione medica (SOP e OTC) concessa con D.D. 191 del 25.09.2020 alla ditta "Farmacia Sacro Cuore" - Orta Nova (FG)...... 76016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 novembre 2024, n. 1637
Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE ELENCO IDONEI LINEA 2 e PROROGA TERMINE DI AVVIO PERCORSI. 76018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 ottobre 2024, n. 770
L. R. n. 1/2023: "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023:

“Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”. Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe D. Approvazione...... 76046

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 ottobre 2024, n. 771
L.R. 59/2017, art. 6, c. 3, lett. h) “attività di studio e sperimentazione sulla protezione della fauna autoctona e relativo habitat”. Approvazione del corso su “Fauna selvatica: Un mondo da scoprire e tutelare”, a cura del Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV) dell’Università degli Studi di Bari, nell’ambito delle attività di collaborazione con l’Osservatorio Faunistico regionale in Bitetto (BA), di cui alla DGR 795/2024. ... 76071

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 novembre 2024, n. 781
DGR n. 1010/2024. Prelievo in deroga della specie “Storno” ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell’art. 19bis della L. n. 157/92 nella “Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi” e nella “Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia”. Individuazione soggetti autorizzati e definizione modalità di verifica periodica dei prelievi. 76077

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 novembre 2024, n. 783
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. “Boschi didattici della Puglia”. Riconoscimento ed iscrizione nell’Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco “MARINACCI ANGELO”, in agro di SAN MARCO IN LAMIS (FG). 76095

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 novembre 2024, n. 784
DM MASAF n° 23A05136 del 4/08/2023. Legge Regionale n. 40/2012 e s.m.i.. Promozione dell’associazionismo forestale per i Boschi Didattici. DDS 23 aprile 2024, n. 329 e 23 maggio 2024, n. 390. Approvazione graduatoria definitiva. 76098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA’ 25 ottobre 2024, n. 101
Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per l’assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS). Approvazione Avviso pubblico 2024 e prenotazione impegno di spesa - bilancio autonomo. 76102

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 ottobre 2024, n. 138
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 6 piante infette, ai sensi dell’art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1. 76137

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 28 ottobre 2024, n. 265
Interventi in materia di prevenzione e controllo del randagismo felino. L. 281/91 e L.R. n. 2/2020. Trasferimenti risorse ed indicazioni alle AASSLL Regione Puglia. Impegno e liquidazione 2024. 76156

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 16 ottobre 2024, n. 477
Piano regionale di attività di cui alla D.G.R. n. 1853 del 12 dicembre 2022 recante “Sviluppo e potenziamento della rete integrata per i disturbi della nutrizione e dell’alimentazione in Puglia (Apulia DNA integrated network: Execution project)” - LIQUIDAZIONE SECONDA ANNUALITÀ alle AA.SS.LL. pugliesi, alle AA.OO.UU di Bari e Foggia e all’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO” - U.O. PSICHIATRIA. 76167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 ottobre 2024, n. 488
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott.ssa Ana Chelaru e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024 76171

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 ottobre 2024, n. 492
Società "Girasole S.r.l." di Manfredonia (FG).
Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.) con n. 20 utenti, denominato "IL CALICANTO", ubicato in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10 angolo Via Arpi n. 23-30. 76177

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 ottobre 2024, n. 494
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott. Ricardo Augusto Silva Giori e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. 76188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 ottobre 2024, n. 495
Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott. Alessio Talienti e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. 76194

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 ottobre 2024, n. 498
RSA Non Autosufficienti di titolarità del Comune di Grottaglie (P. IVA 00117380733) e gestita da Domus Coop. Sociale (P. IVA 05000960723) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019, alla RSA Non Autosufficienti con dotazione di n. 50 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 20 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini del rilascio dell'accreditamento, sita in Grottaglie (TA) alla via Campobasso, 21 denominata "San Francesco De Geronimo". 76200

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 ottobre 2024, n. 510
A.O.U. "Policlinico Foggia", via L. Pinto, 1 - Foggia. Autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Cardiochirurgia (codice 07) con 6 p.l. e di due sale operatorie di Cardiochirurgia, autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (codice 49) da 15 a 20 p.l. e autorizzazione all'esercizio per trasferimento della Sala operatoria di Ortopedia e Traumatologia, dal piano primo al piano secondo del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 76211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 22 ottobre 2024, n. 253
Determina Dirigenziale n. 260 del 11 novembre 2023 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo

29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale 16,60 MWp in DC e potenza in immissione di 13,20 MWp, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG" e delle opere connesse. Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come modificato dal D.L. 181/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 11 del 2 febbraio 2024. 76223

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 ottobre 2024, n. 260
Cod. Id. VVRO7D4 - Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e art. 9 del D.L. n. 181/2023, alla costruzione ed all'esercizio della Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV denominata "CP FAGGIANO", da realizzarsi nel comune di Faggiano (TA), S.P. 109, sul terreno censito nel N.C.T. al Foglio 1, particelle 345-346, e delle relative opere accessorie.
Proponente: E-Distribuzione S.p.A. - C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009, con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4. 76228

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 ottobre 2024, n. 264
Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "Brindisi Sud Fotovoltaico" di potenza nominale pari a 6,199 MWe, sito nel territorio comunale di Brindisi (BR) all'interno della Centrale Termoelettrica ENEL Federico II, località "Cerano - Tuturano";
- una cabina di consegna MT collegata in antenna da cabina primaria CP MT/AT "Brindisi San Paolo";
- un cavo in alluminio con sezione 3x185 mmq posato in cavidotto interrato della lunghezza complessiva di circa 10,3 km per la connessione in antenna della cabina di consegna alla cabina primaria CP MT/AT "San Paolo CP" di e-distribuzione e per la richiusura tra la cabina di consegna e la linea MT "Castagna";
- due cabine di sezionamento.
Proponente: Enel Produzione S.p.A.(P. IVA: 05617841001) Via Regina Margherita, 12500198 Roma RM ... 76246

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 ottobre 2024, n. 222
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Cagnano Varano Aps all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia 76281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 ottobre 2024, n. 223
DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Decreto Ministeriale - Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo - protocollo n. 0013359/24 del 09.05.2024 - Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione sig.ra Erdösiné Baranyi Eszter Szilvia. 76284

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 novembre 2024, n. 228
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 76289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 ottobre 2024, n. 509
ID_6711 PSR Puglia 2014-2020 - GAL Murgia Più. M19 / SM 19.2 - Azione 1 - Intervento 1.2 "Progetto di realizzazione di percorso escursionistico e aree attrezzate nelle località di Monte Lisciacoli e Pietra Bianca - Lama Dama - Coste Cirillo". Proponente: Comune di Minervino Murge (BT). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 76294

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 514
[ID VIP 8351] - Parco agrovoltaico "Builli" della potenza nominale pari a 14,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Nardò (LE), in località Builli, Copertino (LE) e Leverano (LE). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Lecce 2 PV S.r.l. 76308

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 515
[ID VIP 8804] - Parco agrovoltaico, della potenza di 75,053 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: CATENACCIO SOLAR PARK S.r.l. 76318

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 516
[ID VIP 9722] - Parco eolico, costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza totale di 37,2 MW, da realizzarsi in agro del Comune di Pietramontecorvino (FG), incluso un impianto di accumulo da 12 MW, con opere di connessione alla RTN e infrastrutture indispensabili ricadenti nel Comune di San Severo (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. 76329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 517
[ID VIP 9997] - Parco solare fotovoltaico con piano agronomico denominato "Pinta" della potenza di 20,14 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro del Comune di Galatina (LE).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Columns Energy Spa. 76340

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2024, n. 518
[ID VIP 10052] - Parco agrivoltaico con potenza di picco pari a 47,33 MW e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località Masseria Sansone.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Sansone Solar Park Srl. 76352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 519
[ID VIP 10676] - Parco agrivoltaico denominato "SOLARE SANT'AGATA DI PUGLIA - S2S" di potenza pari a 59,34 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG).Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: S2SE TRE S.R.L. 76362

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 520
[ID VIP 8901] - Rifacimento di un parco eolico composto da 28 WTG della potenza di 4,2 MWp per una potenza complessiva di generazione pari a 117,60 MW sito nei comuni di Monteleone di puglia, Anzano di puglia, Sant'Agata di Puglia (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: IVPC S.r.l. 76374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 521
[ID VIP 9707] - Parco agrivoltaico, denominato "Parco Fotovoltaico Cellino San Marco", della potenza di

34,095 MWp, e delle relative opere di connessione alla Stazione di connessione elettrica SE, da realizzarsi nel Comune di Cellino San Marco (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Ambra Solare 22 S.r.l. 76386

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 31 ottobre 2024, n. 139
Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (PN FEAMPA) 2021-2027. Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021. Nomina del Comitato di Valutazione dei Gal. 76397

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 30 ottobre 2024, n. 1109
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all' organismo A.F.G. ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE per l' erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Squinzano (LE) alla via Cellino n. 77. 76403

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 30 ottobre 2024, n. 1110
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all' organismo EUROMEDITERRANEA S.r.l. per l' erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Foggia al Corso del Mezzogiorno n. 10. 76407

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 31 ottobre 2024, n. 1112
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo Etjca S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Brindisi alla via B. Sabin n. 2. 76411

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 23 ottobre 2024, n. 12
Ordinanza di svincolo. 76415

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Estratto decreto Servizio Tecnico: Viabilità e Regolazione circolazione stradale 31 ottobre 2024, n. 3
Espropriazione e determinazione urgente dell'indennità provvisoria. 76417

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n.30 ottobre 2024, n. 1839
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 101,30 MWP INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE OLIVICOLA ED ALLEVAMENTO OVI-CAPRINO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI FOGGIA IN CONTRADA "SAN PIETRO IN BAGNO-PEZZE SOLETTE", E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ED ESERCIZIO - REVISIONE PROGETTUALE CON POTENZA RIDOTTA A 76 MW - ULTERIORE REVISIONE PROGETTUALE A 78,4 MW E SUCCESSIVA REVISIONE FINALE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON POTENZA PARI A 65,95 MW.
PROPONENTE: HERGO RENEWABLES S.P.A. (GIÀ HERGO SOLARE ITALIA S.R.L.)
COD. PRAT.: 2020/00116/VIA-PAUR 76422

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 5 novembre 2024, n. 1867
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO (FOGGIA 2) COSTITUITO DA 10 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 30,00 MW, UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FOGGIA IN LOCALITÀ 'MERCALDI' E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN UBICATE ANCHE NEL COMUNE DI LUCERA - AGGIORNAMENTO LAYOUT DI PROGETTO COSÌ OTTIMIZZATO IN 7 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 4,28 MW, SEMPRE PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 30 MW – SUCCESSIVAMENTE RIDOTTO A 5 AEROGENERATORI DELLA POTENZA UNITARIA PARI A 4,28 MW CON POTENZA COMPLESSIVA PARI A 21,4 MW.
PROPONENTE: VENTON S.R.L. (EX DAUNIA ENERGIA S.R.L.)
COD. PRAT.: 2020/00098/VIA-PAUR. 76423

COMUNE DI ALTAMURA
Estratto D.D. 10 ottobre 2024, n. 1890
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. 76424

COMUNE DI ALTAMURA
Estratto D.D. 22 ottobre 2024, n. 1962
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. 76426

COMUNE DI TURI
Estratto determinazione SETTORE 4 - LAVORI PUBBLICI 29 ottobre 2024, prot. n. 23748
Nulla osta allo svincolo indennità depositata per esproprio. 76428

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Provvedimento 18 ottobre 2024, n. 123-22b-DE
DECRETO DI ESPROPRIO. 76432

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto provvedimento 29 ottobre 2024, n. 131-22b-DEP
ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE. 76435

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Estratto provvedimento 29 ottobre 2024, n. 132-22b-PAG
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATE. 76438

SOCIETA' AGRICOLA COSTA S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto Agrivoltaico 'COG' di potenza nominale pari a 999,6 kWp da realizzare nel territorio comunale di Ginosa (TA) e delle relative opere di connessione. 76439

SOCIETA' AGRICOLA MIDA S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agro-voltaico 'Mida - Lecce' di potenza nominale pari a 992,88 kWp da realizzare nel territorio comunale di Lecce (LE) e delle relative opere di connessione 76469

SOCIETÀ INGVEPROGETTI S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO 'VALLONE' , SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE) DI POTENZA NOMINALE PARI A 9.999,75 kWn CON CAVO INTERRATO A 36kV. 76497

SOCIETÀ SOLE RF S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Installazione di impianto agrivoltaico di potenza nominale parti a 3509,94 kWp in agro di Roccaforzata (TA). 76530

SOCIETÀ SY05 S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione nel comune di Campi Salentina (LE) 76569

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Comune di Cerignola (Fg) - Pubblicazione di istanza per la locazione di immobile denominato Ex Palazzo Ducale in Via Tortora n.3-4 del Patrimonio disponibile Regionale in Catasto al fg.202 p.lla 841 sub.16, Richiedente: Giacomo Melluso, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 76637

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso approvazione Piano Urbanistico "Via Oberdan - Via Conchia" (deliberazione G.C. n. 232 del 17 ottobre 2024). 76639

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 novembre 2024, n. 436
POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI

SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER INNOVARE E DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA PUGLIESE MEDIANTE I PRODOTTI TURISTICI A TEMA "FESTIVITA' NATALIZIE". APPROVAZIONE ATTI E IMPEGNO DI SPESA. CUP: I59I23001400006. 76640

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti straordinari di medicina specialistica pediatrica di libera scelta...... 76680

SOCIETÀ PUGLIA VALORE IMMOBILIARE - DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO 29 ottobre 2024, n. 316
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale, nel profilo di Dirigente Tecnico" (PVI-DT)...... 76692

SOCIETÀ PUGLIA VALORE IMMOBILIARE- DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO 29 ottobre 2024, n. 317
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità' di personale di qualifica funzionario nel profilo amministrativo, categoria D." (PVI-FA). 76714

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA. 76730

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale per la conduzione dello studio "Qualità di vita del soggetto affetto da sclerosi multipla e del caregiver: impatto di un intervento psicoterapeutico mirato", da destinare alla UOC di Neurologia del P.O. Perrino. 76739

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - disciplina di Anestesia e Rianimazione. 76747

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cardiologia Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico - disciplina di Cardiologia. 76769

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Chirurgia Generale Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico - disciplina di Chirurgia Generale. 76791

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Chirurgia Pediatrica Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - disciplina di Chirurgia Pediatrica...... 76813

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Policlinico - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero...... 76835

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 1944 DEL 12/12/2018 DI INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA NEUROLOGIA OSPEDALE PEDIATRICO GIOVANNI XXIII - DISCIPLINA DI NEUROLOGIA. 76856

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Neurologia Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - disciplina di Neurologia. 76857

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Farmacista della disciplina di Farmacia Ospedaliera, ai sensi del DPR 483/1997. 76879

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato e subordinato ai sensi dell'art. 15 - octies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i, per n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari - C.C.N.L. Comparto Sanità del 02.11.2022 - profilo Ingegnere Gestionale per il progetto "Life Science TTP Network (PNC -TT) PNC E3-2022-23683268- CUP Istituto F93C2200128001 - finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare Ecosistema Innovativo alla Salute" - Del n. 956/2023 P.I. Ing. Vito Angiulli. 76893

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DA INQUADRARE NELL'AREA DEL PERSONALE DI SUPPORTO - RUOLO TECNICO. 76913

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

RETTIFICA LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37
“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 30 dicembre 2023, a pagina 79878, è pubblicata la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”.

Il Servizio Assemblea e assistenza agli Organi del Consiglio regionale della Puglia, con nota CRP – Uscita – UOP_14- Prot. n. 20240018287-651534I694 del 05/11/2024, ha comunicato che, per mero errore materiale, è stato inserito all’articolo 17 un comma non pertinente; pertanto è necessario sostituire, alla pagina 79887, il testo dell’articolo 17 con il seguente:

Art. 17

Contributo regionale straordinario per la gestione corrente del Consorzio di bonifica centro sud Puglia

1. Il contributo regionale straordinario di cui all’articolo 12 della legge regionale 3 febbraio 2017, n. 1 (Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati) è confermato, nei limiti di euro 8 milioni, per l’esercizio finanziario 2024, a favore del Consorzio di bonifica centro sud Puglia in gestione commissariale ai sensi dell’articolo 2, comma 7, della precitata legge, ed è utilizzato per le finalità di cui all’articolo 12, comma 2, della l.r. 1/2017.

2. Per gli adempimenti di cui al presente articolo si provvede secondo le modalità indicate all’articolo 12, comma 3, della l.r. 1/2017, così come sostituito dall’articolo 4 della legge regionale 20 settembre 2017, n. 38 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 3 febbraio 2017 n. 1).

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2024, n. 1490

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia. Azioni per velocizzare la spesa: costituzione ed attivazione di un Fondo regionale presso l'Organismo Pagatore AGEA a garanzia delle domande di anticipazione misure strutturali ai sensi dell'art. 63, par. 1, c. 2, del Reg. n. 1305/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2022, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di istituire, secondo quanto previsto dall'art. 63, par. 1, comma 2, del Reg, n. 1305/2013 in tema di garanzia pubblica equivalente, un Fondo regionale di garanzia presso l'Organismo Pagatore Agea mediante utilizzo di parte della disponibilità finanziaria regionale per il cofinanziamento del Programma;
2. di utilizzare il predetto Fondo, limitatamente alla copertura delle garanzie per le domande di anticipo presenti sul portale S1AN nello stato di stampate e/o rilasciate non corredate da polizza fidejussoria;
3. autorizzare l'Organismo Pagatore Agea ad accantonare la somma di euro 20.000.000,00 quale dotazione del predetto Fondo;
4. di stabilire fin d'ora, come misura di mitigazione del rischio, che entro il 30/06/2025 i beneficiari delle anticipazioni che si avvalgono della garanzia regionale avranno l'obbligo di sostituirla con la ordinaria garanzia bancaria o equivalente pena la revoca dal sostegno concesso;
5. di stabilire, inoltre, che l'anticipazione del contributo ai beneficiari che si avvalgono della garanzia regionale potrà essere utilizzata esclusivamente per effettuare i pagamenti per i documenti

giustificativi di spesa correlati al progetto di investimento, sulla base di quanto disciplinato all'articolo 4.2 dell'Accordo tra Regione Puglia e ABI Puglia di cui alla D.G.R. n. 429 del 06/04/2016;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale/AdG del PSR Puglia 2014/2022, al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
8. di demandare all'Autorità di Gestione del PSR Puglia i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: individuazione delle procedure e delle attività necessarie per l'utilizzo del Fondo regionale di garanzia;
9. di delegare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura alla sottoscrizione delle garanzie coperte dal fondo regionale per il pagamento dell'anticipo fino al 31/12/2024;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia. Azioni per velocizzare la spesa: costituzione ed attivazione di un Fondo regionale presso l'Organismo Pagatore AGEA a garanzia delle domande di anticipazione misure strutturali ai sensi dell'art. 63, par. 1, c. 2, del Reg. n. 1305/2013.

Visti gli articoli 4, 5, 6 della L.R. n. 7/97.

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

Visto il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone;

Viste le deliberazioni n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n. 854 del 19 giugno 2024, n. 932 del 28 giugno 2024, n. 1022 del 15 luglio 2024, n. 1115 del 31 luglio 2024, e, da ultimo, n. 1262 del 16 settembre 2024 con le quali la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale;

Vista la nota protocollo AOO_001/PSR del 14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Visti i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n, 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1305/2013 dei Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 – CCI 2014IT06RDRP020;

Vista la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

Viste le successive Decisioni di esecuzione della Commissione Europea che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR, in ultimo la Decisione C(2024) 4280

del 17/06/2024 che adotta la versione 16.0 vigente del Programma;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022, con ammissibilità della spesa fino al 31/12/2025 per la regola N+3;

Vista la DGR 1612/2021 con la quale sono state riunite le funzioni di Autorità di Gestione PSR con quelle di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale;

Considerato che l'AdG e le strutture preposte all'attuazione del PSR stanno producendo ogni possibile sforzo per evitare il disimpegno al 31/12/2024 delle risorse comunitarie relative al Fondo FEASR di co-finanziamento;

Tenuto conto che diversi beneficiari privati hanno presentato, o presenteranno entro il 31/12/2024, sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN), domanda di pagamento per ottenere l'anticipazione per l'anno sulle Misure strutturali del PSR, non riuscendo tuttavia a produrre la garanzia fidejussoria privata propedeutica al versamento effettivo dei fondi da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, a causa di motivazioni da individuare all'esterno del contesto aziendale e dunque indipendenti dalla diretta volontà del medesimo beneficiario;

Rilevato che, nonostante le azioni intraprese per accelerare la spesa, risultano ancora numerose domande di pagamento per ottenere l'anticipazione nello stato di "stampate" e/o "rilasciate" sul portale SIAN non istruibili poiché non corredate di polizza fidejussoria, con conseguenti effetti negativi sull'avanzamento della spesa per il raggiungimento del target N+3;

Visto l'art. 63, par. 1, comma 2, del Reg. n. 1305/2013 che recita: "*Uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità è ritenuto equivalente alla garanzia di cui al primo comma a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.*", ove la garanzia di cui al primo comma è rappresentata da una garanzia bancaria o equivalente;

Considerato che, in ragione di quanto innanzi, si ritiene necessario avvalersi di quanto previsto all'art. 63, par. 1, comma 2, del Reg, n. 1305/2013 in tema di garanzia pubblica equivalente, definendo, altresì, una specifica procedura di utilizzo di detta garanzia pubblica alternativa in favore dei beneficiari del PSR che abbiano presentato domanda di pagamento per anticipazione ma che siano sprovvisti della garanzia di cui al comma 1 del medesimo 63, par. 1, del Reg. n. 1305/2013;

Considerato che le procedure concordate mediante confronto con l'Organismo Pagatore AGEA prevedono la costituzione di un Fondo regionale a garanzia del pagamento ai beneficiari privati dell'anticipo dell'aiuto concesso, nonché l'utilizzo di un modello di garanzia da adottare da parte della Regione;

Tenuto conto che il suddetto fondo regionale può essere alimentato con i trasferimenti disposti nei confronti di AGEA a titolo dì cofinanziamento regionale, in ultimo da considerare la recente determinazione 030/DIR/2024/00692 del 07/10/2024 con la quale è stato liquidato l'importo di euro 16.000.000,00 per la quota di cofinanziamento regionale del PSR, cui si aggiunge la disponibilità finanziaria regionale rilevata dal sistema SIAN - sezione "Gestione Piani Finanziari", già presente presso la contabilità dell'Organismo Pagatore;

Considerato che sulla base delle stime di spesa dei pagamenti PSR attesi al 31/12/2024 e relativa esigenza di garantire la quota di cofinanziamento regionale, risulta possibile destinare al predetto Fondo regionale, l'importo di euro 20.000.000,00;

Ritenuto in definitiva, necessario:

- istituire, eccezionalmente e limitatamente alla copertura delle garanzie per le domande di anticipo presenti sul portale S1AN nello stato di stampate e/o rilasciate non corredate da polizza fidejussoria, un Fondo regionale di garanzia presso l'Organismo Pagatore Agea mediante utilizzo di parte della disponibilità finanziaria regionale per il cofinanziamento del Programma;
- autorizzare l'Organismo Pagatore Agea ad accantonare la somma di euro 20.000.000,00 quale dotazione del predetto Fondo;

- dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 di procedere all'individuazione delle procedure e delle attività necessarie per l'utilizzo del Fondo regionale di garanzia;
- di stabilire fin d'ora, come misura di mitigazione del rischio, che entro il 30/06/2025 i beneficiari delle anticipazioni che si avvalgono della garanzia regionale avranno l'obbligo di sostituirla con la ordinaria garanzia bancaria o equivalente pena la revoca dal sostegno concesso;
- di stabilire, inoltre, che l'anticipazione del contributo ai beneficiari che si avvalgono della garanzia regionale potrà essere utilizzata esclusivamente per effettuare i pagamenti per i documenti giustificativi di spesa correlati al progetto di investimento, sulla base di quanto disciplinato all'articolo 4.2 dell'Accordo tra Regione Puglia e ABI Puglia di cui alla D.G.R. n. 429 del 06/04/2016;;
- delegare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura alla sottoscrizione delle garanzie coperte dal fondo regionale per il pagamento dell'anticipo fino al 31/12/2024.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di massimizzare l'avanzamento della spesa per il raggiungimento del target N+3 del PSR Puglia 2014/2022 al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e art. 44 co. 4 lettera e) della L. R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di istituire, secondo quanto previsto dall'art. 63, par. 1, comma 2, del Reg, n. 1305/2013 in tema di garanzia pubblica equivalente, un Fondo regionale di garanzia presso l'Organismo Pagatore Agea mediante utilizzo di parte della disponibilità finanziaria regionale per il cofinanziamento del Programma;
2. di utilizzare il predetto Fondo limitatamente alla copertura delle garanzie per le domande di anticipo presenti sul portale S1AN nello stato di stampate e/o rilasciate ancora oggi non corredate da polizza fidejussoria;
3. autorizzare l'Organismo Pagatore Agea ad accantonare la somma di euro 20.000.000,00 quale dotazione del predetto Fondo;
4. di stabilire fin d'ora, come misura di mitigazione del rischio, che entro il 30/06/2025 i beneficiari delle anticipazioni che si avvalgono della garanzia regionale avranno l'obbligo di sostituirla con la ordinaria garanzia bancaria o equivalente pena la revoca dal sostegno concesso;
5. di stabilire, inoltre, che l'anticipazione del contributo ai beneficiari che si avvalgono della garanzia regionale potrà essere utilizzata esclusivamente per effettuare i pagamenti per i documenti

giustificativi di spesa correlati al progetto di investimento, sulla base di quanto disciplinato all'articolo 4.2 dell'Accordo tra Regione Puglia e ABI Puglia di cui alla D.G.R. n. 429 del 06/04/2016;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale/AdG del PSR Puglia 2014/2022, al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
8. di demandare all'Autorità di Gestione del PSR Puglia i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: individuazione delle procedure e delle attività necessarie per l'utilizzo del Fondo regionale di garanzia;
9. di delegare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura alla sottoscrizione delle garanzie coperte dal fondo regionale per il pagamento dell'anticipo fino al 31/12/2024;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL Direttore di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale" e "AdG del PSR Puglia 2014/2022":
(Gianluca Nardone)

GIANLUCA NARDONE 04.11.2024 15:28:26 UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Donato Pentassuglia)

Donato Pentassuglia 04.11.2024 16:32:52 GMT+01:00

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 31 ottobre 2024, n. 778

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

6° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1329 del 26/09/2024 con la quale sono stati prorogati al 30/11/2024 gli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento, tra i quali l'incarico di DIrezione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la deliberazione n. 1409 del 15/10/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 19.11.2024;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali

strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle

Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico-amministrativa*" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/ PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentoottantunomilaseicentosette/12).

VISTA la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).

VISTA la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (euro *seicentotrentanovemilaquattrocentoottantanove/15*);

VISTA la DDS n° 379 del 13/06/2024 (B.U.R.P. N° 50 del 20/6/2024) di approvazione del 5° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 4 DdS per un importo complessivo di € € 92.736,64 (euro *novantaduemila settecentotrentasei/64*);

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.

PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20

dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO delle Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 00050 del 15/10/2024 con la quale si è disposto di *procedere, fino al 31 dicembre 2024, con la chiusura della istruttoria delle domande di sostegno del PSR Puglia 2014-2022 e con la conseguente eventuale concessione condizionata dei benefici nel caso in cui, entro 5 giorni dalla richiesta inoltrata per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" o del "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato", non si dovesse avere risposta dalla Procura della Repubblica*;

CONSIDERATO che è stata inoltrata, in data 16/07/2024, la richiesta per l'ottenimento del "Casellario giudiziale" per i richiedenti sostegno a valere sulla Misura 7.6, ma non è stato tutt'ira trasmesso alcun riscontro.

CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 1.348.603,62 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 5.873.420,42.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 11 (*undici*) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 305.758,72 (*trecentocinquemila settecentocinquantotto/72*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 11 (*unidic*) beneficiari, primo della lista "**BRUNO ALESSANDRO**" e ultimo "**ZIZZI TONIO**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
    - numero progressivo;
    - denominazione beneficiario;
    - numero della DdS;
    - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
    - spesa ammessa al sostegno;
    - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- **di stabilire che:**
    - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
    - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
    - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
    - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e

saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 11 (*undici*) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 305.758,72 (*trecentocinquemila settecentocinquantotto/72*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 11 (*unidic*) beneficiari, primo della lista "**BRUNO ALESSANDRO**" e ultimo "**ZIZZI TONIO**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
    - numero progressivo;
    - denominazione beneficiario;
    - numero della DdS;
    - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
    - spesa ammessa al sostegno;
    - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- **di stabilire che:**
    - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
    - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
    - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
    - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
    - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
    - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
    - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e

tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;

- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://www.regione.puglia.it/;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_6° CONCESSIONE.pdf - 02485cc0a359bb56c82e6b4b5a562d1755b5c0e289694b850b6f1dab75d0743c
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6

Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.

ELENCO BENEFICIARI 6° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	**BRUNO ALESSANDRO**	24250123544	B77B24000130007	53.298,95 €	**26.649,47 €**
2	**D'AVERSA LEONARDO**	24250122363	B37B24000300007	55.700,28 €	**27.850,14 €**
3	**GRASSI GIANCARLA**	24250119344	B37B24000310007	57.407,93 €	**28.703,96 €**
4	**PALMISANO WANDA**	24250120052	B37B24000320007	17.877,50 €	**28.590,02 €**
5	**PINTO LEONARDO**	24250124179	B97B24000230007	58.632,34 €	**29.316,17 €**
6	**SCHIROLI MASSIMO**	24250120037	B37B24000330007	59.791,97 €	**29.895,98 €**
7	**SEMERARO MARIA**	24250120193	B37B24000340007	59.577,05 €	**29.788,53 €**
8	**SGOBBA NICOLA**	24250123775	B27B24000080007	57.081,71 €	**28.540,85 €**
9	**TAGLIENTE PIETRO**	24250119351	B37B24000350007	57.428,67 €	**28.714,33 €**
10	**TEMPESTA MARTA MARIA**	24250123528	B57B24000240007	35.755,02 €	**17.877,51 €**
11	**ZIZZI TONIO**	24250122249	B57B24000230007	59.663,51 €	**29.831,76 €**
				Importo totale concesso	**€ 305.758,72**

Allegato B
Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 " *Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*" - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del __/__/____ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico Allegato "A" della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 31 ottobre 2024, n. 781

CSR Puglia 2023-2027. Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna". Approvazione dell'elenco delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2024, n. 1409 con la quale è stato prorogato sino al 19/11/2024 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024 n. 1329 con la quale è stato prorogato al 30/11/2024 l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 3 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Clemente l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione n. 303 del 29/05/2024 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi equiparati ad Elevata Qualificazione dei Responsabili di Intervento, per la durata di due anni, con decorrenza 01/06/2024.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile degli Interventi SRB01 e SRB02, Dott. Angelo Florio, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.204, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024 ".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1788 del 05.12.2022 di approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, modificata da ultimo con la Deliberazione della Giunta Regionale n.380 del 28.03.2024.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023

concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02”.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023”.

VISTO il Decreto MASAF 28/06/2024 n. 0289235 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente “Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2024”, con il quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande 2024, al 31 luglio 2024.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente “ Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 539 del 31/07/2024 concernente “CSR Puglia 2023-2027 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1. Proroga al 30 agosto 2024 del termine per la presentazione delle domande 2024”.

VISTO il Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente “Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2024”, con il quale sono stati prorogati al 30 agosto2024 i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTE le istruzioni operative dell’OP AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 “Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024”.

VISTE le istruzioni operative dell’OP AGEA n.63 del 24/05/2024 concernenti “Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024.”

CONSIDERATO che l’OP AGEA ha stabilito, a norma dell’art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un’unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente “Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024”.

CONSIDERATO che la suddetta Determinazione dell’Autorità di Gestione del CSR Puglia n. 189/2023 è stata adottata, pur in assenza di precise modalità per l’acquisizione delle domande di aiuto da parte dell’Organismo Pagatore Agea, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di conoscere in maniera preventiva gli impegni e gli adempimenti a cui avrebbero dovuto attenersi a partire dal 1 gennaio 2024 per essere eventualmente ammessi a contributo.

CONSIDERATO che, ai fini della completamento del procedimento amministrativo di candidatura all’Avviso Pubbblico attraverso la presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione richiesta per ciascun

intervento, la suddetta Determinazione (DAG) dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia n. 189/2023, prevede al paragrafo 13.1 dell'Allegato A che: "*In considerazione della procedura dematerializzata del presente Avviso Pubblico, a conclusione delle fasi di rilascio delle DdS sul portale SIAN, sulla base dei dati resi disponibili dall'OP AGEA e dalla documentazione acquisita, vengono elaborate le previsioni degli importi complessivamente richiesti dalle DdS rilasciate, al fine di accertare il fabbisogno rispetto alla dotazione finanziaria disponibile".*

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 767 del 29/10/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023- 2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii.

Acquisizione documentazione e informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it."

CONSIDERATO che la sudetta DDS n. 767/2024 riporta che, nei termini stabiliti dalle disposizioni nazionali, per l'Intervento SRB01 sono state rilasciate sul Portale Sian n° 1.109 domande di aiuto per un importo totale richiesto pari a 3,50 Meuro, entro i limiti della dotazione finanziaria pari a 5,0 Meuro.

CONSIDERATO che con DAG n. 27 del 11 giugno 2024 è stata prevista la possibilità di consentire la firma sulle domande di sostegno in modalità autografa e la loro acquisizione al portale regionale pma.regione.puglia.it.

CONSIDERATO che l'art.2 c.2 del DECRETO MASAF 21 febbraio 2024 - *Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola* prevede che:

In applicazione del punto 8.5.3.1. del piano strategico nazionale della PAC 2023- 2027, nell'esercizio delle attività delegate i CAA perseguono gli obiettivi di dematerializzazione dei documenti giustificativi a supporto della validazione dei fascicoli aziendali, nonché dei documenti ad essi correlati e delle domande di aiuto degli interventi previsti dalla PAC 2023-2027.

CONSIDERATO, pertanto, che le domande rilasciate e firmate dai richiedenti in forma autografa sono detenute dai rispettivi CAA in osservanza del suddetto DM, e che i relativi dati sono accessibili tramite le procedure informatiche del Sian, risulta superflua la loro acquisizione al portale regionale pma.regione.puglia.it.

CONSIDERATO, inoltre, che le domande rilasciate secondo la *modalità "in proprio"* dal richiedente risultano firmate digitalmente e la relativa sottoscrizione con firma digitale è rilevabile tramite le procedure informatiche del Sian, risulta superflua anche la loro acquisizione al portale regionale pma.regione.puglia.it.

CONSIDERATO che sono state eseguite, da parte della Regione Puglia per ciascun Intervento SRB, le implementazioni richieste nell'applicativo VECI (Verificabilità e Controllabilità Interventi), reso disponibile sul portale SIAN, i cui contenuti, in termini di procedure di controllo e passi elementari di esecuzione dei controlli stessi, sono attualmente in fase di valutazione da parte dell'OP AGEA, ai fini della loro validazione ed approvazione di competenza del medesimo OP AGEA.

PRESO ATTO che la validazione ed approvazione del VECI da parte dell'OP AGEA rappresenta il presupposto per definire l'ammissibilità agli aiuti delle singole domande di sostegno, nonché per l'istruttoria delle domande di pagamento e per la conseguente erogazione degli aiuti.

CONSIDERATO che il paragrafo 8 dell'allegato A alla DAG n. 189/2023 prevede in merito ai titoli di possesso che, *per gli Interventi annuali riferibili all'art. 71 del Reg. (UE) 2115/2021 (SRB): i titoli di conduzione relativi alla SOI devono avere una validità almeno pari al periodo di impegno annuale prevista dall'Intervento (dal 01/01/2024 al 31/12/2024). Nel caso di contratti con durata non conforme al suddetto criterio ne sarà richiesto l'adeguamento, che dovrà avvenire in seguito all'ammissione della DdS all'istruttoria tecnica amministrativa e prodotto alla Regione nel termine che sarà stabilito con il provvedimento che definirà l'ammissione della domanda all'istruttoria. Le superfici eventualmente non disponibili per mancato rinnovo o adeguamento dei titoli di conduzione saranno considerate superfici non ammissibili.*

Pertanto, il suddetto adeguamento dovrà avvenire nel corso delle attività istruttorie e comunque entro 10 giorni dalla pertinente comunicazione da parte degli uffici istruttori, pena l'esclusione delle superfici interessate. Inoltre, entro il medesimo termine, i titoli di conduzione interessati devono essere riportati all'interno del

fascicolo aziendale aggiornato al fine di consentire i controlli informatizzati da parte dell'OP Agea.

CONSIDERATO che, l'ammissione all'istruttoria tecnica-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria automatizzata a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile degli Interventi SRB01 e SRB02, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Giuseppe Clemente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile degli Interventi SRB01 e SRB02 Dott. Angelo Florio, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** l'Allegato A_Elenco delle domande rilasciate - Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna", costituito da n. 22 pagine che comprende n. 1.109 domande di sostegno, rilasciate entro i temini stabiliti, ammesse alla fase di istruttoria tecnico amministrativa;
- **di dare atto** che, l'ammissione all'istruttoria tecnica-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria automatizzata a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento;
- **di stabilire** che, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, per le domande ammissibili al finanziamento, si procederà con apposito provvedimento all'approvazione delle stesse, mentre per le domande non ammissibili, sarà data comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei motivi ostativi all'ammissibilità;
- **di stabilire** che, nel caso di contratti non aventi validità pari al periodo di impegno annuale gli stessi dovranno essere adeguati nel corso delle attività istruttorie e comunque entro 10 giorni dalla pertinente comunicazione da parte degli uffici istruttori, pena l'esclusione delle superfici interessate. Inoltre i titoli

di conduzione adeguati devono essere riportati, entro il medesimo termine, all'interno del fascicolo aziendale aggiornato, al fine di consentire i controlli informatizzati da parte dell'OP Agea;

- **di stabilire** che il presente provvedimento non costituisce alcun impegno giuridicamente vincolante in termini di ammissibilità agli aiuti, che resta comunque condizionata all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, come previsti dal paragrafo 13.1 dell'allegato A alla DAG n.189/2023, e al Piano Finanziario vigente del CSR Puglia 2023-2027;
- **di stabilire** che l'Allegato A potrà essere soggetto a modifiche ed aggiornamenti dovute a casisistiche perfezionamento, ritiro parziale, annullamento di domande di rettifica e rinunce gestite da parte dell'OP AGEA;
- **di stabilire** che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica per le ditte collocate nell'Allegato A, ai sensi dell'art.8 della legge 241/90;
- **di stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- **di confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonchè dai rispettivi allegati;
- **di trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it ;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) pagine, dall'Allegato A composto da n. 22 (ventidue) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_Elenco SRB01 (1).pdf - 8518215c959e55aedb592da4c9250e1e2e74a96ae9cc21db714f335374570dc9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRB01 “Svantaggi naturali montagna” - SRB02 “Altri svantaggi naturali” CRS 2023/2027
Angelo Florio

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027
Giuseppe Clemente

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro



ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)

CAMPAGNA 2024

Elenco delle domande rilasciate - Intervento SRB01 - “Sostegno zone con svantaggi naturali montagna”

Codice a barre domanda di sostegno	Denominazione
44820216974	BOZZELLI MARIA TERESA
44820526216	CASERIA FEDELE
44820490769	DEL VECCHIO GIOVANNI
44820489431	DEL VECCHIO ENRICO LORENZO
44820527552	DI MENNA MARIA
44820449021	FIORE LUISA
44820553327	L'ERARIO MICHELA
44820221032	PETRUCCELLI MICHELE
44820502472	PETITTI NICOLA MARIO
44820425039	RICCIO ROSARIA
44820413092	SCINTO ELIO
44820502456	VECCHIOLLA ANTONIO
44820221123	VECCHIOLLA REMIGIA
44820530374	VERRILLI CARMINE
44820527685	VERRILLI ROCCO
44820430708	TENUTA MARCANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA
44820362117	MARCANTONIO CARMINE
44820260162	SGALIA ANTONIETTA
44820562963	VERRILLI IDA
44820262085	VERRILLI ANTONIO
44820261798	VERRILLI SAVERIO LUCIO
44820260865	MARCANTONIO ROBERTO
44820251807	COLAGRANDE CARMELA
44820290367	SOCIETA' AGRICOLA LE CHIANCATE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT A SEMPLIFICATA
44820612073	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PLACENTINO S.S.
44820389979	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LONGO S.S.
44820619532	AZIENDA AGRICOLA COPPA DI MEZZO S.R.L.S.
44820213021	DI BIASE DANIELE
44820162582	DRAGANO LUCIA
44820155941	LEGGIERI CIRO
44820154548	LEGGIERI LUIGI
44820179701	LOMBARDI LUIGI
44820183679	LOMBARDI ANNA DEBORA
44820157699	LOMBARDI ISABELLA
44820141974	LIMOSANI GIUSEPPE PIO
44820178893	LEONE FELICIA
44820213948	LAURIOLA MARIA SIPONTA
44820213666	URBANO ANTONIO FRANCESCO
44820515979	RUSSO FRANCESCO PIO
44820341848	TENACE MARIA
44820213641	TURCO NICOLA
44820154209	AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP
44820412680	CIAVARELLA GIOVANNA
44820389060	NARDELLA LEONARDO
44820413639	STEDUTO VITTORIA
44820395430	SAVINO MATTEO
44820433124	TURCO LEONARDO
44820412839	CUSENZA DONATO
44820464087	CORSANO FRANCESCO
44820523866	DE PAOLA MARIO

44820476735	GAMBACORTA DOMENICO
44820477915	CORSANO GIOVANNI
44820470647	GRANDE VINCENZO
44820541801	RAFFA LORENZO
44820625414	CORSANO GIANFRANCO
44820524005	MANSERRA NICOLA
44820438842	IACURCI ALFONSO
44820359634	MARCANTONIO GIOVANNI
44820360699	MARCANTONIO LORENZO
44820360194	MARCANTONIO ANTONIO
44820351367	PETRUCCELLI MARIO MICHELE
44820581054	RINALDI FILIPPO
44820436382	SCALZI ROCCO
44820482451	SCINTO GRAZIA
44820436028	VERRILLI CARMELA
44820450995	VERRILLI CARLO
44820450953	VERRILLI DONATO
44820243465	PACIFICO SALVATORE
44820524930	PRENCIPE FRANCESCO
44820520920	DI FRANCO SALVATORE
44820617312	POLICELLI ANDREA
44820157350	SAN SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ZOOTECNICA
44820185898	SOCIETA' AGRICOLA IL PARCO DI CASTIGLIEGO MARIA & C. SNC
44820525051	PEDICAGNOLA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA
44820073466	COLANGELO ANNA
44820142071	FALCONE PASQUALE
44820071247	FALCONE TOMMASO
44820082830	LOMBARDI GIOVANNI
44820112900	LA TORRE LUIGI
44820179131	MUCCIANTE UMBERTO ANTONIO
44820092664	IMPAGNATIELLO GIUSEPPINA
44820369245	IMPAGNATIELLO MICHELE
44820108262	PACILLO GIUSEPPINA
44820083572	PACILLO ANTONIA
44820069746	PLACENTINO BIANCA
44820326005	PRENCIPE GIUSEPPE
44820484374	PRENCIPE GIUSEPPE
44820463626	PRENCIPE LUIGI
44820170494	PRENCIPE LEONARDO
44820465969	PRENCIPE PIETRO
44820226296	PRENCIPE PIETRO
44820470043	PRENCIPE TOMMASO
44820355699	RINALDI CONCETTA
44820083432	VAIRA MICHELE MATTEO
44820138715	VAIRO PIETRO
44820073870	PRENCIPE LAURA
44820059911	RINALDI ANTONIO
44820476602	AZIENDA AGRICOLA "SCIOPPACERRO" S.S. DI IMPAGNATIELLO LUIGI & C.
44820043030	BISCEGLIA FRANCESCO SAVERIO
44820314407	BISCEGLIA LUIGI
44820298345	BISCEGLIA MICHELINA
44820309118	CIOCIOLA GIOVANNI
44820362927	CIUFFREDA IMMACOLATA
44820334728	CILIBERTI ANGELO

44820479846	CILIBERTI PASQUALE
44820383436	COTUGNO ANNA SANITA'
44820309381	DE NITTIS ANTONIETTA ROSA
44820357133	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO
44820298394	FIDANZA ANGELA
44820362539	GUERRA PIETRO
44820305223	GUERRA VITTORIA
44820483962	LI BERGOLIS FRANCESCO
44820305140	LI BERGOLIS LORETA
44820279949	LI BERGOLIS MATTEO
44820294823	LI BERGOLIS ANNA MARIA
44820385076	LI BERGOLIS ANNA
44820116299	MIUCCI ANGELA MARIA
44820311270	MONDELLI PAOLA ANNA MARIA
44820259479	NASUTI NICOLA
44820384046	NOTARANGELO LUIGI
44820293718	NOTARANGELO ANNA PASQUINA
44820462727	NOTARANGELO PIETRO ANTONIO
44820014486	PALUMBO MARIA MATTEA
44820566410	PALUMBO ANTONIO
44820320271	PRIMOSA ANNA
44820260261	PRENCIPE FILIPPO
44820263653	PRENCIPE MICHELE
44820303368	QUITADAMO MARILENA
44820373460	RIGNANESE MICHELE
44820389532	SCHIAVONE FRANCESCO
44820362844	SCHIAVONE GIOSAFAT MICHELE PIO
44820311064	SCHIAVONE LIBERA MARIA PINA
44820173514	SCHIAVONE ANTONIO
44820311098	SCHIAVONE ANTONIO
44820548608	SANTORO GIOVANNI
44820087011	TROIANO ALESSANDRO GIUSEPPE
44820325148	TROTTA ANTONIETTA
44820042347	TOTARO BERARDINO
44820549697	CERICOLA PAOLO
44820018057	BORAZIO MARIA
44820442158	BORAZIO MATTEO
44820594289	BATTISTA RACHELE
44820362026	COCO ANTONIO
44820131660	COCO ROSANNA
44820445326	COLLETTA ANGELO
44820060323	COLLETTA PAOLO
44820288767	CARRAFA ANGELICA
44820271839	CURSIO MATTEUCCINA
44820454294	CIAVARELLA CARLO
44820521043	CIAVARELLA MICHELE
44820057055	DI CARLO MICHELINA
44820088217	DE FELICE ANTONIETTA
44820110300	DI FIORE ANNA LAURA
44820444188	D'EMMA SANDRA TERESA
44820114724	DANIELE MICHELE
44820289997	FULGARO MICHELE
44820062899	AUGELLO FRANCESCO
44820062972	AUGELLO LEONARDO

44820062923	AUGELLO MATTEO
44820063046	AUGELLO SALVATORE
44820124152	GUALANO CARLO ANTONIO
44820450987	GUALANO GINO
44820057071	GUALANO MICHELE
44820537791	GUALANO ANGELINA
44820132346	GUALANO RAFFAELE
44820451225	LIMOSANI ANTONIO
44820176111	LONGO ANNA LUCIA
44820269700	LIZZADRO ANNA
44820175899	MANCINI ANNA
44820110615	MARTINO GIAMPIERO
44820122206	MARTINO ALESSANDRO
44820047551	MARTINO EMANUELE
44820073888	MARTINO EMANUELE
44820061081	MARTINO MATTEO
44820071833	MARTINO ANDREA
44820168597	MARTINO ANGELO
44820412748	MARTINO ANNAPIA
44820549424	MARTINO PASQUALE PIO
44820050605	MARTINO VIVIANA
44820596920	MISCIO GIOVANNI
44820313102	MISCIO GIOVANNI
44820111407	MASCIALE LIBERA
44820313680	MISCIO ALDO
44820320990	MOSCARELLA ANGELO
44820316386	NARDELLA MATTEO
44820451985	NARDELLA ANTONIO
44820344750	ANTONACCI GIUSEPPINA
44820056446	IANZANO LUCIA
44820041109	PLACENTINO GIOVANNA
44820060778	PELUSI MICHELA
44820346508	PERILLI ANTONIO
44820554598	POTENZA GIOVANNI
44820451886	POTENZA MARIA CARMELA
44820184115	POTENZA ANGELO
44820068623	PETRUCCI ANGELO
44820016374	RADATTI MARIA ANTONIETTA
44820445300	ARGENTINO GRAZIA
44820131009	RAMUNNO MICHELE
44820504213	RENDINA ANNINA
44820068649	RENDINA NAZARIO
44820479689	RUSSO ELENA
44820073904	RUSSO LEONARDO
44820234068	SOCCIO DAMIANO
44820452033	SOCCIO MARIA RITA
44820236725	SICILIANO MICHELE
44820290433	SICILIANO ANGELO
44820467700	SIENA MARIA
44820463428	SIENA MATTEO
44820451522	SIENA ANGELA
44820539334	SAVINO MARIO
44820047619	TENACE CAROLINA
44820324596	TENACE LUCIANO

44820484416	TENACE MARIO
44820042065	TARDIO ANTONIO
44820482543	TORRE PIETRO
44820518403	TORRE ARCANGELA
44820168498	VIGILANTE ROBERTO MATTEO
44820457057	VILLANI CARMELA ANGELA
44820408993	VILLANI FEDERICO
44820408886	VILLANI GIOVANNI
44820399473	VILLANI GIANPIERO
44820197455	COCO GIOVANNI CLAUDIO
44820195020	TENACE MATTEO
44820454575	BATTISTA ANTONIETTA
44820585857	COLANTUONO CARMINE
44820634192	COLANTUONO FRANCO
44820494472	CARRAFA GIOVANNI
44820473872	CARRAFA MICHELARCANGELO
44820455663	CARRAFA YLENIA
44820152666	CARUSO MARIA
44820498275	D'ANGELO DOMENICO
44820487856	D'ANGELO GIOVANNI
44820394227	D'ANGELO GIOVANNI
44820506499	LEGGIERI ANTONIO
44820487336	LEGGIERI PASQUALE
44820561262	LA PIETRA CRISTINA
44820454898	MONACO ANGELO
44820561288	PIGNATELLI FEDERICA
44820456943	RAMUNNO GIUSEPPE
44820456455	RENDINA FRANCESCA
44820358586	SCIACQUA VALENTINA
44820395802	TANCREDI MICHELE
44820538344	TANCREDI ANTONIO
44820455671	COCCIARDI MICHELINA
44820427183	COCCIARDI MARIO
44820418422	COCCIARDI ANNA
44820544813	CIUFIELLO GIUSEPPINA
44820537494	CIARCIELLO PAOLO
44820392650	CASULLO GIOVANNI
44820500484	CATENAZZO LUIGI
44820381869	COTOIA GIOVANNI
44820321006	COTOIA VITO
44820434403	DE LUCA FRANCESCO
44820345328	FORCHIONE ANTONIETTA FILOMENA
44820562377	GIAMPAOLO LORENZO
44820164638	GAROFALO COSTANZO
44820544706	AGRIESTI LEONARDO
44820199063	GATTULLI PIETRO
44820583407	LOFFREDO DONATO
44820563821	LOFFREDO NICOLA
44820406146	L'ERARIO MICHELE
44820353306	AMICOLA ANTONIA
44820382693	MELINO ROCCO
44820305959	MINUTILLO GIOVANNI
44820462685	MONTECALVO GIUSEPPE
44820484010	MONTECALVO MARIO

44820483038	MONTECALVO ANTONIO
44820445052	MORRA ANTONIO
44820305793	MASULLO MARIA
44820421426	NIGRO MARIO
44820515276	PASQUARIELLO MARIO
44820342523	RAINONE GIOVANNI
44820434932	SANTOSUOSSO MICHELE ARCANGELO
44820341921	TOCCO GIOVANNI
44820553517	ZANNELLA CONCETTA
44820480125	BOCALE GIROLAMO
44820541421	BOCALE ANTONY
44820483582	BOCALE PASQUALE
44820325940	BASILE GIUSEPPE
44820518833	BASILE MICHELE
44820512612	BASILE MATTEO LUIGI
44820480117	CILENTI GIUSEPPE
44820350310	CURATOLO MICHELE
44820350351	CURATOLO ANTONIO
44820336962	IACOVELLI CATALDO
44820297479	DEL VISCIO VITTORIO
44820393070	DIMAURO MICHELE
44820562781	DRAICCHIO COSTANZO
44820486429	DI VIESTI GRAZIA
44820211710	DI VIESTI VITTORIA
44820476453	FINIZIO MICHELE
44820337069	GENTILE LUIGI
44820471835	GENTILE ANTONIO
44820529541	GIORDANO MATTEO
44820338133	GRANATIERO GIOVANNI
44820337515	LEO PASQUALE
44820350252	LIGUORI GIUSEPPE
44820474284	LIGUORI MICHELE
44820396883	LOMBARDI DOMENICO
44820397428	LOMBARDI GABRIELE
44820337259	LAPROCINA BEATRICE
44820337473	LAPROCINA GAETANO
44820211777	MANICONE FRANCESCA PAOLA
44820331070	MANGIACOTTI ANTONIO
44820331195	MASELLA VINCENZO
44820430773	PERTA PASQUALE
44820320941	RIGNANESE LIBERO
44820338091	ROTUNNO DOMENICO
44820486551	SCANZANO MICHELE
44820360491	SAGGESE ANTONIETTA
44820434643	SANTORO DOMENICO
44820484267	STEFANIA MICHELE
44820485595	STEFANIA MATTEO
44820440434	STEFANIA NICOLA
44820385241	TROMBETTA FRANCO ANTONIO
44820519211	TARANTINO LEONARDO
44820431037	TARANTINO ANTONIO
44820630588	TOTARO MICHELE
44820582243	TOTARO MATTEO
44820338075	DI FIORE LIBERO NAZARIO

44820556874	VOCINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820492500	SOCIETA' AGRICOLA GALULLO GROUP SRL
44820537411	BONFITTO MICHELE
44820231239	COCO LUIGI
44820516795	CENTOLA GIANLUCA
44820304317	CIPRIANI ANNA MARIA
44820368072	CARELLA ANNA
44820519526	CURSIO GRAZIANO
44820469821	CIAVARRELLA FEDERICO
44820468732	CIAVARRELLA PASQUALE
44820234662	DEL BUONO NAZARIO
44820469979	D'AMBROSIO ANNA INCORONATA
44820323564	DI MONTE ANTONIO
44820529038	FRUMENZIO NAZARIO
44820530747	FERRAZZANO LUIGI
44820229258	AUGELLO FRANCESCA
44820423331	GALULLO FILIPPO VINCENZO
44820423117	GALULLO PASQUALE
44820423174	GALULLO PASQUALE
44820423240	GALULLO VINCENZO
44820231643	GUALANO INCORONATA
44820392205	GIORDANO LIBERO
44820554010	GUERRIERI GRAZIA
44820347407	LA RICCIA GIOVANNI
44820306601	MIHALACHE CORNELIA
44820476040	MANUPPELLI JESSICA
44820475208	MANZO MARIA
44820414926	MASCOLO DOMENICO
44820411401	NARDELLA CIRO
44820319349	PERTOSA MARIA
44820303962	PETRUCCI ARCANGELA
44820584710	RICCIO IDA
44820490421	SOCCIO VINCENZO
44820490595	SCANZANO VINCENZO
44820305850	TENACE CAROLINA
44820367587	TANCREDI ANGELO
44820422317	TARANTINO LEONARDO
44820567459	VOCALE CONCETTA
44820230322	VOCALE NAZARIO
44820364790	VOCINO ANTONIO
44820308284	VIGGIANI ASSUNTA, MARIA
44820527826	VILLANI GIUSEPPE
44820569554	VILLANI ROSA
44820367876	VASALLUCCI MARIAVALENTINA
44820501607	VITALE GIUSEPPE
44820569323	BASILE MICHELE
44820581633	CONTESSA LUIGI
44820562385	FACENNA GIACOMO
44820558185	FRUMENZIO VIRGINIO
44820304622	FRANCHINO GIUSEPPINA
44820305942	GRAVINA EMANUELE
44820566246	LA RICCIA LORETA
44820291845	MALIZIA GIUSEPPE
44820292025	MANZO EMANUELE MARIO

44820576047	POLIGNONE ANTONIA
44820307286	RUSSO VINCENZO
44820567970	TEDESCO ANNA LUCIA ANGELA
44820307989	TARDIO GIUSEPPE
44820307013	SOCIETA' AGRICOLA ACCADIA VERDE S.R.L.
44820221933	FERRO MICHELE
44820636338	BRAMANTE GIUSEPPE
44820609616	CAGGIANIELLO RAFFAELLA
44820355954	DRAGANO GIUSEPPE
44820545513	GAGGIANO GIUSEPPE
44820556106	GAGGIANO PASQUALE
44820558532	POMPA MARCO
44820556601	SBROCCHI BIAGIO
44820324836	CASSANO DONATO
44820534079	DECEMBRINO FRANCESCA
44820562641	DE SALVIA GRAZIA
44820562575	DE VITA RAFFAELE PIO
44820602595	LOMBARDI ANTONIO
44820492625	LONGO MICHELE
44820554630	AZIENDE AGRICOLE MARCHESI MARESCA S.R.L. UNIPERSONALE SOCIETA' AGRICOLA
44820213013	FINI GIOVANNI
44820213526	TOMA ANTONIO
44820556635	BOCALE COSTANZA
44820540969	BASILE MICHELINA
44820288965	BASANISI COSTANZA PIA
44820171047	IACUBINO ROSA
44820539813	CIUFFREDA RAFFAELE
44820541728	COLUMPSI LUCIA
44820247136	CANNAROZZI MATTEO
44820159372	CAPUTO GIUSEPPE
44820538591	CAPUTO GIUSEPPE
44820286050	CAPUTO ROCCO
44820541322	CURSIO GIUSEPPE
44820555884	CURATOLO ANTONIETTA
44820592184	CURATOLO ANTONIO
44820542387	CIAVARELLA NICOLA
44820171427	DI BRINA MATTEO
44820297008	DI CATALDO CIRILLO
44820212163	D'ADDETTA CARLO
44820212783	D'ADDETTA GIOVANNI
44820554937	D'ADDETTA VITTORIA
44820249579	DE FILIPPO PASQUALE
44820629895	DI PUMPO MICHELE
44820160347	DI PERNA MICHELE
44820540035	DI PERNA MATTEO
44820250585	DI PERNA ANTONIO
44820466785	DRAICCHIO NICOLA
44820158861	DI SILVESTRI GIUSEPPE
44820536363	GIOFFREDA MARIO
44820178729	GIOFFREDA ANTONIO
44820538369	GRAMAZIO NICOLINO
44820468062	MENONNA GIOVANNINA
44820542122	PALMIERI CIRA FILOMENA
44820140851	PETRACCA MARIA GIROLAMA GIUSEPPINA ANNA

44820159513	TRIGGIANI ANNA
44820182382	TROMBETTA DOMENICO
44820544086	TARANTINO GIUSEPPE
44820182093	VENTRELLA GAETANO
44820182614	ZIMOTTI MARIA GIULIA
44820539292	AZZARONE TOMMASO
44820603353	MOLLICA REMO
44820542304	ADDORISIO GIUSEPPA
44820625950	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DICECCA S.R.L.
44820469854	CAPOBIANCO ROCCO
44820630992	CASAMASSA ANTONIETTA
44820630505	FALCONE DONATO
44820628640	POLICELLI MICHELE
44820635280	RICCI FRANCO
44820621843	RICCI ANTONIO
44820527719	SBROCCHI DONATO
44820541595	SBROCCHI ANTONIO
44820551222	SBROCCHI ROCCO
44820105870	CARBONELLI FRANCESCO
44820470928	CIUFFREDA MICHELE
44820528105	LAURIOLA PASQUALE
44820180899	AZIENDA AGRICOLA ACQUAVIVA SNC
44820194288	SOLE SUD DI TRAJA ANGELA & C. S.A.S.
44820267985	AZIENDA AGRICOLA SPINA GIUSEPPE E ALDO & C.SNC
44820258760	AGRIVERDE SERVICE DI ABATANTUONO NICOLA & C. SAS
44820181715	AZIENDA AGRICOLA MANGINI DI MANGINI MICHELE & F.LLI SAS
44820225140	PU.MA. S.N.C. DI PUPILLO PIERPAOLO E C.
44820265948	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SPINA SRL
44820574430	AGRIPEPE COOP. AGRICOLA A R.L.
44820117339	CARIGLIA CARNI S.R.L.
44820225223	VIESTE SERVIZI SOCIETA' COOP AGR
44820535696	AG.AR.TUR 2013 SOC. COOP. AGRICOLA
44820180014	AGRICOLA CUTINO DELLA VITA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA
44820114476	AGRIFOGLIO AMODOBIO DI FREDA SALVATORE & C. SAS SOCIETA' AGR
44820194353	SOC. AGROLIVICOLA DI MONACIS MARIA GAETANA & C. SAS
44820115937	BACIU ALINA ANDREEA
44820535860	BALASCUTA GEORGETA MIHAELA
44820406724	BUENZA CARMELA
44820535621	BERARDINETTI LOREDANA
44820117263	BOSCO GIORGIO
44820535647	CIOCIOLA MATTEO
44820190112	CLEMENTE GAETANO
44820511119	CIAMPOLI MATTIA
44820296992	CAPRIOLI ELIA
44820574505	CARBONELLI GIOVANNA
44820320826	DE GIUSEPPE GRAZIA
44820349320	DIRODI LORENZO
44820562872	D'ERRICO LUCIANO
44820192902	FALCONE ANTONIO
44820234142	FINI MATTEO
44820427373	FERRANTINO DOMENICO
44820535639	FERRI FRANCESCO
44820535522	FERRANTINO EUGENIA
44820535803	FISCHETTI ANGELA

44820249918	AGALLIU ERALDA
44820412458	GERICO MICHELINA
44820234449	GERMINELLI ROBERTO
44820225439	GERMINELLI SANDRO
44820535704	GUERRA ROSANNA
44820535563	GUERRA ORAZIO
44820335410	LIBRETTI ALMA EMILY ADRIA
44820623971	LOMBARDI GIUSEPPE
44820535571	LOMBARDI LEONARDO
44820535795	LOMBARDI MARIA GIUSEPPA
44820284725	LANT JOANNE
44820535720	LAURIOLA ALBERTO
44820535712	LAURIOLA SEBASTIANO
44820259123	LAVELLA ANTONIO
44820259362	MEDINA LUIGI
44820225371	ANTOCI MARINA
44820574422	NOTARANGELO MARIO
44820535555	NOTARANGELO PIETRO
44820267084	PAPAGNI SALVATORE
44820564316	PRENCIPE LORENZO
44820175857	PRENCIPE VALENTINA
44820259727	PASTORELLA CARLANTONIO
44820288114	PASTORELLA PIETRO
44820535787	QUITADAMO DOMENICO PIO
44820207015	QUITADAMO GIUSEPPE
44820535845	QUITADAMO PASQUALE
44820422689	RIGNANESE CATERINA
44820535530	RIGNANESE LUIGI
44820535514	RIGNANESE PIETRO PAOLO
44820242228	ARMIENTO MARIANGELA
44820509204	RENZULLI RAFFAELE LEONARDO
44820199659	SCALA DOMENICO
44820535605	SCIRPOLI ANTONIO
44820224648	SALCUNI DONATA
44820610093	SALCUNI MATTEO
44820535613	SALCUNI ANNA LUCIA PIA
44820198545	SILVESTRI CARLO
44820194916	SILVESTRI GIUSEPPE
44820204657	SANTORO RAFFAELLA
44820201505	SAPIENTE GIUSEPPINA
44820231304	ESPOSTO LIBERO
44820535852	STARACE ROSANNA
44820159273	TROIANO PAOLINO
44820266474	TURI VITO
44820535548	TOTARO BERARDINO
44820535670	TOTARO GIUSEPPE
44820535811	TOTARO LUIGI
44820535688	TOTARO LUIGI
44820384681	VOLPONI PAOLO
44820535779	VAIRA MICHELE
44820608154	VERGURA DOMENICO
44820041083	VESCERA VITTORIA
44820221966	SOC. COOP. ZOOTECNICA ORSARESE A R.L.PICCOLA SOC.COOP.
44820144689	BELLUSCIO ROCCO

44820166088	DE COSMO VINCENZO
44820166021	D'IASIO VINCENZO
44820166237	FORCHIONE DONATO
44820216859	FORCHIONE MICHELE ANTONIO
44820166294	FORCHIONE PASQUALE
44820217196	NICOLO' PASQUALE
44820281903	POLVE MICHELE
44820164919	CLEMENTE TERESA
44820155222	DI CLAUDIO MATTEO
44820077285	DEL MASTRO MICHELA
44820476230	DEMAIO MARIA MICHELA
44820432936	D'ATTI DANILO
44820476065	FANIA PAOLO
44820079901	FIORE CARMINE ANTONIO
44820080461	FIORE NUNZIO
44820294021	LECCE EMILIA
44820487799	LEGGIERI ANGELA
44820048328	SCHIAVONE CARMELA
44820432852	STASULLO GIOVANNI
44820031084	CARBONE MICHELE
44820435244	BIANCOFIORE GIUSEPPE
44820486015	BIANCOFIORE SALVATORE
44820472247	GERMANO LUCA
44820472601	MIMMO-SANTORO FILOMENA
44820407045	RICCI GIOCONDO PIO
44820413241	RICCI ANTONIO
44820409405	RUSSO GIOVANNI
44820448296	RUSSO VINCENZO
44820512299	STODUTO TERESA
44820435442	SAVINO GIOVANNI
44820435574	SAVINO SALVATORE
44820451761	BELLANTUONO MATTEO
44820364675	BELLANTUONO ANGELA
44820364774	BELLANTUONO TOMMASO
44820364519	BASILE ANTONIO
44820365615	CUGNIDORO FRANCESCO
44820364857	CALVANO MARIA
44820364931	CANNAROZZI FRANCESCO
44820365102	CANNAROZZI PIETRO
44820365227	CARBONELLA CARMINE
44820365334	CARBONELLA MATTEO
44820365458	CASTELLUCCIA LUCIA
44820368239	IACOVONE DONATA
44820368122	IACOVONE ANTONIO
44820365938	DE FILIPPIS LEONARDO
44820365805	DE FELICE NICOLA
44820366050	DE FILIPPIS PASQUALE
44820366324	DELLA MALVA MARIA TERESA
44820368387	DELLA MALVA ROCCO
44820366167	DEL VISCIO BERARDINO
44820366258	DEL VISCIO LIBERA MARIA
44820366308	DEL VISCIO VALENTINA
44820366084	DE NICOLA LUCIA
44820367181	D'ERRICO ASSUNTA

44820367678	DI STOLFO MARIA VINCENZA
44820367314	DI STOLFO ANGELO RAFFAELE
44820367504	DI STOLFO ANTONIETTA
44820365763	D'AVOLIO ROCCHINA
44820367736	FURIO ITALO
44820368601	GUERRA LILIANA
44820368031	GUERRA MICHELE
44820364121	ALFIERI LIBERA
44820376091	LA MALVA PASQUALE
44820376398	MAIOLINO VINCENZO
44820376844	MANICONE MICHELE
44820376919	MENNUTO GIOVANNI
44820377008	MONTANARO PASQUALE
44820376711	MAIORANO LUCREZIA
44820364329	ANGELICCHIO FILOMENA
44820377396	PASQUARELLI PIETRO ANTONIO
44820386835	PETRUZZI MARIA
44820387452	ROMAGNOLO FRANCESCO
44820386884	RINALDI MICHELINA
44820386975	RINALDI VINCENZA
44820387676	RUSSI PIETRO
44820388153	SILVESTRI MICHELINA
44820387866	SALVATORE VITTORIA
44820388021	SANTUCCI MICHELE
44820388443	STINELLI GIOVANNA
44820388377	STINELLI ANNA
44820500690	TRICARICO GIUSEPPE
44820388591	TRIGGIANI AGOSTINO
44820388708	TRIGGIANI ANTONIO
44820388757	TUSINO MICHELE
44820388880	VENTRELLA GAETANO
44820533758	VOTO LEONARDO
44820393559	VOTO ANTONIO
44820631404	CICCONE MATTEO
44820629523	IACOVELLI ROSA
44820569646	DI GREGORIO FABIO
44820631248	DI MAURO ANTONIO FRANCESCO
44820466421	MARROCCHELLA ANGELA
44820591269	SOCIETA' AGRICOLA AGRIPIEMME S.R.L.
44820418729	CAGGIANIELLO NICOLA
44820067922	CORNACCHIA LEONARDO
44820193165	ADDORISIO ANTONIO
44820390456	FORESE MICHELE
44820215729	GIANDOLFI CIRIACO
44820243655	GESUALDI CARMELA
44820193173	AMBROSINO ROCCHINA
44820120168	MORRA TEODORO
44820512604	NIGRO VINCENZO
44820622684	SANSOSSI CARMINE
44820475521	GUGLIELMUCCI ANGELO
44820464459	MARUCCI DONATO
44820633285	SIMONE SANTE PIO
44820467007	CONSOLETTI SONIA
44820542981	CIAVARELLA DONATA CAROLINA

44820446225	MANCINI GIUSEPPE
44820357828	TENACE SARA ANNA
44820562732	AZIENDA ZOOTECNICA PALMA SOCIETA' SEMPLICE
44820570834	SOCIETA' AGRICOLA TELLA S.S.
44820562591	BASILE SANDRA
44820566949	COCO ANNA LUIGIA
44820565255	CIPRIANI ALESSANDRO PIO
44820583357	DE SIMONE ANTONIO
44820571048	FLORIO ANTONIO
44820585436	FERRANDINO MICHELE
44820570883	LONGO PATRIZIA
44820569745	MELE CIRO
44820569588	MARROCCHELLA LEONARDO
44820569679	MASTROLILLI VINCENZO
44820571030	NOCERA LUIGI
44820570669	NARDELLA MARIA CARMELA
44820583621	NARDELLA MARIA
44820570651	PACILLI GRAZIA
44820570719	PARISI SEBASTIANO
44820635173	PASTUCCI MICHELE
44820570925	PASTUCCI VINCENZO
44820583498	RENELLA CIRO
44820146684	AZ. AG. PIANO DELLE CASTAGNE S.S
44820352159	COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC COOP A MUTUALITA' PREVALENTE ARL
44820624995	AGRICOLA GARGANO SOCIETA COOPERATIVA ARL
44820191029	SOCIETA AGRICOLA BASIACO S.S.
44820172029	AGRICOLA D'ANTUONO S.S.
44820540050	SOCIETA' AGRICOLA CALENELLA A R.L. UNIPERSONALE
44820550992	LLS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
44820614103	PARCO BARONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820556114	IL PINCIARINO SRL SOCIETA' AGRICOLA
44820567822	SOCIETA' AGRICOLA NONNO GIOVANNI S.R.L.
44820545315	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CASELLE
44820606091	SOCIETA' AGRICOLA SANTA BARBARA
44820630679	F.LLI GIORDANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA
44820268777	SOCIETA' AGRICOLA ROINO S.S.
44820630299	F.LLI PERNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA
44820216784	TENUTA DE MICHELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA
44820629317	LE CASELLE SOCIETA' AGRICOLA
44820534418	SOCIETA' AGRICOLA LE PRIMIZIE
44820523403	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ZOOTECNICA COPPE GARGANICHE DEI F.LLI PLACENTINO
44820578282	F.LLI VOTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA
44820602421	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CARBONELLI S.S.
44820578456	TENUTA D'ERRICO S.S. SOCIETA' AGRICOLA
44820598348	F.LLI ZIMOTTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.
44820582250	SOCIETA' AGRICOLA D.N.F. S.S.
44820404190	TENUTA BIO CASELLE SOCIETA' AGRICOLA
44820569364	TENUTE DONNA VITTORIA SOC. AGRICOLA RLS
44820404141	COOPERATIVA AGRICOLA LA TORRE A R.L
44820611224	SOCIETA' COOPERATIVA ALFA E OMEGA
44820282794	AGRISERVICE OTTAIANO SRLS
44820625901	DI NUNZIO GROUP S.N.C. DI MARIO DI NUNZIO
44820338380	SOCIETA' AGRICOLA IL GIANNINO S.S.
44820546719	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ELMO S.S.

44820634978	SOCIETA' AGRICOLA CHIANCATE S.S.
44820525010	BELMONTE LIBERA ANNA
44820634382	BUMMA LEONARDO ANTONIO
44820629622	BIANCOFIORE LEONARDO
44820140083	BUONDIOLI MICHELE
44820548517	BRAMANTE FILIPPO
44820146114	BRAMANTE ERNESTA ANTONIETTA
44820610424	BRUNO TERESA
44820382396	BISCEGLIA CRISTIAN MATTEO NICOLA
44820573226	BASILE COSTANZA
44820531240	BASILE LETIZIA
44820169736	BASILE NICOLA
44820324828	BASILE ROCCO
44820208625	BASILE ROCCO PIO ANTONIO
44820079059	BASILE TERESA
44820125647	BASANISI ANNA
44820596334	BASTA GIOVANNI
44820471256	BUO LEONARDO
44820339990	BUO MARIA
44820572897	CICCONE LUCA
44820461224	COCCIA MARIA GRAZIA
44820564621	COCCIA MATTEO
44820516159	COCCIA ROCCO PIO
44820548780	COCOMAZZI GIUSEPPINA
44820301461	CIUFFREDA GIUSEPPE
44820534129	CIUFFREDA GIUSEPPE
44820557013	CIUFFREDA MARIA
44820534996	CIUFFREDA ANTONELLA
44820426615	CIUFFREDA ANNA PIA
44820432332	CIUFFREDA SONIA
44820627923	CHIUMENTO NUNZIO
44820522397	CILIBERTI CARLO
44820201364	IOCOLO DONATO
44820538948	IOCOLO MATTEO
44820629200	COLUMPSI MARIA LUCIA
44820249124	CALORE CIUFFREDA MICHELE
44820159133	CALORE CIUFFREDA NICOLA
44820355723	CONFORTE CARLO PIO
44820239042	CANNAROZZI MICHELE
44820575627	CANNAROZZI MICHELE
44820627899	CANISTRO PASQUALE
44820530903	CENTRA FRANCESCO
44820523148	CAPUTO FILOMENA
44820268835	CAPUTO ORAZIO
44820389904	ACQUAVIVA MICHELE ANTONIO
44820119376	CARBONELLA PIO GIUSEPPE
44820610267	CRACIUN DOINA
44820440590	CIARELLI ROSARIA
44820470498	CARNEVALE ROCCO
44820239653	CARUSO FABIO
44820151635	CURATOLO AGOSTINO ANTONIO
44820603114	CURATOLO ANTONIA
44820404083	CURATOLO PASQUALE
44820571675	CURATOLO SALVATORE

44820550380	IACOVONE MARIKA
44820170585	COZZOLA ROSSELLA
44820596482	DI BLASIO LAZZARO
44820504551	DI BLASIO MARIA
44820501011	DI BRINA FRANCESCO
44820059036	DE BERGOLIS GIOVANNI CATALDO
44820535589	DI BRINA MATTEO
44820325098	DI BRINA ANTONIETTA
44820365953	DE BERGOLIS VINCENZO
44820338182	DI COSMO DONATO PIO
44820549275	DADO SIMONA
44820263844	D'ADDETTA CARLA
44820312179	D'ADDETTA LUIGI PIO
44820432308	D'ADDETTA ANNA MARIA ROSA
44820210225	D'ADDETTA NUNZIA MARIA
44820439386	DI FIORE NICOLA
44820083747	DI GIACOMO MICHELE
44820546909	DI GREGORIO GIOVANNI ERNESTO
44820634051	DE GREGORIO MICHELE
44820372173	DEL CAMPO ANGELA
44820580882	DEL CONTE PIETRANTONIO
44820125589	DI LELLA DOMENICO
44820338661	DELLA MALVA GIANLUCA
44820324141	DI LELLA GIOVANNI NICOLA
44820340279	DELLA TORRE MATTEO MARIA PIO
44820625174	DEL PRIORE SABATINO
44820518726	D'ALTILIA FRANCESCA
44820280384	DI MAURO LUCIA
44820616496	DI MAURO MICHELE
44820122362	DI MARIA VINCENZO
44820153292	DE NOIA SAMANTHA
44820546032	D'ANGELO LUIGI
44820278867	DI NUNZIO MADDALENA
44820220125	DI NUNZIO MICHELE
44820219945	DI NUNZIO MARIO
44820218863	DI NUNZIO ANTONIO
44820616504	DANESE MARIA TOMMASA
44820550513	D'ANTUONO FRANCO
44820171070	D'ANTUONO FRANCESCO,PAOLO
44820582193	D'ANTUONO GIANPAOLO
44820550943	DI NAUTA LORENA
44820123360	D'ANTUONO NICOLA
44820557930	DI NAUTA ANGELO
44820551123	D'ANTUONO ROCCO ANTONIO
44820520888	DI NAUTA TOMMASO
44820578233	D'APOLITO ELVIANA ANTONIA
44820449997	DE PERNA GAETANO
44820440426	DI PERNA MICHELE
44820075388	DI PERNA ANTONIO PIO
44820440301	D'ARNESE ANTONELLA
44820465290	D'ERRICO DOMENICO
44820544979	D'ERRICO GIUSEPPE LUIGI
44820268710	D'ERRICO PIERPAOLO
44820169017	DE SIMONE FRANCESCA

44820555074	DE SIMONE ANDREA
44820363859	DATTOLI SABRINA ANNA
44820339842	D'AVOLIO ROCCO
44820452231	D'AVOLIO EUSTACHIO
44820268496	DI VIESTI FILIPPO
44820312567	DI VIESTI MICHELE
44820299400	FACENNA ROCCO
44820532834	FALCONE ANNUNZIATA
44820440517	FANIA MICHELE
44820616926	FINI CARLO
44820578308	FINIZIO FRANCESCO
44820543146	FINIZIO ANTONIO
44820501664	FINIZIO VINCENZO
44820523304	FRATTAROLO MATTEO
44820615563	FOSCHI NAZARIO
44820253563	GIGLIO MARIA FRANCESCA
44820447421	GALLO FRANCESCO
44820627840	AUGELLO MATTEO
44820627873	AUGELLO PASQUALE
44820624318	GALLO PIETRO
44820549796	GIULIANI MARIA-VITTORIA
44820448585	GIANGUALANO MONICA
44820404042	GENTILE DONATO
44820200507	GENTILE MATTEO DOMENICO
44820426094	GIORDANO ELISA
44820084471	GRAMAZIO TABITHA
44820364451	GRANATIERI LUCA
44820551578	GUERRA FRANCESCO
44820536629	GUERRA MARIA ANTONIA
44820304655	GUERRA ANTONIA
44820279600	GROSSI PIERLUIGI
44820372835	HAMITAJ MICHELA
44820421442	LI BERGOLIS ANGELA
44820421269	LOMBARDI GIOVANNI
44820351854	LOMBARDI PATRIZIA
44820629390	LAPORTA DOMENICO
44820515656	LAPORTA MICHELE
44820324851	LAPORTA MIRIANA GRAZIA
44820523171	LOSITO MARIA GIOVANNA
44820628046	LA TORRE GIUSEPPE
44820377826	LA TORRE LEONARDO
44820304341	LA TORRE MICHELE ROCCO
44820533303	LA TORRE MILENA
44820084844	MACCARONE DOMENICO
44820502043	MACCARONE MICHELE
44820596813	MACCARONE MICHELE
44820263273	MACCARONE MATTEO PIO
44820538468	MACCARONE ANTONELLA
44820602371	MACCARONE TERESA
44820272969	MAGISTRO MELANIA
44820440632	MELCIOIU ILEANA
44820172250	MONGELLUZZI GIOVANNI
44820551156	MANGIACOTTI MATTEO
44820551255	MANGIALARDI VITA

44820102588	MENONNA ANTONIETTA
44820126025	MENONNA ISABELLA
44820301974	MONTANARO LIBERA
44820374179	MONTANARO LORENZO
44820374112	MONTANARO ALESSANDRO
44820533188	IMPAGLIATELLI GIUSEPPINA
44820585303	MERLA SERGIO
44820551305	MARINO PIETRO
44820351870	MARTELLA CONCETTA
44820340030	MARTELLA MARIA GIOVANNA
44820339826	MARTELLA RAFFAELLA
44820552428	MISCIO DONATO
44820566790	MISCHITELLI GIOVANNA
44820552451	MISCIO SALVATORE PIO
44820507554	MASULLI LIBERO
44820600052	MASTROMAURO GIUSEPPINA
44820542775	MITRIONE NICOLA
44820282695	MEZZANOTTE ROCCHINO
44820249850	INCARDONA ALESSANDRO
44820536058	IANNONE MICHELE
44820628236	NARDELLA MARIELLA
44820152971	NASCIMBENI MARIA SESTILIA
44820078648	ANTONACCI GIUSEPPE
44820600235	NOTARANGELO MICHELE
44820568408	PLACENTINO ANNUNZIATA
44820471587	PELLEGRINO PIERA PASQUA ANNA
44820048609	PALMIERI MINO
44820303103	PALMIERI MATTIA
44820442695	PALMIERI ANTONIO
44820525820	PALMIERI PIERO
44820540654	PELUSI ANTONIO PIETRO FRANCESCO
44820622676	PELUSI SILVANA
44820461885	PIEMONTESE LUIGI
44820314464	PUPILLO VINCENZA
44820625919	PERNA MARIKA PIA
44820624367	PERNA ANTONIO
44820448205	PROTANO ANNUNZIATA
44820271805	PASQUARELLI MICHELE
44820632683	POTENZA FRANCESCO PIO
44820632295	POTENZA ANTONIO
44820461604	PETRACCA MICHELE PIO
44820140992	PETRACCA MICHELE ANTONIO
44820099040	PETRACCA MATTEO LUIGI
44820552584	PAZIENZA MATTEO
44820571238	PAZIENZA PAOLA GRAZIA PIA
44820227104	PIZZARELLI FRANCESCO
44820630216	QUITADAMO MICHELE
44820413456	QUITADAMO RICCARDO
44820611141	QUITADAMO VINCENZO MATTEO
44820552915	URBANO GIOVANNI NUNZIO
44820570156	URBANO GIUSEPPE
44820585428	RICCIARDI CARMELA
44820601308	RICUCCI FILIPPO
44820390308	RICUCCI GIOVANNI PIO

44820196366	RICUCCI MARILINA
44820549580	ERCOLINO NUNZIATA
44820269460	RUGGIERO ANTONIO MATTEO
44820159653	RIGNANESE MARIO
44820540449	RIGNANESE ANTONIA
44820602280	RIGNANESE RAFFAELE
44820601241	RIGNANESE GRANATIERO ROMINA
44820625307	RIGNANESE TONIA
44820611174	RINALDI MARIA ANTONIETTA
44820509329	RENZULLI DOMENICO PIO
44820352001	RUSSI DOMENICO
44820279857	RUSSI FRANCESCO PAOLO
44820448007	RUSSI GRAZIA PIA
44820313268	RUSSI MICHELA PIA
44820602066	RUSSI MICHELA
44820628277	RUSSO NICOLA
44820084133	RUSSI ANNA
44820628442	RUSSO SALVATORE
44820504064	ORTORE MARIO FELICE
44820523262	ORTORE MARTINA PIA
44820323507	ORTORE PASQUALE
44820470845	SACCO DOMENICA PASQUA
44820536314	SACCO MARIA ALTOMARE
44820453783	SACCO MARIA ROSA
44820597027	SACCO MARIA VITTORIA
44820540696	SCALA NICOLAMARIA
44820221016	SCARANO MARIA FRANCESCA
44820377032	SCIROCCO NICOLA
44820268595	SCARANO ANTONIO
44820311536	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO
44820311544	SCIROCCO PASQUALE
44820252946	SALVATORE RINA
44820387338	SILVESTRI SARA
44820599932	SIMONE ILARIA
44820552824	SIENA MICHELE
44820569091	SIENA NICOLA
44820151163	SANTORO PASQUALE
44820601191	STEDUTO LUCIA
44820546974	TABACCO FRANCESCA JOSEPHINE
44820447306	TABACCO ANTONIO
44820205696	TOMA MATTEA
44820552865	TURCO MICHELE
44820340188	TRICARICO MARIA VITTORIA
44820421772	TROMBETTA FERNANDA
44820338729	TROMBETTA LUIGI
44820557633	TROMBETTA MICHELE PIO
44820569463	TROIANO EMILIO
44820621181	TARANTINO ANTONIO
44820571493	TROTTA DOMENICO PIO
44820523965	TOTARO GRAZIA
44820426334	TOTARO RAFFAELE
44820111126	VICEDOMINI MARIA ANTONIETTA
44820552949	VILLANI GRAZIA PIA
44820550687	VILLANI SILVIA

44820617007	VALENTE GIOVANNI
44820199964	VENTRELLA GIOVANNI PIO
44820570545	VINTI URBANO
44820353645	VAIRA DOMENICO
44820273041	VAIRA LUISA GIROLAMA
44820322020	VERGURA NICOLA
44820158382	VOTO ANTONIO
44820508040	VIVOLI FEDERICA
44820463477	AZZARONE FRANCESCO
44820600102	AZZARONE MICHELE ANTONIO
44820550596	D'ARNESE LIBERA MARIA
44820489100	AZIENDA AGRICOLA DON LUCA CICCARELLI S.A.S. DI DI MONTE ANNA MARIA E C. SOCIETA' AGRICOLA
44820303483	SERVIZI AGRICOLI FORESTALI SANT'ANNEA COOPERATIVA AGRICOLA
44820615688	BUCCI SANTE
44820329173	BUCCI SANTE ANGELO
44820324505	BONFITTO ANNA
44820373791	BISCOTTI MICHELE
44820614293	COCO DOMENICO
44820620704	COLUMPSI FRANCA
44820615704	CENDAMO MATTEO
44820635850	CIPRIANI VINCENZO
44820617353	CURSIO LUCIA
44820328878	CIAVARRELLA VENERANDA
44820511945	DI CATALDO NICOLA
44820329231	DEL CAMPO LORENZO
44820568333	DI LEO DIEGO NAZARIO
44820361804	D'AMBROSIO PIETRO
44820583399	DE MEO LUCIA
44820486098	DI MONTE ELEONORA CECILIA
44820556627	DI MONTE MARIANO
44820444295	D'AMARO MASSIMO
44820329074	D'ANELLO GIUSEPPE
44820454799	DANIELE SABINA
44820623252	DI NAUTA LEONARDO
44820329421	DONATACCI NICANDRO
44820512398	DI NAUTA ANTONIO PIO
44820256285	DI SUMMA VALENTINA
44820617460	FACCHINO ANTONIO
44820485934	FACCHINO PASQUALE
44820529996	FLENA NAZARIO
44820530341	FOSCHI ANGELO
44820329553	GUALANO LUCA
44820329504	GRANITO GIUSEPPE
44820329587	HRYSHECHKO VALENTYNA
44820349247	KATSIGIANNI KONSTANTINA
44820349403	LOMBARDI GRAZIA PIA
44820620621	LIMOSANI ANTONIETTA
44820349346	LA TORRE LIBERA
44820350179	MARINACCI ANGELO
44820548848	MARINACCI VINCENZO
44820614129	MARINACCI VERONICA
44820632931	NARDELLA MATTEO
44820350609	PACILLI MICHELE
44820350658	PALUMBO ISABELLA

44820618203	PELUSI MICHELE
44820486338	PAPA CLAUDIO
44820493664	PETRUCCI GIULIA ANTONIA
44820350864	PETRUCCI TERESA
44820350963	PIZZARELLI NAZARIO
44820350906	RUSCITTO VINCENZO
44820355376	SOCCIO LUCIA
44820463642	SOCCIO ANNA LAURA
44820454062	SOLIMANDO NAZARIO
44820356069	STOCOLA ANTONIO
44820355822	STIUSO TERESA
44820471652	TENACE EMANUELA
44820361515	TROMBETTA DONATO
44820361671	TURZO ROBERTA
44820361044	TISCIA LEONARDO
44820361705	VOCINO GIUSEPPINA RITA
44820368528	LOMBARDI MAURO
44820520458	CARDINALE CICCOTTI RAOUL
44820376000	COOPERATIVA "AGRI PROGRESS" SOC. COOP. AGRICOLA R.L.
44820627212	DE BONIS GIOVANNI
44820628269	AUGELLO ANTONIO
44820584983	IANNACONE MARIANGELA
44820628293	PAZIENZA MATTEO
44820585113	RIGNANESE RAFFAELE
44820255675	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LISCIO S.S.
44820176293	CICCARELLI GIUSEPPINA
44820587077	DE GREGORIO CATTANEO DI S.ELIA CARLO
44820189213	RAFFA ANGELO
44820157400	SUGLIO CARMINE
44820271771	VISCONTI LINA
44820593315	D'ONOFRIO LUCIA PIA
44820207536	FARATRO ROSARIA
44820588323	VARALLO FULVIO
44820405080	LOMBARDI ANTONIO
44820231379	AZ. AGRICOLA CENTOLA DONATANTONIO S.S.
44820563896	COLANGELO MARIA ROSARIA
44820229043	CANISTRO GENNARO
44820584728	CONTESSA MICHELE
44820581146	CONTESSA NICOLA
44820467247	FRUMENZIO ALESSIO
44820231015	LOMBARDI MATTEO
44820591467	LOMBARDI ANGELO
44820231106	LOMBARDI ANTONIO
44820590451	MARAIA LUCIANO
44820123188	MARINACCIO LUIGI
44820248977	NIGRO LORENZO
44820125290	PAOLETTA LUIGI
44820581757	PISCOPO CARMINE
44820569075	PASQUARIELLO ANTONIO
44820549382	CONTARDO GERARDO
44820467643	SOCCIO MICHELE
44820575171	BASILE VINCENZA
44820445581	CARBONELLA FRANCESCO
44820575031	IACOVONE VINCENZO

44820369781	DI MONTE MATTEO
44820445656	D'ERRICO MICHELE
44820445714	D'ERRICO PASQUALE
44820574729	MENNUTO LIBERA
44820503074	MAIORANO MADDALENA
44820502928	MARTELLA COSIMO GIOVANNI
44820445425	SALLUSTIO ANTONIO
44820445474	SELVAGGIO ANGELA MARIA
44820547337	AGRI MILK SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.
44820110367	F.LLI OLIVIERI S.A.S.
44820225322	BISCOTTI GIOVANNI ALBERTO
44820243135	BISCOTTI PIERLUIGI
44820147849	BASILE ROSA
44820212775	BASANISI ANTONIO
44820227518	CIUFFREDA MICHELA
44820148706	COLUMPSI GIOVANNA
44820212981	CONTE TOMMASO
44820546958	CONTELLA VALERIO
44820149969	DI COSMO MATTEO
44820150082	DI LELLA GIULIO PIO
44820149910	D'ANTUONO ANNA PIA
44820173498	FUSILLO MATTEO GIOVANNI
44820598744	GERMINELLI LUIGI
44820078408	LALLA FELICE
44820405189	LAMANNA MARIO
44820064788	LETTICINO MARIA ADELE
44820150785	MACCARONE MICHELE CESARE
44820386769	MELITO GIOVANNI
44820174215	MENONNA FRANCESCO
44820395919	MANSERRA MARIA
44820150835	RUSSI SANTE
44820109625	LO RUSSO MARIA TERESA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 novembre 2024, n. 782

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. Rettifica 16° Elenco di concessione degli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1329 del 26/09/2024 con la quale sono stati prorogati al 30/11/2024 gli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento, tra i quali l'incarico di DIrezione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.
VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014- 2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024.
VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.
VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.
VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso

Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici**) -** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.

VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 41 del 15/07/2024, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Rettifica del paragrafo 19.1 Termini per le procedure di gara"

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00336 del 06/06/2024 con cui è stato pubblicato il primo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00376 del 12/06/2024 con cui è stato pubblicato il secondo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00409 del 18/06/2024 con cui è stato pubblicato il terzo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00424 del 27/06/2024 con cui è stato pubblicato il quarto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00466 del 11/07/2024 con cui è stato pubblicato il quinto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00488 del 18/07/2024 con cui è stato pubblicato il sesto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00518 del 25/07/2024 con cui è stato pubblicato il settimo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00553 del 01/08/2024 con cui è stato pubblicato l'ottavo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00565 del 08/08/2024 con cui è stato pubblicato il nono elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00573 del 03/09/2024 con cui è stato pubblicato il decimo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00593 del 10/09/2024, rettificata con il provvedimento n. 00616 del 11/09/2024 con cui è stato pubblicato l'undicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 648 del 19/09/24, con cui è stato pubblicato il dodicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 662 del 26/09/24, con cui è stato pubblicato il tredicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 673 del 03/10/24, con cui è stato pubblicato il quattordicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 706 del 10/10/24, con cui è stato pubblicato il quindicesimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 755 del 24/10/24, con cui è stato pubblicato il sedicesimo elenco di concessione del sostegno.
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

CONSIDERATO che nella Dtermina Dirigenziale n. 755 del 24.10.2024 è stato erroneamente dichiarato un importo di concessione diverso da quello effettivamente determinato dalla somma degli importi ammessi a finanziamento per i comuni di :

1	COMUNE DI LEPORANO	prot. 0519373/2024 del 23/10/2024
2	COMUNE DI MONTEPARANO	prot. 0519322/2024 del 23/10/2024
3	COMUNE DI NOVOLI	prot. 0519419/2024 del 23/10/2024

CONFERMATO tutto quanto altro riportato nella sopra citata determinazione dirigenziale di concessione del sostegno n. 755/2024
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di rettificare l'importo concesso** ai beneficiari di cui all'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n.755 del 24.10.2024 di **€ 999.750,00** (euro ***novecentonovantanovemila settecentocinquanta****/00*);
- **di confermare quanto riportato** nell'ALLEGATO A della Determinazione Dirigenziale n.755 del 24.10.2024;
- **di confermare quanto altro indicato, disposto e stabilito** nella prima citata Determinazione Dirigenziale n.755 del 24.10.2024;
- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi

richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rettificare l'importo concesso** ai beneficiari di cui all'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n.755 del 24.10.2024 di **€ 999.750,00** (euro ***novecentonovantanovemila settecentocinquanta****/00*);
- **di confermare quanto riportato** nell'ALLEGATO A della Determinazione Dirigenziale n.755 del 24.10.2024;
- **di confermare quanto altro indicato, disposto e stabilito** nella prima citata Determinazione Dirigenziale n.755 del 24.10.2024;
- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*atti di concessione*" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5” CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 novembre 2024, n. 785

CSR Puglia 2023-2027. Intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi". Approvazione dell'elenco delle domande rilasciate ed ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota Prot. N. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18, avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2024, n. 1409 con la quale è stato prorogato sino al 19/11/2024 l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 5/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024 n. 1329 con la quale è stato prorogato al 30/11/2024 l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi del CSR Puglia 2023/2027 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 3 maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Clemente l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027.

VISTA la Determinazione n. 303 del 29/05/2024 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi equiparati ad Elevata Qualificazione dei Responsabili di Intervento, per la durata di due anni, con decorrenza 01/06/2024.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile degli Interventi SRB01 e SRB02, Dott. Angelo Florio, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e n. 1307/2013, come modificato dai Regg. (UE) n. 2022/648, 2023/813 e 2024/946.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV, come modificato dal Reg. (UE) n. 2022/1408.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 26.02.204, riportante le Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 198261 del 09/05/2024 concernente "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024 ".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1788 del 05.12.2022 di approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, modificata da ultimo con la Deliberazione della Giunta Regionale n.380 del 28.03.2024.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1258 del 09.09.2024 di approvazione dello schema di Convenzione per la delega delle funzioni tra Agea Organismo Piano Strategico della PAC 2023-2027 e la Regione Puglia per l'attuazione del CSR 2023-2027.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 189 del 14/12/2023

concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA 01, 03, 04, 13, 14, 15, 16, 24, 29, 30 e SRB 01, 02”.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAG) del CSR Puglia 2023-2027 n. 27 del 11/06/2024 concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Modifiche ed integrazioni alla DAG n. 189 del 14/12/2023”.

VISTO il Decreto MASAF 28/06/2024 n. 0289235 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente “Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2024”, con il quale sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande 2024, al 31 luglio 2024.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 438 del 03/07/2024 concernente “ Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027) – Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2024”.

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 539 del 31/07/2024 concernente “CSR Puglia 2023-2027 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative agli Interventi SRA/SRB. PSR Puglia 2014/2022 - Bando 2022 _ Misura 11 - Sottomisura 11.1. Proroga al 30 agosto 2024 del termine per la presentazione delle domande 2024”.

VISTO il Decreto MASAF 29/07/2024 n. 0341205 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste concernente “Posticipazione termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l’anno 2024”, con il quale sono stati prorogati al 30 agosto2024 i termini per la presentazione delle domande 2024, di cui al DM 28 giugno 2024, prot. n. 289235.

VISTE le istruzioni operative dell’OP AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 “Gestione del fascicolo Aziendale Campagna 2024”.

VISTE le istruzioni operative dell’OP AGEA n.63 del 24/05/2024 concernenti “Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024.”

CONSIDERATO che l’OP AGEA ha stabilito, a norma dell’art. 3, par. 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli Interventi dello Sviluppo Rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115, siano integrati in un’unica domanda di aiuto (domanda unificata) insieme agli Interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115.

VISTA la Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024 concernente “Domanda unificata interventi SIGC a superficie, fascicolo aziendale e nuovo SIPA a partire dalla campagna 2024”.

CONSIDERATO che la suddetta Determinazione dell’Autorità di Gestione del CSR Puglia n. 189/2023 è stata adottata, pur in assenza di precise modalità per l’acquisizione delle domande di aiuto da parte dell’Organismo Pagatore Agea, al fine di consentire ai potenziali beneficiari di conoscere in maniera preventiva gli impegni e gli adempimenti a cui avrebbero dovuto attenersi a partire dal 1 gennaio 2024 per essere eventualmente ammessi a contributo.

CONSIDERATO che, ai fini della completamento del procedimento amministrativo di candidatura all’Avviso Pubbblico attraverso la presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione richiesta per ciascun

intervento, la suddetta Determinazione (DAG) dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia n. 189/2023, prevede al paragrafo 13.1 dell'Allegato A che: "*In considerazione della procedura dematerializzata del presente Avviso Pubblico, a conclusione delle fasi di rilascio delle DdS sul portale SIAN, sulla base dei dati resi disponibili dall'OP AGEA e dalla documentazione acquisita, vengono elaborate le previsioni degli importi complessivamente richiesti dalle DdS rilasciate, al fine di accertare il fabbisogno rispetto alla dotazione finanziaria disponibile".*

VISTA la Determinazione Dirigenziale (DDS) n. 767 del 29/10/2024 concernente "Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023- 2027). DAG n. 189 del 14/12/2023 e ss.mm.ii. Acquisizione documentazione e informazioni probanti i requisiti di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, per il tramite del portale https://pma.regione.puglia.it."

CONSIDERATO che la sudetta DDS n. 767/2024 riporta che, nei termini stabiliti dalle disposizioni nazionali, per l'Intervento SRB02 sono state rilasciate sul Portale Sian n° 1.891 domande di aiuto per un importo totale richiesto pari a 4,50 Meuro, entro i limiti della dotazione finanziaria pari a 10,0 Meuro.

CONSIDERATO che con DAG n. 27 del 11 giugno 2024 è stata prevista la possibilità di consentire la firma sulle domande di sostegno in modalità autografa e la loro acquisizione al portale regionale pma.regione.puglia.it.

CONSIDERATO che l'art.2 c.2 del DECRETO MASAF 21 febbraio 2024 - *Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola* prevede che: *In applicazione del punto 8.5.3.1. del piano strategico nazionale della PAC 2023-2027, nell'esercizio delle attività delegate i CAA perseguono gli obiettivi di dematerializzazione dei documenti giustificativi a supporto della validazione dei fascicoli aziendali, nonché dei documenti ad essi correlati e delle domande di aiuto degli interventi previsti dalla PAC 2023-2027.*

CONSIDERATO, pertanto, che le domande rilasciate e firmate dai richiedenti in forma autografa sono detenute dai rispettivi CAA in osservanza del suddetto DM, e che i relativi dati sono accessibili tramite le procedure informatiche del Sian, risulta superflua la loro acquisizione al portale regionale pma.regione.puglia.it.

CONSIDERATO, inoltre, che le domande rilasciate secondo la *modalità "in proprio"* dal richiedente risultano firmate digitalmente e la relativa sottoscrizione con firma digitale è rilevabile tramite le procedure informatiche del Sian, risulta superflua anche la loro acquisizione al portale regionale pma.regione.puglia.it.

CONSIDERATO che sono state eseguite, da parte della Regione Puglia per ciascun Intervento SRB, le implementazioni richieste nell'applicativo VECI (Verificabilità e Controllabilità Interventi), reso disponibile sul portale SIAN, i cui contenuti, in termini di procedure di controllo e passi elementari di esecuzione dei controlli stessi, sono attualmente in fase di valutazione da parte dell'OP AGEA, ai fini della loro validazione ed approvazione di competenza del medesimo OP AGEA.

PRESO ATTO che la validazione ed approvazione del VECI da parte dell'OP AGEA rappresenta il presupposto per definire l'ammissibilità agli aiuti delle singole domande di sostegno, nonché per l'istruttoria delle domande di pagamento e per la conseguente erogazione degli aiuti.

CONSIDERATO che il paragrafo 8 dell'allegato A alla DAG n. 189/2023 prevede in merito ai titoli di possesso che, *per gli Interventi annuali riferibili all'art. 71 del Reg. (UE) 2115/2021 (SRB): i titoli di conduzione relativi alla SOI devono avere una validità almeno pari al periodo di impegno annuale prevista dall'Intervento (dal 01/01/2024 al 31/12/2024). Nel caso di contratti con durata non conforme al suddetto criterio ne sarà richiesto l'adeguamento, che dovrà avvenire in seguito all'ammissione della DdS all'istruttoria tecnica amministrativa e prodotto alla Regione nel termine che sarà stabilito con il provvedimento che definirà l'ammissione della domanda all'istruttoria. Le superfici eventualmente non disponibili per mancato rinnovo o adeguamento dei titoli di conduzione saranno considerate superfici non ammissibili.*

Pertanto, il suddetto adeguamento dovrà avvenire nel corso delle attività istruttorie e comunque entro 10 giorni dalla pertinente comunicazione da parte degli uffici istruttori, pena l'esclusione delle superfici interessate. Inoltre, entro il medesimo termine, i titoli di conduzione interessati devono essere riportati all'interno del fascicolo aziendale aggiornato al fine di consentire i controlli informatizzati da parte dell'OP Agea.

CONSIDERATO che, l'ammissione all'istruttoria tecnica-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria automatizzata a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento.

Tutto ciò premesso si propone:

- di approvare l'Allegato A_Elenco delle domande rilasciate - Intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi", costituito da n. 37 pagine che comprende n. 1.891 domande di sostegno, rilasciate entro i temini stabiliti, ammesse alla fase di istruttoria tecnico amministrativa;
- di dare atto che, l'ammissione all'istruttoria tecnica-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria automatizzata a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento;
- di stabilire che, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, per le domande ammissibili al finanziamento, si procederà con apposito provvedimento all'approvazione delle stesse, mentre per le domande non ammissibili, sarà data comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei motivi ostativi all'ammissibilità;
- di stabilire che, nel caso di contratti non aventi validità pari al periodo di impegno annuale gli stessi dovranno essere adeguati nel corso delle attività istruttorie e comunque entro 10 giorni dalla pertinente comunicazione da parte degli uffici istruttori, pena l'esclusione delle superfici interessate. Inoltre i titoli di conduzione adeguati devono essere riportati, entro il medesimo termine, all'interno del fascicolo aziendale aggiornato, al fine di consentire i controlli informatizzati da parte dell'OP Agea;
- di stabilire che il presente provvedimento non costituisce alcun impegno giuridicamente vincolante in termini di ammissibilità agli aiuti, che resta comunque condizionata all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, come previsti dal paragrafo 13.1 dell'allegato A alla DAG n.189/2023, e al Piano Finanziario vigente del CSR Puglia 2023-2027;
- di stabilire che l'Allegato A potrà essere soggetto a modifiche ed aggiornamenti dovute a casisistiche perfezionamento, ritiro parziale, annullamento di domande di rettifica e rinunce gestite da parte dell'OP AGEA;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica per le ditte collocate nell'Allegato A, ai sensi dell'art.8 della legge 241/90;
- di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- di confermare quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonchè dai rispettivi allegati;
- di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile degli Interventi SRB01 e SRB02, confermata dal Responsabile di Raccordo dott. Giuseppe Clemente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile degli Interventi SRB01 e SRB02 Dott. Angelo Florio, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** l'Allegato A_Elenco delle domande rilasciate - Intervento SRB02 - "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi", costituito da n. 37 pagine che comprende n. 1.891 domande di sostegno, rilasciate entro i termini stabiliti, ammesse alla fase di istruttoria tecnico amministrativa;
- **di dare atto** che, l'ammissione all'istruttoria tecnica-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria automatizzata a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento;
- **di stabilire** che, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, per le domande ammissibili al finanziamento, si procederà con apposito provvedimento all'approvazione delle stesse, mentre per le domande non ammissibili, sarà data comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dei motivi ostativi all'ammissibilità;
- **di stabilire** che, nel caso di contratti non aventi validità pari al periodo di impegno annuale gli stessi dovranno essere adeguati nel corso delle attività istruttorie e comunque entro 10 giorni dalla pertinente comunicazione da parte degli uffici istruttori, pena l'esclusione delle superfici interessate. Inoltre i titoli di conduzione adeguati devono essere riportati, entro il medesimo termine, all'interno del fascicolo aziendale aggiornato, al fine di consentire i controlli informatizzati da parte dell'OP Agea;
- **di stabilire** che il presente provvedimento non costituisce alcun impegno giuridicamente vincolante in termini di ammissibilità agli aiuti, che resta comunque condizionata all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, come previsti dal paragrafo 13.1 dell'allegato A alla DAG n.189/2023, e al Piano Finanziario vigente del CSR Puglia 2023-2027;
- **di stabilire** che l'Allegato A potrà essere soggetto a modifiche ed aggiornamenti dovute a casisistiche perfezionamento, ritiro parziale, annullamento di domande di rettifica e rinunce gestite da parte dell'OP AGEA;
- **di stabilire** che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica per le ditte collocate nell'Allegato A, ai sensi dell'art.8 della legge 241/90;
- **di stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- **di confermare** quant'altro stabilito dalla DAG n. 189/2023 e ss.mm.ii., nonchè dai rispettivi allegati;
- **di trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it ;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) pagine, dall'Allegato A composto da n. 37 (trentasette) pagine.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 820ea9f1dea358533b0f8bec16b8d57ea5cb84e3415072690613382c2c857078

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRB01 "Svantaggi naturali montagna" - SRB02 "Altri svantaggi naturali" CSR 2023/2027
Angelo Florio

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027
Giuseppe Clemente

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro



ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (DAG n. 189/2023 e DAG n. 27/2024)

CAMPAGNA 2024

Elenco delle domande rilasciate - Intervento SRB02 - “Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi”

Codice a barre domanda di sostegno	Denominazione
44820524179	RIZZO ANGELA
44820490751	DEL VECCHIO GIOVANNI
44820562526	AGOSTINELLI CARMINE
44820263349	SGALIA MATTEO
44820503215	VECCHIOLLA MATTEO
44820528451	VERRILLI MICHELE
44820527693	VERRILLI ROCCO
44820278982	FIORILLI SALVATORE & FIORILLI MARIA SOC.AGR.SEMPL.
44820214474	BUFO IMMACOLATA
44820426805	CAPUANO VERONICA
44820268470	CIRCELLI BARTOLOMEO
44820299228	CIRCELLI MARIA
44820228417	DEL GROSSO PASQUALE
44820281358	DELLE DONNE MARIA CARMELA
44820574786	D'ANDREA DOMENICO
44820054052	D'ANDREA MARISA
44820118089	D'ANDREA ANGIOLINA
44820279154	FIORILLI SALVATORE
44820328548	GALLO PASQUALE
44820412870	GIULIANI CRISTINA
44820297743	AGOSTINELLI BAMBINA CARMELA
44820285243	AGOSTINELLI LIDIA
44820228102	AGOSTINELLI ANGELO
44820276572	LONGO CARMINE
44820263638	LONGO MICHELE
44820280517	MELILLO GIUSEPPE
44820265278	MONACO RAFFAELE
44820220786	MONACO ROSSELLA
44820260873	MARCANTONIO ROBERTO
44820359667	PICCIUTO GIOVANNI
44820263331	PICCIUTO GIOVANNI
44820149647	PICCIUTO PAOLA
44820281317	PACIFICO CARMELA
44820286225	PACIFICO MARIA ANNUNZIATA
44820241311	PACIFICO MARIDA
44820166682	PACIFICO SIMONE BARTOLOMEO
44820374104	APICELLA MARIA MICHELINA
44820392452	PEPE CHRISTIAN
44820283677	PASQUARELLA MICHELE
44820319687	PIZZI BARTOLOMEO
44820297792	PEZZUTO ANTONIETTA ROSA
44820207742	REINO ANTONIO
44820286571	SANGREGORIO ANTONIO
44820281044	SANGREGORIO SALVATORE
44820219929	BAGNARDI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.
44820220968	LA NUOVA GENERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
44820263174	VIGNANOVA SOCIETA' AGRICOLA
44820425427	BIZZARRO GABRIELE
44820318382	PAGANO DOMENICO
44820190930	AMPOLO LUIGI

44820270229	SERENA GIUSEPPINA
44820212940	D'INNOCENZIO DOMENICO
44820370185	GIRARDI GIOVANNI FRANCESCO
44820291944	LOCOROTONDO STEFANO
44820322152	NETTI GIUSEPPE VITO SAVERIO
44820252086	SOCIETA' AGRICOLA CHIANCARELLA SOC.SEMPL.DI SORANNA L.& MALLARDI A.
44820270013	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMUREX SNC DI NICOLA DI FONZO & C.
44820285029	SOCIETA' AGRICOLA BELLAVISTA S.S.
44820270591	SOCIETA' AGRICOLA TERRANUOVA DI DE NOVELLIS TEODORO E DELFIN
44820323820	BENEDETTO ANNA MARIA
44820465019	CANTORE LEONARDO VITO
44820292900	CUSCITO GIOVANNI
44820386710	DE NOVELLIS ANTONIO
44820300612	FUSILLO GIUSEPPE
44820164547	GIANNICO NICOLA
44820343679	LOSITO FRANCESCO
44820234043	MALLARDI DOMENICO
44820441663	MALLARDI FILIPPO
44820441739	MILANO PAOLO VITO
44820238861	MANCINO NICOLA LUIGI VITO
44820301727	MANCINO ANTONELLA
44820287165	NICO ANTONELLA
44820315818	ANTONICELLI GIUSEPPE
44820389201	NETTIS GIUSEPPE
44820164521	NETTI STEFANO
44820223822	PETRERA GIUSEPPE
44820165155	RADICCI FILIPPO
44820165254	RESTA FRANCESCO
44820208690	RESTA VITO DOMENICO
44820175766	RIZZI ANTONIA ROSA ANNA
44820314332	SPADA FRANCESCO PAOLO
44820377172	SORANNA PASQUALE
44820307492	AZ. AGR. BIOAGRILAT S.S. DI TINELLA C. & NETTI S.
44820351540	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASTRICALE
44820539615	SOCIETA' AGRICOLA TERRANOSTRA S.R.L
44820366886	CAMPANELLA GIOVANNI VITO
44820539805	CAMPANELLA PAOLO
44820233367	CONVERTINO GIOVANNI
44820316154	GENCO COSIMO
44820539177	IGNISCI DOMENICO
44820470779	GUARINI GIORGIO
44820479374	GIOTTA FRANCO
44820420410	LOMBARDI MATTEO
44820419800	LAERA DONATO
44820234910	LAERA GENNARO
44820233391	LAERA ANGELO
44820369641	LAERA SERAFINA
44820359352	LUISI VITO NICOLA
44820484820	MAGAZZESE-SALAMIDA TOMMASO
44820195814	MANGINI FRANCESCO
44820235214	MANGINI GIACOMO
44820359857	MANGINI ANNA RITA
44820481701	MANGINI SAVERIO
44820236212	MASTRONARDI MICHELE

44820302501	MEZZAPESA ROSANNA
44820237517	ANTONACCI ANGELA
44820348371	NETTI GIOVANNI
44820392312	NETTI MARIANGELA
44820325049	NETTI STEFANO
44820235552	NETTI VITO
44820237400	POLIGNANO PIETRO
44820235420	PINTO DOMENICO
44820378774	PERRINI DOMENICO
44820294492	PETRUZZI GIAMMARINO
44820505962	PAVONE DOMENICO
44820323424	RIOTINO GIANFRANCO
44820236501	SPORTELLI PIETRO
44820365482	SOCIETA' AGRICOLA TERMITITO DI POLIGNANO ELISABETTA & C.SAS
44820419685	AZIENDA AGRICOLA LA TRANESE DI BIANCO MICHELE E BASILE ANNA MARIA S.S.
44820420469	AZIENDA AGRICOLA FONDO NATALE SOC. AGR. SEMP.
44820360236	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA FOGGIAGRANDE DI LAERA PASQUALE & MILENA S.S.
44820469524	SOCIETA' AGRICOLA MANGINI S.S.
44820391272	BIANCO DOMENICO
44820419750	BIANCO GIUSEPPE
44820561767	DEBIASE VINCENZO
44820351581	DE CAROLIS LAURA
44820393617	GIOTTA CESARIO
44820420535	LAERA STEFANO
44820393864	LOSAVIO FRANCESCO SAVERIO
44820509295	PUGLIESE COSIMO FRANCESCO
44820419966	ROMANAZZI RAFFAELE
44820351615	ROMANAZZI SERAFINA
44820394011	TATEO PASQUALE
44820465811	AZIENDA AGRICOLA DON CESARE NUOVO
44820376042	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASSERIA ROSSA
44820229688	AZIENDA AGRICOLA CASA LE GATTE
44820229324	AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA
44820312914	AZ.AGR. ' VARONE ' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820239331	AZIENDA AGRICOLA MOREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820315867	MASSERIA DON GIANVITO SOC.AGR. SEMPLICE
44820305090	AZIENDA AGRICOLA AGLIO PICCOLO DI PUTIGNANO GIOVANNI E BIANCO COSIMA - SOCIETA' SEMPLICE
44820343927	AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA E NETTI S.S.
44820239398	AZIENDA AGRICOLA TRISOLINI E GOFFREDO DI TRISOLINI
44820250817	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GARZELLI PIETRO E GENTILE A.
44820317509	AGRICOLA SAN PIETRO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820278305	AZ.AGR.SERRONE S.S. F.LLI NOTA
44820252524	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA
44820572673	MASSERIA DONNA ELISABETTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820239273	AZIENDA AGRICOLA LA GIUDECCA DI LAERA N. E BRANDI M.G. S.S.
44820303327	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
44820408969	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820247946	MASSERIA ZURLO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE
44820300844	SOCIETA' AGRICOLA LI.SA.SS.
44820250726	BASILE GIUSEPPE
44820535316	BUTTIGLIONE MICHELE
44820314811	CONSOLE DOMENICO ORONZO
44820507760	CURCI NICOLA DONATO

44820248001	CURCI ANTONIO
44820507281	CARDONE SEBASTIANO
44820344362	DELFINE DOMENICO
44820239521	DE MARINIS PAOLA
44820484259	D'ONGHIA FRANCESCO
44820316956	D'ONGHIA FRANCESCO
44820250890	D'ONGHIA ONOFRIO
44820477477	D'ONGHIA IVANO
44820289765	DAPRILE GIOVANNI
44820507331	D'APRILE ANGELO
44820507869	FRANCHINI COSMA
44820275855	FERRANTE CARMINE
44820239752	FUSILLO FRANCESCO
44820248415	GIGANTE MARINA
44820508156	GENCO GIUSEPPINA
44820248027	GENTILE LOREDANA
44820315768	GENTILE MARIA STELLA
44820516696	GIOTTA STEFANO VITO
44820248597	LOCOROTONDO VINCENZO
44820288981	LEOGRANDE GIACOMO
44820509865	LEONE GIUSEPPE
44820305199	LAERA GIOVANNI
44820509782	LAERA LUIGI
44820517751	LAERA MARISA
44820250965	LAERA PAOLO
44820314019	LAERA VITO
44820518411	LORUSSO BENEDETTO
44820345583	LOSAVIO PAOLO
44820351532	LATERZA MARIA FRANCESCA
44820379491	MICCOLIS DOMENICO
44820357547	MICCOLIS ONOFRIO
44820345781	MONGELLI FAUSTINA
44820240057	MANSUETO CARLO
44820520375	MANSUETO COSMA
44820357836	MANSUETO DONATO
44820275947	MANSUETO FRANCESCO
44820240123	MANSUETO GIOVANNI
44820227146	MANSUETO LEONARDO
44820345930	MONTANARO PAOLO
44820223046	MARTELLOTTA FELICE
44820307955	MASI GIOVANNI LUIGI
44820357786	MASI GIUSEPPE
44820240347	MASI MARIO
44820506945	MUSCI EFFREMO VITO ERASMO
44820507364	MASTROMARINO FRANCESCO
44820521316	MASTRANGELO GIANGIUSEPPE
44820229134	AMATULLI ROSMINA
44820346995	MATARRESE ANNA
44820249173	MEZZAPESA DOMENICO
44820343745	NETTI VITO
44820251153	PACE GIOVANNI
44820251229	PUGLIESE PAOLO
44820250742	PLANTAMURA GAETANO
44820286506	PENTA VITO

44820251286	PASTORE LUCA
44820249884	PIZZARELLI SEBASTIANO
44820346102	RECCHIA FRANCESCO
44820276242	RECCHIA FRANCESCO
44820507042	RECCHIA GIUSEPPE
44820376869	RIOTINO PIERGIANNI
44820251146	SIMEONE MARIO
44820250775	SERIO GAETANO
44820537213	TAGLIENTE FRANCESCA
44820407888	TINELLI FRANCESCO
44820346284	TINELLI ANGELO
44820251039	TINELLI PAOLO
44820368684	TATEO GIOVANNA
44820302519	IVONE VITANTONIA
44820358818	IVONE VITANTONIO
44820377776	VENTRELLA PIER NICOLA
44820481800	SOCIETA' AGRICOLA MANTELLA
44820574059	D'ONGHIA FRANCESCO
44820507596	FRANCHINI MICHELE
44820535951	GENTILE GIOVANNI
44820506861	GENTILE GIUSEPPE
44820536942	MICCOLIS VITO
44820538054	NOTARNICOLA GIUSEPPE
44820357398	PENTA ANTONIO
44820559092	PERRINI PIETRO
44820553970	SEMERARO DOMENICO
44820302824	SAPONARI ARIANNA
44820550026	MASSERIA LA CALCARA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA
44820544003	EREDI DI ALTAMURA ANDREA
44820176152	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI BRANDONISIO VINCENZO SOC
44820486650	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.
44820561163	AZ. AGRI-ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.
44820334165	SOCIETA' AGRICOLA SCALELLE S.S. DI CALIA
44820541553	JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA
44820526901	SOCIETA' AGRICOLA DO.NI. SOCIETA' SEMPLICE
44820339131	MADONNA DELL'ASSUNTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820597258	AGRICOLA F.LLI DIBENEDETTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820357851	SOCIETA' AGRICOLA APULIA CASTELLI S.S.
44820525093	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CALIA G.O.N. S.S.
44820159695	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DICECCA S.S.
44820502118	ABBADESSA ROSA
44820570859	BARBIERI VITO
44820493136	BERLOCO DONATO
44820333894	CALIA LUCA
44820072997	CALIA SAVERIO
44820530895	COLAMONACO GIUSEPPE
44820548293	COLAMONACO ROCCO
44820578449	COLONNA GIUSEPPE
44820580452	COLONNA MICHELE
44820570453	CAMERINO ROSAMARIA
44820549192	CAMERINO VINCENZO MARIA
44820283396	CORNACCHIA RAFFAELE
44820141958	CARISSIMO DONATA
44820549523	DIBENEDETTO LEONARDO

44820068201	D'ABRAMO GINA
44820308714	DICECCA VITANTONIO
44820570644	DAMBROSIO ANGELA PAOLA
44820535001	FORTE ANTONIO
44820332474	GENCO CARLO
44820516407	GIORDANO FILIPPO
44820186607	GIORDANO NICOLA
44820512307	GERARDI LIBORIO
44820146395	GESUALDO PASQUALE
44820526125	LACALAMITA DONATO
44820610903	LAGONIGRO GIUSEPPE
44820331914	LILLO NUNZIO
44820488458	LOMURNO MICHELE
44820537809	LANZOLLA STEFANO VITO DOMENICO
44820205134	LAURIERI GIOVANNI
44820493342	LOSURDO DOMENICO
44820550877	MONTEMURNO DOMENICO
44820576062	MONTEMURNO VITO
44820549119	MORAMARCO GIOACCHINO
44820560116	MORAMARCO AGOSTINO
44820179545	MASTROMARINO MICHELE
44820128294	MASTROMARINO VITO
44820623310	NUZZOLESE FRANCESCO
44820542619	PICERNO GIACOMO
44820545471	PICERNO LUCIA
44820570701	PICERNO ANTONIO
44820544433	QUARATINO DONATO
44820544862	QUARATINO GIUSEPPE
44820542023	RINALDI MARIA
44820564605	SCHIRALDI GIOVANNI
44820317947	SCALERA GIACOMO
44820514261	SCIANNANTENO MICHELE
44820329363	SCARABAGGIO PIETRO
44820560322	SIMONE GRAZIA
44820518817	SIMONE ANGELA
44820246799	SARDONE MICHELE
44820550364	STINGI MARIA
44820628913	TRAGNI NICOLA FABIANO
44820315156	TORTORELLI FRANCESCO
44820326674	TORTORELLI PAOLA
44820326989	TORTORELLI ROSA
44820610325	VENTRICELLI MICHELE
44820486502	VISCANTI DOMENICO
44820549036	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA POSTA PIANO DI PIIZZI MARIA TERESA E PISANI DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE
44820486403	DIPALMA MICHELE
44820532123	MARCHETTI GIOVANNI
44820552725	MASCELLARO ANNA
44820629598	CIFARELLI FRANCESCO ANTONIO
44820631768	CIFARELLI FRANCESCO
44820629572	CIFARELLI VINCENZO
44820627055	D'AMATO PASQUALE
44820544565	FORENZA MICHELE
44820547394	LOTITO QUINTINO

44820549150	MAGGIULLI MICHELE
44820537528	MAGGIULLI MICHELE
44820631586	MAGGIULLI SALVATORE
44820579074	MAGNIFICO ANGELO
44820633756	PICCOLO GENNARO
44820581013	PICCOLO GIUSEPPE
44820543526	PICCOLO RAFFAELE
44820600912	ROSELLI MICHELE
44820631867	ROSELLI ANTONIO
44820600904	ROSELLI VINCENZO
44820525119	TRICARICO GAETANO
44820184982	BARBERIO MARIA
44820231031	NATUZZI VITO ANTONIO
44820172169	PONTRANDOLFO STEFANO ORAZIO
44820180949	VALENTINO PIETRO
44820518023	AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO
44820231288	AZIENDA AGRICOLA D'AIUTO-SETTE
44820164778	GIRASOLE MARIA E GIAMPETRUZZI PASQUALE S.S.
44820471223	"AZIENDA AGRICOLA NUZZI NUNZIO"
44820456323	BENEDETTO ANNA MARIA
44820547584	BONGALLINO FILOMENA
44820388617	COLUCCI TERESA
44820227476	CARDINALE ANTONIO
44820306619	DIFONZO LORENZO
44820242053	DIGIROLAMO PASQUALE
44820314340	DISANTO ERASMO
44820447280	GATTI NUNZIO VITO
44820452140	LELLA DOMENICO
44820448981	LELLA VITO SABATO MARINO
44820207213	NUZZI ROCCO
44820377529	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO
44820349981	PANESSA ANTONIA
44820309134	PARADISO GIUSEPPE LUIGI
44820384830	PARADISO ERASMO
44820136768	SCATTAGLIA FELICE
44820545646	SARDONE LORENZO
44820615365	BULZACCHELLI GIULIO
44820627360	BORGHESE ANGELO
44820622460	BORGHESE ANTONIO
44820617577	DI MOLA SAVERIO
44820617767	LOCOROTONDO GIOVANNI
44820626172	MASTRONARDI FRANCESCO
44820627220	PETRUZZI CESAREO
44820627790	TATEO GIUSEPPE
44820630091	DE MICHELE PIETRO FRANCESCO
44820614392	TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820412706	AZ. LORUSSO P. & P. SOC. AGRICOLA SEMPLICE
44820422820	SOCIETA' AGRICOLA TORRE FERLIZZA S.S.
44820467692	MASSERIA CHINUNNO SOC.AGR. R.L
44820432191	AZIENDA AGRICOLA PASQUARIELLO SOCIETA' SEMPLICE AG
44820403010	COSCIA FRANCESCO
44820412300	DILEO MICHELE
44820436267	DENTAMARO DAMIANO
44820479465	DI VIRGILIO VINCENZO

44820410213	LORUSSO ANDREA
44820404745	LORUSSO RAFFAELLA
44820469177	STRAGAPEDE MARIA, ARCANGELA
44820342341	DELL'OLIO MASSIMILIANO
44820506119	BARRETTA ANTONIO
44820211116	CIFELLI ANGELO
44820291779	DELLE DONNE MATTEO
44820624433	D'URSO MARIA ANNA
44820546701	DE VINCENZO GIOVANNI
44820290755	AGOSTINELLI ESTERINA
44820315537	MONACO DOMENICO
44820506531	PATUTO MARIA ANTONIETTA
44820581062	RINALDI FILIPPO
44820436390	SCALZI LEONARDO
44820436317	SCALZI ANTONIO
44820436374	SCALZI ROCCO
44820228029	SANGREGORIO SALVATORE
44820272571	TOTARO ANTONIETTA
44820243937	LATELLA MICHELE
44820243457	PACIFICO SALVATORE
44820361556	APULIA GREEN SERVICES SOCIETA' AGRICOLA SRL
44820484887	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PARADISO S.S.
44820378485	BARLETTA ELIO
44820393765	BARLETTA ANGELO BERTRAND
44820529905	CAFORIO COSIMO
44820384772	CAFORIO GIUSEPPE
44820497855	CAFORIO PIERPAOLO
44820275053	GAGLIONE ANTONIO
44820549960	ANDRIULO MARIA
44820503355	SALAMINA ROBERTO
44820472288	SANTORO NICOLA
44820459715	VALENTE LUIGI
44820378337	FEUDO SAN GIACOMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820392072	PINTO NICOLA
44820371654	VINCI ANGELO
44820326682	STEA S.R.L.
44820444519	VALTRULLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA
44820506853	SOCIETA' AGRICOLA OLERE S.A.S. DI RICCARDI CARMELA E C.
44820563177	SOCIETA' AGRICOLA TAMBORRINO SRL
44820523106	SOCIETA' AGRICOLA MINGOSIS SRLS
44820299269	MASSERIA SALINARA SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DI SEMERARO GIOVANNI & FRATELLI
44820324570	BLASI ROBERTA
44820323804	BARLETTA CATALDO
44820509477	BRUNO EGIDIO
44820299111	CECERE COSIMO
44820502092	CIANNAMEA MARIA
44820369468	CONSOLI PASQUALE
44820365813	CASSESE DOMENICO
44820372249	CASSESE GIOVANNI
44820324752	CAVALLO FERDINANDO
44820325270	CAVALLO LUIGIA
44820479226	CAVALLO ANTONIA
44820325387	DE PAOLA ZIZZI ZIZZA LUCIA
44820456182	D'URSO ANDREA

44820353264	FARATI MATTEO
44820501821	FASANO MONICA
44820523577	GHIONDA GIUSEPPE ANTONIO
44820560652	GALLONE CATERINA
44820355186	GIANNOTTE ADDOLORATA
44820299947	GUSTAPANE FRANCESCO
44820360012	LIGORIO ROCCO VINCENZO
44820357315	LEONE LEONARDA
44820357000	LAERA ANTONIO
44820319877	LAERA VITO
44820543682	MONTANARO MARTINO
44820447363	MARTUCCI ROSA
44820447454	MARZIO LUCA
44820519294	MARZIO ORNELLA
44820326526	ANDRIOLA GIOVANNI
44820469094	PELLEGRINO BRONKHORST FABRIZIO
44820373163	PASTORE ALFREDO
44820574554	RICHETTI ANNA ELISA MARIA
44820282463	ARGENTIERO COSIMO
44820282604	ARGENTIERO ANGELO
44820500930	RONDINI GABRIELLA ARCANGELA
44820522546	ROSATO TERESA
44820327276	SGURA RAFFAELA
44820327540	SGURA ORONZA
44820522785	SALOMONE LUIGI
44820525812	SOLETI PIETRO
44820371241	SEMERARO ANTONIA
44820484184	TANZARELLA CARMELA
44820388740	VALENTE SANTA
44820290979	LEONE CHIARA
44820359170	SAN BERNARDO SOC. COOP. AGRICOLA A R.L.
44820550208	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA E CARAGNULO
44820546891	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI. CAFORIO SOCIETA' SEMPLICE
44820472742	CARAMIA ROSA
44820356499	LOCOROTONDO ORLANDO COSIMO
44820326112	SANTORO MARIA GIUSEPPA ROSARIA
44820554572	SOCIETA' SEMPLICE PIANA CIMINO DI VINCI NUNZIA MARINA
44820342705	"LA TERTIVERESE DEI F.LLI MANSUETO SOC. AGR. SEMPLICE"
44820624052	BECCIA ENRICO
44820602553	CARUSILLO LUIGI
44820485405	DE LUCA UGO
44820287389	DE LUCA LORENZO
44820462156	FANTETTI GIUSEPPE
44820624003	FASCIA MARIANO
44820483228	MIANO ANTONIO
44820240602	PACIFICO GIUSEPPE
44820476503	QUERQUES MICHELE ROCCO
44820469375	RUSSO LEONARDO
44820067252	IUSI CARLO
44820601258	TORELLA FILIPPO
44820482733	TRAMONTE FRANCESCO
44820503207	TRAMONTE LEONARDO ANTONIO
44820464558	ZITA FAUSTO
44820624334	MARRONE ANGELO

44820617304	POLICELLI ANDREA
44820371696	AZIENDA AGRICOLA VALLE SAN LORENZO
44820578852	VELLUTO PIETRO & MICHELE S.S.AGR.
44820202255	COMUNIONE EREDITARIA AZ. AGR. DOTA VINCENZO
44820556049	SOCIETA' AGRICOLA RAFFA DANIELE SOCIETA' SEMPLICE
44820173852	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PRODOTTI A KM ZERO DI LUIGI E SARA MOR RA
44820342069	SOC. SEMPL. AGR. MASSERIA DEL GUSTO DI TURZO ALMERINDO & TURZO DONATO
44820360798	CONSIGLIO NICOLA
44820403838	CAPANO FRANCESCO
44820484895	CAPPIELLO MICHELE
44820338836	CAPPIELLO ANTONIO
44820326864	CARUSO MICHELE
44820179487	DE BLASIIS LUIGI
44820424891	DI FLUMERI PAOLO
44820228649	DI FLUMERI PAOLO
44820202933	D'ALESSANDRO AGATA
44820321071	DEL TITO ROCCO
44820418570	DI MICHELE PAOLA
44820545943	D'EMILIO MARIA ROSARIA
44820373098	DE PAOLA LUIGI
44820433876	GIUNTOLI SANTE
44820478269	GRANIERO PASQUALINA
44820318481	AGRIESTI VINCENZO
44820406153	L'ERARIO MICHELE
44820320859	MELINO GAETANO
44820320925	MELINO MIRELLA
44820472114	MELINO PASQUALE
44820561395	MARCHESE GIUSEPPE
44820445060	MORRA ANTONIO
44820179479	MATULLO IDA
44820381109	NIGRO ANTONIO
44820323341	NATALE LARA
44820324927	PAGLIARULO DIEGO,LUCIO
44820454781	PANELLA NICOLA
44820471348	PUOPOLO MARIA
44820171245	PISANO MARIA ANTONIA
44820391348	SCIARAFFA VINCENZO
44820419123	SERENA GIOVANNI
44820241477	SERENA ANGELA
44820489902	VELLUTO MICHELE
44820579991	VELLUTO PIETRO
44820391793	VALENTE POMPEA
44820481305	CAGGIA ANTONIO
44820539946	CARPARELLI COSTANTINO
44820048682	DI MITRI GINO LEONARDO
44820320867	DE SANTIS DONATO ROCCO
44820355525	ANCHORA MASSIMILIANO
44820486288	PULIMENO GIULIANO
44820288924	ARCUDI ANTONELLA
44820043410	F.LLI NEGRO SOCIETA' AGRICOLA S.S.
44820575668	CARIDDI GIUSEPPE ANTONIO
44820546016	D'ALBA SALVATORE
44820461448	DELLA LUNA MATTEO
44820545810	LANCIANO ELISA

44820084745	LEANZA LORENZO
44820309191	NEGRO DANIELE
44820179305	NEGRO GRAZIANO
44820130704	NEGRO ALESSANDRO
44820471173	ROTUNDO ROCCO
44820082731	LINCIANO PIETRO
44820081709	RENNA ENZO
44820238580	SOCIETA AGRICOLA PICCOLA MASSERIA LI CURTI
44820276978	FRATELLI MARTELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820453585	SOCIETA' AGRICOLA LE SAREI S.S.
44820557070	SOCIETA' AGRICOLA CAVA VERDE BIOFARM SOCIETA' SEMPLICE
44820106282	CANNOLETTA SALVATORE ANTONIO
44820555637	CURSANO ROCCO
44820316618	LOCCI SILVANO
44820114666	MANCARELLA ADRIANA
44820061453	NEGRO SALVATORE
44820041422	PELLE' SIMONE
44820486593	QUARTA DANIELE
44820114609	ERPETE MARCO
44820441648	SOCIETA' AGRICOLA CEREAGRICOLA SCH DI P. & G. SCHIAVARELLI SAS
44820280178	D'EFFREMO ROSA ANNA
44820205555	NOTARNICOLA VITA CRESCENZA
44820518312	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.
44820392981	SOCIETA' AGRICOLA G.FARM DEI F.LLI GRECO S.S.
44820410114	SOCIETA' AGRICOLA SERRA NUOVA S.R.L.
44820375911	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA MONTE ILARIO SRL
44820391157	SOCIETA' AGRICOLA VERDE MURGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SOCIETA' AGRICOLA VERDE MURGIA S.R.L.
44820634457	SOCIETA' AGRICOLA BRUCAL S.R.L.S.
44820478863	SOCIETA' AGRICOLA TRATTURELLA DEI F.LLI SIMEONE S.S.
44820391389	SOCIETA' AGRICOLA MURGIA FELIX S.S.
44820481438	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DON CATALDO SRL
44820559217	MASSERIA LE PIANELLE SOCIETA' AGRICOLA DI CISTERNINO ANTONELLA, GIUSEPPE E GIOVANNI S.N.C.
44820542072	RHODIUM FARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820483111	MASSERIA MONACI - SOCIETA' AGRICOLA
44820240149	SOCIETA' AGRICOLA IAZZO SCAGNO SRL IMPRESA SOCIALE ETS
44820243812	ABBRACCIAVENTO VITA
44820415535	BUFANO GIUSEPPE
44820069472	BUFANO PASQUALE
44820538690	CECERE GIANVITO
44820249769	CAFORIO DONATO
44820298352	CAFORIO GIULIO
44820223947	CAFORIO ANGELA
44820053880	CALELLA FIORA
44820482519	CALIANNO RAFFAELE
44820539383	CONFORTI VINCENZO
44820556643	CONTENTO VITO
44820449625	CONTENTO VITO
44820058988	CONVERTINI GIULIO
44820545786	CONVERTINO NICOLA
44820104360	CONVERTINI PASQUALE
44820060901	CARBOTTI FRANCESCO
44820480653	CARBOTTI FRANCESCO
44820044632	CARBOTTI LEONARDO

44820099057	CARBOTTI LEONARDO
44820376406	CARBOTTI STEFANO
44820536041	CAROLI GIUSEPPE
44820244455	CAROLI MARTINA
44820098976	CARAMIA FRANCESCO
44820369005	CARAMIA GIOVANNI
44820563037	CARAMIA MARINO
44820302006	CARAMIA VINCENZA
44820382503	CASAVOLA CARLO DONATO
44820099214	CATUCCI APOLLONIA
44820100186	DE GIORGIO TERESA
44820564530	D'ONGHIA GIUSEPPE
44820393351	D'ONGHIA MARTINO
44820238945	DE PALMA PASQUA
44820092193	D'AVERSA LUIGI
44820060331	FUMAROLA MARTINO
44820543443	FUSILLO GIUSEPPE
44820409652	FUSILLO MARIA
44820227922	GENTILE COSMA
44820106076	GRECO FRANCESCO
44820109468	GRECO LEONARDO
44820481404	GUARNIERI GIOVANNI
44820054045	GRASSI FILIPPO
44820541470	GRASSI GIOVANNI
44820053971	GRASSI RUFINO
44820415949	LOCOROTONDO GIUSEPPE
44820101473	LUCARELLA ANGELO
44820449211	ELIA ROSA
44820483921	LORUSSO DONATO
44820409033	LORUSSO DONATO
44820480687	LASARACINA FRANCESCO
44820160990	LASARACINA MARGHERITA
44820358842	LASARACINA IRENE
44820297917	MAGGI VITANTONIO
44820297701	MIOLA MARIA
44820480745	MELONE PALMA
44820545950	MANSUETO PASQUALE
44820380960	MONTANARO GIUSEPPE
44820298410	MARANGI MICHELE
44820428561	MASTRONARDI GIOVANNI
44820297875	MASTRONARDI ANGELO
44820510905	ANCONA ANGELO GIOVANNI
44820625703	ANGELINI ANNA
44820367025	NISI MARIA GRAZIA
44820410619	NETTI STEFANO
44820381380	EPIFANI GIOVANNI
44820539961	EPIFANI PAOLO
44820481917	PALMISANO STEFANO
44820061388	PANNOFINO ANNA
44820582714	PERRINI GIANPIETRO
44820059937	PERRINI LUCIA
44820298220	PERRINI ANNA
44820481941	PASTORE FEDELE
44820481776	POTENZA GENNARO

44820477709	AQUARO MARTINO
44820062816	ARGESE ANGELO
44820069068	RAGUSO ANTONIO
44820157491	RAGUSO SALVATORE
44820392031	ROMANELLI GRAZIA
44820298147	ROSSANI GIOVANNI
44820298170	ROSATO MARIA
44820059374	SIMEONE FRANCESCO
44820298030	SIMEONE GRAZIA
44820393237	SIMEONE ROSALBA
44820316790	SIMONETTI VITO
44820392163	SEMERARO FRANCESCO
44820408902	TAGLIENTE GIUSEPPE PAOLO
44820409058	TAGLIENTE MARIA
44820107736	TAGLIENTE ANGELO
44820298402	TAMBURRANO GIUSEPPE
44820478095	TURNONE ANGELO
44820416129	TRISOLINI GIOVANNI
44820391090	VALENTE STEFANO
44820479176	TRISOLINI ANTONIO
44820389961	GENTILE FRANCESCO
44820527172	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.
44820506010	PASCUUM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820293544	COLAVITO FRANCESCO
44820431359	DISANTO FILIPPO
44820474060	DISANTO ANGELO VITO
44820454443	DISANTO VALENTINA
44820520466	GRABOWSKA IRENA
44820623617	SABINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SABINI S.AGR. A R.L.
44820477816	FRANCHINI S.A.R.L.
44820342895	SOCIETA' AGRICOLA VENTURA ANTONIO E FIGLI S.S.
44820557450	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE MICHELE & C. S.N.C.
44820472098	SOCIETA' AGRICOLA PICCOLO MONDO ANTICO
44820532073	DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
44820558912	LE LAME SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
44820455697	SOCIETA' AGRICOLA FALCICCHIO SOCIETA' SEMPLICE
44820613600	SOC. AGR. LUCIA VECCHIA DEI F.LLI ACQUAVIVA S.S.
44820470209	CALIA NUNZIO
44820539136	CALIA NUNZIO
44820625216	CALIA NUNZIO
44820539326	DEBERNARDIS GIUSEPPE
44820443321	DEBERNARDIS ANDREA CIPRIANO MARIA
44820443107	DEBERNARDIS PASQUALE
44820443396	DEBERNARDIS ROSA ANGELA ELISABETTA
44820484192	FALCICCHIO FRANCESCO
44820399176	LOMURNO FILIPPO
44820385266	LORUSSO ELISABETTA
44820485702	ANCONA PIETRO
44820353090	PICERNO GRAZIA GIULIA
44820470571	PICERNO LUCIA
44820517082	PICERNO ANTONIO
44820472221	SASSI RITA SABA
44820486619	TAFUNO DOMENICO
44820535928	VENTURA DOMENICO

44820532040	VENTURA FRANCESCO
44820619326	VENTURA MICHELE
44820332367	VENTURO MARIA
44820487757	VITI PAOLO
44820425765	EAGLE AGRICOLA SRL
44820426508	PICCOLO FRANCESCO SALVATORE
44820426862	PICCOLO PIER GIORGIO
44820510673	DI GENNARO FELICE
44820510806	MANGIONE ANNA
44820626693	TEDONE SOCIETA' SEMPLICE
44820630968	SOCIETA' AGRICOLA PATRUNO E PARADISO S.S.
44820428595	CIMADOMO FRANCESCO
44820428611	CIMADOMO ROSAMARIA
44820394193	DE BENEDITTIS FELICE
44820575783	PATRUNO CATALDO
44820401733	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA S.S.
44820296448	BIANCO GIOVANNI VITO
44820401535	CAPOTORTO BARTOLOMEO
44820203824	CAPOTORTO GIOVANNI
44820047411	ADDABBO VINCENZO
44820359774	D'ONGHIA ANTONIO
44820405882	DI NOYA PAOLA
44820014213	GIRARDI VITO
44820017695	LUDOVICO ORAZIO
44820063004	ANGELILLO MICHELE
44820398947	NETTIS DOMENICO
44820437372	RIZZI GIOVANNI
44820367595	AZIENDA AGRICOLA PAOLANGELO & C. S.S.
44820425112	AZIENDA AGRICOLA " NUZZI & FIORENTINO "
44820361721	AZ.AGR.STEA-NATALE SOC SEM
44820377404	AZ.AGR.BASILE FRANCESCO S.S.
44820355285	BIANCHI RODOLFO DOMENICO VITO
44820503405	COLUCCI FRANCESCO
44820356937	COLACICCO MARCANTONIO
44820396651	COLACICCO MARIO
44820326062	DIGREGORIO ANGELO
44820393492	DIMAURO VITO NICOLA
44820384889	GIAMPETRUZZI DOMENICO CIRO
44820462594	GIRASOLE NICOLA
44820477246	LELLA ANGELO RAFFAELE
44820465373	LARATO MICHELE
44820361390	PLANTAMURA CARMELA
44820367686	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO
44820385225	PERRONE MARIAPIA
44820476677	SIRRESSI DONATO
44820411997	SETTE ERASMO
44820566600	DALENA MICHELANGELO
44820521241	GENCO GIOVANNI ANTONIO
44820527230	LATERZA MARCO
44820455804	MANCHISI MANUEL
44820220711	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DON GIOVANNI
44820244232	SOCIETA' AGRICOLA MONTERRE S.A.S. DI MONTEMURNO NICOLETTA
44820243838	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SELVAGGI SAS DI SELVAGGI RAFFAELE
44820269080	ARMIENTI SOC. AGRICOLA A R.L.

44820295499	AZIENDA AGRICOLAAGRI2C SOC.SEMPL.
44820254595	COLONNA DONATO
44820232245	COLAVITO ANGELO RAFFAELE
44820232377	CANCELLARA DONATO
44820244398	CAPUTO SAVINO
44820254082	CAPUTO TERESA
44820264057	CASTORO GRAZIANA
44820254751	D'ABRAMO LUIGIA
44820254918	D'ABRAMO SERAFINO
44820225926	DI PALO GIUSEPPE
44820232005	DI PALO ROSANNA
44820224671	LEONE VITA MARIA
44820220166	OLIVIERO LUCIA
44820221289	MAGGIULLI MICHELE
44820268975	MIGLIONICO MARIA
44820221362	MANGIONE ROSA
44820268918	MERCADANTE SALVATORE
44820220893	PICERNO SALVATORE
44820256624	SCIOSCIO ANTONELLA
44820192647	TOTA ANTONIO
44820231635	VERNA SAVERIO
44820611109	COSTA RIZZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820336285	BRUNO CRISTINA
44820304192	SOCIETA' AGRICOLA A. & G. S.R.L.
44820045928	BUCCIONE DONATO
44820444451	BUCCIONE LIBERATO
44820053286	COLATRUGLIO PASQUALE
44820114369	CIRCELLI CLAUDIO
44820285615	CIRCELLI MICHELE
44820424933	CIRCELLI ANTONIO
44820092482	CIRCELLI SALVATORE
44820197794	CIRCELLI SALVATORE
44820198800	DELLE DONNE FRANCESCO
44820196564	DELLE DONNE GIUSEPPE
44820197968	D'ANDREA MARIA
44820245262	D'ONOFRIO NICOLA
44820221941	FERRO MICHELE
44820208880	FERRO MICHELE
44820056040	LATELLA BARTOLOMEO
44820056008	LATELLA ALBINO
44820056107	MONACO DONATO
44820202990	MONACO GIOVANNI
44820183158	MONACO MARIO
44820271177	IANNANTUONO CARMELA
44820113981	PICCIUTO ANTONIO
44820245353	PETRILLI PIETRO
44820227674	REINO PASQUALE
44820304143	ZILLANTE DONATELLA
44820558987	INCANTALUPI SOCIETA AGRICOLA A R.L. SEMPLIFICATA
44820554614	MASSERIA ANTONUCCI SOCIETA' AGRICOLA SRL
44820559464	BRUNO MARIA
44820314308	BERNARDI NUNZIO
44820559597	CALIANDRO MARCELLO
44820297867	CALIANDRO PIETRO ANTONIO

44820299160	DELL'AQUILA FLAVIO
44820272498	LEONE ALESSANDRO
44820567863	MONTANARO ANTONIO
44820281325	MORLEO COSIMO PASQUALE
44820504288	MASSARI SILVIA
44820522249	MASSARI VINCENZO
44820287322	PETRELLA LEONARDO
44820559571	SILIBERTO COSIMO
44820314258	SOLOPERTO COSIMO
44820584694	TAGLIENTE BENITO
44820587184	TAGLIENTE GIACOMO
44820519286	AGRICOLE PALMA MODONI S.S.AGRICOLA
44820276150	AZIENDA AGRARIA DUCA CARLO GUARINI S.S.AGRICOLA
44820320305	S3G S.R.L.
44820517926	BERNARDI COSIMO VALERIO
44820153029	LAERA ROSA
44820507356	MASSERIA ASCIANO DEI F.LLI ASCIANO GIACOMO E PAOLA E. C. SAS
44820472940	MASSERIA GUAPPI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
44820412276	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI EPIFANI S.A.S. DI EPIFANI DONATO
44820505376	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SANTORO SAS DI DSANTORO TOMMASO & C.
44820441390	AGRICOLA ZAMBARDO SOCIETA' COOPERATIVA
44820108734	BALSAMO MARIO
44820103420	BARBARO MICHELE
44820109179	CICIRIELLO VERONICA
44820135026	CHIRICO EZIA
44820110052	CALIANDRO DORA
44820166724	CALIANDRO FRANCESCO DOMENICO
44820168472	CINIERO VITO
44820134854	CANTORO DONATO
44820444873	CARAMIA GIANLUCA
44820134649	D'ALESSANDRO ANNA BARBARA
44820109401	DE PASQUALE MARGHERITA
44820135232	D'URSO ROCCO
44820110417	GALETTA COSIMO ANTONIO
44820486320	GIANNINI ROCCO
44820513446	LEO COSIMA
44820531463	LIGORIO ROSALBA
44820505509	OLIVA GIOVANNI
44820410411	MENGA GIUSEPPE
44820531380	MENGA MARIA
44820155602	MARSEGLIA ROSA
44820531299	NIGRO DOMENICO
44820513404	PACE ANGELA
44820531521	EPICOCO ROSSANO
44820486064	APRUZZI GIUSEPPE
44820485793	APRUZZI LEONARDO
44820442000	APRUZZI ANTONIA
44820148581	ARGENTIERI COSIMA
44820507885	URGESE DOMENICO
44820135182	ARGESE LEONARDANTONIO
44820443628	ARGESE LIVIA
44820245205	ROSSELLI VITO
44820634937	SCHIENA ANGELO
44820507059	ASCIANO GIACOMO

44820255535	SOFIA MADIA
44820505038	SIMEONE GIOVANNI
44820461570	SANTORO DONATO
44820504940	SANTORO MARIO VITO CATALDO
44820462792	SANTORO QUIRICO
44820268660	STAFFORD MARK JOHN
44820282026	TURRISI ANDREA
44820461661	TETESI CARMINE
44820281994	TETESI DANIELA
44820281960	TETESI ANGELO
44820513677	VENERITO STEFANO
44820156311	VITALE GIUSEPPINA
44820308912	MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820609624	CAGGIANIELLO RAFFAELLA
44820558524	POMPA MARCO
44820549390	LA VULGANO SAS SOCIETA' AGRICOLA DI CATENAZZO ROSA & C.
44820533600	"SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE F.LLI FIORILLI"
44820388914	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BIOS
44820406476	AGRIDISALVIA SOCIETA' AGRICOLA
44820388690	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ZENZOLA
44820433587	BARBATO ANTONIO PIETRO
44820523031	DEL GROSSO FRANCESCO
44820364576	DEL GROSSO GIUSILLA
44820452702	DELL'AQUILA MICHELE
44820433264	DI MARIA GRAZIELLA
44820454690	DE RITIS CARLO
44820466512	DE RITIS GIOVANNI
44820432829	DE RITIS ELISA
44820471454	DI SALVIA LEONARDO
44820453684	FANIA ANNA ROSARIA
44820434106	FONTANA MICHELE
44820534350	FIORILLI FRANCESCO
44820571840	FIORILLI GIUSEPPE SALVATORE
44820433512	FERRO GIOVANNI
44820425526	GENOVESE DONATO ANTONIO
44820406013	LEPORE FRANCO
44820410130	MELILLO GIUSEPPE
44820435392	MONACO CRISTIAN
44820548285	MONACO GIUSEPPE
44820520615	MONACO MARIANTONIA
44820405650	MASUCCI PASQUALE
44820483863	PALUMBO MARIA LUIGIA
44820522819	POMPA MARIA LUCIA
44820353900	PANZANO GIUSEPPE
44820354817	PANZANO AMEDEO ANGELO
44820540605	PETECCHIA GIOVANNI
44820388179	IORIO DANIELE
44820461786	IORIO GIOVANNI
44820433363	IORIO ANTONIO
44820394334	SALVATORE EMANUELE
44820435079	SALVATORE ANTONIETTA LUCIA
44820469888	SANTACROCE GIOVANNI
44820485686	SPIRITO DONATO
44820405437	TARALLO ANDREINA

44820483210	VELARDI TERESA
44820509196	FALCONE NATALINA
44820508230	PALLADINO ANGELO
44820376067	CAPANO BENVENUTO
44820372355	CAPANO ALFONSO
44820592903	CARRETTA SAVERIO
44820535068	CASSESE FELICE
44820374070	CASTRUCCI CARMELA
44820560710	CASTELLI PIERO
44820372488	DI FLUMERI MARGHERITA
44820592929	D'AMBROSIO GIULIANO
44820520813	LEONE ANTONIO
44820599692	LO RUSSO MARIO
44820591954	MELILLO RAFFAELA MARIA
44820603361	MOLLICA REMO
44820526927	RUSSO MICHELE
44820612370	SALVATORE ANTONIA
44820632329	ZANNELLA FRANCESCO
44820599841	ZANNELLA MARIA CARMELA
44820427803	FRATELLI D'ARRISSO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820235404	FIORILLI RITA
44820584173	MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO SOCIETA' AGRICOLA
44820217410	AGRICOLA CASEDDE VECCHIE DELLE SORELLE LIUZZI SOCIETA' AGRICOLA
44820383147	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA POMPEO DI SOPRA S.S.
44820558805	TAMER FAMILY FARM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
44820609228	BASILE FRANCESCO
44820486072	CAFORIO VITO NICOLA
44820423026	CHIRULLI LUIGI
44820576179	CONVERTINI-CATUCCI VITO
44820220067	CAROLI DONATO
44820198230	CAROLI MICHELE
44820167805	CARRIERI ANTONIA
44820544797	CASULLI PASQUALE
44820376356	FRAGNELLI ANNA GRAZIA
44820512109	GRASSI MICHELE
44820384277	AGRUSTI ATTILIA ROSA MARIA
44820383014	KUKIELKA MAGDALENA MATYLDA
44820607669	LUCARELLA COMASIA
44820229183	LUCARELLA GIOVANNI
44820361424	LIPPOLIS OTTAVIO
44820165288	LORUSSO VITA MARIA
44820315370	LIUZZI FRANCO
44820200218	MURAGLIA MARIA ISABELLA
44820173621	MARTINO STEFANIA
44820158952	ANGELINI FRANCESCO
44820475190	PACE CAMILLO
44820280137	QUARATO PAOLO
44820465738	ROBERTO GIUSEPPE
44820464590	RODIO GIOVANNI
44820287082	RODIO VITANTONIO
44820584678	SALAMINA ANTONIETTA
44820292934	SEMERARO GIUSEPPE
44820308433	SEMERARO GIUSEPPE
44820485041	SEMERARO LUCIANA

44820186722	SPALLUTO GIORGIO
44820279212	TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO
44820394169	TAGLIENTE GIUSEPPE
44820211363	TAGLIENTE TOMMASO
44820567210	TURNONE DOMENICO
44820575163	TURNONE ANSELMO
44820485272	TURNONE ANTONIO
44820275061	VINCI GIOVANNI
44820357653	ZACCARIA GIORGIO
44820551545	PROTANO PIETRO
44820318820	SCALERA RAFFAELE
44820578712	SOCIETA' AGRICOLA LA SENTINELLA DI MATERA GIULIANA & C.
44820619987	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.
44820624631	AZIENDA AGRICOLA CREANZA S.S.
44820625968	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DICECCA S.R.L.
44820569026	BARILE ANTONIO
44820570982	CASIELLO GIORGIO
44820568556	CASIELLO LORENZO
44820633665	CASIELLO MARIANGELA
44820565420	DEBERNARDIS ANDREA
44820585600	DIFONZO DOMENICO
44820585345	DIFONZO MICHELE
44820551594	DENORA FILIPPO
44820631743	FALCICCHIO GIUSEPPE
44820570115	LOBIFARO DOMENICO
44820631800	LOFRESE ANTONIO
44820632097	LOPORCARO GIOVANNI
44820622395	MORAMARCO IRENE
44820633368	NOVIELLO MADDALENA
44820614749	RECCHIA LEONARDA
44820631834	SCALERA VITO NICOLA
44820626115	TOTA CARMELA
44820224986	AZIENDA AGRICOLA ADHARA ARABIANS
44820520532	AZIENDA AGRICOLA DISANTO MICHELE SOCIETA' SEMPLICE
44820582334	CIANCIOTTI GIOVANNI
44820565545	DI SANTO MARINO
44820525762	DISANTO MARIA ROSANNA
44820553301	FERORELLI GIULIANO
44820541363	NUZZI RAFFAELE
44820580213	PONTRANDOLFO VITA MARIA
44820544730	PORFIDO ROSA
44820544201	PERRONE OTTAVIA
44820580700	RICCIARDI GIUSEPPE
44820539532	SIMONETTI MICHELE
44820586194	SIMONETTI ANTONIO
44820560033	SIMONETTI ERASMO
44820560918	STANO ANGELO VITO
44820553236	STANO TOMMASO
44820553418	TRITTO CATERINA
44820361317	AZ.AGR."TINELLI & BIANCO" S.S.
44820394128	SOCIETA' AGRICOLA 2P DI POLIGNANO P.E & PINTO ANNA M.SOC.SEMPLICE
44820135968	MASSERIA GIANNEVOLTA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE
44820164257	ABBRACCIAVENTO PIETRO
44820040994	BULZACCHELLI LUIGI

44820462073	BIANCO CHIARA
44820574646	BIANCO FRANCESCO
44820461984	BIANCO MICHELE
44820031431	BENNARDI IGNAZIO
44820048153	CALELLA COSMO
44820039624	CALELLA ANNA
44820504221	CALIANDRO EMANUELA
44820385233	CONFORTI ANGELO GIUSEPPE
44820063418	CONVERTINO GIUSEPPA ANTONIA
44820080883	CONVERTINI GIUSEPPE
44820073094	D'ARCO RAFFAELE
44820085593	GIACOVELLI PAOLO
44820085338	GENTILE GIOVANNI
44820085494	GENTILE PIETRO
44820094686	GUARNIERI DOMENICO DONATO
44820046603	LOPERFIDO MARTINO
44820096889	LAERA GIUSEPPE
44820109724	LISI MICHELE
44820111100	LOSAVIO PIETRO
44820113023	LOVECE LUCA
44820514279	MICCOLIS ANNA
44820139655	MICCOLIS ANTONIO
44820160966	MOTTOLA GIANLUCA
44820164927	ANGIULLI MARTINO ANTONIO
44820161832	NARDELLI DONATO
44820459657	PUGLIESE FRANCESCO
44820589222	PUGLIESE GIUSEPPE
44820206512	PALMISANO NICOLA
44820447827	PANARESE NICOLA
44820219424	PANARO VITO
44820350088	QUARATO GIUSEPPE
44820232484	QUIETE GIUSEPPE
44820015137	ARGESE DOMENICO
44820176376	ARGESE ANTONIA
44820562633	SILVESTRI GIUSEPPE
44820449732	SPORTELLI GIANFRANCO
44820349296	TINELLI PAOLO
44820225686	AZIENDA AGRICOLA F.LLI LOVECCHIO SOC. AGRICOLA SEMPLICE
44820462990	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI MARTINO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABIL ITA' LIMITATA
44820627493	FOGGETTA FRANCESCO
44820627477	FOGGETTA VINCENZO
44820576708	SQUICCIARINI PIETRO
44820551198	CIACCIA ANTONELLA
44820635512	ACQUAVIVA CARMINE
44820550059	ACQUAVIVA GIOVANNI
44820547824	MASTROMARINO MICHELE
44820636239	NINIVAGGI CHIARA
44820627410	RELLA REMUS
44820543591	LA RUFESA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820552006	LA ZOLFATARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820470357	BIBBO' PASQUALINA
44820561197	CIFELLI RITA
44820483954	CIRCELLI GRAZIA
44820379376	CIRCELLI MAURO

44820474797	D'AMELIA FRANCESCO
44820572244	D'ANDREA JENIFER
44820572186	D'ANDREA ANTONIO
44820564258	D'URSO GIUSEPPINA
44820433272	D'URSO GRAZIELLA
44820453791	LATELLA MARIA ELISABETTA
44820619490	MONACO LORENZA
44820528287	PACIFICO DONATELLO
44820633996	PACIFICO MICHELE
44820628632	POLICELLI MICHELE
44820625240	PALUMBO MICHELINA
44820455523	REINO FILOMENA
44820554101	FRATINO LORETA ANTONIA
44820522116	PERRELLA LUCIA AGNESE
44820521670	CERULLI VITTORIO
44820568903	CORMANO MARIA ASSUNTA
44820567939	IACARUSO GIUSEPPE
44820529715	D'ANDREA MARIA
44820568762	LA PORTA VINCENZINA
44820568267	MARTINO MICHELE
44820554069	MASTRANTONIO LUCA
44820555249	PIRCI ADELINA
44820567657	PIETRONIRO TEODORO
44820568424	VENDITTI MARIA
44820555348	BARONE DANIELE
44820578647	PETRUCCELLI IDA
44820167300	FATTORIA PAZIENZA SOC. COOP. AGRICOLA A R.L.
44820547766	DE VITTO CARMEN
44820496238	NATALE PASQUALE
44820167599	RIGILLO GIUSEPPE
44820148540	RIGILLO MARIO DONATO
44820148896	RIGILLO PAOLO GIUSEPPE
44820167144	RUSSO ANTONIO
44820125159	SAPORITO NICOLA
44820173969	TOMAIUOLI ROCCO
44820170932	CAPOBIANCO LORENZO
44820173894	MONTENERO S.S. DI MARSEGLIA RAFFAELE & C.
44820034237	CANTARALE RITA ANNA
44820034260	CORBO FRANCESCA
44820034278	CORBO GERARDO
44820034302	CORBO GERARDO
44820034229	CORDISCO MARIANGELA
44820034112	CRISANTINO ROSA
44820034179	DI MISCIO MICHELE GERARDO
44820034153	DI MISCIO ANNA MARIA
44820034039	DI STEFANO PIETRO PAOLO
44820034336	GARRUTO ANTONIO ABATE
44820609210	MARANO PAOLO
44820041042	MATARANGOLO PIETRO DONATO
44820041075	PIGNATIELLO ROCCO
44820040903	PELLEGRINO PAOLINA
44820040945	PANDISCIA DONATA
44820041125	RUBERTO ANTONIO
44820041117	RUSSO ALESSANDRO

44820040861	SILBA DONATO
44820280442	SILVESTRI PASQUALE
44820203568	SILVESTRI IRENE ANTONIA
44820047338	TALLONE VINCENZO
44820556890	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO SOCIETA' SEMPLICE
44820332102	SOCIETA' AGRICOLA ZOOTECNICA IRENE
44820441168	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DE ANGELIS ANTONIO E RAFFAELE
44820554655	SOCIETA' AGRICOLA PIACQUADIO S.A.S. DI LUIGI PIACQUADIO
44820624615	CASIERO MICHELE
44820306353	FANTETTI LUIGI
44820475539	GUGLIELMUCCI ANGELO
44820565388	MIANO RAFFAELE
44820464442	MARUCCI DONATO
44820341566	MARELLA NUNZIA
44820270062	PANZANO ASCANIO
44820632352	PRIOLETTI TONINO
44820610622	TENUTA SAN GIOVANNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820631313	LA VIA LATTEA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
44820591145	QUARTA LUIGI
44820362257	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
44820432944	W.G. DI PAIANO WALTER & GIAMPIERO
44820405999	G.R. DI PAIANO GUIDO & RODOLFO SOCIETA' AGRICOLA
44820524377	F.LLI RENISI SOCIETA' AGRICOLA S.S.
44820586798	DE LORENZIS IMMACOLATA
44820593752	FARI' FRANCESCO
44820610374	FOSCARINI PASQUALE
44820507679	FOSCARINI PASQUALE
44820360541	GIGANTE ALBERTO
44820370144	LANCIANO ENRICO
44820603692	MERICO GIUSEPPE
44820603957	MARIANO CLAUDIA
44820560660	MARIANO COSIMO
44820586897	MORETTI NICOLA
44820602207	NEGRO GIULIO LUIGI
44820361655	PAIANO GIANPIERO
44820437075	PAIANO MAURIZIO
44820573531	PERSANO COSIMA DAMIANA
44820580080	RENISI FRANCESCA
44820584538	SANTO SERGIO
44820458543	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GIGLIO GIUSEPPE & C. SS.
44820433348	MADONNA DEL PIEDE SOCIETA' SEMPLICE
44820442679	SOCIETA' AGRICOLA AGRI LAPOLLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
44820430674	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO' S.R.L.
44820430807	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PIANO MANGERI DEI F.LLI LORUSSO
44820430096	VEZZAP SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
44820430716	SOCIETA' AGRICOLA CICCIMARRA DI CICCIMARRA DOMENICO & C. S.S.
44820549515	TERVIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820454625	AGRIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820476560	FIORE SOCIETA' AGRICOLA S.A.S.
44820329488	DONNA MADDALENA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820438487	AGRI NATUZZI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820362166	BUONAMASSA FRANCESCO
44820459707	BRUNO ROSA
44820593687	ABRUZZESE BEATRICE

44820415758	BATTISTA NICOLA
44820415220	CALDERONI MICHELANGELO
44820593570	COLANGELO GIUSEPPE
44820506440	COLANGELO MICHELE
44820463204	COLANGELO ANNA
44820463782	COLAVITO GRAZIA
44820463998	COLAVITO MARGHERITA
44820462719	CIPRIANI ANTONIA
44820593554	CARDASCIA NICOLA
44820390993	CASAREALE GIUSEPPE
44820367215	CASAREALE MARIA
44820593489	CASAREALE ANGELA
44820367280	CASAREALE PINA
44820430930	IACOVETTI FRANCESCO
44820422226	IACOVETTI MARIATERESA
44820593794	DI BARI ANGELA
44820593786	D'ECCLESIIS NICOLA
44820593547	DIGENA MICHELE
44820392361	DI LECCE GIOVANNI
44820368288	DI LECCE MICHELE
44820533519	DI MARZIO PIETRO
44820631214	DESIANTE MARIA
44820504437	DITARANTO MICHELE
44820465092	DEVETERIS GIACOMO
44820620696	FRACCHIOLLA CATERINA
44820465365	FIORE RAFFAELE
44820515896	FIORE RAFFAELE
44820340162	FORTUNATO FRANCESCO
44820330759	FORTUNATO MARIA GIOVANNA
44820593422	GIGLIO LEONARDA
44820455218	GIANCASPRO GIROLAMO
44820418372	GIANCASPRO SILVIO
44820593646	GRILLO VINCENZA
44820593604	GRANIERI LUCIA
44820373775	LOIUDICE ROBERTA
44820593661	LAFABIANA GIUSEPPE
44820593760	LOGLISCI SAVERIO
44820503603	LOGLISCI VINCENZO
44820425856	LAGRECA ANGELA LILIANA
44820457693	ALLOGGIO MARIA
44820427555	LOMBARDI MARIA
44820457388	ALIANI ANGELA
44820367439	LARONCA FRANCESCA
44820427928	LORUSSO MARIA
44820536280	LORUSSO INNOCENTE
44820427647	LORUSSO ANDREA
44820593778	MANDOLINO AMERIGO
44820593844	MANENTI ZELINDA
44820434346	PICCIALLO LUCA
44820478202	PARISI ANNA
44820353504	PASSARELLA MARIA
44820593745	PATERNOSTER GIOVANNI
44820593711	PATERNOSTER VINCENZO
44820452991	PIIZZI RAFFAELE

44820593703	QUERCIA DOMENICO
44820575643	ROMANO MEI CALDORA FABRIZIO
44820557393	ROMANO MEI CALDORA ANTONIO MARCO
44820575585	ROMANO MEI CALDORA ANDREINA
44820582516	RUSSO ADRIANA
44820593810	SCARNERA MARIA FELICIA
44820593695	SCARCELLA ARCANGELA
44820593802	SELVAGGIUOLO GIUSEPPE
44820355749	SANTERAMO FRANCESCO
44820477717	STIMOLA FRANCESCO
44820438206	SETTE TERESA
44820509238	SAVINO ANTONIO
44820356622	TRICARICO ROSANGELA
44820549366	TERRIBILE GIUSEPPE
44820271136	VERDE MURGIA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
44820400537	CAMORCIA MARIA GIOVANNA
44820382602	DI TRIA ANGELO
44820400487	RUBINO MARIA MICHELA
44820457677	STIMOLA NICOLA
44820584561	AZ.AGR. PERROTTA SOC. SEMPL.
44820562252	SOCIETA AGRICOLA SANTA ROSA S.R.L.
44820562617	FRATELLI FUSILLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820578662	CACCIOFFOLI PASQUALE
44820563904	COLACICCO ANGELICA
44820562419	CURCI ANTONIO COSIMO
44820609731	D'AUCIELLO BEATRICE
44820562054	GIOTTA GIUSEPPE
44820564878	LAERA GENNARO GIUSEPPE
44820564373	NOCCO ELISABETTA
44820612602	SQUICCIARINI ANTONIO
44820609913	SIMEONE GIUSEPPE
44820151841	CAPONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA
44820076121	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DON ROCCO MIANI DI PLANTAMURA ERASMO & C. SOCIETA' SEMPLICE
44820157285	SOCIETA' AGRICOLA MASSARO DI MASSARO PIETRO E SOLAZZO GIOVANNA & C. S.N.C.
44820588737	AZIENDA AGRICOLA GIRASOLE
44820030813	CAPONIO CARMINE
44820362067	CAPONIO STEFANO
44820047361	D'EFFREMO NICOLA
44820463717	GIAMPETRUZZI PASQUALE
44820047221	GATTI ANTONIO
44820603254	MARTINO GIUSEPPE
44820073979	STASOLLA FRANCESCA
44820084240	DIFONZO VITO
44820536017	LOGLISCI MICHELE
44820593125	LOGLISCI VINCENZO
44820587838	MANSUETO ERMELINDA
44820587457	SAPONARI LUCIA
44820449591	SORELLE FALCONE ANGELA E GRAZIA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE
44820551453	SOC.AGR.SEMPL. MANSUETO VINCENZO E ANGELICA
44820448106	LA QUERCIA S.S.
44820296513	AZIENDA AGRICOLA COVELLA ANDREA E COVELLA VITO LEONARDO
44820444485	SOCIETA' AGRICOLA INTINI S.S.
44820568952	AZIENDA AGRICOLA GOFFREDO - PRISCIANTELLI S.S.
44820501730	AZ.AGR.BELVEDERE S.S.

44820371050	AZIENDA AGRICOLA GENNA S.S.
44820448130	SOCIETA' AGRICOLA DEMAR DI DEMARINIS E GIAMPETRUZZI S.S.
44820558995	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DIFESA DI GOFFREDO D.CO & C.
44820575981	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE MAFRA
44820570412	AGRICOLA COSMA - SOCETA' AGRICOLA SEMPLICE DI NETTI LEONARDO & C.
44820354338	SOCIETA' AGRICOLA RESTA FRANCESCO & PASQUALE S.S.
44820583605	SOCIETA' AGRICOLA DON FELICE DI SAPONARI GIOVANNI E MANSUETO APOLLONIA
44820434502	SOCIETA' AGRICOLA GENCO DI GENCO & DE CARO SOC.SEMPL.
44820471249	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DONNA GIULIA S.R.L. IN SIGLA SA MA DO GI S.R.L.
44820577961	SOCIETA' AGRICOLA I FALLITI DI MANSUETO ANTONIO & C.SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
44820587192	TINELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
44820501623	SOCIETA' AGRICOLA CICERONE DI MALLARDI DOMENICO & LOPANE MARIA
44820636049	SOCIETA' AGRICOLA CASABOLI DI LAERA ALESSANDRO & C. SAS
44820457792	FLORENZIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
44820588414	SOCIETA' AGRICOLA VERDI PASCOLI SRL
44820561320	TENUTE D'AMBRUOSO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.
44820588141	MASSERIA LA MANDRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820371449	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PEDONE PASQUALE CARLO E GIANCESARE, GOFFREDO ANNA E MEZZAPESA ANTONIA
44820454237	BIANCO FRANCESCO
44820454310	BIANCO ROSANNA
44820512380	CICE RAFFAELE
44820433603	CALO' VITO ANTONIO
44820512513	CALABRESE MARIANGELA
44820557658	COLUCCI FRANCESCA
44820466595	CAMPANELLA FILOMENA
44820356481	CONSOLE GIUSEPPINA,CATERINA
44820453999	CANTORE TOMMASO
44820471074	CAPONIO MARIAGRAZIA
44820511424	CURCI FILOMENA
44820512794	CURCI PASQUALINO
44820568341	CARDETTA ANTONIO
44820448072	CUSCITO LEONARDO
44820489118	CASELLA FILIPPO
44820346136	CASULLI MERY
44820307666	CASTELLANETA ANTONIA
44820286340	DE BELLIS PINTO DOMENICO
44820582417	DI BRINDISI ANGELA
44820454450	DI COSMO DOMENICO
44820471116	DIGREGORIO ANTONIO
44820575247	DELFINE DOMENICO
44820575403	D'AMBRUOSO GIUSEPPE
44820475919	DE MARINIS MARIO GIUSEPPE
44820558201	DE MARINIS ANNA
44820519260	DE MARINIS PAOLO
44820578050	D'ONGHIA GIUSEPPE
44820520359	D'ONGHIA GIUSEPPE
44820305280	DONGIOVANNI LORENZO
44820576146	D'ONGHIA MARIA ANGELA
44820346219	DONGIOVANNI MARIA ANTONIA
44820584884	DONGIOVANNI ANTONIO VITO
44820350039	DENTICO GIUSEPPE
44820587739	D'APRILE PASQUALE
44820433983	FIORE ROSA

44820581807	FRANCHINI FRANCESCA
44820521050	FUSILLO DOMENICO
44820521357	FUSILLO GIUSEPPE
44820521894	FUSILLO NICOLA
44820285920	FUSILLO ANGELO ANTONIO
44820587358	FUSILLO ANTONIO
44820568374	GOFFREDO GIACOMO
44820530937	GOFFREDO GIUSEPPE LEONARDO
44820434213	GOFFREDO PASQUALE
44820332508	GOFFREDO SEBASTIANO
44820327904	GOFFREDO VINCENZO
44820568853	GIGANTE ALBINA
44820323309	GIANDOMENICO VITO ANTONIO
44820501359	GIANNICO DOMENICO
44820313433	GIANNICO ANNA
44820522009	GENTILE LEONARDO ANTONIO
44820587366	IGNAZZI MARIA ROSARIA
44820305520	GIURA GIORGIO
44820576567	GUARINI LEONARDO
44820553855	GIOTTA GIANFRANCO
44820512067	GIOVE LORENZO
44820314290	LOCOROTONDO MARIA
44820587085	LOCOROTONDO PIETRO
44820587853	LOCOROTONDO PIETRO
44820326468	LOCOROTONDO ISABELLA
44820564340	LOCOROTONDO VINCENZO
44820530861	LOGRECO VITO
44820345955	LOMBARDI GAETANO
44820553947	LOMBARDI ALESSANDRO
44820361952	LOPANE CARLO MARCO
44820325189	LIPPOLIS GIANMICHELE
44820317111	LIPPOLIS LORENZO
44820435962	LIPPOLIS ANGELA MARIA
44820542460	LAERA MARIO
44820313763	LAERA PAOLA MARIA
44820390886	LOSITO GIULIA
44820564506	LOSAVIO GIUSEPPE
44820581005	MICCOLIS MARIA
44820570388	MICCOLIS ANGELO
44820546289	MICCOLIS VINCENZO
44820435806	MILANO ROSA
44820284618	MANCINO VITA MARIA ANNA
44820560058	MINGOLLA DOMENICO
44820444915	MANSUETO MICHELE
44820634812	MANSUETO ANNA
44820587887	MANSUETO PASQUALE
44820471009	MONTRONE TIZIANA
44820544102	MARTELLOTTA MARIA
44820577383	MASTRONARDI PAOLO
44820568721	MASTRANGELO PIETRO
44820511705	AMATULLI MIRELSA
44820563300	ANGELILLO DOMENICO
44820505756	ANGELILLO IVAN
44820488987	ANSELMO VINCENZO

44820576658	INTINI FILOMENA
44820547576	NETTI FRANCESCO SANTE
44820459178	NETTI SONIA
44820313383	NUZZI NUNZIATA
44820471124	PEDONE FRANCESCO PAOLO
44820554796	POLIGNANO GIUSEPPE NICOLA
44820339933	PELLICORO DAVIDE
44820476958	PLANTAMURA FELICIA ANTONIA
44820460184	PANESSA DOMENICO
44820547709	PENTA DOMENICA
44820477006	PORFIDO ANGELO
44820294120	PETRERA LEONARDO
44820304044	PAVONE ANTONIO TOMMASO
44820628731	PIZZARELLI ANGELO ANTONIO ROCCO
44820361382	PIZZARELLI PASQUALE
44820364337	RADICCI MICHELE
44820323853	RESTA DOMENICO
44820313813	RESTA FRANCESCO
44820295812	RESTA FRANCESCO
44820317400	RESTA ANGELO
44820295648	RAVAZZI GIUSEPPINA
44820289179	RIZZI DOMENICO
44820295150	SALAMIDA FRANCESCO
44820548996	SILVESTRI GIUSEPPE
44820507174	SIMONETTI LUCIA
44820444782	SINGH JAGTAR
44820560298	SANTORO ANTONIA
44820294294	SPINELLI FRANCESCO
44820295044	SPINELLI MICHELE
44820579421	SURACE PASQUALE
44820302683	STEA TOMMASO
44820359089	STASI GIOVANNI BATTISTA
44820471215	SETTE FRANCESCO
44820464939	TINELLI PAOLO
44820577987	SOCIETA' AGRICOLA MONACI S.S.
44820587465	SOCIETA' AGRICOLA POLTRI S.S.
44820587408	MICCOLIS LORENZO
44820543872	MANSUETO VINCENZO
44820287546	NETTI FRANCESCO
44820584785	RODIO FRANCESCO
44820593828	LUISI FRANCESCO PAOLO
44820591368	PUGLIESE GIOVANNI
44820483905	DE BERNARDIS MARTINO
44820461810	DEL VECCHIO RAIMONDO
44820486601	DE TULLIO ISABELLA BIANCA
44820365037	RENDINA DOMENICO
44820373379	SEMERARO VINCENZO
44820318424	SANTORO TOMMASO
44820485314	BACCARO FRANCESCO
44820060257	LATORRE PIETRO
44820631792	LOIUDICE MARIAGIOVANNA
44820625711	SARDONE MICHELE
44820331419	COPERATIVA AGRICOLA ARGESE
44820428363	SOCIETA' AGRICOLA R & G S.A.S DI GIULIANI RACHELE

44820391207	BUFANO DOMENICO
44820509519	BALESTRA LUIGI
44820366332	CONVERTINI GIUSEPPE
44820393377	CARBOTTI STEFANO
44820574620	CARONE GIUSEPPE
44820390753	DI GIUSEPPE PIETRO
44820353892	GENCO GIUSEPPE STEFANO
44820571899	GENTILE TOMMASO
44820354916	LOCOROTONDO ANGELO
44820451365	LORUSSO MARIA PRUDENZA
44820408803	MICCOLIS LEONARDO ANTONIO
44820359519	MICCOLIS MARIA
44820453023	MARANGI DENISE
44820365649	MOTTOLA VITO
44820427548	NETTI NICOLA
44820478244	NETTI PASQUA
44820553350	EPIFANO GIOVANNA
44820409009	PERTA MARIA
44820365433	PASTORE PIETRO
44820358529	ARGESE LORENZO
44820358347	ARGESE LORENZO
44820458204	SCHIAVONE CARLO
44820432720	SCHIAVONE CARLO
44820507489	SIMONETTI DOMENICO
44820457685	SINISI ALFREDO
44820457834	TAGLIENTE LEONARDO
44820572236	TAGLIENTE MARIA
44820589859	TAURO DAMIANO
44820458642	TURNONE VINCENZO
44820394490	CANNITO DOMENICO
44820571089	CAPONE SPALLUTI MICHELE FRANCESCO GIUSEPPE
44820395000	CAPUTO NICOLA
44820533741	DILERMA FEDERICO
44820552535	GIORDANO CARLO
44820558920	GRAMEGNA MICHELE
44820559795	LOIUDICE GIANLUCA
44820082608	MASTROMARINO ROSA
44820552709	VITI PIERGIUSEPPE
44820552667	VITI VALENTINO
44820561254	MAIORANO KATIA MARIA
44820480059	SOCIETA' AGRICOLA - MONTE DELLA VECCHIA - DI SGOBBA GIUSEPPE & F. SNC
44820488201	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820480067	LOCOROTONDO VITO
44820488243	PIZZARELLI EVA
44820485850	ANDRIOLA PIERO
44820315321	ANGLANI ANTONIO GIULIO
44820401865	SANTORO GIACOMO
44820605812	SOLDO VITO
44820555173	COLAVITO MICHELE
44820261954	RASO GIANDOMENICO
44820527644	AZIENDA AGRICOLA SERRA DEI GRASSI
44820473104	AZ. AGR. FOGGIA D AMATO NUOVA SS
44820487302	AZ. AGR. POZZO DI CANGE S.S
44820440707	AZ. AGR. LAMACALDAIA S.S.

44820473310	AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE NUOVA SS
44820569943	AZIENDA SICILIANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820537684	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIE AMICHE S.R.L.
44820577078	SOCIETA' AGRICOLA SOVERO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
44820515201	SOCIETA' AGRICOLA FEMAGREEN DI IGNAZZI T. & LIPPOLIS A. S.S.
44820301032	ABBRUZZESE NINO
44820287017	ABBRUZZESE VITO
44820455945	BIASI MARIA
44820416418	BOZZI ROCCO
44820547915	COLAVITO CHIARA
44820515565	CAMPANELLA ANGELO
44820300604	CIANCIOTTA ANGELA
44820517090	CANZIO ALESSANDRO
44820287132	CARONE LEONARDO NICOLA
44820480190	CARONE MARIO
44820492484	CARONE ANNA ANTONIA
44820480216	CARONE VITO ANTONIO
44820416491	DACCHILLE ANTONIO
44820539003	DI COSMO GIUSEPPE VITO
44820576286	DI COSMO VITO ANGELO
44820473039	DALENA GIUSEPPE
44820577193	DEMICHELE NICOLA
44820459764	DE PAOLA PASQUALE
44820535324	FANELLI DOMENICO
44820534905	FANELLI GIACOMO
44820480174	FERRI ANNA
44820583100	FERRULLI EUSTACHIO
44820485231	FAZIO FILIPPO
44820577300	GALLUZZI FRANCESCO
44820473393	GALLUZZI LUIGI
44820534814	GIAMPIETRO MARIA FRANCESCA
44820553343	GENCO DONATO
44820466694	GERONIMO ANGELA
44820287371	GRISANTI MARIA
44820466033	GISMONDI GRAZIA
44820512034	GIOTTA DOMENICO
44820502811	GIOTTA FRANCESCO
44820538567	GIOTTA GIUSEPPE
44820466017	GIOTTA LUIGINO
44820440723	GIOTTA LUIGI ANGELO
44820480158	GIOVANNIELLO PASQUALE
44820469755	LACITIGNOLA SCIPIONE
44820488466	LADISA GIUSEPPE
44820577417	LAGRAVINESE GIANVITO
44820487351	LEOGRANDE PIETRO
44820577532	LUISI MARGHERITA FRANCA
44820473187	LATERZA CESARE
44820474177	LATERZA DONATO
44820600565	MONDELLI SAVERIO
44820477147	MANGINI GIACOMO
44820577649	MARCHITELLI CESARE
44820312963	MARRETTA LOREDANA
44820550802	MASI GIANFRANCO
44820473344	MASI MARIA

44820502209	MASI VITTORIO
44820480208	MUSCHITELLI ROCCO
44820416269	AMATI GIOVANNI
44820556551	MITAROTONDA GIUSEPPE MASSIMINO
44820577904	MEZZAPESA COSIMO
44820473377	MEZZAPESA PASQUALE
44820576526	NACUCCHI FRANCESCO
44820473328	NARDELLI DONATO
44820528741	NETTI GIOVANNI
44820470951	NETTI GIUSEPPE
44820468963	NETTI ANTONIO
44820502332	NETTI STEFANO
44820584132	NETTI STEFANO
44820474110	PUGLIESE ANTONIA
44820473427	PUGLIESE TIZIANA
44820470290	POLIGNANO GIUSEPPE
44820515417	POLIGNANO AGOSTINO
44820412979	POLIGNANO MARIA MADDALENA
44820584298	POLIGNANO ANGELA
44820413191	POLIGNANO PIETRO GIUSEPPE
44820547311	PALLADINO CARLO
44820518643	PALLADINO FRANCESCO
44820520581	PALLADINO MARIA
44820486684	PALLADINO ROSA
44820584256	PLANTONE MARIA CONSIGLIA
44820287421	PANZA MARIA
44820522298	PARADISO ERASMO
44820534939	PERRINI GIOVANNI
44820488904	PROSCIA ROCCO
44820503025	PETRERA SILVANA
44820286910	RELLA CATERINA
44820503488	ROMANAZZI ANTONIO
44820460333	ERRICO ISABELLA
44820486353	SACCO ALESSANDRA
44820417077	SCAROLA SANTE VINCENZO
44820480166	SILECCHIA ARCANGELO GABRIELE
44820431698	STALLONE MICHELE
44820375671	STALLONE VITO
44820559985	SAVINO DAMIANO
44820547022	SAVINO DAMIANO
44820558029	SAVINO DAMIANO
44820569182	SAVINO GIROLAMO
44820486585	SAVINO GIUSEPPE
44820558847	TRICARICO PASQUALE
44820577110	TRICARICO VINCENZO
44820584389	TRISOLINI ANTONIA
44820289146	VIOLANTE NICOLA
44820469953	VENTRELLA CARMELA
44820548913	ZUCCARO ROCCO
44820399879	BARLETTA COSIMO
44820480182	COLAVITO ANGELA
44820453445	PANTALEO AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
44820518734	LONGO CHRISTOPHER FRANCESCO
44820516340	AGRICOLA SANT'ANGELO - SOCIETA' COOPERATIVA

44820543245	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CORCIOLI SOCIETA' SEMPLICE
44820576575	BUONGIORNO GIUSEPPE
44820516852	CALO' STEFANINA MARIA
44820626024	FRANCIOSO ORONZO
44820574604	LAGHEZZA VITANTONIA
44820615811	MARTUCCI ALESSANDRO AMEDEO
44820615803	MARTUCCI VIVIANA
44820520748	RUBINO FRANCESCA
44820527842	RODIO CORRADO
44820553426	SCHIENA ANTONIO
44820581369	SOCIETA' COOP. SANTISSIMO ROSARIO
44820583639	COOPERATIVA AGRICOLA MESSAPICA - SOCIETA' COOPERATIVA
44820583225	AZIENDA AGRICOLA SANTA CECILIA - SOCIETA' COOPERATIVA
44820563292	AGRICOLA SAN BASILIO SOC COOP
44820582326	CONVERTINI ANANIA
44820553368	NAPOLITANO ANTONIO
44820565768	CASTELLI DONATO
44820566717	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO
44820616801	SOCIETA' AGRICOLA RINALDI S.R.L.S.
44820605200	AGRICOLA DURANTE S.R.L.
44820590295	SOCIETA' AGRICOLA COLIZZI SAS DI COLIZZI CHIARA & C.
44820605549	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DURANTE ANGELO S.R.L.
44820583696	SOCIETA' AGRICOLA TERRA DEL SOLE S.R.L.
44820584223	SOCIETA AGRICOLA TURI S.S.
44820515326	SOCIETA' AGRICOLA PRIMATERRA S.A.S. DI MEROLA ALESSANDRO & C.
44820555181	PANZANARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
44820578738	BUFANO DARIO
44820471561	BARONE DANILO
44820579132	COLACI LUCIA
44820491270	COLELLA MARIO
44820572681	COLIZZI FRANCESCO
44820569117	COLIZZI MARIO
44820529343	CANNOLETTA ADDOLORATA
44820505392	CONTE GIOVANNI
44820577888	CONTE MARISA
44820588943	DE DONNO EMANUELE PIETRO
44820492815	DE GIORGI FRANCESCA IMMACOLATA
44820494233	DE GIORGI FEDERICO
44820605135	DE GIORGI VITO
44820493193	D'AURELIO ANNA MARIA
44820568135	GRECO RICCARDO
44820581526	MAGGIO ALESSANDRO
44820572087	MORELLI SIMONETTA
44820577938	MARSELLA VALENTINA
44820472080	MAZZEO ORONZO NICOLA
44820256947	PONZETTA EMANUELA
44820574935	PAPALEO GIUSEPPE
44820581575	PREITE ADRIANA
44820458550	PASCA MARIA FRANCESCA
44820582987	RUBICHI FRANCESCO
44820583506	RUBICHI SIMONE
44820581559	ORLANDO ANNA MARIA
44820589156	SANTO GIUSEPPE
44820439147	SPANO CONCETTA

44820438990	STANISCI ANNA
44820529137	TRENTA PIETRO
44820581450	VACCARI SALVATORE
44820589347	VILLANI CARLO
44820588885	VERGARI PIERANGELO
44820440699	ZEZZA SALVATORE
44820256939	PREITE CHIARA
44820537981	LAGHEZZA STEFANO
44820606836	CALAMITA DI TRIA ANTONIO
44820039772	BRANCONI GIAMPIERO
44820037776	COLATRUGLIO ANTONIO
44820313821	AGRIESSE SOCIETA SEMPLICE
44820417382	CALIA ROBERTO
44820335634	DI PALO VITA MARIA
44820312526	PICERNO CHIARA
44820097697	PICERNO DOMENICO
44820325288	PICERNO SAVERIO
44820238093	QUATTROMINI MARIA GIOVANNA
44820625547	RINALDI ANGELA
44820310611	ORSINI EZIA
44820571196	MASSERIA COPPA DI CAPUTI GIOVANNI E VITTORIO SNC
44820412961	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FORNISONE DEI F.LLI VINCENZO E DARIO D
44820548392	AZ. DILEO A. & M. SOC. AGICOLA SEMPLICE
44820586517	AZ. AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE
44820542205	LA MANDORLIERA S.S.
44820534046	BERARDI GIAMPIERO
44820389391	CLEMENTE FRANCESCO
44820389995	CLEMENTE GIUSEPPE CARLO
44820460291	DIBENEDETTO NICOLA
44820395299	DIFONZO ANGELA
44820395026	DEL VECCHIO FRANCESCO
44820399267	DI PALO CONCETTA
44820374153	FALCICCHIO SAVERIO
44820519344	GERARDI FRANCESCO
44820518999	GERARDI GIUSEPPE
44820411500	LOGRANO PAOLA
44820533998	MANICONE MARCANTONIO
44820571501	MASTROGIACOMO GAETANO
44820408191	NUZZI ANGELO
44820414595	PELLEGRINI GIUSEPPE
44820582219	PASSIDOMO LUIGIA
44820553483	RIFINO ANNA
44820423224	SIFANNO VINCENZO
44820591194	BONUOMO LEONARDO
44820588794	CASTELLI PASQUALE
44820310157	DI MISCIO FRANCESCO GERARDO
44820307195	DI STEFANO ROSA
44820590352	DOTO LUIGI
44820123196	MARINACCIO LUIGI
44820349288	MARUOTTI VITO
44820124756	ANDREANO LEONARDO
44820125308	PAOLETTA LUIGI
44820124046	SOLDO CARMINE
44820124681	SOLDO FRANCESCO PAOLO

44820631537	CECCHINO FRANCESCO
44820424685	FAIOLI MATTEO
44820613493	MONACO DONATO
44820634986	SCARLATELLA MICHELA
44820526539	IUSI ANTONIO
44820539300	SERENO ANTONIO CARMELO
44820390159	DE VITA MARIA FILOMENA
44820048575	RITUCCI MICHELE MATTEO
44820585287	SOCIETA' AGRICOLA LORUSSO S.N.C.
44820590766	POLITO FRANCESCO
44820590733	PINTO ROSA
44820585618	SISTO GIUSEPPE MARTINO
44820590758	CANTORO ANDREA
44820590634	MASTRANGELO GIACOMO
44820585030	I PASTINI SRL
44820590725	PINTO MARIA
44820493102	MASSERIA VECCHIA PARISI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE
44820490835	CARONE CIPRIANO
44820574489	CARONE MICHELE
44820349544	CARONE MATTIA
44820492203	CARONE PASQUALE
44820350377	LAURIERO ALBERTO
44820530044	SCARDIGNO BIAGIA
44820237152	CIRCELLI MICHELE
44820481636	CIRCELLI MARIANGELA
44820247615	' A OSTUNI...IN VACANZA S.R.L.
44820113569	LAMACAVALLO SRL SOCIETA' AGRICOLA
44820064135	NORDIC FARMER SRLS SOCIETA' AGRICOLA
44820419131	AGRITRIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
44820201109	MASSERIA BORZONE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA
44820108213	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE EREDI TAMBORRINO S.R.L.
44820623138	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DELLE CURTI VECCHIE SRLS
44820345351	MASSERIA LA FONTE SOCIETA' AGRICOLA SRL
44820069209	BUONGIORNO GIUSEPPE
44820063871	BRUNO DOMENICA
44820061073	CIOLA MADIA
44820367785	CIOLA PAOLA
44820065595	CALIANDRO GRAZIA
44820240867	CARDONE DONATELLA
44820064077	DE SIMONE CATERINA
44820593323	FERRANDINA MARIA
44820275632	GERACI FRANCESCA
44820069118	MCNEER ROBERT LEE
44820065389	MAGNO GIUSEPPE
44820064259	MELPIGNANO MARIA CARMEN
44820064192	MELPIGNANO VITO ANTONIO
44820083598	MARCHESE ENRICO
44820064630	MARANGI ANNA MARIA MADDALENA
44820326336	MARTUCCI MICHELE
44820138822	MASTROMARINO FRANCESCO
44820425138	ANDRIOLA DANIELE COSIMO
44820066320	EPIFANI GIACOMO VITO
44820083143	PALMA GRAZIA
44820111795	PALMA GIANTONIO

44820076774	PINTO VITO
44820242244	PARLANTE ROSANGELA
44820108502	RODIO AGOSTINO CASIMIRO
44820061198	RODIO PIA
44820322897	SANTORO GIUSEPPE
44820607917	SANTORO MARIA
44820251641	SANTORO MARIO TERENZIO
44820140943	TURCO FRANCESCO
44820313425	TROIA ANTONIO
44820314662	VITIELLO MARIA FRANCESCA
44820599437	MANCARELLA SANTO
44820596243	RESCIO ANGELA
44820592150	SPECCHIA FRANCESCO
44820474953	DI CAROLO FRANCESCO
44820209441	APE REGINA SOC. COOP. A R.L.
44820224812	AZIENDA AGRICOLA ADRIATICA VIVAI SOCIETA' SEMPLICE
44820204749	MADAGRI SOCIETA' COOPERATIVA
44820483335	MASSERIA GRIECO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA
44820474748	MASSERIA SPECCHIA TARANTINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
44820059515	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI D'ANCONA SOCIETA' SEMPLICE
44820376422	AGRICOLA VARRONE DEI FRATELLI ELIA SOCIETA' AGRICOLA
44820446167	SOCIETA' AGRICOLA MACODA DI VINCI MARIA & C. S.A.S.
44820137584	SOCIETA' AGRICOLA MARZALOSSA S.R.L.
44820617262	AGRIBIOTECNICA DI SIMEONE STEFANO & C. SAS
44820535415	ARTE CONTADINA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
44820376208	SOCIETA' AGRICOLA ELCA S.S.
44820101101	BIONDI GIOVANNI
44820186151	BARLETTA CATALDO
44820306916	BRUNO GIOVANNA
44820516506	BERNARDI ANTONIO LUCIO
44820078804	BERNARDI PAOLA
44820209086	BERNARDI ROSSELLA
44820230397	BOATTI ROSSANA ADRIANA
44820286209	CICIRIELLO GIOVANNI
44820081543	CAFORIO ANGELO
44820081907	CAFORIO ROBERTO
44820058632	CAFORIO RITA
44820188710	CAFORIO AVA GRAZIA
44820572384	CALIOLO FERNANDO
44820099594	CALIANDRO MARIA ANTONIA
44820116075	CARUCCI ORAZIO
44820189825	CARRIERI DOMENICO
44820365540	CIRASINO ANDREA
44820119533	CERVELLERA MARIA
44820120408	CASSESE AMALIO
44820265112	CISTERNINO COSIMO
44820166799	CISTERNINO NICOLA
44820152187	CISTERNINO ANTONIO
44820147997	CISTERNINO VINCENZO
44820108346	DE FAZIO ADA
44820063079	D'ALONZO RITA
44820282190	DE MICHELE PIETRO
44820194270	DE MICHELE PIETRO
44820214599	D'AMICO PIETRO

44820297370	D'AMICO VITAMARIA
44820054466	D'ANCONA GIUSEPPE VALERIO
44820075222	DE NITTO ANTONIO
44820120200	DI SUMMA ALBA
44820391264	FIUME FRANCESCO
44820074852	GAGLIONE GIUSEPPE
44820142741	GAGLIONE ANTONIO ROSARIO
44820238333	GALASSO LETIZIA
44820442240	GUARINI ANGELO
44820613410	IAIA VINCENZO
44820376364	ELIA CATALDO
44820441002	ALFIERI VINCENZO
44820184081	LAERA ANGELA
44820202404	OLIVA COSIMO
44820444857	LIVRANO GIOVANNI
44820121133	MICELLI VINCENZO ANTONIO
44820161550	MOLA ADRIANO
44820265781	MOLA GIUSEPPE
44820187761	MOLA MARIA CARMELA
44820173019	MELPIGNANO ANGELA MARIA
44820329033	MONTEDURO FABIO
44820539540	MARTUCCI ALESSANDRO ANTONIO ROCCO
44820058103	MUSCIO LUIGI
44820557724	MASELLA CATERINA
44820510103	ANDRIULO MICHELE
44820101069	NIGRO DOMENICO
44820295135	NATOLA VINCENZO
44820294062	PUGLIESE VITA
44820100491	PULIERI MARIA
44820127999	PASSERO CROCEFISSO COSIMO FRANCO
44820574042	PATISSO ANNA
44820172730	RUBINO FRANCO
44820233920	RUBINO GIUSEPPE
44820071064	RUBINO VITO
44820630794	ARGENTIERO PIETRO
44820186847	ERRIQUEZ ANGELO
44820238622	ROSATO PIETRO
44820076675	RIZZO GIUSEPPE TOMMASO
44820229639	SABATELLI GIOVANNI
44820461737	SCARCIGLIA COSIMO
44820231494	SCATIGNA CIRO
44820228706	SCATIGNA FRANCESCO
44820161386	SCATIGNA GRAZIA
44820630851	SCATIGNA MARIO
44820210951	SCIAVILLA ORONZO
44820314910	SEMERARO MARIA ROSARIA
44820160420	SANTORO MASSIMO FLORIANO
44820555710	SAPONARO FRANCESCO
44820312302	SARACINO ANTONELLO
44820117586	TURCHIARULO MARTINO
44820193520	TRISCIUZZI NICOLA
44820257143	TRISCIUZZI QUIRICO
44820465787	VINCI DANIELA
44820212106	VINCI PIERO

44820171146	AVITABILE TERESIO
44820229019	ZACCARIA DEBORA
44820059887	ZACCARIA SEBASTIANO
44820579447	CECERE ANGELO
44820341731	ANTONELLI INCALZI RAFFAELE FRANCO
44820313672	ARGESE MARIO
44820564308	RE ANGELO
44820517470	COSCIA ANTONIO
44820530093	FARELLA TOMMASO
44820631594	FRANCO MARIA ROSARIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 ottobre 2024, n. 511

[ID: 12990] Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali del D.M. n.213 del 01/09/2022, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 11, 12, 13, 14 di cui al Parere MIC_DG ABAP_SERV V n.12818-P del 04/04/2022 e nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 di cui al Parere CTVA n. 293 del 04/07/2022. Progetto "Collegamento ferroviario dell'aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi" - Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

PREMESSO che:
Con decreto di compatibilità ambientale n. 213 del 01.09.2022 è stato espresso parere favorevole condizionato circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo "*Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la Stazione di Brindisi*", proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., reso sulla base dei pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 293 del 04/07/2022 e del parere del MIC n.12818-P del 04/04/2022;

con nota prot. n. 157585 del 30.08.2024, acquisita dalla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali solo in data 26.09.2024, al prot. n. 466939, a causa di un disguido di comunicazione, il MASE ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura in oggetto.

EVIDENZIATO che:
la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28, co. 2 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., è chiamata a riscontrare le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 293 del 04.07.2022 ai nn. 4, 8, 9, 10, 11, di seguito riportate:
Prescrizione n. 4 del Parere CTVIA n. 293 del 04.07.2022 (Enti coinvolti Regione Puglia, ARPA Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la condivisione dello studio)
1) Il Proponente deve produrre uno studio sugli effetti che i collettori di scarico che recapitano nei corpi idrici superficiali (rete idrografica superficiale, invaso Cillarese, mare sotto costa) potranno avere sulle caratteristiche quali- quantitative dei ricettori stessi, con particolare riferimento alle possibili modificazioni anche temporanee dei regimi idraulici e delle caratteristiche biotiche e abiotiche;
2) Particolare attenzione nella valutazione degli equilibri ecologici dell'invaso Cillarese, in conseguenza dello scarico periodico di acque di pioggia, per quanto pretrattate, nonché della fascia costiera interessata dallo scarico delle acque veicolate dal canale IN16, anche tenendo conto della limitazione d'uso che la realizzazione dello scarico potrà comportare nel rispetto del R.R. n.36/2013 della Regione Puglia;
3) Ulteriore attenzione nello studio alle valutazioni della compatibilità degli scarichi col regime autorizzativo nazionale e regionale che regola tali tipi di scarichi e sulle possibili limitazioni che tali autorizzazioni comporteranno nell'uso dei corpi ricettori, con particolare riferimento al tratto marino- costiero interessato.

Prescrizione n. 8 del Parere CTVIA n. 293 del 04.07.2022 (Enti coinvolti Regione Puglia, ARPA Puglia)
1) Dovrà essere completato e aggiornato il Piano di Monitoraggio Acustico per la fase di cantiere e per la fase di esercizio da concordare con ARPA Puglia, prendendo in considerazione per la fase di cantiere anche la valutazione del criterio differenziale e prevedendo anche punti di misura ove dovessero emergere situazioni critiche, estendendo le postazioni di misura per tutti i cantieri previsti. Il Piano di monitoraggio, per la fase di cantiere, dovrà prevede, in caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullaosta, l'indicazione delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie, ecc.;
2) Analogamente, fermo restando quanto previsto in materia di Piani di risanamento di cui al DM 29/11/2000, dovranno essere indicate le opere mitigative da adottare per riportare a norma eventuali superamenti dei limiti normativi in fase di esercizio;
3) Dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per le due fasi di cantiere e di esercizio, prevedendo per quest'ultima fase la reiterazione dei monitoraggi con periodicità almeno quinquennale.
Il Piano di Monitoraggio dovrà essere integrato con indicazioni delle modalità di misura congiunta del rumore ferroviario ed aeroportuale e dei criteri di analisi dei dati fonometrici, al fine di discriminare le due differenti sorgenti di rumore. Anche questo aspetto dovrà essere condiviso con l'ARPA Puglia. Per quanto riguarda le vibrazioni si richiede che il Piano di Monitoraggio sia aggiornato e completato in collaborazione con l'ARPA Puglia al fine di individuare ulteriori possibili punti di misura che necessitino una più accurata sorveglianza e che le misure effettuate in fase di monitoraggio dei cantieri e in fase di esercizio siano validate sempre

dall'ARPA Puglia. In caso di evidenze di situazioni di disturbo per le popolazioni potenzialmente esposte, nel Piano di Monitoraggio dovranno essere previste azioni di mitigazione, agendo anche su tempistiche e modalità lavorative, atte a riportare la situazione ai limiti di norma.
Per la fase di monitoraggio prevista dal PMA dovrà essere applicata la norma UNI 9614:2017.
In considerazione della applicazione di una valutazione dei valori limite relativi alla presenza concorsuale di più infrastrutture dei trasporti difforme a quanto disposto dal DM ambiente 29/11/2000, occorrerà rivedere il rispetto dei valori limite anche alla luce di quanto previsto dallo stesso decreto e verificare l'eventuale necessità di interventi di mitigazione acustica;
4) L'intervento diretto al ricettore 1002 previsto a seguito delle elaborazioni previsionali del rumore dovrà essere concordato con la Regione e l'ARPA Puglia. Dovranno inoltre essere valutate, sempre in collaborazione con Regione ed ARPA, possibili alternative all'intervento diretto previsto, in considerazione di quanto indicato dall'articolo 5 del DM ambiente 29/11/2000. Realizzare l'intervento di mitigazione del rumore previsto sul ricettore 1002, fatto salvo quanto indicato e richiesto dal DM ambiente 29/11/2000 in materia di Piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore, dovrà essere realizzato contestualmente all'opera.

Prescrizione n. 9 del Parere CTVIA n. 293 del 04.07.2022 (Enti coinvolti Regione Puglia, ARPA Puglia)
1) Per i cantieri dovranno essere utilizzare per i cantieri macchine operatrici conformi alla direttiva europea 200/14/CE e richiedere ai comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, eventualmente integrato dalla istanza di deroga ai limiti normativi, come prescritto dalla legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, articolo 6, comma 1, lettera h);
2) I risultati delle misure delle campagne di rilievo del rumore e delle vibrazioni previste dal PMA dovranno essere validati dall'ARPA Puglia.

Prescrizione n. 10 del Parere CTVIA n. 293 del 04.07.2022 (Ente coinvolto Regione Puglia)
1) In sede di progetto esecutivo, dovranno essere riconfermate e meglio esplicitate tutte le misure progettuali di mitigazione e di ripristino ecosistemico qualificabili come biodiversity offsetting (che il Proponente definisce "compensazioni") già previste dal Proponente per la riduzione dei potenziali deterioramenti di habitat e biocenosi a seguito dell'occupazione temporanea e reversibile da parte delle aree di cantiere, anche attraverso l'integrazione delle seguenti misure aggiuntive: o descrizione di ciascuno dei 6 interventi "a verde" previsti dal Proponente (IA01-IA06), con indicazione delle caratteristiche stazionali, gli stralci cartografici, i tipologici specifici, le superfici, e altre informazioni utili, anche in ottemperanza al "Capitolato generale tecnico di appalto relativo parte II - sezione 15 - opere a verde". Esso chiede di specificare, inter alia, "la descrizione tecnica dell'intervento da realizzare e la sua ubicazione (...) le caratteristiche stazionali, ovvero le caratteristiche agronomiche, pedologiche e meteoclimatiche, geomorfologiche, idrologiche" della stazione.
Come previsto dal Capitolato generale tecnico di appalto relativo parte II - sezione 15 - opere a verde), il Proponente dovrà redigere un piano di cure colturali e misure di manutenzione post-impianto, inclusa la lotta avversità e l'irrigazione, per ciascuna delle opere a verde (dandone evidenza formale alla D.L.). In detto piano dovrà essere integrato il piano per la valutazione del successo degli interventi, in termini di sopravvivenza e sviluppo delle piante messe a dimora, fino a quando la nuova copertura vegetale non ha iniziato a consolidare l'opera ed evolvere in modo spontaneo verso forme più complesse.
Impiego di una più ampia varietà di specie autoctone, arbustive e arboree, tipiche del contesto bioclimatico, vegetazionale e floristico dell'area interessata dal progetto, di provenienza locale, nel rispetto della Direttiva 105/99 sulla produzione e commercio del materiale forestale di propagazione, in grado di produrre bacche o frutti appetibili dalla fauna residente o migratrice (p.e. lentisco Pystacia lentiscus).
Per quanto riguarda il Modulo B si sottolinea come la piantumazione di essenze arboree di alto fusto quali bagolaro (Celtis australis) siano sconsigliabili nelle adiacenze della sede ferroviaria. Gli alberi molto alti lungo la sede dei binari sono ben noti per costituire un elemento di attrazione per uccelli di medie o grandi dimensioni con un possibile aumento significativo della possibilità di impatto con i convogli ferroviari. Le specie di uccelli di grandi dimensioni (p.e. rapaci diurni) sono infatti caratterizzate da fasi di decollo lente e se posati nelle vicinanze della ferrovia possono essere soggetti a impatti. La stessa cosa, ed a maggior ragione, dicasi per i

rapaci notturni che possono essere abbagliati dalle luci dei convogli. Si evidenza anche come anche in questo caso le essenze arboree potrebbero essere diversificate utilizzando per esempio anche specie sempreverdi resistenti e di altezza minore come il leccio (Quercus ilex), la sughera (Q. suber), altre specie quercine, il carrubo (Pistacia lentiscus) che costituiscono un habitat importante per specie di uccelli passeriformi e insetti dell'area mediterranea;
2) valutare il ripristino delle aree soggette a sottrazione di habitat e biocenosi prima situate nella sede dell'opera anche mediante l'impianto di siepi nel comprensorio agricolo interessato dall'opera, anche non nelle sue immediate vicinanze. Il ripristino degli elementi vegetazionali ecotonali produrrebbe un aumento della qualità generale delle aree agricole ad oggi caratterizzate da scarsa qualità ambientale e sicuramente vantaggi per la componente faunistica.

Prescrizione n. 11 del Parere CTVIA n. 293 del 04.07.2022 (Ente coinvolto Regione Puglia)
1) In riferimento ai disturbi temporanei durante la fase di cantiere sulla fauna, si raccomanda di fare ricorso alle best practice— anche evitando di svolgere le attività di approntamento dei cantieri (incluso il taglio della vegetazione della fascia ripariale) o sospendendo la realizzazione delle opere nei periodi in cui la fauna selvatica è più vulnerabile, come nel periodo della riproduzione e della migrazione--per eliminare o ridurre le interferenze sulla fauna e/o la dispersione di specie vegetali esotiche invasive;
2) A tal fine, il Proponente deve predisporre, all'interno del PMA, uno specifico modulo di monitoraggio durante le fasi di lavorazione più rumorose della cantierizzazione, volta a verificare che le emissioni siano mantenute al di sotto di una soglia tale da non creare disturbi alla fauna ed in particolare dell'avifauna oggetto di maggiore interesse conservazionistico;
3) Il Proponente dovrà redigere un Piano per mitigare l'interruzione della permeabilità alla fauna in conseguenza dell'inserimento dell'opera, attraverso la realizzazione di manufatti artificiali di varia natura, trasversali alla sezione ferroviaria, che consentono l'attraversamento dell'infrastruttura da parte delle specie animali, in modo particolare di rettili e anfibi. La densità, l'ubicazione, le dimensioni, il materiale di costruzione della struttura, il materiale utilizzato per la superficie di calpestio alla base della struttura di attraversamento, le misure complementari d'adeguamento degli accessi che implicano la messa a dimora di vegetazione e la collocazione di recinzioni e strutture perimetrali di "invito" per convogliare gli animali verso le imboccature dei passaggi dovrà essere valutata in relazione alle priorità di conservazione dei diversi gruppi tassonomici presenti e delle loro abitudini comportamentali.

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 12990 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MASE al link: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/7794;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- il parere prot. n. 481188 del 03.10.2024 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di cui all'art.28 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali della Regione Puglia (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7) e dell'istruttoria amministrativa espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di considerare, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali della Regione Puglia con parere prot. n. 481188 del 03.10.2024 (Allegato 1), **ottemperate** le prescrizioni nn. 4, 8, 9, 10, 11, contenute nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 293 del 04.07.2022 relativo al progetto "*Collegamento ferroviario dell'aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi*", proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma -

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato: Allegato 1: "*IID12990 - parere prot_n_0481188_2024 commissione via del 03.102024*".

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 08 facciate, dall'allegato 1 composto da n. 22 facciata, per complessive n. 30 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma – rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it
- Ministero della Transizione Ecologica– Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale - VA@pec.mase.gov.it
- Commissione Tecnica VIA-VAS - ctva@pec.mase.gov.it
  Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio - dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia e Diogene.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID12990 - parere prot_n_0481188_2024 commissione via del 03.102024.pdf - 21ceeb5c5fd1cd2ec863d1ade7a53d5af845173d982233b9e4e5b60553261ecf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 03/10/2024 Verifica ottemperanza
per i compiti di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 07/2022
Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0481188/2024 del 03/10/2024
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Carmela Mafrica

Procedimento:	**[ID: 12990] Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 4, 8, 9, 10, 11 di cui al Parere CTVA n. 293 del 04/07/2022. Progetto "Collegamento ferroviario dell'aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi".** VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	PROGETTO ESECUTIVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO DELL'AEROPORTO DEL SALENTO CON LA STAZIONE DI BRINDISI
Autorità Comp.	MASE
Proponente:	**ITALFERR S.P.A.**

Generalità

Si tratta di un intervento sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale di Competenza Statale. La Commissione viene oggi chiamata ad esprimersi in merito all'ottemperanza in fase di Progettazione Esecutiva ad alcune delle Prescrizioni Ambientali promulgate con riferimento al precedente livello progettuale visionato in fase di VIA

Descrizione dell'intervento

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

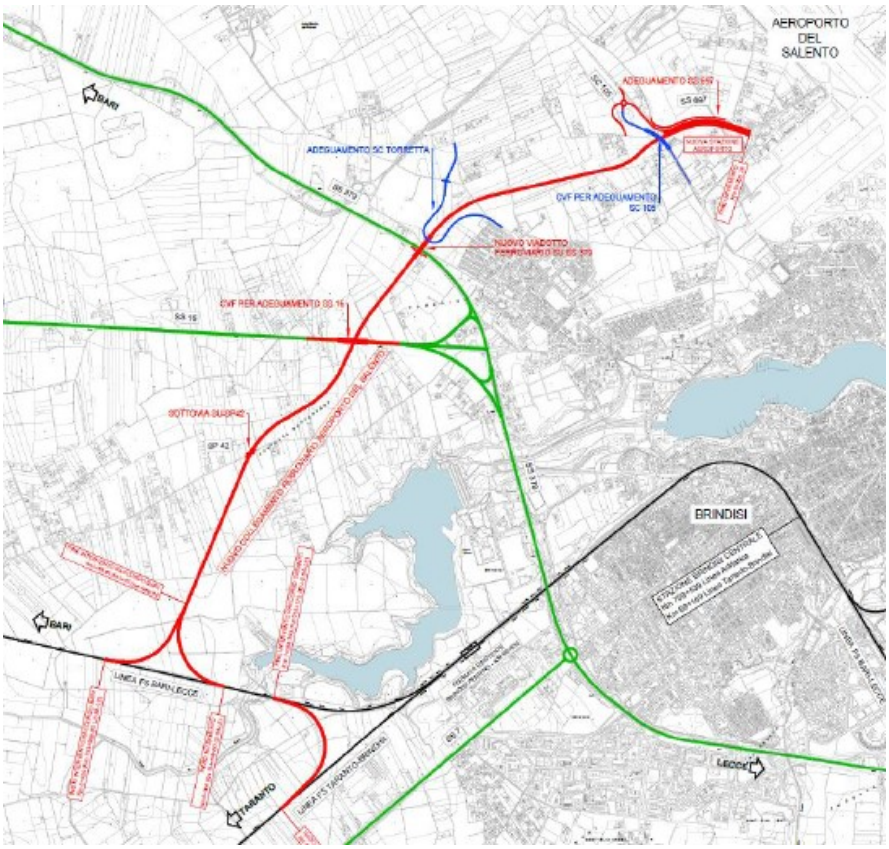
L'intervento è funzionale all'attivazione del collegamento della città di Brindisi e della rete ferroviaria nazionale, all'Aeroporto del Salento.

E' prevista la realizzazione di una nuova linea ferroviaria a singolo binario adibita al solo uso passeggeri. La linea ferroviaria di progetto sfiocca dalla Linea Adriatica al km 754+945 ed è costituita da tre tratti:

REGIONE PUGLIA

1. Linea Aeroporto: sviluppo pari a 6.208,28 m;
2. Raccordo Bari: sviluppo pari a 768,56 m;
3. Raccordo Taranto: sviluppo pari a 1.064,39 m.

Le opere ricadono esclusivamente in agro di Brindisi e sono schematicamente illustrate nell'immagine che segue.



La bretella di innesto sulla linea Bari-Lecce, in direzione Bari, ha inizio al km 753+966 della linea BA-LE (km 0+000 di progetto del Raccordo BARI) e termina al km 0+733 della nuova Linea Aeroporto (km 0+768 del progetto del Raccordo BARI).

La bretella di innesto sulla linea Taranto-Brindisi, in direzione Taranto, ha inizio al km 64+593 della linea storica TA-BR (km 0+000 di progetto del Raccordo TARANTO) e termina al km 755+170 della linea BA-LE (km 1+064 del progetto del Raccordo TARANTO).

Per la piena funzionalità di tali bretelle sono previste anche due comunicazioni sulla linea Adriatica: la soluzione studiata prevede innesto a raso sulla linea Bari – Lecce a circa 5 km da Brindisi, con uno

REGIONE PUGLIA

sviluppo totale (dalla stazione di Brindisi alla stazione di Brindisi Aeroporto) di circa 11 km e velocità di tracciato di 100 km/h (limitata a 60/h in alcuni tratti); le bretelle sia lato Taranto che Bari sono di lunghezza di circa 1 km e velocità di 60 km/h. COLLEGAMENTO FERROVIARIO DELL'AEROPORTO DEL SALENTO CON LA STAZIONE DI BRINDISI Relazione di Ottemperanza alle Prescrizioni di cui al Decreto n.213 del 01 Settembre 2022 del MITE di concerto con il MIC

Il tracciato di progetto, con una pendenza massima del 20%, si sviluppa sostanzialmente in rilevato basso, attraversando le aree agricole a nord-ovest dell'abitato di Brindisi. Per risolvere l'interferenza viaria della SP42 e della SS379, la livelletta ferroviaria aumenta di quota (rispettivamente di circa +7,5 e +10 m rispetto al piano di campagna) e al km 3+695,29 è inserito l'unico Viadotto Ferroviario del progetto.

La Stazione Aeroporto, ubicata a fine tracciato, presenta banchine lunghe 250 m coperte da pensiline per una lunghezza di 100m.

All'interno del perimetro di stazione, è prevista la realizzazione del fabbricato Tecnologico FA01 che ospita i locali del Generatore Elettrico, del SIAP, degli Impianti Segnalamento e Telecomunicazioni, del Dirigente di Movimento e i servizi igienici.

Iter Autorizzatorio e prescrizioni oggetto di verifica di Ottemperanza da parte di questa Commissione

Il progetto definitivo per la realizzazione del Collegamento ferroviario con l'aeroporto di Brindisi ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 152 del 2006 con il Decreto Interministeriale n. 213 del 01/09/2022, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate nei pareri ministeriali ad esso allegati (parere n. 293 del 04/07/2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e parere n. 12818-P del 04/04/2022 del MIC).

Questa Commissione è chiamata ad esprimersi in merito alla avvenuta ottemperanza in fase di redazione del Progetto Esecutivo, delle seguenti prescrizioni ambientali.

Prescrizione n. 4 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022

1) Il Proponente deve produrre uno studio sugli effetti che i collettori di scarico che recapitano nei corpi idrici superficiali (rete idrografica superficiale, invaso Cillarese, mare sotto costa) potranno avere sulle caratteristiche quali- quantitative dei ricettori stessi, con particolare riferimento alle possibili modificazioni anche temporanee dei regimi idraulici e delle caratteristiche biotiche e abiotiche

2) Particolare attenzione nella valutazione degli equilibri ecologici dell'invaso Cillarese, in conseguenza dello scarico periodico di acque di pioggia, per quanto pretrattate, nonché della fascia costiera interessata dallo scarico delle acque veicolate dal canale IN16, anche tenendo conto della limitazione d'uso che la realizzazione dello scarico potrà comportare nel rispetto del R.R. n.36/2013 della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

3) Ulteriore attenzione nello studio alle valutazioni della compatibilità degli scarichi col regime autorizzativo nazionale e regionale che regola tali tipi di scarichi e sulle possibili limitazioni che tali autorizzazioni comporteranno nell'uso dei corpi ricettori, con particolare riferimento al tratto marino-costiero interessato.

Prescrizione n. 8 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022

1) Dovrà essere completato e aggiornato il Piano di Monitoraggio Acustico per la fase di cantiere e per la fase di esercizio da concordare con ARPA Puglia, prendendo in considerazione per la fase di cantiere anche la valutazione del criterio differenziale e prevedendo anche punti di misura ove dovessero emergere situazioni critiche, estendendo le postazioni di misura per tutti i cantieri previsti. Il Piano di monitoraggio, per la fase di cantiere, dovrà prevede, in caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullaosta, l'indicazione delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie, ecc.

2) Analogamente, fermo restando quanto previsto in materia di Piani di risanamento di cui al DM 29/11/2000, dovranno essere indicate le opere mitigative da adottare per riportare a norma eventuali superamenti dei limiti normativi in fase di esercizio.

3) Dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per le due fasi di cantiere e di esercizio, prevedendo per quest'ultima fase la reiterazione dei monitoraggi con periodicità almeno quinquennale.

Il Piano di Monitoraggio dovrà essere integrato con indicazioni delle modalità di misura congiunta del rumore ferroviario ed aeroportuale e dei criteri di analisi dei dati fonometrici, al fine di discriminare le due differenti sorgenti di rumore. Anche questo aspetto dovrà essere condiviso con l'ARPA Puglia. Per quanto riguarda le vibrazioni si richiede che il Piano di Monitoraggio sia aggiornato e completato in collaborazione con l'ARPA Puglia al fine di individuare ulteriori possibili punti di misura che necessitino una più accurata sorveglianza e che le misure effettuate in fase di monitoraggio dei cantieri e in fase di esercizio siano validate sempre dall'ARPA Puglia. In caso di evidenze di situazioni di disturbo per le popolazioni potenzialmente esposte, nel Piano di Monitoraggio dovranno essere previste azioni di mitigazione, agendo anche su tempistiche e modalità lavorative, atte a riportare la situazione ai limiti di norma.

Per la fase di monitoraggio prevista dal PMA dovrà essere applicata la norma UNI 9614:2017.

In considerazione della applicazione di una valutazione dei valori limite relativi alla presenza concorsuale di più infrastrutture dei trasporti difforme a quanto disposto dal DM ambiente 29/11/2000, occorrerà rivedere il rispetto dei valori limite anche alla luce di quanto previsto dallo stesso decreto e verificare l'eventuale necessità di interventi di mitigazione acustica.

4) L'intervento diretto al ricettore 1002 previsto a seguito delle elaborazioni previsionali del rumore dovrà essere concordato con la Regione e l'ARPA Puglia. Dovranno inoltre essere valutate, sempre in collaborazione con Regione ed ARPA, possibili alternative all'intervento diretto previsto, in considerazione di quanto indicato dall'articolo 5 del DM ambiente 29/11/2000. Realizzare l'intervento di mitigazione del rumore previsto sul ricettore 1002, fatto salvo quanto indicato e richiesto dal DM ambiente 29/11/2000 in materia di Piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore, dovrà essere realizzato contestualmente all'opera

Prescrizione n. 9 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022

1) Per i cantieri dovranno essere utilizzare per i cantieri macchine operatrici conformi alla direttiva europea 200/14/CE e richiedere ai comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di

REGIONE PUGLIA

cantiere, eventualmente integrato dalla istanza di deroga ai limiti normativi, come prescritto dalla legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, articolo 6, comma 1, lettera h).

2) I risultati delle misure delle campagne di rilievo del rumore e delle vibrazioni previste dal PMA dovranno essere validati dall'ARPA Puglia.

Prescrizione n. 10 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022

1) In sede di progetto esecutivo, dovranno essere riconfermate e meglio esplicitate tutte le misure progettuali di mitigazione e di ripristino ecosistemico qualificabili come biodiversity offsetting (che il Proponente definisce "compensazioni") già previste dal Proponente per la riduzione dei potenziali deterioramenti di habitat e biocenosi a seguito dell'occupazione temporanea e reversibile da parte delle aree di cantiere, anche attraverso l'integrazione delle seguenti misure aggiuntive: o descrizione di ciascuno dei 6 interventi "a verde" previsti dal Proponente (IA01-IA06), con indicazione delle caratteristiche stazionali, gli stralci cartografici, i tipologici specifici, le superfici, e altre informazioni utili, anche in ottemperanza al "Capitolato generale tecnico di appalto relativo parte II - sezione 15 - opere a verde". Esso chiede di specificare, inter alia, "la descrizione tecnica dell'intervento da realizzare e la sua ubicazione (...) le caratteristiche stazionali, ovvero le caratteristiche agronomiche, pedologiche e meteoclimatiche, geomorfologiche, idrologiche" della stazione.

- *Come previsto dal Capitolato generale tecnico di appalto relativo parte II - sezione 15 - opere a verde), il Proponente dovrà redigere un piano di cure colturali e misure di manutenzione post-impianto, inclusa la lotta avversità e l'irrigazione, per ciascuna delle opere a verde (dandone evidenza formale alla D.L.). In detto piano dovrà essere integrato il piano per la valutazione del successo degli interventi, in termini di sopravvivenza e sviluppo delle piante messe a dimora, fino a quando la nuova copertura vegetale non ha iniziato a consolidare l'opera ed evolvere in modo spontaneo verso forme più complesse. Si segnala che manca evidenza di ciò nella relazione.*
- *Impiego di una più ampia varietà di specie autoctone, arbustive e arboree, tipiche del contesto bioclimatico, vegetazionale e floristico dell'area interessata dal progetto, di provenienza locale, nel rispetto della Direttiva 105/99 sulla produzione e commercio del materiale forestale di propagazione, in grado di produrre bacche o frutti appetibili dalla fauna residente o migratrice (p.e. lentisco Pystacia lentiscus).*
- *Per quanto riguarda il Modulo B si sottolinea come la piantumazione di essenze arboree di alto fusto quali bagolaro (Celtis australis) siano sconsigliabili nelle adiacenze della sede ferroviaria. Gli alberi molto alti lungo la sede dei binari sono ben noti per costituire un elemento di attrazione per uccelli di medie o grandi dimensioni con un possibile aumento significativo della possibilità di impatto con i convogli ferroviari. Le specie di uccelli di grandi dimensioni (p.e. rapaci diurni) sono infatti caratterizzate da fasi di decollo lente e se posati nelle vicinanze della ferrovia possono essere soggetti a impatti. La stessa cosa, ed a maggior ragione, dicasi per i rapaci notturni che possono essere abbagliati dalle luci dei convogli. Si evidenza anche come anche in questo caso le essenze arboree potrebbero essere diversificate utilizzando per esempio anche specie sempreverdi resistenti e di altezza minore come il leccio (Quercus ilex), la sughera (Q. suber), altre specie quercine, il carrubo (Pistacia lentiscus) che costituiscono un habitat importante per specie di uccelli passeriformi e insetti dell'area mediterranea.*

REGIONE PUGLIA

2) valutare il ripristino delle aree soggette a sottrazione di habitat e biocenosi prima situate nella sede dell'opera anche mediante l'impianto di siepi nel comprensorio agricolo interessato dall'opera, anche non nelle sue immediate vicinanze. Il ripristino degli elementi vegetazionali ecotonali produrrebbe un aumento della qualità generale delle aree agricole ad oggi caratterizzate da scarsa qualità ambientale e sicuramente vantaggi per la componente faunistica.

Prescrizione n. 11 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022

1) In riferimento ai disturbi temporanei durante la fase di cantiere sulla fauna, si raccomanda di fare ricorso alle best practice— anche evitando di svolgere le attività di approntamento dei cantieri (incluso il taglio della vegetazione della fascia ripariale) o sospendendo la realizzazione delle opere nei periodi in cui la fauna selvatica è più vulnerabile, come nel periodo della riproduzione e della migrazione--per eliminare o ridurre le interferenze sulla fauna e/o la dispersione di specie vegetali esotiche invasive

2) A tal fine, il Proponente deve predisporre, all'interno del PMA, uno specifico modulo di monitoraggio durante le fasi di lavorazione più rumorose della cantierizzazione, volta a verificare che le emissioni siano mantenute al di sotto di una soglia tale da non creare disturbi alla fauna ed in particolare dell'avifauna oggetto di maggiore interesse conservazionistico.

3) Il Proponente dovrà redigere un Piano per mitigare l'interruzione della permeabilità alla fauna in conseguenza dell'inserimento dell'opera, attraverso la realizzazione di manufatti artificiali di varia natura, trasversali alla sezione ferroviaria, che consentono l'attraversamento dell'infrastruttura da parte delle specie animali, in modo particolare di rettili e anfibi. La densità, l'ubicazione, le dimensioni, il materiale di costruzione della struttura, il materiale utilizzato per la superficie di calpestio alla base della struttura di attraversamento, le misure complementari d'adeguamento degli accessi che implicano la messa a dimora di vegetazione e la collocazione di recinzioni e strutture perimetrali di "invito" per convogliare gli animali verso le imboccature dei passaggi dovrà essere valutata in relazione alle priorità di conservazione dei diversi gruppi tassonomici presenti e delle loro abitudini comportamentali.

Documentazione Analizzata

Ai fini della verifica della avvenuta ottemperanza alle prescrizioni richiamate nel paragrafo precedente, questa Commissione ha preso visione dei seguenti documenti:

- Elaborato IADI.0.0.E.22.RH.MD.00.0.0.001A "Relazione di Ottemperanza alle Prescrizioni di cui al Decreto n.213 del 01 Settembre 2022 del MITE di concerto con il MIC"
- Elaborato: IADI.0.0.E.ZZ.RH.MD.00.0.0.002.C "Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali "

Unitamente a tutti gli allegati grafici in essi richiamati con riferimento a ciascuna delle prescrizioni analizzate.

Verifica di Ottemperanza

Prescrizione n. 4 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022

Con riferimento al punto 1) il proponente (cfr. Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni Ambientali elab. RH MD00 00 002 pag. 18) afferma che:

REGIONE PUGLIA

Nella Relazione Opere a Verde è trattata la tematica delle caratteristiche biotiche e abiotiche del Cillarese dove sono individuate la peculiarità dell'ambiente acquatico e le specie che caratterizzano il sito.
In termini idraulici, l'analisi qualitativa e quantitativa dei contributi di drenaggio è stata svolta nelle relazioni "Relazione idraulica drenaggio di piattaforma ferroviaria" e "Relazione idraulica drenaggio di piattaforma stradale e piazzali". Per la gestione degli sversamenti stradali sono state previste vasche di prima pioggia sia per il Cillarese (IN14) che per il recapito superficiale IN15. Per la gestione quantitativa, sono state previste due vasche di laminazione: una sempre per il recapito IN15 e una per la fognatura pubblica NV04.
IADIEZZRGIA0000001
Relazione descrittiva opere a verde (paragrafo 2.1 e 6.3)
IADI00EZZRIID0002101
Relazione idraulica drenaggio di piattaforma ferroviaria
IADI00EZZRIID0002102
Relazione idraulica drenaggio di piattaforma stradale e piazzali
IADI00EZZAZID0002501
Vasca di prima pioggia V01 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni
IADI00EZZAZID0002502
Vasca di prima pioggia V02 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni
IADI00EZZAZID0002503
Vasca di prima pioggia V04 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni
IADI00EZZAZID0002506
Vasca di laminazione NV04 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni
La compatibilità idraulica delle immissioni nella rete idrografica locale nonché nel lago del Cillarese è analizzata nel Capitolo 9 della Relazione idraulica drenaggio di piattaforma (pagine 48 e seguenti). Il proponente rappresenta come la portata immessa nel reticolo sia contenuta in 20 l/s/ha, in ossequio ai principi di invarianza idraulica. Tale modulazione è ottenuta per mezzo di una luce di efflusso opportunamente dimensionata. Naturalmente questa limitazione della portata di efflusso comporta la necessità di prevedere un volume di laminazione la cui entità è stata calcolata in 3800 m3. Tra gli elaborati progettuali è presente anche la vasca di laminazione.

Per quanto concerne il punto 2) a pagina 13 dell'elaborato Relazione di Ottemperanza alle Prescrizioni di cui al Decreto n.213 del 01 Settembre 2022 del MITE di concerto con il MIC elab. MD0000 001 si legge:

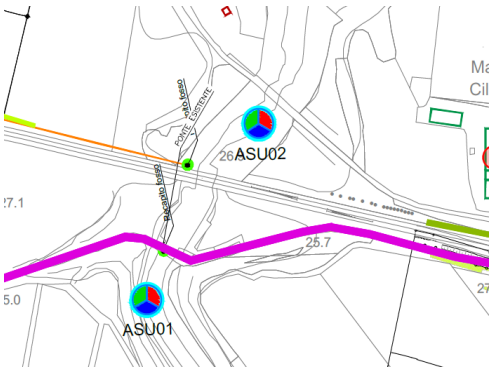
circa la valutazione degli equilibri ecologici dell'invaso Cillarese e della fascia costiera interessata dallo scarico delle acque di pioggia, sebbene ad oggi la progettazione esecutiva oggetto di appalto non includa il canale IN16 (costituendo opzione contrattuale), il PMA è stato aggiornato e trasmesso ad ARPAP con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000819 del 06/08/2024, introducendo il monitoraggio delle acque marino /costiere (scarico collettore IN16) da effettuarsi nelle tre fasi AO, CO e PO. Il monitoraggio CO avrà luogo durante le lavorazioni per la realizzazione dell'IN16, e nel PO a completamento del progetto stesso.
Elaborati di riferimento:
✓IADI00EZZRHMD0000002C – Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali.
✓IA7K00D22RGMA0000001D – Progetto di Monitoraggio Ambientale – Relazione generale;
✓IA7K00D22P5MA0000001D – Progetto di Monitoraggio Ambientale – Planimetria localizzazione punti di monitoraggio Tav. 1 di 3;
✓IA7K00D22P5MA0000002D – Progetto di Monitoraggio Ambientale – Planimetria localizzazione punti di monitoraggio Tav. 2 di 3;

REGIONE PUGLIA

✓ *IA7K00D22P5MA0000003D – Progetto di Monitoraggio Ambientale – Planimetria localizzazione punti di monitoraggio Tav. 3 di 3.*

A pagina 74 elaborato IA7K00D22RGMA0000001D PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE sono indicate le frequenze di monitoraggio a monte ed a valle del canale Cillarese.

MISURE	POSIZIONE	CORSO D'ACQUA DA MONITORARE	ANTE OPERAM (6 MESI)	CORSO D'OPERA N. CAMPAGNE	POST OPERAM (6 MESI)
ASU_01	Monte	Canale Cillarese	2	9	2
ASU_02	Valle				



Nell'elaborato si legge:

L'ubicazione del punto di monitoraggio sulla fauna (FAU01), posizionato in corrispondenza di un collettore idraulico che si immette proprio nel bacino artificiale del Cillarese. Il punto è altresì rappresentativo e indicativo del monitoraggio delle specie faunistiche tale da poter verificare e monitorare proprio la presenza di tali specie faunistiche ritrovabili prevalentemente in corrispondenza del suddetto bacino del Cillarese.

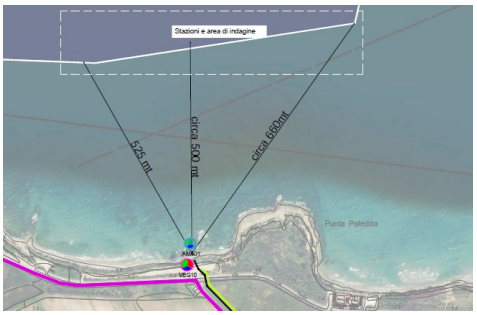
A pagina 93 della Relazione del Progetto di Monitoraggio è riportata la seguente tabella:

Tabella 0-1 : Quadro riepilogativo delle attività di monitoraggio

Punto	Opera /pk	Indagini previste		
		A.O. (12 mesi)	C.O. (durata lavorazioni)	P.O. (12 mesi)
AMA.01	Recapito a mare IN16	2	2 volte/anno	2

L'ubicazione del punto di monitoraggio è riportata nell'elaborato IA7K00D22P5MA0000001D

REGIONE PUGLIA



Per quello che concerne il punto 3), il proponente, a pagina 19 della Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni Ambientali afferma:
Lo scarico in ambito costiero attualmente non è previsto all'interno del presente appalto, in quanto il collettore IN16 al momento non rientra tra le opere in progetto.
Per i restanti recapiti, in termini idraulici l'analisi qualitativa e quantitativa dei contributi di drenaggio è stata svolta nelle relazioni "Relazione idraulica drenaggio di piattaforma ferroviaria" e "Relazione idraulica drenaggio di piattaforma stradale e piazzali". Per la gestione degli sversamenti stradali sono state previste vasche di prima pioggia sia per il Cillarese (IN14) che per il recapito superficiale IN15. Per la gestione quantitativa, sono state previste due vasche di laminazione: una sempre per il recapito IN15 e una per la fognatura pubblica NV04.
IADI00EZZRIID0002101
Relazione idraulica drenaggio di piattaforma ferroviaria
IADI00EZZRIID0002102
Relazione idraulica drenaggio di piattaforma stradale e piazzali
IADI00EZZAZID0002501
Vasca di prima pioggia V01 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni
IADI00EZZAZID0002502
Vasca di prima pioggia V02 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni
IADI00EZZAZID0002503
Vasca di prima pioggia V04 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni
IADI00EZZAZID0002506
Vasca di laminazione NV04 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni

Prescrizione n. 8 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022

Punto 1)

Per quanto riguarda il recepimento delle prescrizioni di cui al punto 1), il PMA è stato aggiornato per la fase di cantiere e per la fase di esercizio, sia per la componente rumore che per la componente vibrazioni (file IA7K00D22RGMA0000001D.pdf). Il nuovo PMA è stato trasmesso ad ARPAP con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000819 del 06/08/2024. Il rumore sarà rilevato in postazioni di differenti tipologie:

- RUC (7 postazioni), per il monitoraggio del rumore prodotto dalle attività di cantiere (ante operam – corso d'opera);
- RUL (2 postazioni), per il monitoraggio del rumore prodotto dal fronte avanzamento lavori, FAL (ante operam – corso d'opera);
- RUF (2 postazioni), per il monitoraggio del rumore prodotto dal transito ferroviario (ante operam – post operam).

REGIONE PUGLIA

Tali postazioni, complessivamente pari a 11, sono rappresentate negli elaborati IA7K00D22P5MA0000001D-3D.pdf.

Nella fase ante operam saranno rilevati tutti i punti al fine di caratterizzare lo stato di fondo. I punti sono stati definiti principalmente in base alla posizione dei ricettori rispetto alle sorgenti di rumore.

Il monitoraggio effettuato in corrispondenza dei punti RUC è finalizzato a verificare l'efficacia delle barriere antirumore di cantiere, fisse e mobili, previste a protezione dei ricettori maggiormente esposti alle attività di cantiere rumorose (realizzazione di opere in elevazione, trincee e rilevati). Sono previste misure di 24h.

Il monitoraggio effettuato in corrispondenza dei punti RUL è finalizzato a caratterizzare il clima acustico prodotto dalle lavorazioni condotte lungo le aree di lavoro. Le misure saranno effettuate con frequenza semestrale per tutta la durata dei lavori in prossimità dei punti individuati.

Il monitoraggio effettuato in corrispondenza dei punti RUF, finalizzato a caratterizzare il rumore prodotto dal transito ferroviario e a verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione acustica, verrà effettuato con misure di durata pari a 24h.

Nella fase post operam saranno monitorati i punti al fine di caratterizzare lo stato dopo la realizzazione dell'opera. Tale caratterizzazione sarà ripetuta con periodicità quinquennale. La tabella 4-12 nel documento IA7K00D22RGMA0000001D.pdf riassume: denominazione del punto di misura, corrispondente cantiere/opera da monitorare, fase di lavorazione, frequenza di rilevazione, durata di rilevazione.

Nel PMA si sottolinea che la rilevazione del rumore residuo per la verifica del criterio differenziale ai sensi del DPCM 14/11/1997, da verificarsi all'interno degli ambienti abitativi in base all'art. 5 del DMA 16/03/1998, non può essere garantita in questa fase considerata la necessità di acquisire autorizzazione da parte dei proprietari dei ricettori. Ad ogni modo, per tale valutazione sono stati selezionati punti più prossimi alle aree di cantiere il cui clima acustico di fondo non risulti già compromesso per la presenza intensiva di infrastrutture (strade a lunga percorrenza, ferrovie etc.) che non permetterebbero una discriminazione accurata del livello ambientale per la valutazione del differenziale. Al fine di valutare il livello residuo e quello ambientale sia a finestre aperte che finestre chiuse come previsto dal DPCM 14/11/1997, le misure verranno svolte in un periodo a ridosso della pausa pranzo comprendendo almeno un'ora di attività di cui 15 minuti a finestre aperte e 15 a finestre chiuse e un'ora di inattività suddivisa allo stesso modo. Ovviamente, in CO, il monitoraggio non sarà eseguito in assenza di attività di cantiere significative.

Nel PMA viene inoltre previsto un piano di monitoraggio delle vibrazioni con l'obiettivo di prevenire e controllare il disturbo provocato dalle vibrazioni prodotte nella fase costruttiva sugli edifici più esposti. Anche per queste rilevazioni, le postazioni (1 punto di misura vibrazioni fronte avanzamento lavori, VIL e 1 punto di misura vibrazioni transito ferroviario VIF, per un totale di 2 postazioni di misura) sono indicate negli elaborati IA7K00D22P5MA0000001D-3D.pdf. In fase di progetto esecutivo il PMA verrà aggiornato e concordato per la fase CO e PO con ARPA Puglia, al fine di individuare ulteriori possibili punti di misura che necessitino una più accurata sorveglianza. Per la fase di monitoraggio prevista dal PMA sarà applicata la norma UNI 9614:2017. La tabella 4-14 nel documento IA7K00D22RGMA0000001D.pdf riassume: denominazione del punto di misura, corrispondente opera da monitorare, fase di lavorazione, frequenza di rilevazione, durata di rilevazione.

Punto 2)

REGIONE PUGLIA

Con riferimento a questa prescrizione, il Proponente osserva che le simulazioni effettuate nel corso della progettazione esecutiva hanno confermato le previsioni del precedente progetto definitivo. Pertanto, ad oggi non emergono ulteriori esigenze di mitigazione rispetto a quelle già previste, indicate ed analizzate nei documenti IADI00EZZTTIM0004001B (Livelli acustici in facciata ricettori) e IADI00EZZSHIM0004002B (Schede tecniche interventi diretti sui ricettori). Il Proponente si impegna a condividere con gli Enti competenti eventuali opere mitigative aggiuntive da adottare qualora si dovessero registrare superamenti dei limiti normativi in fase di esercizio.

Punto 3)

Con riferimento a questa prescrizione, vale quanto già detto al punto 1). Con particolare riferimento alla richiesta "*Il Piano di Monitoraggio dovrà essere integrato con indicazioni delle modalità di misura congiunta del rumore ferroviario ed aeroportuale e dei criteri di analisi dei dati fonometrici, al fine di discriminare le due differenti sorgenti di rumore*. *Anche questo aspetto dovrà essere condiviso con l'ARPA Puglia*", si rileva come la documentazione prodotta (nella fattispecie IADI00EZZRGIM0004001B – Progetto esecutivo-Studio acustico e vibrazionale-Relazione generale-Studio acustico e IA7K00D22RGMA0000001D – Progetto esecutivo-Progetto di Monitoraggio Ambientale-Relazione generale) non soddisfi tale richiesta. Il Proponente dichiara di aver trasmesso il nuovo PMA ad ARPAP con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000819 del 06/08/2024. In ogni caso, per quanto di competenza di questa Commissione, la prescrizione si ritiene ottemperata.

Punto 4)

Con riferimento alla prescrizione al punto 4) riguardante l'intervento diretto al ricettore 1002, il Proponente dichiara che le evidenze emerse durante lo sviluppo del Progetto Esecutivo hanno confermato le previsioni progettuali del Progetto Definitivo favorevolmente assentito con Determinazione Conclusiva della Conferenza di Servizi del 18/11/2022. Pertanto l'intervento è stato confermato nel progetto esecutivo, così come descritto nel documento IADI00EZZSHIM0004002B (Schede tecniche interventi diretti sui ricettori) Il progetto, da un punto di vista meramente tecnico, appare idoneo alla riduzione del Leq entro i limiti previsti dalla Normativa vigente.

Prescrizione n. 9 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022

Punto 1)

Con riferimento al punto 1), il Proponente, nel documento IADI00EZZRGCA0000001C (Relazione generale di cantierizzazione), nel par. 2.3 - *Riduzione Carbon Footprint: utilizzo di macchinari mobili non stradali*, dichiara che "*L'appaltatore per l'esecuzione dei lavori utilizzerà per almeno il 70% dei mezzi NRMM macchine con efficienza motoristica non inferiore allo standard Stage V (propulsori di ultima generazione). La miglioria ottempera alla condizione ambientale 9 emessa dal MITE in fase di approvazione VIA*". Sebbene il Proponente non giustifichi la circostanza per cui la conformità alla direttiva europea 200/14/CE (Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto) dovrebbe essere garantita dal rispetto dello standard Stage V (Standardizzazione dei limiti di emissione delle specie gassose e di particolato per NRMM), si ritiene che la conformità a Stage V per le NRMM rappresenti lo stato dell'arte anche in termini di emissioni rumorose. Circa invece l'impegno ad utilizzare macchine di questo tipo per almeno il 70%, si ritiene che il limite del 70% non sia da applicare al numero di mezzi, ma al tempo di funzionamento cumulato degli stessi.

REGIONE PUGLIA

Punto 2)

Con riferimento a questa prescrizione, vale quanto già detto al punto 1) del riscontro alla Prescrizione n.8. In particolare, il Proponente trasmetterà per validazione ad ARPA i risultati delle misure delle campagne di rilievo del rumore e delle vibrazioni come previsto da PMA.

LA verifica di ottemperanza a questa prescrizione non afferisce alla presente valutazione.

Prescrizione n. 10 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022

Punto 1)

Il Proponente, nel documento 002_IADI00EZZRHMD0000002C (Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali) dichiara che "*Le aree di cantiere interessano per lo più superfici a coltivi, sono tutte considerate in occupazione temporanea, quindi da restituire ai legittimi titolari*". Inoltre, afferma che "*Il progetto esecutivo tiene in debito conto le prescrizioni richieste nei limiti consentiti dal rispristino delle coltura esistenti con la caratterizzazione delle lavorazioni di ripristino per il ritorno alla biodiversità preesistente l'intervento*".

Il dettaglio delle opere di mitigazione, nonché il piano delle cure colturali e misure di manutenzione post-impianto, è riportato nell'elaborato 115_IADI00EZZRGIA0000001C (OPERE A VERDE - Relazione descrittiva interventi opere a verde), dove in merito all'*impiego di una più ampia varietà di specie autoctone, arbustive e arboree, tipiche del contesto bioclimatico, vegetazionale e floristico dell'area interessata dal progetto*… il Proponente nel par. 6.5 analizza il contesto ecologico alla scala di progetto e presenta i criteri che hanno orientato la progettazione delle opere a verde, le essenze selezionate per le opere di mitigazione e i tipologici per ciascun intervento di mitigazione.



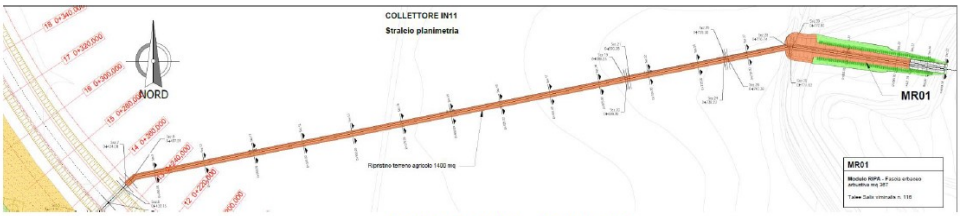
Ubicazione delle aree di intervento

Punto 2)

Il Proponente, nel documento 002_IADI00EZZRHMD0000002C (Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali) dichiara che "*Non risultano sottrazioni di habitat e biocenosi esistenti lungo l'asse di intervento, salvo in prossimità del Lago Cillarese dove sono previsti i recapiti delle opere IN11 e IN12. Per questi ultimi il PE degli interventi di mitigazione ha valutato le soluzioni di progetto idraulico e quindi gli interventi di mitigazione ambientale*".

REGIONE PUGLIA

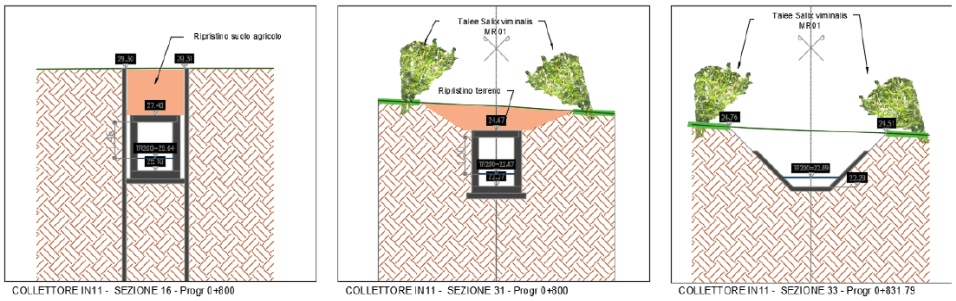
Con riferimento alle opere di mitigazione inerenti i recapiti IN11 e IN12 nell'elaborato 115_IADI00EZZRGIA0000001C (OPERE A VERDE - Relazione descrittiva interventi opere a verde) si rappresenta che "*Il collettore IN11 attraversa per l'intero sviluppo un fondo agricolo in direzione obliqua rispetto alla tessitura delle coltivazioni per cui si prevede di realizzarlo con scavo tra palancole, poi scavo per fasi a cielo aperto nel tratto di attraversamento di incrocio viabilità interpoderale e infine a sezione aperta da qui alla immissione in ambito Cillarese. Il tratto finale come riportato nelle immagini a seguire è la parte che contempla l'innesto di un modulo MR (modulo ripa) per mitigare la presenza del nuovo recapito e ricostituire la vegetazione ripariale. Il sesto d'impianto è realizzato mettendo a dimora 1 esemplari/mq; nella fattispecie si utilizzeranno le talee di Salix Viminalis nei tratti a cielo aperto che ricadono nella fascia lungo le sponde del Lago Cillarese*", mentre "*Il collettore IN12 si sviluppa essenzialmente in tre rami; il primo coperto e interrato in adiacenza per lo più alla strada vicinale, il secondo a sezione aperta in area vegetata, il terzo a sezione aperta in ambito Cillarese. Per il primo tratto non sono previsti interventi. Per il secondo tratto si prevede di intervenire con sesto di impianto del tipo Filare a Siepe – FS per mitigare la presenza del nuovo recapito e ricostituire la vegetazione preesistente. L'essenza arbustiva impiegata è rappresentata dal Cisto marino (Cistus monspeliensis). Il tratto finale (terzo tratto) come riportato nelle immagini a seguire è la parte che contempla l'innesto di un modulo MR (modulo ripa) per mitigare la presenza del nuovo recapito e ricostituire la vegetazione ripariale. Il sesto d'impianto è realizzato mettendo a dimora 1 esemplari/mq; nella fattispecie si utilizzeranno le talee di Salix Viminalis nei tratti a cielo aperto che ricadono nella fascia lungo le sponde del Lago Cillarese*".



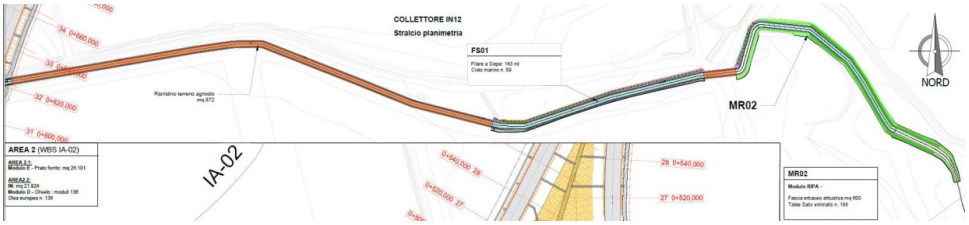
Collettore IN11 - planimetria



Collettore IN11 – Rappresentazione su ortofoto



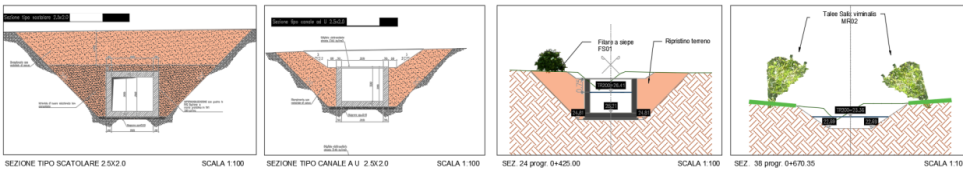
IN11 – Sezioni rappresentative



Collettore IN12– planimetria



Collettore IN12 – Rappresentazione su ortofoto



Collettore IN12 – Sezioni rappresentative

Prescrizione n. 11 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022

Punto 1)

Il Proponente, nel documento 002_IADI00EZZRHMD0000002C (Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali) dichiara che "*L'eventuale presenza di fauna vulnerabile lungo il tracciato di progetto o prossima ed aree interessate dalla cantierizzazione, sarà oggetto di valutazione in fase Ante Operam durante le attività del Piano di Monitoraggio Ambientale. Sulla base della modellizzazione degli impatti acustici (vedasi Progetto Ambientale della Cantierizzazione) è possibile*

REGIONE PUGLIA

riconoscere come i potenziali disturbi (55 db) sussistano a distanza inferiore i 100 m dal cantiere mobile (rilevato) e circa 250 m dagli altri scenari modernizzati (VI01, IV01 e F.V.01). Adottando tale criterio si è proceduto a valutare la presenza di fauna vulnerabile censita dal PMA entro tali distanze dalle aree di cantiere e nel caso si procederà ad integrare le previste azioni di mitigazione (barriere antirumore) o perfezionare ulteriormente le procedure operative volte a ridurre alla sorgente la fonte sonora di potenziale disturbo". La documentazione tecnica allegata ai fini dell'ottemperanza comprende gli elaborati IADI00EZZC4IA0000001 (Sintesi aree di vincolo e tutela), IADI00EZZC4IA0000002A (Carta degli Habitat) e IADI00EZZRGCA0002002 (Progetto Ambientale della Cantierizzazione - Relazione generale).

Punto 2)

Il Proponente, nell'elaborato 186_IA7K00D22RGMA0000001D (Progetto di Monitoraggio Ambientale - Relazione Generale) afferma che "*Il PMA rev D è stato aggiornato in linea con la fase di Progetto esecutivo, per quanto di sua competenza, prevedendo misure nei punti RUC volti a controllare che le emissioni non creino particolari disturbi alla fauna e all'avifauna durante le lavorazioni più rumorose.*
Nel caso in cui sia evidenziata una possibile correlazione tra il disturbo e le lavorazioni di cantiere, il Direttore dei Lavori emette un Ordine di Servizio nei confronti dell'Appaltatore per
verificare se tale circostanza sia generata dalla insufficienza delle best practice. In caso di accertata responsabilità dell'Appaltatore, quest'ultimo provvede ad eliminare le cause di perturbazione dell'ambiente.
Si rammenta però che non esiste una normativa di riferimento che definisca dei limiti specifici per la fauna e avifauna".
La documentazione presentata prevede specifiche azioni di monitoraggio al fine di valutare potenziali impatti sulla fauna, ed in particolare sugli Uccelli, durante la fase di cantiere ed in corrispondenza delle lavorazioni a maggior emissione sonora. Le azioni di monitoraggio proposte risultano per gli aspetti generali e metodologici coerenti con quanto prescritto, nei limiti imposti dall'assenza di specifici valori limite di riferimento circa il disturbo alla fauna.

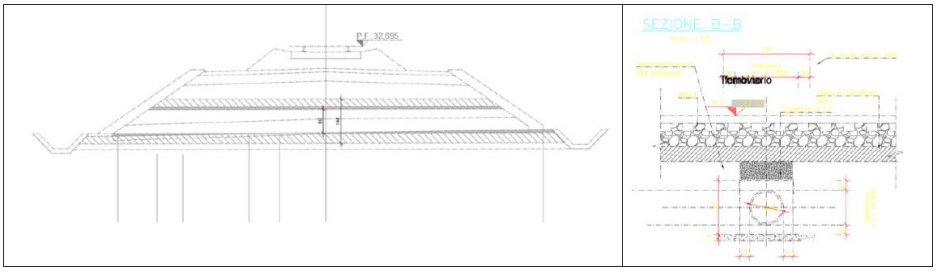
Punto 3)

Il Proponente, nel documento 002_IADI00EZZRHMD0000002C (Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali) dichiara che "*per la presenza di fauna anfibi e rettili sono stati previsti due sottopassi faunistici alla pk 0+740 (SL02) e alla pk 4+980 (SL03)*".
I sottopassi faunistici sono descritti nell'elaborato 115_IADI00EZZRGIA0000001C (OPERE A VERDE - Relazione descrittiva interventi opere a verde) dal quale si evince che "*L'ubicazione delle due opere di sottopasso faunistico (in recepimento delle prescrizioni del Dec/Via) è localizzata in ragione della funzionalità della stessa e a tutela della presenza di specie rilevata dalla lettura dell'habitat (v. IADI00EZZCAIA0000001A Sintesi aree di vincolo e tutela e IADI00EZZC4IA0000002A Carta degli Habitat). Il progetto si realizza al di fuori della fascia di rispetto delle aree individuate come Territori costieri e Fiumi, perimetrate ai sensi dell'articolo 142 del decreto legislativo 42/2004, comma a, lettera a) e lettera c) (v. Elaborato IADI00EZZC4IA0000001A). I margini esterni di detti corpi d'opera saranno sistemati con vegetazione di ripa che costituisce invito e protezione alla fauna per il percorso dalle aree agricole alle zone umide del Cillarese. L'ubicazione dei due sottopassi è in relazione all'andamento del profilo altimetrico di linea e alle condizioni di habitat presenti nell'intorno del progetto*".

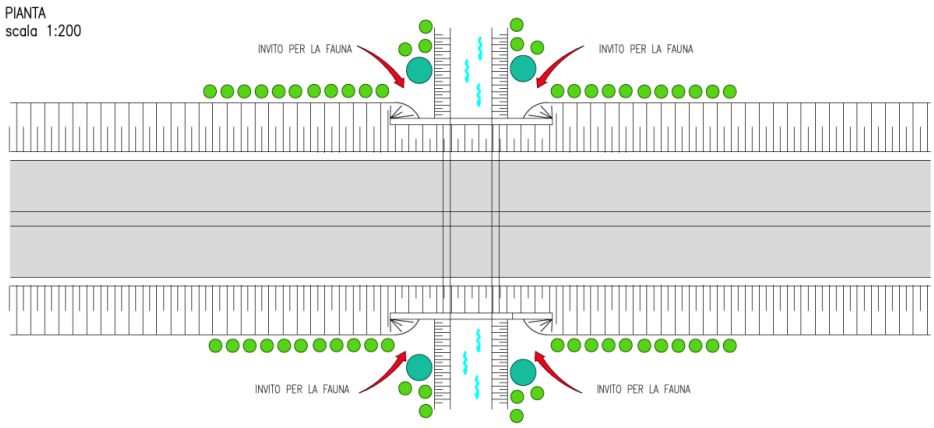
REGIONE PUGLIA



Sottopass1 faunistici – Ubicazione ortofoto



Sottopasso faunistici – Ubicazione ortofoto e Tipologico di progetto



Sottopasso faunistico - Schematico di progetto

Con riferimento alle condizioni ambientali n.10 e 11, la Commissione ritiene che siano entrambe adeguate ai fini della Verifica di Ottemperanza.

REGIONE PUGLIA

Quadro Riassuntivo

PRESCRIZIONE	*PUNTO*	*ESITO VERIFICA*	*ELABORATI DI RIFERIMENTO*
n. 4 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022	*1) Il Proponente deve produrre uno studio sugli effetti che i collettori di scarico che recapitano nei corpi idrici superficiali (rete idrografica superficiale, invaso Cillarese, mare sotto costa) potranno avere ….*	*ottemperato*	*IADIEZZRGIA0000001 Relazione descrittiva opere a verde (paragrafo 2.1 e 6.3) IADI00EZZRIID0002101 Relazione idraulica drenaggio di piattaforma ferroviaria IADI00EZZRIID0002102 Relazione idraulica drenaggio di piattaforma stradale e piazzali IADI00EZZAZID0002501 Vasca di prima pioggia V01 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni IADI00EZZAZID0002502 Vasca di prima pioggia V02 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni IADI00EZZAZID0002503 Vasca di prima pioggia V04 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni IADI00EZZAZID0002506 Vasca di laminazione NV04 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni*
	2) Particolare attenzione nella valutazione degli equilibri ecologici dell'invaso Cillarese, in conseguenza dello scarico periodico di acque di pioggia…	*ottemperato*	*IADI00EZZRHMD0000002C – Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali. IA7K00D22RGMA0000001D – Progetto di Monitoraggio Ambientale – Relazione generale; IA7K00D22P5MA0000001D – Progetto di Monitoraggio Ambientale – Planimetria localizzazione punti di monitoraggio Tav. 1 di 3; IA7K00D22P5MA0000002D – Progetto di Monitoraggio Ambientale – Planimetria localizzazione punti di monitoraggio Tav. 2 di 3; IA7K00D22P5MA0000003D – Progetto di Monitoraggio Ambientale – Planimetria localizzazione punti di monitoraggio Tav. 3 di 3.*

REGIONE PUGLIA

PRESCRIZIONE	*PUNTO*	*ESITO VERIFICA*	*ELABORATI DI RIFERIMENTO*
	3) Ulteriore attenzione nello studio alle valutazioni della compatibilità degli scarichi col regime autorizzativo nazionale e regionale che regola tali tipi di scarichi e sulle possibili limitazioni	*ottemperato*	*IADI00EZZRIID0002101 Relazione idraulica drenaggio di piattaforma ferroviaria IADI00EZZRIID0002102 Relazione idraulica drenaggio di piattaforma stradale e piazzali IADI00EZZAZID0002501 Vasca di prima pioggia V01 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni IADI00EZZAZID0002502 Vasca di prima pioggia V02 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni IADI00EZZAZID0002503 Vasca di prima pioggia V04 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni IADI00EZZAZID0002506 Vasca di laminazione NV04 - Particolari, carpenterie, planimetrie, sezioni*
Prescrizione n. 8 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022	*1) Dovrà essere completato e aggiornato il Piano di Monitoraggio Acustico per la fase di cantiere e per la fase di esercizio da concordare con ARPA Puglia…*	*ottemperato*	IA7K00D22RGMA0000001D Progetto di Monitoraggio Ambientale
	2) Analogamente, fermo restando quanto previsto in materia di Piani di risanamento di cui al DM 29/11/2000, dovranno essere indicate le opere mitigative….	*ottemperato*	IADI00EZZTTIM0004001B Livelli acustici in facciata ricettori IADI00EZZSHIM0004002B Schede tecniche interventi diretti sui ricettori
	3) Dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per le due fasi di cantiere e di esercizio, prevedendo per quest'ultima fase la reiterazione dei monitoraggi	*Ottemperato*	IADI00EZZRGIM0004001B Progetto esecutivo-Studio acustico e vibrazionale-Relazione generale-Studio acustico IA7K00D22RGMA0000001D Progetto esecutivo-Progetto di Monitoraggio Ambientale-Relazione generale

REGIONE PUGLIA

PRESCRIZIONE	*PUNTO*	*ESITO VERIFICA*	*ELABORATI DI RIFERIMENTO*
	4) L'intervento diretto al ricettore 1002 previsto a seguito delle elaborazioni previsionali del rumore dovrà essere concordato con la Regione e l'ARPA Puglia. Dovranno inoltre essere valutate, sempre in collaborazione con Regione ed ARPA	*ottemperato*	IADI00EZZSHIM0004002B Schede tecniche interventi diretti sui ricettori
Prescrizione n. 9 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022	*1) Per i cantieri dovranno essere utilizzare per i cantieri macchine operatrici conformi alla direttiva europea 200/14/CE e richiedere ai comuni interessati…*	*ottemperato*	IADI00EZZRGCA0000001C Relazione generale di cantierizzazione
	2) I risultati delle misure delle campagne di rilievo del rumore e delle vibrazioni previste dal PMA dovranno essere validati dall'ARPA Puglia.		La Prescrizione afferisce alla fase costruttiva e di esercizio.
Prescrizione n. 10 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022	*1) In sede di progetto esecutivo, dovranno essere riconfermate e meglio esplicitate tutte le misure progettuali di mitigazione e di ripristino ecosistemico qualificabili come biodiversity offsetting (che il Proponente definisce "compensazioni") già previste dal Proponente…..*	*ottemperato*	IADI00EZZRHMD0000002C Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali IADI00EZZRGIA0000001C OPERE A VERDE - Relazione descrittiva interventi opere a verde

REGIONE PUGLIA

PRESCRIZIONE	*PUNTO*	*ESITO VERIFICA*	*ELABORATI DI RIFERIMENTO*
	2) valutare il ripristino delle aree soggette a sottrazione di habitat e biocenosi prima situate nella sede dell'opera anche mediante l'impianto di siepi nel comprensorio agricolo interessato dall'opera,	*ottemperato*	IADI00EZZRHMD0000002C Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali IADI00EZZRGIA0000001C OPERE A VERDE - Relazione descrittiva interventi opere a verde
Prescrizione n. 11 del Parere CTVIA n. 293 del 04/07/2022	*1) In riferimento ai disturbi temporanei durante la fase di cantiere sulla fauna, si raccomanda di fare ricorso alle best practice— anche evitando di svolgere le attività di approntamento dei cantieri….*	*ottemperato*	IADI00EZZRHMD0000002C Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali IADI00EZZC4IA0000001 Sintesi aree di vincolo e tutela IADI00EZZC4IA0000002A Carta degli Habitat IADI00EZZRGCA0002002 Progetto Ambientale della Cantierizzazione - Relazione generale
	2) A tal fine, il Proponente deve predisporre, all'interno del PMA, uno specifico modulo di monitoraggio durante le fasi di lavorazione…..	*ottemperato*	IA7K00D22RGMA0000001D Progetto di Monitoraggio Ambientale - Relazione Generale
	3) Il Proponente dovrà redigere un Piano per mitigare l'interruzione della permeabilità alla fauna in conseguenza dell'inserimento dell'opera, attraverso la realizzazione di manufatti artificiali di varia natura, trasversali alla sezione ferroviaria….	*ottemperato*	IADI00EZZRHMD0000002C Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni Ambientali IADI00EZZRGIA0000001C OPERE A VERDE - Relazione descrittiva interventi opere a verde *IADI00EZZCAIA0000001A Sintesi aree di vincolo e tutela IADI00EZZC4IA0000002A Carta degli Habitat*

REGIONE PUGLIA

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

Si dà atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento con accesso da remoto della odierna seduta della Commissione, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere e che sarà agli atti del procedimento.

N.	AREA AMBIENTALE	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1		
2	Dott. Alessandro Reina	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Ing. Emanuela Bruno	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Ing. A. Paolo Carlucci	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6		
7	Dr. Michele Bux	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Ing. Giancarlo Chiaia	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	AREA ECONOMICA	
1	Prof. Domenico Marino	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Dott.ssa Morena Pacifico	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA	
1	Dr. Francesco Cuccaro	Assente
2	Dr. Prisco Piscitelli	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	AREA GIURIDICA	
1		
2	Avv. Antonio de Feo	INCOMPATIBILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 ottobre 2024, n. 512

VAS-1593-VAL - Aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati della Regione Puglia. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) comprensiva di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). PARERE MOTIVATO ex art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*", con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva Habitat*" e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto

"*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria, funzionario tecnico regionale di categoria D;
VISTA l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) e al dott. Giacomo Sumerano (funzionario istruttore), supportati dall'esperto PNRR assegnato;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

PREMESSO CHE:

- in adempimento a quanto disposto dall'art. 92 del D. Lgs. 152/2006, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, a seguito della revisione delle zone vulnerabili ai nitrati, approvata con le DGR n. 2273/2019 e n. 389/2020, si è impegnata nell'aggiornamento del vigente Programma d'Azione Nitrati (ex DGR n. 1408/2016);
- ai sensi degli artt. 1 e 3 della L.R. n. 44/2012 recante "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" il processo di aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati (PAN) deve essere integrato dalla Valutazione Ambientale Strategica, al fine di stimarne i possibili impatti ambientali significativi e comprende, come disposto dall'art.17 della stessa legge regionale, la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, secondo le indicazioni di cui alla DGR n. 1362/2018;
- con Deliberazione n. 1505 del 10 Settembre 2020 (pubblicata sul BURP n. 135 del 29.09.2020) la Giunta Regionale ha adottato i documenti utili alla fase della consultazione preliminare, finalizzata alla raccolta di contributi e/o osservazioni da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati per la definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Piano;
- con nota prot. AOO_075 / PROT 05/10 /2020 – 0010082 l'autorità procedente ha presentato istanza di avvio dell'iter amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica del "Programma d'Azione Nitrati della Regione Puglia – terzo aggiornamento", corredata di apposita documentazione, su supporto informatico, comprensiva del rapporto preliminare di orientamento (documento di scoping), di copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano e dell'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare;
- nell'ambito della consultazione preliminare, sono pervenuti all'autorità procedente i seguenti contributi:
    - Regione Molise – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
    - Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale – Infrastrutture e Valutazioni ambientali
    - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
    - ASSET – Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
    - MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
    - Comune di Canosa di Puglia - Servizio Ambiente

- la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1128 del 08/08/2023, ha adottato la "Proposta del III Programma d'Azione Nitrati" redatta ai sensi della Direttiva Nitrati 91/676/CEE, composta dalla seguente documentazione:
    - III Programma d'Azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva Nitrati 91/676/CEE, comprensivo di n. 17 Allegati tecnici
    - Rapporto Ambientale (RA) comprensivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)
    - Sintesi non tecnica
- con nota prot. AOO_075/PROT 29/09/2023 - 0011073, l'autorità procedente ha presentato istanza di avvio della fase di consultazione pubblica, comunicando il link per la consultazione della documentazione relativa al piano, nonché le modalità per far pervenire osservazioni/nuovi elementi conoscitivi e valutativi in forma scritta;
- con nota prot. n. 17664 del 19/10/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, verificata la conformità degli elaborati VAS ai contenuti minimi di cui all'Allegato VI Parte II del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., ha provveduto, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera b) della L.R. 44/2012, a pubblicare la stessa sul Portale Ambientale regionale, al link

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/f3a54e22-6d3b-42cc-886e-6f6ed4fad32a/0

affinché chiunque potesse esprimere le proprie osservazioni entro il termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP;

- nell'ambito della consultazione pubblica, sono pervenuti i seguenti contributi/pareri/osservazioni:
    - Autorità Idrica Pugliese, con nota prot. n. 0007460 del 27/11/2023
    - ARPA Puglia, con nota prot. n. 0081105 - 32 del 12/12/2023
    - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 9502/2024 del 25/03/2024
- con nota prot. n. 0342143/2024 del 05/07/2024 l'autorità procedente ha controdedotto le osservazioni pervenute attraverso il documento "Report delle osservazioni e relative controdeduzioni" e ha aggiornato i seguenti documenti:
    - Programma d'Azione Nitrati (A1-III PAN.pdf) revisionato a valle della fase di consultazione pubblica e gli allegati tecnici
    - Rapporto Ambientale (B1-III PAN_RA.pdf) comprensivo di VIncA (B2-III PAN_VIncA.pdf) e Sintesi Non Tecnica (C-III PAN_SNT.pdf), anch'essi revisionati a valle della fase di consultazione pubblica

comunicando infine la conclusione della fase di consultazione pubblica per la VAS ex art. 11 L.R. n. 44/2012 e richiedendo contestualmente l'espressione del parere motivato di cui all'art. 12 della stessa legge regionale.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che, nell'ambito della presente procedura VAS:

- l'autorità procedente è la Sezione Risorse Idriche del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Idriche della Regione Puglia;
- l'autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012;
- il Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza, interessando aree ricomprese nella Rete Natura 2000;
- l'autorità competente per la Valutazione di Incidenza relativamente ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012, la Valutazione Ambientale Strategica comprende la procedura di Valutazione di Incidenza.

VISTO il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012.

ESAMINATI i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria contenente le osservazioni/prescrizioni della Sezione Autorizzazioni Ambientali nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto Ambientale, disponibile sul portale ambientale regionale.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato relativo all'Aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati della Regione Puglia, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI, con le seguenti prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale (RA) e negli atti oggetto della procedura di VAS:

A. integrare il Cap. 9 del RA con gli esiti della fase di consultazione pubblica, così da rendere più immediata la verifica del recepimento delle osservazioni formulate dai SCMA;
B. aggiornare le matrici di coerenza interna, al paragrafo 6.1 e 6.2 del RA, estendendo l'analisi al quarto obiettivo generale del PAN;
C. estendere l'analisi di coerenza esterna al Cap. 7 del RA, a tutti i Piani/Programmi elencati al paragrafo 2.5, o in alternativa, giustificarne la mancata analisi;
D. rivedere la descrizione delle componenti ambientali al Cap. 3 del RA, aggiornando le analisi e le considerazioni svolte, in base a quanto riportato nei relativi paragrafi "Aggiornamento";
E. nell'ambito della verifica di coerenza esterna al Cap. 7 del RA, realizzare una matrice di coerenza tra gli obiettivi ambientali del PAN e gli Obiettivi di protezione ambientale ritenuti ad esso pertinenti, con indicazione della relativa fonte. A titolo esemplificativo, si prenda come riferimento quanto fatto per la SRSvS al paragrafo 7.3.8 del RA;
F. aggiornare il paragrafo "Giudizio di sintesi relativo alla coerenza del Programma di Azione" con il PNIEC, a pag. 377 del RA, con un giudizio di coerenza tra gli obiettivi del PAN e quelli del PNIEC;
G. integrare al Cap. 8 del RA, la matrice degli impatti, attraverso la definizione di opportuni indicatori (coerenti con quelli di contesto definiti al Cap. 3 e con quelli di monitoraggio elencati al Cap. 10 del RA) utili per misurare gli impatti stessi, soprattutto per quelli negativi;
H. aggiungere nel RA un paragrafo dedicato alla definizione delle misure necessarie per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente, recependo tali misure nei documenti del PAN, ed esplicitando le responsabilità e le risorse per la loro attuazione;
I. valutare l'opportunità di descrivere al Cap. 8 del RA, possibili Alternative di Programma, basate ad esempio su diverse configurazioni dello stesso relativamente a: tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale o, in alternativa, motivare l'assenza di eventuali ulteriori alternative rilevanti e ragionevoli. Inoltre, al fine di rendere più efficace il confronto delle Alternative di Programma in termini di effetti ambientali, si suggerisce l'utilizzo di un'analisi di tipo SWOT, anche facendo riferimento alle sole Alternative 0 e 1, attualmente previste nel RA;
J. in virtù di quanto prescritto in G e H, integrare il Piano di Monitoraggio al Cap. 10 del RA:

- con eventuali ulteriori indicatori utili a monitorare gli impatti di Piano e le relative misure di mitigazione;

- con il "valore target di riferimento" in corrispondenza di ciascun indicatore proposto;
- definendo la produzione e la cadenza dei report/relazioni di monitoraggio; le risorse e le responsabilità per la sua attuazione; le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/ meccanismi di riorientamento) nel caso si verifichino scostamenti rispetto ai target prefissati;

K. aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA che verrà redatto in ottemperanza alle prescrizioni della presente scheda istruttoria, cercando di sintetizzarne ulteriormente i contenuti, ai fini di una più snella ed efficace lettura e comprensione.

Con particolare riguardo alla valutazione di incidenza, dall'analisi della documentazione agli atti, ai sensi del DPR 357/97, della L.R. n. 26/2022 e della DGR 304/2006, si esprime parere favorevole ai fini della sola valutazione d'incidenza, ritenendo che, per gli interventi infrastrutturali che dovessero essere realizzati per l'attuazione del Piano stesso, vada svolta una Valutazione di Incidenza Ambientale puntuale.

Si rammenta, per quanto riguarda il prosieguo procedimentale, che:

- ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012, "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*"
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma*"
- secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*"
- ai sensi dell'art. 17 del TUA e dell'art. 14 della L.R. n. 44/2012, "*La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

  a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
  b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
  c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VIncA, dell'Aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati della Regione Puglia, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VIncA, dell'Aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale, al seguente link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/f3a54e22-6d3b-42cc-886e-6f6ed4fad32a/0
è disponibile la Scheda istruttoria relativa all'Aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati (PAN) della Regione Puglia;

- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di VIncA, relativo all'Aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati della Regione Puglia, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti:

A. integrare il Cap. 9 del Rapporto Ambientale (RA) con gli esiti della fase di consultazione pubblica, così da rendere più immediata la verifica del recepimento delle osservazioni formulate dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
B. aggiornare le matrici di coerenza interna, al paragrafo 6.1 e 6.2 del RA, estendendo l'analisi al quarto obiettivo generale del PAN;
C. estendere l'analisi di coerenza esterna al Cap. 7 del RA, a tutti i Piani/Programmi elencati al paragrafo 2.5, o in alternativa, giustificarne la mancata analisi;
D. rivedere la descrizione delle componenti ambientali al Cap. 3 del RA, aggiornando le analisi e le considerazioni svolte, in base a quanto riportato nei relativi paragrafi "Aggiornamento";
E. nell'ambito della verifica di coerenza esterna al Cap. 7 del RA, realizzare una matrice di coerenza tra gli obiettivi ambientali del PAN e gli Obiettivi di protezione ambientale ritenuti ad esso pertinenti, con indicazione della relativa fonte. A titolo esemplificativo, si prenda come riferimento quanto fatto per la SRSvS al paragrafo 7.3.8 del RA;
F. aggiornare il paragrafo "Giudizio di sintesi relativo alla coerenza del Programma di Azione" con il PNIEC, a pag. 377 del RA, con un giudizio di coerenza tra gli obiettivi del PAN e quelli del PNIEC;
G. integrare al Cap. 8 del RA, la matrice degli impatti, attraverso la definizione di opportuni indicatori (coerenti con quelli di contesto definiti al Cap. 3 e con quelli di monitoraggio elencati al Cap. 10 del RA) utili per misurare gli impatti stessi, soprattutto per quelli negativi;
H. aggiungere nel RA un paragrafo dedicato alla definizione delle misure necessarie per impedire,

ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente, recependo tali misure nei documenti del PAN, ed esplicitando le responsabilità e le risorse per la loro attuazione;

I. valutare l'opportunità di descrivere al Cap. 8 del RA, possibili Alternative di Programma, basate ad esempio su diverse configurazioni dello stesso relativamente a: tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale o, in alternativa, motivare l'assenza di eventuali ulteriori alternative rilevanti e ragionevoli. Inoltre, al fine di rendere più efficace il confronto delle Alternative di Programma in termini di effetti ambientali, si suggerisce l'utilizzo di un'analisi di tipo SWOT, anche facendo riferimento alle sole Alternative 0 e 1, attualmente previste nel RA;

J. in virtù di quanto prescritto in G e H, integrare il Piano di Monitoraggio al Cap. 10 del RA:

- con eventuali ulteriori indicatori utili a monitorare gli impatti di Piano e le relative misure di mitigazione;
- con il "valore target di riferimento" in corrispondenza di ciascun indicatore proposto;
- definendo la produzione e la cadenza dei report/relazioni di monitoraggio; le risorse e le responsabilità per la sua attuazione; le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento) nel caso si verifichino scostamenti rispetto ai target prefissati;

K. aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA che verrà redatto in ottemperanza alle prescrizioni della presente scheda istruttoria, cercando di sintetizzarne ulteriormente i contenuti, ai fini di una più snella ed efficace lettura e comprensione;

- **di esprimere**, con particolare riguardo alla valutazione di incidenza, ai sensi del DPR 357/97, della L.R. n. 26/2022 e della DGR 304/2006, parere favorevole, ritenendo che, per gli interventi infrastrutturali che dovessero essere realizzati per l'attuazione del Piano stesso, vada svolta una valutazione di incidenza ambientale puntuale;
- **di stabilire** che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni sopra riportate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VIncA, dell'Aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati della Regione Puglia, pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;
- **di precisare**, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis del D. Lgs. 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente, Sezione Risorse Idriche del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Idriche della Regione Puglia;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 11 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 ottobre 2024, n. 513

PAUR - ID VIA 823 - Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Provincia di Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
- **Vista** la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/05/2024, n. 10 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;
- **Visti inoltre:**

- il D. Lgs n. 36 del 13 gennaio 2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- la Legge n. 241/90 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.*";
- *la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";*
- *la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";*
- *la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;*
- *la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";*
- *il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";*
- *il D*.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- il D. Lgs n. 121 del 3 settembre 2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali".

Vista la relazione del Servizio, espletata dai funzionari ing. Concita Cantale, in qualità di Responsabile del Procedimento, e dall'ing. Alessandro Cappucci, in qualità di funzionario istruttore, e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

L'impianto IPPC esistente è situato nel comune di Grottaglie, località "Caprarica", Provincia di Taranto, a circa 4,5 Km dalla periferia di Grottaglie e a 4 Km dall'abitato di S. Marzano di S. Giuseppe.

Dal punto di vista catastale la discarica interessa le particelle 429, 432, 455, 460, 461 e 467 del Foglio di Mappa catastale n. 83, del comune di Grottaglie (TA). Topograficamente il sito in cui è ubicata l'installazione ricade nella Tavola "Fragagnano" III N-O del foglio 203 della Carta d'Italia dell'IGM.

Dal punto di vista urbanistico l'area è inquadrata come zona omogenea tipizzata con la lettera "Ec" - cave per estrazione materiali tufacei, nell'ambito del P.R.G approvato in via definitiva con D.G.R. n. 1629 del 04/11/2003.

Il Proponente è titolare dei seguenti titoli autorizzativi:

- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 426/2008 di Autorizzazione Integrata Ambientale con cui l'installazione è stata autorizzata a svolgere l'operazione D1 - deposito nel suolo (discarica), così come individuata dall'Allegato B, Parte Quarta, del D.Lgs n. 152/2006;
- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 393 del 01/07/2009 con cui veniva autorizzata la sottocategoria del comparto 1 del terzo lotto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi ai sensi

dell'art. 7 comma 1 lettera c) del DM 3 agosto 2005 per un periodo massimo di 6 mesi;

- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 481 del 15/09/2009 con cui veniva rettificato il provvedimento dirigenziale n. 393/2009 di concessione, deroga e iscrizione in sottocategoria ex DM 03/08/05 nella parte attinente il sistema di monitoraggio delle emissioni diffuse di VOC;
- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 381 del 26/07/2010 con cui veniva concesso l'inquadramento dei comparti 1 e 2 del terzo lotto di discarica nella sottocategoria di discarica ex art. 7 comma 1 lettera c) del DM 3 agosto 2005;
- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 17 del 26/05/2014 con cui veniva concesso l'inquadramento all'intero terzo lotto nella sottocategoria di discarica ex art. 7 comma 1 lettera c) del DM 3 agosto 2005 e la deroga alla concentrazione dell'eluato al parametro DOC con le relative condizioni;
- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 24 del 05/09/2014 – autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di trattamento del percolato;
- Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 1 del 19/01/2015 di rettifica della D.D. 17/2014;
- Comunicazione di modifica non sostanziale AIA ex art. 29 – nonies del D.Lgs 152/2006 (prot. n. 1438 del 04/08/2015);
- Determina Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 82 del 04/08/2015 - Voltura della D.D. 426/2008 alla società Linea Ambiente s.r.l. dell'autorizzazione D.D. n. 426/2008;
- Determina Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 45 del 05/04/2018 – con cui veniva autorizzata la modifica sostanziale per il terzo lotto, con contestuale Giudizio di Compatibilità Ambientale; la variante sostanziale prevedeva, in continuità di esercizio, la coltivazione dei 6 comparti esistenti del III Lotto della discarica, adottando nuovi profili di conferimento che avrebbero determinato un incremento volumetrico pari a circa 1.480.000 m^3, mantenendo invariati il sedime e la configurazione impiantistica esistente e adeguando le pendenze della copertura finale a quelle previste dal D. Lgs. 36/2003 per il corretto deflusso delle acque di ruscellamento superficiale. Contestualmente veniva approvato l'inserimento nell'AIA dell'attività R1 di recupero del biogas per la produzione di energia.

Nel periodo di validità dell'AIA D.D. n. 45/2018, la gestione dell'impianto è stata attuata in ottemperanza alle relative disposizioni; in tale periodo i rifiuti conferiti sono stati messi a dimora nella zona corrispondente al Comparto 1. Su ricorso del Comune ospitante e di quelli limitrofi, il TAR di Lecce, in data 28/01/2019, si è pronunciato con sentenza n. 143/2019 annullando l'autorizzazione concessa con D.D. n. 45/2018, annullamento confermato anche dal Consiglio di Stato con sentenza n. 5985/2019. Pertanto fino al 28 gennaio 2019 la gestione dell'impianto è stata attuata in ottemperanza alla D.D. n. 45/2018. Dopo l'annullamento della variante AIA il conferimento dei rifiuti è cessato e l'impianto è da allora gestito in conformità alla previgente AIA D.D. n. 426/2008 e ss.mm.ii..

Per l'installazione IPPC risulta attualmente in corso il procedimento di riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i.. Come precisato nel corso della Conferenza di Servizi del 10/9/2024, tale riesame è stato avviato dalla Provincia di Taranto – 5° Settore – Pianificazione e Ambiente, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con comunicazione prot. n. 0029318/2021 del 06/09/2021 recante la D.D. n. 1023 del 31/08/2021 in cui sono elencati gli impianti soggetti a riesame AIA. In data 14/12/2021 Linea Ambiente Srl ha presentato la documentazione tecnico/amministrativa necessaria per l'istruttoria di riesame (acquisita al prot. prov.le n. 0043873/2021 del 15/12/2021).

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA.

- In data 19/05/2023 la società LINEA AMBIENTE S.r.l. presentava allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-89-2023 con oggetto *"Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Prov. Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal*

decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas", corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. n. 8038 del 19/05/2023.

- Con nota prot. n. 9680 del 23/06/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed richiedeva agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.
- Con nota prot. n. 11096 del 21/07/2023 il Servizio AIA/RIR della Regione Puglia formulava richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. n. 1107 del 27/07/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni.
- Con nota prot. n. 176434 del 10/08/2023, acquisita al prot. n. 12540 di pari data, il Proponente inviava il documento "TRASMISSIONE INTEGRAZIONI COMPLETEZZA DOCUMENTALE AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 27bis DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.". Tra gli elaborati veniva trasmessa anche la quietanza di pagamento degli oneri istruttori.
- Nella seduta del 6/12/2023 la Commissione VIA regionale esprimeva il proprio parere trasmesso con nota prot. n. 21149 del 11/12/2023.
- Con nota prot. n. 21705 del 20/12/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
- Con pec del 10/01/2024, acquisita al prot. n. 7189 del 10/01/2024, il Proponente trasmetteva l'istanza di sospensione, per un periodo di 180 giorni, dei termini di presentazione della documentazione integrativa richiesta nella nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 21705 del 20/12/2023, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. n. 35632 del 22/01/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali concedeva la sospensione richiesta dal Proponente per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. n. 12079 del 17/04/2024 acquisita al prot. n. 266549 del 04/06/2024, la Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere di competenza.
- Con nota prot. n. 11982 del 10/05/2024, acquisita al prot. n. 234489 del 16/05/2024, il Proponente trasmetteva la documentazione integrativa in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 21705 del 20/12/2023, fornendo, tra l'altro, riscontro alle richieste del Servizio AIA di cui alla nota prot. n. 11096 del 21/07/2023 (v. par. 1.2 elab. GROA01V02F00DI00000AE009R01_AIA-D04_ Relazionetecnica Integrazioni.pdf).
- Con nota prot. n. 234679 del 16/05/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava per il giorno 13/06/2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.
- Nella seduta del 23/05/2024 del Comitato VIA, la Commissione VIA regionale esprimeva il proprio parere con condizioni trasmesso con nota prot. n. 252942 del 28/05/2024.
- Con nota prot. n. 110320 del 06/06/2024, acquisita al prot. n. 274290 del 06/06/2024 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto esprimeva parere favorevole sotto il profilo igienico sanitario.
- Il 13/06/2024 si teneva la prima seduta di conferenza di servizi (CdS) sincrona su piattaforma telematica, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 293468 del 13/06/2024 Si riportano a seguire i passaggi salienti dei lavori della seduta che riguardano il Servizio AIA:
- la delegata del Servizio AIA chiedeva al proponente di fornire alcuni chiarimenti di dettaglio, acquisiti i quali, depositava agli atti della seduta di CdS il documento "*Contributo Istruttorio del Servizio AIA 13/06/2024*" recante gli esiti della discussione svolta nel corso della seduta;
- il Proponente si impegnava a trasmettere entro il 28/06/2024 le integrazioni documentali richieste,

come discusse e condivise con il funzionario del Servizio AIA;

- la delegata del Servizio AIA, inoltre, rappresentava la volontà di convocare un tavolo tecnico con il Proponente ed ARPA finalizzato alla definizione del Documento tecnico AIA, così da condividerne la versione definitiva in occasione della successiva seduta di CdS. Si riservava pertanto di concordare per le vie brevi una data utile per tutti i partecipanti, a valle della trasmissione delle integrazioni da parte del Proponente e del parere di competenza da parte di ARPA, non pervenuto nel corso della seduta.
- Il Proponente e i rappresentanti di ARPA confermavano la propria disponibilità.

- Con nota prot. n. 10197 del 17/06/2024 il Comando Provinciale dei VVF di Taranto rappresentava che la società Linea Ambiente è in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi per le attività ricomprese nell'allegato I del DPR 151/2011, rinnovato in data 22/02/2022 e valido sino al 22/02/2027.
- Con nota prot. n. 307263 del 20/06/2024 acquisita al prot. n. 308640 del 20/06/2024 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica trasmetteva parere favorevole con condizioni.
- Con nota prot. n. 155598.U del 27/06/2024, acquisita al prot. n. 325372 del 28/06/2024, il Proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta nel corso della seduta di CdS del 13/06/2024.
- Con nota prot. n. 53709 del 02/07/2024 acquisita al prot. n. 335148 del 03/07/2024 Arpa DAP Taranto inviava il proprio parere di competenza con richiesta di chiarimenti e integrazioni/revisioni di elaborati.
- Con nota prot. n. 371591 del 22/07/2024 questo Servizio trasmetteva ad ARPA DAP Taranto ed al Proponente la convocazione al tavolo tecnico per il giorno 25/07/2024 tenutosi in videoconferenza.
- Il giorno 25/07/2024 si teneva il tavolo tecnico il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 381768 del 26/07/2024. Nel corso dell'incontro veniva discusso il parere di ARPA prot. n. 53709 del 02/07/2024. Inoltre, al fine di ottimizzare i tempi procedimentali, il Servizio AIA chiedeva in quella sede chiarimenti in merito alla documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. 155598.U del 27/06/2024 ed acquisita al prot. n. 325372 del 28/06/2024. Al termine dei lavori il Proponente si impegnava a trasmettere entro il 26 agosto l'aggiornamento degli elaborati richiesti (PSC, Tavola T_20, GROA01V02F00DI00000AE004R00 - Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre '23), secondo quanto condiviso nel corso della seduta, nel parere di Arpa e nel relativo riscontro del Proponente (prot. n. 155598.U del 27/06/2024).
- Con nota prot. n. 193507.U del 09/08/2024 il Proponente trasmetteva la documentazione richiesta in occasione del tavolo tecnico del 25 luglio. Tra gli elaborati inviati era presente l'aggiornamento del documento PR-D08_Piano di Sorveglianza e Controllo.
- Con nota prot. n. 428483 del 04/09/2024 questo Servizio trasmetteva la bozza di documento tecnico rev.1 al Proponente e ad Arpa DAP Taranto.
- Con nota prot. n. 66024 del 06/09/2024 acquisita al prot. n. 433578 del 09/09/2024 Arpa DAP Taranto rilasciava parere favorevole con condizioni.
- In data 10/9/2024 si teneva la seduta di Conferenza di Servizi (CdS). in modalità sincrona su piattaforma telematica, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 293468 del 13/06/2024 per il 25/07/2024, poi rinviata al 10/09/2024 con nota prot. n. 371055 del 22/07/2024. Durante la seduta della CdS si procedeva alla discussione del parere ARPA di cui alla nota prot. n. 66024 del 06/09/2024. Questo Servizio riscontrava le valutazioni di sua competenza richieste da ARPA. Nel corso dei lavori della Conferenza si condivideva il documento tecnico rev.2 in bozza e le relative prescrizioni che, in parte venivano aggiornate con le osservazioni prodotte dal Proponente e condivise dalla Conferenza, ed in parte riviste alla luce delle considerazioni contenute nel parere di Arpa Puglia DAP Taranto. Inoltre, nel corso della seduta veniva mostrato a video il calcolo della tariffa istruttoria. Si dava atto che il calcolo aggiornato riportava un totale da versare di 1.250,00 € a fronte dei 2.000,00 € versati dal Proponente in sede di istanza. Il Proponente, pertanto, chiedeva il rimborso degli oneri versati in eccesso, per un importo pari a 750,00 €. I lavori della CdS si concludevano favorevolmente e la determinazione motivata di conclusione della CdS veniva trasmessa con nota prot. n. 442270 del 12/09/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Breve descrizione della modifica
L'impianto è attualmente in fase di gestione operativa con copertura provvisoria in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 426/2008. I processi associabili all'attività principale di smaltimento ormai conclusa, sono connessi alla gestione del biogas (processi di estrazione e combustione in torcia dinamica) e del percolato (processi di estrazione e trattamento), prodotti dalla discarica. Dall'impianto di trattamento del percolato derivano acqua depurata (permeato), riutilizzabile in ambito gestionale o recapitata su suolo, ed il concentrato che allo stato attuale viene reimmesso in discarica secondo il D.Lgs. 36/2003.
Nell'ambito del presente procedimento il Proponente chiede:

- l'autorizzazione per interventi progettuali relativi alla realizzazione del pacchetto di copertura definitiva per adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore, considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018, variante sostanziale della D.D. n. 426/2008;
- l'introduzione dell'attività di recupero R1.

In merito al primo punto il Proponente dichiara che i conferimenti effettuati presso la discarica nel periodo di validità della modifica di AIA rilasciata con D.D. n. 45/2018 non hanno comportato un aumento della capacità volumetrica autorizzata complessiva della discarica bensì una diversa profilazione di fine conferimento rifiuti rispetto a quanto autorizzato ai sensi della D.D. AIA n. 426/2008.
Linea Ambiente Srl, in ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA D.D. n. 426/2008 e agli obblighi del D.Lgs. 36/03, ha realizzato idoneo impianto di captazione, estrazione e combustione del biogas in torcia; il sistema anzidetto sarebbe stato completato con la realizzazione di un impianto per il recupero energetico del biogas; quest'ultimo era già ricompreso tra le attività previste in AIA che, infatti, autorizza le emissioni associate all'impianto ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. La realizzazione di tale impianto era stata affidata alla società Marcopolo Engineering Spa in forza di un contratto sottoscritto dalla precedente proprietà Ecolevante nell'anno 2004. Marcopolo Engineering Spa non ha però mai portato a termine i lavori a causa di un contenzioso giudiziario con la società Ecolevante S.p.A. iniziato nel 2014; le controversie che avevano portato al contenzioso sono state definitivamente risolte nel mese di giugno 2024, con la sottoscrizione di un accordo tra le parti secondo il quale Linea Ambiente Srl eseguirà direttamente tutte le attività connesse alla gestione e allo sfruttamento energetico del biogas. Detto accordo prevede anche il trasferimento a Linea Ambiente Srl delle opere parziali realizzate da Marcopolo Engineering Spa per il completamento secondo cronoprogramma lavori.
PARERI/TITOLI RILASCIATI AI FINI AIA
Si elencano di seguito i pareri rilasciati ai fini AIA:

- Parere favorevole del Comune di Grottaglie - Area Tecnica Ufficio Sportello Unico per l'Edilizia trasmesso con nota prot. n. 34721 del 05/10/2023 acquisito al prot. n. 16965 del 06/10/2023.
- Parere di competenza trasmesso dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia con pec del 03/10/2023, acquisito al prot. n. 18432 del 30/10/2023.
- Parere con condizioni ambientali della Commissione VIA regionale**,** prot. n. 252942 del 28/05/2024.
- Parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmesso con nota prot. n. 12079 del 17/04/2024 acquisita al prot. n. 266549 del 04/06/2024.
- Parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto trasmesso con nota prot. n. 110320 del 06/06/2024 acquisito al prot. n. 274290 del 06/06/2024.
- Parere favorevole con condizioni del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica trasmesso con nota prot. n. 307263 del 20/06/2024 ed acquisito al prot. n. 308640 del 20/06/2024.
- Parere favorevole con condizioni di Arpa DAP Taranto trasmesso con nota prot. 66024 del 06/09/2024 ed acquisito al prot. n. 433578 del 09/09/2024.
- Conclusione favorevole dei lavori della seduta di CdS decisoria del 10/09/2024 convocata ai sensi dell'art. art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) come da verbale trasmesso con nota prot. n. 442270 del 12/09/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

- Determina Dirigenziale n. 471 del 25/09/2024 del Servizio VIA/VINCA di espressione del giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e le condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali".

Con riferimento alla descrizione delle attività e delle condizioni di esercizio da prescrivere nel rispetto dell'articolo 29-sexies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, si richiama il documento tecnico AIA approvato durante i lavori della seduta di conferenza di servizi del giorno 10 settembre 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di autorizzare, ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica sostanziale riferita agli interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas," gestito Linea Ambiente s.r.l. stabilendo che:

1. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento e nell'allegato "Documento Tecnico"; il presente provvedimento non esonera il Proponente dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione della modifica autorizzata, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
2. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Proponente dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
3. il Proponente dovrà aggiornare il documento PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) rev. 02 di agosto 2024 con riferimento alla prescrizione n. 91 del Documento Tecnico: "*Il Proponente entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di AIA dovrà trasmettere il Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) integrato con le indicazioni del parere ARPA DAP Taranto, prot. n. 66024 del 06/09/2024; ARPA dovrà trasmettere l'approvazione definitiva del PSC aggiornato all'Autorità Competente per la presa d'atto*."
4. il Proponente deve trasmettere specifica comunicazione all'Autorità Competente, ad ARPA Puglia DAP Taranto, alla Provincia di Taranto e al Comune di Grottaglie, ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente AIA;
5. che la presente autorizzazione di aggiornamento, per modifica sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29

nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;

6. che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi;

di prendere atto che il Proponente ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Di attestare che:

- la documentazione è pubblicata sul sito ufficiale della Regione Puglia, inserendo nel campo ricerca "ID VIA 823", al link:
- http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA;
- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con l'Allegato 1 - Documento Tecnico;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_Documento tecnico.pdf - f2de8b2390762d7d5cebb2142504d56ea9f2c603aa91a11b4c07eb3fb9c7982d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto specialistico procedure AIA – Coordinamento attuazione Piano Tutela Ambientale e Supporto al Controllo di Gestione
Concita Cantale

E.Q. Supporto istruttorio ai procedimenti di AIA
Alessandro Cappucci

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

DOCUMENTO TECNICO

PAUR - ID VIA 823 – Modifica sostanziale Discarica Lotto III Linea Ambiente sito in Comune di Grottaglie, Località Torre Caprarica, Provincia di Taranto - Interventi progettuali relativi alla realizzazione della copertura definitiva per l'adeguamento dei profili finali della discarica alle MTD di settore considerando i nuovi profili di conferimento rifiuti determinati dal decadimento della D.D. n. 45/2018 e introduzione dell'operazione R1 di recupero energetico del biogas

Proponente: LINEA AMBIENTE S.R.L.

SOMMARIO

1 DEFINIZIONI 4

2 QUADRO AMMINISTRATIVO-TERRITORIALE 5

2.1 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO - TERRITORIALE 5
2.2 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INSTALLAZIONE IPPC 7
2.3 STATO AUTORIZZATIVO E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE DALL'AIA 10
2.4 DOCUMENTI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 13
2.5 DOCUMENTI PROGETTUALI AIA APPROVATI 15

3 QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI 17

3.1 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO 17
3.1.1 Confronto tra lo stato attuale e quello autorizzato con D.D. n. 426/2008 19
3.1.2 Impermeabilizzazione fondo e scarpate 20
3.1.3 Raccolta, accumulo e trattamento del percolato 20
3.1.4 Sistema di captazione, convogliamento, combustione del biogas 22
3.1.5 Rete di monitoraggio delle acque sotterranee 23
3.1.6 Sistema di raccolta e gestione acque meteoriche 23
3.1.7 Materie prime e ausiliarie 25
3.1.8 Risorse idriche 25
3.1.9 Risorse e consumi energetici 25
3.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO 26
3.2.1 Sistema di copertura superficiale finale della discarica 26
3.2.2 Sistema di raccolta e gestione acque meteoriche 29
3.2.3 Raccolta, accumulo e trattamento del percolato 30
3.2.4 Sistema di captazione, convogliamento, combustione del biogas 31
3.2.5 Materie prime e ausiliarie 32
3.2.6 Risorse idriche 32
3.2.7 Risorse e consumi energetici 33

4 QUADRO AMBIENTALE 34

4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO 34
4.1.1 Emissioni convogliate 34
4.1.2 Emissioni diffuse 34
4.1.3 Emissioni fuggitive 34
4.2 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO 35
4.2.1 Acque reflue domestiche 35
4.2.2 Acque meteoriche 35
4.2.3 Acque impianto di trattamento percolato 36
4.3 EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO 36
4.4 EMISSIONI AL SUOLO E SISTEMI DI CONTENIMENTO 38
4.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI 38
4.6 BONIFICHE 39
4.7 TERRE E ROCCE DA SCAVO 39
4.8 RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE 39
4.9 RELAZIONE DI RIFERIMENTO 39

5 QUADRO INTEGRATO 39

5.1 APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE 39

6 QUADRO PRESCRITTIVO 39

6.1 GESTIONE DEI RIFIUTI 39

6.1.1 Gestione del biogas nell'impianto di recupero energetico 39

6.1.2 Rifiuti prodotti gestiti in deposito temporaneo 41

6.2 ARIA 42

6.2.1 Valori limite 42

6.2.2 Requisiti e modalità per il controllo 44

6.2.3 Prescrizioni impiantistiche 46

6.2.4 Prescrizioni generali 47

6.3 ACQUA 47

6.4 RUMORE 47

6.5 SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE 48

6.5.1 Prescrizioni generali 48

6.6 PIANI 48

6.6.1 Piani di gestione operativa e post operativa 48

6.6.2 Piano di ripristino e recupero ambientale 50

6.7 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALE 50

6.8 PREVENZIONE INCENDI 51

6.9 GESTIONE EMERGENZE 51

6.10 MONITORAGGIO AMBIENTALE 51

6.11 SISTEMI DI GESTIONE 52

7 GARANZIE FINANZIARIE 52

1 DEFINIZIONI

Autorità Competente	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.
Autorità di controllo	Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies.
Proponente/Gestore dell'impianto	Linea Ambiente s.r.l. – via Mezzana 81 – Rovato – Brescia (BS)
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso Proponente (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Regione Puglia, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Migliori tecniche disponibili MTD - best available techniques - BAT	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Si intende per: - tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; - disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il Proponente possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; - migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della Direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

Piano di Sorveglianza e Controllo	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente - definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'Autorità Competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito "Piano di Sorveglianza e Controllo". Il Piano di Sorveglianza e Controllo stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Valore Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

2 QUADRO AMMINISTRATIVO-TERRITORIALE

2.1 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO - TERRITORIALE

L'impianto IPPC esistente è situato nel comune di Grottaglie, località "Caprarica", Provincia di Taranto, a circa 4,5 Km dalla periferia di Grottaglie e a 4 Km dall'abitato di S. Marzano di S. Giuseppe, all'altezza dell'intersezione tra la strada principale che collega i due centri e la strada provinciale ex strada statale 603 (nel tratto compreso tra Francavilla Fontana e Carosino).

La discarica dal punto di vista catastale interessa le particelle 429, 432, 455, 460, 461 e 467 del Foglio di Mappa catastale n. 83, del Comune di Grottaglie (TA). Topograficamente il sito in cui è ubicata l'installazione ricade nella Tavola "Fragagnano" III N-O del foglio 203 della Carta d'Italia dell'IGM. Le coordinate geografiche poste al possibile centro dell'area sono le seguenti: longitudine 17°28'33''; latitudine 40°29'17'' (GAUSS BOAGA Nord: 4485010,22; Est: 2729815,66).

Di seguito si riportano gli stralci cartografici relativi all'inquadramento topografico e catastale.

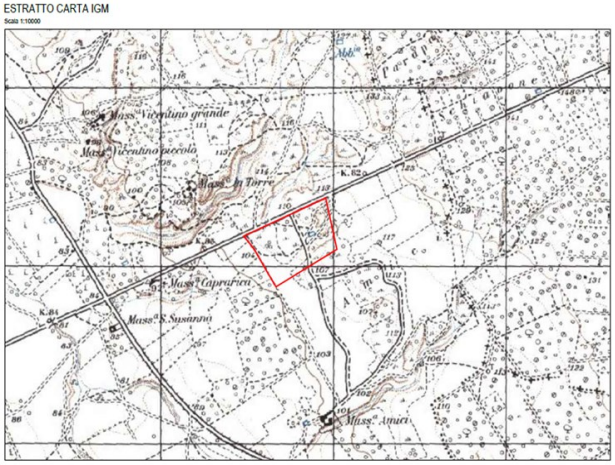


figura 1: stralcio carta IGM

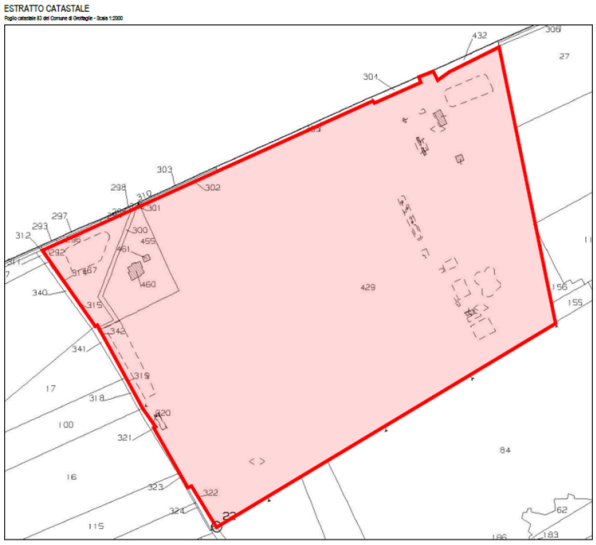


figura 2: ubicazione dell'installazione IPPC (stralcio catastale)

Dal punto di vista urbanistico l'area è inquadrata, nell'ambito del P.R.G approvato in via definitiva con D.G.R. n. 1629 del 04/11/2003, come zona omogenea tipizzata con la lettera "Ec" - cave per estrazione materiali tufacei.
Il territorio circostante la discarica è caratterizzato dalla presenza di ampie estensioni di uliveti, accompagnati da aree con presenze arbustive e resti di coltivazioni estensive perenni ed annuali. Entro 1 km dal confine del complesso IPPC, come si evince dalla sottostante figura 3, si riscontra la presenza di luoghi di interesse storico culturale costituiti dalle Masserie Torre, Vicentino e Amici. A circa 1,5 km si trova la chiesa rupestre della Madonna delle Grazie e a circa 3,5 km si trova il bacino artificiale della diga Pappadai.
Nelle immediate vicinanze dell'impianto in oggetto sono presenti attività industriali riconducibili alla discarica I -II Lotto, di proprietà della società, e alla cava per l'estrazione di materiale inerte "Sabbie calcarenitiche e di calcare" e relativo impianto di lavorazione inerti.
In prossimità del confine nord del complesso IPPC in esame transita, inoltre, un tratto dell'Acquedotto Pugliese.

La discarica è ubicata in zona di pericolosità sismica 4 (pericolosità molto bassa).

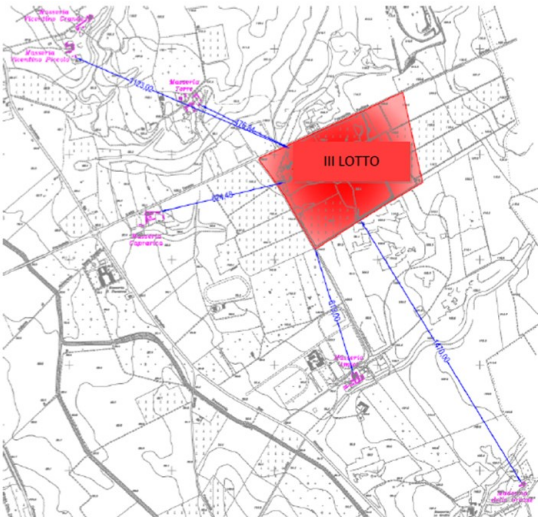


figura 3: Insediamenti rilevanti nell'area circostante l'installazione

2.2 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INSTALLAZIONE IPPC

Si riporta di seguito la SCHEDA AIA A tratta dall'elaborato AIA-D03_Schede AIA di luglio 2024.

Scheda A

IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

denominazione	Linea Ambiente S.r.l. - Discarica III Lotto - Grottaglie (TA)

da compilare per ogni attività IPPC

codice IPPC	codice NOSE-P	codice NACE	codice ISTAT
5.4	109.06	38.21	38.21.09

classificazione IPPC	Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti
classificazione NOSE-P	Discariche (smaltimento rifiuti solidi nel terreno)
classificazione NACE	Smaltimento ed eliminazione dei rifiuti
classificazione ISTAT	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi

Impianto esistente NON ATTIVO, in fase di copertura provvisoria

stato impianto

Linea Ambiente S.r.l.

ragione sociale

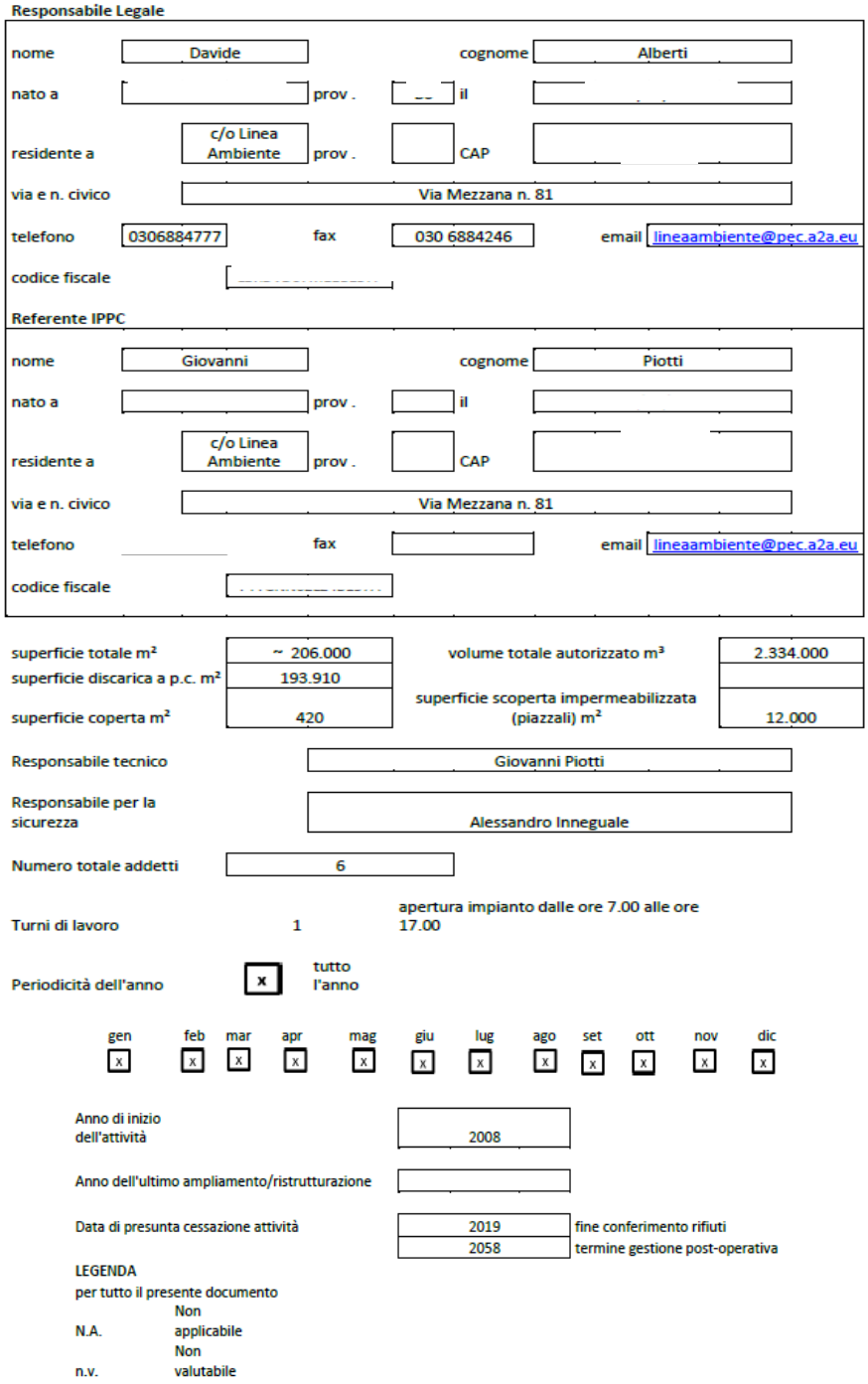
Iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA di Brescia n. 03022920171

indirizzo dell'impianto

comune	Grottaglie	prov.	TA	CAP	74023
frazione o località	Località Caprarica				
via e n. civico	snc				
telefono	0999872132	fax		email	lineaambiente@pec.a2a.eu
coordinate geografiche	17°28'33" E		40°29'17" N		

Sede Legale

comune	Rovato	prov.	BS	CAP	25038
frazione o località					
via e n. civico	Via Mezzana n. 81				
telefono	0306884777	fax	030 6884246	email	lineaambiente@pec.a2a.eu
partita IVA	00719900987				



Responsabile Legale

nome	Davide			cognome	Alberti
nato a		prov.		il	
residente a	c/o Linea Ambiente	prov.		CAP	
via e n. civico	Via Mezzana n. 81				
telefono	0306884777	fax	030 6884246	email	lineaambiente@pec.a2a.eu
codice fiscale					

Referente IPPC

nome	Giovanni			cognome	Piotti
nato a		prov.		il	
residente a	c/o Linea Ambiente	prov.		CAP	
via e n. civico	Via Mezzana n. 81				
telefono		fax		email	lineaambiente@pec.a2a.eu
codice fiscale					

superficie totale m²	~ 206.000	volume totale autorizzato m³	2.334.000
superficie discarica a p.c. m²	193.910		
superficie coperta m²	420	superficie scoperta impermeabilizzata (piazzali) m²	12.000

Responsabile tecnico	Giovanni Piotti
Responsabile per la sicurezza	Alessandro Inneguale
Numero totale addetti	6
Turni di lavoro	1 — apertura impianto dalle ore 7.00 alle ore 17.00
Periodicità dell'anno	[x] tutto l'anno

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Anno di inizio dell'attività	2008	
Anno dell'ultimo ampliamento/ristrutturazione		
Data di presunta cessazione attività	2019	fine conferimento rifiuti
	2058	termine gestione post-operativa

LEGENDA
per tutto il presente documento
N.A. Non applicabile
n.v. Non valutabile

figura 4: scheda AIA A

Ai fini della disciplina IPPC l'attività caratteristica associata al III Lotto della discarica è la 5.4, ai sensi dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, identificata come discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi, secondo la classificazione e nel rispetto delle BAT di settore dettate dal D.Lgs. 36/03 e s.m.i.. Con Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 426 del 03/07/2008, rilasciata dall'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico della

Regione Puglia alla Società Ecolevante S.p.A., l'installazione è stata autorizzata a svolgere l'operazione D1 - deposito nel suolo (discarica), così come individuata dall'Allegato B, Parte Quarta, del D.Lgs n. 152/2006 ed è in attività dal 2008. All'Autorizzazione Integrata Ambientale suddetta sono seguiti ulteriori provvedimenti, rilasciati dalla Regione Puglia, tra cui la D.D. n. 17 del 26/05/2014, in forza della quale la società Ecolevante S.p.A. è stata autorizzata a gestire i comparti del III Lotto della discarica in sottocategoria ex art. 7 c.1 lett. c) del D.M. 27 settembre 2010, e la D.D. n.24 del 05/09/2014 con cui la società ha realizzato e gestisce l'impianto di trattamento del percolato al servizio del complesso IPPC.

Con D.D. n. 82 del 04/08/2015 la Provincia di Taranto ha volturato all'attuale Linea Ambiente s.r.l. l'Autorizzazione D.D. n. 426/2008.

Con D.D. n. 45 del 05/04/2018 la Provincia di Taranto ha autorizzato, con contestuale Giudizio di Compatibilità Ambientale, la variante sostanziale che prevedeva, in continuità di esercizio, la coltivazione dei 6 comparti esistenti del III Lotto della discarica, adottando nuovi profili di conferimento, che avrebbero determinato un incremento volumetrico pari a circa 1.480.000 m^3, mantenendo invariati il sedime e la configurazione impiantistica esistente. Il progetto comportava anche l'adeguamento delle pendenze della copertura finale a quelle previste dal D. Lgs. 36/2003 per il corretto deflusso delle acque di ruscellamento superficiale. Contestualmente veniva approvato l'inserimento nell'AIA anche dell'attività R1 di recupero del biogas per la produzione di energia. Nel periodo di validità dell'AIA D.D. n. 45/2018, la gestione dell'impianto è stata attuata in ottemperanza alle relative disposizioni. In tale periodo i rifiuti conferiti sono stati messi a dimora nella zona corrispondente al Comparto 1. Su ricorso del Comune ospitante e di quelli limitrofi il TAR di Lecce, in data 28/01/2019, si è pronunciato con sentenza n. 143/2019 annullando l'autorizzazione concessa con D.D. n. 45/2018, annullamento confermato anche dal Consiglio di Stato con sentenza n. 5985/2019. Pertanto fino al 28 gennaio 2019 la gestione dell'impianto è stata attuata in ottemperanza alla D.D. n. 45/2018. Dopo l'annullamento della variante AIA il conferimento dei rifiuti è cessato e l'impianto è da allora gestito in conformità alla previgente AIA D.D. n. 426/2008 e ss.mm.ii..

Per l'installazione IPPC risulta attualmente in corso il procedimento di riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i.. Come precisato nel corso della cds del 10/9/2024, tale riesame è stato avviato dalla Provincia di Taranto – 5° Settore – Pianificazione e Ambiente, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con comunicazione prot. n. 0029318/2021 del 06/09/2021 recante la D.D. n. 1023 del 31/08/2021 in cui sono elencati gli impianti soggetti a riesame AIA. In data 14/12/2021 Linea Ambiente Srl ha presentato la documentazione tecnico/amministrativa necessaria per l'istruttoria di riesame (acquisita al prot. prov.le n. 0043873/2021 del 15/12/2021).

L'impianto è attualmente in fase di gestione operativa con copertura provvisoria in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 426/2008. I processi associabili all'attività principale di smaltimento ormai conclusa, sono connessi alla gestione del biogas (processi di estrazione e combustione in torcia dinamica) e del percolato (processi di estrazione e trattamento), prodotti dalla discarica. Dall'impianto di trattamento del percolato derivano acqua depurata (permeato), riutilizzabile in ambito gestionale o recapitata su suolo, ed il concentrato che allo stato attuale viene reimmesso in discarica secondo il D.Lgs. 36/2003.

Nell'ambito del presente procedimento il Proponente chiede:

1. l'autorizzazione del progetto di copertura definitiva secondo le MTD di settore, rappresentate dal D. Lgs. n. 36/2003 così come modificato dal D. Lgs. 121/2020, tenuto conto dei profili conseguenti al conferimento rifiuti effettuati durante la vigenza della D.D. n. 45/2018;
2. l'introduzione dell'attività di recupero R1.

In merito al primo punto il Proponente dichiara che i conferimenti effettuati presso la discarica nel periodo di validità dell'AIA D.D. n. 45/2018 non hanno comportato un aumento della capacità volumetrica autorizzata complessiva della discarica bensì una diversa profilazione di fine conferimento rifiuti rispetto a quanto autorizzato ai sensi della D.D. n. 426/2008.

Linea Ambiente Srl, in ottemperanza alle prescrizioni dell'AIA D.D. n. 426/2008 e agli obblighi del D.Lgs. 36/03, ha realizzato idoneo impianto di captazione, estrazione e combustione del biogas in torcia; il sistema anzidetto sarebbe stato completato con un impianto per il recupero energetico del biogas; quest'ultimo era già ricompreso tra le attività previste in AIA che, infatti, autorizza le emissioni associate all'impianto ai sensi dell'art. 269 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. La realizzazione di tale impianto era stata affidata alla società Marcopolo Engineering Spa in forza di un contratto sottoscritto dalla precedente proprietà Ecolevante nell'anno 2004. Marcopolo Engineering Spa non ha però mai portato a termine i lavori a causa di un contenzioso giudiziario con Ecolevante S.p.A. iniziato nel 2014, come chiarito nel corso del tavolo tecnico del 25 luglio 2024; le controversie che avevano portato al contenzioso di cui sopra sono state definitivamente risolte nel mese di giugno 2024, con la sottoscrizione di un accordo tra le parti secondo il quale Linea Ambiente Srl eseguirà direttamente tutte le attività connesse alla

gestione e allo sfruttamento energetico del biogas. Detto accordo prevede anche il trasferimento a Linea Ambiente Srl delle opere parziali realizzate da Marcopolo Engineering Spa.

L'installazione soggetta a procedura PAUR è quindi caratterizzata dalle seguenti attività IPPC:

Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità autorizzata	Operazioni	Note
5.4	*Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti*	2.334.000 m^3	D1	cessata

Tabella 1: Attività IPPC autorizzata

Nell'ambito della procedura PAUR viene richiesta l'autorizzazione alla esecuzione della seguente operazione:

Impianto	Codice EER	Descrizione	Quantità annua (Nm^3/a)	Operazioni
Discarica	19 06 99	Rifiuti non specificati altrimenti (biogas)	1.305.000*	R1

** nel corso del tavolo tecnico del 25/7/2024 il Proponente precisa che il valore fa riferimento alla scheda tecnica del motore con 65% di metano presente nel biogas.*

Tabella 2: Attività d recupero biogas richiesta

2.3 STATO AUTORIZZATIVO E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE DALL'AIA

Di seguito si riporta lo stato autorizzativo dell'installazione interessata dal procedimento PAUR:

SETTORE INTERESSATO	NUMERO AUTORIZZAZIONE/ DATA DI EMISSIONE	ENTE COMPETENTE	NORME DI RIFERIMENTO	NOTE E CONSIDERAZIONI
Aria Acqua	D.D. n. 426 del 03/07/2008	Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, Settore Ecologia	D.Lgs. 152/2006 art. 269 (Aria) D.Lgs. 152/2006 art. 124-125 (Acqua)	-
Rifiuti	D.D. n. 173 del 03/11/2005	Provincia di Taranto Settore Ecologia e Ambiente	Art. 27 28 D.Lgs. 22/97 D.Lgs. 36/2003 D.M. 03.08.2005	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio della discarica. Autorizzazione sostituita dall'AIA D.D. n.426/2008.
	D.D. n.21 del 22/03/2006	Provincia di Taranto Settore Ecologia ed Ambiente – Aree Protette, Vigilanza Ambientale	Art. 27 28 D.Lgs. 22/97 D.Lgs. 36/2003 D.M. 03.08.2005	Conferma DD n.173 del 03.11.2005, a seguito di riesame effettuato dalla Provincia di Taranto che non ha rilevato elementi di illegittimità rispetto all'Ordinanza 36/CD del 10.11.2005 ed al Decreto del Commissario Delegato n.187/CD/R del 09.12.2005. Autorizzazione sostituita dall'AIA D.D. n.426/2008.
	D.D.n.108 del 19/11/2007	Provincia di Taranto Settore Ecologia ed Ambiente – Aree Protette, Vigilanza Ambientale	Art. 27 28 D.Lgs. 22/97 D.Lgs. 36/2003 D.M. 03.08.2005	Modifica DD n.173 del 03.11.2005. Esercizio attuabile solo dopo avvenuto collaudo e Limitazione smaltimento a rifiuti conformi ai criteri previsti dal D.M. 3.08.2005 e rifiuti stabili e non reattivi. Autorizzazione sostituita dall'AIA D.D. n.426/2008.

SETTORE INTERESSATO	NUMERO AUTORIZZAZIONE/ DATA DI EMISSIONE	ENTE COMPETENTE	NORME DI RIFERIMENTO	NOTE E CONSIDERAZIONI
IPPC AIA	D.D. n. 426 del 03/07/2008	Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, Settore Ecologia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	Autorizzazione integrata ambientale ex D.Lgs. 59/2005 – Comunicazioni alla Provincia di Taranto - prot. n. 604 del 06.03.2015 e prot. n. 1438 del 04/08/2015 per adeguamenti migliorativi in corso d'opera
	D.D. n. 393 del 01/07/2009	Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, IPPCAIA della Regione Puglia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	Autorizzazione sottocategoria ex art. 7 comma 1 D.M. 03.08.2005 per primo comparto.
	D.D. n. 481 del 15/09/2009	Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, IPPC AIA della Regione Puglia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	Rettifica D.D. n. 393/2009, relativa a monitoraggio VOC.
	D.D. n. 381 del 26/07/2010	Servizio Ecologia dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana della Regione Puglia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	Inquadramento comparti 1 e 2 nella sottocategoria ex art.7 c.1 lett. c D.M.03.08.2005
	D.D. n. 17 del 26/05/2014	Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale, ufficio inquinamento e grandi impianti dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 27.09.2010	Riesame D.D. n. 381/2010, a seguito della sentenza TAR Puglia 1302/2012 di annullamento del DD n.381, che ha riconosciuto le ragioni del ricorso avanzato da Ecolevante. Inquadramento intero Lotto III in sottocategoria ex art. 7 c.1 lett. c D.M.03.08.2005
	D.D. n.24 del 05/09/2014	Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale, ufficio inquinamento e grandi impianti dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003	Autorizzazione variante AIA per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di trattamento del percolato al servizio del complesso IPPC
	D.D. n. 1 Del 19/01/2015	Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale, ufficio inquinamento e grandi impianti dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 27.09.2010	Rettifica della D.D. n. 17/2014, con la quale la Regione Puglia ha espunto il punto 4 della determina.
	D.D. n. 82 del 04/08/2015	Provincia di Taranto	D.Lgs. 152/2006 D.Lgs. 36/2003	Voltura della D.D. n. 426/2008 a favore della Società Linea Ambiente S.r.l.

SETTORE INTERESSATO	NUMERO AUTORIZZAZIONE/ DATA DI EMISSIONE	ENTE COMPETENTE	NORME DI RIFERIMENTO	NOTE E CONSIDERAZIONI
	Comunicazione di modifica non sostanziale AIA ex Art. 29-nonies del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii (rif. Proponente prot. n. 1438 del 04/08/2015).	Provincia di Taranto	Art. 29-nonies del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii	Opere di efficientamento infrastrutturale e richiesta di attivazione di recupero energetico in fase di gestione operativa
	D.D. n. 45/2018	Provincia di Taranto	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003	ANNULLATA con sentenza TAR n. 143/2019 del 28/01/2019 e sentenza CdS n.5985/2019 del 29/08/2019
VIA	Giudizio di compatibilità Ambientale: Determinazione Dirigente Settore Ecologia Regione Puglia n.242 del 07/07/2004.	Regione Puglia – Assessorato Ambiente Settore Ecologia	L.R. 11/2011 D.Lgs. 36/2003	Giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni
ISO	Certificato n. 37635/19/S Certificato n. EMS-7509/S Certificato n. OHS-3551	RINA Services S.p.A.	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018	Data di scadenza: 17/02/2025 Data di scadenza: 17/02/2025 Data di scadenza: 17/02/2025
Antincendio	Certificato di Prevenzione incendi rilasciato con pratica n.41083 del 16/02/2009, per il quale è stata depositata attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio in data 21/02/2022	VVF Taranto	DPR 01/08/2011 n. 151	rinnovato in data 22/02/2022 e valido sino al 22/02/2027
Emungimento acque di falda	Autorizzazione allo sfruttamento di acque sotterranee, per uso igienico ed assimilati	Regione Puglia Struttura Tecnica Provinciale di Taranto Servizio demanio idrico	TU 1775/33 D.Lgs. 152/2006	Pozzo PM1 rinnovo per 5 anni solari e consecutivi, concessione n.277/2020 prot. 26569 del 21/09/2020. Pozzo PM2 rinnovo per 5 anni solari e consecutivi, concessione n.276/2020 prot. 26567 del 21/09/2020. Pozzo PV4 rinnovo per 5 anni solari e consecutivi, concessione n.278/2020 prot. 26572 del 21/09/2020

Tabella 3: stato autorizzativo

2.4 DOCUMENTI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Documentazione relativa al progetto generale di sistemazione Lotto III acquisita al prot. n. 9760 del 23/06/2023				
Elaborati descrittivi				
PR-D01	Relazione tecnica di progetto	Rev.	00	maggio 2023
PR-D02	Relazione di stabilità	Rev.	00	maggio 2023
PR-D03	Relazione geologica e idrogeologica	Rev.	00	maggio 2023
PR-D04	Relazione geotecnica	Rev.	00	maggio 2023
PR-D05	Piano gestione operativa	Rev.	00	maggio 2023
PR-D06	Piano gestione post operativa	Rev.	00	maggio 2023
PR-D07	Piano di Sorveglianza e Controllo	Rev.	00	maggio 2023
PR-D08	Piano di ripristino ambientale	Rev.	00	maggio 2023
AIA-D01	Relazione tecnica di progetto	Rev.	00	maggio 2023
AIA-BAT	Relazione di verifica applicazione BAT	Rev.	00	maggio 2023
Elaborati grafici				
PR-T01	Estratto topografico	Rev.	00	maggio 2023
PR-T02	Estratto catastale	Rev.	00	maggio 2023
PR-T03	Estratto PGT	Rev.	00	maggio 2023
PR-T04	Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31.12.2022	Rev.	00	maggio 2023
PR-T05	Planimetria con scenario di progetto 1 e sezioni	Rev.	00	maggio 2023
PR-T06	Planimetria con scenario di progetto 2 e sezioni	Rev.	00	maggio 2023
PR-T07	Planimetria e sezioni di rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare biogas in progetto	Rev.	00	maggio 2023
PR-T08	Planimetria fase di cantiere	Rev.	00	maggio 2023
PR-T09	Planimetria e sezioni copertura definitiva e regimentazione delle acque	Rev.	00	maggio 2023
PR-T10	Planimetria rispristino ambientale	Rev.	00	maggio 2023
PR-T11	Planimetria biogas	Rev.	00	maggio 2023
PR-T12	Planimetria attività monitoraggi IPPC	Rev.	00	maggio 2023
Documentazione integrativa AIA acquisita al prot. nn. 12540, 12541, 12542 del 11/08/2023				
Elaborati descrittivi				
AIA-D03	Schede AIA	Rev.	00	agosto 2023
AIA-D02	Screening assoggettabilità relazione di riferimento	Rev.	00	agosto 2023
PR-D09	Relazione tecnica stato attuale	Rev.	00	agosto 2023
PR-D10	Piano economico-finanziario	Rev.	00	agosto 2023
Elaborati grafici				
PR-T09	Planimetria e sezioni copertura definitiva e regimentazione delle acque	Re	0	agosto

		v.	1	2023
PR-T16	Planimetria e particolare rete di raccolta percolato	Rev.	00	agosto 2023
PR-T17	Particolari biogas	Rev.	00	agosto 2023
PR-T18	Planimetria sorgenti sonore	Rev.	00	agosto 2023
PR-T19	Impianto a osmosi per trattamento percolato	Rev.	00	agosto 2023
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti	Rev.	00	agosto 2023
Altri documenti				
	Evidenza di pagamento oneri istruttori			
Documentazione integrativa AIA acquisita al prot. n. 234489 del 16/05/2024				
Elaborati descrittivi				
AIA-D01	Relazione tecnica AIA	Rev.	02	maggio 2024
AIA-D02	Screening assoggettabilità RdR	Rev.	01	marzo 2024
AIA-D03	Schede AIA	Rev.	01	marzo 2024
AIA-D04	Relazione tecnica integrazioni	Rev.	01	maggio 2024
PR-D01	Relazione Tecnica di Progetto	Rev.	02	maggio 2024
PR-D05	Piano Gestione Operativa	Rev.	01	marzo 2024
PR-D06	Piano Gestione Post Operativa	Rev.	01	marzo 2024
PR-D07	Piano di Sorveglianza e ControlloIII Lotto	Rev.	01	maggio 2024
PR-D11	Relazione idrogeologica	Rev.	00	maggio 2024
DR-D01	Documentazione tecnica contenitore mobile	Rev.	00	marzo 2024
DR-D02	Schede tecniche materiali	Rev.	00	marzo 2024
Elaborati grafici				
PR-T09	Planimetria e sezioni copertura definitiva e regimentazione delle acque	Rev.	02	marzo 2024
PR-T10	Planimetria e particolari ripristino ambientale	Rev.	01	marzo 2024
PR-T12	Planimetria attività monitoraggi IPPC	Rev.	01	marzo 2024
PR-T17	Particolari biogas	Rev.	01	marzo 2024
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e Rifiuti	Rev.	01	marzo 2024
PR-T21	Planimetria rete idrica e gestione reflui civili	Rev.	00	marzo 2024
PR-T22	Sezione pozzo del percolato verticale	Rev.	00	marzo 2024
PR-T23	Planimetria stato di fatto-stato di progetto inerente alla gestione del concentrato prodotto dall'impianto di trattamento del percolato	Rev.	00	marzo 2024
Altri documenti				
NISIA	Nota integrativa allo studio di impatto ambientale	Rev.	00	marzo 2024
Documentazione integrativa AIA acquisita al prot. n. 325372 del 28/06/2024				
Elaborati descrittivi				
AIA-D01	Relazione tecnica AIA	Re	0	giugno

		v.	3	2024
PR-D01	Relazione Tecnica di Progetto	Rev.	03	giugno 2024
Elaborati grafici				
PR-T04	Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31.12.2023	Rev.	01	giugno 2024
PR-T07	Planimetria e sezioni di rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare biogas in progetto	Rev.	01	giugno 2024
PR-T10	Planimetria e particolari ripristino ambientale	Rev.	02	giugno 2024
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e Rifiuti	Rev.	02	giugno 2024
PR-T22	Sezione pozzo del percolato verticale	Rev.	01	giugno 2024
Altri documenti				
AIA-D05	Riscontro richieste contributo istruttorio del servizio AIA/RIR a seguito della prima seduta di Conferenza di Servizi del 13/06/2024	Rev.	00	giugno 2024
	Lettera di trasmissione completezza documentale			giugno 2024
	Elenco elaborati	Rev.	04	giugno 2024
Documentazione integrativa AIA acquisita al prot. n. 366768 del 18/07/2024				
Elaborati descrittivi				
AIA-D03	Schede AIA	Rev.	02	luglio 2024
PR-D08	Piano di ripristino ambientale	Rev.	01	luglio 2024
Elaborati grafici				
PR-T10	Planimetria e particolari ripristino ambientale	Rev.	03	luglio 2024
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e Rifiuti	Rev.	03	luglio 2024
Altri documenti				
AIA-D06	Riscontro parere ARPA del 02/07/2024	Rev.	00	luglio 2024
	Lettera di trasmissione completezza documentale			luglio 2024
	Elenco elaborati	Rev.	05	luglio 2024
Documentazione integrativa AIA acquisita al prot. n. 408691 del 12/08/2024				
Elaborati descrittivi				
PR-D07	Piano sorveglianza e controllo	Rev.	02	agosto 2024
RVOR-2	Relazione “Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre ‘23”	Rev.	00	agosto 2024
Elaborati grafici				
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e Rifiuti	Rev.	04	agosto 2024
Altri documenti				
	Lettera di trasmissione completezza documentale			agosto 2024
	Elenco elaborati	Rev.	06	agosto 2024
Documentazione integrativa AIA acquisita nel corso della cds del 10/09/2024				
Tav. 3.03.18 a	Sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo/disperdimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali		01	settembre 2021

2.5 DOCUMENTI PROGETTUALI AIA APPROVATI

Elaborati descrittivi				
PR-D01	Relazione tecnica di progetto	Rev.	03	giugno 2024

PR-D02	Relazione di stabilità	Rev.	00	maggio 2023
PR-D03	Relazione geologica e idrogeologica	Rev.	00	maggio 2023
PR-D04	Relazione geotecnica	Rev.	00	maggio 2023
PR-D05	Piano gestione operativa	Rev.	01	marzo 2024
PR-D06	Piano gestione post operativa	Rev.	01	marzo 2024
Elaborati descrittivi				
PR-D08	Piano di ripristino ambientale	Rev.	01	luglio 2024
PR-D09	Relazione tecnica stato attuale	Rev.	00	agosto 2023
PR-D10	Piano economico-finanziario	Rev.	00	agosto 2023
PR-D11	Relazione idrogeologica	Rev.	00	maggio 2024
AIA-D01	Relazione tecnica di progetto	Rev.	03	giugno 2024
AIA-D02	Screening assoggettabilità RdR	Rev.	01	marzo 2024
AIA-D03	Schede AIA	Rev.	02	luglio 2024
AIA-D04	Relazione tecnica integrazioni	Rev.	01	maggio 2024
AIA-BAT	Relazione di verifica applicazione BAT	Rev.	00	maggio 2023
DR-D01	Documentazione tecnica contenitore mobile	Rev.	00	marzo 2024
DR-D02	Schede tecniche materiali	Rev.	00	marzo 2024
RVOR-2	Relazione “Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre ‘23”	Rev.	00	agosto 2024
Elaborati grafici				
PR-T01	Estratto topografico	Rev.	00	maggio 2023
PR-T02	Estratto catastale	Rev.	00	maggio 2023
PR-T03	Estratto PGT	Rev.	00	maggio 2023
PR-T04	Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31.12.2022	Rev.	00	maggio 2023
PR-T05	Planimetria con scenario di progetto 1 e sezioni	Rev.	00	maggio 2023
PR-T06	Planimetria con scenario di progetto 2 e sezioni	Rev.	00	maggio 2023
PR-T07	Planimetria e sezioni di rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare biogas in progetto	Rev.	01	giugno 2024
PR-T08	Planimetria fase di cantiere	Rev.	00	maggio 2023
PR-T09	Planimetria e sezioni copertura definitiva e regimentazione delle acque	Rev.	02	marzo 2024
PR-T10	Planimetria rispristino ambientale	Rev.	03	luglio 2024
PR-T11	Planimetria biogas	Rev.	00	maggio 2023
PR-T12	Planimetria attività monitoraggi IPPC	Rev.	01	marzo 2024
PR-T16	Planimetria e particolare rete di raccolta percolato	Rev.	00	agosto 2023

PR-T17	Particolari biogas	Rev.	01	marzo 2024
PR-T18	Planimetria sorgenti sonore	Rev.	00	agosto 2023
PR-T19	Impianto a osmosi per trattamento percolato	Rev.	00	agosto 2023
PR-T20	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti	Rev.	04	agosto 2024
PR-T21	Planimetria rete idrica e gestione reflui civili	Rev.	00	marzo 2024
PR-T22	Sezione pozzo del percolato verticale	Rev.	01	giugno 2024
PR-T23	Planimetria stato di fatto-stato di progetto inerente alla gestione del concentrato prodotto dall'impianto di trattamento del percolato	Rev.	00	marzo 2024
Tav. 3.03.18 a	Sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo/disperdimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali		01	settembre 2021
Altri documenti				
	Evidenza di pagamento oneri istruttori			
NISIA	Nota integrativa allo studio di impatto ambientale	Rev.	00	marzo 2024
AIA-D05	Riscontro richieste contributo istruttorio del servizio AIA/RIR a seguito della prima seduta di Conferenza di Servizi del 13/06/2024	Rev.	00	giugno 2024
	Lettera di trasmissione completezza documentale			giugno 2024
	Elenco elaborati	Rev.	04	giugno 2024
AIA-D06	Riscontro parere ARPA del 02/07/2024	Rev.	00	luglio 2024
	Lettera di trasmissione completezza documentale			luglio 2024
	Elenco elaborati	Rev.	05	luglio 2024
	Lettera di trasmissione completezza documentale			agosto 2024
	Elenco elaborati	Rev.	06	agosto 2024

3 QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI

Il presente documento approfondisce gli aspetti relativi alla modifica sostanziale, oggetto del presente procedimento. Per tutto ciò che attiene l'installazione nella sua complessità si rimanda al procedimento di riesame in corso. Per completezza documentale si riporta lo stato di fatto dell'installazione.

3.1 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

La presente descrizione è tratta dalle relazioni tecniche in atti ed integrata con osservazioni acquisite durante il procedimento istruttorio.

La configurazione generale dell'impianto autorizzato esistente è caratterizzata dai seguenti elementi principali riassunti nella tabella seguente, aggiornati con i rilievi di dicembre 2023:

Tipologia del sito	porzione di cava di calcarenite esaurita	
Superficie totale di cui:	~206.000	m^2
Superficie di discarica calcolata da bordo del catino	193.910	m^2
Superficie piazzale asfaltato per il transito e il parcheggio degli automezzi	12.000	m^2
Superficie occupata dai rifiuti	188.933	m^2
Superficie totale piazzali	19.000	m^2
Aree destinate ai depositi temporanei di rifiuti	670	m^2

Capacità massima autorizzata	2.334.000	m^3
Volume massimo discarica a dicembre 2023 compreso lo strato drenante del biogas	2.395.901	m^3
Volume dello strato di drenaggio del biogas [(1)]	94.466	m^3
Volume occupato dai rifiuti a dicembre 2023 al netto dello strato drenante del biogas	2.301.435	m^3
Volume di abbancamento netto	2.192.890	m^3
Volume di copertura giornaliera	108.545	m^3
Volume di scavo [(2)]	~237.000	m^3
Profondità media sotto il piano campagna	- 9 dal p.c.	m

(1) Dato estratto dal documento RVOR-2_Volumetria occupata dai rifiuti a tutto dicembre 23 in rev. 00 agosto 2024
(2) La discarica è stata realizzata all'interno di una preesistente cava di calcarenite esaurita; le operazioni di scavo effettuate sono consistite in interventi di regolarizzazione del fondo e delle pareti propedeutici all'allestimento dei comparti di discarica; si stima un quantitativo di materiale complessivamente escavato di circa 237.000 m^3. (rif. Computo metrico estimativo parte integrante del progetto esecutivo per la costruzione e l'esercizio della discarica approvato dalla Provincia di Taranto con D.D. n. 173 del 03/11/2005).

Tabella 4: dati dimensionali della discarica

Dopo l'annullamento dell'A.I.A. D.D. 45/2018, a partire dal 29 gennaio 2019 sono state interrotte le attività di conferimento rifiuti e l'impianto da allora è gestito in conformità alla vigente AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i. Con la cessazione del conferimento dei rifiuti, è stato ripristinato il preesistente sistema di captazione biogas (pozzi e reti di trasporto) ed è stata eseguita la copertura impermeabile provvisoria della calotta sommitale anche del I° comparto oggetto dei conferimenti dei rifiuti. Pertanto, dall'agosto 2019 la discarica risulta completamente dotata di copertura impermeabile provvisoria atta ad impedire l'infiltrazione delle acque meteoriche all'interno della discarica ed impedire la fuoriuscita di gas e odori (figura 5). Allo stato attuale la discarica presenta una situazione ibrida, con un profilo sommitale che integra una parte conforme alle quote definite dall'AIA D.D. 426/2008 (pertanto con problematiche connesse alla corretta regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale) e una parte (in corrispondenza del Comparto 1) con quote e pendenze idonee all'allontanamento delle acque meteoriche ma non comprese in atti o elaborati tecnici autorizzativi in vigenza.



figura 5: planimetria generale tratta dalla Relazione volumetria RVOR maggio 2023

Ai sensi della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 426/2008, la capacità complessiva autorizzata della discarica risulta essere pari a 2.334.000 m^3. Ogni comparto realizzato individua un settore costituito da un invaso a quota media di fondo di progetto di 9 metri delimitato da argini perimetrali di fondo per la separazione idraulica dei comparti, di altezza media pari a circa 5 metri.

A seguito della determinazione della volumetria del materiale inerte (94.466 m^3) che compone lo strato drenante del biogas, si ha la seguente volumetria complessiva occupata dai rifiuti:

Volumetria complessiva occupata = Vol. occupata a tutto dicembre '23 – Vol. materiale inerte = 2.395.901 m^3- 94.466 m^3= 2.301.435 m^3< 2.334.000 m^3.

Alla luce di quanto sopra riportato i conferimenti effettuati presso la discarica nel periodo di validità dell'AIA D.D. n. 45/2018 non hanno comportato un aumento della capacità volumetrica autorizzata complessiva della discarica, bensì solamente diverse quote finali e, di conseguenza, diversi profili di fine conferimento rifiuti. La quota del piano campagna varia tra i 107 m s.l.m. e i 113,80 m s.l.m. La quota di massimo conferimento è di circa 124 m s.l.m (per la precisione 123,97m, in corrispondenza del punto più alto del 1° comparto, dato rilevato a dicembre 2023).

Le principali infrastrutture a servizio della discarica sono di seguito elencate:

- n. 2 Box uffici/pesatura e Servizi igienici e blocco uffici/spogliatoi in struttura prefabbricata magazzino, destinato al ricovero mezzi, allo stoccaggio delle parti di ricambio;
- n. 2 pese a ponte;
- deposito destinato allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti prodotti;
- impianto lavaggio ruote (attualmente non in uso);
- aree tecnologiche per la captazione, lo stoccaggio, il trattamento del percolato e la combustione/valorizzazione energetica del biogas;
- sistema di gestione delle acque meteoriche (rete di drenaggio, raccolta, trattamento e scarico);
- strumenti di misura, regolazione e controllo (rete di monitoraggio delle acque sotterranee, centralina meteo);
- pozzo di emungimento e impianto di riserva idrica;
- impianto idrico antincendio;
- area stoccaggio inerti.

3.1.1 CONFRONTO TRA LO STATO ATTUALE E QUELLO AUTORIZZATO CON D.D. N. 426/2008

Si rappresenta di seguito lo schema riepilogativo in cui vengono riportate le differenze tra la configurazione autorizzata e quella relativa allo stato di fatto.

CARATTERISTICHE PROGETTUALI – III LOTTO		CONFIGURAZIONE INSTALLAZIONE AUTORIZZATA CON AIA D.D. 426/2008 E SS.MM.II.	CONFIGURAZIONE INSTALLAZIONE ESISTENTE STATO DI FATTO
DISCARICA	Altezza max fuori terra colonna rifiuto	119,20 m. s.l.m.	~124,00 m in corrispondenza del punto più alto del 1° comparto, dato rilevato a dicembre 2023 (+ 5,50 m rispetto alla quota max autorizzata con AIA D.D. n.426/2008)
	Volumetria totale	~2.334.000 m^3	~2.395.901m^3 volume rilevato a dicembre 2023 comprensivo dello strato di inerte di copertura/drenaggio biogas Sottraendo almeno 50 cm di strato di drenaggio biogas in situ: 2.395.901 – 94.466= 2.301.435m^3≤2.334.000m^3
	Durata gestione operativa	~10 anni	~11 anni Attività di conferimento rifiuti conclusa in data 28 gennaio 2019
	Operazioni di gestione rifiuti	D1	D1 conclusa in data 28 gennaio 2019

CARATTERISTICHE PROGETTUALI – III LOTTO		CONFIGURAZIONE INSTALLAZIONE AUTORIZZATA CON AIA D.D. 426/2008 E SS.MM.II.	CONFIGURAZIONE INSTALLAZIONE ESISTENTE STATO DI FATTO
	Elenco codici EER	Elenco codici autorizzato con AIA DD n. 426/2008	Attività di conferimento rifiuti conclusa in data 28 gennaio 2019
	Recupero energetico biogas	-	-

Tabella 5: prospetto sulle differenze tra la configurazione autorizzata e lo stato di fatto

3.1.2 IMPERMEABILIZZAZIONE FONDO E SCARPATE

Il sistema di impermeabilizzazione del fondo della discarica è costituito dalla sequenza di posa a partire dal letto di roccia naturale, di seguito riportata:

- strato di argilla – materiale minerale opportunamente compattato dello spessore di 1,00 m, con una conducibilità idraulica $K \leq 10^{-9}$ m/s;
- geocomposito bentonitico dello spessore di 7 mm, avente permeabilità $K \leq 5x10^{-11}$ m/s;
- geomembrana in HDPE dello spessore di 2 mm;
- geotessile tessuto non tessuto della densità di 400 g/m^2;
- strato di sabbia dello spessore di 50 cm;
- strato drenante in ghiaia in cui sono allocati i collettori di adduzione del percolato, dello spessore di 50 cm e di un metro di larghezza in corrispondenza dei tratti secondari, di 2 m, invece, in corrispondenza dei collettori principali della rete drenaggio percolato.

Per l'impermeabilizzazione delle sponde laterali della discarica è, invece, stata adottata la sequenza di strati sotto riportata:

- strato di argilla – materiale minerale opportunamente compattato dello spessore di 1,00 m, con una conducibilità idraulica $K \leq 10^{-9}$ m/s;
- geocomposito bentonitico dello spessore di 7 mm, avente permeabilità $K \leq 5x10^{-11}$ m/s;
- geomembrana in HDPE dello spessore di 2 mm;
- geotessile tessuto non tessuto della densità di 400 g/m^2.

3.1.3 RACCOLTA, ACCUMULO E TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Il sistema di drenaggio sul fondo dei singoli comparti è composto dai seguenti elementi:

- uno strato di materiale drenante costituito da sabbia di spessore uniforme pari a 50 cm, sostituito da ghiaia in corrispondenza delle tubazioni drenanti;
- una rete di tubazioni, contenuta all'interno dello strato drenante, per il convogliamento del percolato in corrispondenza del punto più depresso del pozzo di estrazione.

Si riporta nella figura sottostante la disposizione planimetrica esemplificativa della rete di drenaggio adottata per i comparti da 1 a 4.



figura 6: Schema esemplificativo drenaggi comparti da 1 a 4

La rete, per i comparti realizzati, è costituita da collettori principali in HDPE diametro 200 mm PE 100, ai quali vengono allacciate le relative tubazioni secondarie, anch'esse in HDPE e di diametro 125 mm PE 100. Le reti adducenti ai pozzi nel punto più depresso sono idraulicamente separate da un argine che consente la gestione separata del percolato su sei bacini (comparti da 1 a 6).

Per i comparti 5 e 6, i diametri dei collettori principali e secondari sono stati incrementati con l'installazione di tubazioni da 315 mm PE 100 per i principali e di 200 mm PE 100 per i secondari. Ulteriore elemento di adeguamento funzionale migliorativo apportato è stato lo spostamento e riconfigurazione dei due pozzi di estrazione percolato che nei comparti n. 5 e n. 6, ultimi allestiti del Lotto III, erano inizialmente previsti all'interno del bacino di conferimento, realizzati ad asse verticale. Con l'adeguamento gestionale i pozzi del percolato sono stati riposizionati per realizzarli nella configurazione in scarpata, traslando quello relativo al comparto 5 fino ad addossarlo sulla scarpata del versante est. Analoga soluzione è stata adottata nell'allestimento del comparto 6 traslando il pozzo verso ovest. Gli interventi di carattere migliorativo anzidetti sono stati comunicati alla Provincia di Taranto, ai sensi dell'art. 29 sexies, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con nota prot. n. 604 del 06/03/2015, confermata nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024.

Il pompaggio del percolato viene regolato in automatico con sistemi di controllo piezoelettrici, al fine di contenere al minimo il relativo battente idraulico sul fondo. Le apparecchiature di regolazione e controllo del percolato emunto dai pozzi (saracinesche, valvole di non ritorno, punti di prelievo per analisi, ecc.) sono collocate in prossimità della bocca pozzo e dotati di apposita copertura. I misuratori di portata del percolato emunto sono installati sulle relative tubazioni di mandata e posti in prossimità dei serbatoi di stoccaggio. I quadri elettrici di comando pompe sono installati in prossimità della bocca pozzo.

Il percolato proveniente dalla discarica viene stoccato all'interno di 20 vasche ciascuna delle quali aventi capacità di 50 m^3 (volume complessivo 1.000 m^3), complete di solette di copertura a perfetta tenuta, munite di tronchetti flangiati per l'immissione del percolato e per l'aspirazione dell'aria da inviare a trattamento (scrubber). Lo scarico di ogni vasca, munito di valvola di intercettazione, confluisce in un unico collettore collegato alla pompa di alimento dell'impianto di trattamento percolato. Tali vasche sono collocate all'interno di un bacino "di sicurezza" per il contenimento di eventuali sversamenti, realizzato in cemento armato, posta su impermeabilizzazione continua realizzata mediante teli in HDPE, destinato a garantire la sconnessione idraulica tra le portate di percolato prodotto dalla discarica e quelle di percolato trattato.

La società Linea Ambiente s.r.l. è stata autorizzata con D.D. n 24 del 05/09/2014 (variante non sostanziale alla D.D. n. 426/2008) alla realizzazione ed esercizio dell'impianto destinato al trattamento del percolato prodotto dalla discarica. Il sistema di trattamento adottato, connesso senza soluzione di continuità al corpo rifiuti, adotta la tecnologia dell'osmosi inversa e delle resine a scambio ionico che consentono la produzione di acqua depurata riutilizzabile ai fini industriali e di una frazione di concentrato. L'impianto in oggetto è dimensionato per garantire il completo trattamento del percolato prodotto dal III Lotto in situ ricorrendo allo smaltimento di una parte di percolato in eccesso presso impianti esterni soltanto al verificarsi di eventi meteorici straordinari e prolungati o in caso di malfunzionamento dell'impianto di trattamento. Il percolato in eccesso viene stoccato in quattro silos siti nei pressi dell'ingresso secondario, ciascuno di capacità di 50 m^3.

Il dimensionamento dell'impianto è stato effettuato sulla base della previsione di smaltimento del percolato riportata nel progetto esecutivo di realizzazione della discarica e sulla base dei dati storici di smaltimento del percolato nei primi mesi di esercizio del III Lotto. La taglia oraria nominale dell'impianto è pari a 4 m^3/h, equivalenti a circa 100 m^3/giorno e a circa 32.000 m^3/anno.

L'impianto di trattamento percolato realizzato prevede le fasi di processo di seguito sinteticamente descritte:

- **pretrattamento iniziale:** comprende il raffreddamento del percolato, l'omogeneizzazione, l'additivazione con acido solforico e la pre-filtrazione con filtri a quarzite multistrati, filtri a cartuccia e filtri a sacco;
- **trattamento**: si basa su un sistema a quattro stadi di osmosi inversa di cui i primi tre costituiti da moduli a membrane piane e il quarto stadio con moduli a spirale avvolta;
- **post-trattamento**: controllo delle emissioni odorigene, mediante implementazione del sistema con impianto scrubber a due stadi di contatto con flussi incrociati.

Dal trattamento derivano:

- acqua depurata (o permeato) in uscita dall'impianto stoccata nell'apposita vasca impermeabilizzata ("laghetto") per successivi usi assimilati ad industriali. Gli utilizzi sono da intendersi quelli concernenti la bagnatura delle piste di transito degli automezzi e dei piazzali di manovra. Può rientrare nell'ambito degli usi anzidetti anche la possibilità di utilizzare il permeato come riserva idrica ai fini antincendio. Il volume eccedente la capacità di stoccaggio della vasca viene, invece, avviato allo scarico su suolo (punti di scarico "S3" ed "S4");

- concentrato che viene reimmesso in discarica, conformemente al provvedimento autorizzativo sopra richiamato, preventivamente stoccato in quattro silos, di capacità totale pari a 200 m^3, siti nell'area di servizio.

Al fine di evitare qualsiasi emissione odorigena proveniente dalle vasche di accumulo esterne del percolato, dalla vasca di omogeneizzazione alimento osmosi, e di tutti i serbatoi di lavoro, gli sfiati sono convogliati ad un sistema di trattamento odori installato all'interno di uno dei container dell'impianto. Il sistema di contenimento delle emissioni odorigene è costituito da due sistemi di trattamento a circuiti separati:

- il primo circuito, che raccoglie gli sfiati provenienti dalle vasche di accumulo del percolato e dal serbatoio di alimento impianto, confluisce nel primo sistema a due stadi di contatto con flussi incrociati composto da due torri (portata aria massima 500 Nm^3/h);
- il secondo circuito, che raccoglie gli sfiati provenienti dalla cassa di lavaggio, dal serbatoio del permeato finale e dalla torre di ossigenazione, confluisce nel secondo sistema ad uno stadio con flussi incrociati composto da una torre (portata aria massima 530 Nm^3/h).

3.1.4 SISTEMA DI CAPTAZIONE, CONVOGLIAMENTO, COMBUSTIONE DEL BIOGAS

Come precisato nel corso della cds del 10/9/2024, in ottemperanza alle disposizioni della D.D. n. 17/2014 - provvedimento relativo alla richiesta di inquadramento del Lotto III della discarica in sottocategoria ex art. 7 c.1 lett. c) del D.M. 27 settembre 2010 - la società ha predisposto, prima dell'avvio dell'attività di smaltimento nel secondo comparto della discarica, un programma integrato complessivo di coltivazione del complesso IPPC (6 comparti) mediante la realizzazione della rete di n. 219 pozzi di captazione e di combustione definitiva del biogas ai sensi del D. Lgs. 36/03, nonché la valutazione della fattibilità tecnico-economica per la valorizzazione del biogas mediante il recupero energetico.

L'intero sistema realizzato è costituito da:

- una rete di 219 pozzi di captazione trivellati nel corpo dei rifiuti distribuiti sui comparti coltivati, costituiti da tubazione in PEAD De 250 fessurata, opportunamente avvolta da materiale drenante di pezzatura definita che facilita il convogliamento del gas stesso;
- tubazioni in PEAD De 90 che collegano il singolo pozzo di captazione con la dorsale principale, ciascuna dotata di valvola di regolazione;
- dorsale principale di collettamento biogas in tubazione PEAD De 200 con valvole di intercettazione e regolazione;
- una centrale automatica di aspirazione, dotata di due soffianti centrifughe multistadio da 1.000 Nm^3/h cadauna munite di inverter per la regolazione automatica ed ottimale dell'aspirazione;
- una torcia dinamica di combustione tipo "HT 1000x2 F1500 CO" ad alta temperatura, portata massima 1.500 Nm^3/h (al 55% di CH_4) dotata di sistema di combustione a fiamma contenuta (adiabatica) refrattaria, con sistema automatico di carburazione e di accensione, ed in grado di mantenere un tempo di ritenzione > 0.3 secondi, una temperatura di combustione T>850° C ed una concentrazione di ossigeno ≥ 3%.

Nella seguente figura si riporta l'estratto planimetrico con la rete di captazione biogas esistente.

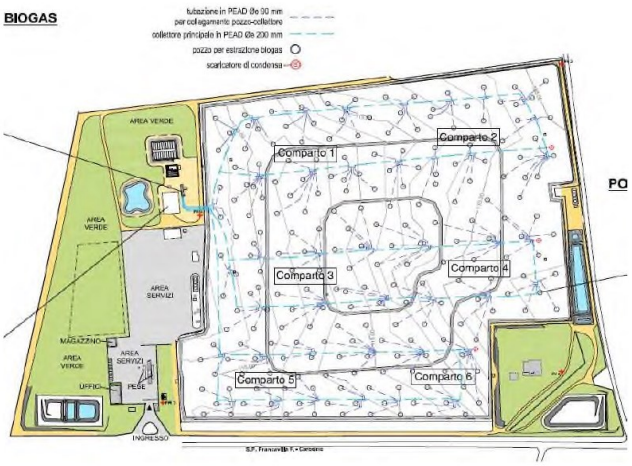


figura 7: Rete captazione biogas esistente

3.1.5 RETE DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE

La rete di controllo della qualità del primo acquifero transitante sotto la discarica è costituita da quattro pozzi di monitoraggio, rispettivamente due di monte e due di valle denominati PM1 e PM2 (di monte), PV3 e PV4 (di valle).

Si riporta di seguito l'indicazione della localizzazione di ciascun piezometro:

- PM1: localizzato nell'angolo nord est del sedime di impianto (rif. catastale particella n. 429 foglio n. 83 Comune di Grottaglie località "Caprarica");
- PM2: localizzato nello spigolo Sud-Est dell'area servizi (rif. catastale particella n. 429 foglio n. 83 Comune di Grottaglie località "Caprarica");
- PV3: localizzato nell'angolo Sud-Ovest del sedime di impianto (rif. catastale particella n. 322 foglio n. 83 Comune di Grottaglie località "Caprarica");
- PV4: localizzato in prossimità dello spigolo Nord-Ovest del sedime di impianto (rif. catastale particella n. 455 foglio n. 83 Comune di Grottaglie località "Caprarica").

Ogni pozzo è chiaramente individuabile essendo provvisto di etichettatura che ne consente la immediata identificazione. La posizione dei pozzi di monitoraggio e spurgo esistenti è indicata nell'elaborato grafico PR-T12 "*Planimetria monitoraggi IPPC*" (figura 8):

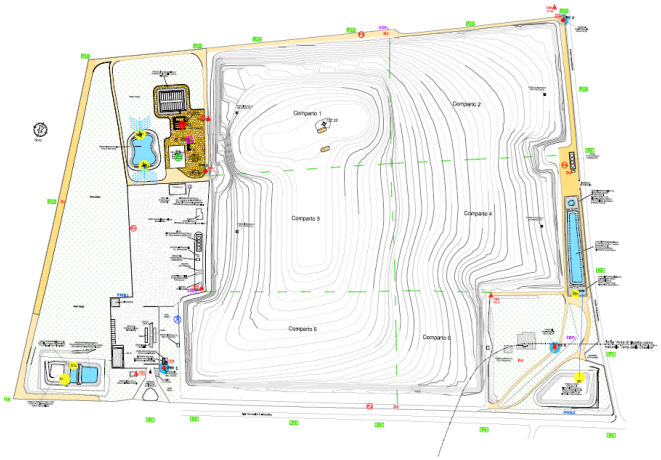


figura 8: Posizione pozzi di monitoraggio - elaborato grafico PR-T12

3.1.6 SISTEMA DI RACCOLTA E GESTIONE ACQUE METEORICHE

I flussi di acqua meteorica sono distinti in due categorie:

1. acque meteoriche di ruscellamento dal sistema di drenaggio dei piazzali asfaltati dell'area servizi (che costituiscono i flussi dello scarico S1);
2. acque meteoriche di ruscellamento della discarica impermeabilizzata (che costituiscono i flussi dello scarico S2).

Per i predetti scarichi S1 ed S2 i campionamenti sono effettuati prelevando l'acqua da analizzare direttamente dalle vasche impermeabilizzate a monte degli scarichi stessi che costituiscono i punti di campionamento, identificati, nell'elaborato grafico GROA01V02F00DI00000AA012-R01_PR-T12 - Planimetria attività monitoraggi IPPC, con le sigle S1c e S2c. Per le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali si rimanda anche alla Planimetria Tav. 3.03.18 a rev. 01 "*Sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo/disperdimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali*", revisionata a settembre 2021, così come emerso dal controllo ordinario Arpa del 2023, acquisita nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024.

3.1.6.1 ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DEI PIAZZALI ASFALTATI

Le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali asfaltati dell'area servizi della discarica sono raccolte da griglie e caditoie, avviate ad un impianto di separazione/trattamento delle acque di prima e seconda pioggia e, successivamente, convogliate in vasche di stoccaggio impermeabilizzate per essere riutilizzate all'interno del complesso IPPC per impieghi industriali o assimilati (abbattimento polveri, lavaggio piazzali ecc.) o, in alternativa,

per essere smaltite negli strati superficiali del sottosuolo attraverso un bacino di infiltrazione così da configurare lo scarico su suolo identificato come S1.

Le opere che hanno portato all'assetto impiantistico attuale sono state realizzate nel corso del 2016 nell'ambito di alcuni interventi di efficientamento infrastrutturale gestiti, dal punto di vista autorizzativo, come modifiche non sostanziali dell'insediamento IPPC e comunicate con nota prot. n. 1438 del 04/08/2015 alla Provincia di Taranto, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come precisato nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024.

Il sistema impiantistico risulta così composto:

- caditoie, griglie e due tubazioni principali per la raccolta e il collettamento delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici asfaltate dell'area servizi della discarica;
- n.2 pozzetti di sedimentazione, posizionati uno su ciascun collettore, per una prima dissabbiatura delle acque meteoriche raccolte;
- n.2 pozzetti deviatori (scolmatori), uno per collettore, per la separazione delle acque di prima e seconda pioggia così come definite all'art. 3, comma 1, lettere b) e c) del R.R. n. 26/2013;
- n.1 vasca in calcestruzzo a tenuta, adeguatamente dimensionata, adibita alla raccolta delle acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 9, comma 2, del R.R. n 26/2003;
- n.1 separatore prefabbricato per oli minerali (disoleatore) di classe I secondo UNI EN 858, dotato di filtro a coalescenza, con capacità nominale di 15 l/s, adibito al trattamento delle acque di prima e seconda pioggia;
- bacino di accumulo/smaltimento delle acque di prima e seconda pioggia costituito da tre vasche disposte in serie;
- n. 1 vasca volano impermeabilizzata per lo stoccaggio/sedimentazione delle acque di seconda pioggia prima del trattamento definitivo delle stesse presso il disoleatore;
- n. 1 vasca impermeabilizzata per la raccolta delle acque di prima e seconda pioggia trattate, pronte per l'eventuale utilizzo nell'ambito della discarica, collegata alla vasca di cui al punto successivo da uno stramazzo con funzione di troppo pieno;
- n. 1 vasca di infiltrazione consistente in un bacino escavato a fondo naturale idoneo a recapitare le acque di prima/seconda pioggia trattate e inutilizzate negli strati superficiali del sottosuolo; presso questa vasca si configura di conseguenza lo scarico identificato come S1 all'interno dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso IPPC.
- tubazioni di collegamento di tutte le componenti impiantistiche sopra descritte, compresi pozzetti di calma, di ispezione ecc.;
- elettropompe sommerse, relativi quadri elettrici e accessori elettromeccanici.

Il Proponente precisa altresì che, con l'interruzione definitiva dei conferimenti in discarica nel gennaio del 2019 e la conseguente cessazione di tutte le principali attività operative, è venuta meno la necessità di riutilizzo delle acque di prima/seconda pioggia trattate che pertanto, negli ultimi anni, è recapitata per la quasi totalità negli strati superficiali del sottosuolo (peraltro la discarica dispone di altre riserve idriche quali le vasche di raccolta delle acque provenienti dalla superfici impermeabilizzate dei bacini di conferimento e il permeato prodotto dall'impianto di trattamento del percolato).
Nella figura seguente è rappresentato il sistema di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia raccolte sulle superfici impermeabilizzate scolanti dell'area servizi, il cui dimensionamento ricomprende anche la platea a servizio del futuro impianto di recupero energetico del biogas.

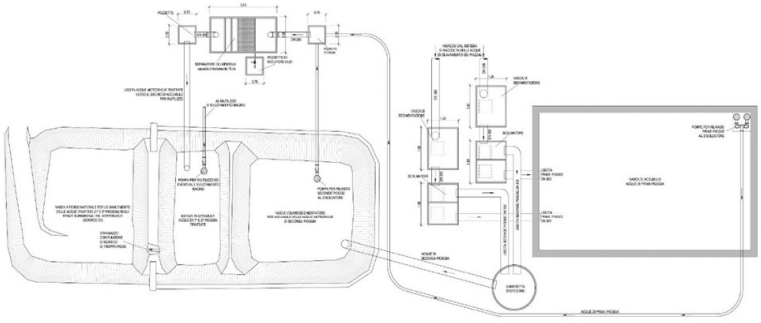


figura 9: sistema di trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali

3.1.6.2 ACQUE METEORICHE DI RUSCELLAMENTO DALLA COPERTURA PROVVISORIA

Le acque meteoriche di ruscellamento, provenienti dai comparti della discarica colmati e dotati di copertura impermeabile, confluiscono tramite canale perimetrale prima in due vasche di decantazione, ciascuna di capacità pari a 300 m^3 circa, e successivamente nella vasca di accumulo con volume pari a circa 4.000 m^3, per essere accumulate e quindi destinate al riutilizzo nell'ambito delle attività gestionali svolte nel complesso IPPC (ad es. bagnatura piste di transito mezzi e piazzali di manovra, nebulizzazione per abbattimento polveri, eventuale irrigazione verde di ripristino ambientale).

Al raggiungimento del massimo volume di stoccaggio della vasca di accumulo o in corrispondenza di eventi meteorici intensi, le acque meteoriche eccedenti la capacità di accumulo sono avviate per gravità alla vasca di accumulo/infiltrazione, localizzata nello spigolo Nord-Ovest del sedime dell'impianto, che costituisce il recapito su suolo dello scarico S2, come autorizzato con D.D. n. 426/2008.

3.1.7 MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Per le materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto si rimanda alla SCHEDA AIA C.

3.1.8 RISORSE IDRICHE

Nell'installazione sono presenti le seguenti vasche impermeabilizzate di accumulo:

- vasca per acqua trattata derivante dall'impianto di trattamento del percolato;
- vasca di accumulo delle acque meteoriche di ruscellamento dalla discarica recuperata;
- vasca di accumulo delle acque meteoriche provenienti dai piazzali; tali acque sono destinate al ricircolo presso l'insediamento per eventuale bagnatura, ove necessario.

I consumi idrici dell'impianto, per l'anno 2022, sono sintetizzati nella tabella seguente [(1)]:

Fonte	Riserva antincendio (m^3/anno)	Usi domestici (m^3/anno)	Processo (m^3/anno)
Approvvigionamento da ditte esterne	-	200 (anno 2022)	-
Pozzo	-	-	1.042 (anno 2022)
Recupero acque meteoriche	-	-	1.255 (anno 2022)
Recupero acque impianto trattamento percolato (permeato)	-	-	-

(1) dati aggiornati nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024

Tabella 6: consumi idrici

Si sintetizzano a seguire le prescrizioni operative già autorizzate per ciascun uso:

Uso	Tipo fonte	Prescrizione operativa
Uso civile	Acqua potabile trasportata tramite autobotte	-
Usi assimilati agli industriali e irrigui	Pozzo di emungimento/ Acque meteoriche di prima e seconda pioggia trattate e accumulate provenienti dai piazzali, permeato	Quale condizione per il riutilizzo delle acque meteoriche trattate devono essere rispettati gli standard qualitativi stabiliti dall'art. 10 Regolamento Regionale 8/2012 per usi industriali e assimilati; D.M. 185/2003 così come riportati nella tab. 1 dell'allegato 1 al R.R. 8/2012
Formazione riserva idrica antincendio	Recupero acque impianto trattamento percolato (permeato)	Conformità alle specifiche della Tabella 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/2006

figura 10: prescrizioni operative

3.1.9 RISORSE E CONSUMI ENERGETICI

Per quanto riguarda il fabbisogno di energia elettrica, l'impianto è servito dalla rete di erogazione nazionale dell'Enel.

I consumi attuali sono essenzialmente dovuti al funzionamento delle pompe del sistema di raccolta del percolato, all'impianto di trattamento del percolato con tutte le sue macchine energivore (principalmente i motori delle pompe ad alta pressione), ai consumi della torcia di combustione, all'impianto di estrazione del biogas (potenza impegnata di circa 68 kW), allo scrubber utilizzato per l'abbattimento delle emissioni odorigene e in minor misura ai servizi vari degli uffici e dell'impianto.

I consumi di energia per l'anno 2022 sono riportati nella tabella che segue:

Linea	Consumo di Energia Termica	Consumo di Energia Elettrica	Consumo di Combustibile	Ore di funzionamento annuo
Sistema estrazione biogas ed impianto trattamento percolato	-	ca 565 MWh	6.500 litri (anno 2022)	8.760 (estrazione biogas e trattamento percolato)

Tabella 7: Consumi energetici specifici

Oltre ai consumi di energia elettrica, all'impianto sono associati anche i consumi di combustibile (gasolio), destinato ad alimentare i mezzi operanti in discarica.

L'impiego del combustibile è legato essenzialmente al rifornimento dei mezzi d'opera presenti in impianto per la gestione operativa e, marginalmente, per i tre gruppi elettrogeni alimentati a gasolio, uno con potenza pari a 125 kW ubicato nel piazzale servizi ingresso, un secondo, con potenza pari a 45 kW, ubicato in prossimità dell'ingresso secondario zona silos stoccaggio percolato e in fine il terzo di 16 kW posizionato nei pressi della palazzina uffici.

3.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO

Alla luce di quanto riportato al paragrafo 2.2 del presente documento, il Proponente ha realizzato lo studio di una nuova configurazione plano-altimetrica dell'intera discarica che, partendo dalle quote rilevate di fine conferimento rifiuti (comprensive di strato di drenaggio e rottura capillare del biogas), attraverso il rimodellamento con materiale inerte di varia natura permetterà di realizzare il pacchetto di copertura definitiva e quindi di effettuare il recupero ambientale definitivo dell'intera discarica (si veda la tavola *T04_Planimetria generale impianto con stato di fatto al 31-12- 2023*).

La progettazione della copertura definitiva del Lotto III è stata preceduta da uno studio in cui sono state definite, analizzate e confrontate tre diverse soluzioni progettuali, per le quali si rimanda allo specifico documento *"Analisi delle alternative"*.

L'analisi delle alternative ha permesso di individuare la soluzione, descritta di seguito, che permette la corretta gestione delle acque meteoriche con i minori impatti dovuti principalmente alla movimentazione dei materiali (materiali a matrice inerte), in conformità con quanto statuito dal Consiglio di Stato nel giudizio di annullamento della D.D. n. 45/2018.

3.2.1 SISTEMA DI COPERTURA SUPERFICIALE FINALE DELLA DISCARICA

Il progetto di rimodellamento della copertura definitiva, descritto nel seguito, è riportato graficamente nell'elaborato *PR-T07: Planimetria e sezioni di rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas in progetto.*

La soluzione progettuale è finalizzata alla rivisitazione delle caratteristiche geometriche-dimensionali della copertura della discarica mediante la riprofilatura dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas, minimizzandone l'impatto visivo e garantendo una pendenza minima nell'ordine del 3%, al fine di favorire il corretto deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale. Il progetto non prevede la movimentazione di volumi già posati in opera, riducendo le problematiche legate a odori ed altre emissioni, ma un rimodellamento dell'intera discarica attraverso l'apporto di materiali quali terre e rocce/inerti/sottoprodotti/prodotti cd. End of Waste, per un quantitativo complessivo di 393.000 m^3. Il materiale inerte verrà conferito direttamente a piè d'opera; tuttavia si potrebbe verificare la necessità di effettuare uno stoccaggio intermedio al fine di garantire la continuità delle lavorazioni per le diverse fasi e riuscire a sopperire le eventuali indisponibilità nella fornitura. I materiali artificiali (tecnici) verranno stoccati nelle aree che non saranno oggetto di attività e verranno approvvigionati a seconda delle esigenze e in modo da minimizzare potenziali incidenze sul traffico. Si rimanda per maggiori dettagli all'elaborato planimetrico *PR-T20_Planimetria aree deposito materie prime e ausiliarie, prodotti intermedi, rifiuti*.

Per la scelta stratigrafica della copertura superficiale finale, nell'ottica di adeguamento alle Migliori Tecnologie Disponibili, il Proponente ha valutato due diverse possibili soluzioni tecniche riportate al paragrafo 2.4.3 dell'Allegato 1 del D.lgs. n. 36/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 121/2020.

La prima prevede l'utilizzo di una geomembrana in HDPE sopra lo strato minerale compattato per evitare il danneggiamento connesso agli agenti atmosferici ed ai carichi agenti durante la fase costruttiva. La sequenza costruttiva di cui all'autorizzazione vigente prevedeva invece il posizionamento della geomembrana sotto lo strato minerale, per cui la modifica ipotizzata comporterebbe solo l'inversione della successione stratigrafica.

La seconda soluzione propone la sostituzione dello strato drenante di materiale granulare con spessore s ≥ 0,50 m di idonea trasmissività e permeabilità ($K>10^{-5}$ m/s) (trattasi dello strato di cui al punto elencato 2. del paragrafo 2.4.3 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., posto tra lo strato superficiale di copertura e lo strato di impermeabilizzazione) con un geocomposito di drenaggio di caratteristiche prestazionali equivalenti. Tale soluzione comporta i seguenti vantaggi rispetto alla prima:

- riduzione di circa 95.000 m^3 di materiali drenanti da approvvigionare da cave esterne, che permette di ridurre il consumo di risorse naturali e materiali probabilmente eterogenei, considerata la difficoltà del loro reperimento da un'unica fonte, e permette di ridurre il traffico dovuto al trasporto con automezzi del materiale lungo le principali strade di collegamento tra la cava e il sito di destino;
- migliore inserimento paesaggistico dovuto alla riduzione della quota finale di ripristino della copertura di circa 0,50 m.

La sequenza costruttiva progettata è quindi costituita dai seguenti strati, dall'alto verso il basso:

1. strato superficiale di copertura di spessore non inferiore a 1,00 m che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale e fornisca una protezione adeguata contro l'erosione e salvaguardare le barriere sottostanti dalle escursioni termiche.
2. geocomposito di rinforzo (per le zone acclivi);
2. geocomposito accoppiato nella parte superiore ed inferiore ad un geotessile per il drenaggio delle acque meteoriche con permeabilità $k>1x10^{-5}$ m/s;
3. geomembrana in HDPE Ruvida - Ruvida di spessore 1,5 mm;
3. strato minerale compattato di spessore 0,50 m e conducibilità idraulica $k < 1x10^{-8}$ m/s;
4. geotessile;
4. strato di drenaggio e rottura capillare del biogas realizzato con terre e rocce da scavo/sabbia/inerti/sottoprodotti/prodotti c.d. End of Waste;
4. strato di drenaggio e rottura capillare del biogas con spessore minimo di 0,50 m (già posato);
5. strato di regolarizzazione con spessore variabile (già posato).

La tipologia dei materiali per lo strato di drenaggio sarà tendenzialmente la seguente:

- terre e rocce da scavo (intese come sottoprodotti);
- inerti riciclati (End of Waste);
- inerti naturali provenienti da cave autorizzate.

Per quanto riguarda le caratteristiche granulometriche previste per i materiali costituenti lo strato di drenaggio e rottura capillare, con riferimento alla classificazione delle terre di cui alla norma UNI 11531-1, saranno di norma ammessi materiali rientranti nei Gruppi A1 (sottogruppi A1-a e A1-b), A2 (sottogruppi A2-4 e A2-5) e A3. Considerato che lo strato presenta spessori variabili tra 0,5 m e 7 m circa, per la formazione di strati fino a 0,5 m verranno privilegiati materiali appartenenti ai Gruppi A1 e A3; al di sopra di questo si potrà far maggiormente ricorso a materiali granulometricamente ricadenti nel Gruppo A2 (sottogruppi A2-4 e A2-5). È fatto salvo il rispetto di tutte le altre norme di settore applicabili ai materiali inerti da utilizzare (UNI EN 13242, D.P.R. 13/06/2017 n. 120 ecc.).

La scelta progettuale di sostituire lo strato drenante intermedio con un geocomposito è dettagliata al paragrafo 3.1 del documento *GROA01V02F00DI00000AE002-R02_PR-D01 - Relazione tecnica di progetto in revisione 03 del giugno 2024*, dal quale si possono evincere tutte le informazioni e i calcoli atti a dimostrare l'equivalenza prestazionale, nell'ipotesi di una portata meteorica di progetto con tempo di ritorno pari a 30 anni, conformemente a quanto riportato nel paragrafo 2.4.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.

Al paragrafo *5.6.2 del documento GROA01V02F02DI00000AE002R00_PR-D04 Relazione geotecnica* sono riportati, ai fini delle verifiche di stabilità previste dalla normativa vigente, i parametri geotecnici caratteristici dei materiali costituenti i vari strati del pacchetto di copertura finale della discarica.

Per maggiori dettagli in merito ai particolari costruttivi della sequenza costruttiva si rimanda ai seguenti elaborati grafici: *PR-T07 Planimetria e sezioni di rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas in*

progetto; PR-T08 Planimetria fase di cantiere; PR-T09 Planimetria copertura definitiva e regimentazione delle acque e relative sezioni; PR-T10 Planimetria ripristino ambientale.

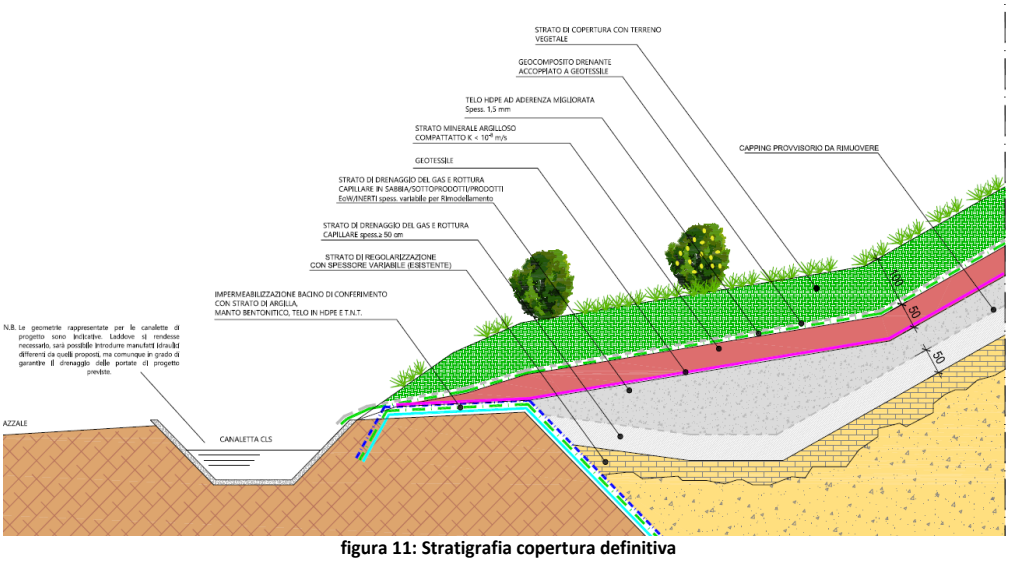


figura 11: Stratigrafia copertura definitiva

Si riportano a seguire, in corsivo grassetto, le modifiche rispetto all'autorizzazione originaria delle attività in cui si articolerà la realizzazione del capping definitivo del Lotto III:

1) cantierizzazione;
2) ***scollegamento della rete primaria di captazione del biogas****;*
3) ***rimozione della geomembrana in HDPE e accatastamento della stessa presso cassoni dedicati****;*
4) ***posa dello strato di drenaggio e rottura capillare del biogas aggiuntivo e suo rimodellamento fino al raggiungimento dei profili autorizzati****;*
5) stesura di un geotessile tessuto non tessuto a protezione dello strato di drenaggio;
6) realizzazione dello strato impermeabilizzante mediante riporto di uno strato di argilla di spessore minimo pari a 0,50 m;
7) posa della geomembrana in HDPE Ruvida - Ruvida di spessore 1,5 mm e sua saldatura;
8) ***posa del geocomposito accoppiato nella parte superiore e inferiore ad un geotessile per il drenaggio delle acque meteoriche*** (***miglioria tecnica in applicazione delle MTD di settore***);
9) posa di un geocomposito di rinforzo (solo per le zone ad elevata pendenza);
10) posa dello strato superficiale di terreno di copertura di spessore non inferiore a 1,00 m che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali ai fini del piano di ripristino ambientale;
11) collegamento dei pozzi di captazione del biogas alla rete superficiale;
12) realizzazione sistema di regimentazione delle acque meteoriche superficiale;
13) piantumazione essenze arboree/cespuglieti per il ripristino ambientale;
14) programma di prove e collaudi in corso d'opera e finali che verranno dettagliati in un piano di controllo qualità.

3.2.1.1 STABILITÀ DEI VERSANTI

Al fine di garantire la correttezza delle scelte progettuali sopraelencate il Proponente ha effettuato una verifica sulla stabilità dei versanti (documento "*GROA01V02F02GN00000AE001R00_PR-D02 Relazione sulle verifiche di stabilità della copertura definitiva*").

Le analisi di stabilità, effettuate su sezioni rappresentative delle condizioni critiche dei fianchi del rilevato, sono state effettuate secondo i criteri e le prescrizioni delle NTC 2018, utilizzando i dati geologico - geotecnici disponibili preliminari, integrati con quelli desunti dalla bibliografia specialistica laddove non disponibili elementi diretti.

Le verifiche di sicurezza sono state effettuate su alcune sezioni tipologiche rappresentative delle peggiori condizioni geometriche del rilevato di discarica; per la loro determinazione, necessaria alla caratterizzazione geometrica delle sponde, è stata esaminata l'area sud-est, come riportato nella figura seguente.



figura 12: stralcio planimetrico con le indicazioni delle sezioni critiche

3.2.2 SISTEMA DI RACCOLTA E GESTIONE ACQUE METEORICHE

La planimetria della rete di acque meteoriche è riportata nell'elaborato grafico *PR-T09: Planimetria copertura definitiva e relative sezioni*.

3.2.2.1 ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DEI PIAZZALI ASFALTATI

Il sistema di raccolta e di trattamento delle acque di dilavamento dai piazzali impermeabilizzati di prima e di seconda pioggia non subisce modifiche.

3.2.2.2 ACQUE METEORICHE DI RUSCELLAMENTO DAL CORPO DISCARICA

Il sistema di gestione delle acque meteoriche provenienti dal ruscellamento superficiale della discarica può essere suddiviso in 2 tipologie:

1. rete di smaltimento acque meteoriche da ruscellamento delle faldi scolanti della copertura definitiva della discarica;
2. rete di smaltimento acque meteoriche da ruscellamento delle scarpate della discarica (a quota media 114 m.s.l.m.).

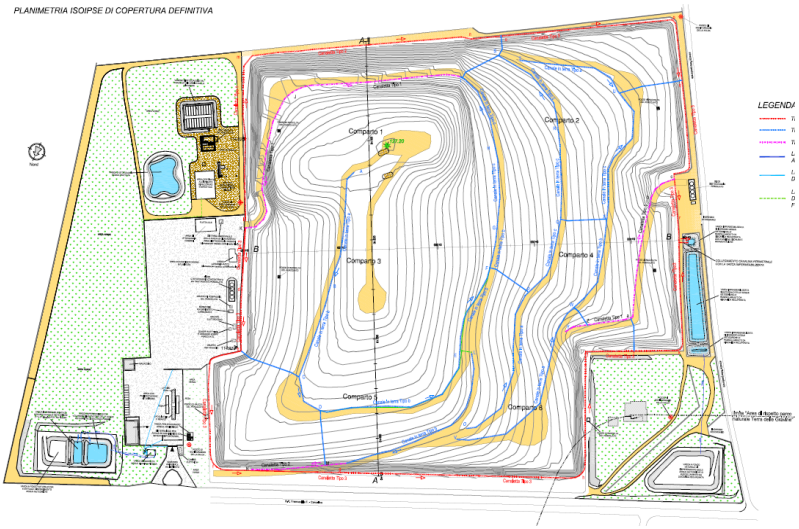


figura 13: Planimetria rete di captazione e trasporto acque meteoriche

Per smaltire le acque meteoriche di ruscellamento dalla copertura definitiva della discarica, verranno realizzate sia canaline in calcestruzzo sia canali in terra. Tali canali saranno collegati, mediante embrici, alle canalette predisposte al piede della discarica. Le acque meteoriche di ruscellamento, provenienti dai comparti della discarica, una volta realizzata la copertura definitiva, confluiranno tramite canale perimetrale prima in una vasca di decantazione di 300 m^3 circa e successivamente nella vasca di accumulo di circa 4.000 m^3, entrambe già esistenti, per essere accumulate e quindi destinate al riutilizzo nell'ambito delle attività gestionali svolte nel complesso IPPC.
Al raggiungimento del massimo volume di stoccaggio della vasca di accumulo o in corrispondenza di eventi meteorici intensi, le acque meteoriche eccedenti la capacità di accumulo sono avviate dapprima in una vasca di accumulo di 300 m^3 e successivamente, per gravità, alla vasca di accumulo/infiltrazione, localizzata nello spigolo nord ovest del sedime dell'impianto, che costituisce il recapito su suolo dello scarico S2, come già autorizzato con D.D. n. 426/2008.

In fase di cantiere, le acque meteoriche ricadenti sull'area sprovvista di geomembrana in HDPE, interessata dalla risagomatura, genereranno percolato da gestire presso l'impianto di trattamento esistente o, se in eccesso, da smaltire presso impianti esterni, previo stoccaggio nei silos già esistenti, come precisato dal Proponente nel corso del tavolo tecnico del 25/07/2024.

3.2.3 RACCOLTA, ACCUMULO E TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

Il sistema di gestione e trattamento del percolato rimane invariato. Tuttavia, a seguito degli aggiornamenti normativi, il concentrato in uscita dall'impianto di trattamento, non potendo più essere reimmesso in discarica, verrà inviato dall'impianto di depurazione ai quattro silos di stoccaggio esistenti, presso l'area servizi della discarica, per poi essere avviato allo smaltimento presso impianti terzi autorizzati.
Al fine di garantire l'isolamento dei rifiuti dall'ambiente esterno e la minimizzazione delle infiltrazioni d'acqua durante il cantiere, il Proponente prevede la rimozione della copertura provvisoria esclusivamente nelle aree oggetto dell'intervento di rimodellamento. Le acque meteoriche ricadenti sull'area sprovvista di geomembrana in HDPE e interessata dalla risagomatura, genereranno percolato da gestire presso l'impianto di trattamento esistente o in alternativa da smaltire presso impianti terzi.
Nella seguente figura è riportata la sezione di un pozzo verticale di estrazione del percolato, comprendente lo strato di capping.

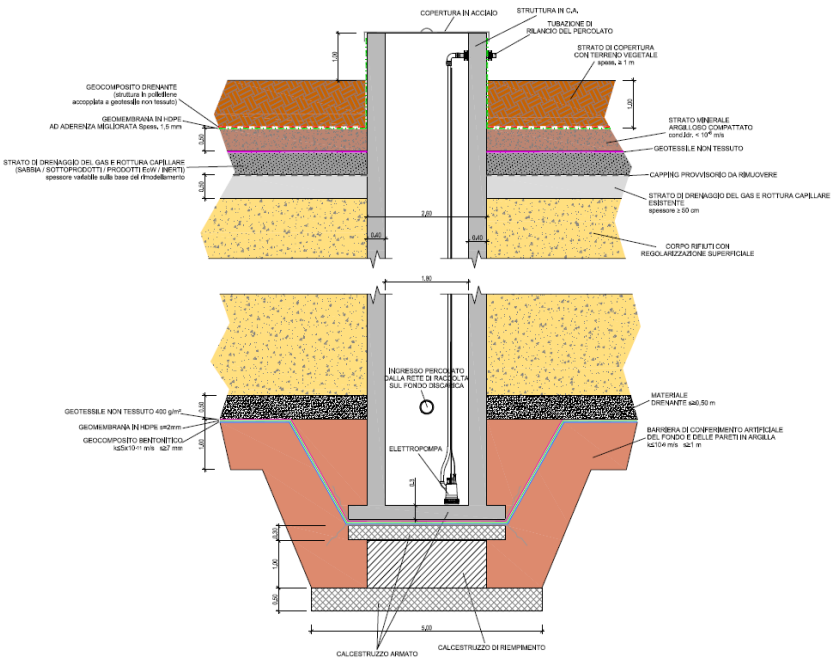


figura 14: sezione comprensiva dello strato di capping – comparti 1, 2, 3 e 4

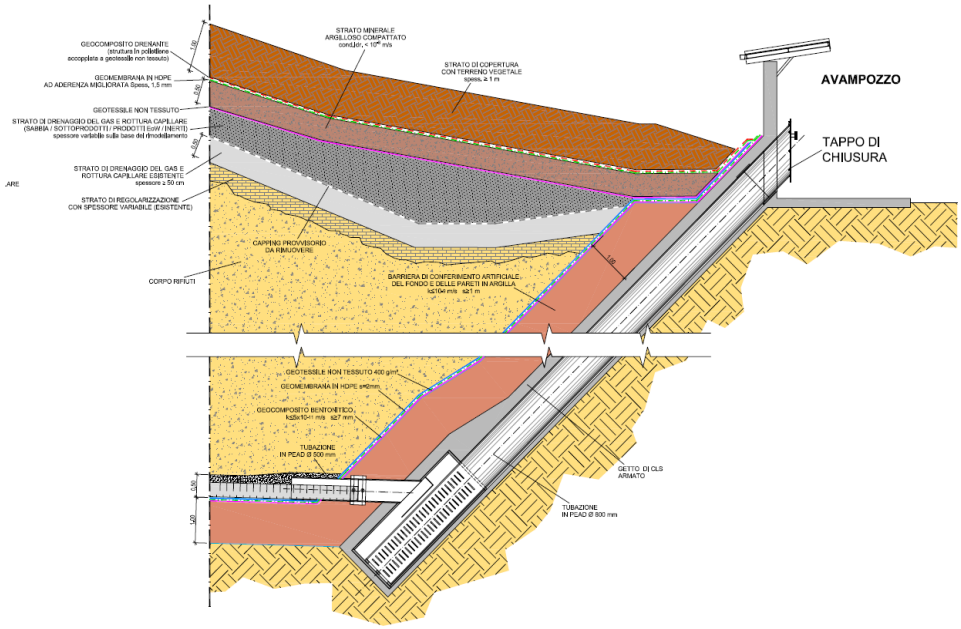


figura 15: sezione comprensiva dello strato di capping – comparti 5 e 6

3.2.4 SISTEMA DI CAPTAZIONE, CONVOGLIAMENTO, COMBUSTIONE DEL BIOGAS

La realizzazione della copertura definitiva della discarica comporterà una modifica del sistema di captazione e gestione del biogas. Per ciascuna sub-area di cantiere le tubazioni della rete secondaria verranno scollegate dalle stazioni di regolazione.
Contemporaneamente alla realizzazione dei diversi strati di inerti verranno innalzati i pozzi fino alla quota del terreno vegetale, sigillandoli alla sottostante geomembrana in HDPE per mezzo di piastre di attraversamento.
Verrà prolungata la condotta principale al fine di creare un anello lungo tutto il perimetro della discarica su cui si innesteranno le dorsali di collegamento trasversali. Queste collegheranno la rete secondaria garantendo una facile manutenzione e gestione delle condense. La parzializzazione delle aree di intervento e il conseguente scollegamento di pochi pozzi non determinerà problemi nella gestione del biogas.

La termodistruzione viene effettuata mediante la torcia ad alta temperatura avente le seguenti caratteristiche:

- camera di combustione a temperatura T > 850°;
- concentrazione di ossigeno ≥ 3% in volume e tempo di ritenzione ≥ 0,3 sec;
- potenzialità pari a 1.500 Nm^3/ora.

Il sistema di captazione è costituito da pozzi ed è completato da due nuovi turbo aspiratori, ciascuno di potenzialità pari a 1.000 Nm^3/ora.

Per maggiori dettagli in merito ai particolari costruttivi della sequenza costruttiva si rimanda all'elaborato grafico *PR-T11: Planimetria impianto biogas e PR-T17: Particolari biogas.*

Il gruppo di generazione individuato per l'impianto di produzione elettrica da Biogas è il motore GE JENBACHER JMS 208 in assetto cogenerativo con potenza elettrica di 299 kWe con le caratteristiche riportate di seguito nella scheda tecnica. Nella discarica esistente l'impianto non è ancora attivo. La società, una volta acquisita la titolarità dell'attività R1, tecnicamente connessa al complesso IPPC, procederà con le attività per la messa in esercizio del sistema di recupero energetico.
La titolarità dell'autorizzazione al recupero energetico è in capo al Proponente IPPC, unico responsabile della gestione operativa.

			100%	75%	min.
Potenza introdotta	[2]	kW	782	605	465
Quantità di gas	*)	Nm³/h	174	134	103
Potenza meccanica	[1]	kW	310	233	171
Potenza elettrica	[4]	kW el.	299	224	163
Potenze termiche recuperabili (calcolato con di glicole 30%)					
~ Intercooler	[9]	kW	48	19	5
~ Olio		kW	38	32	28
~ Acqua di raffreddamento motore		kW	119	105	87
~ Gas di scarico raffreddati a 512 °C		kW	0	0	0
Potenza termica complessiva	[5]	kW	205	156	120
Potenza erogata complessiva		kW totale	504	380	283
Potenza termica da dissipare (calcolato con di glicole 37%)					
~ Intercooler		kW	---	---	---
~ Olio		kW	---	---	---
~ Calore insuperficie	ca. [7]	kW	34	~	~
Consumo elettrico specifico del motore	[2]	kWh/kWel.h	2,61	2,70	2,85
Consumo specifico del motore	[2]	kWh/kWh	2,52	2,60	2,72
Consumo olio motore	ca. [3]	kg/h	0,09	~	~
Rendimento elettrico			38,3%	37,0%	35,1%
Rendimento termico			26,2%	25,8%	25,8%
Rendimento complessivo	[6]		64,5%	62,8%	60,9%
Circuito acqua calda:					
Temperatura di mandata		°C	74,0	70,7	68,2
Temperatura di ritorno		°C	60,0	60,0	60,0
Portata nominale		m³/h	13,8	13,8	13,8
Potere calorifico inferiore del gas (PCI)		kWh/Nm³	4,5		

figura 16: scheda tecnica del gruppo di generazione

3.2.5 MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Le materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto non subiscono variazioni rispetto alla gestione della discarica dopo la fine dei conferimenti, ad eccezione del gasolio per le macchine operatrici e del materiale non rifiuto a matrice inerte (quale ad esempio terre e rocce da scavo, sabbia, sottoprodotti, eventuali prodotti cd. End of Waste) per il rimodellamento dell'intera discarica.

Per il gasolio si stima un consumo di 200.000 litri per ciascuno dei 3 anni di durata del cantiere di rimodellamento per un totale di 600.000 litri, a fronte del consumo di 6.500 litri dell'anno 2022.

Per il materiale inerte non rifiuto, destinato al rimodellamento della discarica, si prevede un quantitativo complessivo in ingresso di 393.000 m^3.

3.2.6 RISORSE IDRICHE

Durante l'attività del cantiere ci sarà un incremento del consumo di acqua per la bagnatura e nebulizzazione delle aree di cantiere; per tale motivo viene attribuito un consumo di risorsa idrica che, tuttavia, si può comunque ritenere basso.

Nella tabella che segue si riporta il prospetto riepilogativo contenente, per ciascuna tipologia di uso previsto durante la fase di cantiere, la relativa fonte di approvvigionamento. Si precisa che i consumi indicati vanno ad aggiungersi a quelli già considerati ordinari riconducibili alla Tabella 6 del 3.1.8.

Tipo fonte	Uso [1] (m^3/anno)
Acqua potabile trasportata tramite autobotte	Uso civile (0)
Pozzo di emungimento	Innaffiamento aree di cantiere interessate dal transito di automezzi, abbattimento polveri in fase di copertura definitiva della discarica (6.000)

Tipo fonte	Uso [1] (m^3/anno)
Recupero acque impianto trattamento percolato (permeato)	Innaffiamento aree di cantiere interessate dal transito di automezzi, abbattimento polveri in fase di copertura definitiva della discarica (2.000)
Acque meteoriche di prima e seconda pioggia trattate provenienti dai piazzali	Innaffiamento aree di cantiere interessate dal transito di automezzi, abbattimento polveri in fase di copertura definitiva della discarica (1.000)
Recupero acque impianto trattamento percolato (permeato)	Formazione riserva idrica antincendio (0)

[1] *dati aggiornati nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024*

Tabella 8: approvvigionamenti idrici e consumi

3.2.7 RISORSE E CONSUMI ENERGETICI

3.2.7.1 PRODUZIONE DI ENERGIA

Il gruppo di generazione individuato per l'impianto di produzione elettrica da Biogas è il motore GE JENBACHER JMS 208 in assetto cogenerativo con potenza elettrica di 299 kWe che accoppiato al sistema di combustione esistente (torcia dinamica ad alta temperatura da 1.500 Nm^3/h) è già in grado di garantire la gestione ottimale ed in piena sicurezza del biogas prodotto, nel rispetto delle BAT di settore.

In merito alla produzione di energia i valori riportati sono quelli progettuali previsionali, ricavabili dai dati stimati di produzione di biogas utilizzabile per la produzione di energia elettrica.

Fase/Reparto (rif. par. 3.5 Relazione Tecnica AIA)	Energia termica		Energia elettrica e cogenerazione				Combustibile		Consumo annuo combustibile Nm^3	Funzion.to ore/anno
	Potenza termica nominale kWt/h	Produzione annua MWt/anno	Potenza elettrica nominale kW	Produzione annua Termica MWt/h	Elettrica MW/h	Energia riutilizzata MW/h	Tipo	Consumo orario Nm^3/h		
Fase 4			299		2.400		Biogas	174	1.305.000	7.500

Tabella 9: Produzione di energia – Scheda AIA - L

3.2.7.2 CONSUMI ENERGETICI

I consumi sono dovuti agli impianti esistenti che continueranno a funzionare normalmente per tutta la durata del cantiere; pertanto, si ipotizza che non ci saranno variazioni significative.

Tutti i motori delle pompe ad alta pressione saranno regolati da inverter, in maniera tale da garantire un massimo risparmio energetico con la minima potenza.

Il sistema di estrazione del biogas è stato opportunamente sovradimensionato al fine di garantire l'efficienza anche nel caso di rotture o manutenzione di una delle macchine installate (2 aspiratori da 1.000 Nm^3/h) ed opererà in continuo 24 ore su 24.

Oltre ai consumi di energia elettrica, all'impianto sono associati anche i consumi di combustibile (gasolio) pari a 200.000 litri per ciascuno dei 3 anni ca di durata del cantiere, destinato ad alimentare i mezzi operanti in discarica.

Linea	Consumo di Energia Termica	Consumo di Energia Elettrica	Ore di funzionamento annuo
Sistema estrazione biogas ed impianto trattamento percolato	-	ca 565 MWh	8.760 (estrazione biogas e trattamento percolato)

Tabella 10: Consumi energetici specifici

4 QUADRO AMBIENTALE

4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO

La modifica non introduce nuovi punti di emissione rispetto a quelli già autorizzati con D.D. n. 426/2008 e s.m.i.. Per maggiori dettagli si rimanda al quadro prescrittivo ed al PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO.

4.1.1 EMISSIONI CONVOGLIATE

I punti di emissione convogliata, come già autorizzati, sono contraddistinti con le sigle E1 (impianto di recupero energetico, attualmente non attivo), E2 (Torcia dinamica di combustione biogas), E3 (scrubber impianto trattamento percolato), come riportati nella tavola PR-T12 "*Planimetria monitoraggi IPPC*".

La realizzazione dell'impianto di recupero energetico renderà attivo il punto di emissione E1.

Fino all'entrata in esercizio del sistema di recupero energetico del biogas, la principale emissione convogliata dell'impianto è costituita dalla torcia di combustione indicata nella scheda IPPC E con la sigla E2.

Durante la realizzazione della stratigrafia del capping definitivo non si prevede alcun incremento nella produzione del biogas che continuerà ad essere inviato alla torcia di combustione ad alta temperatura. Lo scollegamento dei pozzi e la rimozione della copertura provvisoria nell'area di intervento comporterà il sezionamento del sistema di aspirazione per evitare l'impoverimento della miscela a causa dell'ingresso di ossigeno all'interno della massa dei rifiuti.

L'impianto di trattamento del percolato, entrato in funzione nel mese di aprile 2017, produce esclusivamente una emissione convogliata prodotta dallo scrubber a doppio stadio destinato a trattare il flusso di aeriforme estratto dai serbatoi di stoccaggio e quello rilasciato dai processi di trattamento. Tale emissione convogliata E3 è già stata autorizzata con D.D. n. 24 del 05/09/2014. La qualità dell'aeriforme emesso è monitorata con frequenza e limiti riportati nel Piano di Sorveglianza e Controllo.

4.1.2 EMISSIONI DIFFUSE

I punti di emissione diffusa, riportate nella tavola PR-T12 "*Planimetria monitoraggi IPPC*" si distinguono in:

- EDF1, EDF2, EDF3 per il monitoraggio delle polveri aerodisperse;
- D1, D2, D3, D4, D5 per il monitoraggio delle polveri sedimentate.

Le emissioni diffuse di polveri nel complesso IPPC in esame, durante la fase di cantiere, possono essere associate in particolare allo svolgimento delle seguenti attività:

- transito dei mezzi di trasporto su piste sterrate e movimentazione dei mezzi d'opera nella zona di posa degli inerti;
- riprofilatura e stesura degli inerti stessi.

La produzione delle polveri verrà controllata mediante l'adozione di specifiche misure di contenimento quali bagnature della viabilità e sospensione dei lavori durante le giornate più ventose, ponendo particolare cura alle operazioni che ne possono costituire una potenziale sorgente. Inoltre, nelle fasi di scarico, movimentazione e posa/livellamento dei materiali inerti di riprofilatura è previsto l'utilizzo di cannone/i nebulizzatore/i ad acqua di portata e gittata adeguate, al fine di contenere le potenziali polveri che si possono disperdere in tali fasi di lavorazione. Perimetralmente alla discarica sono presenti piante arboree ad alto fusto in grado di garantire una efficace barriera alla diffusione della polvere. Nell'impianto vengono inoltre effettuati interventi di pulizia settimanali di strade e piazzali asfaltati mediante l'uso di motospazzatrici.

Ulteriori sorgenti di emissioni diffuse del complesso IPPC sono dovute al biogas proveniente dal corpo dei rifiuti abbancati. Durante la realizzazione della copertura definitiva la discarica verrà mantenuta costantemente in depressione. Le uniche aree in cui si potrebbe verificare l'emissione di biogas sono quelle in cui si opererà il rimodellamento in quanto verrà eliminata la copertura provvisoria. Per la ridotta dimensione delle aree di intervento, pari a circa 2.000 m^2 con massimo 4.000 m^2 privi di copertura provvisoria in contemporanea, l'emissione può essere ritenuta trascurabile.

4.1.3 EMISSIONI FUGGITIVE

Il Proponente afferma che non sono attese emissioni fuggitive nelle regolari attività operative, considerata la natura delle attività svolte presso il complesso IPPC ed i processi in esso attivati e previsti. Pertanto, esclude l'insorgenza di problematiche in tal senso, per la natura delle sostanze trattate e per i processi che non prevedono trasformazioni a caldo o ad altissime pressioni o l'utilizzo di sostanze chimiche organiche (COV) che possano

determinare perdite fisiologiche di quantità apprezzabili di sostanze volatili dai principali organi di tenuta dell'impianto quali flange, valvole di sicurezza, compressori, pompe e valvole di regolazione.

Gli eventuali rilasci di vapori durante le fasi di rabbocco del gasolio nel serbatoio mobile e nei mezzi d'opera risultano di entità limitata per quantità e qualità, essendo paragonabili a quelle che vengono rilasciate durante le operazioni di rifornimento carburante di un'auto privata.

La seguente tabella riassume le emissioni diffuse e fuggitive generate presso l'impianto, per le quali non sono previsti né limiti, né sistemi di abbattimento specifici:

EMISSIONE	PROVENIENZA	
	Sigla	Descrizione
Fuggitiva	-	flange, valvole di sicurezza, compressori, pompe e valvole di regolazione
Fuggitiva	-	vapori durante le fasi di rabbocco del gasolio

Tabella 11: Emissioni a scarsa rilevanza

4.2 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

La modifica sostanziale non introduce nuovi punti di scarico rispetto a quelli già autorizzati con D.D. n. 426/2008 e s.m.i.. Per maggiori dettagli si rimanda al quadro prescrittivo ed al Piano di Sorveglianza e Controllo.

4.2.1 ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Durante la fase di cantiere gli uffici continueranno ad operare. La gestione delle acque reflue assimilate alle domestiche non è oggetto di modifica.

Gli uffici ed i servizi all'interno della discarica sono dotati di collegamento all'impianto di smaltimento dei reflui civili costituito da due fosse Imhoff entrambe dimensionate per 20 A.E. (una della capacità complessiva circa 1,8 m^3, l'altra dotata di un comparto di sedimentazione di circa 1,5 m^3 e di un comparto di digestione di circa 3m^3), e da reti disperdenti dei liquami chiarificati in subirrigazione, dimensionata conformemente ai criteri suggeriti per terreni permeabili dalle "Norme tecniche generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento sul suolo o in sottosuolo di insediamenti di consistenza inferiore a 50 vani o a 500 m^3" (delibera C.I.T.A.I. del febbraio 1977).

Il fango accumulato sul fondo della vasca perde la carica inquinante mineralizzandosi; tuttavia, si provvederà, almeno con frequenza annuale, al controllo ed all'eventuale estrazione di tale fango mediante aspirazione, per il successivo smaltimento. Il numero di A.E. per cui è dimensionato l'impianto è tale da sopperire anche alla maggiore presenza di addetti durante le diverse fasi del cantiere.

LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA
Uscita fossa Imhoff 1	Acque reflue civili depurate e scaricate in subirrigazione	1.200 m^3/a
Uscita fossa Imhoff 2		

4.2.2 ACQUE METEORICHE

Nella planimetria PR-T09: *Planimetria copertura definitiva* e relative sezioni è riportata l'intera rete idrica dell'impianto, mentre in PR-T12 "*Planimetria monitoraggi IPPC"* sono individuati i punti di scarico, contraddistinti dalle sigle S1 e S2.

SIGLA SCARICO	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA
S1	Uscita vasche di raccolta acque trattate	Acque meteoriche di ruscellamento dal sistema di drenaggio dei piazzali asfaltati depurate e destinate al riutilizzo o scaricate in bacino di infiltrazione	10.800 m^3/a

SIGLA SCARICO	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA
S2	Uscita vasca stoccaggio	Acque meteoriche di ruscellamento superficiale dai settori della discarica impermeabilizzati/recuperati	114.000 m^3/a Gestione operativa 11.400 m^3/a Gestione post operativa

Tabella 12: punti di scarico acque meteoriche

4.2.3 ACQUE IMPIANTO DI TRATTAMENTO PERCOLATO

L'impianto di trattamento del percolato rimane invariato, ad eccezione della gestione del concentrato. Infatti, a seguito dei sopraggiunti aggiornamenti normativi, il Proponente ha previsto che il concentrato non verrà più reimmesso in discarica con l'entrata in esercizio dell'installazione secondo la presente AIA ma sarà smaltito presso impianti terzi autorizzati con codice EER 190703. La dismissione della rete avverrà secondo crono programma lavori allegato.

Di seguito si riportano i punti di scarico del permeato al suolo, già autorizzati ed individuati in planimetria PR-T12: *Planimetria monitoraggi IPPC*.

SIGLA SCARICO	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	PORTATA
S3	Uscita vasca di raccolta del permeato	Permeato, prodotto dall'ultima unità dell'impianto di trattamento e destinato al riutilizzo o scaricato sul suolo in subirrigazione	11.500 m^3/a
S4			

Tabella 13: punti di scarico del permeato

4.3 EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Nell'elaborato di progetto *PR-T18: Planimetria sorgenti sonore* è riportata l'esatta individuazione delle sorgenti sonore, contraddistinte dalle sigle R1, R2, R3, R4, R5, R6.

Durante la fase di cantiere, la produzione di emissioni sonore è imputabile principalmente a:

- funzionamento di macchinari e mezzi impiegati durante la realizzazione della stratigrafia costruttiva;
- impianto di captazione e combustione del biogas;
- impianto di trattamento del percolato.

La fase più critica, per quanto riguarda la produzione di emissioni acustiche, è rappresentata dalla fase di **attività diurna** in cui si effettuano le attività di rimodellamento della discarica con il contemporaneo funzionamento a pieno regime dell'impianto di captazione e produzione di energia da biogas e dell'impianto di trattamento del percolato.

L'attività di cantiere non comporta l'impiego di attrezzature/mezzi in più rispetto a quelli che hanno operato in discarica durante la sua conduzione. Si prevede di utilizzare gli stessi mezzi ed adottare le stesse modalità operative. Pertanto dal punto di vista acustico nulla cambierà rispetto all'attuale condizione.

Le principali sorgenti di emissioni sonore presenti all'interno del complesso IPPC sono le seguenti:

- mezzi conferitori e mezzi d'opera che circolano all'interno dell'azienda e servono per movimentare, trasportare e posare gli inerti; essi producono emissioni acustiche, sia in corrispondenza dell'area asfaltata che attraversano sia all'interno del catino attivo (R1);
- gruppo elettrogeno (R2): apparecchiatura alimentata a gasolio atta a garantire il funzionamento degli apparati tecnologici e di presidio ambientale in caso di interruzione dell'energia elettrica di rete;
- pompe per la gestione del percolato (R3), di cui 6 elettrosommerse, alloggiate all'interno dei 6 pozzi di raccolta del percolato, utilizzate per l'estrazione e l'invio dello stesso allo stoccaggio, attualmente costituito da 2 postazioni - ciascuna dotata di 4 silos- e dalle pompe a servizio dell'impianto del percolato;
- turboaspiratore, torcia di combustione e motori endotermici a biogas (R4), che costituiscono i sistemi destinati a garantire la combustione controllata del biogas prodotto dalla discarica;
- elettropompe ed autoclave per l'antincendio (R5) che sono alloggiate all'interno della vasca in c.a. per l'accumulo delle acque ad uso antincendio;

- impianto trattamento percolato (R6), costituito dal complesso serbatoio e sistemi elettromeccanici destinati al trattamento del percolato prodotto dalla discarica.

Tutti i sistemi installati (l'impianto di trattamento del percolato, l'impianto di estrazione e combustione biogas) sono destinati ad operare continuativamente 24 ore su 24 per l'intero anno solare. I mezzi che verranno utilizzati per la realizzazione della copertura finale della discarica opereranno, invece, per 9 ore al giorno dal lunedì al venerdì. I sistemi di emergenza, quali il gruppo elettrogeno, operando esclusivamente in caso di necessità, non costituiscono una sorgente significativa.

Il **Comune di Grottaglie** non si è ancora dotato di zonizzazione acustica del territorio. In assenza della zonizzazione, il riferimento risulta l**a tabella 1, riportata all'art. 6 del DPCM 1° MARZO 1991**, che fissa i limiti di accettabilità del rumore per sorgenti sonore fisse. Pertanto, i limiti di riferimento sono: per il periodo diurno 70 dB, mentre per il periodo notturno 60 dB. Al fine di verificare la compatibilità ambientale acustica il Proponente ha effettuato una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, redatta da Tecnico competente in acustica. Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato tecnico "*Valutazione previsionale di impatto acustico*".



figura 17: Planimetria sorgenti sonore

Di seguito si riportano i sistemi di contenimento previsti dal Proponente per le emissioni sonore, R2, R4 ed R6:

Sorgente sonora R2

Interventi sulla sorgente		
Installazione si una barriera antirumore (sì/no)		Altezza (m)
Isolamento acustico della struttura (sì/no)	sì	Lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (sì/no)		Note
Installazione silenziatori (sì/no)		Note
Altro		Impianto containerizzato NON ATTIVO

Sorgente sonora R4

Interventi sulla sorgente		
Installazione si una barriera antirumore (sì/no)		Altezza (m)
Isolamento acustico della struttura (sì/no)	sì	Lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (sì/no)		Note
Installazione silenziatori (sì/no)	sì	Note
Altro		Note

Sorgente sonora R6

Interventi sulla sorgente		
Installazione si una barriera antirumore (sì/no)		Altezza (m)
Isolamento acustico della struttura (sì/no)	sì	Lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (sì/no)		Note
Installazione silenziatori (sì/no)		Note
Altro		Impianto containerizzato.

figura 18: misure di contenimento

4.4 EMISSIONI AL SUOLO E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Tutti i serbatoi contenenti sostanze pericolose e non pericolose o ritenute dannose per l'ambiente (percolato, olio minerale esausto, olio minerale, gasolio) sono localizzati in aree di stoccaggio specifiche, impermeabilizzate, e dotate di bacino di contenimento al fine di garantire la raccolta di eventuali perdite o di sversamenti accidentali nelle fasi di carico/scarico. Inoltre, tutti i serbatoi installati, ad esclusione dei serbatoi per il percolato, sono a doppia camera.

4.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Nella tabella sottostante si riporta la descrizione dei rifiuti prodotti (elenco esemplificativo e non esaustivo).

ATTIVITA'	E.E.R.	Descrizione Rifiuti	Stato Fisico	Destino (R/D)
ALTRE ATTIVITÀ/PROCESSI	08.03.18	Toner Stampa	S	R
	19.08.02	Rifiuti inerti da vasca lavaggio ruote e vasca di prima pioggia	S/F	R
	15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	S	R
	16.10.02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01	L	D
	20.03.04	Fanghi delle fosse settiche -Fanghi prodotti dalle fosse Imhoff	F	D
	15.02.03	Assorbenti materiali filtranti (tra cui filtri dell'aria dell'impianto di recupero energetico)	S	R
	13.02.05*	Olio esausto (tra cui olio manutenzione motore biogas)	L	R
	17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01	L	D
	16.01.07*	Filtri olio (tra cui filtri dell'impianto di recupero energetico)	S	D
	16.06.01*	Batterie esauste	S	R
	19.02.06	Solidi sedimentabili da vasca stoccaggio percolato (stadio percolato)	S/F	D
	19.08.08*	Membrane a osmosi inversa	S	D
	19.09.01	Quarzite per filtri a sabbia	S/G	R
	17.02.03	Dischi in ABS	S	D
	15.02.03	Cartucce filtranti	S	D
	13.02.05*	Olio pompe/compressori	L	R
	20.01.01	Carta e cartone	S	R
	20.01.39	Plastica	S	R
5.4	19 07 03	Percolato di discarica [(1)]	L	D
	19 06 99	Biogas da discarica	G	R

[(1)]: Lo smaltimento tal quale del percolato prodotto dalla discarica è previsto principalmente in caso di fermo dell'impianto di trattamento del percolato in situ; nella definizione di percolato rientra anche il concentrato prodotto dall'impianto di trattamento anzidetto per il quale non è più ammesso il confinamento in discarica.

Tabella 14: Elenco esemplificativo dei rifiuti prodotti

Per i rifiuti gestiti in regime di deposito temporaneo verrà applicato il limite quantitativo ad eccezione del percolato/concentrato per cui vale il criterio temporale, come precisato nel corso della cds del 10/9/2024. Eventuali variazioni del criterio adottato saranno preventivamente comunicate all'Autorità Competente ed all'Ente di Controllo.

Relativamente alla individuazione delle trasformazioni dovute alla realizzazione di eventuali attività di scavo e/o demolizione, nell'elaborato GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA il Proponente dichiara che "*…l'area destinata all'impianto di recupero energetico utilizzerà l'esistente platea realizzata dalla società Marcopolo Engineering S.p.A. in forza della DIA trasmessa al Comune di Grottaglie (TA) in data 06/04/2012, platea nel frattempo divenuta di proprietà della scrivente. Quest'area, evidentemente già predisposta per analoga funzione, verrà completata sulla base degli elaborati esecutivi del nuovo impianto da predisporre all'atto dell'acquisizione dei titoli abilitativi propedeutici all'avvio dei lavori. Attualmente sulla platea in esame sono presenti carpenterie metalliche e predisposizioni fuori uso che potranno essere riutilizzate o smaltite in funzione delle nuove necessità. Qualora dovessero essere necessarie modeste demolizioni si procederà con il corretto smaltimento dei rifiuti di risulta. Ad ogni modo, tale fase risulterebbe assolutamente marginale in termini di potenziali incidenze sull'ambiente rispetto agli scenari di valutazione considerati, che NON hanno evidenziato in alcun caso potenziali impatti ambientali negativi significativi…*".

4.6 BONIFICHE

Il complesso IPPC in oggetto non è soggetto ad alcuna procedura ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e smi, e non costituisce un sito potenzialmente contaminato ai sensi dell'art. 240 del D. Lgs. 152/06 e smi.

4.7 TERRE E ROCCE DA SCAVO

In relazione all'inquadramento delle eventuali attività di scotico e scavo rispetto ai requisiti del D.P.R. n. 120/17, nell'elaborato GROA01V02F00DI00000AE011R00_AIA-D06_Riscontro richieste ARPA il Proponente dichiara che "*…Non è prevista produzione di terre e rocce da scavo…*".

4.8 RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

Il Proponente ha dichiarato nell'elaborato AIA-D01: *Relazione tecnica AIA* che le attività svolte nel complesso IPPC in esame non rientrano fra quelle disciplinate dal D. Lgs. 105/2015: "*Attuazione della direttiva 2012/18/UE*".

4.9 RELAZIONE DI RIFERIMENTO

Dalle valutazioni compiute dal Proponente risulta che l'installazione non è soggetta all'obbligo di redazione della "Relazione di riferimento" ai sensi dell'art.22, par.2 della Direttiva UE 2010/75 sulle emissioni industriali (cfr. documento AIA-D02: *Screening Assoggettabilità Relazione Riferimento*).

5 QUADRO INTEGRATO

5.1 APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili per le discariche di rifiuti, si considerano soddisfatti i requisiti tecnici e gestionali previsti dalla normativa IPPC, se sono soddisfatti i requisiti tecnici e gestionali di cui al D. Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.

Il Proponente ha predisposto l'elaborato AIA-BAT: *Relazione Verifica Applicazione BAT* da cui emerge la conformità dell'impianto ai principi della normativa IPPC per gli interventi oggetto di modifica.

6 QUADRO PRESCRITTIVO

Il quadro prescrittivo di seguito riportato fa esclusivo riferimento alle modifiche oggetto del presente procedimento e va ad integrare le prescrizioni già impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 426/2008 e tutti i successivi aggiornamenti.

6.1 GESTIONE DEI RIFIUTI

6.1.1 GESTIONE DEL BIOGAS NELL'IMPIANTO DI RECUPERO ENERGETICO

Si riportano a seguire i quantitativi e le operazioni autorizzate di cui alla parte IV del D.lgs.152/06 e s.m.i.. relativamente al biogas in ingresso all'impianto di valorizzazione energetica.

Tipologia rifiuti	EER Descrizione	Operazioni Allegato C parte IV D.Lgs. 152/06	Operazione autorizzata allegati B e C parte IV D.lgs.152/06	Attività svolta dal Proponente	Capacità massima oraria (Nm^3/h)	Potenzialità massima giornaliera (Nm^3/giorno)	Potenzialità massima annua (Nm^3/anno)	Potenzialità massima annua (t/anno)
Biogas (allegato 2 suballegato 1 punto 2 DM 05/02/98 e s.m.i.)	190699 Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti – rifiuti non specificati altrimenti	Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia	R1	Produzione di energia elettrica	226	5.428	1.696.500(1)	2036

(1): Il massimo quantitativo di biogas sfruttabile energeticamente nella centrale di progetto è stato definito considerando una concentrazione di metano pari al 50% nel biogas captato dalla discarica. Per il calcolo annuale volumetrico sono state considerate 7.500 ore di lavoro; mentre, per la stima della produzione massima in tonnellate/anno si è considerata una densità pari a 1,2 kg/m^3

Tabella 15: operazione autorizzata

1. Il Proponente è autorizzato all'esercizio dell'attività R1 di recupero energetico da biogas mediante motore di potenza elettrica <1Mwe (299 kWe) in assetto cogenerativo.
2. Il Proponente deve comunicare l'avvio dell'attività di recupero alla Regione Puglia, alla Provincia, al Comune e all'ARPA Puglia.
3. Il Proponente:
   a) è tenuto a garantire le condizioni di esercizio del DM 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
   b) è tenuto ad effettuare il monitoraggio del biogas utilizzato per il recupero energetico secondo le frequenze e i parametri di controllo stabiliti nel Piano di Sorveglianza e Controllo.
4. Il Proponente deve monitorare, con cadenza trimestrale, i seguenti parametri al fine di verificare le condizioni minime che consentono di avviare il biogas a recupero energetico:
   a) Metano min 30 % vol;
   b) H_2S max 1,5 % vol;
   c) PCI min 12.500 kJ/Nm^3.
5. Il sistema di recupero energetico deve essere accoppiato alla torcia di combustione ad alta temperatura esistente che, con l'entrata in esercizio del gruppo di cogenerazione, costituirà il sistema di combustione di emergenza.
6. L'impianto di recupero energetico deve essere dotato di dispositivi di emergenza e sezionamento della condotta biogas che deve consentire l'intercettazione e l'arresto del flusso di biogas verso il motore in condizioni di emergenza o anomalie di funzionamento (calo pressione, portata, etc) e la deviazione verso la torcia dinamica esistente.
7. Tutti gli impianti ed i dispositivi elettrici a servizio dell'impianto e locali annessi, devono essere collegati a sistemi di arresto ed emergenza e progettati e realizzati nel rispetto delle norme vigenti e della normativa CEI di riferimento.
8. Con riferimento al parere del Comitato VIA della seduta del 23/05/2024 il Proponente, prima della messa in esercizio dell'operazione di recupero R1 del biogas, deve definire in modo esplicito la modalità di gestione del biogas nella fase di esaurimento dello stesso, attuando quanto definito nel D. Lgs. 36/2006 e s.m.i. nell'allegato 1 al punto 2.5, ultimo capoverso, e, quindi dovrà precisare, in presenza di una produzione di metano inferiore a 0,001 $Nm^3/m^2/h$, se il ricorso alla ossidazione biologica in situ avverrà mediante l'utilizzo di biofiltri o l'allestimento di coperture biossidative e darne specifica comunicazione alla Regione Puglia e di Controllo, fornendo adeguato progetto e dimensionamento e aggiornando le modalità di controllo e monitoraggio specifiche per tale fase nel Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC).

6.1.2 RIFIUTI PRODOTTI GESTITI IN DEPOSITO TEMPORANEO

9. Il Proponente per tutti i rifiuti prodotti non diversamente autorizzati è tenuto a rispettare le prescrizioni del deposito temporaneo ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 185 bis comma 2; qualora le suddette definizioni non vengano rispettate, il produttore di rifiuti è tenuto a darne comunicazione alla Regione Puglia ai sensi dell'art.29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i.
10. La gestione dell'impianto, la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti devono rispettare le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi, osservando le seguenti modalità:
    d) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività dei singoli e degli addetti;
    e) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico – sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo (quali la dispersione di materiale polverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi) nonché ogni inconveniente derivante da rumori od odori;
    f) devono essere salvaguardate la flora, la fauna e deve essere evitato ogni degrado ambientale e del paesaggio.
11. I mezzi utilizzati per la movimentazione dei rifiuti devono essere tali da evitare emissioni di inquinanti; in particolare:
    a) i sistemi di trasporto di rifiuti soggetti a dispersione eolica devono essere coperti da teli o provvisti di nebulizzazione;
    b) i sistemi di trasporto di rifiuti liquidi devono essere provvisti di sistemi di pompaggio o mezzi idonei per fusti e cisternette;
    c) i sistemi di trasporto di rifiuti fangosi devono essere scelti in base alla concentrazione di sostanza secca del fango stesso.
12. I recipienti fissi e mobili contenenti i rifiuti prodotti devono essere provvisti di:
    a) idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
    b) accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento, quali segnalatori di livello ed opportuni dispositivi anti-traboccamento; se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento;
    c) mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
    d) etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione che deve essere utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico;
    e) sistemi di resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti.
13. La detenzione e l'attività di raccolta degli oli, delle emulsioni oleose e dei filtri oli usati, deve rispettare le caratteristiche tecniche di seguito prescritte:
    a) i fusti e le cisternette contenenti i rifiuti non devono essere sovrapposti per più di 3 piani ed il loro stoccaggio deve essere ordinato, prevedendo appositi corridoi d'ispezione;
    b) la capacità del bacino di contenimento, nel caso di serbatoi fuori terra, deve essere:
        - nel caso di un solo serbatoio, pari alla volumetria del serbatoio stesso;
        - nel caso di più serbatoi, pari al massimo tra il volume del serbatoio più grande e la terza parte della somma della volumetria di tutti i serbatoi.
14. I serbatoi di rifiuti del percolato/concentrato:
    - devono riportare una sigla di identificazione;
    - devono possedere sistemi di captazione degli eventuali sfiati, che devono essere inviati a apposito sistema di abbattimento;
    - possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti inferiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio;
    - devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi antitraboccamento;
    - se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento.

15. Le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno essere adeguatamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti; dovranno inoltre essere apposte tabelle che riportino le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di stoccaggio; inoltre tali aree devono essere di norma opportunamente protette dall'azione delle acque meteoriche; qualora, invece, i rifiuti siano soggetti a dilavamento da parte delle acque piovane, deve essere previsto un idoneo sistema di raccolta delle acque di percolamento, che vanno successivamente trattate, se contaminate, o gestite come rifiuti.
16. I rifiuti in uscita dall'impianto e sottoposti a controllo, le modalità e la frequenza dei controlli, nonché le modalità di registrazione dei controlli effettuati, devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di Sorveglianza e Controllo.
17. I rifiuti prodotti devono essere stoccati per categorie omogenee e devono essere contraddistinti da un codice E.E.R., in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso; è vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi di cui all'allegato G dell'allegato alla Parte Quarta del D.Lgs. n.152/06, ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, se non preventivamente autorizzata, fatte salve le operazioni di miscelazione prima del trattamento all'interno del medesimo impianto.
18. I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra di loro.
19. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C, Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 o agli impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato B, Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06.
20. In relazione alla produzione di rifiuti provenienti dalla demolizione di strutture già esistenti nell'area destinata all'impianto di recupero energetico, il Proponente, all'atto dell'elaborazione del progetto esecutivo necessario per l'acquisizione dei titoli abilitativi propedeutici all'avvio dei lavori, definirà l'esatta identificazione delle opere esistenti da mantenere. I rifiuti eventualmente prodotti, oltre ad essere gestiti e registrati a norma di legge in deposito temporaneo, verranno rendicontati puntualmente all'interno della relazione annuale da trasmettere agli Enti (Regione Puglia, ARPA, Comune di Grottaglie e Provincia di Taranto).
21. Il concentrato in uscita dall'impianto di trattamento del percolato con codice EER 190703 deve essere totalmente gestito come rifiuto in regime di deposito temporaneo e destinato ad impianti di trattamento di rifiuti liquidi.
22. Il Proponente dovrà eseguire la caratterizzazione e la classificazione del concentrato in uscita dall'impianto nel rispetto del Decreto MiTE n.47 del 09/08/2021 con campionamento ai sensi della UNI 10802 e redazione dei certificati di analisi.
23. Il Proponente, contestualmente ai lavori di chiusura definitiva, deve procedere con la dismissione dell'attuale rete di reimmissione del concentrato in discarica, come da cronoprogramma lavori allegato.

6.2 ARIA

6.2.1 VALORI LIMITE

24. Si riporta a seguire l'aggiornamento, rispetto alla determina AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i., esclusivamente dei valori limite e delle frequenze minime di monitoraggio in fase operativa e post operativa per i punti emissivi E1 (impianto di recupero energetico) ed E2 (torcia di emergenza).

SIGLA	PROVENIENZA	PORTATA FUMI (Nm^3/h)	INQUINANTI	Valori limite da D.M. 5/2/98	Valore autorizzato con la presente AIA (1) (2)	SISTEMI DI ABBATTIMENTI	ALTEZZA CAMINO (m)
E1	Impianto di recupero energetico	2.500	Polveri totali	10 mg/Nm^3	5 mg/Nm^3	a) Sistema di abbattimento NOx e CO	10
			NOx come NO_2	450 mg/Nm^3	400 mg/Nm^3		
			SOx come SO_2	-	28 mg/Nm^3		

SIGLA	PROVENIENZA	PORTATA FUMI (Nm^3/h)	INQUINANTI	Valori limite da D.M. 5/2/98	Valore autorizzato con la presente AIA [1] [2]	SISTEMI DI ABBATTIMENTI	ALTEZZA CAMINO (m)
			CO	500 mg/Nm^3	400 mg/Nm^3	b) Condizioni operative conformi al DM 05.02.98 e ss.mm.ii.	
			COT	150 mg/Nm^3	100 mg/Nm^3		
			HCl	10 mg/Nm^3	8 mg/Nm^3		
			HF	2 mg/Nm^3	1,6 mg/Nm^3		
			Portata, velocità, temperatura	-	-		
			O_2				
			Umidità				
E2	Torcia di combustione biogas	6.840 – 13.662[3]	Temperatura Portata istantanea Portata totalizzata CH_4 O_2	-	-	-	7,4

(1) I valori limite sono riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno pari al 5% nell'effluente gassoso anidro

(2) I valori limite di emissione definiti nel Piano di Sorveglianza e Controllo rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o dagli impianti considerati.

(3) dato aggiornato nel corso della seduta di conferenza di servizi del 10/09/2024 e riportato nella Scheda AIA E, tabella E.1

Tabella 16: punti di emissione convogliata – torcia e impianto di cogenerazione

25. Il Proponente all'attivazione dell'impianto di recupero energetico deve utilizzare la torcia esclusivamente come dispositivo di emergenza, con le seguenti caratteristiche:

SIGLA	PROVENIENZA	Condizioni operative
E2	Torcia di combustione biogas discarica	In caso di impossibilità di avviare il biogas a recupero energetico la termodistruzione deve avvenire in idonea camera di combustione a temperatura T > 850° C, concentrazione di ossigeno ≥ 3% in volume, tempo di ritenzione ≥ 0,3 secondi

Tabella 17: torcia di emergenza

26. Il Proponente dovrà procedere con gli autocontrolli secondo le frequenze di seguito indicate:

SIGLA	PARAMETRO	FREQUENZA MISURE GESTIONE OPERATIVA	FREQUENZA MISURE GESTIONE POST OPERATIVA
E1 Impianto di cogenerazione	Composizione	Trimestrale[1]	Semestrale
E2 Torcia di combustione biogas	Verifica condizioni operative previste dal D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii.	Misurazione in continuo con registrazione giornaliera	Misurazione in continuo con registrazione mensile

(1): frequenza approvata nel corso del tavolo tecnico del 25/07/2024

Tabella 18: parametri da misurare e frequenza minima – emissioni convogliate

Per i monitoraggi delle emissioni diffuse si rimanda al Piano di Sorveglianza e Controllo, nello specifico alla Tabella 3.1.2.1 "*Emissioni diffuse - Polveri aerodisperse*" ed alla Tabella 3.1.2.3 "*Emissione diffuse - Polveri sedimentabili*".

Si riportano a seguire le frequenze minime di monitoraggio, aggiornate rispetto all'AIA D.D. n. 426/2008 e s.m.i., relative ai punti di emissione diffusa.

SIGLA	PARAMETRO	FREQUENZA MISURE GESTIONE OPERATIVA	FREQUENZA MISURE GESTIONE POST OPERATIVA
EDF Emissioni diffuse polveri aerodisperse	Composizione aria ambiente	Mensile	Semestrale
Deposimetri D1-D5 Emissioni diffuse polveri sedimentabili	Composizione	Trimestrale per le polveri totali e semestrale per i metalli	--
Emissioni odorigene (LR 23/2015)	Composizione	Semestrale [(1)] Trimestrale per la concentrazione odore	Trimestrale per la concentrazione odore

[(1)] Il primo dei monitoraggi semestrali è da eseguire entro tre mesi dall'avvio del cantiere di realizzazione del rimodellamento dei profili della discarica.

Tabella 19: parametri da misurare e frequenza minima – emissioni diffuse

27. Per l'analisi delle emissioni aerodisperse il Proponente deve prevedere anche il monitoraggio dei parametri idrogeno solforato (H_2S) e ammoniaca (NH_3), con le stesse frequenze indicate per gli altri parametri.
28. Per le emissioni odorigene in aria ambiente il Proponente, in caso di accertate segnalazioni di molestie olfattive da parte dei recettori prossimi all'installazione, dovrà attivare il dovuto monitoraggio condiviso con l'Autorità di Controllo a seguito di confronto tecnico, dandone comunicazione alla Regione Puglia e alla Provincia di Taranto e al Comune di Grottaglie (TA) per la presa d'atto.

6.2.2 REQUISITI E MODALITÀ PER IL CONTROLLO

29. L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione.
30. Sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei valori limite i periodi di funzionamento durante le fasi critiche di avvio e di arresto dell'impianto. Il Proponente deve, comunque, adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante tali periodi.
31. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di Sorveglianza e Controllo.
32. Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Proponente è tenuto:
    a. a comunicare le date degli autocontrolli preventivamente ad ARPA Puglia con un preavviso di quindici giorni; in caso di variazione verrà data tempestiva comunicazione a mezzo pec;
    b. ad ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2.3 della Parte V del D.lgs. 152/06;
    c. a riportare i dati dei controlli ambientali relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi;
    d. a trasmettere all'ARPA Puglia e alla Provincia i certificati d'analisi corredati dai verbali di campionamento con la relazione annuale; in caso di superamento dei limiti i certificati di analisi verranno tempestivamente trasmessi a mezzo pec;
    e. a compilare ed aggiornare i DB CET (Catasto delle emissioni territoriali) residente presso il sito internet di Arpa Puglia.
33. I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni.
34. L'accesso ai punti di prelievo deve essere garantito in ogni momento e deve possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

35. Il Proponente è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto dell'autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento (Norma UNI 10169).

È facoltà dell'Regione Puglia richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.lgs. 81/08 e norme di buona tecnica). Il Proponente dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

Il Proponente deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione.

I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici. Per altezze non superiori a 5 metri possono essere utilizzati ponti a torre su ruote costruiti secondo i requisiti previsti dalle normative vigenti e dotati di parapetto normale su tutti i lati.

Metodi di campionamento

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati:

- metodi normati e/o ufficiali (norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali previgenti);
- altri metodi equivalenti ai precedenti e che devono essere comunicati ad ARPA Puglia.
- Riguardo ai metodi di analisi previsti nel Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) ai fini del monitoraggio delle emissioni convogliate e diffuse si prescrive che, qualora il Proponente intenda utilizzare metodi di prova diversi da quelli indicati nel PSC, deve darne comunicazione preventiva ad ARPA e all'AC corredata da una Relazione di Equivalenza nella quale venga effettuato il confronto tra i valori di LOQ (limite di quantificazione) e incertezza estesa dei metodi riportati nel PSC e del metodo alternativo proposto, entrambi conseguiti dal laboratorio incaricato per approvazione.

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso.

Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il Proponente dell'impianto in oggetto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni atmosferiche con la periodicità stabilita nel piano di monitoraggio.

Il medesimo Proponente dovrà utilizzare modalità gestionali di conduzione dei processi produttivi e di funzionamento degli impianti oltre che di manutenzione dei presidi di abbattimento, che garantiscano il rispetto dei limiti di emissione sopra riportati.

6.2.3 PRESCRIZIONI IMPIANTISTICHE

Per i parametri e le frequenze di monitoraggio del biogas da inviare a recupero energetico ed in torcia si rimanda alle tabelle 3.5.1 e 3.5.2 del Piano di Sorveglianza e Controllo.

36. La torcia di sicurezza deve consentire la combustione del biogas in condizioni di emergenza assicurando:
    a) il mantenimento di valori di temperatura adeguati a limitare l'emissione di inquinanti e la produzione di fuliggine;
    b) l'omogeneità della temperatura all'interno della camera di combustione;
    c) un adeguato tempo di residenza del biogas all'interno della camera di combustione;
    d) un sufficiente grado di miscelazione tra biogas ed aria di combustione;
    e) un valore sufficientemente elevato della concentrazione di ossigeno libero nei fumi effluenti.
37. Al fine di conferire al sistema una maggiore affidabilità, la torcia deve essere dotata di sistemi automatici di accensione e controllo della fiamma, di interruzione nel caso di malfunzionamento o disfunzione o pericolo, nonché di apposita strumentazione per la rilevazione in continuo di:
    a) depressione applicata alla rete di captazione;
    b) pressione di esercizio del sistema di combustione;
    c) contenuto in ossigeno della miscela aspirata;
    d) temperatura di combustione;
    e) tempo di funzionamento;
    f) portata di gas inviata alla combustione;
    g) registrazione del tempo di funzionamento (conta ore).
38. Il Proponente deve continuare a compilare l'attuale registro cartaceo, tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo, giornalmente sino all'entrata in esercizio dell'impianto di recupero energetico.

    Con l'entrata in esercizio dell'impianto di recupero energetico la registrazione avverrà ad ogni evento emergenziale al fine di registrare:
    a) la durata dell'evento di accensione;
    b) la causa dell'emergenza/transitorio;
    c) la temperatura media di torcia durante l'evento.
39. Il Proponente deve registrare ogni evento anomalo nel registro relativo e deve produrre un apposito report che verrà stampato con cadenza mensile ed allegato al Piano di Sorveglianza e Controllo.
40. Durante la gestione della discarica, presso ciascun pozzo di estrazione del gas devono essere garantite le condizioni di depressione sufficienti al mantenimento del raggio di influenza allo scopo di assicurare l'estrazione da tutti i settori di discarica in grado di produrre gas.
41. Tutti i sistemi di estrazione del biogas devono essere opportunamente attrezzati al fine di evitare l'ingresso di aria atmosferica all'interno degli stessi e la fuoriuscita incontrollata di gas di discarica in atmosfera, nonché devono essere dotati alla testa di una apposita valvola per il campionamento del gas e la misura della depressione applicata.
42. Il sistema di estrazione del biogas deve essere mantenuto in esercizio per tutto il tempo in cui nella discarica è presente la formazione del gas e comunque per il periodo necessario come indicato all'art 13 co.2 del D.Lgs 36/2003 e smi.
43. Gli interventi di controllo e di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere eseguiti secondo quanto riportato nel Piano di Sorveglianza e Controllo e nel piano di gestione operativa e post operativa.

44. Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti stessi. Tali avarie o malfunzionamenti devono essere comunicati entro 8 ore alla Regione Puglia, alla Provincia, all'ARPA ed al Comune, come disposto dall'art. 271, comma 14 del D.lgs. 152/06.
45. In riferimento ai tre gruppi elettrogeni a gasolio, aventi potenza termica nominale inferiore alle soglie di cui alla PARTE V - Allegato IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, il funzionamento deve essere monitorato mediante un unico registro delle accensioni e delle manutenzioni.

6.2.4 PRESCRIZIONI GENERALI

46. Il Proponente, al fine di garantire il contenimento delle emissioni di polveri provenienti dalle eventuali aree di stoccaggio intermedio dei materiali inerti necessari per la realizzazione della copertura durante la fase di cantiere, dovrà garantire la presenza di idonei apprestamenti atti al contenimento di tali emissioni.
47. Durante le fasi di cantiere il Proponente dovrà adottare tutti gli accorgimenti gestionali utili a ridurre al minimo (sia in termini temporali che spaziali) l'esposizione di superfice dei rifiuti ad agenti atmosferici al fine di contenere le potenziali emissioni fuggitive dal corpo discarica (es. adottando coperture temporanee per aree non interessate dai lavori o durante le interruzioni degli stessi).

6.3 ACQUA

La modifica sostanziale del presente procedimento non comporta variazioni sul quadro emissivo già autorizzato con D.D. n. 426/2008 e s.m.i. Per le frequenze ed i valori limite di monitoraggio si rimanda al documento PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo.

48. Per la sola fase di cantiere relativa alla realizzazione della copertura definitiva si applicherà la deroga al rispetto del valore limite di emissione per il parametro Solidi Sospesi Totali (SST), fermo restando il rispetto di tutti gli altri valori riportati nella tabella 3.3.2.1 del Piano di Sorveglianza e Controllo. In tale fase il Proponente deve:
    - limitare la deroga al periodo di posa degli strati di inerti, come da cronoprogramma dei lavori allegato;
    - garantire che il valore limite di SST non sia superiore a 50 mg/l, come previsto nella Tab. 4 dell'Allegato V alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
    - intensificare, durante la fase dei lavori, le attività di manutenzione e pulizia delle vasche a servizio dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e di ruscellamento, prevedendo misure gestionali atte a ridurre la concentrazione di solidi sospesi totali nelle acque di dilavamento, quali, a titolo puramente esemplificativo, pulizia delle vasche ad ogni evento meteorico, pulizia costante dei piazzali e delle aree impermeabili, interruzione dei lavori durante eventi meteorici intensi, ecc.

6.4 RUMORE

Fase operativa/attività	DENOMINAZIONE	PROVENIENZA	LIMITI PREVISTI	PRESCRIZIONI OPERATIVE
Gestione operativa	R1	Movimentazione mezzi d'opera	In base a quanto previsto da DPCM 1/03/91 e limiti di immissione differenziali secondo Legge 447/95 a meno di ulteriori restrizioni a seguito di piano di zonizzazione acustica comunale	-
	R2	Gruppo elettrogeno recupero biogas		-
	R3	Pompe per la gestione del percolato		-
	R4	Turboaspiratore, torcia di combustione e motori endotermici a biogas		-
	R5	Elettropompe ed autoclave per		-

Fase operativa/attività	DENOMINAZIONE	PROVENIENZA	LIMITI PREVISTI	PRESCRIZIONI OPERATIVE
		l'antincendio		
	R6	Impianto trattamento percolato		-

Tabella 20: quadro illustrativo sorgenti sonore

MATRICE AMBIENTALE	PARAMETRO	FREQUENZA MISURE GESTIONE OPERATIVA	FREQUENZA MISURE GESTIONE POST OPERATIVA
RUMORE	Pressione Acustica in 18 punti al confine dell'impianto (Leq dBA)	semestrale[(1)]	-

(1) Il primo dei monitoraggi semestrali è da eseguire entro tre mesi dall'avvio del cantiere

Tabella 21: parametri da misurare e frequenza minima

49. Il Gestore dovrà verificare che i limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno rientrino in quelli previsti dall'art. 6 del DPCM 1991 e ss.mm.ii. attraverso specifiche campagne di misura a frequenza semestrale condotte da un tecnico competente in acustica ai sensi della L.447/95.

6.5 SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

La modifica sostanziale del presente procedimento non comporta variazioni sul quadro emissivo già autorizzato con D.D. n 426/2008 e smi. Per le frequenze ed i valori limite di monitoraggio si rimanda al Piano di Sorveglianza e Controllo.

6.5.1 PRESCRIZIONI GENERALI

50. Le pavimentazioni di tutte le sezioni dell'impianto (aree di transito, di sosta e di carico/scarico degli automezzi, di stoccaggio provvisorio e trattamento) devono essere sottoposte a periodico controllo e ad eventuale manutenzione al fine di garantire l'impermeabilità delle relative superfici onde evitare inquinamento del suolo.
51. Qualsiasi sversamento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile, a secco.
52. Il Proponente deve eseguire accurato controllo e manutenzione dei serbatoi fuori terra e delle tubazioni accessorie.
53. Il Proponente deve effettuare annualmente prove di tenuta dei serbatoi di raccolta del percolato/concentrato con verifica del mantenimento di livello e deve prevedere un calendario delle manutenzioni e il registro di controllo e manutenzione.
54. Il Proponente deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 24 ore successive all'evento), in modo scritto (pec) alla Regione Puglia, alla Provincia, all'ARPA Puglia, all'ASL e al Comune ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.
55. In caso si riscontrassero infiltrazioni di sostanze inquinanti sul suolo o nel sottosuolo, devono essere assicurati tempestivi interventi, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati. Tali interventi devono essere comunicati alla Regione Puglia, alla Provincia, all'ARPA Puglia, all'ASL e al Comune entro 48 ore.
56. Gli eventuali materiali derivanti dagli interventi emergenziali dovranno essere raccolti e smaltiti conformemente alle norme vigenti in materia di rifiuti.

6.6 PIANI

6.6.1 PIANI DI GESTIONE OPERATIVA E POST OPERATIVA

I piani di gestione operativa e gestione post operativa sono aggiornati per i soli aspetti relativi alla presente modifica e per quanto non in contrasto con quanto riportato nel presente allegato tecnico.

57. I piani di gestione operativa e gestione post operativa devono essere aggiornati secondo le prescrizioni riportate nel presente allegato tecnico.
58. Il Proponente deve comunicare alla Regione Puglia -Servizio AIA, ad Arpa Puglia e alla Provincia la fine dei lavori delle opere del capping della discarica entro 30 giorni dalla data di conclusione degli stessi. Arpa Puglia e la Provincia provvederanno all'ispezione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. con il successivo invio dell'esito dell'ispezione alla Regione Puglia AIA per la definitiva approvazione della chiusura.
59. Il Proponente, per tutta la durata del cantiere, deve fornire la rendicontazione annuale delle aree di utilizzo del materiale utilizzato per il rimodellamento della discarica, delle tipologie dei materiali utilizzati, della relativa granulometria e della specifica provenienza.
60. Il Proponente, prima della posa di ciascuna tipologia di inerti e geosintetici, dovrà eseguire le prove sperimentali in laboratorio e le attività di prequalifica che attestino che i materiali prescelti abbiano caratteristiche geotecniche tali da soddisfare quantomeno le valutazioni di cui alla soluzione B riportata nell'elaborato GROA01V02F02DI00000AE001R00_PR-D02_Relazione di stabilità Febbraio 2023.
61. Ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 36/2003 e smi il procedimento di chiusura della discarica può essere attuato solo dopo la verifica della conformità della morfologia della discarica unitamente a quanto riportato al punto precedente ed in particolare, della capacità di allontanamento delle acque meteoriche, a quella prevista nel progetto di ripristino ambientale cui all'articolo 9, comma 1, tenuto conto di quanto indicato all'articolo 8, comma 1, lettere c), e) e f-bis) del D.Lgs.
62. Il Proponente deve garantire durante le fasi di cantiere la percorribilità all'interno dell'area mediante idonea viabilità, contenendo la polverosità.
63. Gli automezzi, durante la fase di cantiere, dovranno provvedere giornalmente al lavaggio degli pneumatici attraverso l'impianto di lavaggio esistente a servizio dell'intera installazione con obbligo di avviamento dei rifiuti prodotti a idonei impianti di trattamento di terzi.
64. Nel caso in cui il Proponente dovesse prevedere per lo scolo delle acque meteoriche sul corpo della discarica l'utilizzo di manufatti idraulici differenti da quelli proposti, questi dovranno essere subordinati alla verifica della portata smaltibile e della velocità che si instaura nella canalina, che in ogni caso dovrà essere superiore a 0,3 m/s al fine di evitare pericolo di sedimentazione di sabbie o di altri materiali.
65. Il Proponente è tenuto ad effettuare tutte le manutenzioni periodiche, secondo la norma tecnica di riferimento e a regola d'arte, degli impianti elettrici, del sistema antincendio, del sistema di video sorveglianza e termocamere per rilevamento incendi, la viabilità interna, le recinzioni e il sistema di accesso.
66. Nel caso in cui si rilevi per una o più apparecchiature, connesse o indipendenti, un aumento della frequenza degli eventi anomali, le tempistiche di manutenzione e la gestione degli eventi dovranno essere riviste in accordo con ARPA.
67. Il Proponente è tenuto ad adottare misure gestionali, come arginature perimetrali ed eventuali sistemi di impermeabilizzazione provvisorie, che non comportino modifiche sostanziali al progetto oggetto di approvazione, finalizzate a minimizzare l'ingresso delle acque meteoriche.
68. Il Proponente deve eseguire periodiche ispezioni al fine di accertarsi dello stato degli argini in fase di realizzazione, di quelli già costruiti e di eseguire le manutenzioni necessarie. Nel caso in cui fossero rilevate delle anomalie sullo stato degli argini (ad es. la presenza solchi di erosione, segni di smottamenti) si dovrà provvedere a risistemare i punti degli argini compromessi.
69. Il Proponente deve eseguire ispezioni periodiche sugli argini perimetrali di contenimento al fine di verificarne l'integrità e l'assenza di infiltrazioni di percolato lungo la copertura superficiale. Nel caso di fuoriuscite di percolato devono essere eseguite le necessarie opere di ripristino dell'integrità della copertura.
70. Il Proponente deve controllare che le opere di allontanamento delle acque meteoriche siano mantenute ispezionando le scoline perimetrali di raccolta delle acque di ruscellamento e le scoline perimetrali di contenimento. Nel caso in cui risultassero ostruzioni da fogliame, terreno vegetale o altro che possa impedire il regolare deflusso delle acque meteoriche. I controlli cosi come anche gli eventuali interventi necessari per ripristinarne la funzionalità devono essere annotati su apposito registro.
71. Il Proponente deve prevedere un programma annuale di interventi di disinfestazione e derattizzazioni da eseguirsi nell'intero sito della discarica e riportante il tipo di intervento, i prodotti utilizzati e la frequenza deve essere assicurata l'efficienza degli impianti e delle attrezzature impiegate. Tutte le apparecchiature/attrezzature da sottoporre a manutenzione in conformità a quanto previsto dai Manuali

d'uso devono essere indicate in apposito elenco riportante la frequenza di controllo, l'esito, l'ultima operazione di manutenzione ordinaria e straordinaria attuata.

72. Il Proponente deve garantire che tutti gli strumenti di misura coinvolti nella fase di post gestione della discarica, dovranno essere sottoposti a taratura secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione degli stessi; in assenza di specifiche indicazioni della casa fornitrice, dovrà individuarsi una procedura di verifica del corretto stato di funzionamento degli strumenti nella fase post gestione. Inoltre dovrà essere predisposta una lista degli strumenti di misura in dotazione ed un programma di taratura/calibrazione o documento analogo nel quale, per ciascun strumento di misura, dovrà essere indicata la periodicità degli interventi.

6.6.2 PIANO DI RIPRISTINO E RECUPERO AMBIENTALE

73. Il Proponente deve realizzare la copertura finale in relazione agli strati previsti ed alle relative caratteristiche dei materiali da utilizzare approvati con il presente documento.
74. Le operazioni di completamento del capping devono concludersi come da cronoprogramma lavori allegato.
75. Il Proponente dovrà sottoporre ad adeguate prove in sito e/o di laboratorio, prima del loro utilizzo, i materiali costituenti lo strato di copertura con terreno vegetale, lo strato minerale in argilla e lo strato di drenaggio e rottura capillare del biogas. In particolare, gli stessi devono essere sottoposti a controlli periodici, atteso che potrebbero sussistere eterogeneità tali da rendere determinati lotti o porzioni di lotto non utilizzabili.
76. Il Proponente dovrà predisporre idonei campi prova utili a verificare la permeabilità in sito ottimale, secondo le prescrizioni di cui al § 2.4.3 Copertura superficiale finale dell'Allegato 1 del D. lgs. 36/03 e ss.mm.ii..
77. Il controllo sul terreno vegetale si effettua tramite caratterizzazione analitica coi limiti della colonna A, tabella 1, allegato 5, titolo V, parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i.
78. Con riferimento al parere del Comitato VIA elaborato nella seduta del 23/05/2024 il Proponente deve:
    a) prediligere per il rimodellamento dello strato di drenaggio e rottura capillare dell'intera discarica l'utilizzo di terre e rocce da scavo quali sottoprodotti ex art. 184-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché prodotti End of Waste ex art. 184-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i., rispetto all'utilizzo di inerti naturali provenienti da cave.
    b) tenere il bilancio di terre e rocce da scavo, prodotti EOW e inerti naturali utilizzati e delle relative granulometrie utilizzate;
    c) avere immediata disponibilità della tracciabilità della provenienza, favorendo l'utilizzo di materiali reperiti a minor distanza dalla discarica.
79. Gli interventi di ripristino ambientale devono avvenire tramite l'utilizzo di specie vegetali autoctone coerenti con le tipologie già presenti e identificate nell'intorno ed in prossimità del sito di discarica dagli strumenti di pianificazione regionale (cfr. Carta delle Tipologie forestali della Regione Puglia approvata con D.G.R. n. 1279/22 e habitat della D.G.R. n. 2442/18), tenuto anche conto che una porzione del sito di discarica ricade negli ambiti UCP Area di rispetto dei boschi ed UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali individuati dal PPTR.
80. Il Proponente deve quantificare in sede di progettazione esecutiva il numero di specie vegetali che saranno complessivamente messe a dimora e la scelta del materiale vegetale deve avvenire nel rispetto delle vigenti misure fitosanitarie regionali per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa.
81. La conformazione fisica del profilo superiore di chiusura della discarica deve essere realizzata in modo da non determinare accumuli delle acque meteoriche stagnanti.
82. Il Proponente deve garantire la continua manutenzione della copertura al fine di consentire il regolare deflusso delle acque superficiali e la minimizzazione dell'infiltrazione nella discarica.
83. Il Proponente deve attuare tutte le azioni e le attività atte a minimizzare e annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali all'interno e all'esterno del bacino della discarica.
84. L'inerbimento della copertura superficiale deve essere mantenuto al fine di impedire eventuali processi erosivi ad opera delle precipitazioni atmosferiche.

6.7 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALE

85. La gestione della discarica deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente e deve essere affidata a personale competente a gestire il sito ai sensi dell'articolo 9, comma 1,

lettera b) del D.Lgs. n.36/03, e deve essere assicurata la formazione professionale e tecnica del personale addetto all'impianto anche in relazione ai rischi da esposizione agli agenti specifici. In ogni caso il personale dovrà utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) in funzione del rischio valutato.

86. Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i., art. 29-decies, comma 5, al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il Proponente deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.
87. Il Proponente deve trasmettere in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale, così come disposto dall'art. 13, comma 5 del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., il 30 aprile di ogni anno solare, alla Regione Puglia, all'Arpa, alla Provincia, al Comune e all'ASL territorialmente competente una relazione completa di tutte le informazioni sui risultati della gestione della discarica e dei programmi di controllo e sorveglianza, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati.

6.8 PREVENZIONE INCENDI

88. Il Proponente deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, sversamenti di materiali contaminanti in suolo e in acquee superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento), e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

6.9 GESTIONE EMERGENZE

89. Il Proponente deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.
90. Il Proponente, in tutte le fasi, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare alla Regione Puglia e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata per la gestione dell'emergenza, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.

6.10 MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il Proponente ha trasmesso il PR-D07_Piano di Sorveglianza e Controllo rev. 02 di agosto 2024.

91. Il Proponente entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di AIA dovrà trasmettere il Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) integrato con le indicazioni del parere ARPA DAP Taranto, prot. n. 66024 del 06/09/2024; ARPA dovrà trasmettere l'approvazione definitiva del PSC aggiornato all'Autorità Competente per la presa d'atto.
92. Per il monitoraggio dei parametri/valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Sorveglianza e Controllo allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.
93. Il Proponente è tenuto a mantenere le emissioni al di sotto dei limiti autorizzati e imposti dalla normativa vigente e a contenerle, in ogni caso, ai livelli più bassi possibili a seguito dell'utilizzo, cui è tenuto, della migliore tecnologia disponibile.
94. Il Proponente è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al Piano di Sorveglianza e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.
95. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP Taranto, alla Regione Puglia, alla Provincia, all'ASL Taranto ed al Comune di Grottaglie per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte della Regione Puglia e in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.
96. Qualora le analisi previste dal Piano di Sorveglianza e Controllo evidenziassero il superamento dei limiti fissati nel quadro prescrittivo, il Proponente deve:
    a) adottare tempestivamente tutti gli accorgimenti necessari per garantire il rispetto dei limiti;

b) comunicare il superamento del limite entro le 24 ore successive al riscontro del superamento medesimo alla Regione Puglia, alla Provincia, al Comune ed all'Arpa;
c) comunicare tempestivamente agli enti competenti gli accorgimenti sopraindicati e le cause eventualmente individuate, le modalità di gestione/risoluzione dell'evento emergenziale, le tempistiche previste per la risoluzione/ripristino, gli aspetti/impatti ambientali derivanti;
d) a conclusione degli interventi, effettuare nuove analisi, la cui data dovrà essere comunicata all'Arpa con almeno 10 giorni di anticipo al fine di consentire un controllo congiunto, con dimostrazione del rispetto dei limiti stessi e trasmissione dei referti analitici agli Enti entro 10 giorni dal termine del ciclo di campionamento.

6.11 SISTEMI DI GESTIONE

97. Il Proponente è in possesso della Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 con validità fino al 17/02/2025.

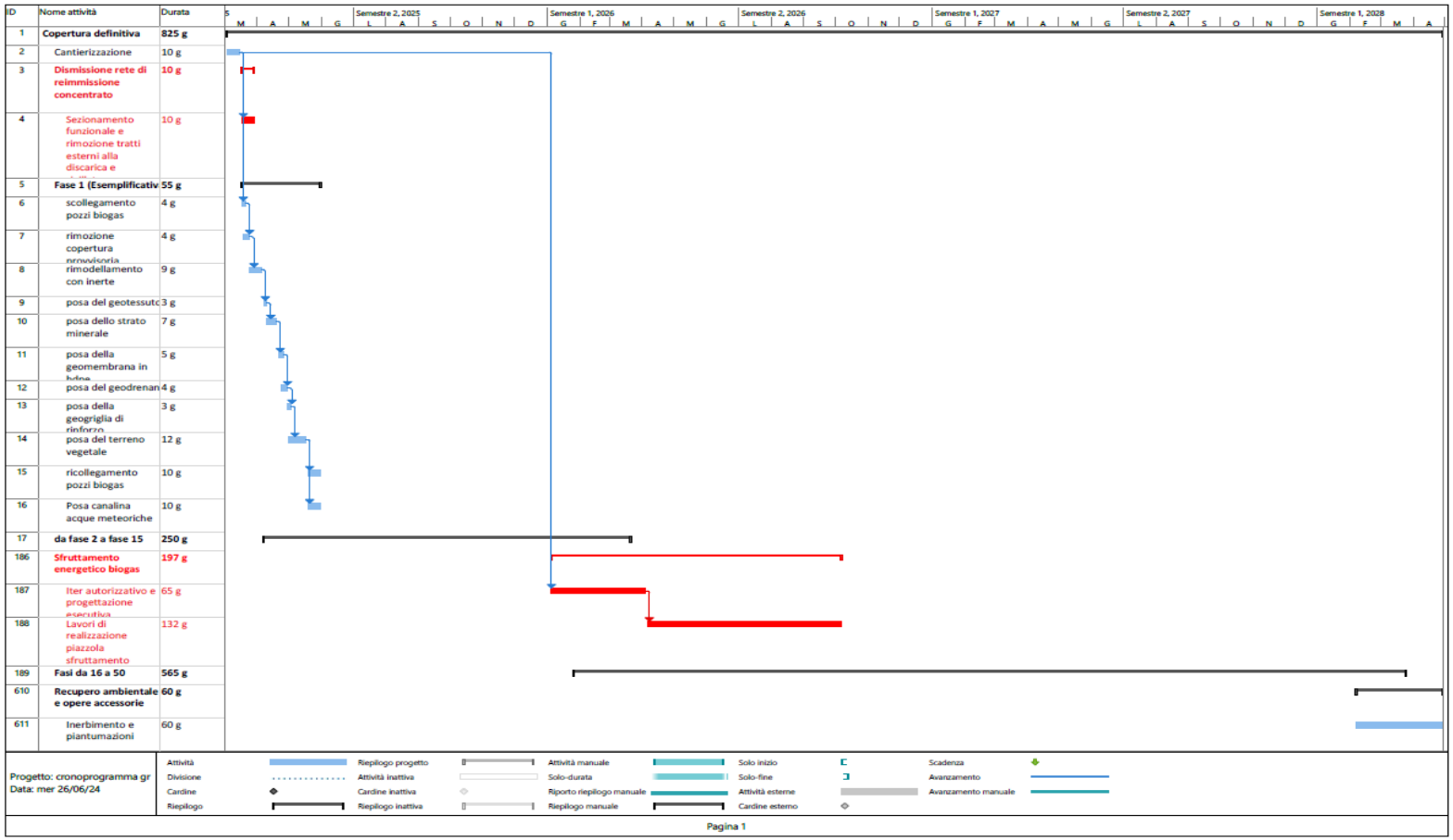
7 GARANZIE FINANZIARIE

Attività di recupero	Capacità/potenzialità massima autorizzata (A)	Coefficiente unitario (€/t) (B)		Garanzia per singola operazione (C)	Garanzia minima per singola operazione (D)	Importo della garanzia Max [(C);(D)]	Garanzie da prestare secondo art. 8 comma 5 lettera a) della bozza di decreto interministeriale	Importo della garanzia
		SNP	SP					
R1	2036 t/a	12,5	-	€25.450,00	132.000,00€	132.000,00€	132.000,00€	€132.000,00
							TOTALE	**€132.000,00**
							Riduzione certificazioni (ISO 14001)	52.800,00€
							TOTALE COMPLESSIVO	**79.200,00€**

Tabella 22: garanzie finanziarie

98. Il Proponente è tenuto a prestare la garanzia finanziaria relativa all'operazione R1 prima dell'entrata in esercizio della stessa.
99. La garanzia finanziaria deve essere estesa all'intero periodo di validità dell'AIA e per ulteriori due anni rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Proponente finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale.
100. Il Proponente ha l'obbligo di garantire il mantenimento della certificazione ISO 14001 per tutto il periodo di validità delle garanzie e della presente AIA.

CRONOPROGRAMMA LAVORI



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 90 del 7-11-2024 76011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 ottobre 2024, n. 451

Art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale". Iscrizione dell'azienda agricola "Emmaus Società Cooperativa Sociale a R.L.", al n. 4 dell'elenco regionale delle fattorie sociali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la D.D. del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla Dott.ssa Rossella Titano;
VISTA la D.D. della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n.81 del 03/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione denominata "Multifunzionalità in agricoltura" al dott. Carlo Giannico, dipendente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante " D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la legge 18 agosto 2015, n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2015, n. 208;
VISTA la legge regionale 27 marzo 2018 , n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" pubblicata sul B.U.R.P. n. 45 del 30 marzo 2018;
VISTO il Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n. 20 " Regolamento di attuazione della Legge regionale 27 marzo 2018, n.9: "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";
VISTO il c.1 dell' art. 3 della Legge Regionale 27 marzo 2018, che istituisce l'elenco regionale delle fattorie sociali;

VISTO l'art. 6 del Regolamento Regionale "Procedure e modalità di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali" che detta le modalità di presentazione dell'istanza e relativa documentazione da allegare, nonché il procedimento amministrativo ai fini dell'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;
VISTO in particolare il comma 7 dell'art. 6 del Reg. Reg. 11 ottobre 2019, n.20 che recita: "I controlli sulla verifica della sussistenza dei requisiti idonei al mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale sono svolti dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia. Il Servizio Territoriale che effettua l'attività di controllo comunica gli esiti alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari"; VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera a) del c.1 recita che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti a: "esporre in modo ben visibile al pubblico il certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali";
VISTO l'art. 8 del Regolamento Regionale "Obblighi amministrativi", alla lettera c) del c.1 prevede che i soggetti che esercitano attività di agricoltura sociale sono tenuti ad "inviare entro il 31 marzo di ogni anno all'Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale i dati statistici relativi all'attività svolta", in particolare i dati concernenti il numero e tipologia di utenti coinvolti, tipologie di servizi offerti, permanenza media in azienda, nonchè qualsiasi altro dato ritenuto rilevante ai fini statistici;
VISTO che l'Azienda agricola " Emmaus Società Cooperativa Sociale a R.L.", con sede legale e operativa a Foggia in via Manfredonia Km. 8, intende svolgere l'attività di agricoltura sociale nei locali ubicati nel comune di Foggia al Foglio 55 p.lla 217 e nei terreni in località Torre Guiducci.
VISTA l'istanza presentata dall'azienda agricola "Emmaus Società Cooperativa Sociale a R.L.", con sede legale e operativa a Foggia in via Manfredonia Km. 8, in data 20/08/2024, acquisita agli Atti del Servizio Territoriale di Foggia con protocollo n. 0412479/2024, con la quale è stata richiesta l'iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali;
PRESO ATTO del verbale istruttorio del Servizio Territoriale di Foggia, protocollo interno n. 0496048/2024 dell'11/10/2024, acquisito agli atti della Sezione, con il quale, a seguito di esito istruttorio positivo, si propone l'iscrizione dell'Azienda Agricola " Emmaus Società Cooperativa Sociale a R.L." per lo svolgimento delle seguenti attività:

1. inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della I. 381/1991, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
2. prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, all'inclusione sociale e lavorativa, alla ricreazione e ai servizi utili per la vita quotidiana;
3. prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
4. progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

PRESO ATTO che nel medesimo verbale si attesta che l'azienda agricola "Emmaus Società Cooperativa Sociale a R.L." possiede tutti i requisiti richiesti dalla succitata legge regionale n.9/2018 e si propone l'iscrizione della stessa nell'elenco regionale delle fattorie sociali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto • x neutro • non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di iscrivere l'Azienda Agricola "Emmaus Società Cooperativa Sociale a R.L.", con sede legale a Foggia in via Manfredonia Km. 8, al n. 4 dell'elenco regionale delle fattorie sociali, dando atto che la stessa è abilitata a svolgere le seguenti attività:
  - inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della I. 381/1991, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
  - prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, all'inclusione sociale e lavorativa, alla ricreazione e ai servizi utili per la vita quotidiana;
  - prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati, anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
  - progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere all'azienda agricola "Emmaus Società Cooperativa Sociale a R.L." il relativo certificato di iscrizione nell'elenco regionale delle fattorie sociali;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00460 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabilità equiparata a E.Q. Multifunzionalità in agricoltura
Carlo Giannico

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 ottobre 2024, n. 64

D.Lgs. 219/2006 - Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano non soggetti a prescrizione medica (SOP e OTC) concessa con D.D. 191 del 25.09.2020 alla ditta "Farmacia Sacro Cuore" - Orta Nova (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.Lgs. 219/2006 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
- la Ditta "Farmacia Sacro Cuore" – Orta Nova (FG), avente sede legale in Cerignola alla via Torricelli s.n.c. e deposito in Orta Nova al viale Ferrovia n. 161/163, convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 14858, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano non soggetti a prescrizione medica (SOP e OTC) come previsto dagli artt. 100 e 101 del D.Lgs. 219/2006 su tutto il territorio nazionale con D.D. 191 del 25.09.2020;
- in data 29.10.2024 il rappresentante legale della Ditta in oggetto ha trasmesso alla scrivente Sezione, con nota registrata al protocollo n. 528886, la richiesta di revoca della suddetta autorizzazione.

Preso atto di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- revocare l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano non soggetti a prescrizione medica (SOP e OTC) concessa con D.D. 191 del 25.09.2020, alla ditta "Farmacia Sacro Cuore", avente sede legale in Cerignola alla via Torricelli s.n.c. e deposito in Orta Nova al viale Ferrovia

n. 161/163 convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 14858.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano non soggetti a prescrizione medica (SOP e OTC) concessa con D.D. 191 del 25.09.2020, alla ditta "Farmacia Sacro Cuore" avente sede legale in Cerignola alla via Torricelli s.n.c. e deposito in Orta Nova al viale Ferrovia n. 161/163 convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 14858.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla ditta "Farmacia Sacro Cuore" e alla ASL FG.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 novembre 2024, n. 1637

Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Regione Puglia Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027"- APPROVAZIONE ELENCO IDONEI LINEA 2 e PROROGA TERMINE DI AVVIO PERCORSI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati),OJ L 119, 4.5.2016;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.
Vista L.R. del 29/12/2023 n.37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione "Formazione Pofessioanel e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale " alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

PREMESSO CHE:

- La Deliberazione di Giunta regionale n° 751 del 03/06/2024 "Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tec. di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 98 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse

relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale;

- La Deliberazione di Giunta regionale n° 752 del 03/06/2024 "Var. Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026: Decreto Direttoriale n. 99 del 18/04/2024 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale"
- La Deliberazione di Giunta regionale n° 753 del 03/06/2024 FOP/DEL/2024/00016 Variazione al Bilancio di previsione 2024 e plur. 2024- 2026, al Doc.Tecnico di accomp. e al Bilancio finanz.gest. 2024-2026: Decreto Direttoriale n.100 del 18/04/24 del M.L.P.S. di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1-15 Investimento3– "Rafforzamento del Sistema Duale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 946 del 04/07/2024 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2023 – APPROVAZIONE", con la quale è stato demandato alla Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento che si rendesse necessario in relazione alle attività, oggetto della presente deliberazione";

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1151 del 04.07.2024, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 55 dell'8 luglio 2024, è stato approvato l' Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Anni formativi: 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", con contestuale prenotazione di impegno di spesa;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1188 del 15.07.2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle istanze on line relative all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale alle ore 12 del 06.08.2024;
- con l'Avviso la Regione Puglia intende programmare l'offerta formativa di percorsi di IeFP in modalità duale che prenderanno avvio nelle annualità 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, che sarà così articolata:
  - linea 1 Percorsi triennali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale (III liv. EQF);
  - linea 2 Percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale (IV liv. EQF).
- per il conseguimento dei predetti obiettivi l'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, prevederà per l'anno formativo 2023/2024 ha previsto la specifica dotazione di **€ 9.163.618,20**, di cui **€ 7.798.824,00** per la realizzazione dell'offerta formativa triennale IeFP (linea 1) e **€ 1.364.794,20** per la realizzazione dell'offerta formativa di IV anno IeFP (linea 2).
- Tali risorse sono rivenienti da
  - il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 18/04/2024 di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale, registrato alla Corte dei conti il 13/05/2024 al n. 1372 per la quota di euro 2.228.759,00;
  - il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 99 del 18/04/2024 di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, registrato alla Corte dei conti il 13/05/2024 al n. 1378 per la quota di euro 3.886.304,00;

- il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 18/04/2024 di ripartizione delle risorse attribuite all'intervento M5C1 – 15 - Investimento 3 - "Rafforzamento del sistema duale" del PNRR, registrato dalla Corte dei conti il 13/05/2024 al n. 1379, per la quota di euro 4.575.892,00;

- I percorsi della linea 2 (percorsi IeFP di IV), della durata di 990 ore, dovranno essere realizzati esclusivamente in modalità duale;
- Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto della linea 2 non potrà superare il valore di € 97.485,30;

CONSIDERATO CHE

- in esito all'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU sono pervenute, entro il termine di scadenza indicati alla Sezione 10 – dell'Avviso (ore 12:00 del 06/08/2024), n. 77 istanze per complessive n. 238 proposte progettuali di cui n. 164 triennali e n. 74 quarto anno;
- La valutazione di ammissibilità delle pratiche effettuata dall'ufficio responsabile del Sistema Duale e Apprendistato ha dichiarato ammissibili la totalità delle n. 77 pratiche esaminate;
- Con A.D. n. 1255/2024 è stato istituito il nucleo di Valutazione di merito delle proposte progetti pervenute in esito all'avviso pubblico Offerta Formativa AF 2024/2027;
- A chiusura delle operazioni di valutazione di merito delle proposte progettuali della linea 2 (IV anno) sono stati redatti e sottoscritti dai componenti il nucleo appositi verbali, dai quali risulta che delle n. 74 proposte progettuali ammesse alla valutazione tutte sono risultate idonee e quindi acquisiscono una aspettativa di finanziamento, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (80 punti) come da **allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- come da modalità previste dall'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, dei n. 74 progetti della linea 2 risultati idonei, n. 14 vengono finanziati.

Alla luce di quanto sopra espresso i progetti della linea 2 finanziabili con il presente atto sono n. 14 per un importo complessivo di € 1.364.794,20, che trova capienza nelle risorse disponibili e per cui è stata effettuata con D.D. 1151 del 04.07.2024 la prenotazione di spesa per un importo totale di € € 9.163.618,20.

La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziabili, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.
Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, l'elenco di idonei è stato redatto per ciascuna provincia, come da **allegato B,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base del numero di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche del II ciclo, come di seguito riportato:

Numero di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche del II ciclo – a.s. 2023/24 - Fonte USR Puglia

Provincia	**Iscritti al II ciclo**	**%**
BARI	62.542	31,84%
BAT	19.292	9,82%
BRINDISI	18.355	9,34%
FOGGIA	30.692	15,63%
LECCE	37.609	19,15%
TARANTO	27.935	14,22%
Totale PUGLIA	196.425	

Con il presente atto si approva l'elenco di idonei, (allegato B - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Provincia	**n° Progetti**	**Importo**
BARI	5	**€ 487.426,50**
BAT	2	**€ 194.970,60**
BRINDISI	1	**€ 97.485,30**
FOGGIA	2	**€ 194.970,60**
LECCE	3	**€ 292.455,90**
TARANTO	1	**€ 97.485,30**
	14	**€ 1.364.794,20**

L'elenco degli idonei avrà validità per i successivi tre anni formativi.
Per ciascuna annualità formativa, si procederà quindi alla pubblicazione di un invito ai medesimi soggetti affinché presentino la documentazione per l'avvio del percorso.
Detto invito viene formalizzato per ogni anno formativo e a seguito dell'accertamento delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili, come previsto nella sezione 4 dell'avviso.
L'invito della manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea avverrà con successivo atto dirigenziale.

Ai fini dell'assegnazione del finanziamento e della successiva sottoscrizione dell'AUO, farà fede data e ora di invio, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data dell'invito della manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea.
A tal fine dovrà comunicare la seguente documentazione:
In particolare il soggetto realizzatore dovrà comunicare:
- elenco delle pre-iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi
- autodichiarazione a firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa attestante l'assenza di variazioni nell'accreditamento o specificarne eventuali, istruite positivamente, pervenute nel lasso di tempo intercorrente tra la presentazione dell'istanza di candidatura all'avviso e l'accettazione dell'invito;
- autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del Dlgs.n. 159/2011;
- calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio e termine dell'attività.

A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta sarà comunicata l'assegnazione del finanziamento.
Si specifica che i percorsi formativi saranno finanziati fino a concorrenza delle risorse disponibili.
Si precisa che per l'annualità formativa 2024/2025 i percorsi della linea 2, a pena di revoca del finanziamento, dovranno essere avviati inderogabilmente ed improrogabilmente entro il 06.12.2024 e concludersi entro il 31.10.2025.

Le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.

La ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà successivo con atto dirigenziale, a seguito della

sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, come specificato nella Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi, e della comunicazione di avvio delle attività formative

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

I progetti della linea 2 finanziabili con il presente atto sono n. 14 per un importo complessivo di € 1.364.794,20, che trova capienza nelle risorse disponibili e per cui è stata effettuata con D.D. 1151 del 04.07.2024 la prenotazione di spesa per un importo totale di € € 9.163.618,20

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- l'ammissibilità delle n. 77 istanze, per complessive n. 238 proposte progettuali di cui n. 164 per la linea 1 (percorsi triennali) e n. 74 per la linea 2 (quarto anno), alla successiva valutazione di merito;
- di approvare le risultanze della valutazione di merito delle n. 74 proposte progettuali **per la linea 2** allegate al presente provvedimento **(Allegato "A")**, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'elenco degli idonei per i progetti della linea 2, suddiviso per provincia, allegato al presente provvedimento (**Allegato "B"**) quale parte integrante e sostanziale;
- i progetti totali per la linea 2 che acquisiscono una aspettativa di finanziamento sono n. 14 fino a concorrenza delle risorse disponibili di cui alla presente atto, pari a € 1.364.794,20;
  La Regione Puglia, Sezione Formazione, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi finanziabili, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.
- ai fini dell'assegnazione del finanziamento e della successiva sottoscrizione dell'AUO, **farà fede data e ora di invio, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data dell'invito** della manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea.
- L'assegnazione del finanziamento avverrà su base provinciale come di seguito indicato:

Provincia	**n° Progetti**	**Importo**
BARI	5	**€ 487.426,50**
BAT	2	**€ 194.970,60**
BRINDISI	1	**€ 97.485,30**
FOGGIA	2	**€ 194.970,60**

LECCE	3	**€ 292.455,90**
TARANTO	1	**€ 97.485,30**
	14	**€ 1.364.794,20**

- Il finanziamento dei 14 progetti, per un importo complessivo di € 1.364.794,20, trova capienza nelle risorse disponibili e per cui è stata effettuata con D.D. 1151 del 04.07.2024 la prenotazione di spesa per un importo totale di € € 9.163.618,20.
- **L'invito della manifestazione di interesse a conferma dell'impegno a realizzare la proposta progettuale ritenuta idonea avverrà con successivo atto dirigenziale.**

A tal fine l'organismo formativo dovrà comunicare la seguente documentazione:
- elenco delle pre-iscrizioni contenente nominativo e codice fiscale degli allievi
- autodichiarazione a firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa attestante l'assenza di variazioni nell'accreditamento o specificarne eventuali, istruite positivamente, pervenute nel lasso di tempo intercorrente tra la presentazione dell'istanza di candidatura all'avviso e l'accettazione dell'invito;
- autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del Dlgs.n. 159/2011;
- calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio e termine dell'attività.

- A seguito della valutazione con esito positivo della documentazione pervenuta sarà comunicata l'assegnazione del finanziamento
- I percorsi formativi saranno finanziati fino a concorrenza delle risorse disponibili

- **Per l'annualità formativa 2024/2025 i percorsi della linea 2, a pena di revoca del finanziamento, dovranno essere avviati inderogabilmente ed improrogabilmente entro il 06.12.2024 e concludersi entro il 31.10.2025.**
  - La ripartizione per soggetti, Capitoli e annualità avverrà successivo con atto dirigenziale, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale, come specificato nella Sezione 11.1 - Modalità di assegnazione del finanziamento dei percorsi, e della comunicazione di avvio delle attività formative

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 9 pagine in originale più gli Allegati:

- "A" composto da n. 5 pagine;
- "B" composto da n. 21 pagine;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A IV ANNO definitivo.pdf - f0c30b0bce280566f05115c680d267ff5e9444bb3bcfb7dacf5b5e6af52ad60c
allegato B IV ANNO definitivo BA.pdf - ea8cd8332e4e92269b98cd0c63de888631b45ba644f5250798bad919d3040de3

allegato B IV ANNO definitivo BAT.pdf - cd43d8bc13276456a8d81de16006af021f33453ac5b3836c875919c833d4fe6c
allegato B IV ANNO definitivo BR.pdf - 092638f301d88a1a8cc75b597aa932fd29bd03ca546fcf26f264d54e8ce7b6cb
allegato B IV ANNO definitivo FG.pdf - 5f8a4cd6abdabda28c01141532308df3bb9589cd9f12acd05f1d2640b5524933
allegato B IV ANNO definitivo LE.pdf - 4c56d66c1f1e367320cb46413b629733d713b7e71518174e741e0733956c7a6b
allegato B IV ANNO definitivo TA.pdf - a1a1bb4407eb43f0565e2f18530408d9fb7b6fa3bec61b204a72afae3639add5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/01709 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

AF24/27	PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"	ALLEGATO A - PERCORSI IV anno - LINEA 2 -

								1.1	1.2	2.1	2.2	3.1	3.2	3.3	3.4	4.1	4.2	4.3	5.1	5.2	5.3
								premialità'	Qualità, innovatività ed efficacia potenziale dell'articolazione del percorso formativo in risposta ai fabbisogni formativi e occupazionali come rilevati dall'analisi di contesto	Grado di perseguimento del principio di pari opportunità, interculturalità, non discriminazione e di parità tra uomini e donne. Coinvolgimento dei soggetti vulnerabili	Coerenza per le priorità trasversali PNRR: parità di genere, giovani e riduzione divari territoriali	risorse umane	Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	Qualità del partenariato che preveda la partecipazione di almeno un'associazione datoriale (tra le più rappresentative)	Qualità delle risorse logistiche (strutture, spazi, attrezzature, laboratori, strumenti)	Attivazione contratti di apprendistato di primo livello nell'annualità formative precedenti	Iscrizione di almeno un operatore dell'istituzione formativa al corso sull'apprendistato di I e II livello della Piattaforma Digital learning di Sviluppo Lavoro Italia	Curvatura in apprendistato del percorso formativo (rif. allegati 5 e 5bis)	Qualità delle attività integrative di orientamento individuale e/o di gruppo volte a favorire la promozione della cultura duale, l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi di IeFP, a contrastare l'abbandono e l'insuccesso formativo	Progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro, anche attraverso partnership a tal fine attivate	Efficacia del sistema di monitoraggio dei ricaduteoccupazionali nei 12 mesi successivi alla fine del percorso
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	Indirizzo (ove previsto)	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov	PUNTEGGIO	si= 20	da 1 a 10	da 1 a 5	da 1 a 5	da 1 a 4	da 1 a 3	da 1 a 5	da 1 a 4	0=0 punti da 1 a 5=5 da 5 a >10=10	si=5	max 15 punti	max 4 punti	max 5 punti	max 5 punti
CIOFS/FP-Puglia ets	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	O PRAVO S	RUVO DI PUGLIA	TARANTO	100	20	10	5	5	4	3	5	4	10	5	15	4	5	5
CIOFS/FP-Puglia ets	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	O PRAVO S	TARANTO	TARANTO	100	20	10	5	5	4	3	5	4	10	5	15	4	5	5
CIOFS/FP-Puglia ets	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	O PRAVO S	MARTINA FRANCA	TARANTO	100	20	10	5	5	4	3	5	4	10	5	15	4	5	5
NUOVI ORIZZONTI SOC COOP SOCIALE	Tecnico dell'acconciatura	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	42MDBK5	GRAVINA IN PUGLIA	BARI	100	20	10	5	5	4	3	5	4	10	5	15	4	5	5
ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	Tecnico dell'acconciatura	Tecnico dell'acconciatura	np	EFXTZW5	FASANO	BRINDISI	100	20	10	5	5	4	3	5	4	10	5	15	4	5	5
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Tecnico grafico	TECNICO GRAFICO	np	OUBB93	ORTA NOVA	FOGGIA	100	20	10	5	5	4	3	5	4	10	5	15	4	5	5
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	OUBB93	ORTA NOVA	FOGGIA	100	20	10	5	5	4	3	5	4	10	5	15	4	5	5
Ente Demetra scs	Tecnico delle Cure Estetiche	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	IDTPQB8	VILLA CASTELLI	BRINDISI	100	20	10	5	5	4	3	5	4	10	5	15	4	5	5
ASCLA società cooperativa impresa sociale	TECNICO GRAFICO	tecnico grafico	np	XMYF826	CASARANO	LECCE	100	20	10	5	5	4	3	5	4	10	5	15	4	5	5
Formare Puglia a.p.s.	Tecnico di cucina	TECNICO DI CUCINA	np	VL4C433	TARANTO	TARANTO	100	20	10	5	5	4	3	5	4	10	5	15	4	5	5
CNIPA PUGLIA	Tecnico dei servizi di sala bar	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	np	VCU1A7	LECCE	LECCE	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
CNIPA PUGLIA	Tecnico dell'Acconciatura	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	VCU1A7	FOGGIA	FOGGIA	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
CNIPA PUGLIA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	VCU1A7	TARANTO	TARANTO	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
CALASANZIO - CULTURA E FORMAZIONE COOPERATIVA SOCIALE ETS	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	NUUXY28	CAMPI SALENTINA	LECCE	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
ASS. MAGNAGRECIA FORMAZIONE	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	ARLU2M4	TARANTO	TARANTO	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	B9E2KB1	BARI	BARI	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO ELETTRICO	TECNICO ELETTRICO	Impianti elettrici civili/industriali	B9E2KB1	BARI	BARI	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
AFORISMA società cooperativa	Corso di Tecnico di impianti termici - Impianti civili/industriali	TECNICO CHIMFANTI TERMICI	Impianti civili/industriali	UMDOBA6	LECCE	LECCE	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

AF24/27	*PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"*	*ALLEGATO A - PERCORSI IV anno - LINEA 2 -*						*1.1*	*1.2*	*2.1*	*2.2*	*3.1*	*3.2*	*3.3*	*3.4*	*4.1*	*4.2*	*4.3*	*5.1*	*5.2*	*5.3*
								premialita'	Qualità, innovatività ed efficacia potenziale dell'articolazione del percorso formativo in risposta ai fabbisogni formativi e occupazionali come rilevati dall'analisi di contesto	Grado di perseguimento del principio di pari opportunità, interculturalità, non discriminazione e di parità tra uomini e donne. Coinvolgimento dei soggetti vulnerabili	Coerenza per le priorità trasversali PNRR: parità di genere, giovani e riduzione divari territoriali	risorseumane	Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	Qualità del partenariato che preveda la partecipazione di almeno un'associazione datoriale (tra le più rappresentative)	Qualità delle risorse logistiche (strutture, si poinbili) e strumentali	Attivazione contratti di apprendistato di primo livello nell'annualità formative precedenti	Iscrizione di almeno un operatore dell'istituzione formativa al corso sull'apprendistato di I e II livello della Piattaforma Digital learning di Sviluppo Lavoro Italia	Curvatura in apprendistato del percorso formativo (cfr.allegati 5 e 5bis)	Qualità delle attività integrativedi orientamento individuale e/o di gruppo volte a favorire la promozione della cultura duale, l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi di IeFP, a contrastare l'abbandono e l'insuccesso formativo	Progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro, anche attraverso partnership a tal fine attivate	Efficacia del sistema di monitoraggio dell'ericadute occupazionali ne 12 mesi successivi alla fine del percorso
Soggetto Proponente	**Denominazione Progetto**	**Figura**	**Indirizzo (ove previsto)**	**Codice Pratica**	**Sede di Svolgimento**	**Prov**	**PUNTEGGIO**	**si= 20**	**da 1 a 10**	**da 1 a 5**	**da 1 a 5**	**da 1 a 4**	**da 1 a 3**	**da 1 a 5**	**da 1 a 4**	**0=0 punti da 1 a 5=5 da 5 a >10=10**	**si=5**	**max 15 punti**	**max 4 punti**	**max5 punti**	**max5 punti**
IFOR PINI PROMETEO PUGLIA	TECNICO SERVIZI DI ANIMA ZIONE TURISTICO SPORTIVA EDEL TEMPO LIBERO	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	np	WMDTYA7	TRANI	BAT	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	UJWKRB1	BISCEGLIE	BAT	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	TECNICO AGRICOLO 4.0	TECNICO AGRICOLO	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	UJWKRB1	ANDRIA	BAT	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	TECNICO DI CUCINA KM.0	TECNICO DI CUCINA	np	UJWKRB1	MODUGNO	BAR	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	TECNICO DI SALA BAR	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	np	UJWKRB1	CORATO	BAR	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE 0	TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	Installazione e manutenzione impianti	UJWKRB1	TARANTO	TARANTO	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
FONDAZIONE LE COSTANTINE	Tecnico dei Servizi di sala e bar	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	np	DEDHDU4	MAGLIE	LECCE	95	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	15	4	5	5
ARNIA	Tecnico elettrico - Impianti elettrici civili industriali	TECNICO ELETTRICO	Impianti elettrici civili industriali	E4M0701	BARI	BAR	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ARNIA	Tecnico di cucina	TECNICO DI CUCINA	np	E4M0702	LECCE	LECCE	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ARNIA	Tecnico di cucina	TECNICO DI CUCINA	np	E4M0705	BARI	BAR	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ISPA	TECNICO GRAFICO	TECNICO GRAFICO	np	TEQBUB5	BARI	BAR	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ISPA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	TEQBUB5	MAGLIE	LECCE	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ISPA	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	TEQBUB5	MAGLIE	LECCE	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
SMAFORM	Diploma Professionale in Tecnico di Panificazione	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	SHUZDG2	PALAGIANELLO	TARANTO	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
SMAFORM	Diploma Professionale Acconciatore	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	SHUZDG2	PALAGIANELLO	TARANTO	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	TECNICO EDILE - Costruzioni architettoniche e ambientali	TECNICO EDILE	Costruzioni architettoniche e ambientali	Z1BSY16	BRINDISI	BRINDISI	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
WWW.INFORMAZIONE.IT	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	PHEEG41	ANDRIA	BAT	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Tecnico dei trattamenti estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	OYLSLD5	NOCI	BAR	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

AF24/27	*PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"*	*ALLEGATO A - PERCORSI IV anno - LINEA 2 -*						*1.1*	*1.2*	*2.1*	*2.2*	*3.1*	*3.2*	*3.3*	*3.4*	*4.1*	*4.2*	*4.3*	*5.1*	*5.2*	*5.3*
								premialita'	Qualità, innovatività ed efficacia potenziale dell'articolazione del percorso formativo in risposta ai fabbisogni formativi e occupazionali come rilevati dall'analisi di contesto	Grado di perseguimento del principio di pari opportunità, interculturalità, non discriminazione e di parità tra uomini e donne. Coinvolgimento dei soggetti vulnerabili	Coerenza per le priorità trasversali PNRR: parità di genere, giovani e riduzione divari territoriali	risorse umane	Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	Qualità del partenariato che preveda la partecipazione di almeno un'associazione datoriale (tra le più rappresentative)	Qualità delle risorse logistiche (strutture, spazi, attrezzature e strumenti)	Attivazione contratti di apprendistato di primo livello nell'annualità formative precedenti	Iscrizione di almeno un operatore dell'Istituzione formativa al corso sull'apprendistato di I e III livello della Piattaforma Digital learning di Sviluppo Lavoro Italia	Curvatura in apprendistato del percorso formativo (rif. allegati 5 e 5bis)	Qualità delle attività integrative di orientamento individuale e/o di gruppo volte a favorire la promozione della cultura duale, l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi di IeFP, a contrastare l'abbandono e l'insuccesso formativo	Progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro, anche attraverso partnership a tal fine attivate	Efficacia del sistema di monitoraggio dei ricadute occupazionali nei 12 mesi successivi alla fine del percorso
								si= 20	da 1 a 10	da 1 a 5	da 1 a 5	da 1 a 4	da 1 a 3	da 1 a 5	da 1 a 4	0=0 punti da 1 a 5=5 da 5 a >10=10	si=5	max 15 punti	max 4 punti	max5 punti	max5 punti
Soggetto Proponente	**Denominazione Progetto**	**Figura**	**indirizzo (ove previsto)**	**Codice Pratica**	**Sede di Svolgimento**	**Prov**	**PUNTEGGIO**														
D.ANTHEA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	9BFIBB3	SCORRANO	LECCE	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
D.ANTHEA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	9BFIBB3	MODUGNO	BAR	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
D.ANTHEA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	9BFIBB3	SCORRANO	LECCE	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
D.ANTHEA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	9BFIBB3	MODUGNO	BAR	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
INFINITY FOUNDATION	TECNICO DELL' ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	RWVRRF4	LECCE	LECCE	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ENAIP Impresa Sociale srl	Tecnico dei Trattamenti Estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	KZY5220	FOGGIA	FOGGIA	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
CENTRO STUDI LEVANTE	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	ADP1X16	MOLFETTA	BAR	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	np	KWEPJ64	BARI	BAR	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	10	4	5	5
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	KWEPJ64	FRANCAVILLA FONTANA	BRINDISI	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	10	4	5	5
Associazione di Promozione Sociale FORMARE	Tecnico delle trasformazioni agroalimentari	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione lattiero e caseario	KTBDX68	PUTIGNANO	BAR	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
CDQ ITALIA FORMAZIONE	Tecnico dei trattamenti estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	XRFNU9	Canosa Di Puglia	BAT	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ASSOCIAZIONE FORM@LUMAC	Tecnico dei Trattamenti Estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	9HUEV84	Canosa Di Puglia	BAT	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ASSOCIAZIONE KRONOS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	SNRFYC1	BARI	BAR	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	10	4	5	5
I CARE - FORMAZIONE E SVILUPPO - ETS	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	8M3JCC2	ANDRIA	BAT	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
I CARE - FORMAZIONE E SVILUPPO - ETS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	8M3JCC2	ANDRIA	BAT	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	np	WFQDJU9	LECCE	LECCE	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	np	WFQDJU9	OSTUNI	BRINDISI	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
PROPETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	TECNICO AGRICOLO (Esperto di biodiversità)	TECNICO AGRICOLO	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	LCZ0TQ8	BRINDISI	BRINDISI	**90**	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

AF24/27	PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"	ALLEGATO A - PERCORSI IV anno - LINEA 2 -

								1.1	1.2	2.1	2.2	3.1	3.2	3.3	3.4	4.1	4.2	4.3	5.1	5.2	5.3
								premialita'	Qualità, innovatività ed efficacia potenziale dell'articolazione del percorso formativo in risposta ai fabbisogni formativi e occupazionali come rilevati dall'analisi di contesto	Grado di perseguimento del principio di pari opportunità, interculturalità, non discriminazione e di parità tra uomini e donne. Coinvolgimento dei soggetti vulnerabili	Coerenza per le priorità trasversali PNRR: parità di genere, giovani e riduzione divari territoriali	risorse umane	Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	Qualità del partenariato che preveda la partecipazione di almeno un'associazione datoriale (tra le più rappresentative)	Qualità delle risorse logistiche (strutture, spazi, attrezzature e strumenti)	Attivazione contratti di apprendistato di primo livello nell'annualità formative precedenti	Iscrizione di almeno un operatore dell'Istituzione formativa al corso sull'apprendistato di I e II livello della Piattaforma Digital learning di Sviluppo Lavoro Italia	Curvatura in apprendistato del percorso formativo (rif. allegati 5 e 5bis)	Qualità delle attività integrate di orientamento individuale e/o di gruppo volte a favorire la promozione della cultura duale, l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi di IeFP, a contrastare l'abbandono e l'insuccesso formativo	Progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro, anche attraverso partnership a tal fine attivate	Efficacia del sistema di monitoraggio dell'eric adute occupazionali nei 12 mesi successivi alla fine del percorso
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	Indirizzo (ove previsto)	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov	PUNTEGGIO	si= 20	da 1 a 10	da 1 a 5	da 1 a 5	da 1 a 5	da 1 a 3	da 1 a 5	da 1 a 4	0=0 punti da 1 a 5=5 da 5 a >10=10	si=5	max 15 punti	max 4 punti	max 5 punti	max 5 punti
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	TECNICO GRAFICO	TECNICO GRAFICO	np	LC2GTQ9	BRINDISI	BRINDISI	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
I'CAFAP ONLUS	TECNICO DELL'A CONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	GTRFX22	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
I'CAFAP ONLUS	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	GTRFX22	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	GHKSUS6	PARABITA	LECCE	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
Circolo Culturale "Enrico Fermi"	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	GSETWA6	MASSAFRA	TARANTO	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
FORMATENTE DI FORMAZIONE DAUNO	Tecnico Informatico (Sviluppo Sistemi Informativi e Programmazione)	TECNICO INFORMATICO	Sviluppo soluzioni ICT	XILPLE2	LUCERA	FOGGIA	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
MONDO NUOVO A.P.S.	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	SZYEBQ1	LUCERA	FOGGIA	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ABIGAR	OPERATORE DEL BENESSERE - TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Tecnico dell'acconciatura	np	6WEYNA9	TRANI	BAT	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
E.F.A.L. Salento	Tecnico dei trattamenti estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	1NMPRQ0	LECCE	LECCE	90	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	15	4	5	5
ALIGANTES	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	GJQWQD9	ALTAMURA	BAR	85	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	10	4	5	5
ASSOCIAZIONE IRSEF APS	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	Ricettività turistica	D502L7	FOGGIA	FOGGIA	85	20	10	5	5	4	3	5	4	0	0	15	4	5	5
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI Lavorazione e produzione di pasticceria...	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, paste e prodotti da forno	KNEPU64	LECCE	LECCE	85	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	5	4	5	5
ASSOCIAZIONE FORMEDIL IMAC	Tecnico dell'Acconciatura	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	9HUEV84	Canosa Di Puglia	BAT	85	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	10	4	5	5
En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	Tecnico dell'acconciatura	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	LQTCG83	LATERZA	TARANTO	85	20	10	5	5	4	3	5	4	0	0	15	4	5	5
SMILE PUGLIA	Tecnico di Cucina	TECNICO DI CUCINA	np	FQBWQT0	LUCERA	FOGGIA	85	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	10	4	5	5
4G FORMA APS	Tecnico delle produzioni alimentari - Lavorazione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, paste e prodotti da forno	SLNE769	OSTUNI	BRINDISI	85	20	10	5	5	4	3	5	4	0	0	15	4	5	5
IRFIP	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	NG3XVK1	Pietramontecorvino	FOGGIA	80	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	5	4	5	5
IRFIP	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	np	NG3XVK1	Pietramontecorvino	FOGGIA	80	20	10	5	5	4	3	5	4	0	5	5	4	5	5

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

								1.1	1.2	2.1	2.2	3.1	3.2	3.3	3.4	4.1	4.2	4.3	5.1	5.2	5.3
AF24/27	*PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"*	*ALLEGATO A - PERCORSI IV anno - LINEA 2 -*						premialita'	Qualità, innovatività ed efficacia potenziale dell'articolazione del percorso formativo in risposta ai fabbisogni formativi e occupazionali come rilevati dall'analisi di contesto	Grado di perseguimento del principio di pari opportunità, interculturalità, non discriminazione e di parità tra uomini e donne. Coinvolgimento dei soggetti vulnerabili	Coerenza per le priorità trasversali PNRR: parità di genere, giovani e riduzione divari territoriali	risorse umane	Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	Qualità del partenariato che preveda la partecipazione di almeno un'associazione datoriale (tra le più rappresentative)	Qualità delle risorse logistiche (strutture, si ponibili) e strumentali	Attivazione contratti di apprendistato di primo livello nell'annualità formative precedenti	Iscrizione di almeno un operatore dell'Istituzione formativa al corso sull'apprendistato di I e III livello della Piattaforma Digital learning di Sviluppo Lavoro Italia	Curvatura in apprendistato del percorso formativo (rif. allegati 5 e 5bis)	Qualità delle attività integrative di orientamento individuale e/o di gruppo volte a favorire la promozione della cultura duale, l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi di IeFP, a contrastare l'abbandono e l'insuccesso formativo	Progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro, anche attraverso partnership a tal fine attivate	Efficacia del sistema di monitoraggio dei fenomeni di occupazionalità nei 12 mesi successivi alla fine del percorso
Soggetto Proponente	**Denominazione Progetto**	**Figura**	**Indirizzo (ove previsto)**	**Codice Pratica**	**Sede di Svolgimento**	**Prov**	**PUNTEGGIO**	**si= 20**	**da 1 a 10**	**da 1 a 5**	**da 1 a 5**	**da 1 a 4**	**da 1 a 3**	**da 1 a 5**	**da 1 a 4**	**0=0 punti da 1 a 5=5 da 5 a >10=10**	**si=5**	**max 15 punti**	**max 4 punti**	**max 5 punti**	**max 5 punti**
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	KMEP4X4	TARANTO	TARANTO	**80**	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	0	4	5	5
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	KMEP4X4	BARI	BARI	**80**	20	10	5	5	4	3	5	4	5	5	0	4	5	5

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIABILI E DEI RISPETTIVI ENTI REALIZZATORI (IN ORDINE ALFABETICO)

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov
ALICANTES	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**GJQWQD9**	ALTAMURA	BARI
ARNIA	Tecnico elettrico - Impianti elettrici civili/industriali	TECNICO ELETTRICO	Impianti elettrici civili/industriali	**E4M0701**	BARI	BARI
ARNIA	Tecnico di cucina	TECNICO DI CUCINA	np	**E4M0705**	BARI	BARI
Associazione di Promozione Sociale FORMARE	Tecnico delle trasformazioni agroalimentari	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione lattiero e caseario	**K7BDI68**	PUTIGNANO	BARI

ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Tecnico dei trattamenti estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**OYL9LD5**	NOCI	BARI
ASSOCIAZIONE KRONOS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**SNRPYC1**	BARI	BARI
CENTRO STUDI LEVANTE	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	**ADP1XI5**	MOLFETTA	BARI
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	**B9E2KB1**	BARI	BARI
CNOS-FAP Regione Puglia	TECNICO ELETTRICO	TECNICO ELETTRICO	Impianti elettrici civili/industriali	**B9E2KB1**	BARI	BARI
D.ANTHEA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**9B7ISB3**	MODUGNO	BARI
D.ANTHEA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**9B7ISB3**	MODUGNO	BARI

En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	TECNICO DI CUCINA KM O	TECNICO DI CUCINA	np	**UJVKRB1**	MODUGNO	BARI
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	TECNICO DI SALA BAR	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	np	**UJVKRB1**	CORATO	BARI
ISPA	TECNICO GRAFICO	TECNICO GRAFICO	np	**TEQBU95**	BARI	BARI
NUOVI ORIZZONTI SOC COOP SOCIALE	Tecnico dell'acconciatura	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**42MDEK5**	GRAVINA IN PUGLIA	BARI
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	np	**KWZPJ64**	BARI	BARI
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**KWZPJ64**	BARI	BARI

ALLEGATO B: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIABILI E DEI RISPETTIVI ENTI REALIZZATORI (IN ORDINE ALFABETICO)

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov
ABIGAR	OPERATORE DEL BENESSERE - TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Tecnico dell'acconciatura	np	**6WEYRA9**	TRANI	BAT
ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	Tecnico dei Trattamenti Estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**9HUEV94**	Canosa Di Puglia	BAT
ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	Tecnico dell'Acconciatura	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**9HUEV94**	Canosa Di Puglia	BAT
CDQ ITALIA FORMAZIONE	Tecnico dei trattamenti estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**XRIFNU9**	Canosa Di Puglia	BAT
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**UJVKRB1**	BISCEGLIE	BAT

En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	TECNICO AGRICOLO 4.0	TECNICO AGRICOLO	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	**UJVKRB1**	ANDRIA	BAT
I CARE - FORMAZIONE E SVILUPPO - ETS	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**8M3JCC2**	ANDRIA	BAT
I CARE - FORMAZIONE E SVILUPPO - ETS	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**8M3JCC2**	ANDRIA	BAT
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	TECNICO SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO- SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	np	**WMD7YA7**	TRANI	BAT
WWW.IN.FORMAZIONE.IT	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**PHEEG41**	ANDRIA	BAT

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIABILI E DEI RISPETTIVI ENTI REALIZZATORI (IN ORDINE ALFABETICO)

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov
4G FORMA APS	Tecnico delle produzioni alimentari - Lavorazione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	**SLNE789**	OSTUNI	BRINDISI
AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	np	**WTQD2J9**	OSTUNI	BRINDISI
ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHERI	Tecnico dell'acconciatura	Tecnico dell'acconciatura	np	**6FXTZW5**	FASANO	BRINDISI
Ente Demetra scs	Tecnico delle Cure Estetiche	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**IDTPQB8**	VILLA CASTELLI	BRINDISI

ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	TECNICO EDILE - Costruzioni architettoniche e ambientali	TECNICO EDILE	Costruzioni architettoniche e ambientali	**Z1BSYI6**	BRINDISI	BRINDISI
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	TECNICO AGRICOLO (Esperto di biodiversità)	TECNICO AGRICOLO	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	**LCZG7Q8**	BRINDISI	BRINDISI
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	TECNICO GRAFICO	TECNICO GRAFICO	np	**LCZG7Q8**	BRINDISI	BRINDISI
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**KWZPJ64**	FRANCAVILLA FONTANA	BRINDISI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIABILI E DEI RISPETTIVI ENTI REALIZZATORI (IN ORDINE ALFABETICO)

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Tecnico grafico	TECNICO GRAFICO	np	**0UI8893**	ORTA NOVA	FOGGIA
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	**0UI8893**	ORTA NOVA	FOGGIA
CNIPA PUGLIA	Tecnico dell'Acconciatura	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**VCIJ1A7**	FOGGIA	FOGGIA
ENAIP Impresa Sociale srl	Tecnico dei Trattamenti Estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**KZY5220**	FOGGIA	FOGGIA

ITCA/FAP ONLUS	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**GTRFX22**	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA
ITCA/FAP ONLUS	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	**GTRFX22**	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA
FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	Tecnico Informatico (Sviluppo Sistemi Informativi e Programmazione)	TECNICO INFORMATICO	Sviluppo soluzioni ICT	**XILPLE2**	LUCERA	FOGGIA
MONDO NUOVO A.P.S.	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**5ZYEEQ1**	LUCERA	FOGGIA
ASSOCIAZIONE IRSEF APS	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	Ricettività turistica	**D502IL7**	FOGGIA	FOGGIA
SMILE PUGLIA	Tecnico di Cucina	TECNICO DI CUCINA	np	**FQBW2T0**	LUCERA	FOGGIA

IRFIP	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	**NC3XVK1**	Pietramontecorvino	FOGGIA
IRFIP	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	np	**NC3XVK1**	Pietramontecorvino	FOGGIA

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIABILI E DEI RISPETTIVI ENTI REALIZZATORI (IN ORDINE ALFABETICO)

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov
AFORISMA società cooperativa	Corso di Tecnico di impianti termici - Impianti civili/industriali	TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	Impianti civili/industriali	**UWDOBA6**	LECCE	LECCE
AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS	Tecnico di cucina	Tecnico di cucina	np	**WTQD2J9**	LECCE	LECCE
ARNIA	Tecnico di cucina	TECNICO DI CUCINA	np	**E4M0702**	LECCE	LECCE
ASCLA società cooperativa impresa sociale	TECNICO GRAFICO	tecnico grafico	np	**XMYF826**	CASARANO	LECCE

CALASANZIO - CULTURA E FORMAZIONE COOPERATIVA SOCIALE ETS	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	**N5JXY28**	CAMPI SALENTINA	LECCE
CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	**GHX5US6**	PARABITA	LECCE
CNIPA PUGLIA	Tecnico dei servizi di sala bar	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	np	**VCIJ1A7**	LECCE	LECCE
D.ANTHEA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**9B7ISB3**	SCORRANO	LECCE
D.ANTHEA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**9B7ISB3**	SCORRANO	LECCE
E.F.A.L. Salento	Tecnico dei trattamenti estetici	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**1MMPRQ0**	LECCE	LECCE
FONDAZIONE LE COSTANTINE	Tecnico dei Servizi di sala e Bar	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	np	**DEOK5U4**	MAGLIE	LECCE

INFINITY FOUNDATION	TECNICO DELL' ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**8WVR1F4**	LECCE	LECCE
ISPA	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**TEQBU95**	MAGLIE	LECCE
ISPA	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	**TEQBU95**	MAGLIE	LECCE
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI Lavorazione e produzione di pasticceria...	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	**KWZPJ64**	LECCE	LECCE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B: SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI PROGETTI IDONEI FINANZIABILI E DEI RISPETTIVI ENTI REALIZZATORI (IN ORDINE ALFABETICO)

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Figura	indirizzo (ove previsto)	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Prov
ASS. MAGNAGRECIA FORMAZIONE	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**ARLUX44**	TARANTO	TARANTO
CIOFS/FP-Puglia ets	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	**OPRAVO5**	RUVO DI PUGLIA	TARANTO
CIOFS/FP-Puglia ets	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**OPRAVO5**	TARANTO	TARANTO
CIOFS/FP-Puglia ets	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**OPRAVO5**	MARTINA FRANCA	TARANTO

Circolo Culturale "Enrico Fermi"	TECNICO DI CUCINA	TECNICO DI CUCINA	np	**GSETWU6**	MASSAFRA	TARANTO
CNIPA PUGLIA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**VCIJ1A7**	TARANTO	TARANTO
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	TECNICO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE 4.0	TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	Installazione e manutenzione impianti	**UJVKRB1**	TARANTO	TARANTO
En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	Tecnico dell'acconciatura	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**LQTCG83**	LATERZA	TARANTO
Formare Puglia a.p.s.	Tecnico di cucina	TECNICO DI CUCINA	np	**VL4C433**	TARANTO	TARANTO
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	np	**KWZPJ64**	TARANTO	TARANTO
SAMAFORM	Diploma Professionale in Tecniche di Pasticceria e Panificazione	TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	**SHUZDG2**	PALAGIANELLO	TARANTO

SAMAFORM	Diploma Professionale Acconciatore	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	np	**SHUZDG2**	PALAGIANELLO	TARANTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 ottobre 2024, n. 770

L. R. n. 1/2023: "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse". R.R. n. 9/2023: "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia". Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe D. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/07/1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la D. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo"MAIA 2.0";
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, prorogato al 30/11/2024 con D.G.R. n.1329 del 26/09/2024;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q."Imprese boschive e gestione del patrimonio forestale" alla dott.ssa Sonia Vivacqua;

VISTI

- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", che, al fine di promuovere la crescita delle imprese forestali e qualificarne la professionalità, prevede all'articolo 10, comma 2, che le Regioni istituiscano elenchi o albi delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi nel settore forestale;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4470 "*Albi regionali delle imprese forestali*", che stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono

servizi forestali e, tra l'altro, determina le informazioni necessarie per ogni impresa ai fini dell'esonero dall'obbligo di iscrizione al Registro degli operatori, di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;

- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4472 "*Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale*";
- la L.R. 21 marzo 2023 n. 1, art. 34, che stabilisce l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge regionale, e che stabilisce l'iscrizione all'Albo obbligatoria per l'esecuzione di lavori forestali, quali i tagli boschivi per superfici boscate superiori a un ettaro, nonché per l'esecuzione delle attività e degli interventi previsti nell'articolo 17 della LR 1/2023.
- il Regolamento Regionale n. 31 luglio 2023, n. 9 recante "*Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia*", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- la DDS n. 305 del 9/05/2023 con la quale è stata aggiornata la composizione della Commissione per l'Albo regionale delle Imprese Boschive;
- la DDS n. 836 del 4/12/2023, con la quale è stato aggiornato l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia per la Classe D, composto da n. 269 imprese;
- la D.D.S. n. 708 del 7/10/2024 con la quale è stato aggiornato l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, Sezione A e B, per le classi A, B e C.

PRESO ATTO che:

- il possesso dell'abilitazione alla professione di "Operatore Forestale" è, ai sensi del R.R. n. 9 del 31/07/2023, art. 7 co.2 lett. b), requisito minimo per l'iscrizione all'Albo;
- sono state finanziate, con D.D.S. n. 879/2023, corsi di formazione abilitante alla professione di "Operatore Forestale", della durata di 120 ore, rivolto prioritariamente a tutte le imprese iscritte all'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, di cui al RR 9/2013;
- l'iscrizione all'albo regionale, di cui al RR 9/2023, prevede tre condizioni di accesso:
    - frequenza di corso di abilitazione alla professione di "Operatore Forestale", assicurato dalla Regione Puglia tra gennaio e marzo del 2024, in tempo utile per l'iscrizione all'Albo, entro il 30 marzo 2024, come da R.R. n. 9/2023, art. 8 co.2 ;
    - possesso di uno dei codici ATECO 02.1, 02.2, 02.4, 81.30, in ossequio all'art. 6 co.1 lett. b);
    - pagamento delle spese istruttorie di iscrizione, in ossequio all'art. 12.

CONSIDERATO che :

- in sede di prima applicazione del neo RR 9/2023 si è ritenuto di riversare le ditte presenti nell'albo regionale della Classe D, di cui alla DDS n. 836/2023, nella classe D del RR 9/2023, previa verifica dei requisiti di accesso;
- l'Albo delle imprese boschive di classe D, approvato con D.D.S. n. 836/2023, è stato composto da n. 269 imprese, di cui n. 2 di esse sono state cancellate ai sensi dell'art. 14, co. 1 lettera c) del RR 9/2023, in quanto cancellate dal registro della Camera di Commercio, e n. 5 imprese risultano negli Albi delle classi A, B, C, approvati con D.D.S. n. 708/2024;
- all'attualità le imprese della vecchia classe D (di cui al RR 9/2013) travasate nella nuova classe D (di cui al RR 9/2023), previa verifica dei requisiti stabiliti dal neo RR 9/2023, sono pari a n. 262;
- entro la data del 30/03/2024, come da RR 9/2023, sono pervenute n. 25 istanze di prima iscrizione in classe D, di cui n. 18 hanno avuto esito negativo a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa e n. 7 hanno avuto esito positivo;
- l'istruttoria tecnico amministrativa delle istanze della classe D è stata svolta dalla Commissione di valutazione, di cui alla D.D.S. n. 305/2023, e dalla EQ che ha condotto ulteriori verifiche amministrative; l'Albo regionale delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla classe D, risulta così composto:

- nella Sezione A (imprese aventi sede in Puglia) sono presenti n. 255 imprese, di cui n. 144 sospese ex art. 13 del R.R. n. 9/2023;
- nella Sezione B (imprese aventi sede fuori dalla Puglia) sono presenti n. 15 imprese, di cui n. 10 sospese ex art. 13 del R.R. n. 9/2023.

RITENUTO, pertanto

- di prendere atto dei lavori di istruttoria tenico-amministrativa condotta dalla Commissione, di cui alla D.D.S. n. 305/2023, relativamente alla classe D dell'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia;
- di approvare il nuovo Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla classe D, Sezione A (imprese aventi sede in Puglia, sia regolarmente scritte che imprese sospese), composta da n. 255 imprese, e Sezione B (imprese aventi sede fuori dalla Puglia, sia regolarmente scritte che imprese sospese), composta da n. 15 imprese, come riportato, rispettivamente, negli Allegati A-1 e A-2, e negli Allegati B-1 e B-2, parti integranti del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003,
COME MODIFICATO DALD.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto dei lavori di istruttoria tenico-amministrativa condotta dalla Commissione, di cui alla D.D.S. n. 305/2023, relativamente alla classe D dell'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia;
- di approvare il nuovo Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla classe D, Sezione A (imprese aventi sede in Puglia, sia regolarmente scritte che imprese sospese), composta da n. 255 imprese, e Sezione B (imprese aventi sede fuori dalla Puglia, sia regolarmente scritte che imprese sospese), composta da n. 15 imprese, come riportato, rispettivamente, negli Allegati A-1 e A-2, e negli Allegati B-1 e B-2, parti integranti del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'Allegato A-1 composto da n. 8 pagine, dall'Allegato A-2 composto da 11 pagine, dall'Allegato B-1 composto da n. 1 pagina e dall'Allegato B-2 composto da 1 pagina, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici

regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A-1. SEZIONE A, CLASSE D regolari- OTTOBRE 2024.pdf - 47edde8f228cfd3b1d4272ba288fe649966e92254c77e021f4fa07362ef9c10d
ALLEGATO A-2. SEZIONE A, CLASSE D SOSPESE- OTTOBRE 2024.pdf - 33b4cccefb3efc29b24b10e446a0ce4c7bf37658303777ecbe2fb76ef82f726d
ALLEGATO B-1. SEZIONE B, CLASSE D regolare - OTTOBRE 2024.pdf - 9dd8361dbdec86d1731f737ede81b2f9ab4e07f4d7acf7be753896dbaf3e3320
ALLEGATO B-2. SEZIONE B, CLASSE D SOSPESE - OTTOBRE 2024.pdf - 55855e99b48d0572e68eaa49fd8c13bd753c594ff0a10563e5ae49b28031159f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Imprese boschive e gestione del patrimonio forestale
Sonia Vivacqua

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A-1

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE A - Classe D											
Imprese REGOLARMENTE ISCRITTE											
OTTOBRE 2024											
Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
A-D01	A	D	II	IMPRESA AGRICOLA prevalente 01.45 secondaria 02.1 02.2 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA SNC	CONTRADA FALCARE S.N.C.	CAGNANO VARANO	FG	agricolafalcare@pec.it	
A-D03	A	D	II	Impresa agricola prevalente 46.73.1 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ABBRACCIAVENTO VITANTONIO	STRADA PIZZO DEL VENTO ZONA G N.5	MARTINA FRANCA	TA	abbracciaventovitantonio@pec.it	
A-D05	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	QUITADAMO ANTONIO	VIA MICHELANGELO N. 20	MANFREDONIA	FG	antonio.quitadamo@pec.it	
A-D06	A	D	V	prevalente 49.41 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ZICO SRL	STRADA LANZO ZONA G 25/B	MARTINA FRANCA	TA	zico@legalmail.it studioagrariolocorotondo@gmail.com	
A-D11	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FORTE NICOLA	VIA CAIROLI N.229	SAN MARCO LA CATOLA	FG	nicola.forte@arubapec.it	
A-D12	A	D	I	prevalente 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IL VERDE - SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	VIA SAVOIA N. 2	VOLTURARA APPULA	FG	ilverdecoop@arubapec.it	
A-D13	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AMBIENTE E VERDE SRL	VIA MARCONI N. 91	LEQUILE	LE	ambienteeverdesrl@legalmail.it	
A-D14	A	D	V	prevalente 47.89.09 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	D'EMILIO GIUSEPPE	VIA TIZIANO N.3	DELICETO	FG	giuseppe.demilio@pec.it	
A-D15	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TENACE GIULIO	VIA PETRARCA N. 14	SAN MARCO IN LAMIS	FG	tenace.giulio@pec.it	
A-D17	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 02.2 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LONGO MICHELE	VIA GARGANO N. 11	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	michele.longo@arubapec.it	
A-D18	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CAPPUCCI PAOLO	CONTRADA MICALETTI SNC	SAN MARCO IN LAMIS	FG	paolocappucci@pec.it	
A-D31	A	D	II	impresa agricola prevalente 01.45 secondaria 02.1 / 56.10.12	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MASSERIA SALECCHIA S.A.S.	VIALE MICHELANGELO N. 164	FOGGIA	FG	masseriasalecchia@pec.it f.dinnocenzio@conafpec.it	
A-D33	A	D	II	impresa agricola prevalente 42.11 secondaria 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CARBOTTI GIUSEPPE	STRADA FRASCAROSA - ZONA M N.204	MARTINA FRANCA	TA	carbottilavori@cgn.legalmail.it	

A-D34	A	D	II	impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TENUTE MUSARDO - SOC. AGR.	C/DA PIZZI S.N.	SANDONACI	BR	tenutemusardoss@pec.it	
A-D35	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BERARDINO ANTONIO	VIA LEONARDO DA VINCI N. 35	CASAMASSIMA	BA	berardinoantonio@pec.it	
A-D37	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MARI. VERD. VIVAI IMPIANTI E MANUTENZIONI SRL	VIA BARI N. 19	GRAVINA IN PUGLIA	BA	mariverdsrl@pec.cassaedilebari.it	
A-D38	A	D	II	impresa agricola prevalente 01.2 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	VIA SANTA MARIA MADDALENA N. 24	GIOIA DEL COLLE	BA	mariagrazia.mastrangelo@pec.agritel.it; sara.mastrangelo@pec.it	
A-D40	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.19.9 secondaria 01.4 secondaria 02.1 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MASSERIA COLOMBO SAS	N. DELL'ARCA 12	BARI	BA	masseriacolombo@exepec.com	
A-D43	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LOCONTE VITO	VIA PER VILLA CASTELLI ZONA I N. 137	MARTINA FRANCA	TA	vito.loconte@confagricoltura.legalmail.it studioagrariolocorotondo@gmail.com	
A-D44	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.42 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BASILE MICHELE	C.DA MANNARELLE S.C.	VICO DEL GARGANO	FG	**basilemichele81@pec.it** sara.mastrangelo@pec.it	
A-D45	A	D	II	Impresa agricola prevalente 41.2 secondaria 02.1 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GARDAUNIA S.R.L.	VIA DEL SALICE NUOVO N. 39	FOGGIA	FG	gardauniasrl@pec.it	
A-D46	A	D	V	prevalente 01.41 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CIAVARELLA CARLO	VIA UMBERTO GIORDANO 16	SAN MARCO IN LAMIS	FG	ciavarellacarlo75@cgn.legalmail.it	
A-D47	A	D	V	impresa sociale prevalente 69.20.13 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DAUNA - SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS - COOPERATIVA SOCIALE	VIA L. BERNINI N. 3	CELENZA VALFORTORE	FG	coopdauna@legalmail.it	
A-D52	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.3 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VERDE GIURANNA DI GIURANNA ALESSIO MAURO	C.DA INCIANÀ	PARABITA	LE	verdegiuranna@pec.it	
A-D53	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRI MANCO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VIA STAZIONE N.4	CAGNANO VARANO	FG	agrimanco@pec.it	
A-D58	A	D	V	prevalente 43.12 secondaria 81.3 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	G. SCAVI S.R.L.	VIA G.B. VITALE N. 33	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	postmaster@pec.gscavi.it	
A-D61	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GARDENIA DI BONFRATE FABIO	VIA MARCONI P.T. N. 45	GROTTAGLIE	TA	bonfrate.fabio@legalmail.it	
A-D62	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.4 secondaria 02	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRIPROGRESS SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	CONTRADA CUPAZZO N. 2	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	coop.agriprogress@pec.it	

A-D63	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SALENTO VERDE SOCIETÀ AGRICOLA	STRADA LIFE, LI. SAN CATALDO-OTRANTO KM 5	VERNOLE	LE	salentoverdegolfsrl@pec.it	
A-D65	A	D	V	prevalente 01.19.2 secondaria 02.2 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DE CANDIA GIOVANNI	C.DA GRAVISCELLA ST. S. AVERNA	ALTAMURA	BA	vivaidecandia@pec.it	
A-D66	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.5 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LORUSSO DONATO	STRADA MONTE 3 CARLINI N.527	MARTINA FRANCA	TA	donato.lorusso@pec.agritel.it	
A-D67	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.5 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MASSERIA CHINUNNO SRL	VIA GIA' CORTE D'APPELLO N.70	ALTAMURA	BA	masseriachinunno@pec.it	
A-D70	A	D	V	prevalente 01.42 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NATUZZI FRANCESCO	C.DA VICINALE LATTA LATTA N.862	GIOIA DEL COLLE	BA	natuzzi.francesco@confagricoltura.legalmail.it; sara.mastrangelo@pec.it	
A-D71	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VERDE FUTURA COOOPERATIVA AGROFORESTALE A R.L.	VIA LORETO N. 48	CAGNANO VARANO	FG	verdefutura@pec.it	
A-D72	A	D	V	prevalente 02.4 secondaria 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PERNA GIANNI	VIA CINCINNATO N. 100	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	perna.gianni@pec.it	
A-D78	A	D	V	prevalente 41.2 secondaria 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ECOVERDE SRL	VIA OBERDAN N. 96	LECCE	LE	ecoverdesrl@postecert.it	
A-D82	A	D	II	Impresa agricola prevalente 71.12.3 secondaria 01.11.4 prevalente 41.2 secondaria 42.21 secondaria 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DE BERNARDIS NUNZIO	VIA AMSTERDAM, N. 8	ALTAMURA	BA	nunzio.debernardis@geopec.it	
A-D84	A	D	V	prevalente 81.3 OG13 OS24	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GARDEN DESIGN SRL	VIA CORSICA, N. 23	GRAVINA IN PUGLIA	BA	gardendesignsrl@pec.it	
A-D85	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.25 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ.AGR. MALLARDI GIANDOMENICO	VIA SIMON BOLIVAR, N. 4	SAMMICHELE DI BARI	BA	mallardigiandomenico@confagricoltura.legalmail.it; sara.mastrangelo@pec.it	
A-D89	A	D	I	prevalente 02.4 secondaria 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IL FAGGIO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VIA SANT'ANTONIO, N. 13	FAETO	FG	faggiosoc.coop@pec.it giuseppe.cedola@pec.commercialisti.it	
A-D93	A	D	V	prevalente 43.12 secondaria 01.61 02.1 02.4 41.2 42.99.09 43.39.09	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MASSARO SRL	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA SNC	SAMMICHELE DI BARI	BA	massarosrl@mypec.eu	
A-D102	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.4 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COTTURRI NICOLA	VIA G. BOVIO N. 74	SPINAZZOLA	BT	nicola.cotturri@pec.it	

A-D108	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.63 secondaria 01.13.1 01.21 02.1 02.2 43.29.09 77.31	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SOC. COOP. AGRICOL RODIO SOCIETÀ AGRICOLA A R.L.	ZONA C STRADA UVAPIENA 281	MARTINA FRANCA	TA	agricolrodio@pec.it	
A-D109	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 02.1 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZIENDA AGRICOLA LEONARDO PANZANO	C.DA PIANO S.NICOLA S.S. 17	VOLTURARA APPULA	FG	panzanoleonardo@arubapec.it drviolalelliciano@arubapec.it	
A-D113	A	D	II	Impresa agricola prevalente 16.1 secondaria 01.11.4 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	D'AGRUMA MICHELE	C.DA COPPE CASARINELLI	SAN MARCO IN LAMIS	FG	micheledagruma95@pec.it	
A-D115	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.	LOC. ABATERESTA	TARANTO	TA	agricola.abateresta@pec.it	
A-D117	A	D	I	prevalente 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NIGRO ANTONIO	VIA PASQUARIELLO 5/D	ACCADIA	FG	antonio.nigro1957@pec.agritel.it	
A-D122	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.4 01.26 01.61 02.4 42.11 43.99.09	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SAN PIO SOCIETÀ COOPERATIVA AGROFORESTALE	VIA SANTA BRIGIDA N. 26	CAGNANO VARANO	FG	sanpiocoopagroforestale@pec.it	
A-D123	A	D	II	Impresa agricola prevalente 49.41 secondaria 01.26 02.1 43.12 49.39.09 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	APULIA DISTRIBUZIONE DI RIA ORONZO	VIA NINO BIXIO N. 20	COLLEPASSO	LE	apuliadistribuzioneria@pec.it	
A-D126	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.12 secondaria 01.61 02.2 02.4 43.31 43.39.01 43.39.09	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ECOVERDE SRLS UNIPERSONALE	C.DA TAVERNE SNC	ISCHITELLA	FG	ecoverdesrls@pec.it	
A-D130	A	D	II	Impresa agricola prevalente 46.71 secondaria 01.21 01.26 01.61 02.1 43.99.02 46.22 49.41 77.31	Operatore forestale. Liv. EQ F1	L'EMPORIO DELLA LEGNA SRL	VIA S. ALTAMURA N. 24	ANDRIA	BT	emporiodellalegnasrl@legalmail.it a.intini@epap.conafpec.t	
A-D131	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.2 secondaria 01.11.1 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRIFOREST GARGANO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	SAN GIOVANNI EVANGELISTA N. 19	MONTE SANT'ANGELO	FG	agroforestgargano@pec.it	
A-D132	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 43.11 43.12 COOPERATIVA DI LAVORO AGRICOLO	Operatore forestale. Liv. EQ F1	EUROGARDEN SOC. COOP. AGRICOLA	VIA TRINITAPOLI N. 429	FOGGIA	FG	cooperativaeurogarden@bipec.it	
A-D135	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.99.09 secondaria 01.5 01.61 02.1 25.11 41.2 42.11 42.91 43.12 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PIEMME SRL	VICO GELSO N. 23	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	piemme_srl@arubapec.it	
A-D137	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 01.26 01.63 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GARGANO VERDE SOC.COOP AGROFORESTALE A R.L.	VIA CIRO ANGELILLIS N. 12	VICO DEL GARGANO	FG	garganoverde@pec.it	
A-D139	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 01.13 01.26 01.46 01.47 01.49.1 01.49.3 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ. AGR. EREDI FRAGASSI ANTONIO	C.DA MONTE PREISI S/N	ORSARA DI PUGLIA	FG	eredifragassi@pec.it	
A-D144	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 01.11.1 01.13.1 01.61 02.1 0.2.2 02.4 43.11 43.12 43.39.09 43.99.02 43.99.09	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LAVILLA LEONARDANTONIO	C.DA TOFORA N. 1	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	lavilla.leonardantonio@pec.it	

A-D150	A	D		Impresa agricola prevalente 77.39.99 secondaria 01.5 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	QUIETE LORIS	C.DA CHIANCARELLO N. 1	MOTTOLA	TA	loris.quiete@pec.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-D151	A	D	II	Impresa agricola prevalente 47.52.4 secondaria 01.26 02.1 02.2 46.75.01 47.78.99	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IERVOLINO MICHELE	C.DA VADOTIGLIA SNC	VICO DEL GARGANO	FG	iervolino1974@pec.it	
A-D154	A	D	V	prevalente 01.11.1 secondaria 01.13.1 01.61 02.1 02.2 43.12 49.32.1 77.39.94	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DRAGANO ANTONIO	C.DA PIANO DELLA MARCHESE	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	dragano.antonio@arubapec.it	
A-D157	A	D	II	Impresa agricola prevalente 42.21 secondaria 01.13.1 01.26 41.2 42.91 43.11 43.12 81.29.91 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SAIM COSTRUZIONI E BONIFICHE DI DE NUZZO GIUSEPPE	VIA SAN GIOVANNI BOSCO N. 1	UGENTO	LE	giuseppedenuzzo@legalmail.it	
A-D161	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.12 secondaria 02.4 42.21 42.91 42.99.09 43.99.09 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MOVITER SRL	VIA LARGO CAPOVENTO N. 1	PALAGIANO	TA	moviter2@pec.it	
A-D166	A	D	II	Impresa agricola prevalente 49.41 secondaria 01.61 43.12 77.32 81.21 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DE NUZZO DONATO	VIALE SEN. DE MATTEIS SNC	CASARANO	LE	denuzzodonato@pec.it	
A-D177	A	D	II	Impresa agricola prevalente 46.18.11 secondaria 02.1 46.18.94 46.18.97	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CLEMENTE FRANCO	VIA E. FILIBERTO N. 18	LATERZA	TA	franco.clemente@pec.recapitosicuro.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-D178	A	D	V	prevalente 81.29.1 secondaria 41.2 42.21 49.41 01.61 43.21.01 43.22.01 43.29.09 43.31 43.33 43.34 43.99.02	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COLSERVICE SRL	CORSO ITALIA N. 56	NARDÒ	LE	colservice@pec.it	
A-D179	A	D	II	Impresa agricola prevalente 38.21.01 secondaria 01.19.1 38.11 38.21.09 38.32.3 39.00.09 43.22.05 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COMPOST NATURA SRL	VIA MALLACCA ZUMMARI N. 32	ARNESANO	LE	compostnaturasrl@pec.it	
A-D180	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 41.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VERDEMANIA SRL	P.ZA DE GASPERI N. 21	POGGIORSINI	BA	verdemania@pec.buffetti.it	
A-D182	A	D	V	Impresa agricola prevalente 10.41.1 secondaria 96.03 01.13 01.61 81.3 81.29.91 81.29.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SALENTO ALIMENTARI E SERVIZI s.r.l.	VIA PIAVE, 15	SPONGANO	LE	salentoalimentarisudsrl@pec.it studiocasciaro@pec.it	
A-D183	A	D	I	Impresa agricola prevalente 02.2 secondaria 01.61 77.31	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOP. AGRIMONTANA	VIA FILIPPO D'ERRICO N. 13	MONTE SANT'ANGELO	FG	agrimontana@pec.it	
A-D186	A	D	V	Impresa agricola prevalente 01.11.4 secondaria 01.2 01.61 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GRAMEGNA MICHELE	VIA GOZZI N. 12	ALTAMURA	BA	michelegramegna@pec.it	
A-D188	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 42.11	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CREARE.E SRLS	VIA CARDASSI N. 559	BARI	BA	creare.esrl@pec.it	
A-D189	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.12 secondaria 01.26 02.1 43.39.01 81.03	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IMPRESA MOVIMENTO TERRA DI MARTELLA AGOSTINO	LOCALITÀ INVERSA DELLA PIETRAIA SNC	PESCHICI	FG	martella.agostino@pec.it	

A-D190	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.26 01.61 02.4 43.12 81.29.91 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOP. AGROFORESTALE GARGANO GREEN	CONTRADA BAROSELLA N. SNC	CAGNANO VARANO	FG	gargano.green@pec.it	
A-D191	A	D	V	prevalente 43.12 secondaria 01.61 02.1 02.2 43.39.01	Operatore forestale. Liv. EQ F1	F.LLI RODIO SRL	STRADA UVA PIENA ZONA C N. 281	MARTINA FRANCA	TA	fratellirodiosrl@pec.it	
A-D192	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 16.23.2 41.2 43.21.01 43.22.01 43.91	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GREEN WOOD SRL	S.P. LA TARANTINA KM 0,900 N. 27	GRAVINA IN PUGLIA	BA	greenwood-srl@pec.it	
A-D193	A	D	V	prevalente 46.21.22 secondaria 01.61 01.64.09 10.61.4 46.21.1 46.22 46.75.01 47.52.4 47.76.1 47.91.1 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGRIFOOD FARM srl	SP 230 KM 62,900 PER SPINAZZOLA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	agrifoodfarmsrl@pec.it	
A-D195	A	D		Impresa agricola prevalente 01.21 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VEGETAL BIO S.S. AGRICOLA	CONTRADA TARTARETTA SN	CASTELLANETA	TA	vegetalbio@pec.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-D197	A	D	V	prevalente 41.2 secondaria 01.11.1 01.61 02.1 47.78.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	RAINONE MARIO	VIA PADRE SEGNERI N. 41	PANNI	FG	mariorainone@pec.it	
A-D198	A	D	V	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 01.13.21 02.1 43.99.09 81.22.02	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NEW VGA MULTISERVICE SRLS	VIA FILIPPO TURATI N. 2	GINOSA	TA	newvgamultiservice@pec.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-D199	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.61 02.4 03.21 42.91 43.12 43.99.09 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GARGANO LAGOMAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	VIA AVELLINO N. 12	CAGNANO VARANO	FG	garganolagomar@pec.it	
A-D204	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 46.22 46.47.1 46.49.9 62.01	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FLORALIA DI DE SARIO MARCO & C. S.A. S.	VICO ROSARIO BERARDi n. 3	RUVO DI PUGLIA	ba	amministrazione@pec.floralia.biz	
A-D206	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.11.4 01.19.9 01.25 01.61 02.2 49.41	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GREENWORLD DI FRANCESCO GIRARDI	VIA TARANTINI 35/C	GIOIA DEL COLLE	BA	newagrifactory93.fg@pec.it; sara.mastrangelo@pec.it	
A-D207	A	D		Impresa agricola prevalente 77.39.99 secondaria 01.41 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SHINRIN-YOKU AZ. AGRO FORESTALE DI QUIETE PIERO	C.DA CHIANCARELLO N. 1	MOTTOLA	TA	quiete.piero@legalmail.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-D208	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 01.61 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	RICCIO ENNIO	VIA CADUTI ARMA DEI CARABINIERI N. 81	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	riccioennio@arubapec.it drviolafeliciano@arubapec.it	
A-D210	A	D	V	prevalente 77.39.99 secondaria 01.61 02.4 28.30.9 49.41 81.21 81.29.1 81.29.99 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NATURE SYSTEM SRL	S.P. 44 SERRACAPRIOLA-CHIEUTI SNC	CHIEUTI	FG	naturesystem@pec.it	
A-D212	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 01.25 01.5 47.81.09 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MANICONE MARCANTONIO	VIA ALBENGA N. 4	ALTAMURA	BA	m.manicone@pec.it	
A-D215	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CALZONE MICHELE	VIA CAIROLI N. 36	CASALVECCHIO DI PUGLIA	FG	michele.calzone58@cia.legalmail.it	

A-D216	A	D	V	prevalente 01.19 secondaria 01.3 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	T.L. PIANTE DI TRITTO MAURO	VIA SAN MERCURO N. 59	BISCEGLIE	BT	tlpiante@pec.it	
A-D217	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CALZONE MICHELE	VIA S. MARIA DELLE GRAZIE, N. 86	CASALVECCHIO DI PUGLIA	FG	michele.calzone70@cia.legalmail.it	
A-D219	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.4 01.61 02.2 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOPERATIVA AGROFORESTALE DI PRODUZIONE E LAVORO SAN FRANCESCO A.R.L.	VIA I MAGGIO, 47	VICO DEL GARGANO	FG	cooperativasnfrancesco84@pec.it	
A-D220	A	D	V	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.4 01.61 02.1 02.2 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOPERATIVA AGROFORESTALE DI PRODUZIONE E LAVORO VICO GREENWORLD	VIA ANTONIO BUCCI, 29	VICO DEL GARGANO	FG	cooperativavicogreenworld@pec.it	
A-D224	A	D	V	prevalente 47.89.09 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LOSITO FRANCESCO	VIA TOMMASO FIORE, 14	SAMMICHELE DI BARI	BA	francescolosito@pec.it	
A-D228	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.1 43.12	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IL GIARDINO CREATIVO DI VITO COLACICCO	VIA BACH, 1	STATTE	TA	vitocolacicco@pec.it	
A-D230	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 01.42 01.61 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MARTINO PAOLO	CONTRADA COSTA ARENA, KM 6,00	SANNICANDRO GARGANICO	FG	martinopaolo66@pec.it	
A-D233	A	D	V	prevalente: 01.11.1 secondaria 02.1 85.59.9	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ANTONIO GRAMEGNA	VIA GOZZI, 12	ALTAMURA	BA	antonio.gramegna@pec.it	
A-D234	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.1 02.2 41.2 42.11 43.39.01	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ITALGARDEN S.R.L.	VIA SAN VITO VECCHIO N.79	GRAVINA IN PUGLIA	BA	Italgarden2022@pec.it	
A-D235	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 01.3 01.42 01.61 02.2 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VASALLUCCI MARIAVALENTINA	VIA TRANI, 1	S. MARCO IN LAMIS	FG	vasalluccimv@pec.it d.vergura@conafpec.it	
A-D236	A	D	I	prevalente 02.1 secondaria 01.11.4 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LUCATUORTO PAOLO	VIA CANIO MUSACCHIO, 43/D	GRAVINA IN PUGLIA	BA	paolo.lucatuorto@pec.enpaia.it	
A-D238	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 01.11.1 01.13.1 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CASSANO FRANCESCO	VIA LECCE, 25	GINOSA	TA	cassanofrancesco86@pec.it w.galante@epap.conafpec.it	
A-D240	A	D	II	Impresa agricola prevalente 47.3 secondaria 01.11.1 02.1 45.20.1 47.52.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GIULIANI MARTINO DI GIULIANI GRAZIANA	CONTRADA S. CATERINA, SNC	MARTINA FRANCA	TA	giuliani.graziana@pec.it	
A-D243	A	D	I	prevalente 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TEAM PESCHICI FORESTE S.R.L. SEMPLIFICATA	VIA MARCANTONIO, 7	VICO DEL GARGANO	FG	teampeschici@pec.it	
A-D245	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.3 secondaria 02.1 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LIOTINO ANGELO	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 5	SAMMICHELE DI BARI	BA	angelo.liotino@pec.it	

A-D246	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 43.21.02 02.2 02.4 42.99.09 43.12 43.21.01 43.21.03	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DE GRECIS VERDE AMBIENTE E COSTRUZIONI S.R.L. "De Grecis Cos.E.Ma. Verde S.R.L."	STRADA STATALE 98, KM. 77+225	BITONTO	BA	degrecisverde@pec.it	
A-D247	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 43.21.02 02.2 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	RAPA ITI AGRICOLA SRL	VIA DE DONNO, 5	OTRANTO	LE	rapaitisrl@legalmail.it	
A-D249	A	D	V	prevalente: 43.12; secondaria: 39.00.09, 42.11, 01.61, 41.2, 42.99.09, 43.99.09, 81.3, 81.29.91	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PETECCHIA GIOVANNI	SANTA LUCIA, SNC	VOLTURINO	FG	giovanni.petecchia@confagricoltura.legalmail.it	
A-D250	A	D	II	Impresa agricola prevalente: 01.11.4; secondaria: 01.13.2; 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SASI SRL	VIA FERRANTE, 11	LUCERA	FG	sasisrl1@pec.it	
A-D251	A	D	II	Impresa agricola prevalente: 02.1; secondaria: 01.13.1, 01.25, 01.26, 01.45, 01.61, 02.2, 42.11, 42.91,	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VERDE SALENTO	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 23	VEGLIE	LE	verdesalento@legalmail.it	
A-D252	A	D	V	prevalente 49.41 SECONDARIA: 43.99.02 CODICI ATECORI : primaria 81.3; 41.2 etc.	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ECOLVIOLA	VIA VESCOVO POTENZA, SN	NARDO'	LE	ecolviola@pec.it	
A-D253	A	D	V	prevalente: 01.2; secondaria: 01.11.1, 01.11.3, 01.13.1, 01.13.4, 01.49.3 2.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AGROSI' GIUSEPPE	VIA CAVOUR, 15	SUPERSANO	LE	giuseppeagrosi@pec.it	
A-D254	A	D	V	prevalente: 01.11.1; secondaria: 02.2 55.20.52	Operatore forestale. Liv. EQ F1	RICCIARDI ANTONIETTA	VIA CAIROLI, 241	SAN MARCO LA CATOLA	FG	antoniettaricciardi@pec.it	
A-D255	A	D	I	prevalente: 10.41.1 primaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ENO EXPORTS S.R.L.	CONTRADA GALLUCCI CN	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	enoexports@pec.it	

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo".
Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

LEGENDA

Sezione
- **A** Imprese forestali con sede legale in Puglia.
- **A** Imprese forestali con sede legale in Puglia.
- **B** Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.

Classe
- A Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- B Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- C Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- D Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria **I** Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito
Categoria **II** Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
Categoria **III** imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
Categoria **IV** imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
Categoria **V** imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o

Codice ATECO **02.1** Silvicoltura ed altre attività forestali.
Codice ATECO **02.2** Utilizzo di aree forestali.
Codice ATECO **02.4** Servizi di supporto per la silvicoltura.
Codice ATECO **81.3** Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Allegato A-2

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE A - Classe D											
Imprese SOSPESE											
OTTOBRE 2024											
Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
A-D02	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.2	/	VIT. SALATINO S.S DEI F.LLI NICOLA E ANTONVITO SALATINO - SOCIETÀ AGRICOLA	VIA J.F. KENNEDY N. 19	SAMMICHELE DI BARI	BA	salatino@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D04	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.11.4	/	ALTILIA FRANCESCO ANTONIO - AZIENDA AGRARIA	VIA CHIESA N. 1	ALBERONA	FG	aaltilia@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D07	A	D	V	prevalente 81.3	/	CAPUTO LANDSCAPE S.R.L.	VIA RODI N. 26	SANDONACI	BR	caputolandscape@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D08	A	D	V	prevalente 43.12 secondaria 02.1	/	GI.UR.SA.CO. S.R.L.	VIA C. MARCHESE N. 39/A	CAROVIGNO	BR	gi.ur.sa.co.srl@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D09	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.11.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CONTE GERARDO	VIA TIZIANO N. 2/A	DELICETO	FG	gerardo.conte@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D10	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PICCOLA COOPERATIVA AGRICOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	S.C. 57 C.DA PENTIMONE N.3	LOCOROTONDO	BA	picaloc@pec.it g.cito@epap.conafpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D16	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.21 secondaria 01.1 01.26 01.45 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DUCA CARLO GUARINI S.S - AZIENDA AGRARIA	L.GO FRISARI N. 1	SCORRANO	LE	guarini@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D19	A	D	V	prevalente 01.26 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FRACCHIOLLA MARIO	VIA POMPEO MAGNO N. 18	ANDRIA	BT	mario.fracchiolla@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D20	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.21 secondaria 02.2	/	SAN LUCA DI VITANTONIO GIULIANO E C. - SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	VIA ZARA N. 41	RUTIGLIANO	BA	sluca@legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D21	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.1 secondaria 02.1	/	FAETO NATURA VIVA	VIA MARTIRI DI VIA FANI N.16	FAETO	FG	faetonaturaviva@arubapec.it; drviolafeliciano@arubapec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D22	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3	/	A.VI.M. A R.L.- AGRICOLA VIVAISTICA MERIDIONALE	VIA S.S. 106 - BIVIO CHIATONA S.N.C.	PALAGIANO	TA	avim@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D23	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.13 secondaria 81.3	/	MEROLA FABIO	AZIENDA FONTANELLE SNC	OTRANTO	LE	puntoservice@gigapec.it; fabiomerola@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D24	A	D	V	prevalente 43.11 secondaria 81.3	/	AGRI SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA	VIA MANZONI N. 167	MINERVINO DI LECCE	LE	agriservicecooper@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.

A-D25	A	D	V	prevalente 01.26 secondaria 02.1 81.3	/	AGOSTINELLO - AZIENDA AGRARIA	VIA DELLA CROCE N.11	TRICASE - LUCUGNANO	LE	agostinello.simone@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D26	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.5 secondaria 02.1 02.4	/	GREEN SS - AZIENDA AGRIZOOTECNICA	C.DA VIGLIONE N. 14	LATERZA	TA	aziendaagrizootecnicagreen@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D27	A	D	V	prevalente 81.3	/	BITELLA S.RL.	STR. PROV.LE EX STR. STATALE 580 KM 13,800	GINOSA	TA	postmaster@pec.bitella.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D28	A	D	II	impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 02.1 02.2	/	ROLLO ANTONIO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E PER L'AMBIENTE	VIA PADRE DIEGO N. 18	LEQUILE	LE	a.forcignano@epap.conafpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D29	A	D	V	prevalente 01.5 secondaria 02.1	/	NASUTI NICOLA	LARGO S.ANDREA LOTTO 12 N. 10	VIESTE	FG	gaetano.trotta@epap.conafpec.it; nicola.nasuti@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D30	A	D	V	prevalente 02.2 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CAGGIANIELLO NICOLA	CONTRADA MATAROTTA SNC	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	nicolacaggianiello@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D32	A	D	V	prevalente 81.3	/	VERDEGIÀ - SOC. COOP.	PIAZZA SAN GIUSEPPE N. 1	CORSANO	LE	verdegia@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D36	A	D	II	impresa agricola prevalente 38.11 secondaria 02.1 02.2 02.4 81.3	/	DANIELE AMBIENTE	VIA PER CASTELLANETA Z.I.	MOTTOLA	TA	danieleambiente@pec.danieleambiente.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D39	A	D	/	prevalente 01.5 secondaria 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ. AGR. DE MARINIS GIACINTO	VIA DON MARTINO N. 1790	GIOIA DEL COLLE	BA	giacintogiovanni.demarinis@pec.it sara.mastrangelo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D41	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ. AGR. COLAGROSSI LIBERATO	VIA GARIBALDI 18	SAN MARCO LA CATOLA	FG	liberato.colagrossi@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13, anche per tassa 2023.
A-D42	A	D	/	Attività agricola: allev. Ovini caprini e agricola prevalente 10.51.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ. AGR. ROSANO DOMENICO	CONTRADA SAN PIETRO SNC	CELENZA VALFORTORE	FG	domenicorosano@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D48	A	D	II	Impresa agricola prevalente 46.9 secondaria 02.1	/	SEMERARO ANTONIO	STRADA PRESIDENTE ZONA I N. 41	MARTINA FRANCA	TA	antonio.semeraro89@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 12 co.2, art. 13, anche per corso 2023 e per sola tassa 2023.
A-D49	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.21,25,42,43,45,46,47/ 35.11/	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CICE RAFFAELE AZIENDA AGRICOLA	CONTRADA DONNA FRANCESCA	CASSANO DELLE MURGE	BA	ciceraffaele@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D50	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 02.2	/	SOLE E VERDE DI ROSSANI LORENZO	STRADA GEMMA ZONA F N.2/A	MARTINA FRANCA	TA	lorenzorossani@cgn.legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D51	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 02.1	/	LEPORE RICCARDO	VIALE DEI FIORI SNC	GINOSA MARINA	TA	leporericcardo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.

A-D54	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.2 secondaria 81.3	/	CIACCIA FLAVIO	VIA AVETRANA N. 16	NARDÒ	LE	fciaccia@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D55	A	D	V	prevalente 46.73.2 secondaria 81.3	/	GIAMPETRUZZI SRL	VIA TARANTO N.11	SANTERAMO IN COLLE	BA	giampetruzzisrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D56	A	D	II	Impresa agricola prevalente 41.2 primaria 02.1	/	PRIMA SRL	VIA DELLE SPINELLE N.17	CASTELLANETA	TA	notagenn@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D57	A	D	/	41.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CO.INVEST (srl)	VIA MONTANARA N. 22	GRAVINA IN PUGLIA	BA	coinvest@pec.buffetti.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D59	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 02.1	/	BASILE FRANCESCO	ZONA F N. 1	MARTINA FRANCA	TA	francescobasile@confagricoltura.legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D60	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	OLEARIA MURRONE SRL	VIA BRUNETTI N. 27	CAPRARICA DI LECCE	LE	n.murrone@epap.conafpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D64	A	D	V	prevalente 42.11 secondaria 02.2 81.3	/	S.C.E.A.P. SRL	VIA VITTORIO VENETO N. 19	ANDRIA	BT	sceap@legalmail.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D68	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26, secondaria 02.1, 2.2, 2.4, 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	IMPRESA AGRICOLA DE MARCO ROBERTO	VIA DE GASPERI N. 154	AVETRANA	TA	demarco_roberto@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D69	A	D	V	prevalente 41.2 secondaria 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COX COSTRUZIONI SRL	VIA CARLO MARX N. 44	SANTERAMO IN COLLE	BA	coxsrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13, anche per tassa 2022.
A-D73	A	D	V	prevalente 01.11.4 secondaria 02.4 81.3	/	CONTARDO GERARDO	VIA MANCINI N. 40	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	drviolafeliciano@arubapec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D74	A	D	I	prevalente 02.2 secondaria 81.3	/	LONGO MICHELE	CONTRADA BIANCA SN	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	longo.michele@arubapec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D75	A	D		prevalente 01.11.4 secondaria 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PIERRO MARIO	VIA CROCE N.18	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	ernestogiannetta@cia.legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 12 co2, art. 13, solo per tassa 2022.
A-D76	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.2 secondaria 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SOCIETÀ COOPERATIVA GREEN LINE	VIO BORGO CAVITELLE N.105	DELICETO	FG	coop.greenline@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D77	A	D	I	prevalente 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	MPV SOCIETÀ COOPERATIVA	SALANDRA N. 46	MOTTA MONTECORVINO	FG	mpv.soccoop@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D79	A	D	/	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.11.1 01.19.9 01.61 01.63	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOP. AGRIFORESTALE IACOVONE A RL	C.DA FORCIAIONE SC	ISCHITELLA	FG	cooperativaiacovone@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.

A-D80	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.24 secondaria 02.1 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	TRICARICO ANTONIO	VIA VECCHIA SAMMICHELE N. 13	CASAMASSIMA	BA	tricarico.antonio@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D81	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.61 02.1	/	SOC.AGR.LA CARLOTTA SS	VIA PER SAN GIORGIO JONICO, N. 6900	TARANTO	TA	lacarlotta@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D83	A	D	V	prevalente 33.12.99 secondaria 81.3	/	EUROSERVIZI SRL	STRADA LEVERANO, N. 33	NARDO'	LE	euroservizisrl.le@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D86	A	D	II	Impresa agricola prevalente 41.2 secondaria 01.26 02.1	/	RANIERI MATTEO	LOC. PIZZINGRILLO	PESCHICI	FG	ranieri.matteo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D87	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.5 secondaria 01.21 01.26 02.1 02.2 55.20.52	/	SOC.AGR.MASSERIA PALESI SRL	STRADA VECCHIA PER CRISPIANO ZONA F, N. 144/A	MARTINA FRANCA	TA	masseriapalesi@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D88	A	D	II	Impresa agricola prevalente 47.78.4 secondaria 02.2	/	ALOISIO LEGNAMI SAS DI ALOISIO VINCENZO & C.	VICINALE GRAVINELLO SN	MASSAFRA	TA	aloisiolegnamisas@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D90	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.13 secondaria 01.26 02.2	/	MORLEO LEONZIO	VIA PER S.COSIMO - ZONA P.I.P. SN	ERCHIE	BR	morleol63@pec.it; morleoleonzio63@libero.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D91	A	D		prevalente 41.2 secondaria 42.91 43.12 43.21.01 43.21.03 43.22.01 43.21.03 43.22.01 43.22.03	/	EMMEGI COSTRUZIONI DI MELILLO GIUSEPPE	VIA II ESTERNO CROCE CN	VOLTURINO	FG	melillo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D92	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 01.26 02.1 02.2 81.3	/	GARGANO WORKING GREEN SRL SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	VIA RAFFAELE CANNAROZZI, N. 46	CARPINO	FG	garganowg@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D94	A	D	V	prevalente 01.61 secondaria 81.3	/	LA SEMPREVERDE DI CARUCCI GIUSEPPE	STRADA INFARINATE ZONA E, N. 8	MARTINA FRANCA	TA	giuseppecarucci85@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D95	A	D		Impresa agricola prevalente 01.29 secondaria 01.13.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VECCARI GIUSEPPE	CONTRADA VITICINA S/N	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	veccari.giuseppe@ticertifica.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D96	A	D	V	prevalente 43.99.09 secondaria 01.19.9 81.3	/	EDIL MARTIN SRL	VIA G. FRANCHINO, 6	NOCI	BA	edilmartin2014@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancato pagamento tassa 2023.
A-D97	A	D		prevalente 41.2 OG1-13 OS24-3-30-32-6	/	PUGLIA LEGNAMI SRL	SS 89 KM 8,978	APRICENA	FG	puglialegnamisrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D98	A	D	II	Impresa agricola prevalente 56.10.12 secondaria 02.1 01.5	/	MIRABILIA MUREX - SOCIETÀ AGRICOLA A R.L.	VIA MASCAGNI N. 14	RUVO DI PUGLIA	BA	agricola.mirabiliamurexsrl@initpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.

A-D99	A	D		prevalente 47.52.4 secondaria 01.6	/	FRANCESE AGRICOLTURA S.R.L.	S.P. MOLFETTA/RUVO	MOLFETTA	BA	francese.agricoltura@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D100	A	D		Impresa agricola prevalente 43.12 secondaria 43.11 43.29.09	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	GRECO SCAVI S.N.C.	VIA LAMINA NUOVA 2/A	MARTINA FRANCA	TA	grecoscavisnc@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D101	A	D		prevalente 43.12	/	SAVINO ABBRACCIAVENTO SAS	ST. NIGRI N. 83/A	MARTINA FRANCA	TA	savinoabbracciaventosas@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D103	A	D		prevalente 01.41 secondaria 01.11.4	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	GIOVANDITTI PRIMIANO - DITTA INDIVIDUALE	C.SO UMBERTO I N. 45	LESINA	FG	giovandittiprimiano@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D104	A	D		prevalente 01.11.1	/	SBANO TAMBURRINO RAFFAELLO	TARANTO SEZ. C - CDA CALAPRICELLO 23600 - C.P. 24	PULSANO	TA	sbanotraffaello@legalmail.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.
A-D105	A	D		prevalente 43.12 secondaria 49.41	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	MULTISCAVI S.R.L.	VIA BARLETTA 249	ANDRIA	BT	multiscavisrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D106	A	D	Ente di diritto pubblico	Ente di diritto pubblico	/	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	VIALE CRISTOFORO COLOMBO N. 243	FOGGIA	FG	consorzio@pec.bonificadelgargano.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D107	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.42 01.43 01.45 02.1	/	RIZZELLO LIVIO	VIA CASARANO 70/A INT. 4	TAURISANO	LE	livio.rizzello@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D110	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.61 02.1 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	IACUBINO ROSA	CONTRADA MACCHIAROTONDA	CARPINO	FG	iacubino.rosa@bipec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D111	A	D		Impresa agricola prevalente 01.2	/	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ROSSI	VIA CASAMASSIMA SN	TURI	BA	rossiss@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D112	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.25 secondaria 02.1	/	MONTE CARAFA BIO SOC. AGR. S.R.L.	VICO I° DEL CORSO N. 1	MINERVINO MURGE	BT	montecarafabio@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D114	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.1 01.41	/	D'EMILIO MARIA ROSARIA AZ. AGRICOLA	VIA FONTANA N. 69	DELICETO	FG	demiliomariarosaria@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D116	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.11.1 02.1	/	AGRIMENGA S.S.	S.S. PER SAN VITO KM. 0,300	CEGLIE MESSAPICA	BR	agrimenga@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D118	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.26	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	SERVIZI AGRICOLI FORESTALI SANT'ANNEA COOP. AGR.	VICO 1 MAGENTA, N. 2	SANNICANDRO GARGANICO	FG	santannea@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D119	A	D		Impresa agricola prevalente 01.25	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	D'AMICO ALESSANDRO	CONTRADA CALMERIA	ALBEROBELLO	BA	alessandrodamico@arubapec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13.

A-D120	A	D		prevalente 01.11.4	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	CIFALDI MICHELE	VIALE TERMINILLO N. 22	CERIGNOLA	FG	michele.cifaldi@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D121	A	D		prevalente 41.2 secondaria 38.11 38.21.09 39.00.09 43.21.01 43.22.01 43.22.02 43.29.09	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	CO.GE.MAR. SRL	C.DA POZZO NUOVO	CAGNANO VARANO	FG	co.ge.mar.srl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D124	A	D		Impresa agricola prevalente 42.11	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	OPERE URBANE SRLS	VIA PIAVE N. 76	MAGLIE	LE	opereurbane@pec.buffetti.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D125	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.19.1 secondaria 01.3 81.3	/	NORBAFLORA VIVAI DI LUCIANO NICOLA	A.P. POLIGNANO-CONVERSANO KM 4	CONVERSANO	BA	nicola.luciano@gigapec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D127	A	D	II	Impresa agricola prevalente 93.21.01 secondaria 81.21 02.1	/	IMPEGNO POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA	VIA NAZARENO ARMIDA N. 15	UGENTO	LE	impegnopopolarecoop@cgn.legalmail.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D128	A	D		prevalente 43.21.01 secondaria 42.11 43.21.02 43.22.01 43.22.02 43.22.03 43.29.01 43.29.09	/	GENERAL SERVICE GROUP SRL	VIA SANTA CHIARA N.27	MANFREDONIA	FG	generalservicegroupitalia@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D129	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.21 secondaria 01.1 01.61 02.1 02.2 25.11 25.61 37 38.11 41.2 42.2143.12	/	EVOLUZIONE ECOLOGICA SRL	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 3	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	evoluzioneecologica@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D133	A	D		prevalente 01.11.1	/	AZ. AGR. FERRUCCI DONATO	C.DA VALLEVONA 2	CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	donato.ferrucci@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.
A-D134	A	D		Impresa agricola prevalente 01.11.4	/	AZ. AGR. FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	C.DA VALLEVONA, 2	CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	ezio.ferrucci@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.
A-D136	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.3 secondaria 01.29 02.1	/	AZ. AGR. VIVAISTA EBOLI ANTONIO	SS 16 ADRIATICA, C.DA BRANCASI N. 68	BRINDISI	BR	vivaieboli@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D138	A	D	II	Impresa agricola prevalente 80.1 secondaria 80.1 41.2 43.12 81.29.91 01.2 01.61 02.1 42.11 42.21 81.3	/	MA.CAR.SERVICE SOC. COOP	VIA DELLE GINESTRE 14	FAETO	FG	ma.car@arubapec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D140	A	D		Solo attività agricola 01.11.4	/	GRECO PANTALEO	PIAZZA VITTORIA N.20	CAPRARICA DI LECCE	LE	p.greco@conafpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D141	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.1 02.4	/	GREEN VALLEY DI CASSANO IGNAZIO	VIA MATERA 57	GRAVINA IN PUGLIA	BA	green-valley@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D142	A	D		Impresa agricola prevalente 01.26	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	BOSCO DI SPIRITO SCA IS	VIA S.ROSA N.9	ANDRIA	FG	boscodispirito@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D143	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.19.9 01.25 01.29 02.3 91.04	Operatore forestale. Liv. EQ.F1	TENUTA UMBRA SOC. COOP. ARL	VIA GALLIANI, N. 8	FOGGIA	FG	tenutaumbra@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13, anche per tassa 2023.

A-D145	A	D	I	prevalente 02.2 secondaria 47.99.2 49.39.09 49.41 81.3 96.03 96.09.09	/	AURORA SPES SOCIETÀ COOPERATIVA	VICO PRIMO COLLE N. 4	SAN MARCO LA CATOLA	FG	auroraspes.soc.coop@legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D146	A	D		prevalente 01.21	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ROMANAZZI VITANTONIO	C.DA BORGO PERRONE N. 104	CASTELLANETA	TA	tonirom@pec.it W.GALANTE@EPAP.CONAFPEC.IT	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13, da perfezionare ai sensi art. 7 co. 2,
A-D147	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 01.11.2 01.11.4 01.13.1 01.21 01.61 02.1 02.2 02.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LA CICOGNA SOCIETÀ AGRICOLA FORESTALE SRL	VIA BATTISTI N. 60	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	soclacicogna@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13, per mancato pagamento tassa annuale 2022.
A-D148	A	D		prevalente 52.21.6- secondaria 01.11 47.91.1	/	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	VIA CORATO C.S. 1036	ALTAMURA	BA	squicciariniluigi@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D149	A	D		prevalente 01.11.4 secondaria 01.2 01.4	/	D'AUCIELLO BEATRICE	VIA CORATO C.S. 1036	ALTAMURA	BA	beatrice.dauciello@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D152	A	D		Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.11.4	/	SOC. AGR. MONTERRE SAS	VIA MANFREDONIA N. 22	ALTAMURA	BA	societaagricolamonterresas@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.
A-D153	A	D		prevalente 1.26	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZIENDA AGRICOLA ILARIO GIANNACCARI	VIA NAPOLI N. 72	CASTRÌ DI LECCE	LE	giannaccariilario@cia.legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D155	A	D		Impresa agricola prevalente 01.21 secondaria 01.13 01.23	Operatore forestale. Liv. EQ F1	PARADISO PATRIZIA	VIA MASTROBUONO N. 44	CASTELLANETA	TA	paradiso.patrizia@pec.it w.galante@epap.conafpec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D156	A	D		prevalente 01.61 ATTIVITA' AGRICOLA prevalente: silvicoltura	Operatore forestale. Liv. EQ F1	SUGLIO ALESSANDRO	VIA CASTELLUCCIO N. 7	CELLE SAN VITO	FG	suglioalessandro@arubapec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D158	A	D		Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 01.41 01.45	Operatore forestale. Liv. EQ F1	LE CHIANCATE SOCIETÀ AGRICOLA	CONTRADA MICALETTI S.N.	SAN MARCO IN LAMIS	FG	lechiancatesrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D159	A	D		prevalente 42.21 secondaria 49.41 70.1 81.21 81.29.1	/	S.O.C.I. SRL	VIA PUCCINI N. 38	LECCE	LE	soci.srl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D160	A	D	II	Impresa agricola prevalente 43.29.09 secondaria 01.11.1 01.63 02.1 02.2 41.2 42.11 42.13 81.29.91 81.3	/	PALUMBO VINCENZO	VIA BORGO II LE GRAZIE N. 11	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	vpalumbo@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D162	A	D		Impresa agricola prevalente 01.26	Operatore forestale. Liv. EQ F1	I BRIGANTI SCSA	VIA S. ROSA N. 9	ANDRIA	BT	ibriganticoop@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D163	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.61 02.1 02.2 02.4 43.12	/	AZIENDA AGRICOLA CAMPANALE GIOVANNI	SOTT. S. SILLECCHIA	CASSANO DELLE MURGE	BA	campanale.giovanni74@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.

A-D164	A	D	I	prevalente 02.2	/	AMICO PIETRO	VIA ABATE AMATO S.PIETRO N. 9	CEGLIE MESSAPICA	BR	legnamiamico@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D165	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.2 41.2 43.12 77.31	/	SP GARDEN DI GIGANTE SAVERIO	VIA COSENZA N. 17	GRAVINA IN PUGLIA	BA	spgarden@pec.buffetti.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D167	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 02.2 02.4	/	IL PALMENTO SRL	VIA PER SALICE	TARANTO	TA	ilpalmento.srl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D168	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.11.1 01.21 01.23 81.3 02.1	/	DE FILIPPIS VINCENZO AGOSTINO MARIA	VIA DELLA GIANDAIA S.N.	CASTELLANETA	TA	V.DEFILIPPIS@PEC.IT	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancato pagamento tassa 2023.
A-D169	A	D		prevalente 01.5	Operatore forestale. Liv. EQ F1	GUARNIERI DOMENICO DONATO	VIALE DELLA LIBERTÀ	PUTIGNANO	BA	agricolaguarnieridomenico@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D170	A	D		Impresa agricola prevalente 01.5	/	TENUTE D'AMBRUOSO SOCIETÀ AGRICOLA A RL	VIA E. FIERAMOSCA N. 32	NOCI	BA	tenutedambruoso@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.
A-D171	A	D	II	Impresa agricola prevalente 41.2 secondaria 42.11 42.21 43.12 02.1 02.2 01.11.4	/	CIRILLO FILIPPO	VIA CRETA N. 5	GRAVINA IN PUGLIA	BA	cirillo.filippo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D172	A	D		Impresa agricola prevalente 01.2	/	AZIENDA AGRICOLA RUTIGLIANI s.s.	VIA NAZARIO SAURO , N. 53	RUVO DI PUGLIA	BA	agricolarutiglianiss@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D173	A	D		Impresa agricola prevalente 43.39.01 secondaria 01.19.9, 02.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	ARGESE DONATO	STRADA BATTAGLINI ZONA A N. 270	MARTINA FRANCA	TA	argesedonato@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D174	A	D	V	prevalente 47.89.09 secondaria 02.1 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CARRIERI PIERPAOLO	VIALE MONTE PARASCO, N. 29	PULSANO	TA	carrieri69@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D175	A	D		prevalente 01.61 secondaria 77.31 81.29.91	/	GREEN ESSE	VIA COSTANTINO, 2	SAMMICHELE	BA	salatinosrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D176	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 02.1 43.11 43.12 43.22.01 47.76.1	/	GRI.MA. SRL	VIA M. SARCONE, 115	TERLIZZI	BA	grimasrlterlizzi@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D181	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 41.2 79.90.2 81.21 81.29.1	/	COLEMI SRL	VIA MACEDONIO N. 1	BRINDISI	BR	info@pec.colemi.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D184	A	D	V	prevalente 43.99.09 secondaria 01.61 02.1 25.11 38.11 41.2 42.11 42.21 42.91 43.11 43.12 43.99.02	Operatore forestale. Liv. EQ F1	CHIARULLI MOVIMENTO TERRA S.R.L.	VIA F. SALOMONE N. 83	RUVO DI PUGLIA	BA	chiarullimovimentoterrasrl@cgn.legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.

A-D185	A	D		prevalente 01.11.4 secondaria 01.26	/	AZ. AGR. CHIARULLI VITTORIO	VICO PRIMOMONS. TACCONE N. 3	RUVO DI PUGLIA	BA	chiarullivittorio@pec.cgn.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D187	A	D		Impresa agricola prevalente 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOP. AGRICOLA PICCOLO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 119	VICO DEL GARGANO	FG	coopagricolapiccolo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D194	A	D		prevalente 01.11.1	/	VIGILANTE MICHELE	VIA DON LUIGI STURZO N. 7	SAN MARCO IN LAMIS	FG	michele.vigilante@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D196	A	D		Impresa agricola prevalente 01.11.4	Operatore forestale. Liv. EQ F1	STELLUTO DOMENICO	C.SO VITTORIO EMANUELE II N. 7	ALBERONA	FG	stelluto.domenico@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D200	A	D	V	prevalente 42.11 secondaria 01.61 02.1 02.2 02.4 43.12 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	EDILFOREST I MONTANARI SRL	VIA T.FIORE N. 1	CAGNANO VARANO	FG	edilforestimontanari@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D201	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 01.26 - 02.2	/	SOC. AGR. F.LLI PICCIUTO ANGELO MICHELE E GIOVANNI SNC	C.DA PIANA PELATA SNC	VOLTURARA APPULA	FG	agricolapicciuto@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D202	A	D		prevalente 01.26	/	LANNOCCA MARGHERITA	VIA CUTROPIA N. 24	ALLISTE	LE	iannonemargherita@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023.
A-D203	A	D		Impresa agricola prevalente 01.24	Operatore forestale. Liv. EQ F1	NANNA DOMENICO	VIA G. CARDUCCI N. 107	CASAMASSIMA	BA	nanna.domenico@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D205	A	D		Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 01.63 01.64.01 02.4 46.21.1 46.9	/	MAGLIANO	C.DA MAGLIANO N. SNC	ORSARA DI PUGLIA	FG	COOPMAGLIANO@PEC.IT	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13, anche per mancata tassa 2023
A-D209	A	D	V	prevalente 01.5 secondaria 02.1	/	NOTARANGELO LUIGI	LOCALITA' MURGE PALENA SNC	MONTE SANT'ANGELO	FG	luigi.notarangelo@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D211	A	D		Impresa agricola prevalente 01.11.4 secondaria 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ. AGR. MINGOSIS SRLS	C.SO VITTORIO EMANUELE II N. 193	OSTUNI	BR	mingosissrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D213	A	D	V	Impresa agricola prevalente 01.61 secondaria 02.2 43.39.01 47.78.4 81.3	/	GREEN SERVICE SRLS	VIA FRANTOIO N. 10	MASSAFRA	TA	myservicesrls@mypec.eu	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D214	A	D		Impresa agricola prevalente 01.11.4 secondaria 01.61	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FIORILLI SALVATORE & FIORILLI MARIA S.A.S.	C.DA CROCELLA MONTAURO N. SNC	VOLTURARA APPULA	FG	salvatoremariafiorilli@legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D218	A	D	V	prevalente 81.3 secondaria 02.1 81.29.1	/	LEVANGARDEN SRL	PROV.LE PER FRANCAVILLA FONTANA KM 1, SNC	ORIA	BR	levangarden@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.

A-D221	A	D		Impresa agricola prevalente 01.11.1	Operatore forestale. Liv. EQ F1	DELTA GARDEN	VIA DIAZ, 23	MAGLIE	LE	deltagarden@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D222	A	D		Impresa agricola prevalente 03.21 secondaria 03.11 79.90.19	Operatore forestale. Liv. EQ F1	COOPERATIVA MARE E AMBIENTE	LOCALITA' MONTE PUCCI A/2 SNC	PESCHICI	FG	mareambiente.fg@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co 1b, art. 12 co. 2, art. 13.
A-D223	A	D		Impresa agricola prevalente 10.2 secondaria 55.20.1 56.3	/	Peschici Societa' A Responsabilita' Limitata Semplificata Unipersonale	LOCALITA' VALLE CROCI, SNC	PESCHICI	FG	peschcisrls@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D225	A	D	II	Impresa agricola prevalente 81.3 secondaria 01.21 16.1	/	SOLIDARIETA' E INTEGRAZIONE E LAVORO - COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO Solidarieta' E Integrazione Sociale - Societa' Cooperativa Agricola*	S.S. 16 KM 652	SAN SEVERO	FG	coop.sis@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D226	A	D		prevalente 47.78.99 secondaria 28.30.9 46.21.22 46.75.01	Operatore forestale. Liv. EQ F1	FERRAMENTA AGRICOLA DA ANTONIO DI IERVOLINO MARIA VITTORIA	VIA COPPA MARIA, SNC	VICO DEL GARGANO	FG	antma@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D227	A	D		prevalente 49.41	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BRUNO LEGNAMI SRL	VIA BELVEDERE, 5	MARTINA FRANCA	TA	brunolegnamisrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D229	A	D	I	prevalente 02.2	/	SCACCHI EMMA DI GIUSEPPE GENTILE	VIA ALBEROBELLO, 47	PUTIGNANO	BA	scacchiemma@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D231	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.13.1 secondaria 02.1 02.2 02.4 81.3	/	ROMANO PIERGIORGIO	LOCALITA' SANTO STEFANO, SNC	OTRANTO	LE	agricolaromano@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D232	A	D		Impresa agricola prevalente 01.13.1 secondaria 01.11.4 01.26	/	AZ. AGRICOLA D'ANTUONO DI D'ANTUONO GIANPAOLO	VIA DEI CELTI, 12	SANNICANDRO GARGANICO	FG	gp.dantuono@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D237	A	D		Impresa agricola prevalente 01.13.1 secondaria 01.61 10.39	/	POSTA FAUGNO S.R.L.S AGRICOLA	CONTRADA FAUGNO NUOVO, SNC	S. PAOLO DI CIVITATE	FG	postafaugno@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D239	A	D		prevalente 01.5	/	NATILE PIETRO	CONTRADA MURGE	GINOSA	TA	pietronatile@pec.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 7, co.2, art. 13.
A-D241	A	D		Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 01.13 01.2 01.6	Operatore forestale. Liv. EQ F1	AZ. AGRICOLA LEGGIERI Società semplificata	LOCALITA' CANALE DI FERRO	S. MARCO IN LAMIS	FG	giuseppeleggieri55@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.
A-D242	A	D	V	prevalente 41.2 secondaria 02.2 02.4	/	LOTO GREEN SRL SEMPLIFICATA	LOCALITA' VALVOLA, SNC	VIESTE	FG	lotogreen@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
A-D244	A	D		prevalente 01.11.1 secondaria 01.5, 01.61, 02.1	/	TAMBORRINO ARCANGELA	MASSERIA SAN DOMENICO NUOVO, 65	CASTELLANETA	TA	arcangela.tamborrino@pec.agritel.it	SOSPESA ai sensi R.R. n. 9/2023, art. 7, co.2, art. 13.
A-D248	A	D	II	Impresa agricola prevalente 02.1 secondaria 01.11.1, 01.61, 02.1	/	SOCIETA' APULIA GREEN S.R.L.S.	CORSO ROMA, 179	FOGGIA	FG	apuliagreensrls@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo".
Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

LEGENDA	**A**	Imprese forestali con sede legale in Puglia.
Sezione	**A**	Imprese forestali con sede legale in Puglia.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria **I** Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito
Categoria **II** Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
Categoria **III** imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
Categoria **IV** imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
Categoria **V** imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o

Codice ATECO **02.1** Silvicoltura ed altre attività forestali.
Codice ATECO **02.2** Utilizzo di aree forestali.
Codice ATECO **02.4** Servizi di supporto per la silvicoltura.
Codice ATECO **81.3** Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

ALLEGATO B-1

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE B - Classe D											
OTTOBRE 2024											
Imprese regolarmente iscritte											
Codice impresa	SEZIONE	CLASSE	Categoria	Denominazione impresa	codice ATECO / Attività	Formazione professionale	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
B-D02	B	D	V	TEKNOSTAR SRL	prevalente 43.13 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	BORGATA FATTORE SN	SANTA MARIA IMBARO	CH	teknostar@pec.it	
B-D03	B	D	V	MIGNOGNA MICHELE SRL	prevalente 43.12 secondaria 01.11.1 01.61 02.1 02.2 02.4 81.3	Operatore forestale. Liv. EQ F1	C.DA VICENNE SN	TORO	CB	mignognamichele.srl@cert.cna.it	
B-D12	B	D	V	PAOLETTA PIETRO SALVATORE PASQUALE	prevalente 43.39.01 secondaria 02.1 23.70.3 38.32.3 41.2 42.11	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VIA ROMA N.55	FOIANO DI VAL FORTORE	BN	impresapaoletta@pec.it	
B-D13	B	D	V	REKA S.R.L.	prevalente 81.3 secondaria 02.2 42.21	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VIA IPPLIS, 44	UDINE	UD	rekasrls@pec.it	
B-D15	A	D	II	SOCIETA' AGRICOLA OSCO	Impresa agricola prevalente: 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F2	C.DA PETRARA, snc	OPPIDO LUCANO	PZ	soc.agr.osco@legalmail.it	

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione.Classe numero progressivo".
Ad esempio B-D01 è un'impresa della Sezione B, classe D num. progr. 01.

LEGENDA

Sezione
- **A** Imprese forestali con sede legale in Puglia.
- **B** Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.

Classe
- A Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- B Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- C Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
- D Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria
- **I** Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività
- **II** Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
- **III** imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
- **IV** imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
- **V** imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.

Codice ATECO
- **02.1** Silvicoltura ed altre attività forestali.
- **02.2** Utilizzo di aree forestali.
- **02.4** Servizi di supporto per la silvicoltura.
- **83.1** Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

ALLEGATO B-2

Albo imprese forestali della Regione Puglia - SEZIONE B - Classe D

OTTOBRE 2024

Imprese SOSPESE

Codice impresa	SEZIONE	CLASSE	Categoria	Denominazione impresa	codice ATECO / Attività	Formazione professionale	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	STATO ISCRIZIONE
B-D01	B	D		DEL GENIO ANDREA	Impresa agricola prevalente 01.11.1 secondaria 01.12 01.21 01.26 56.10.12	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VIA CHIATAMONE N. 60	NAPOLI	NA	delgenioandrea@pec.it; sara.mastrangelo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 1.
B-D04	B	D		CAPUANO VERONICA	prevalente 01.11.4 secondaria 01.61	/	VIA CALVARIO N. 62	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	veronicacapuano@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
B-D05	B	D	V	AZ.AGR. SANTA BARBARA DI ROCCA GIULIO	prevalente 01.11.4 secondaria 01.21 01.43 02.1 35.11 47.25 55.20.52	/	VIA SERIOLA VENETA DESTRA N. 130	MIRA	VE	azienda@pec.agriturismovenezia.it	SOSPESA ai sensi di: artt. 7 co. 2, art. 13.
B-D06	B	D	V	VIVAIO MIGNOGNA società agricola s.c. di MIGNOGNA GIUSEPPE PASQUALE E MICHELE	Impresa agricola prevalente 01.3 secondaria 01.61 43.12 46.22 02.1 81.29.91	/	C.DA COVATTA, 31	RIPALIMOSANI	CB	vivaiomignogna@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
B-D07	B	D		3R COSTRUZIONI SRL	prevalente 41 secondaria 08.12 42 42.11 42.91 43.12 68.20.01 23.63	/	LOCALITA' CAMPOREALE ZONA PIP SNC	ARIANO IRPINO	AV	3erre@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 12 co.2, art. 13.
B-D08	B	D		ROBERTO GROUP SRL	prevalente 42.11 secondaria 56.10.11	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VIA NAZIONALE SNC	GRECI	AV	robertogroup@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 12 co.2, art. 13.
B-D09	B	D		ECOFOREST SRL UNIPERSONALE	prevalente 01.61	/	Z.I. SETTORE 4 SNC	CORIGLIANO - ROSSANO	CS	ecoforestsrl@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 7 co. 2, art. 13.
B-D10	B	D	I	VESUVIO LEGNAMI DI RUSSO ANTONIO	prevalente 02.2	/	VIA CANCELLO DEI MONACI N.5	TORRE DEL GRECO	NA	vesuviolegnami@casellapec.com	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 7 co. 2, art. 13.
B-D11	B	D	V	COLOMBO FLAVIANO	prevalente 01.11.4 secondaria 02.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VIA COMO N. 6	SANTA CROCE DI MAGLIANO	CB	flavianocolombo@pec.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 12 co.2, art. 13.
B-D14	B	D		GIOVANNI MARESCA	prevalente 01.11.1 secondaria 01.11.2	Operatore forestale. Liv. EQ F1	VIA CARLO POERIO, 91	NAPOLI	NA	gioworks@legalmail.it	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1b, art. 13.

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione.Classe numero progressivo".
Ad esempio B-D01 è un'impresa della Sezione B, classe D num. progr. 01.

LEGENDA

Sezione	**A**	Imprese forestali con sede legale in Puglia.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co.1).

Categoria	**I**	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività
	II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
	III	imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
	IV	imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	V	imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
Codice ATECO	**02.1**	Silvicoltura ed altre attività forestali.
	02.2	Utilizzo di aree forestali.
	02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
	83.1	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 ottobre 2024, n. 771

L.R. 59/2017, art. 6, c. 3, lett. h) "attività di studio e sperimentazione sulla protezione della fauna autoctona e relativo habitat". Approvazione del corso su "Fauna selvatica: Un mondo da scoprire e tutelare", a cura del Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV) dell'Università degli Studi di Bari, nell'ambito delle attività di collaborazione con l'Osservatorio Faunistico regionale in Bitetto (BA), di cui alla DGR 795/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1538 del 07/11/2022 "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali" con la quale la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali assume le funzioni di cura delle "attività dell'Osservatorio Faunistico";
- D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

- la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile e la DGR n. 1329 del 26/09/2024 di proroga al 30/11/2024 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di E.Q. di tipologia C) denominata "Gestione Osservatorio Faunistico e adempimenti amministrativi" alla dipendente dott.ssa Maria Teresa Carone;
- l'istruttoria espletata dal funzionario E.Q. "Gestione Osservatorio Faunistico e adempimenti amministrativi", dott.ssa Maria Teresa Carone, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- l'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento e, al suo interno, opera il Centro recupero regionale fauna selvatica in difficoltà. Tra le finalità prioritari dell'Osservatorio Faunistico, specificate dall'art. 6, comma 3, lett. h) della precitata legge, sono previste le "attività di studio e sperimentazione sulla protezione della fauna autoctona e relativo habitat";
- con DGR n. 795 del 11/06/2024 è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Medicina Veterinaria per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA);
- con atto repertoriato al n. 025910 del 07/08/2024, è stato sottoscritto l'Accordo tra la Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Dipartimento di Medicina Veterinaria per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica in difficoltà presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA);
- l'art. 4 (Attività di formazione ed educazione ambientale) del precitato Accordo prevede che il DiMeV fornisca supporto alle attività istituzionali di formazione ed educazione ambientale dell'Osservatorio faunistico regionale, ed in particolare al punto "c" contempla la collaborazione con Enti di ricerca pubblici e privati esterni e l'organizzazione di corsi dedicati alla gestione e alla cura della fauna selvatica in favore di studenti e del personale in servizio presso l'Osservatorio Faunistico.

Preso atto che:

- con nota acquisita in atti con prot. N. 0528475/2024 del 28/10/2024, il DiMeV ha trasmesso una proposta di attivazione di un corso denominato "Fauna selvatica: Un mondo da scoprire e tutelare", articolato in n. 5 giornate di formazione e test di valutazione finale;
- il corso di approfondimento sulla salvaguardia della fauna selvatica è svolto da docenti e da personale tecnico universitario del DiMeV e si articola in 18 ore di formazione, alle quali se ne sommano ulteriori 2 per lo svolgimento della prova finale, in forma di test a risposta multipla. La prova finale si ritiene superata se il corsista risponde correttamente ad almeno l'80% delle domande a risposta multipla;
- il precitato corso è così articolato:

Modulo	Argomento	Ore
Modulo 1	Introduzione al corso	**0,5**
	Finalità e programma	**0,5**
	Gli uccelli: differenze morfologiche fra le specie, gli ambienti, le vocalizzazioni	**3**

Modulo 2	I mammiferi: le specie, le tracce, le marcature	**3**
Modulo 3	Alla scoperta delle tartarughe: dal riconoscimento alla corretta gestione	**2**
	Riabilitazione della fauna nei centri di recupero	**2**
Modulo 4	La corretta gestione di cuccioli e nidiacei e la ricerca scientifica: un connubio utile per tutelare meglio animali e personale	**3**
Modulo 5	Animali selvatici in difficoltà: primo intervento e normativa vigente	**3**
TOTALE		**18**
TEST DI VALUTAZIONE FINALE		**2**

La partecipazione al corso è gratuita e riguarda un numero massimo di 40 partecipanti.
Il corso avrà inizio in data 15 novembre 2024 e terminerà il 14 dicembre 2024. Le lezioni si terranno a partire dalle ore 15.00 presso la sede dell'Osservatorio Faunistico regionale, ogni venerdì della settimana.
Al termine del corso sarà comunicata la data di svolgimento del test finale.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

Tutto ciò premesso si propone di:

- approvare il corso "Fauna selvatica: Un mondo da scoprire e tutelare", che risulterà articolato in n. 18 ore di formazione tecnica e n. 2 ore per il test di valutazione finale, come di seguito riportato:

Modulo	Argomento	Ore
Modulo 1	Introduzione al corso	**0,5**
	Finalità e programma	**0,5**
	Gli uccelli: differenze morfologiche fra le specie, gli ambienti, le vocalizzazioni	**3**
Modulo 2	I mammiferi: le specie, le tracce, le marcature	**3**
Modulo 3	Alla scoperta delle tartarughe: dal riconoscimento alla corretta gestione	**2**
	Riabilitazione della fauna nei centri di recupero	**2**
Modulo 4	La corretta gestione di cuccioli e nidiacei e la ricerca scientifica: un connubio utile per tutelare meglio animali e personale	**3**
Modulo 5	Animali selvatici in difficoltà: primo intervento e normativa vigente	**3**

TOTALE		**18**
TEST DI VALUTAZIONE FINALE		**2**

- approvare il modulo di iscrizione al corso di formazione riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto, da trasmettere a mezzo mail al seguente indirizzo: osservatorio.faunistico@regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs. 101/2018 nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E. Qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** dell'attività istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;
- **di approvare** il corso "Fauna selvatica: Un mondo da scoprire e tutelare", che risulterà articolato in n. 18 ore di formazione tecnica e n. 2 ore per il test di valutazione finale, come di seguito riportato:

Modulo	Argomento	Ore
Modulo 1	Introduzione al corso	**0,5**
	Finalità e programma	**0,5**
	Gli uccelli: differenze morfologiche fra le specie, gli ambienti, le vocalizzazioni	**3**
Modulo 2	I mammiferi: le specie, le tracce, le marcature	**3**
Modulo 3	Alla scoperta delle tartarughe: dal riconoscimento alla corretta gestione	**2**
	Riabilitazione della fauna nei centri di recupero	**2**
Modulo 4	La corretta gestione di cuccioli e nidiacei e la ricerca scientifica: un connubio utile per tutelare meglio animali e personale	**3**
Modulo 5	Animali selvatici in difficoltà: primo intervento e normativa vigente	**3**
TOTALE		**18**
TEST DI VALUTAZIONE FINALE		**2**

- **di approvare** il modulo di iscrizione al corso di formazione riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto, da trasmettere a mezzo mail al seguente indirizzo: osservatorio.faunistico@regione.puglia.it.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii., nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito https://foreste.regione.puglia.it/;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2:
  - al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
richiesta partecipazione corso.pdf - 526a8e294f3abfcfef174cb9c89555717861b62a4bcdda8caf72e207cdadd8bc

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Gestione osservatorio faunistico e adempimenti amministrativi
Maria Teresa Carone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

Allegato A

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Alla c.a. del Dirigente della SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Sede

Oggetto: richiesta di partecipazione al corso "Fauna selvatica: Un mondo da scoprire e tutelare" – edizione novembre/dicembre 2024.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____
e residente nel comune di _____, CAP _____ alla via/piazza _____, n. _____, tel. _____, e-mail _____.

CHIEDE

di partecipare al corso "Fauna selvatica: Un mondo da scoprire e tutelare" edizione novembre/dicembre 2024.

Il/La sottoscritto/a dichiara di autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati personali che lo riguardano; tale trattamento, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, coordinato con il D.Lgs. 101/2018, e dal Regolamento UE 2016/679, avverrà per finalità istituzionali, organizzative e statistiche dell'Amministrazione.

Luogo e data, _____

Firma

_____

Si allega la seguente documentazione:

1. Copia di documento di identità in corso di validità, ove la presente istanza non sia sottoscritta digitalmente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 novembre 2024, n. 781

DGR n. 1010/2024. Prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 nella "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi" e nella "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia". Individuazione soggetti autorizzati e definizione modalità di verifica periodica dei prelievi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, prorogata al 30.11.2024 con DGR n. 1239 del 26.09.2024;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 00342 del 03.05.2024 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- l'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE, l'art. 19bis della L. n. 157/92, la L.R. n. 30/2007 e la DGR n. 1124/2022;
- la DGR n. 1010 del 15 luglio 2024;
- la DDS n. 684 del 01.10.2024;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria", dal quale riceve la seguente relazione.**VISTA:**
- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile, prorogata al 30.11.2024 con DGR n. 1239 del 26.09.2024;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell’incarico di direzione ad interim del Servizio “Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità” al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 00342 del 03.05.2024 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. “*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*” al funzionario Sig. G. Cardone;
- l’art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE, l’art. 19bis della L. n. 157/92, la L.R. n. 30/2007 e la DGR n. 1124/2022;
- la DGR n. 1010 del 15 luglio 2024;
- la DDS n. 684 del 01.10.2024;
- l’istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. “Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria”, dal quale riceve la seguente relazione.

Considerato che:

- con Deliberazione n. 1010 del 15 luglio 2024 la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie “Storno” ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell’art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un **programma di intervento**, così riassunto nei suoi elementi essenziali:

- **Area “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi”**

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)]

- **Area “Fascia pedegarganica della provincia di Foggia”**

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

a. limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
b. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
c. n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l’ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 243 per l’Area di Bari/Brindisi e 90 per l’Area di Foggia;**
d. condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
e. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **10 novembre 2024 – 19 gennaio 2025.**

- Con la precitata DGR n. 1010/2024 è stato dato mandato alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare apposita DDS su cui riportare tutti gli atti e le disposizioni necessarie per l’attuazione del prelievo in parola e relativo piano di contenimento.

- In applicazione del predetto mandato è stato adottata la DDS n. 00684 del 01 ottobre 2024 con la quale è stato approvato ed adottato lo schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale) per il prelievo in deroga della specie "Storno" – annata 2024/2025.
- Altresì, è stato disposto la modalità di inoltro (esclusivamente via email) della predetta istanza e il relativo periodo di presentazione – dalle ore 09,00 del giorno 14 ottobre 2024 alle ore 21,00 del 23 ottobre 2024. Nella fattispecie è stato previsto l'invio multiplo (fino a tre istanze) per ogni email.
- Infine, è stato effettuato il contratto per affidamento del servizio di stampa dei relativi tesserini e manifesti murali, debitamente eseguito nei termini sulla base di quelli autorizzati in passato ed ove sono riportate le condizioni del prelievo in deroga nonché tutte le necessarie informazioni ed avvertenze.
- A seguito di quanto previsto dalla predetta DDS n. 00684/2024 sono state acquisite, agli atti del competente Servizio, numero 219 richieste di rilascio autorizzazioni per il prelievo di che trattasi, presentate tutte via email, specificatamente:
- numero 186 richieste di rilascio autorizzazione per il prelievo nell' Area **"Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi",** di cui n. 185 di residenti in Comuni ricadenti nella "Piana Olivetata" (RCPO) ove è previsto il prelievo e n. 1 di residenti negli altri Comuni pugliesi;
- numero 33 richieste di rilascio autorizzazione per il prelievo nell' Area **"Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"** di cui n. 31 di residenti in Comuni ricadenti nella "Fascia pedegarganica" (RCFP) ove è previsto il prelievo, n. 2 residenti negli altri Comuni ricadenti in ATC FG.
- Nella DDS n. 00684/2024, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 1010/2024, è stato riportato testualmente che "*Il rilascio dell'autorizzazione, attraverso apposito tesserino regionale, per le predette aree di intervento, sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal programma di intervento, **fermo restando il numero massimo di operatori nonchè le priorità indicate nel programma di intervento** per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" – "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", in stretto ordine cronologico, a tal fine farà fede data e ora della pec o dell'e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse. Ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell'istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino) ove ricorrano le predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese*".
- Conseguentemente si è proceduto a stilare **l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga** della specie "Storno" annata 2023/2024, riportato in appositi relativi **ALLEGATI A) e B),** rispettivamente per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", parti integranti del presente provvedimento.

Ritenuto:

- necessario prevedere, da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione**" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 13-20-27 novembre 2023, 4-11-18-25 dicembre 2023 e 1-8-15 gennaio 2024, mediante invio comunicazione email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale;
- tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 10.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà, che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale **foreste.regione.puglia.it/venatoria**, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza. Raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale è necessario prevedere la sospensione definitiva

dell'autorizzazione, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato.

Per tutto quanto sopra esposto si propone di:

- **prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1010 del 15 luglio 2024 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"
[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)]
Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"
[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

f. limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
g. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
h. n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 243 per l'Area di Bari/Brindisi e 90 per l'Area di Foggia;**
a. condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
j. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **10 novembre 2024 – 19 gennaio 2025.**

- **prendere atto** di quanto riportato nella DDS 00684/2024;
- **approvare** l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2024/2025**,** riportatinei relativi **ALLEGATI A) e B) ,** rispettivamente per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", parti integranti del presente provvedimento, stilato in osservanza delle condizioni di cui alla DGR n. 1010/2024 e DDS n. 00684/2024;
- **stabilire,** da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 18-25 novembre 2024, 2-9-16-23-30 dicembre 2024 e 6-13-20 gennaio 2025**, mediante invio comunicazione **email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale**. Tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 10.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione temporanea dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà a tanto e che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale **foreste.regione.puglia.it/venatoria**, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza;
- **stabilire** che raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale decade l'autorizzazione concessa con il presento atto, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato;
- **pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1010 del 15 luglio 2024 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"
[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)]
Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"
[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

a. limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
b. limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
c. n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 243 per l'Area di Bari/Brindisi e 90 per l'Area di Foggia;**

d. condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
e. periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **10 novembre 2024 – 19 gennaio 2025.**

- **di prendere atto** di quanto riportato nella DDS 00684/2024;
- **di approvare** l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2024/2025**,** riportatinei relativi **ALLEGATI A) e B) ,** rispettivamente per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", parti integranti del presente provvedimento, stilato in osservanza delle condizioni di cui alla DGR n. 1010/2024 e DDS n. 00684/2024;
- **di stabilire,** da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 18-25 novembre 2024, 2-9-16-23-30 dicembre 2024 e 6-13-20 gennaio 2025**, mediante invio comunicazione **email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale**. Tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 10.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione temporanea dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà a tanto e che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale **foreste.regione.puglia.it/venatoria**, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza;
- **di stabilire** che raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale decade l'autorizzazione concessa con il presento atto, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto:

-è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato ai competenti organi di vigilanza presenti sul territorio (Sezione Vigilanza regionale e Carabinieri Forestale) nonché agli ATC Provincia di Bari, Provincia di Foggia e BR/A e all'Osservatorio Faunistico regionale;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste. regione.puglia.it;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura -
- Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria. agricoltura@regione.puglia.it).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

036_DIR_2024_00_____DETERMINA STORNI elenco autorizzati 24.25 .allegati ordinato.pdf - a9cd030f0d46b141599395ac5bc539bd1baa01acdb17451754bed8bba178f916

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

ALLEGATO A - Elenco autorizzati prelievo in deroga annata 2024/25-
Area "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi"

Nr	Cognome e nome	Comune di residenza	Rif. All.
1	Amati Vitantonio	Cisternino	* 204E
2	Amico Antonio	Ceglie Messapica	* 81E
3	Amico Carmine	Ceglie Messapica	* 56E
4	Amico Paolo	Ceglie Messapica	* 57E
5	Antico Giuseppe	Ceglie Messapica	* 146E
6	Apruzzese Raffaele	Ceglie Messapica	* 88E
7	Argentiero Luca	Ceglie Messapica	* 188E
8	Arpino Cosimo	Ceglie Messapica	* 53E
9	Arpino Domenico	Ceglie Messapica	* 54E
10	Balestra Fabrizio	Francavilla Fontana	* 114E
11	Barletta Cosimo	Ceglie Messapica	* 13E
12	Barletta Giuseppe (1962)	Ceglie Messapica	* 12E
13	Barletta Giuseppe (1976)	Ceglie Messapica	* 11E
14	Barletta Michele	Ceglie Messapica	* 125E
15	Barletta Valerio	Ceglie Messapica	* 142E
16	Basilio Roberto	Monopoli	* 34E
17	Bellanova Domenico	Ceglie Messapica	* 175E
18	Bellanova Pietro	Ceglie Messapica	* 185E
19	Bellanova Salvatore	Ceglie Messapica	* 207E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

20	Bellino Francesco	Castellana Grotte	* 154E
21	Benedetto Marcello	Castellana Grotte	*153E
22	Boselli Giovanni	Fasano	* 194E
23	Boselli Vittorio	Fasano	* 193E
24	Bruno Arcangelo	Ceglie Messapica	* 78E
25	Bufano Donato	Ceglie Messapica	* 144E
26	Bufano Angelo Raffaele	Ceglie Messapica	* 172E
27	Calabrese Michele	Conversano	*215E
28	Caliandro Antonio	Ceglie Messapica	*75E
29	Caliandro Oronzo	Ceglie Messapica	* 76E
30	Caramia Paolo	Ceglie Messapica	* 97E
31	Caroli Giuseppe	San Michele Salentino	* 201E
32	Carucci Giuseppe	Ceglie Messapica	* 118E
33	Casale Gianfranco	Ceglie Messapica	* 68E
34	Casale Pietro	Ceglie Messapica	*177E
35	Cavallo Pierangelo	Ostuni	* 202E
36	Chiravì Giovanni	San Pietro Vernotico	** 21E
37	Chirulli Tommaso	San Michele Salentino	* 46E
38	Cinieri Orazio Antonio	Villa Castelli	* 216E
39	Ciracì Oronzo	Ceglie Messapica	* 169E
40	Ciracì Teodoro	Ceglie Messapica	* 90E
41	Cisternino Stefano	Fasano – Montalbano	*63E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

42	Cito Giovanni	Ceglie Messapica	* 168E
43	Corciulo Roberto	Brindisi	* 17E
44	D'Agostino Antonio Cosimo	Alberobello	* 123E
45	D'Elia Giacinto	Villa Castelli	* 61E
46	D'Urso Donato	Ceglie Messapica	* 196E
47	De Carolis Donato	Ceglie Messapica	* 180E
48	De Carlo Francesco	San Michele Salentino	*62E
49	Deleonardis Rocco	Ceglie Messapica	* 71E
50	Demichele Pietro	Conversano	* 101E
51	Demitri Antonio	Ceglie Messapica	* 195E
52	Demitri Rocco	Ceglie Messapica	*74E
53	Elia Francesco (1971)	Ceglie Messapica	* 139E
54	Elia Francesco (1950)	Ceglie Messapica	*212E
55	Elia Oronzo (1973)	Ceglie Messapica	* 162E
56	Elia Paolo	Ceglie Messapica	* 133E
57	Elia Simone	Ceglie Messapica	* 143E
58	Elia Vito	Ceglie Messapica	* 203E
59	Elia Oronzo	Ceglie Messapica	*128E
60	Errico Angelo	Ceglie Messapica	* 50E
61	Errico Angelo	Ceglie Messapica	* 58E
62	Esposto Antonio	Ceglie Messapica	* 134E
63	Faggiano Giuseppe	Ceglie Messapica	* 171E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

64	Fanizza Antonio	Fasano	* 66E
65	Fanizza Giuseppe	Fasano	* 67E
66	Franceschini Giovanni	Cisternino	* 181E
67	Franco Cosimo (1958)	Ceglie Messapica	* 184E
68	Franco Cosimo (1955)	Ceglie Messapica	*213E
69	Gallone Francesco	Ceglie Messapica	* 109E
70	Gallone Marco	Ceglie Messapica	* 14E
71	Gallone Michele	Ostuni	*126E
72	Gallone Pietro (1969)	Ceglie Messapica	* 152E
73	Gallone Pietro (1968)	Ceglie Messapica	* 7E
74	Gallone Pietro (1967)	Ceglie Messapica i	* 30E
75	Gallone Pompeo	Ceglie Messapica	* 135E
76	Gallone Stefano	Ceglie Messapica	* 8E
77	Gallone Giuseppe	Ceglie Messapica	* 159E
78	Gasparro Paolo	Ceglie Messapica	* 96E
79	Gigliola Pietro	Ceglie Messapica	* 27E
80	Gioia Angelo	Ceglie Messapica	* 160E
81	Gioia Diego	Ceglie Messapica	* 59E
82	Gioia Isidoro	Ceglie Messapica	* 137E
83	Grasselli Alessandro	San Michele Salentino	* 33E
84	Lablonda Franco	Ceglie Messapica	* 191E
85	Lacorte Oronzo	Ceglie Messapica	* 87E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

86	Leo Giuseppe	Ceglie Messapica	* 131E
87	Leone Cosimo	Ceglie Messapica	* 80E
88	Leuzzi Francesco	Ceglie Messapica	* 173E
89	Leuzzi Oronzo	Ceglie Messapica	* 145E
90	Ligonò Cosimo	Ceglie Messapica	* 158E
91	Ligonò Martino	Ceglie Messapica	* 157E
92	Ligorio Cataldo	San Michele Salentino	* 6E
93	Ligorio Giovanni	San Michele Salentino	* 42E
94	Ligorio Oronzo	Ceglie Messapica	* 129E
95	Lodedo Francesco	San Michele Salentino	* 44E
96	Lombardi Vincenzo	Ceglie Messapica	* 93E
97	Maggi Piersanto	Ceglie Messapica	* 136E
98	Maggi Tommaso	Ceglie Messapica	*69E
99	Magrì Sergio Bruno	Mesagne	* 19E
100	Mariella Domenico	Alberobello	* 122E
101	Martino Gianluca Maria	Ceglie Messapica	* 140E
102	Marzio Antonio	Ostuni	* 120E
103	Massafra Giuseppe	Ceglie Messapica	* 82E
104	Mazzotta Salvatore	Fasano	* 65E
105	Melpignano Giuseppe	Ostuni	* 18E
106	Miccoli Saverio (1965)	Ostuni	* 25E
107	Miccoli Saverio (1968)	Ostuni	* 161E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

108	Milone Francesco	Ostuni	* 124E
109	Monaco Antonio	Ceglie Messapica	* 83E
110	Monaco Nicola	Ceglie Messapica	* 5E
111	Monaco Rocco (1976)	Ceglie Messapica	*1E
112	Monaco Rocco (1957)	Ceglie Messapica	* 182E
113	Monaco Giuseppe	Francavilla F.na	* 167E
114	Monaco Umberto	Ceglie Messapica	* 147E
115	Monetti Franco	Ceglie Messapica	* 84E
116	Nacci Angelo	Ceglie Messapica	*214E
117	Nacci Luca	Ceglie Messapica	* 70E
118	Nannavecchia Roberto	Ceglie Messapica	* 10E
119	Nannavecchia Vito	Ceglie Messapica	* 86E
120	Neglia Anna	Locorotondo	* 106E
121	Neglia Domenico	Locorotondo	*105E
122	Neglia Stefano	Locorotondo	* 104E
123	Nisi Pietro	Ceglie Messapica	*149E
124	Nisi Pompilio	Ceglie Messapica	*192E
125	Nisi Vito	Ceglie Messapica	* 115E
126	Palma Francesco	Ceglie Messapica	* 16E
127	Palma Giuseppe	Ceglie Messapica	* 15E
128	Palmisano Giacomo	Ceglie Messapica	* 174E
129	Palmisano Giuseppe	Ceglie Messapica	*176E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

130	Pannofino Rocco	Ceglie Messapica	* 166E
131	Pastore Lorenzo	Ceglie Messapica	* 91E
132	Petrosillo Francesco	Monopoli	* 35E
133	Pezzolla Angelo Salvatore	Ostuni	* 112E
134	Pinto Giovanni	Fasano	* 199E
135	Pinto Francesco	Brindisi	* 179E
136	Pizzutolo Felice	Ceglie Messapica	* 197E
137	Principalli Pantaleone	Ceglie Messapica	* 102E
138	Proto Beniamino	Ostuni	* 200E
139	Punzi Antonio	Cisternino	* 73E
140	Puppi Giuseppe	Ostuni	* 92E
141	Quartulli Giacomo	Ostuni	* 36E
142	Rizzi Nicola	Castellana Grotte	* 107E
143	Rodia Giuseppe	Brindisi	* 121E
144	Rollo Roberto	Brindisi	* 52E
145	Roma Giuseppe	Ceglie Messapica	* 79E
146	Romanelli Cosimo	Ceglie Messapica	* 89E
147	Ruggiero Vito	Ceglie Messapica	* 130E
148	Salonna Vito Santo	Ceglie Messapica	* 151E
149	Sangonato Maurizio	Fasano	*211E
150	Santacroce Cosimo	Ceglie Messapica	*205E
151	Santacroce Giuseppe	Ceglie Messapica	*150E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

152	Santoro Tommaso	Ceglie Messapica	* 165E
153	Saponaro Donato	Ceglie Messapica	* 189E
154	Sarcinella Roberto	Ceglie Messapica	* 156E
155	Scatigna Francesco	Ceglie Messapica	*186E
156	Semeraro Antonio	Ceglie Messapica	* 110E
157	Sgura Pietro	Ceglie Messapica	* 190E
158	Simeone Cosimo	Ceglie Messapica	*116E
159	Specchia Quirico Domenico	Ceglie Messapica	* 148E
160	Spina Amleto	Oria	* 29E
161	Suma Angelo	Ceglie Messapica	* 210E
162	Suma Domenico	Ceglie Messapica	* 187E
163	Suma Felice	Ceglie Messapica	* 113E
164	Suma Giuseppe	Ceglie Messapica	* 111E
165	Suma Tommaso	Ceglie Messapica	* 100E
166	Tamburrino Pietro	Ceglie Messapica	* 77E
167	Tomaselli Cataldo	Francavilla Fontana	* 206E
168	Trinchera Vincenzo	Ostuni	* 26E
169	Urgesi Pietro (1974)	Ceglie Messapica	* 132E
170	Urgesi Pietro (1955)	Ceglie Messapica	* 141E
171	Urgesi Rocco	Ceglie Messapica	* 95E
172	Urso Domenico	Ceglie Messapica	* 94E
173	Urso Giuseppe	Ceglie Messapica	* 4E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

174	Urso Pietro	Ceglie Messapica	* 3E
175	Urso Vincenzo	Ceglie Messapica	* 117E
176	Urso Cosimo	Ceglie Messapica	* 164E
177	Venerito Andrea	Ceglie Messapica	* 138E
178	Vitale Cosimo	Ceglie Messapica	* 163E
179	Vitale Giovanni	Ceglie Messapica	*183E
180	Vitale Pasquale	Ceglie Messapica	* 85E
181	Viva Francesco	Ceglie Messapica	* 108E
182	Zaccaria Walter	Ceglie Messapica	* 72E
183	Zotti Gaetano	Castellana Grotte	* 60E
184	Zurlo Maurizio	Ostuni	* 155E
186	Zurlo Michele	Cisternino	*127E
*	RCPO = Residente in Comune Piana Olivetata (dgr n. 1102/2023)		
**	RACP = Residente in altri Comuni pugliesi (dgr n. 1102/2023)	E= email	

Il presente allegato è composto da n. 9 (nove) fogli.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

ALLEGATO B - Elenco autorizzati prelievo in deroga annata 2024/25 – Area "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia"

Nr	Cognome e nome	Comune di residenza	Rif. All.
1	Amato Giuseppe	Manfredonia	* 24E
2	Capurso Nicola	Manfredonia	* 170E
3	Castigliego Matteo	Manfredonia	* 103E
4	D'Ambrosio Antonio	Manfredonia	* 198E
5	De Meo Donato	Manfredonia	* 41E
6	De Padova Antonio	S. Giovanni Rotondo	* 119E
7	Di Cosmo Fabio	Manfredonia	* 31E
8	Di Cosmo Felice	Manfredonia	* 32E
9	Ese Roberto	Manfredonia	* 202E
10	Francavilla Antonio	San Nicandro Gargan.	* 209E
11	Guerra Lorenzo	Manfredonia	* 55E
12	Lauriola Marco	Manfredonia	* 45E
13	Lauriola Mauro	Manfredonia	* 28E
14	Le Noci Luigi	Manfredonia	* 2E
15	Lembo Giovanni	Foggia	** 64E
16	Mangini Antonio	Manfredonia	* 9E
17	Massa Antonio	S. Giovanni Rotondo	* 126E-bis
18	Naturali Michele	Manfredonia	* 51E
19	Prencipe Pasquale	Manfredonia	* 22E
20	Rinaldi Gaetano	Manfredonia	* 156E-bis

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

21	Salcuni Carlo	Manfredonia	* 43E
22	Salvatore Costantino	Manfredonia	* 48E
23	Salvemini Matteo	Manfredonia	* 40E
24	Steduto Angelo Mario	Manfredonia	* 49E
25	Totaro Matteo	Manfredonia	* 47E
26	Vairo Donato	Manfredonia	* 37E
27	Vairo Leonardo	Manfredonia	* 38E
28	Valente Giuliano	Manfredonia	* 20E
29	Valerio Michele	Peschici	** 99E
30	Valerio Savino	Manfredonia	* 98E
31	Venturi Pasquale	Manfredonia	* 39E
32	Vitale Enrico	Manfredonia	* 23E
33	Vocino Nazario	San Nicandro Gargan.	* 208E
*	RCFP = Residente in Comune "Fascia pedegarganica" (dgr n. 1010/2024)		
**	RACP = Residente in Altri Comuni Pugliesi (dgr n. 1010/2024)	E= email	

Il presente allegato è composto da n. 02 (due) fogli.

(Allegato A) 9 fogli + Allegato B) 2 fogli - totale fogli di Allegati = **11 (Undici)**

Il Funzionario EQ
(Sig. Giuseppe Cardone)

Il Dirigente della Sezione
(dr Domenico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 novembre 2024, n. 783

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco "MARINACCI ANGELO", in agro di SAN MARCO IN LAMIS (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la pariotà di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, prorogato al 30/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/9/2024;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 00342 del 3/05/2024 di conferimento incarico EQ "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

VISTE:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*";

PRESO ATTO che:

con istanza acquisita al prot n.3200 del 29/03/2018 è stata acquisita agli atti l'istanza di iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici dalla ditta Marinacci Angelo; con nota prot. 9922 del 02/10/2018 il procedimento istruttorio è stato concluso con esito negativo ed è stata comunicato il non accoglimento dell'istanza suddetta a seguito di un riscontro solo parziale alla richiesta di documentazione integrativa;

con nota acquisita al protocollo N. 360784 del 16/07/2024, il sig. MARINACCI ANGELO, titolare della omonima impresa individuale con P. IVA 04135660712, ha presentato nuova istanza per l'iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, del bosco catastalmente identificato in agro di San Marco in Lamis (FG), località Chiancate- Montenegro, foglio di mappa n° 52 particelle 151-152-06 e foglio 72 p.lla 3, con superficie complessiva di Ha 17.00; in data 12/08 è stata richiesta documentazione integrativa all'istanza, riscontrata con PEC acquisita al prot. 0453711 del 19/09/2024;

CONSIDERATO che:
dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale ai sensi del art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, risulta che il bosco in gestione del suddetto sig.a Marinacci Angelo presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i., ed è caratterizzato dalla presenza di un operatore didattico in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

RITENUTO opportuno, ai fini dell'aggiornamento dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, di dover procedere al riconoscimento del bosco gestito da MARINACCI ANGELO quale "Bosco Didattico della Regione Puglia", rimandando a una prossima verifica in loco i requisiti dichiarati nell'istanza;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere alla ditta individuale MARINACCI ANGELO con P. IVA 04135660712 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di San Marco in Lamis (FG), località Chiancate- Montenegro, foglio di mappa n° 52 particelle 151-152-06 e foglio 72 p.lla 3, con superficie complessiva di Ha 17.00
- riconoscere il precitato bosco gestito da MARINACCI ANGELO quale Bosco Didattico delle Regione Puglia;
- iscrivere il bosco gestito da MARINACCI ANGELO al numero 128 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di riconoscere alla ditta individuale MARINACCI ANGELO con P. IVA 04135660712 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di San Marco in Lamis (FG), località Chiancate- Montenegro, foglio di mappa n° 52 particelle 151-152-06 e foglio 72 p.lla 3, con superficie complessiva di Ha 17.00.
Di riconoscere il precitato bosco gestito da MARINACCI ANGELO quale Bosco Didattico delle Regione Puglia.
Di iscrivere il bosco gestito da MARINACCI ANGELO al numero 128 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia.
Di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i..
Di notificare il presente provvedimento, a cura della PO responsabile, al gestore del bosco didattico e al Servizio Territoriale di Foggia, Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 novembre 2024, n. 784

DM MASAF n° 23A05136 del 4/08/2023. Legge Regionale n. 40/2012 e s.m.i.. Promozione dell'associazionismo forestale per i Boschi Didattici. DDS 23 aprile 2024, n. 329 e 23 maggio 2024, n. 390. Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/7/1998;
il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
il Decreto legislativo del 14/3/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
il Regolamento Regionale del 04/6/2015, n. 13;
il D. Lgs. 118/11;
la L.R. del 29/12/2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
la L.R. del 29/12/2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
la DGR n. 18 del 22/1/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
la DGR n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la DGR n. 938 del 3/7/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
la DGR n. 1576 del 30/9/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, prorogato al 30/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/9/2024;
la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali N. 00342 del 03/05/2024 di conferimento incarico E.Q. "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Rosabella Milano.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 23 aprile 2024, n. 329 recante "*Fondo per le foreste italiane, annualità 2023. DM MASAF n° 23A05136 del 4/08/2023. Legge Regionale n. 40/2012 e s.m.i. Promozione dell'associazionismo forestale per i Boschi Didattici. Approvazione avviso pubblico e prenotazione di impegno di spesa sul capitolo U0905045/2024*." è stato approvato l'avviso pubblico "*Concessione di contributi per la promozione dell'associazionismo dei Boschi Didattici della Regione Puglia*", in attuazione del DM del MASAF n° 23A05136 del 4/08/2023 e della DGR

n.382/2024;

- con Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 23 maggio 2024, n. 390 è stato prorogato il termine per la presentazione delle istanze di cui al suddetto avviso pubblico, approvato con Determinazione N. 00329/2024, al giorno 26 giugno 2024;

- con Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 22 luglio 2024, n. 525 recante "*DM MASAF n° 23A05136 del 4/08/2023. Legge Regionale n. 40/2012 e s.m.i.. Promozione dell'associazionismo forestale per i Boschi Didattici. Determinazioni del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 23 aprile 2024, n. 329 e 23 maggio 2024, n. 390. Approvazione graduatoria provvisoria.*" è stata approvata la gradiatoria provvisoria e sono stati dati 45 giorni all'unico progetto pervenuto denominato "Puglia in Bosco" per la costituzione in forma associativa di quanto proposto;

- con Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 10 settembre 2024, n. 617 è stato prorogato il suddetto termine di 45 giorni al 23 ottobre 2024, giorno ultimo per ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 3 dell'avviso pubblico;

PRESO ATTO che:
con PEC del soggetto capofila, acquisita al Prot. 0530273 del 29/10/2024, è stato trasmesso l'atto costitutivo e lo statuto dell'Associazione "Puglia in Bosco", che ha subito una variazione nel numero dei partecipanti e nella superficie a bosco proposta dal progetto, pur conservando i requisiti richiesti dal bando;

CONSIDERATO che:
ai sensi dell'art. 6 dell'avviso, "*la graduatoria definitiva è approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica agli interessati.*";

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'avviso pubblico "*Concessione di contributi per la promozione dell'associazionismo dei Boschi Didattici della Regione Puglia*", per il quale è pervenuta un'unica proposta ed è stato inviato l'atto costitutivo del seguente soggetto:

Associazione Forestale: Puglia in Bosco
Soggetto Capofila: dott. agr. Ciola Gianfranco
Numero di Boschi Didattici partecipanti: n° 17, di seguito elencati:

1. associazione di volontariato WWF "TRULLI E GRAVINE"
2. ditta individuale "PUGLIESE VINCENZO"
3. ditta individuale "LA CASA DEGLI UCCELLINI DI SCRIMIERI MARIA LUCE"
4. ditta individuale "NARCISI PAOLO"
5. ditta individuale "PACE CAMILLO"
6. ditta individuale "AZIENDA AGRICOLA AGROSI' GIUSEPPE"
7. ditta individuale "AGRITURISMO SPIRDO DI GIORGETTI MARIA LUISA"
8. ditta individuale "BASURTO ANTONIO GERARDO"
9. ditta individuale "CIOLA GIANFRANCO"
10. società "DELTA GARDEN SOCIETA' AGRICOLA S.R.L."
11. società "AGRITOPPI S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA"
12. società "CIUCHINO BIRICHINO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L."
13. ditta individuale "GUGLIELMI ANNA"
14. società "ECOL FOREST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L."

15. società “AZIENDA AGRICOLA EREDI FRAGASSI ANTONIO, SOCIETA’ SEMPLICE”
16. società “AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA – S.N.C.”
17. società “MASSERIA CHINUNNO SOCIETA’ AGRICOLA A RESPONSABILITA’ LIMITATA”

Superficie totale a bosco: ettari 357,76

Verificata, con riferimento all’oggetto del presente atto, l’inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare la graduatoria definitiva relativa all’ Avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 23 aprile 2024, n. 329, come di seguito riportata:

1) Associazione Forestale: Puglia in Bosco
Soggetto Capofila: dott. agr. Ciola Gianfranco
N° di boschi didattici: n°17, elencati in narrativa
Superficie a bosco proposta dal progetto: Ha 357,76

- di individuare nell’Associazione “Puglia in Bosco” quale soggetto beneficiario del contributo di cui all’Avviso pubblico suddetto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica al soggetto capofila.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la graduatoria definitiva relativa all’ Avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 23 aprile 2024, n. 329, di seguito

riportata:

1) Associazione Forestale: Puglia in Bosco
Soggetto Capofila: dott. agr. Ciola Gianfranco
N° di boschi didattici: n° 17, elencati in narrativa
Superficie a bosco proposta dal progetto: Ha 357,76

Di individuare nell'Associazione "Puglia in Bosco" quale soggetto beneficiario del contributo di cui all'Avviso pubblico suddetto.
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica al soggetto capofila.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 25 ottobre 2024, n. 101

Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS). Approvazione Avviso pubblico 2024 e prenotazione impegno di spesa - bilancio autonomo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

sulla base della proposta 148/DIR/2024/000122 del 25.10.2024 predisposta dal funzionario tecnico Ing. Loi Maristella

Visti

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul B.U.R.P. n. 15 del 28/01/2021, recante l'"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", con cui si collocano le tre Sezioni nell'ambito del Dipartimento di "Mobilità" all'interno della struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità" con cu si conferisce l'incarico di Direttore del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

Da diversi anni la mobilità urbana è oggetto di profonde trasformazioni determinate dal ritmo accelerato delle innovazioni tecnologiche introdotte nel settore e da una crescete attenzione dei cittadini alla sostenibilità ambientale e alla salubrità delle aree urbane, a cui sono connessi cambiamenti nelle modalità di fruizione dei servizi di mobilità da parte delle diverse tipologie di utenti. In un ambiente così dinamico, che richiede un aggiornamento continuo per stare al passo con le trasformazioni del contesto, l'emergenza climatica e la pandemia di Covid-19 sono intervenute in maniera dirompente stimolando la riflessione sull'attuale paradigma insediativo che pone grandi concentrazioni urbane al centro di flussi di mobilità intensi e diffusi.
In questo quadro, l'Unione Europea ha individuato il **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile** (*di seguito denominato PUMS*) quale strumento strategico per i comuni e le città metropolitane, per affrontare le sfide della mobilità urbana di persone e merci, conciliando la lotta al cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale con le esigenze di mobilità dei territori, considerando un orizzonte temporale decennale (Comunicazione della Commissione Europea COM 2009/490).

Nell'accezione riconosciuta dalle Linee Guida ELTIS ("Guidelines for developing and implementing a Sustainable Urban Mobility Plan" approvate nel 2014 dalla Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea) e dal loro aggiornamento pubblicato come seconda edizione delle linee guida europee nell'ottobre 2019, un *"Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città. Il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione"*.

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con **Decreto n. 397 del 4 agosto 2017**, aggiornato con D.M. n. **396 del 28 agosto 2019**, ha approvato le Linee Guida Nazionali per la redazione dei PUMS. Il Decreto inoltre sancisce l'obbligo di adozione del PUMS, inteso come condizione essenziale per accedere ai finanziamenti statali destinati a nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, per tutti i Comuni con più 100.000 abitanti, fatta eccezione per quelli che ricadano in una Città metropolitana che abbia provveduto alla definizione di un proprio PUMS.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con **Decreto n. 171 del 10.05.2019** ha istituito il *"Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate"* ai fini della redazione dei PUMS e della progettazione di opere a essi connesse. Il Decreto Direttoriale individua quali Beneficiari dei fondi le 14 Città metropolitane, i 14 Comuni capoluogo di Città metropolitana e i 36 Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma o aventi popolazione superiore a 100.000 abitanti.

Con LR n. 16/2008, costituente elaborato unico del **Piano Regionale dei Trasporti (PRT) della Regione Puglia**, sono stati adottati principi, indirizzi e linee d'intervento in materia di trasporti.
All'art. 2 c. 1 della suddetta legge è stabilito che *"il PRT, in accordo con il Piano Generale dei Trasporti, è inteso come piano direttore del processo di pianificazione regionale dei trasporti e viene attuato attraverso piani attuativi, che contengono, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT"*.
All'art.3 c. 4 è stato stabilito che "*il PRT e i suoi piani attuativi costituiscono il riferimento per la programmazione dei trasporti di livello comunale relativamente ai temi di interesse regionale sviluppati in seno ai Piani Urbani della Mobilità (PUM) di cui all'art. 12 della LR 18/02, ai piani strategici di area vasta e ai Piani Urbani del Traffico (PUT)*".
Inoltre, **il PNRR, definitivamente approvato il 13 luglio 2021** con Decisione di esecuzione del Consiglio, ha recepito la proposta della Commissione europea, intervenendo sul tema della mobilità sostenibile con la Missione 3 *"Infrastrutture per una mobilità sostenibile"* che richiede investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, anche nell'ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale, nonché per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni.

CONSIDERATO CHE:

Redigere il PUMS significa quindi dare avvio ad un processo complesso di pianificazione della mobilità e dei trasporti, in grado di elaborare soluzioni innovative e sostenibili dal punto di vista finanziario, sociale ed ambientale, per rispondere alle dinamiche endogene ed esogene che influenzeranno l'assetto del territorio negli anni a venire.

Osservando la **distribuzione territoriale dei comuni pugliesi** per classi demografiche, occorre precisare che, sono solo 3 i comuni pugliesi con più di 100.000 abitanti (Bari, Foggia e Taranto) pari all'1.2% del totale dei comuni.

Risulta invece che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti rappresentano il 4.3% (tot.11 comuni), i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti rappresentano il 30% del totale dei comuni (tot.77 comuni), oltre il 48.2% è costituito dai comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti (tot.124 comuni), il 12% è costituito dai comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 50.000 abitanti (tot.31 comuni), e solo il 4.3% è rappresentato da quei comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti, anch'essi pari al 4.3% (tot.11 comuni) - *fonte Censimento permanente della popolazione in Puglia - Anno 2021 – www.istat.it.*

Alla luce della suddetta analisi, viste le dimensioni medie dei Comuni pugliesi, la regione Puglia in continuità con il documento europeo e nazionale si è dotata di proprie ***"Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS",*** intese come uno strumento di supporto alle Amministrazioni pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo e nell'implementazione di un PUMS, oltre che ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali. La Regione Puglia ha quindi inteso rivolgere le Linee Guida regionali *"ai Comuni di popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ed alle aggregazioni di Comuni che presentano fitte interrelazioni di tipo funzionale e strutturale. (es. piccoli comuni del Salento e della Capitanata o capoluoghi di provincia con comuni di prima corona). Le aggregazioni di Comuni dovranno tenere in debito conto la presenza di servizi territoriali di rango superiore (scuole, ospedali, ecc.) o nodi di scambio (stazioni), quali poli di attrazione e generatori di spostamenti intercomunali."*

Nello specifico le ***"Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS" approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018"*** *(pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018):*

- *forniscono un quadro di riferimento programmatico e normativo relativo al territorio regionale pugliese;*
- *propongono ulteriori Strategie e Azioni definite sulla base di alcune tematiche relative alla mobilità, emerse in fase di redazione;*
- *dettagliano il processo di redazione di un PUMS, individuando le fasi principali e le relative specifiche attività necessarie per affrontare il processo di pianificazione e partecipazione;*
- *esplicitano i contenuti del Piano, precisando l'iter procedurale ai fini dell'approvazione del Piano in coerenza con la normativa regionale di riferimento;*
- *forniscono esempi di buone prassi;*
- *delineano un quadro generale dei principali programmi di finanziamento europei e nazionali sulla mobilità sostenibile."*

Le Linee Guida regionali al paragrafo *4.2 Fasi/Attività* definiscono il PUMS come *un piano di tipo "processuale",* individuandone 4 fasi:

1. *definizione del quadro conoscitivo,;*
2. *definizione proposta di piano,*
3. *analisi delle osservazioni e controdeduzioni,*
4. *monitoraggio interventi e azioni*.

In particolare, la quarta fase *"riguarda le attività di monitoraggio del PUMS da mettere in campo a partire dall'avvio del periodo di attuazione degli interventi e delle azioni",* con l'obiettivo di valutare *"l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e dell'efficacia delle azioni individuate dallo scenario di Piano. È auspicabile*

che il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni inserite nel PUMS sia effettuato con cadenza biennale e che i relativi report siano condivisi con la Regione Puglia, affinché quest'ultima ne possa tenere conto per l'elaborazione di politiche regionali sulla mobilità e per monitorare la virtuosità dei Comuni e la capacità di attuazione dei piani."

La Giunta Regionale con **deliberazione n. 2104 del 21.11.2018** ha ritenuto opportuno promuovere forme di sperimentazione che prevedono l'elaborazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di aggregazioni di Comuni appartenenti alle Aree Interne. Con Determinazione dirigenziale **n. 85 del 27.11.2018** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha indetto un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi appartenenti alle Aree Interne regionali per l'assegnazione di contributi per la redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).

La Giunta Regionale con **deliberazione n. 2032 del 11.11.2019** ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) oppure all'acquisizione di dati di traffico e indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS. L'Avviso pubblico, adottato dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità con **DD n. 101 del 03.12.2019**, ha ottenuto un forte riscontro sul territorio regionale con la partecipazione di 105 enti locali in forma singola o associata per un totale di 71 istanze. A seguito dell'esame istruttorio della Sezione Infrastrutture per la Mobilità sono risultate ammissibili n. 55 istanze. Con DD n. 123 del 19.12.2019 sono state ammesse a finanziamento, rispetto alle risorse disponibili, n. 15 istanze.

La Giunta Regionale con **deliberazione n. 1695 del 15.10.2020,** al fine di dare maggiore sostegno al predetto Avviso pubblico, ha ritenuto opportuno incrementare la dotazione finanziaria 2020 per la redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di Comuni pugliesi, disponendo contestualmente lo scorrimento della graduatoria di cui al suddetto Avviso (Verbale del 18.12.2019). Con **DD n. 113 del 30.11.2020** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha provveduto allo scorrimento della graduatoria di ulteriori n. **6 Comuni**.

Con **DGR n. 1974 del 29.11.2021** la Giunta Regionale, al fine di dare ulteriore sostegno al predetto Avviso pubblico, ha incrementato la dotazione finanziaria 2021, per la redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di Comuni pugliesi e con **DD n. 192 del 14.12.2021** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha provveduto allo scorrimento della graduatoria di ulteriori n. **6 Comuni**.

RITENUTO CHE:

Con **D.G.R. n. 1438 del 24.10.2022** la Giunta Regionale ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione del PUMS, per i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale per la redazione del medesimo Piano e al monitoraggio del PUMS, per i Comuni dotati di PUMS approvati da almeno due anni. L'Avviso pubblico, adottato dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità con DD n. 127 del 04.11.2022, ha ottenuto il riscontro di 67 enti locali in forma singola o associata per un totale di 35 istanze. A seguito dell'esame istruttorio della Sezione Infrastrutture per la Mobilità sono risultate ammissibili e finanziabili n. 28 istanze, facenti capo ad un totale di n. 37 enti locali in forma singola e associata; quindi con **DD n. 162 del 12.12.2022**, rispetto alle risorse disponibili, sono state ammesse a finanziamento n. 9 istanze.

Successivamente, dal 2022 al 2024, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha provveduto, rispetto alle risorse disponibili, allo scorrimento della graduatoria: con **DD n. 35 del 06.04.2023** ha ammesso a finanziamento ulteriori n. 6 istanze; con **DD n. 68 del 08.16.2023** è stata ammessa a finanziamento un'ulteriore istanza; con **DD n. 192 del 11.12.2023** sono state ammesse a finanziamento ulteriori n. 9.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

La Regione Puglia con **DGR n. 1832 del 07/12/2023,** pubblicata sul BURP n° 112 supplemento del 21/12/2023, ha approvato il **Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti**. In particolare con la STRATEGIA GENERALE 2 *"Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio"* si prevedono i seguenti indirizzi operativi:

- *Indirizzo Operativo 2.1*: *disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l'assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS.*
- *Indirizzo Operativo 2.2*: progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili.

Dalle analisi svolte dal PA 2021-2030 è emerso che il 78% degli spostamenti regionali nell'ora di punta del mattino si sviluppa all'interno dei Comuni e che il 95% di tali spostamenti viene effettuato su auto privata.
La pianificazione della **mobilità tra comuni** rientra nella competenza del PA 2021 – 2030, mentre ciò che avviene all'interno di essi è demandato ai livelli di pianificazione sottordinati.
Pertanto, al fine di apportare i contributi attesi in termini di **miglioramento della mobilità interna** e di scambio con il territorio regionale, è indispensabile che i Comuni si dotino di **PUMS** che devono raccordarsi in maniera strutturale con le previsioni del Piano Attuativo 2021-2030.

Per l'esercizio finanziario 2024, la dotazione finanziaria sul capitolo dedicato *"TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE"* è pari a € 350.000,00;
Con **DD. n.94 del 9.10.2024** sono state ammesse n. 3 istanze per un importo complessivo di €110.000,00, **esaurendo difatti la graduatoria delle istanze ammissibili e finanziabili di cui alla DD. n.127/2022**; pertanto, per l'esercizio finanziario 2024, la dotazione finanziaria residua sul capitolo dedicato *"TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE"* è pari a **€ 240.000,00**.

RITENUTO, alla luce delle considerazioni su esposte di dover:

1. Approvare, in attuazione della DGR n. 1438 del 24.10.2022, l'Avviso pubblico denominato "**Avviso pubblico rivolto ai Comuni Pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)"** con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 240.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo della Regione Puglia, che potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse; l'Avviso riportato nell'*Allegato 1*, parte integrante del presente atto, è finalizzato all'assegnazione di un contributo per:
    a. la **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
    b. il **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP dell' avviso.
2. Approvare gli Schemi di Disciplinare regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, *Allegati 2a e 2b* al presente atto e che ne costituiscono parte integrante.
3. Approvare gli Schemi di Cronoprogramma, *Allegati 3a e 3b* al presente atto e che ne costituiscono parte integrante.
4. Prenotare la spesa pari a € 240.000,00 sul capitolo U01002011 "TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE", come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i..
5. Individuare quale Responsabile del Procedimento ing. Maristella Loi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024" e della la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia", ed è disposta in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e alla DGR n.18/2024;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2024;
- il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare, in attuazione della DGR n. 1438 del 24.10.2022, l'Avviso pubblico denominato "**Avviso pubblico rivolto ai Comuni Pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)"** con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 240.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo della Regione Puglia, che potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse; l'Avviso riportato nell'*Allegato 1*, parte integrante del presente atto, è finalizzato all'assegnazione di un contributo a copertura delle spese per:

a. la **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
b. il **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP dell' avviso.

Di approvare gli Schemi di Disciplinare regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, *Allegati 2a e 2b* al presente atto e che ne costituiscono parte integrante.

Di approvare gli Schemi di Cronoprogramma, *Allegati 3a e 3b* al presente atto e che ne costituiscono parte integrante.

Di prenotare la spesa pari a € 240.000,00 sul capitolo U01002011 “TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA’ SOSTENIBILE”, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i..
Di individuare quale Responsabile del Procedimento ing. Maristella Loi.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata al Dipartimento Mobilità all’indirizzo PEC dipartimento.mobilità@pec.rupar.puglia.it.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà pubblicato ai sensi dell’art. 23, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, alla voce “Provvedimenti dei Dirigenti”;
- sarà pubblicato ai sensi degli artt 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” - Voce “Criteri e modalità”;
- sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia\Portali Tematici\Area tematica Territorio, Mobilità e Infrastrutture https://www.regione.puglia.it/web/territoriomobilita-e-infrastrutture;
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 dell’art. 20 del D.P.G.R. n. 22/2021 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull’Albo Pretorio on-line della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATI PARTE INTEGRANTE.pdf - 2a68d9c0f301bcac9e85b7dc85184cde5e558224ce1781d1de048fc7bb996c74

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Tecnico
Maristella Loi

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Irene di Tria

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) - 2024.

Art. 1 - Premessa

Da diversi anni la mobilità urbana è oggetto di profonde trasformazioni determinate dal ritmo accelerato delle innovazioni tecnologiche introdotte nel settore e da una crescete attenzione dei cittadini alla sostenibilità ambientale e alla salubrità delle aree urbane, a cui sono connessi cambiamenti nelle modalità di fruizione dei servizi di mobilità da parte delle diverse tipologie di utenti. In un ambiente così dinamico, che richiede un aggiornamento continuo per stare al passo con le trasformazioni del contesto, l'emergenza climatica e la pandemia di Covid-19 sono intervenute in maniera dirompente stimolando la riflessione sull'attuale paradigma insediativo che pone grandi concentrazioni urbane al centro di flussi di mobilità intensi e diffusi.

In questo quadro, l'Unione Europea ha individuato il **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile** (*di seguito denominato PUMS*) quale strumento strategico per i comuni e le città metropolitane, per affrontare le sfide della mobilità urbana di persone e merci, conciliando la lotta al cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale con le esigenze di mobilità dei territori, considerando un orizzonte temporale decennale (Comunicazione della Commissione Europea COM 2009/490).

Redigere il PUMS significa quindi dare avvio ad un **processo complesso di pianificazione della mobilità e dei trasporti,** in grado di elaborare soluzioni innovative e sostenibili dal punto di vista **finanziario, sociale ed ambientale**, per rispondere alle dinamiche endogene ed esogene che influenzeranno l'assetto del territorio negli anni a venire.

Le Linee guida italiane costituiscono il principale riferimento normativo da seguire per la redazione del PUMS e sono costituite da:

- procedura uniforme per la redazione e approvazione dei PUMS, articolata in 8 passi procedurali e definita nell'Allegato 1 al **D.M. 397/2017** e s.m.i.;
- individuazione delle strategie di riferimento, degli obiettivi macro e specifici, dalle azioni e dagli indicatori da utilizzare per il monitoraggio, secondo l'Allegato 1 al D.M. 397/2017 e s.m.i.

Più in generale, le Linee guida europee ELTIS *"Guidelines for developing and implementing a Sustainable Urban Mobility Plan*" approvate nel 2014 dalla Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea e aggiornate con la seconda edizione pubblicata nell'ottobre 2019) concepiscono il PUMS come uno strumento utile a migliorare la qualità della vita, individuando nei cittadini e nelle esigenze di mobilità del territorio il fulcro della pianificazione della mobilità sostenibile.

Esse definiscono quale finalità principale di un PUMS quella di creare un sistema urbano dei trasporti che persegua almeno i seguenti obiettivi:

- migliorare l'accessibilità per tutti, senza distinzioni di reddito o status sociale;
- accrescere la qualità della vita e l'attrattività dell'ambiente urbano;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- migliorare la sicurezza stradale e la salute pubblica;
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e il consumo di energia;
- fattibilità economica, equità sociale e qualità ambientale

In continuità con il documento europeo e nazionale, la Regione Puglia si è dotata di uno strumento di supporto alle Amministrazioni pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo e nell'implementazione di un PUMS, oltre che ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.

Nello specifico le ***"Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS" approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018"*** *(pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018):*

- *forniscono un quadro di riferimento programmatico e normativo relativo al territorio regionale pugliese;*
- *propongono ulteriori Strategie e Azioni definite sulla base di alcune tematiche relative alla mobilità, emerse in fase di redazione;*
- *dettagliano il processo di redazione di un PUMS, individuando le fasi principali e le relative specifiche attività necessarie per affrontare il processo di pianificazione e partecipazione;*
- *esplicitano i contenuti del Piano, precisando l'iter procedurale ai fini dell'approvazione del Piano in coerenza con la normativa regionale di riferimento;*
- *forniscono esempi di buone prassi;*
- *delineano un quadro generale dei principali programmi di finanziamento europei e nazionali sulla mobilità sostenibile."*

Le Linee Guida regionali al paragrafo *4.2 Fasi/Attività* definiscono il PUMS come *un piano di tipo "processuale",* individuandone 4 fasi:

1. *definizione del quadro conoscitivo,;*
2. *definizione proposta di piano,*
3. *analisi delle osservazioni e controdeduzioni,*
4. *monitoraggio interventi e azioni*.

In particolare, la quarta fase *"riguarda le attività di monitoraggio del PUMS da mettere in campo a partire dall'avvio del periodo di attuazione degli interventi e delle azioni",* con l'obiettivo di valutare *"l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e dell'efficacia delle azioni individuate dallo scenario di Piano. È auspicabile che il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni inserite nel PUMS sia effettuato con cadenza biennale e che i relativi report siano condivisi con la Regione Puglia, affinché quest'ultima ne possa tenere conto per l'elaborazione di politiche regionali sulla mobilità e per monitorare la virtuosità dei Comuni e la capacità di attuazione dei piani."*

Con **D.G.R. n. 1438 del 24.10.2022** la Giunta Regionale ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, per l'assegnazione di contributi finalizzati alla **redazione del PUMS**, per i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale per la redazione del medesimo Piano e al **monitoraggio del PUMS**, per i Comuni dotati di PUMS approvati da almeno due anni.

2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

La Regione Puglia con **DGR n. 1832 del 07/12/2023,** pubblicata sul BURP n° 112 supplemento del 21/12/2023, ha approvato il **Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti**. In particolare con la STRATEGIA GENERALE 2 *"Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio"* si prevedono i seguenti indirizzi operativi:

- *Indirizzo Operativo 2.1*: **disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l'assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS**.
- *Indirizzo Operativo 2.2*: progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili.

Dalle analisi svolte dal PA 2021-2030 è emerso che il 78% degli spostamenti regionali nell'ora di punta del mattino si sviluppa all'interno dei Comuni e che il 95% di tali spostamenti viene effettuato su auto privata.
La pianificazione della **mobilità tra comuni** rientra nella competenza del PA 2021 – 2030, mentre ciò che avviene all'interno di essi è demandato ai livelli di pianificazione sottordinati.
Pertanto, al fine di apportare i contributi attesi in termini di **miglioramento della mobilità interna** e di scambio con il territorio regionale, è indispensabile che i Comuni si dotino di **PUMS** che devono raccordarsi in maniera strutturale con le previsioni del Piano Attuativo 2021-2030.
Osservando la distribuzione territoriale dei comuni pugliesi per classi demografiche, occorre precisare che, sono solo 3 i comuni pugliesi con più di 100.000 abitanti (Bari, Foggia e Taranto) pari all'1.2% del totale dei comuni.
Risulta invece che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti rappresentano il 4.3% (tot.11 comuni), i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti rappresentano il 30% del totale dei comuni (tot.77 comuni), oltre il 48.2% è costituito dai comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti (tot.124 comuni), il 12% è costituito dai comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 50.000 abitanti (tot.31 comuni), e solo il 4.3% è rappresentato da quei comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti, anch'essi pari al 4.3% (tot.11 comuni) - *fonte Censimento permanente della popolazione in Puglia - Anno 2021 – www.istat.it*.
Alla luce della suddetta analisi, viste le dimensioni medie dei Comuni pugliesi, la regione Puglia ha inteso rivolgere le Linee Guida regionali *"ai Comuni di popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ed alle aggregazioni di Comuni che presentano fitte interrelazioni di tipo funzionale e strutturale. (es. piccoli comuni del Salento e della Capitanata o capoluoghi di provincia con comuni di prima corona). Le aggregazioni di Comuni dovranno tenere in debito conto la presenza di servizi territoriali di rango superiore (scuole, ospedali, ecc.) o nodi di scambio (stazioni), quali poli di attrazione e generatori di spostamenti intercomunali."*

Art. 2 – Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione di un contributo a copertura delle spese di:

a. **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
b. **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso

3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Art. 3 – Destinatari dell'Avviso pubblico

L'Avviso è rivolto ai Comuni pugliesi, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti.

La partecipazione dovrà avvenire nelle seguenti forme:

- i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti possono partecipare **singolarmente** o in **aggregazione** di comuni confinanti.
- i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti possono partecipare **solo se in aggregazione** di comuni confinanti.

Si farà riferimento al numero di abitanti desunti dal Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – anno 2021 (*fonte ISTAT http://dati-censimentipermanenti.istat.it/).*

Non è ammessa la partecipazione di un medesimo Comune a più aggregazioni.

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso per la **redazione** di un nuovo PUMS:

- ✓ i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale.

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso per il **monitoraggio** del PUMS:

- ✓ i Comuni dotati di un PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* (DGR n. 193 del 20.02.2018) e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, anche qualora siano stati già beneficiari di un contributo statale o regionale per la redazione del Piano.

Non sono ammessi a partecipare al presente Avviso:

- ✓ i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, in quanto individuati dal Decreto n. 171 del 10 maggio 2019, quali beneficiari del "*Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate*";
- ✓ i Comuni appartenenti alle Aree Interne della Regione Puglia già assegnatari di contributo regionale per la progettazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) con DD n. 95 del 12.12.2018 e DD n. 7 del 29.01.2019 (Gargano, Monti Dauni, Alta Murgia e Sud-Salento);
- ✓ i Comuni già assegnatari di contributo regionale per la redazione dei PUMS o per l'acquisizione di dati di traffico e indagini di mobilità di cui alle DD n.123 del 19 dicembre 2019, DD. n. 113 del 30 novembre 2020 e DD n. 192 del 14 dicembre 2021;
- ✓ i Comuni già assegnatari di contributo regionale per la redazione dei PUMS o per il monitoraggio di cui alle DD n. 162 del 12 dicembre 2022, DD n.35 del 6 aprile 2023, DD n. 68 dell'8 giugno 2023, DD n. 192 del 11 dicembre 2023 e DD n. 94 del 9 ottobre 2024.
- ✓ ai fini del monitoraggio, i comuni già dotati di PUMS non redatti sulla base delle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS" (DGR n. 193 del 20.02.2018);
- ✓ ai fini del monitoraggio, i comuni già dotati di PUMS approvati da meno di 2 anni (alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Art. 4 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 240.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo della Regione Puglia.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

Art. 5 - Entità del contributo concesso

Il contributo messo a disposizione di ciascun Comune o aggregazioni di Comuni dalla Regione Puglia (Sezione Infrastrutture per la Mobilità) è pari a:

Popolazione residente per Comuni in forma singola o aggregata (n° ab) ISTAT-anno 2021	Contributo massimo previsto per la **redazione** di PUMS
Da 10.000 a 20.000 abitanti	€ 25.000
Da 20.000 a 30.000 abitanti	€ 35.000
Da 30.000 a 50.000 abitanti	€ 45.000
Da 50.000 a 60.000 abitanti	€ 55.000
oltre 60.000 abitanti	€ 65.000

Popolazione residente per Comuni in forma singola o aggregata (n° ab) ISTAT-anno 2021	Contributo massimo previsto per il **monitoraggio** del PUMS
Da 10.000 a 20.000 abitanti	€ 5.000
Da 20.000 a 30.000 abitanti	€ 10.000
Da 30.000 a 50.000 abitanti	€ 15.000
Da 50.000 a 60.000 abitanti	€ 20.000
oltre 60.000 abitanti	€ 25.000

Detto contributo sarà corrisposto, in virtù dell'istanza inviata secondo le modalità di cui all'art. 7, e a seguito di sottoscrizione di apposito Disciplinare (di cui al successivo art. 9) nel quale verranno meglio definiti i termini e le modalità di erogazione del contributo. Laddove si preveda un **cofinanziamento** da parte del/dei Comune/i questo dovrà essere dichiarato in sede di formulazione della domanda e comprovato in sede di sottoscrizione del disciplinare.

Art. 6 - Individuazione dei soggetti beneficiari

Si procederà alla assegnazione delle risorse ai soggetti che avranno presentato istanza nei limiti degli importi indicati e secondo l'ordine di arrivo, nelle modalità e nei tempi di cui all'art. 7 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La procedura istruttoria prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e sarà finalizzata ad accertare, secondo i dettami del presente Avviso:

- la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
- il rispetto delle modalità di trasmissione delle domande;
- la candidabilità dei soggetti Proponenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Art. 7 - Modalità di partecipazione e termine per la presentazione della domanda

Le Amministrazioni che intendono candidarsi per:

a. **redazione** di un nuovo PUMS;

b. **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso

dovranno presentare:

1. istanza di partecipazione allegata all'Avviso, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente proponente e dal Responsabile Unico del Procedimento;
2. atto formale di impegno esplicito (delibera di Giunta Comunale o di Consiglio) a procedere:
   - alla candidatura del presente avviso;
   - all'aggregazione *(eventuale)* con altri Comuni con l'indicazione del Comune Capofila;
   - in caso di ammissione al contributo regionale, alla redazione/monitoraggio del PUMS, secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;
   - in caso di ammissione al contributo regionale, a successivo impegno di spesa ai fini del cofinanziamento comunale *(eventuale)*, secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;
3. in caso di richiesta del contributo per il monitoraggio del PUMS, Delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva del PUMS e copia degli elaborati costitutivi il medesimo piano redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* (DGR n. 193 del 20.02.2018).

Nel caso di aggregazioni di più comuni, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal Comune capofila all'uopo individuato unitamente all'Atto costitutivo dell'aggregazione di Comuni con indicazione del Comune capofila.

La trasmissione della Domanda di partecipazione andrà fatta esclusivamente mediante il sistema di posta elettronica certificata della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e inviata al seguente indirizzo:

mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande, nel campo "Oggetto" del messaggio PEC l'ente richiedente dovrà riportare solamente la dicitura:

domanda contributo PUMS 2024

La domanda di contributo va inoltrata alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità **entro e non oltre il 30 novembre 2024 alle ore 12.00**. Ai fini del rispetto del termine di presentazione,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Le domande trasmesse alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità oltre il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Inoltre, non saranno considerate ammissibili le istanze che perverranno alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità **:**

a. con modalità o recapito diversi da quanto sopra precisato;
b. prive della documentazione a corredo, ove richiesta (cfr- co.1,2,3 art.7);
c. prive di firme digitali del_Legale rappresentante dell'Ente proponente e/o del Responsabile Unico del Procedimento;
d. in caso di presentazione dell'istanza in forma aggregata di comuni non confinanti,
e. integrazioni documentali inviate successive al primo invio pec; bensì occorrerà ritrasmettere l'istanza completa e farà fede data e orario dell'ultima trasmissione pec.

Art. 8 – Esito dell'Avviso

Con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità sarà reso pubblico l'esito dell'Avviso.

Art. 9 – Disciplinare ed erogazione del contributo

Per le candidature ammesse a contributo sarà sottoscritto apposito Disciplinare **regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario** contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e delle tempistiche di attuazione/monitoraggio del PUMS, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo sull'avanzamento finanziario e procedurale, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Ai fini della sottoscrizione del Disciplinare, i Comuni beneficiari del contributo regionale dovranno, **entro 60 giorni** dalla data di comunicazione di ammissione a contributo trasmettere, pena la revoca dello stesso:

- provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- cronoprogramma delle attività (secondo lo schema *Allegato 3a o Allegato 3b*);
- scheda CUP.

Il contributo regionale verrà erogato secondo le forme e i tempi stabiliti nel Disciplinare.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'Ing. Maristella Loi.

Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste ai referenti:

✔ ing. Maristella Loi (m.loi@regione.puglia.it);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

L'Avviso è pubblicato sul sito della Regione Puglia\Portali Tematici\Area tematica Territorio, Mobilità e Infrastrutture
https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, gli enti dovranno far riferimento all'istanza di partecipazione e alla normativa regionale e statale di settore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o il monitoraggio dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS)

Il sottoscritto/a _____
in qualità di:
□ Legale Rappresentante del Comune di _____
□ Ente capofila dell'aggregazione di Comuni confinanti:
_____
costituito con _____, (estremi Atto costitutivo)

con sede in _____,
C.F./P.IVA _____,
Tel. _____,
PEC _____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura di cui in oggetto, per l'assegnazione del contributo per:

a) **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
b) **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

□ di aver preso visione dell'*Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS)*;
□ di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 3 dell'Avviso;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- □ non essere destinatario di alcun contributo statale o regionale per la redazione del Piano *(in caso di richiesta del contributo regionale per la redazione del PUMS);*
- □ di essere dotato di un PUMS redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018 e approvato da almeno due anni (alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP) *-in caso di richiesta del contributo regionale per il monitoraggio del PUMS)*□ di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nell'Avviso;
- □ di impegnarsi a procedere, in caso di ammissione a contributo, alla redazione/ monitoraggio del PUMS nel rispetto dei termini e delle modalità indicate all'art. 9 dell'Avviso;

Il sottoscritto individua quale referente del procedimento:
nome e cognome _____,
ufficio _____,
indirizzo _____,
tel _____ mail _____,
PEC (indirizzo a cui si desidera ricevere le comunicazioni future relative al presente Avviso)
_____

Il sottoscritto impegna la/e amministrazione/i rappresentata/e:

- ✓ a produrre atto irrevocabile di impegno, nel caso di cofinanziamento delle spese per la redazione /monitoraggio del PUMS, al momento della sottoscrizione del Disciplinare; allo scopo indica quale quota di *cofinanziamento* la somma di € _____;
- ✓ a trasmettere l'atto amministrativo di adozione del PUMS alla Regione Puglia entro un anno dalla sottoscrizione del Disciplinare;
- ✓ a svolgere tutte le attività inerenti la redazione del PUMS secondo le Linee Guida regionali approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018 e pubblicate sul BURP n. 36 del 12.03.2018;
- ✓ a condividere con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità il processo di redazione del PUMS scandito in Fasi ed Attività così come individuate nelle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità, nel capitolo 4 – *Processo di redazione di un PUMS*.

Si allega:

1. atto formale di impegno esplicito (delibera di Giunta Comunale o di Consiglio) a procedere:
   - alla candidatura del presente avviso;
   - all'aggregazione *(eventuale)* con altri Comuni confinanti con l'indicazione del Comune Capofila;
   - in caso di ammissione al contributo regionale, alla redazione/monitoraggio del PUMS, secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- in caso di ammissione al contributo regionale, a successivo impegno di spesa ai fini del cofinanziamento comunale *(eventuale)*, secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;

2. atto Costitutivo dell'aggregazione di Comuni confinanti con indicazione del Comune Capofila *(eventuale)*;
3. *in caso di richiesta del contributo per il monitoraggio del PUMS* Delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva del Piano e copia degli elaborati costitutivi il PUMS redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* (DGR n. 193 del 20.02.2018).

Firma Digitale Legale Rappresentante

_____

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della presente procedura.

Firma Digitale Legale Rappresentante

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Allegato 2.a

Schema di Disciplinare
REDAZIONE PUMS

"AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI _____

*PER LA **REDAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS) DEL COMUNE DI _____ (O DEL RAGGRUPPAMENTO DI COMUNI DI _____)***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

PREMESSO CHE

Con **DGR n. 193 del 20.02.2018** sono state approvate le Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS, modificate successivamente con DGR n. 1645 del 20.09.2018. *Le Linee Guida regionali sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.*
Nello specifico le *"**Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS" approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018"** (pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018):*

- *forniscono un quadro di riferimento programmatico e normativo relativo al territorio regionale pugliese;*
- *propongono ulteriori Strategie e Azioni definite sulla base di alcune tematiche relative alla mobilità, emerse in fase di redazione;*
- *dettagliano il processo di redazione di un PUMS, individuando le fasi principali e le relative specifiche attività necessarie per affrontare il processo di pianificazione e partecipazione;*
- *esplicitano i contenuti del Piano, precisando l'iter procedurale ai fini dell'approvazione del Piano in coerenza con la normativa regionale di riferimento;*
- *forniscono esempi di buone prassi;*
- *delineano un quadro generale dei principali programmi di finanziamento europei e nazionali sulla mobilità sostenibile."*

Con **D.G.R. n. 1438 del 24.10.2022** la Giunta Regionale ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, per l'assegnazione di contributi finalizzati alla **redazione del PUMS**, per i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale per la redazione del medesimo Piano e al **monitoraggio del PUMS**, per i Comuni dotati di PUMS approvati da almeno due anni.

La Regione Puglia con **DGR n. 1832 del 07/12/2023,** pubblicata sul BURP n° 112 supplemento del 21/12/2023, ha approvato il **Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti**. In particolare con la STRATEGIA GENERALE 2 *"Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio"* si prevedono i seguenti indirizzi operativi:

- *Indirizzo Operativo 2.1*: **disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l'assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS**.
- *Indirizzo Operativo 2.2*: progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili.

La pianificazione della **mobilità tra comuni** rientra nella competenza del PA 2021 – 2030, mentre ciò che avviene all'interno di essi è demandato ai livelli di pianificazione sottordinati. Pertanto, al fine di apportare i contributi attesi in termini di **miglioramento della mobilità interna** e di scambio con il territorio regionale, è indispensabile che i Comuni si dotino di **PUMS** che devono raccordarsi in maniera strutturale con le previsioni del Piano Attuativo 2021-2030

VISTA :

- la LR 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e la Legge n. 233 del 29 dicembre 2021 in materia di VAS, che modificano gli artt. 12-13-14 del D.Lgs 152/2006, e che superano alcuni punti dei modelli metodologici procedurali e organizzativi della procedura VAS definiti nelle "*Linee guida regionali per l'approvazione dei PUMS*".

CONSIDERATO CHE:
Con DD. n.xx del xx.xx.2024, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha approvato l'Avviso pubblico e relativi allegati, finalizzato all'assegnazione di un contributo a copertura delle spese per:

a. la **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
b. il **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso;

rivolto ai Comuni pugliesi, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, che potranno partecipare secondo le seguenti forme:

- i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti possono partecipare singolarmente o in aggregazione di comuni confinanti.
- i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti possono partecipare solo se in aggregazione di comuni confinanti.

Con Determinazione dirigenziale **n. xxxx del xx.xx.2024** il Comune di_____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____) è stato individuato tra i soggetti beneficiari ad esito dell'Avviso pubblico promosso.

Inoltre:

- con nota prot. n. _____ del XX/XX/2024 il Comune di_____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____), ha trasmesso il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, individuato nella persona di _____;
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma, allegato al presente atto e di esso parte integrante;
- l'intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Richiami
1. Le premesse si intendono qui integralmente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 – Oggetto del Disciplinare
1. I rapporti tra Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità e il Comune di _____, (in qualità di comune Capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____-_____) CF._____, soggetto beneficiario del contributo per la REDAZIONE del PUMS individuato ai sensi dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)** approvato con D.D. n.xx del xx.xx.2024 sono regolamentati secondo quanto riportato nel presente Disciplinare.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

2. Per Beneficiario si intende il Comune di _____, responsabile della redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Art. 3 – Risorse finanziarie

1. Per la REDAZIONE del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di _____ è previsto un contributo regionale pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa), un cofinanziamento comunale pari a (_____/00 IVA inclusa), per un importo complessivo pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa).

Art. 4 – Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario, nel termine perentorio di 15 (QUINDICI) giorni dalla trasmissione del Disciplinare, si obbliga a trasmettere a mezzo pec all'indirizzo mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it lo stesso debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante del Comune ovvero di suo delegato (allegare copia dell'atto di delega) e dal Responsabile del Procedimento designato dal Beneficiario stesso.

Art. 5 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario è tenuto a dare attuazione alle attività di REDAZIONE del PUMS nel rispetto del presente Disciplinare e, segnatamente, si impegna a:

a. elaborare le Linee di indirizzo e successivamente gli elaborati del PUMS:
   - sulla base delle Linee Guida nazionali per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture il 4 agosto 2017, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 (GU Serie Generale n.233 del 05-10-2017);
   - sulla base delle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile approvate con Delibera di Giunta regionale n. 193 del 20.02.2018, pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018;
   - in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, dei trasporti e della mobilità disponibili a livello regionale, provinciale e comunale;
b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente in materia di contratti pubblici (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.), osservando i principi a tutela della concorrenza e del mercato, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con particolare riferimento alle disposizioni sui servizi e sulle forniture;
c. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VAS; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
d. non cumulare il finanziamento concesso con altre provvidenze comunitarie, statali, regionali e provinciali che abbiano finanziato le medesime attività progettuali;
e. comunicare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di contributo, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario;
f. riportare il CUP in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, etc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
g. generare il CIG (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto

al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

i. applicare e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 – e della L.R. 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza degli atti della pubblica amministrazione;
j. comunicare la conclusione di ogni Fase e Attività così come individuata nelle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (capitolo 4 – Processo di redazione di un PUMS) e trasmettere la relativa documentazione, al fine di condividerne contenuti e stati di avanzamento con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
k. presentare, in occasione dell'invio della formale richiesta di pagamento, i documenti così come dettagliati all'art. 7 del presente Disciplinare;
l. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare.

Art. 6 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga. La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e non venga assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.

4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della procedura e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario per:

a. incarichi professionali esterni o per personale interno (ai sensi art. 45 del D. Lgs 36/2023) inerente la REDAZIONE del piano in tutte le sue fasi come previsto dalle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS" approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018;
b. attività strettamente collegate alla REDAZIONE del piano e alla sua efficacia, quali processi partecipativi e di comunicazione o acquisizione ed elaborazione di banche dati.

2. Il Beneficiario dovrà rendicontare e documentare le spese sostenute cui corrisponderanno le erogazioni del contributo regionale, come specificato al seguente art. 8.

3. Sono ammissibili a contributo le spese effettuate dal Beneficiario successivamente alla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. xx del xx.xx.2024, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.

4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'aggiudicatario.

5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.

6. Eventuali maggiori oneri correlati alla redazione del Piano sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 8 - Liquidazione del contributo regionale

1. *La Regione liquida i contributi con proprie determinazioni, sulla base sia delle spese effettivamente sostenute, a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. _____, e documentate nella rendicontazione dal soggetto beneficiario, sia dello stato di avanzamento dell'iter di approvazione del PUMS :*
   a. *erogazione dell'anticipazione del 10% dell'importo del contributo regionale concesso a seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare;*
   b. *erogazione pari al 30% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento, della Delibera di Giunta Comunale di adozione delle Linee d'indirizzo del PUMS, costituite dal quadro conoscitivo, dagli Obiettivi generali, dagli indicatori (paragrafo 4.2 Fasi/Attività delle Linee guida regionali);*
   c. *erogazione pari al 50% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento:*
      i. *nel caso di verifica di Assoggettabilità a VAS (art. 8 della LR 44/2012) i seguenti documenti:*
         - *Atto amministrativo di formalizzazione della proposta di Piano*
         - *Elaborati del Piano*
         - *Rapporto Preliminare di Verifica,*
      ii. *nel caso di VAS (art. 9 della LR 44/2012) i seguenti documenti*
         - *Atto amministrativo di formalizzazione della proposta di Piano*
         - *Eventuali elaborati del Piano*
         - *Rapporto Preliminare di Orientamento*
   d. *erogazione pari al 10% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del Procedimento del beneficiario:*
      i. *nel caso di verifica di Assoggettabilità a VAS (art. 8 della LR 44/2012) i seguenti documenti:*
         - *Provvedimento di verifica che assoggetta o esclude il piano o programma dalla VAS;*
         - *Delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva del Piano;*
         - *Elaborati costitutivi del piano approvato*
      ii. *nel caso di VAS (art. 9 della LR 44/2012) i seguenti documenti:*
         - *Delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva del Piano;*
         - *Dichiarazione di Sintesi;*
         - *Rapporto Ambientale;*
         - *Parere Motivato;*
         - *Elaborati costitutivi del piano approvato*

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di contributo. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

2. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia ed il Beneficiario del contributo.

Art. 10 - Termine del procedimento

1. Le attività si concludono con l'avvenuta approvazione del PUMS entro un massimo di 18 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, nel rispetto delle procedure previste al paragrafo 4.5 – Iter procedurale di un PUMS delle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge n.241/1990 il Responsabile del Procedimento per la Regione Puglia è _____.

2. Recapiti del Responsabile del Procedimento: _____.

Tutta la documentazione è pubblicata sul sito della Regione Puglia\Portali Tematici\Area tematica Territorio, Mobilità e Infrastrutture

https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture

Art. 12 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Per il Beneficiario,
Il Legale Rappresentante o delegato _____
(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento _____
(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,
Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità _____
(firmato digitalmente)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Allegato 2.b

Schema di Disciplinare
MONITORAGGIO DEL PUMS

"AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI _____

PER IL MONITORAGGIO ***DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA'***
SOSTENIBILE (PUMS) DEL COMUNE DI
_____(O DEL
RAGGRUPPAMENTO DI COMUNI DI
_____)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

PREMESSO CHE

Con **DGR n. 193 del 20.02.2018** sono state approvate le Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS, modificate successivamente con DGR n. 1645 del 20.09.2018. *Le Linee Guida regionali sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.*
Nello specifico le *"**Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS" approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018"** (pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018):*

- *forniscono un quadro di riferimento programmatico e normativo relativo al territorio regionale pugliese;*
- *propongono ulteriori Strategie e Azioni definite sulla base di alcune tematiche relative alla mobilità, emerse in fase di redazione;*
- *dettagliano il processo di redazione di un PUMS, individuando le fasi principali e le relative specifiche attività necessarie per affrontare il processo di pianificazione e partecipazione;*
- *esplicitano i contenuti del Piano, precisando l'iter procedurale ai fini dell'approvazione del Piano in coerenza con la normativa regionale di riferimento;*
- *forniscono esempi di buone prassi;*
- *delineano un quadro generale dei principali programmi di finanziamento europei e nazionali sulla mobilità sostenibile."*

Con **D.G.R. n. 1438 del 24.10.2022** la Giunta Regionale ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, per l'assegnazione di contributi finalizzati alla **redazione del PUMS**, per i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale per la redazione del medesimo Piano e al **monitoraggio del PUMS**, per i Comuni dotati di PUMS approvati da almeno due anni.

La Regione Puglia con **DGR n. 1832 del 07/12/2023,** pubblicata sul BURP n° 112 supplemento del 21/12/2023, ha approvato il **Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti**. In particolare con la STRATEGIA GENERALE 2 "*Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio"* si prevedono i seguenti indirizzi operativi:

- *Indirizzo Operativo 2.1*: **disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l'assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS**.
- *Indirizzo Operativo 2.2*: progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili.

La pianificazione della **mobilità tra comuni** rientra nella competenza del PA 2021 – 2030, mentre ciò che avviene all'interno di essi è demandato ai livelli di pianificazione sottordinati. Pertanto, al fine di apportare i contributi attesi in termini di **miglioramento della mobilità interna** e di scambio con il territorio regionale, è indispensabile che i Comuni si dotino di **PUMS** che devono raccordarsi in maniera strutturale con le previsioni del Piano Attuativo 2021-2030

VISTA :

- la LR 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e la Legge n. 233 del 29 dicembre 2021 in materia di VAS, che modificano gli artt. 12-13-14 del D.Lgs 152/2006, e che superano alcuni punti dei modelli metodologici procedurali e organizzativi della procedura VAS definiti nelle "*Linee guida regionali per l'approvazione dei PUMS*".

CONSIDERATO CHE:
Con DD. n.xx del xx.xx.2024, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha approvato l'Avviso pubblico e relativi allegati, finalizzato all'assegnazione di un contributo a copertura delle spese per:

a. la **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
b. il **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso;

rivolto ai Comuni pugliesi, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, che potranno partecipare secondo le seguenti forme:

- i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti possono partecipare singolarmente o in aggregazione di comuni confinanti.
- i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti possono partecipare solo se in aggregazione di comuni confinanti.

Con Determinazione dirigenziale **n. xxxx del xx.xx.2024** il Comune di_____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____) è stato individuato tra i soggetti beneficiari ad esito dell'Avviso pubblico promosso.

Inoltre:

- con nota prot. n. _____ del XX/XX/2024 il Comune di_____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____), ha trasmesso il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, individuato nella persona di _____;
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma, allegato al presente atto e di esso parte integrante;
- l'intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Richiami
1. Le premesse si intendono qui integralmente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 – Oggetto del Disciplinare
1. I rapporti tra Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità e il Comune di _____, (in qualità di comune Capofila dell'aggregazione dei Comuni confinanti di _____) CF._____, soggetto beneficiario del contributo per la REDAZIONE del PUMS individuato ai sensi dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)** approvato con D.D. n.n.xx del xx.xx.xxxx

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

sono regolamentati secondo quanto riportato nel presente Disciplinare.
2. Per Beneficiario si intende il Comune di _____, responsabile della redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Art. 3 – Risorse finanziarie
1. Per il MONITORAGGIO del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di _____ è previsto un contributo regionale pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa), un cofinanziamento comunale pari a (_____/00 IVA inclusa), per un importo complessivo pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa).

Art. 4 – Primi adempimenti del Beneficiario
1. Il Beneficiario, nel termine perentorio di 15 (QUINDICI) giorni dalla trasmissione del Disciplinare, si obbliga a trasmettere a mezzo pec all'indirizzo mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it lo stesso debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante del Comune ovvero di suo delegato (allegare copia dell'atto di delega) e dal Responsabile del Procedimento designato dal Beneficiario stesso.

Art. 5 – Obblighi del Beneficiario
1. Il Beneficiario è tenuto a dare attuazione alle attività di MONITORAGGIO del PUMS (paragrafo 4*.2 delle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS)* nel rispetto del presente Disciplinare e, segnatamente, si impegna a:

a. trasmettere e condividere con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità i contenuti del monitoraggio, ovvero il *rapporto sullo stato di avanzamento della fase attuativa del PUMS*, prima della formale approvazione da parte del soggetto beneficiario, che contenga anche l'eventuale elencazione dei correttivi da apportare alle strategie e/o alle azioni, da condividere con apposito percorso partecipativo, in coerenza con:
   - le Linee Guida nazionali per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture il 4 agosto 2017, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257.(GU Serie Generale n.233 del 05-10-2017);
   - le Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile approvate con Delibera di Giunta regionale n. 193 del 20.02.2018, pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018;
   - gli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, dei trasporti e della mobilità disponibili a livello regionale, provinciale e comunale;
b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente in materia di contratti pubblici (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.), osservando i principi a tutela della concorrenza e del mercato, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con particolare riferimento alle disposizioni sui servizi e sulle forniture;
c. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VAS; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
d. non cumulare il contributo concesso con altre provvidenze comunitarie, statali, regionali e provinciali che abbiano finanziato le medesime attività progettuali;
e. comunicare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di contributo, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario;
f. riportare il Cup in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, etc.)

e in tutti gli strumenti di pagamento;

g. generare il Cig (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
i. applicare e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 – e della L.R. 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza degli atti della pubblica amministrazione;
j. comunicare la conclusione di ogni Fase del Cronoprogramma allegato e trasmettere la relativa documentazione, al fine di condividerne contenuti e stati di avanzamento con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità
k. presentare, in occasione dell'invio della formale richiesta di pagamento, i documenti così come dettagliati all'art. 7 del presente Disciplinare;
l. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare.

Art. 6 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga. La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e non venga assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.

4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della procedura e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del contributo ed al recupero delle eventuali somme già versate

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario per:

a. incarichi professionali esterni o per personale interno (ai sensi art. 45 del D. Lgs 36/2023) inerente il MONITORAGGIO del piano;
b. attività strettamente collegate al MONITORAGGIO del piano e alla sua efficacia, quali processi partecipativi e di comunicazione.

2. Il Beneficiario dovrà rendicontare e documentare le spese sostenute cui corrisponderanno le erogazioni del contributo regionale, come specificato al seguente art. 8.

3. Sono ammissibili a contributo le spese effettuate dal Beneficiario successivamente alla data di pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. xx del XX.XX.2024, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'aggiudicatario.
5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
6. Eventuali maggiori oneri correlati al monitoraggio del Piano sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 8 - Liquidazione del contributo regionale
La Regione liquida i contributi con proprie determinazioni, sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate nella rendicontazione dal soggetto beneficiario a partire dalladata di pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. xx del xx.xx.2024, secondo le seguenti fasi:

a) erogazione dell'anticipazione del 10% dell'importo del contributo regionale concesso a seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare, previa trasmissione della Delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva del Piano e copia degli elaborati costitutivi il PUMS redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS"* approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018;
b) erogazione pari al 30% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento, della comunicazione di avvenuto affidamento dell'Attività di MONITORAGGIO del PUMS, nonché di copia del contratto con il soggetto affidatario;
~~c)~~ erogazione pari al 60% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento, della Delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Monitoraggio del PUMS comprensivo del Rapporto sullo Stato di Avanzamento dell'attuazione del PUMS e di tutti gli elaborati grafici e descrittivi.

Art. 9 - Controlli e verifiche
1. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di contributo. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.
2. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia ed il Beneficiario del contributo.

Art. 10 - Termine del procedimento
1. Le attività si concludono con l'avvenuta approvazione del *Rapporto sullo stato di avanzamento della fase attuativa del PUMS* entro un massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, nel rispetto delle procedure previste al paragrafo 4.5 – Iter procedurale di un PUMS delle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS.

Art. 11 - Responsabile del procedimento
1. Ai sensi della Legge n.241/1990 il Responsabile del Procedimento per la Regione Puglia è _____.
2. Recapiti del Responsabile del Procedimento: _____.
Tutta la documentazione è pubblicata sul sito della Regione Puglia\Portali Tematici\Area tematica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Territorio, Mobilità e Infrastrutture
https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture

Art. 12 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie
1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Per il Beneficiario,
Il Legale Rappresentante o delegato _____
(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento _____
(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,
Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità _____
(firmato digitalmente)

Allegato 3a

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL COMUNE DI _____

CRONOPROGRAMMA

VAS (Piani di cui all'art. 3 della LR 44/2012 e Piani relativi a unioni/aggregazioni di Comuni)

	Fasi	Mesi																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	Firma del Disciplinare																		
	Indizione avviso pubblico/bando gara																		
	Affidamento servizio ingegneria e architettura																		
	Processo di partecipazione *																		
	Processo di comunicazione *																		
	Coinvolgimento Tavolo Tecnico tra Regione e Comune *																		
	Elaborazione linee di indirizzo																		
	Delibera di Giunta del Comune di Adozione Linee indirizzo																		
	Redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile e Procedimento di VAS (Consultazione preliminare)																		
	Elaborazione della proposta di PUMS e del Rapporto preliminare di Orientamento VAS (L.R. 44/2012 - art. 9)																		
	Atto amministrativo di formalizzazione della proposta di PUMS comprensiva del rapporto preliminare di orientamento																		
	L'Autorità Procedente invia all'Autorità Competente VAS l'istanza e gli elaborati (L.R. 44/2012 - art. 9 commi 2)																		
45 gg	L'Autorità Procedente avvia la Consultazione preliminare (L.R. 44/2012 - art. 9 comma 3) - 30 gg **																		
	Conclusione della Consultazione preliminare ***																		
	Procedimento di VAS (Consultazione pubblica)																		
	Elaborazione del Rapporto ambientale VAS (L.R. 44/2012 - art.10)																		
	Atto amministrativo monocratico o collegiale di adozione della proposta di PUMS, eventualmente emendata dagli esiti della consultazione preliminare di cui all'art. 9, e del Rapporto ambientale																		
45 gg	Avvio Consultazione Pubblica VAS (L.R. 44/2012 - art. 11) ****																		
45 gg	Esame osservazioni e controdeduzioni																		
	Espressione da parte dell'Autorità Competente del Parere Motivato VAS (L.R. 44/2012 - art. 12) ***																		
	Revisione del Piano																		
	Redazione Dichiarazione di Sintesi da parte dell'Autorità Procedente																		
	Delibera del Consiglio Comunale di approvazione definitiva del PUMS in versione eventualmente emendata comprensiva della dichiarazione di Sintesi																		
	Informazione sulla decisione (L.R. 44/2012 - art. 14)																		

****** | ******

*** Attività da espletare durante tutto il processo di redazione del PUMS**

**** La Sezione Infrastrutture per la Mobilità - Regione Puglia si esprime anche sulla verifica di rispondenza alla programmazione ai sensi della L.R. 18/2002 - art. 12, co.4**

**** Durante la fase di consultazione preliminare di VAS (scoping) è previsto un tempo di 30 giorni per l'invio dei contributi (art. 13, c. 1 del d.lgs. n. 152 del 2006) (comma modificato dall'art. 28, comma 1, lettera b), della legge n. 108 del 2021, poi dall'art. 18, comma 1, lettera a), legge n. 233 del 2021)**

***** a partire dal 7 novembre 2021, la durata della fase di scoping, di cui all'art. 13, c. 2 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 90 a 45 giorni (salvo diversa comunicazione dell'Autorità competente per la VAS) (comma così modificato dall'art. 18, comma 1, lettera a), legge n. 233 del 2021)**

****** a partire dal 7 novembre 2021, la durata della consultazione del Piano/Programma e del Rapporto Ambientale, di cui all'art. 14, c. 2 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 60 a 45 giorni (comma così modificato dall'art. 18, comma 1, lettera b), legge n. 233 del 2021)**

******* a partire dal 7 novembre 2021, il termine per l'espressione del parere motivato, di cui all'art. 15, c. 1 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 90 a 45 giorni dalla scadenza delle consultazioni (comma così modificato dall'art. 18, comma 1, lettera c), legge n. 233 del 2021)**

******** SOSTITUIRE LA NUMERAZIONE E INDICARE L'ORDINE CRONOLOGICO DEI MESI A PARTIRE DAL MESE DI FIRMA DEL DISCIPLINARE**

Allegato 3a

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL COMUNE DI _____

CRONOPROGRAMMA

Verifica di Assoggettabilità a VAS (art. 8 LR 44/2012)

	Fasi	Mesi																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	Firma del Disciplinare																		
	Indizione avviso pubblico/bando gara																		
	Affidamento servizio ingegneria e architettura																		
	Processo di partecipazione *																		
	Processo di comunicazione *																		
	Coinvolgimento Tavolo Tecnico tra Regione e Comune *																		
	Elaborazione Linee di indirizzo																		
	Delibera di Giunta del Comune di Adozione Linee indirizzo																		
	Redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile e Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS																		
	Elaborazione della proposta di PUMS e del Rapporto preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS																		
	Atto amministrativo monocratico o collegiale di adozione della proposta di PUMS e del Rapporto preliminare di Verifica VAS																		
90 gg	L'Autorità Procedente invia all'Autorità Competente VAS gli elaborati (L.R. 44/2012 - art. 8 commi 1 e 2) - 15 gg																		
	L'Autorità Competente avvia la Consultazione pubblica (L.R. 44/2012 - art. 8 comma 2) - 30 gg **																		
	L'Autorità Procedente invia all'Autorità Competente VAS le controdeduzioni alle osservazioni e i contributi ricevuti ed eventuali elaborati del PUMS aggiornati (L.R. 44/2012 - art. 8 comma 3) - 30 gg																		
	Adozione, da parte dell'Autorità Competente VAS, del provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il Piano dalla VAS (L.R. 44/2012 - art. 8 comma 4) - 90 gg																		

	IPOTESI 1: esclusione del Piano dalla VAS																		
30 gg	Pubblicazione Proposta di PUMS - 30 gg																		
	Esame osservazioni e controdeduzioni																		
	Delibera del Consiglio Comunale di approvazione definitiva del PUMS in versione eventualmente emendata																		

	IPOTESI 2: Assoggettabilità a VAS* **																		
	Elaborazione del Rapporto ambientale VAS (L.R. 44/2012 - art.10)																		
	Atto amministrativo monocratico o collegiale di adozione della proposta di PUMS, eventualmente emendata da esiti consultazione di cui all'art. 8, e del Rapporto ambientale																		
45 gg	Avvio Consultazione Pubblica VAS (L.R. 44/2012 - art. 11) ****																		
45 gg	Esame osservazioni e controdeduzioni																		
	Espressione da parte dell'Autorità Competente del Parere Motivato VAS (L.R. 44/2012 - art. 12) *****																		
	Revisione del Piano																		
	Redazione Dichiarazione di Sintesi da parte dell'Autorità Procedente																		
	Delibera del Consiglio Comunale di approvazione definitiva del PUMS in versione eventualmente emendata comprensiva della dichiarazione di Sintesi																		
	Informazione sulla decisione (L.R. 44/2012 - art. 14)																		

*** Attività da espletare durante tutto il processo di redazione del PUMS**

**** La Sezione Infrastrutture per la Mobilità - Regione Puglia si esprime anche sulla verifica di rispondenza alla programmazione ai sensi della L.R. 18/2002 - art. 12, co.4**

***** Al fine di evitare duplicazioni, l'autorità competente può stabilire che, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni, la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 conclusa con l'assoggettamento a VAS sostituisca la fase di consultazione preliminare.**

****** a partire dal 7 novembre 2021, la durata della consultazione del Piano/Programma e del Rapporto Ambientale, di cui all'art. 14, c. 2 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 60 a 45 giorni (comma così modificato dall'art. 18, comma 1, lettera b), legge n. 233 del 2021)**

******* a partire dal 7 novembre 2021, il termine per l'espressione del parere motivato, di cui all'art. 15, c. 1 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 90 a 45 giorni dalla scadenza delle consultazioni (comma così modificato dall'art. 18, comma 1, lettera c), legge n. 233 del 2021)**

******** SOSTITUIRE LA NUMERAZIONE E INDICARE L'ORDINE CRONOLOGICO DEI MESI A PARTIRE DAL MESE DI FIRMA DEL DISCIPLINARE**

Allegato 3b

MONITORAGGIO PUMS DEL COMUNE DI _____

CRONOPROGRAMMA

Attività di Monitoraggio													
	Fasi												
		1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12** **
	Firma del disciplinare												
	Determinazione a contrarre per l'affidamento di incarico per il Monitoraggio del PUMS												
	Pubblicazione avviso pubblico/bando gara												
	Affidamento ìncarico												
	Elaborazione Rapporto sullo stato di avanzamento della fase attuativa del PUMS												
	Condivisione con la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità del Rapporto sullo stato di avanzamento del PUMS												
	Atto di Approvazione del Monitoraggio del PUMS												
	Fase partecipativa *												

*** Attività da espletare durante tutto il processo di redazione del PUMS**
**** SOSTITUIRE LA NUMERAZIONE E INDICARE L'ORDINE CRONOLOGICO DEI MESI A PARTIRE DAL MESE DI FIRMA DEL DISCIPLINARE**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 ottobre 2024, n. 138

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 6 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario.
- La DDS n. 00124 del 03/10/2024 avente ad oggetto rettifica parziale della determinazione dirigenziale 181/DIR/2024/00051 "Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio vincolato" limitatamente alla durata dell'incarico.

VISTI ALTRESÌ

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il

regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells et al.);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS n° 31 del 13/05/2022 che aggiorna le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di Xylella fastidiosa nella Regione Puglia";
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024, integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;
- La DDS N. 8 del 21/02/2024 con oggetto "Individuazione di focolai di Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa in agro di Triggiano (BA) – Delimitazione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201", integrata dalla DDS N.12 del 27/02/2024;
- La DDS n° 45 del 24/04/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1 ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201",
- La DDS n° 94 del 24/07/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1 ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201",

PREMESSO CHE

- *La Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali

definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;

- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con DGR n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante", che prevede tra l'altro che il CNR effettui i saggi molecolari di conferma in nuovi focolai in zone indenni/cuscinetto e in nuove specie ospiti di *X. fastidiosa pauca ST53* e la caratterizzazione genetica dei ceppi isolati da nuove piante ospiti/nuovi focolai;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA) - di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA) - di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari - di seguito UNIBA-DISSPA.

CONSIDERATO CHE

- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR laboratorio accreditato EN ISO/IEC 17025 per l'esecuzione di analisi molecolari a *Xylella fastidiosa*, di eseguire per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Triggiano sono state individuate n° 6 (sei) piante infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa,* così ripartite: n° 5 (cinque) mandorli e n° 1 (una) vite, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
    - rapporto di prova n. 114F/2024 del 17/07/2024;
    - rapporto di prova n. 73F/2024 del 03/10/2024.
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti Fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 con determina dirigenziale n° 8 del 21/02/2024 integrata dalla Determina n° 12 del 27/02/2024, aggiornata con le determine n° 45 del 24/04/2024 e n° 94 del 24/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nelle zone infette di cui all'allegato III del Reg. (UE) 2020/1201, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;

- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
    - piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
    - piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
    - piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
    - piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
    - piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.

CONSIDERATO CHE

Il numero elevato di zone infette e la presenza di una notevole parcellizzazione del territorio, con numerosi proprietari per singola particella, non rende tecnicamente possibile procedere con immediatezza all'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione,

prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco.

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana.
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali.
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio.
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2025" approvato con DGR n. 1866/2022 e integrato dalla DGR 570/2023, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di estirpazione per n° 6 piante infette di cui ai rapporti di prova n. 114F/2024 e 73F/2024 del CNR, elencati nell'allegato 1/C al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Prescrivere successivamente l'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m, in quanto essendo elevato il numero di zone infette ed essendo presente una notevole parcellizzazione del territorio con numerosi proprietari, non è tecnicamente possibile procedere alla loro estirpazione con immediatezza;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7

giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 6 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, individuate nell'agro di Triggiano (BA);
2. Di dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere successivamente l'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m, in quanto essendo elevato il numero di zone infette ed essendo presente una notevole parcellizzazione del territorio con numerosi proprietari, non è tecnicamente possibile procedere alla loro estirpazione con immediatezza;
4. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di olivo, in quanto tale specie non è suscettibile a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio Fitosanitario (c.zaza@regione.puglia.it - m.cantatore@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it),

se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Servizio fitosanitario la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius;*
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore/Agente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
10. Di stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero di: mandorlo e ciliegio e per ogni ceppo/ettaro di vite estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto che è in corso di istituzione. Il proprietario comunica alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it);

11. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
12. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Triggiano (BA), affinché provvedano con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 12 (dodici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C) costituito da n° 11 (unidici) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato_1.pdf - 6f4a5732d21a30a32133c8af2767a7c40d19808ff195ca57ba914e3b1c2766bd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00143 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa fastidiosa"
Claudio Zaza

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

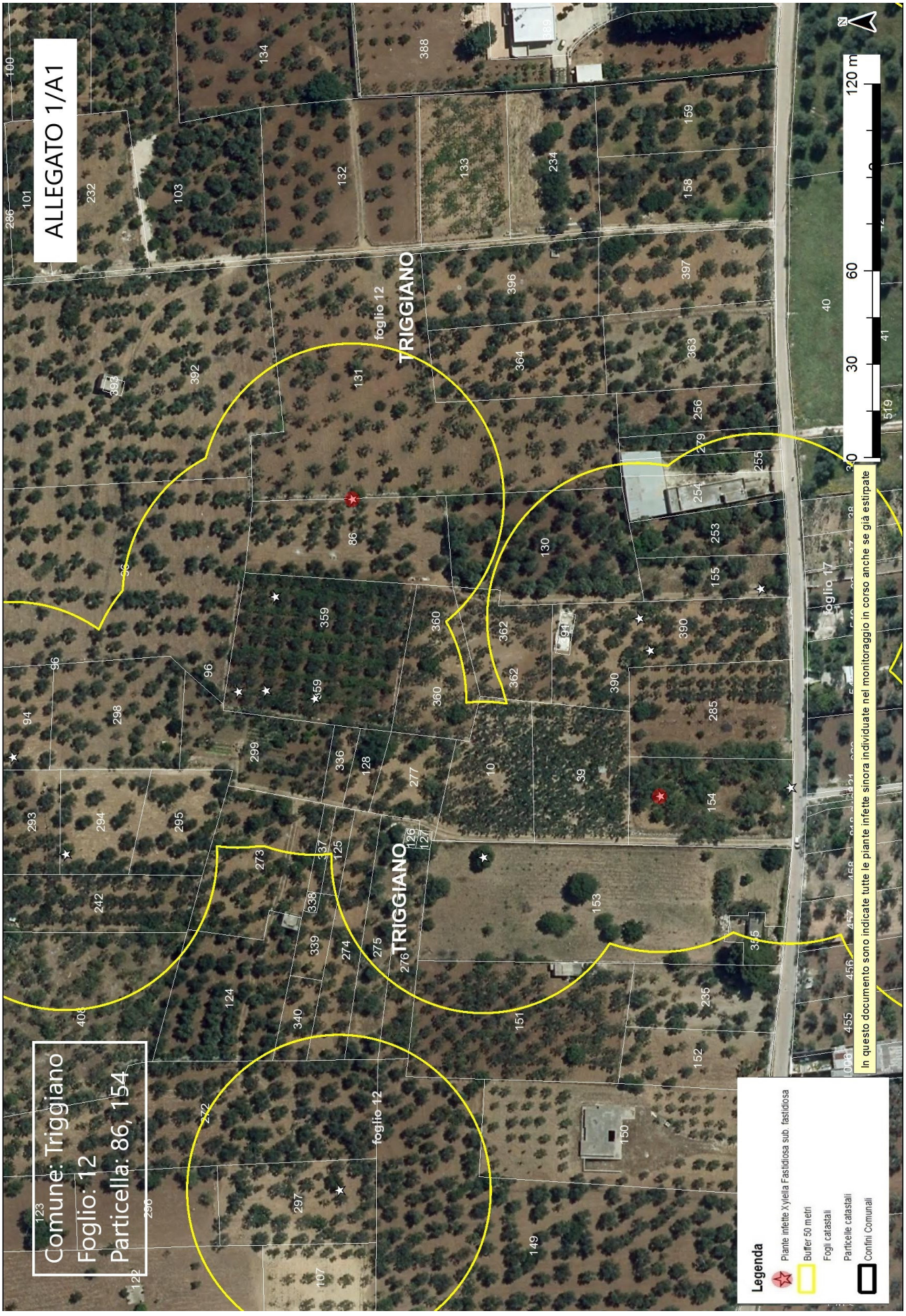
ALLEGATO 1

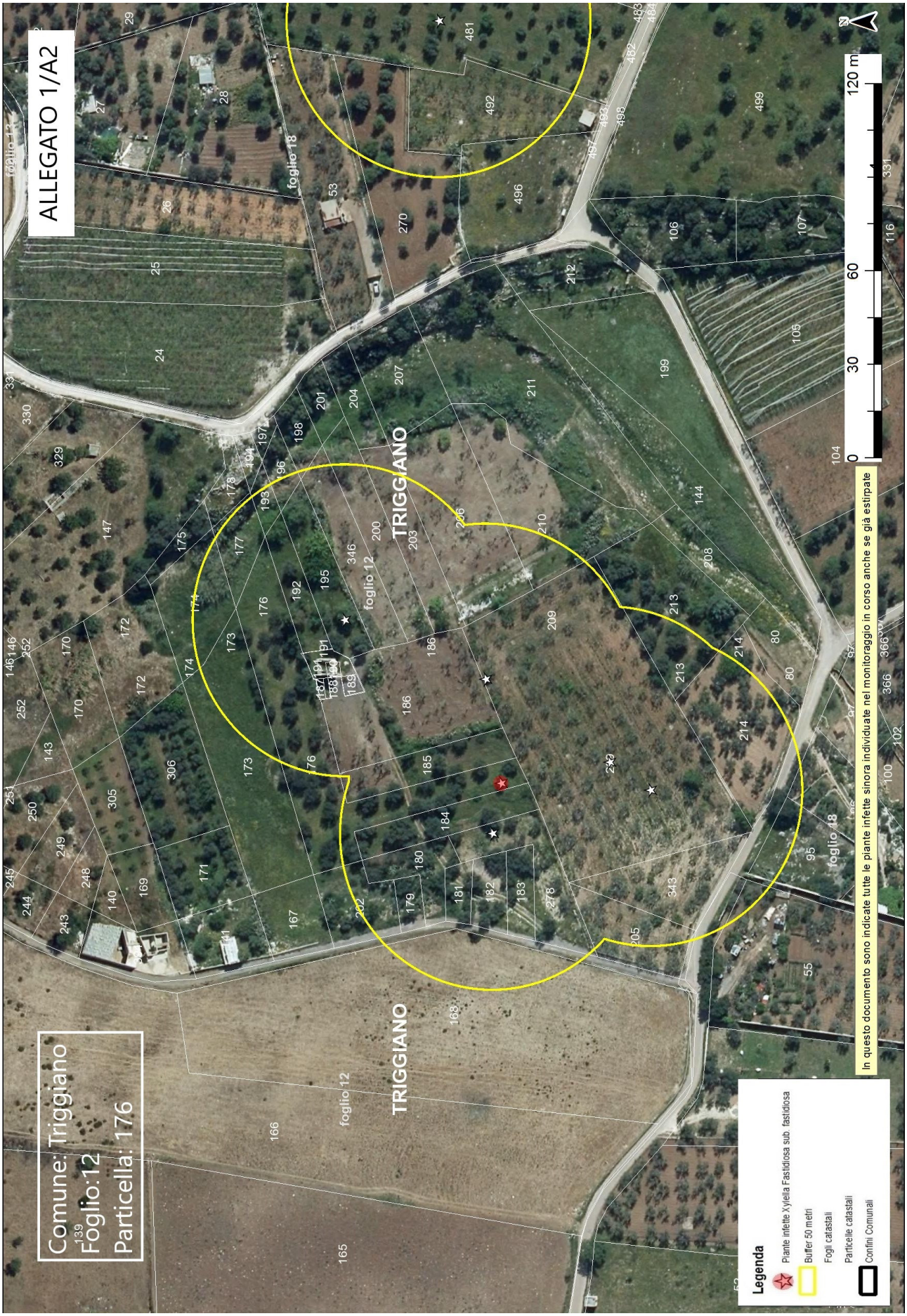
REGIONE PUGLIA

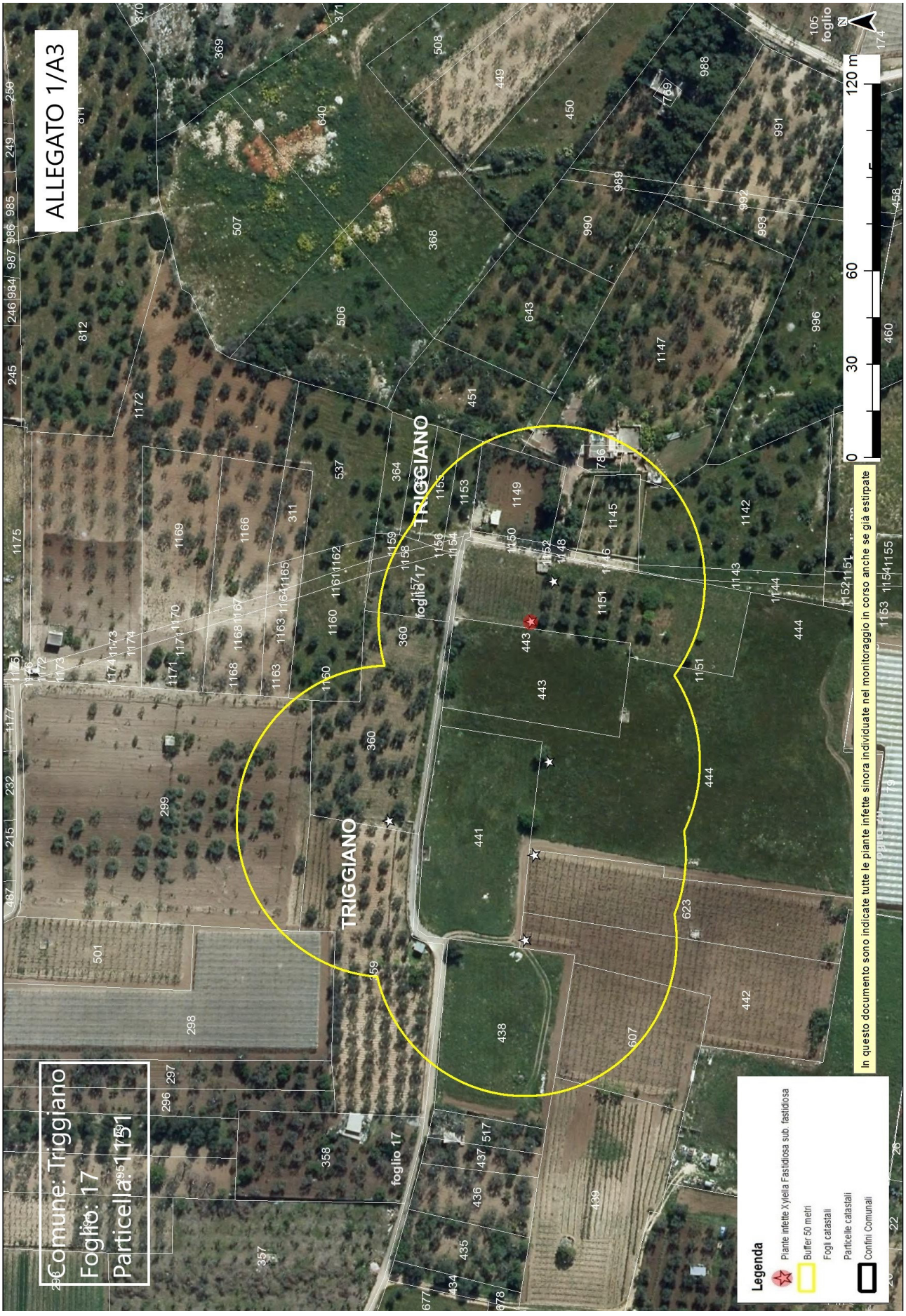
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

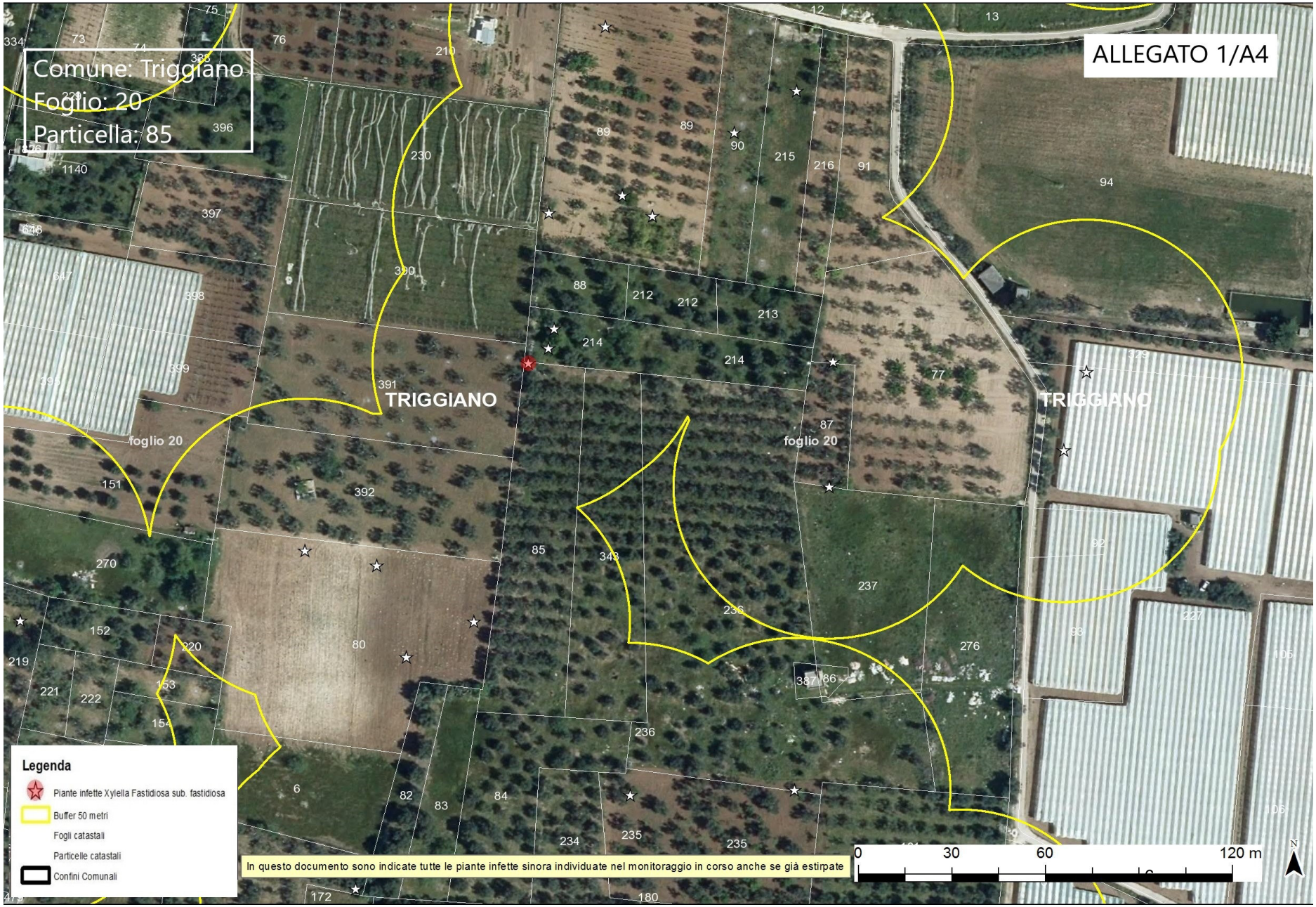
ALLEGATO 1/A

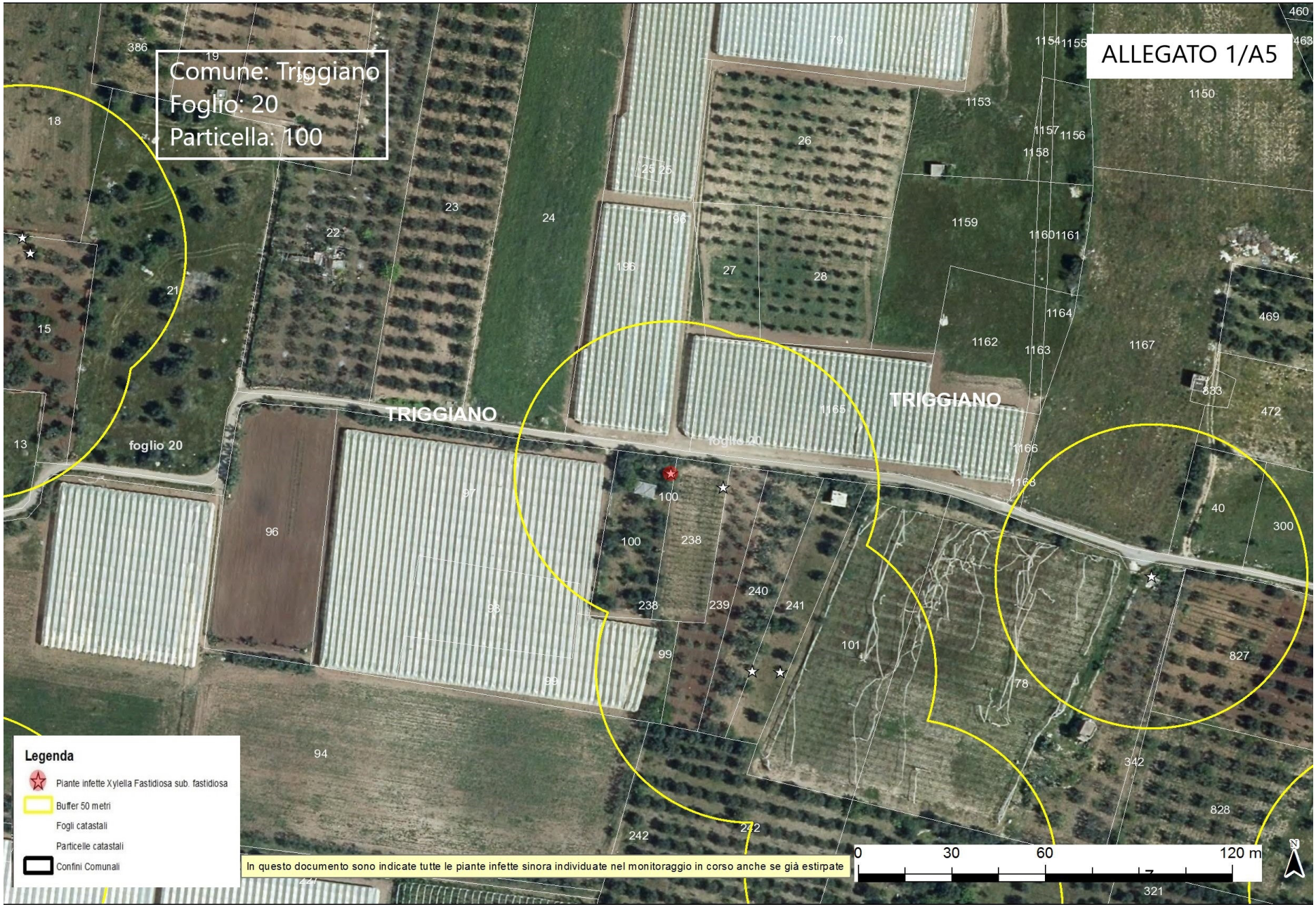
Costituito da n° 5 (cinque) ortofoto


ALLEGATO 1/A1
Comune: Triggiano
Foglio: 12
Particella: 86, 154
TRIGGIANO
foglio 12
120 m
60
30
0
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/A2
Comune: Triggiano
Foglio:12
Particella: 176
TRIGGIANO
foglio 12
foglio 18
foglio 48
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/A3
Comune: Triggiano
Foglio: 17
Particella: 1151
TRIGGIANO
foglio 17
105
foglio
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/A4
Comune: Triggiano
Foglio: 20
Particella: 85
TRIGGIANO
foglio 20
TRIGGIANO
foglio 20
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO 1/A5
Comune: Triggiano
Foglio: 20
Particella: 100
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 20
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.zaza@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL .....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…… in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

Zona Infetta *Xylella Fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1 – PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa	TRIGGIANO	1699662	114F/2024 CNR	17/07/2024	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,94717757	41,06827454	12	86	LAGIOIA ROSA SILVANA ROBERTO GIANLUCA
Zona Infetta Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa	TRIGGIANO	1699576	114F/2024 CNR	17/07/2024	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,94601643	41,06738174	12	154	QUARANTA FILOMENA QUARANTA ROSSANA QUARANTA VINCENZO
Zona Infetta Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa	TRIGGIANO	1699797	114F/2024 CNR	17/07/2024	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,95331376	41,06697062	12	176	PONTRELLI ANNA MARIA CARMELA
Zona Infetta Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa	TRIGGIANO	1674070	73F/2024 CNR	03/10/2024	Vite europea (Vitis L.)	16,95079817	41,05972409	17	1151	GIANNELLI NATALINA
Zona Infetta Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa	TRIGGIANO	1699929	114F/2024 CNR	17/07/2024	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,94452483	41,05604001	20	85	CAPUTO MARIO

Zona Infetta Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa	TRIGGIANO	1699892	114F/2024 CNR	17/07/2024	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,9494242	41,05708214	20	100	DE MARCO MARIA DICINTIO GIOVANNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 28 ottobre 2024, n. 265

Interventi in materia di prevenzione e controllo del randagismo felino. L. 281/91 e L.R. n. 2/2020. Trasferimenti risorse ed indicazioni alle AASSLL Regione Puglia. Impegno e liquidazione 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 Febbraio 1997, n.7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30 Marzo 2001, n.165 e s. m. e i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, e ss.mm.ii. relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 07/12/2020, n. 1974 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 28/07/2021, n. 1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 agosto 2021 n. 263 ad oggetto "Attuazione modello MAIA 2.0 adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Vista la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
Vista la D.G.R. del 17 aprile 2023, n. 517 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del dott. Onofrio Mongelli, conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08 aprile 2020, a decorrere dal 20 aprile 2023 e per un periodo di ulteriori due anni;
Vista la Determina Dirigenziale n. 34 del 06/12/2023 "Conferimento incarico di direzione del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Sezione Promozione della Salute e del Benessere afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale", alla dott.ssa Domenica Cinquepalmi per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021;
Premesso che:

- con Legge n. 281 del 14/08/1991 è stata emanata la "Legge quadro in materia di animali di affezione e

prevenzione del randagismo";
- l'art. 2 comma 8 della Legge n. 281/1991 prevede che *I gatti che vivono in libertà sono sterilizzati dall'autorità sanitaria competente per territorio e riammessi nel loro gruppo;*
- ai sensi della medesima legge, l'art. 3 prevede che le Regioni sono competenti per la definizione di un Programma di prevenzione del randagismo.

Premesso, altresì, che la L.R. n. 2 del 07/02/2020 "Norme sul controllo del randagismo anagrafe canine e protezione degli animali d'affezione. Abrogazione della legge regionale 3 Aprile 1995 n. 12 (Interventi degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo)":

- all'art. 1, comma 1, prevede che "La Regione…*omissis*…promuove la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali d'affezione e ne sancisce il diritto alla dignità di essere viventi… *omissis";*
- all'art. 3 stabilisce che "La Regione redige un piano regionale annuale per la prevenzione del randagismo, sentita la commissione regionale";
- all'art. 14 che le AASSLL svolgano interventi di controllo demografico della popolazione canine e felina;

Considerato che il Regolamento Regionale 19 Dicembre 2023, n. 14 "Regolamento attuativo degli articoli 6, 7, 10, 13, e 31 della L.R. 07 Febbraio 2020 n. 2 Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione" all'art. 13 "Colonie feline", comma 1, definisce le prescrizioni che devono osservare le colonie feline (definizione di colonie feline: art. 2, comma 1, lettera j della LR n. 2 del 07/02/2020).

Dato atto che:

- Le Regioni programmano e gestiscono in piena autonomia la sanità nell'ambito territoriale di loro competenza, avvalendosi delle aziende sanitarie locali (Asl) e delle aziende ospedaliere;
- la Regione Puglia, con D.G.R. n. 932 del 28/03/2024 *Recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 Giugno 2003 n. 131, dell'intesa della Conferenza Stato- Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, n. 55 del 22 Marzo 2023 concernente "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) 2023-2027" e conseguenti disposizioni,* ha individuato nel Dirigente protempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'Autorità Competente Regionale del Dipartimento Salute e definito le attività oggetto di programmazione del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) che costituiscono molteplici prestazioni LEA di cui al DPCM 12 Gennaio 2017 allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità pubblica";
- il DPCM 12 Gennaio 2017, *Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502,* all'Allegato 1 "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica" nell'area di intervento D "Salute animale e igiene urbana veterinaria" e precisamente al n. D9, elenca le prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è tenuto a fornire gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), con le risorse pubbliche, tra cui rientrano le attività di sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti delle colonie;
- ai sensi del DPCM 12 Gennaio 2017, la L.R. n. 2 del 07/02/2020 all'art. 15, commi 2 e 3, elenca le prestazioni sanitarie di competenza dei Servizi Veterinari delle AASSLL in materia di randagismo felino tra cui gli interventi di sterilizzazione chirurgica;
- la Regione Puglia per l'E.F. 2024, sul capitolo U0712042 "Trasferimenti alle A.U.S.L. ed enti pubblici per interventi in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione dal randagismo L.281/91 ex art. 3 comma 1 L. 549/95", ha stanziato € 240.000,00 al fine di meglio potenziare le attività di controllo demografico della popolazione felina stante le necessità più volte manifestate dalle AASSLL.

Considerato, altresì, che:

- per potenziare, sull'intero territorio regionale, le attività di sterilizzazione dei gatti censiti e presenti

sul territorio e intervenire sui gatti che vivono in libertà e ridurre, di conseguenza, la problematica del randagismo è necessario provvedere alla ripartizione delle risorse regionali in favore delle Aziende Sanitarie Locali pugliesi per il finanziamento delle attività de quo;

- la suddivisione delle risorse è ripartita in base alla popolazione residente come riportato nella seguente Tabella:

PROVINCE	**POPOLAZIONE RESIDENTE SUL TERRITORIO PUGLIESE DIVISA PER PROVINCIA** (dati ISTAT al 01.01.2024)		**STANZIAMENTO PER PROVINCIA**
	Valore assoluto	Valore %	
Bari	1.221.782	31,41%	75.375,02 €
Bat	377.973	9,72%	23.318,17 €
Foggia	592.911	15,24%	36.578,28 €
Taranto	553.170	14,22%	34.126,55 €
Brindisi	377.058	9,69%	23.261,72 €
Lecce	767.356	19,73%	47.340,26 €
Totale	**3.890.250**	**100%**	**240.000,00 €**

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, si rende necessario:

- impegnare e liquidare, per l'anno 2024, a favore delle AASSLL pugliesi, la somma di € 240.000,00, così come indicato nella tabella di cui sopra, con imputazione a carico del capitolo U0712042 "Trasferimenti alle A.U.S.L. ed enti pubblici per interventi in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione dal randagismo L.281/91 ex art. 3 comma 1 L. 549/95" per il finanziamento delle attività concernenti la sterilizzazione dei gatti censiti e presenti sul territorio al fine di sterilizzare coloro che vivono in libertà e ridurre, di conseguenza, la problematica del randagismo;
- disporre che, entro il 30.06.2025, le AASSLL inoltreranno alla Regione Puglia Sezione Promozione della Salute e del Benessere – Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria a mezzo PEC al seguente indirizzo PEC sezionepsb@pec.rupar.puglia.it dettagliato rendiconto delle attività svolte e delle risorse utilizzate, previo recupero delle somme liquidate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione

Valutazione di impatto di genere
Valutazione di impatto di genere (prima valutazione) Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): ❑ diretto ❑ indiretto

X neutro ❑ non neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno, Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024

Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U0712042 "TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DAL RANDAG ISMO. L.281/91. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 36.578,28
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 36.578,28 Totale importo da Pagare: € 36.578,28
Creditore	ASL FOGGIA MICHELE PROTANO SNC - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: aslfg@mailcert.aslfg.it
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: **...omissis...**

Causale del pagamento	Interventi in materia di prevenzione e controllo del randagismo felino. L. 281/91 e L.R. n. 2/2020. Trasferimenti risorse ed indicazioni alle AASSLL Regione Puglia. Impegno e liquidazione 2024.

DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno, Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U0712042 “TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DAL RANDAG ISMO. L.281/91. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 75.375,02

Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 75.375,02 Totale importo da Pagare: € 75.375,02
Creditore	ASL BARI LUNGOMARE STARITA 6 - 70123 BARI (BA) C.F. 06534340721 P.I. 06534340721 PEC: DIREZIONEGENERALE.ASLBARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: **...omissis...**
Causale del pagamento	Interventi in materia di prevenzione e controllo del randagismo felino. L. 281/91 e L.R. n. 2/2020. Trasferimenti risorse ed indicazioni alle AASSLL Regione Puglia. Impegno e liquidazione 2024.
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno, Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U0712042 "TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DAL RANDAGISMO. L.281/91. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 23.318,17
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 23.318,17 Totale importo da Pagare: € 23.318,17

Creditore	A.S.L. BAT VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA (BT) C.F. 06391740724 P.I. 06391740724 PEC: DIREZIONE.GENERALE.ASLBAT@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: **...omissis...**
Causale del pagamento	Interventi in materia di prevenzione e controllo del randagismo felino. L. 281/91 e L.R. n. 2/2020. Trasferimenti risorse ed indicazioni alle AASSLL Regione Puglia. Impegno e liquidazione 2024.

DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno, Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U0712042 “TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DAL RANDAG ISMO. L.281/91. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 23.261,72
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 23.261,72 Totale importo da Pagare: € 23.261,72

Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: **...omissis...**
Causale del pagamento	Interventi in materia di prevenzione e controllo del randagismo felino. L. 281/91 e L.R. n. 2/2020. Trasferimenti risorse ed indicazioni alle AASSLL Regione Puglia. Impegno e liquidazione 2024.
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno, Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria

Capitolo	U0712042 “TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DAL RANDAG ISMO. L.281/91. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 47.340,26
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 47.340,26 Totale importo da Pagare: € 47.340,26

Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: **...omissis...**
Causale del pagamento	Interventi in materia di prevenzione e controllo del randagismo felino. L. 281/91 e L.R. n. 2/2020. Trasferimenti risorse ed indicazioni alle AASSLL Regione Puglia. Impegno e liquidazione 2024.

DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno, Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U0712042 “TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DAL RANDAG ISMO. L.281/91. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95.”
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	

Importo Impegno	€ 34.126,55

Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 34.126,55 Totale importo da Pagare: € 34.126,55
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: DIRETTOREGENERALE.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Girofondo su contabilità speciale TAB A - Nr. Conto: **...omissis...**
Causale del pagamento	Interventi in materia di prevenzione e controllo del randagismo felino. L. 281/91 e L.R. n. 2/2020. Trasferimenti risorse ed indicazioni alle AASSLL Regione Puglia. Impegno e liquidazione 2024.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011. e alle L.L.R.R. nn n. 37 del 29.12.2023, n. 38 del 29.12.2023 e D.G.R. n. 18 del 22.01.2024;
- la somma che si impegna con il presente atto è stata accertata sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità di spesa sul capitolo innanzi indicato;
- l'erogazione disposta col presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata dall'articolo 48 bis del DPR 602/1973, in quanto Enti Pubblici così come indicato nella circolare MEF n. 22/2008;;
- non ricorrono i presupposti per l'applicazione della normativa antimafia;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- Ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, del DL n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2009 n. 2, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, D.U.R.C.
- Si dichiara che l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di Enti pubblici,
- Ai sensi dell'art. 4 – comma 2 – della legge regionale n. 17/1999, si attesta che le spese di cui al presente provvedimento sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale, ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di impegnare e liquidare**, per l'anno 2024, a favore delle AASSLL pugliesi, la somma di € 240.000,00, con imputazione a carico del capitolo U0712042 "Trasferimenti alle A.U.S.L. ed enti pubblici per interventi in materia di tutela degli animali di affezione e prevenzione dal randagismo L.281/91 ex art. 3 comma 1 L. 549/95", per finanziare le attività concernenti la sterilizzazione dei gatti censiti e presenti sul territorio, al fine di sterilizzare coloro che vivono in libertà e ridurre, di conseguenza, la problematica del randagismo, così come indicato nella tabella sottostante:

PROVINCE	POPOLAZIONE RESIDENTE SUL TERRITORIO PUGLIESE DIVISA PER PROVINCIA (dati ISTAT al 01.01.2024)		STANZIAMENTO PER PROVINCIA
	Valore assoluto	Valore %	
Bari	1.221.782	31,41%	75.375,02 €
Bat	377.973	9,72%	23.318,17 €
Foggia	592.911	15,24%	36.578,28 €
Taranto	553.170	14,22%	34.126,55 €
Brindisi	377.058	9,69%	23.261,72 €
Lecce	767.356	19,73%	47.340,26 €
Totale	**3.890.250**	**100%**	**240.000,00 €**

- **Di disporre** che, entro il 30.06.2025, le AASSLL inoltreranno alla Regione Puglia Sezione Promozione della Salute e del Benessere – Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria a mezzo PEC al seguente indirizzo PEC sezionepsb@pec.rupar.puglia.it dettagliato rendiconto delle attività svolte e delle risorse utilizzate, previo recupero delle somme liquidate;
- **Di approvare** la scheda anagrafico contabile che non sarà pubblicata in nessuna forma ma sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a emettere i relativi mandati di pagamento per l'importo complessivo di € 240.000,00 in favore delle AASSLL pugliesi i cui dati sono riportati nella scheda allegata al presente provvedimento;
- **Di stabilire che** il presente Provvedimento:
  a. sarà notificato alle AASSLL pugliesi;
  b. sarà pubblicato sul BURP;
  c. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;
  d. è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
  e. il presente Provvedimento è costituito da n. 24 facciate (comprensive della scheda anagrafico contabile);
  f. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Adriana Lippo

P.O. Igiene delle produzioni zootecniche, igiene urbana e randagismo
Azzurra Di Comite

Il Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Domenica Cinquepalmi

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 ottobre 2024, n. 477

Piano regionale di attività di cui alla D.G.R. n. 1853 del 12 dicembre 2022 recante "Sviluppo e potenziamento della rete integrata per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione in Puglia (Apulia DNA integrated network: Execution project)" - LIQUIDAZIONE SECONDA ANNUALITÀ alle AA.SS.LL. pugliesi, alle AA.OO.UU di Bari e Foggia e all'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" - U.O. PSICHIATRIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La Determina del Dirigente Strategie e Governo dell'Offerta n. 139 del 1 agosto 2019 "Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
- La D.G.R. n. 322 del 7 marzo 2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- La Determina del Direttore Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 28 del 29 settembre 2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria;
- La Determina Dirigenziale n. 26 del 26 luglio 2024 "Ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale" ;
- La Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)";
- La Legge Regionale del 29 dicembre 2023 n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- La D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 avente a oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTE la legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 688, istitutiva del Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) per il biennio 2022- 2023 e l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 122/CSR del 21 giugno 2022, con la quale è stata assegnata alla Regione Puglia la somma di € 1.645.000,00 per la realizzazione di un Piano biennale volto al miglioramento dell'assistenza alle persone con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, ripartita in € 987.000 per l'annualità 2022 e € 658.000 per l'annualità 2023;

ATTESO che il Ministero della Salute ha provveduto a erogare la prima quota, pari al 60% del finanziamento

totale, in accordo con quanto previsto dalla suddetta intesa, dopo aver approvato il Piano di attività biennale presentato dalla Regione Puglia (Nota di approvazione protocollo n.0039707-20/09/2022- DGPRE-MDS-P) di cui alla D.G.R. n. 1853 del 12/12/2022, recante <<Approvazione Piano regionale di attività "Sviluppo e potenziamento della rete integrata per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione in Puglia (*Apulia DNA integrated network: Execution project*)" – Istituzione Tavolo tecnico regionale DNA - Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011. Iscrizione somme di cui alla Legge n. 234/2021>>;

CONSIDERATO che con Determina Dirigenziale n. 230 del 2 agosto 2023 è stata effettuata la liquidazione della prima quota del Fondo a favore delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero Universitarie di Bari e Foggia e dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - U.O. Psichiatria ricomprese nel Piano regionale in oggetto, per un ammontare pari a € 928.500,00 (€ 987.000,00 al netto dell'importo di € 58.500,00 spettante alla Regione Puglia);

VISTO che, come sancito dalla predetta Intesa, il Ministero della Salute ha erogato la restante quota, pari al 40% del Fondo (€ 658.000,00 per la Regione Puglia) alla luce della valutazione positiva della rendicontazione trasmessa in data 31 ottobre 2023;

TENUTO CONTO che la suddetta quota è stata impegnata con Determinazione dirigenziale n. 1060 del 28/12/2023 (impegno n. 3023062086) dalla competente Sezione regionale;

SI PROPONE di procedere alla liquidazione delle somme pari a € 619.000,00 (658.000,00 al netto dell'importo di euro 39.000,00 spettante alla Regione Puglia) a favore delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero Universitarie e dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - U.O. Psichiatria coinvolte nel Piano regionale in oggetto, come da Tabella seguente:

AZIENDA	**TOTALE BIENNIO**	**PARZIALE 40 %**	**TOTALE DA LIQUIDARE II QUOTA**
REGIONE PUGLIA	97.500,00 €	39.000,00 €	0,00 €
ASL LE	517.353,00 €	206.941,20 €	206.941,20 €
ASL BR	140.380,00 €	56.152,00 €	56.152,00 €
ASL TA	72.578,00 €	29.031,20 €	29.031,20 €
AOU POLICLINICO DI BARI	215.808,00 €	86.323,20 €	86.323,20 €
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" – UO PSICHIATRIA	30.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
ASL BA	197.387,00 €	78.954,80 €	78.954,80 €
ASL BT	127.944,00 €	51.177,60 €	51.177,60 €
ASL FG	132.180,00 €	52.872,00 €	52.872,00 €
AOU OO. RR. DI FOGGIA	113.870,00 €	45.548,00 €	45.548,00 €
TOTALE	**1.645.000,00 €**	658.000,00 €	619.000,00 €

N.b.: come precisato in occasione della liquidazione della prima annualità del Fondo (D.D. n. 230 del 2 agosto 2023), per mero errore materiale, nel testo della D.G.R. n. 1853 del 12/12/2022, la somma degli importi ripartiti a favore di ciascuna unità operativa risulta pari ad euro 1.645.009,00. Al fine di emendare tale errore e ottenere un totale corretto di euro 1.645.000,00, si è ritenuto opportuno sottrarre dagli importi totali biennali spettanti ad ASL FG (euro 132.184,00) e AOU OO.RR. FG (euro 113.875,00) rispettivamente le somme di euro 4,00 ed euro 5,00.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	**Vincolato**
Esercizio Finanziario	**2024**
Competenza	**2023**
Missione 13	**TUTELA DELLA SALUTE**
Programma 1	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**
Titolo 1	**SPESE CORRENTI**
Macroaggregato 4	**TRASFERIMENTI CORRENTI**
Piano dei Conti	**1.04.01.02.20** **1.04.01.02.25** **1.04.01.02.08** – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
C.R.A.	**15.02**
Capitolo di spesa	**U1301105** - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. E A.O.U. FONDO DNA (ART.1 COMMA 688 LEGGE 234/2021)
Somma complessiva da liquidare	**€ 619.000,00**
Impegno n.	3023062086 **AD 168/2023/1060**
Causale di impegno	**Piano regionale di attività di cui alla D.G.R. n. 1853 del 12 dicembre 2022 recante "*Sviluppo e potenziamento della rete integrata per i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione in Puglia (Apulia DNA integrated network: Execution project)*" - LIQUIDAZIONE SECONDA ANNUALITÀ alle AA.SS.LL. pugliesi, AA.OO.UU di Bari e Foggia e UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" – U.O. PSICHIATRIA.**
Creditori	**AZIENDE SANITARIE LOCALI, AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE DELLA REGIONE PUGLIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" – U.O. PSICHIATRIA.**

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:
- Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di procedere alla liquidazione delle somme pari a € 619.000,00 (658.000,00 al netto dell'importo di euro 39.000,00 spettante alla Regione Puglia) a favore delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero Universitarie e dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - U.O. Psichiatria coinvolte nel Piano regionale in oggetto, come da Tabella seguente:

AZIENDA	**TOTALE BIENNIO**	**PARZIALE 40 %**	**TOTALE DA LIQUIDARE II QUOTA**
REGIONE PUGLIA	97.500,00 €	39.000,00 €	0,00 €
ASL LE	517.353,00 €	206.941,20 €	206.941,20 €
ASL BR	140.380,00 €	56.152,00 €	56.152,00 €
ASL TA	72.578,00 €	29.031,20 €	29.031,20 €
AOU POLICLINICO DI BARI	215.808,00 €	86.323,20 €	86.323,20 €
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" – UO PSICHIATRIA	30.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
ASL BA	197.387,00 €	78.954,80 €	78.954,80 €
ASL BT	127.944,00 €	51.177,60 €	51.177,60 €
ASL FG	132.180,00 €	52.872,00 €	52.872,00 €
AOU OO. RR. DI FOGGIA	113.870,00 €	45.548,00 €	45.548,00 €
TOTALE	**1.645.000,00 €**	658.000,00 €	619.000,00 €

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Simona Santamato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 ottobre 2024, n. 488

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott.ssa Ana Chelaru e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dat ipersonali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L.

n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022, convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, il cui comma 4 ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale;
- l'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il comma 3 dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023, inoltre, ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restano vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020;
- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consente la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risulta così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
  - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare

la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non potrebbe procedere al rilascio del riconoscimento in deroga della qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, salvo che il professionista sanitario provveda a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento saranno rigettate.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 07.10.2024, con prot. n. 0492290 del 09.10.2024 , è stata presentata dalla Dott.ssa Ana Chelaru alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di medico in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- a seguito della citata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza della Dott.ssa Ana Chelaru risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che la medesima:
  - ha conseguito la laurea in Medicina a Tirgu Mures (Romania) il 21.11.2017, presso l'Università di Medicina e Farmacia di Tirgu Mures – Facoltà di Medicina;
  - è munita di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata il 17.11.2021;
  - risulta priva di titolo di specializzazione medica in una specifica disciplina;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che la professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza della Dott.ssa Ana Chelaru è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla Dott.ssa Ana Chelaru, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dalla Dott.ssa Ana Chelaru, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività

lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;

- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla Dott.ssa Ana Chelaru, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dalla Dott.ssa Ana Chelaru, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al Dott. ……. .

Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del

sito www.regione.puglia.it;

- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00526 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 ottobre 2024, n. 492

Società "Girasole S.r.l." di Manfredonia (FG).

Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (ex art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.) con n. 20 utenti, denominato "IL CALICANTO", ubicato in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10 angolo Via Arpi n. 23-30.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. 8 luglio 2016, n. 9 ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*" e s.m.i. prevede all'art. 5 l'aggiunta, dopo l'art. 60 ter del R.R. n. 4/2007, dell'art. 60 *quater* rubricato "*CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO DIURNO DEDICATO ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO*", avente la funzione di erogare principalmente servizi destinati alla presa in carico del disturbo dello spettro autistico, organizzati sia in attività individuali che in piccoli gruppi omogenei, assicurando interventi personalizzati.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 "*Definizioni*", comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario*";
- all'art. 3 "*Compiti della Regione*", comma 3, lett. c) che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 "*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*", commi 1, 2 e 3 che:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 20 "*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*", commi 1 e 2 che:

"*1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*";
2. Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:
a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;
b) l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;
c) l'adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
d) la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all'articolo 8- quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;
e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;
f) il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;
g) per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;
h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

- all'art. 24 "*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*", commi 2 e 3 che:

"*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta

giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

- all'art. 29 "*Norme transitorie e finali*", comma 9 che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 05/04/2018, ad oggetto *"Autorizzazione alla realizzazione nell'ASL FG di n. 2 Centri socio-educativi e riabilitativi dedicati alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali". (art. 60 quater del R.R. n. 4/2007). Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse, ai sensi dell'art.* 7 *L.R. n. 9/2017, dai seguenti Comuni: Foggia, Manfredonia, Castelluccio Valmaggiore, San Severo e Monte Sant'Angelo. Parere favorevole per n. 1 Centro socio-educativo e riabilitativo in San Severo su istanza della "Società Coop. Soc. Gargano Salute" di Manfredonia e per n. 1 Centro socio- educativo e riabilitativo in Manfredonia su istanza della società "Il Girasole s.r.l." di Manfredonia.",* la scrivente Sezione, ha espresso - tra l'altro - parere favorevole, *"ai sensi dell'art.* 7 *della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della Società "li Girasole s.r.l." con sede in Manfredonia (FG), per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro socio- educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (art. 60 quater R.R. n. 4/2007), per n. 20 utenti, da realizzarsi al V.le dei Fenicotteri n. 10, loc. Sciali delle Rondinelle*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 292 del 02/11/2021, ad oggetto "*"Girasole S.r.l.", con sede legale in Manfredonia. Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Conferma del parere favorevole rilasciato con D.D. n. 135 del 5/4/2018 per la realizzazione nel Comune di Manfredonia (FG) di n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", per variazione dell'immobile nell'ambito del medesimo Comune, alla via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23-30*.", la scrivente Sezione ha determinato di *"confermare ai sensi dell'art.* 7 *della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 135/2018 per la realizzazione nel Comune di Manfredonia, da parte della società Girasole S.r.l., di n. 1 "Centro socio- educativo riabilitativo dedicato a persone con disturbi dello spettro autistico" ex art. 5 del R.R. n. 9/2016 e ss.mm.ii, per variazione dell'immobile nel medesimo comune, da viale dei Fenicotteri n. 10, loc. Sciali, a Via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23- 30"*.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1574 del 10/12/2021 il Dirigente del Settore I – Risorse Umane Sviluppo Economico 1.2 Attività Produttive del Comune di Manfredonia (FG) ha determinato "*di concedere, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 9 del 02/05/2017, a Girasole s.r.l., P.IVA 03961680711, l'autorizzazione alla realizzazione di n.1 centro socio educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 5 del R.R. Puglia n.9 del 08/07/2016, per n. 20 utenti, ubicato in Via M. Luther King n.10-12 ang. Via Arpi n.28- 30, Manfredonia, come da planimetria tav.CD2 agli atti d'ufficio*".

Con *Pec* del 30/06/2022 il legale rappresentante della società "Girasole S.r.l." ha trasmesso la nota ad oggetto *"Domanda di Autorizzazione all'esercizio e Istanza Accreditamento di un Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n.* 9 *del 08/07/2016, sita in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23-30".*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 8971 del 12/07/2022, rappresentando quanto di seguito riportato: *"Con la presente si trasmette domanda di Autorizzazione all'esercizio e Istanza di Accreditamento di un Centro socio-educativo e riabilitativi dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico, di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, sita Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23-30.*"

ed allegando la seguente documentazione:

- *Domanda di autorizzazione all'esercizio - Modello AutEserc 1*
- *Istanza di accreditamento - Modello Accredlst;*
- *Segnalazione certificata di inizio attività;*
- *Titolo di godimento;*
- *Certificato di agibilità;*
- *Dichiarazione di non assoggettabilità al rilascio del certificato di prevenzione incendi;*
- *Dichiarazione sostitutiva del certificato di Laurea del Responsabile sanitario;*
- *Relazione attestante le barriere architettoniche;*
- *Relazione sui requisiti strutturali e tecnologici generali Rif. A02 BURP Regione Puglia n.* 7 *suppl. del 14.01.2005;*
- *Determinazione di verifica di compatibilità rilasciata dalla Regione Puglia;*
- *Atto di autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Manfredonia (FG)*
- *Dichiarazione assenza di condanna penali definitive e rispetto degli obblighi retributivi e contrattuali*
- *Dichiarazione sostitutiva relativa al personale*
- *Fase plan*
- *Documento di riconoscimento".*

Con nota prot. n. AOO_183/15569 del 12/12/2022 ad oggetto *"Domanda di Autorizzazione all'esercizio e Istanza Accreditamento di un Centro socio-educativo e riabilitativo dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n.* 9 *del 08/07/2016, sita in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23-30". Richiesta integrazione documentale. Conferimento incarichi di verifica.*" la scrivente Sezione ha invitato:
"*(…)*

- *il legale rappresentante della Girasole s.r.l.:*

    - *a trasmettere a questa Sezione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio di cui al R.R. n. 9/2016 e s.m.i., con allegata copia di valido documento di identità del legale rappresentante;*
    - *a trasmettere a questa Sezione, copia dei titoli del Responsabile Sanitario che attestino la specializzazione in Neuropsichiatria infantile e discipline equipollenti e affini/Psichiatria;*
    - *a chiarire a questa Sezione il motivo per cui la dichiarazione sostitutiva relativa al personale, riporta la data del 14/01/2021;*
    - *a trasmettere a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - Aress ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per e "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", relativamente alle griglie di autovalutazione già compilate e trasmesse, con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un valido documento d'identità;*

- *(…) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura della Girasole s.r.l., ubicata in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23-30, finalizzato alla verifica dei requisiti generali e specifici previsti, per l'autorizzazione all'esercizio di n. 1 Centro socio educativo e riabilitativo per le persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i., dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con la precisazione, a tal riguardo, che nella relazione dovranno essere confermati espressamente, con la precisazione, a tal riguardo, che nella relazione dovranno essere confermati espressamente:*

    - *il possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio nonché che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico conserva la piena autonomia rispetto ad altre attività sanitarie/ socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile;*
    - *che la struttura è stata realizzata secondo quanto previsto nella Relazione Tecnica e nelle planimetrie allegate alla nuova istanza di autorizzazione comunale alla realizzazione prot. n. 179/2020 ed alla relativa richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità prot. n. 16899 trasmessa con Pec del 20/4/2021 (che con la presente si trasmette al medesimo Dipartimento di Prevenzione comprensiva di allegati);*

- *(…) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura della Girasole s.r.l., ubicata in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10-1 ang. Via Arpi n. 23-30, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici previsti, per l'accreditamento di n. 1 Centro socio educativo e riabilitativo per le persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i., dalla Sezione A (colonna di destra) del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i. e, sulla base della griglia di autovalutazione trasmesse, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i..*".

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO_183/15569 del 12/12/2022, con *Pec* del 31/10/2023 ad oggetto "*Verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 c. 5 e 6 della L.R. n. 9/1.017 e s.m.i - CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO e RIABILITATIVO dedicato alle persone con disturbi allo spettro autistico di cui all'art. 5 del R.R. n.9/2016, sito in Manfredonia alla via M. Luther King n. 10-12 angolo via Arpi n. 28 -30. Esiti accertamenti - PARERE.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/17093 di pari data, il Direttore SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha trasmesso alla scrivente Sezione il parere di seguito riportato:

"*I sottoscritti (…) Tecnici della Prevenzione SISP ASL FG.*

Vista la nota prot. N. AOO 183/15569 del 12.12.2022, del Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità Sez. Strategie e Governo dell'offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, con la quale incarica Commissione nominata del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia di accertare il possesso del requisiti generali e specifici, per l'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 5 R.R. n. 09/2016 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2010 e s.m.l. e dalla L.R. n. 9/2017, come indicato nella complessiva configurazione della disciplina e del Servizi, così come segue:

(…)

Assunto l'incarico in data 10.10.2023 come da disposizione di servizio del Direttore SISP ASL FG (…).

Esaminata la documentazione acquisita in data 17,18 e 24/10/2023.

Visto l'autorizzazione alla realizzazione N. 1574 del 10/12/2021 rilasciato dal Comune di Manfredonia.

Effettuato apposito sopralluogo in data 20/10/2023 presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è verificato che:

- *la stessa è in possesso del requisiti generali e specifici utili al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per un Centro Socio Educativo e Riabilitativo per le Persone con Disturbi dello Spettro Autistico, denominato "Il Calicanto", di cui all'Art. 5 R.R. n. 9/2016 per n. 20 posti a ciclo diurno;*
- *la stessa svolge la propria attività nell'immobile oggetto di autorizzazione all'esercizio in via Martin Luther King 10/12 angolo via Arpi n. 28/30 in forma autonoma ed esclusiva;*
- *la struttura corrisponde a quanto previsto nella Relazione tecnica e nelia planimetria allegate alla nuova istanza di autorizzazione comunale alla realizzazione prot. n. 179/2020 ed alla relativa richiesta comunale di conferma della verifica di compatibilità prot. n. 16899/2021.*

(…)

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del Centro Socio Educativo e Riabilitativo per le Persone con Disturbi dello Spettro Autistico "Il Calicanto" di cui all'Art. 5 R.R. n. 9/2016, per n. 20 posti a ciclo diurno, della S.r.l. Girasole, sito nel comune di Manfredonia (FG) via Martin Luther King n. 10/12 angolo via Arpi n. 28/30, di cui è legale rappresentante il sig. Michele Paglione, in premessa generalizzato. (…).".

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO_183/15569 del 12/12/2022, con *Pec* del 04/04/2024 ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE - "DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DI UN CENTRO SOCIO- EDUCATIVO E RIABILITATIVO DEDICATO ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO DI CUI ALL'ART.5 DEL R.R. N. 9 DEL 08/07/2016, SITA IN MANFREDONIA (FG) ALLA VIA M. LUTHER KING N. 10-1 ANG. VIA ARPI N. 23-30." RICHIESTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. CONFERIMENTO INCARICHI DI VERIFICA. CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA SERVIZIO ACCREDITAMENTO E QUALITA' PROT. 15569 DEL 12.12.2022.",* acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 166656/2024 di pari data, il Direttore f.f. Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso alla scrivente Sezione quanto di seguito riportato:

"*Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Servizio Accreditamenti e Qualità, (…), il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante.*
Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo ha esaminato la documentazione inerente i requisiti generali e specifici previsti della Sezione A (colonna di destra) del R.R. 03/2010 e s.m.i. (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. 16/2019), dal R.R. 09/2016 e s.m.i. e, sulla base delle griglie di autovalutazione, dei requisiti ulteriori e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. 16/2019 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 09/2017 e s.m.i..
Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- *Acquisito l'esito delle verifiche condotte da parte del personale afferente il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, col seguente esito: "[...] parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio (...)";*
- *Valutata la documentazione trasmessa in data 19.12.2023, 12.01.2024, 28.03.2024 e 29.03.2024 dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*
- *Visto l'esito della verifica delle griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, limitatamente alla fase di "Plan", con esito favorevole;*
- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 27.03.2024;*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accreditamento di un CENTRO DIURNO CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO DEDICATO ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO

SPETTRO AUTISTICO (ART. 5 DEL R.R. 09/2016),
(…)
Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017: (…)
In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico, composto da:

1. *Parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio espresso dal Dipartimento di Prevenzione ASL FG;*
2. *Planimetria scala 1:100, corredata di relazione illustrativa;*
3. *Elenco del personale medico, non medico, ausiliario e amministrativo;*
4. *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Responsabile Sanitario;*
5. *Griglie per la verifica dei requisiti della Sez. A del R.R. 3/2010. (…)*".

Per tutto quanto sopra esposto,
si propone di rilasciare in capo alla Società "Girasole S.r.l." con sede legale in Manfredonia (FG) alla Via Dei Fenicotteri n. 10/12, il cui legale rappresentante è il Sig. Paglione Michele, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (*ex* art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.) con n. 20 utenti, denominato "IL CALICANTO", ubicato in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10 angolo Via Arpi n. 23-30, il cui responsabile sanitario è il Dr. Costantino Gianfranco, nato il 16/12/1955, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neurologia, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Girasole S.r.l." di Manfredonia (FG):

- **trasmetta alla scrivente Sezione, entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata:**

    - autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
    - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;

- trasmetta alla **scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione ASL BT ed al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10 angolo Via Arpi n. 23-30, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

- il legale rappresentante della Società "Girasole S.r.l." con sede legale in di Manfredonia (FG) **deve astenersi dal procedere all'inserimento, nella struttura in oggetto, dei pazienti fino al momento del completo adempimento delle prescrizioni sopra riportate**

di incaricare il **Dipartimento di Prevenzione ASL BT** per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della **sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i.** per la struttura ubicata in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10 angolo Via Arpi n. 23-30, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Girasole S.r.l." con sede legale in Manfredonia (FG) alla Via Dei Fenicotteri n. 10/12, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "Girasole S.r.l." con sede legale in Manfredonia (FG) alla Via Dei Fenicotteri n. 10/12, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 9/2016 s.m.i. e 16/2019 s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "Girasole S.r.l." con sede legale in Manfredonia (FG) alla Via Dei Fenicotteri n. 10/12, "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento*", dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni di competenza sul sistema Edotto), allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla Società "Girasole S.r.l." con sede legale in Manfredonia (FG) alla Via Dei Fenicotteri n. 10/12, il cui legale rappresentante è il Sig. Paglione Michele, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per il Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (*ex* art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.) con n. 20 utenti, denominato "IL CALICANTO", ubicato in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10 angolo Via Arpi n. 23-30, il cui responsabile sanitario è il Dr. Costantino Gianfranco, nato il 16/12/1955, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neurologia, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "Girasole S.r.l." di Manfredonia (FG):

- trasmetta alla **scrivente Sezione, entro 20 il termine di giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata:**
    - autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
    - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- trasmetta alla **scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione ASL BT ed al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico** presso la struttura ubicata in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10 angolo Via Arpi n. 23-30, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, *ex* art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione *ex* art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**
- il legale rappresentante della Società "Girasole S.r.l." con sede legale in di Manfredonia (FG) **deve astenersi dal procedere all'inserimento, nella struttura in oggetto, dei pazienti fino al momento del completo adempimento delle prescrizioni sopra riportate**

di incaricare il **Dipartimento di Prevenzione ASL BT** per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della **sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002**

s.m.i. per la struttura ubicata in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10 angolo Via Arpi n. 23-30, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Girasole S.r.l." con sede legale in Manfredonia (FG) alla Via Dei Fenicotteri n. 10/12, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "Girasole S.r.l." con sede legale in Manfredonia (FG) alla Via Dei Fenicotteri n. 10/12, dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(…) *Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 9/2016 s.m.i. e 16/2019 s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "Girasole S.r.l." con sede legale in Manfredonia (FG) alla Via Dei Fenicotteri n. 10/12, "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento*", dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione

del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni di competenza sul sistema Edotto), allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società "Girasole S.r.l." di Manfredonia (FG), gestore del Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico (*ex* art. 5 R.R. n. 9/2016 e s.m.i.) con n. 20 utenti denominato "IL CALICANTO ", ubicato in Manfredonia (FG) alla via M. Luther King n. 10 angolo Via Arpi n. 23-30;
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Sindaco del Comune di Manfredonia (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 16 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 ottobre 2024, n. 494

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott. Ricardo Augusto Silva Giori e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dat ipersonali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave

carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022, convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, il cui comma 4 ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale;
- l'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il comma 3 dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023, inoltre, ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restano vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020;
- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consente la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risulta così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
  - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il

Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;

- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non potrebbe procedere al rilascio del riconoscimento in deroga della qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, salvo che il professionista sanitario provveda a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento saranno rigettate.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 25.02.2024 con prot. n. 0099275 del 26.02.2024, è stata presentata dal Dott. Ricardo Augusto Silva Giori alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di medico in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori ed a seguito delle integrazioni documentali richieste dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta al Dott. Ricardo Augusto Silva Giori e da quest'ultimo alla stessa trasmesse, è emerso che l'istanza del menzionato medico risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che il medesimo:
  - ha conseguito la laurea in Medicina a Vitoria (Brasile) il 23.12.2008, presso la Scuola Superiore di Scienze della "Santa Casa di Misericordia di Vitoria";
  - è munito di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata il 06.02.2018;
  - risulta privo di titolo di specializzazione medica in una specifica disciplina;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che il professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza del Dott. Ricardo Augusto Silva Giori è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal Dott. Ricardo Augusto Silva Giori, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dal Dott. Ricardo

Augusto Silva Giori, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;

- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal Dott. Ricardo Augusto Silva Giori, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dal Dott. Ricardo Augusto Silva Giori, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al Dott. Ricardo Augusto Silva Giori.

Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle

medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00529 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 ottobre 2024, n. 495

Riconoscimento idoneità titolo professionale estero medico Dott. Alessio Talienti e autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dat ipersonali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29.08.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07.03.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Considerato che:

- l'art. 13 del D.L. 18/2020, in deroga alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito "*l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea*", prevedendo nella sua prima formulazione che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori sanitari;
- la citata norma è stata successivamente integrata, con ampliamento degli aventi diritto anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, nonché con previsione dell'espletamento di lavoro autonomo e/o di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID;
- con l'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021, convertito nella L. n. 126/2021, è stata ulteriormente ampliata la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID, al fine precipuo di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario nel territorio nazionale. La vigenza dell'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31.12.2023 con D.L n. 24/2022, convertito nella L. n. 52/2022;

- ai sensi del successivo art. 4 ter del D.L. n. 198/2022, convertito nella L n. 14/2023, è stata prorogata al 31.12.2025 la possibilità del reclutamento del personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prescrivendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, nonché l'obbligo per il medesimo di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi comportava la sospensione del riconoscimento;
- il legislatore nazionale ha poi modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di cui trattasi con l'art. 15 del D.L. n. 34/2023, il cui comma 4 ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 ter del D.L. n. 198/2022, relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente dell'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga della vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale;
- l'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il comma 3 dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023, inoltre, ha stabilito che, nelle more dell'adozione della menzionata intesa, restano vigenti le norme di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021 ed all'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020;
- in virtù della suindicata normativa, con circolare dell'11.07.2023, recante prot. AOO183-10146, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovessero presentare istanza a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:
  - copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
  - copia di documento d'identità in corso di validità;
- con nota del 13.12.2023, prot. AOO005-9228, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti adottati ed in riscontro ad essa, con mail del 18.12.2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del D.L. 34/2023 convertito nella L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b) del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022, consente la vigenza dell'art. 6 bis del D.L. 105/2021, che risulta così prorogato fino al 31.12.2025;
- la successiva determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024, recante oggetto "*Articolo 6-bis D.L. 105/2021 convertito con L. 126/2021 s.m.i. Disposizioni in materia di esercizio temporaneo di attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero. INDIRIZZI OPERATIVI*", nell'allegato "*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA*", ha prescritto che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno inderogabilmente presentare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R, a mezzo PEC la seguente documentazione:
  - istanza, corredata di copia del titolo di studio rilasciato in esito ad un percorso di livello universitario/post istruzione secondaria di secondo grado, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
  - copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, unitamente a traduzione giurata della stessa. Qualora il Paese estero sia privo di Ordine/Albo professionale, è facoltà della Regione Puglia accettare la presentazione della dichiarazione di valore rilasciata dall'Autorità Diplomatica o Consolare

italiana presente nello Stato in cui è stato conseguito il titolo, che attesti, tra l'altro, che il titolo è abilitante all'esercizio della professione;
- copia di documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca che il professionista è residente o domiciliato nel territorio pugliese.

Con la citata determinazione, si è precisato, altresì, che, qualora l'istanza fosse priva dei documenti innanzi descritti, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta non potrebbe procedere al rilascio del riconoscimento in deroga della qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, salvo che il professionista sanitario provveda a trasmettere l'integrazione documentale di cui trattasi, atteso che le istanze eventualmente prodotte non in conformità con quanto disposto dal suddetto provvedimento saranno rigettate.

Rilevato, inoltre, che:

- in data 27.06.2024 con prot. n. 0335213 del 03.07.2024, è stata presentata dal Dott. Alessio Talienti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio temporaneo dell'attività lavorativa di medico in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, la cui disciplina è regolamentata dal combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- a seguito della menzionata istanza, è stata espletata pertinente istruttoria dall'istruttrice amministrativa e dalla Responsabile della E.Q. "*Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali*", il cui esito è stato condiviso e confermato dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- dagli approfondimenti istruttori è emerso che l'istanza del Dott. Alessio Talienti risulta corredata dei documenti prescritti dalla D.D. n. 154 del 29.03.2024, senza alcuna carenza probatoria ed in particolare che il medesimo:
  - ha conseguito la laurea in Medicina a Cluj-Napoca (Romania) il 21.11.2023, presso l'Università di Medicina e Farmacia "*Iuliu Hatieganu*" di Cluj-Napoca – Facoltà di Medicina;
  - è munito di iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese in cui il titolo di studio è stato conseguito, in corso di validità, effettuata il 06.02.2024;
  - risulta privo di titolo di specializzazione medica in una specifica disciplina. A tal proposito, il Dott. Alessio Talienti, con comunicazione P.E.C. acquisita al prot. n. 0386262 del 30.07.2024, ha dichiarato di aver svolto, in data 23.07.2024, concorso nazionale di ammissione, a seguito del quale inizierà dal 01.11.2024 il percorso di specializzazione in Italia;
  - è in possesso del documento d'identità in corso di validità dal quale si evince che il professionista è residente nel territorio della Regione Puglia;
- conclusivamente, all'esito della valutazione di idoneità delle dichiarazioni rese dal richiedente e delle correlate allegazioni documentali, l'istanza del Dott. Alessio Talienti è accoglibile, in quanto completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia.

Alla luce di tutto quanto innanzi rappresentato, valutati l'istanza in oggetto e i documenti allegati, nonché verificatane la coerenza e la conformità alle prescrizioni normative vigenti in materia, si propone di:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal Dott. Alessio Talienti, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;

- di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dal Dott. Alessio Talienti, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della normativa in materia;
- di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui ai precedenti punti, qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023.

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sull'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttrice amministrativa, dalla Responsabile della E.Q. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti

Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n.7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal Dott. Alessio Talienti, in quanto, sulla base delle dichiarazioni dal medesimo rese, risulta completa dei requisiti richiesti e conforme alle prescrizioni normative vigenti in materia ed in particolare alla determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154/2024;
3. di riconoscere l'idoneità del titolo professionale di medico conseguito all'estero dal Dott. Alessio Talienti, **...omissis...**, ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024;
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico fino al prescritto termine del 31.12.2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento e l'esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, dunque, anche presso strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente fino alla data del 31.12.2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi per il rilascio o la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale si dovrà tenere conto della suindicata durata del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche e/o integrazioni della vigente normativa in materia;
6. di stabilire che si fa obbligo al destinatario del presente provvedimento di rappresentare al datore di lavoro la durata della validità di tale riconoscimento di cui al precedente punto 4., qualora si avvalga dell'esercizio temporaneo della connessa attività lavorativa in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. n. 272/2020, dell' art. 6 bis del D.L. n. 105/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 126/2021, dell'art. 15 del D.L. n. 34/2023 convertito con modificazioni nella L. n. 56/2023, nonché della determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 154 del 29.03.2024. Tanto di rende necessario anche ai fini dei requisiti organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate;
7. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
8. di notificare il presente provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al Dott. Alessio Talienti.

Il presente provvedimento è composto di 9 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA*" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "*Amministrazione Trasparente*" sotto la sezione "*Provvedimenti Dirigenziali*" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00532 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta
Domenica Brindisi

E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 ottobre 2024, n. 498

RSA Non Autosufficienti di titolarità del Comune di Grottaglie (P. IVA 00117380733) e gestita da Domus Coop. Sociale (P. IVA 05000960723) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019, alla RSA Non Autosufficienti con dotazione di n. 50 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini della conferma dell'autorizzazione e n. 20 p.l. RSA per soggetti Non Autosufficienti ai fini del rilascio dell'accreditamento, sita in Grottaglie (TA) alla via Campobasso, 21 denominata "San Francesco De Geronimo".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 26 del 26/07/2024 di ulteriore proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizione di Fragilità della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.
La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:
"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.
5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.
6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"
- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:
"*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.
3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.
4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."
- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di*

definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto **"**ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento) che

  - comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
  - comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alla persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

"4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:
a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;
b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."
- all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che:
"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.
In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.
2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."
Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:
" <u>PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE</u>

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."
In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: *"Ai sensi del precedente art. 12.3 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:*
1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 66 - requisiti strutturali*

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
- *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE."
Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:
"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..

5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione Dirigenziale n. 686 del 19/07/2016 rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Grottaglie veniva rilasciata l'autorizzazione al funzionamento alla RSSA Comunale San Francesco De Geronimo (ex. art. 66 RR 4/2007), di titolarità del Comune di Grottaglie e gestita da Società Coop. Sociale Domus, con sede in Via Campobasso, 21 in Grottaglie con ricettività di 50 utenti.

Con Determinazione Regionale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia n. 871 dell'08/09/2016, avveniva l'iscrizione, della predetta struttura, nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani.

Con pec del 31/01/2020 il Sindaco del Comune di Grottaglie in qualità di legale rappresentante pro tempore del Comune di Grottaglie congiuntamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Domus in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento per la RSA Non Autosufficienti denominata "*Rsa San Francesco de Geronimo*" ubicata in Grottaglie (TA) alla Via Campobasso n. 21.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla RSA Non Autosufficienti di titolarità del Comune di Grottaglie denominata "*RSA San Francesco de Geronimo*" n. 50 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e n. 20 posti letto di mantenimento anziani ai fini del rilascio dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla RSA Non Autosufficienti di titolarità del Comune di Grottaglie denominata "*RSA San Francesco de Geronimo*" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Sindaco pro tempore del Comune di Grottaglie in qualità di legale rappresentante del Comune di Grottaglie congiuntamente al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Domus ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Taranto e Brindisi (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4013 dell'09/03/2021).

Il dipartimento ASL Taranto, con pec del 23/12/2022 inviava nota prot. 0216326/2023 acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-16230_2022 nella quale trasmetteva esito delle verifiche effettuate in pari data comunicando che la struttura non risulta in possesso dei requisiti organizzativi oggetto di verifica.

Dall'analisi documentale emergevano difatti carenze per la figura dell'infermiere, per copertura turno

notturno , dell'OSS e dello psicologo.
Sul punto il legale rappresentante della Domus Soc. Coop Soc al momento del sopralluogo dichiarava: "*il requisito organizzativo è stato adeguato al Reg. Reg. 4 del 2007 sulla base di quanto indicato da Regolamenti Regionali e successive Circolari*". Con pec del 05/10/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-15870_2023, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Brindisi ai fini della verifica dei requisiti ai fini del rilascio dell'accreditamento inviava nota n. 0083913 del 05/10/2023 nella quale oltre a esprimere parere favorevole al rilascio dell'accreditamento, allegava griglie di autovalutazione della fase Plan e allegava elenco aggiornato del personale.
Dall'analisi del nuovo elenco risulta il superamento della carenza rilevata dal Dipartimento ASL Taranto. Inoltre si rileva che la responsabilità sanitaria è affidata al dott. Bruni Mariano, laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in "Cure Palliative".
Con nota n. RP_0356190 del 13/07/2024, la scrivente sezione richiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto di esprimere nuovo parere alla luce delle rilevazioni effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi acquisite al prot. AOO_183-15870_2023.
In data 02/08/2024, il Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto invia nota n. 0148096 del 02/08/2024, acquisita al prot. Regione Puglia al n. 396907/2024 ad oggetto: "*Riscontro nota prot. 0356190 del 13/07/2024, acquisita al prot. ASL al n. 0136003 – "RSA Non Autosufficienti di Titolarità del Comune di Grottaglie – del 15.07.2024 con Vs note ASL TA n. 0216326 del 23.12.2022 e ASL BR n. 0083913 del 05.10.2023*" nella quale comunicava che, avendo preso atto della documentazione acquisita con nota prot. ASL BA 0140509, "(…) la RSA Non Autosufficienti San Francesco De Geronimo, gestita dalla Società "Domus Coop: Sociale" e di Titolarità del Comune di Grottaglie (TA) alla Via Campobasso n.21 n. 50 posti, *possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019, avendo ottemperato alle carenze riscontrate: figura dell'infermiere per copertura turno notturno, dell'OSS e dello psicologo.*". Nella nota il dipartimento riporta anche la pianta organica aggiornata.
Con nota 148084 del 02/08/2024, acquisita al prot. Regione Puglia al n. 0396957 del 05/08/2024, ad oggetto: "*Chiarimenti in merito al titolo del Responsabile Sanitario (…)"*, il Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto comunicava che il dr. Bruni possiede i titoli per svolgere il ruolo di Responsabile Sanitario di RSA per soggetti Non Autosufficienti ma non per svolgere il ruolo di Medico Specialista. Nella fattispecie della RSA in oggetto, il ruolo di Medico Specialista è ricoperto dal dott. Conte.
Tutto quanto sopra premesso, si propone di

- **confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Comune di Grottaglie (P. IVA 00117380733)
Sede legale titolare: Via Martiri D'Ungheria snc – Grottaglie (TA)
Legale rappresentante titolare: Sindaco pro tempore
Soggetto Gestore: Società Cooperativa Sociale Domus (P. IVA 05000960723)
Sede legale soggetto gestore: Via Acclavio, 49 – Taranto (TA)
Legale rappresentante soggetto gestore: Pasquale Roma
Denominazione: "*RSA San Francesco de Geronimo*"
Sede operativa: Via Campobasso, 21 - Grottaglie (TA)
Posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio: n. 50 posti letto di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A;
posti letto oggetto di accreditamento istituzionale: n. 20 posti letto di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A;
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile Sanitario: dott. Bruni Mariano nato a **...omissis...** il 19/08/1974, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 23/03/2001 e iscritto all'Ordine dei Medici di Taranto dal 2001 al numero 2709.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Grottaglie, congiuntamente al legale rappresentante di Soc. Coop. Soc. Domus sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante del Comune di Grottaglie, congiuntamente al legale rappresentante di Soc. Coop. Soc. Domus sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **di rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Comune di Grottaglie (P. IVA 00117380733)
Sede legale titolare: Via Martiri D'Ungheria snc – Grottaglie (TA)
Legale rappresentante titolare: Sindaco pro tempore
Soggetto Gestore: Società Cooperativa Sociale Domus (P. IVA 05000960723)
Sede legale soggetto gestore: Via Acclavio, 49 – Taranto (TA)
Legale rappresentante soggetto gestore: Pasquale Roma
Denominazione: "*RSA San Francesco de Geronimo*"
Sede operativa: Via Campobasso, 21 - Grottaglie (TA)
Posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio: n. 50 posti letto di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A;
posti letto oggetto di accreditamento istituzionale: n. 20 posti letto di RSA Non Autosufficienti di mantenimento tipo A;
CCNL: Cooperative Sociali
Responsabile Sanitario: dott. Bruni Mariano nato a **...omissis...** il 19/08/1974, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 23/03/2001 e iscritto all'Ordine dei Medici di Taranto dal 2001 al numero 2709.
Con la precisazione che:

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Grottaglie, congiuntamente al legale rappresentante di Soc. Coop. Soc. Domus sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante del Comune di Grottaglie, congiuntamente al legale rappresentante di Soc. Coop. Soc. Domus sono tenuti al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda*

sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante del Comune di Grottaglie (comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it);
- Al legale rappresentante di Soc. Coop. Soc. Domus (domuscooperativasociale@pec.it);
- Al Direttore generale della ASL Taranto (direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Taranto (areasociosanitaria.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto (dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it);
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi (dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it)

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
g. viene redatto in forma integrale

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 ottobre 2024, n. 510

A.O.U. "Policlinico Foggia", via L. Pinto, 1 - Foggia. Autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Cardiochirurgia (codice 07) con 6 p.l. e di due sale operatorie di Cardiochirurgia, autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (codice 49) da 15 a 20 p.l. e autorizzazione all'esercizio per trasferimento della Sala operatoria di Ortopedia e Traumatologia, dal piano primo al piano secondo del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
Vista la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*" e successiva rettifica;
Vista la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22 gennaio 2024, "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento*

amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*";
- art. 17 *("Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio")*, comma 2 che: *"2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale*.".

Con nota prot. n. E/469450 del 27/09/2024, avente ad oggetto: "*A.O.U. "Policlinico Riuniti", via L. Pinto, 1 - Foggia. Richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Cardiochirurgia (codice 07) con 6 p.l., di autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (codice 49) da 15 a 20 p.l., di autorizzazione all'esercizio di due sale operatorie di Cardiochirurgia presso il Reparto Operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex pediatrico" e di autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle Sale operatorie di Chirurgia Toracica, Chirurgia Plastica e Ortopedia e Traumatologia. Richiesta di integrazione documentale e conferimento incarico di verifica dei requisiti minimi.*", indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG, al Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia e al Sindaco del Comune di Foggia, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con Pec del 29/08/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 18889 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/427448 del 04/09/2024, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" ha richiesto l'"autorizzazione all'esercizio, per nuova attivazione, della degenza e delle sale operatorie di Cardiochirurgia*
(…)
secondo il seguente layout:

	Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I Degenza di Cardiochirurgia	***Codice di disciplina***
Piano Primo	*Degenza di Cardiochirurgia per acuti*	*07*
	Degenza di Terapia Intensiva di Cardiochirurgia	*07*

(…)" e l'"autorizzazione all'esercizio per trasferimento delle sale operatorie di varie discipline chirurgiche (…) come di seguito dettagliato:

- *Sala operatoria di Chirurgia Plastica (codice disciplina 12) dal piano secondo del reparto operatorio, contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", al reparto operatorio ubicato al piano primo del Corpo C del Plesso Materno Infantile;*
- *Sala operatoria di Chirurgia Toracica (codice disciplina 13) dal piano secondo del reparto operatorio, contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", al reparto operatorio ubicato al piano secondo del Corpo H del Plesso centrale denominato "Monoblocco";*

(…)", specificando che "Allo stato attuale il reparto operatorio, contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", è autorizzato all'esercizio (Deliberazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta 19 gennaio 2024 n.7) con il layout distributivo di seguito riportato:

	Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico" Discipline di afferenza delle sale operatorie	***Codice di disciplina***
Piano Primo	*Sala 1 Otorinolaringoiatria*	*38*

	Sala 2 Neurochirurgia	*30*
	Sala 3 Ortopedia e Traumatologia	*36*
	Sala 4 Ortopedia e Traumatologia	*36*
Piano Secondo	*Sala 5 Chirurgia Generale*	*09*
	Sala 6 Chirurgia Generale	*09*
	Sala 7 Chirurgia Generale	*09*
	Sala 8 Chirurgia Plastica	*12*
	Sala 8 Chirurgia Toracica	*13*

(…)", e che "si prevede che il nuovo layout distributivo di detto reparto operatorio sarà il seguente:

	Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico" Discipline di afferenza delle sale operatorie	***Codice di disciplina***
Piano Primo	*Sala 1 Otorinolaringoiatria*	*38*
	Sala 2 Neurochirurgia	*30*
	Sala 3 Cardiochirurgia	*07*
	Sala 4 Cardiochirurgia	*07*
Piano Secondo	*Sala 5 Chirurgia Generale ed emergenze/ urgenze multispecialistiche*	*09*
	Sala 6 Ortopedia e Traumatologia	*36*
	Sala 7 Chirurgia Generale	*09*
	Sala 8 Chirurgia Generale	*12*

Nella medesima istanza "Lo scrivente, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 dichiara sotto la propria responsabilità che la struttura di che trattasi è in possesso dei requisiti minimi (…) in conformità a quanto richiesto dai requisiti riportati sui Regolamenti Regionali. Dichiara che la struttura in oggetto è conforme alla vigente normativa in materia igienico - sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, dichiara di non versare in alcuna delle situazioni di decadenza indicate nel) art. 9 comma 5 della Legge Regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni.
Il Direttore Sanitario è il dott. Leonardo Miscio, nato ***...omissis...****il 5/10/1964, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna il 18/10/1991, abilitato alla professione di medico chirurgo presso l'Università degli Studi di Bologna (…), specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il 7/11/1996, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia.*
La presente domanda di Autorizzazione all'esercizio viene trasmessa nelle more del rilascio del provvedimento di Autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Foggia.
(…).", allegando:
"

- *Planimetria della degenza di Cardiochirurgia, Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo l, piano primo (Allegato 1);*
- *Planimetria del reparto operatorio, contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", piano primo e piano secondo (Allegati 2A e 2B);*
- *Planimetria del reparto operatorio, Corpo H del Plesso centrale denominato "Monoblocco", piano*

secondo (Allegato 3);

- *Planimetria del reparto operatorio, Corpo C del Plesso Materno Infantile, piano primo (Allegato 4).*

(…).".

In relazione a quanto sopra;

considerato che:

- *le sale operatorie sono parte integrante delle Unità Operative di un presidio ospedaliero e che la D.G.R. n. 1119 del 31/09/2024 "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. N. 14/2020". Modifica DGR n. 919 del 03/07/2023 Allegato A – Distribuzione posti letto autorizzati all'esercizio" all'allegato A "TABELLA 1 – Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015", ha previsto per l'A.O.U. "Policlinico Riuniti" di Foggia, inter alia, le seguenti discipline con posti letto:*

Codice	***Disciplina***	***Posti letto***
07	*Cardiochirurgia*	*20*
09	*Chirurgia Generale*	*71*
13	*Chirurgia Toracica*	*16*
12	*Chirurgia Plastica*	*12*
38	*Otorinolaringoiatria*	*15*
30	*Neurochirurgia*	*20*
36	*Ortopedia e Traumatologia*	*48*
49	*Terapia Intensiva*	*44*

- *con D.D. n. 444 del 21/12/2022 la scrivente Sezione ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede, inter alia, dell'U.O. di Terapia Intensiva (codice 49) con 15 p.l. presso il secondo piano del plesso denominato "D.E.U." del presidio ospedaliero;*
- *con D.D. n. 7 del 19/01/2024 la scrivente Sezione ha rilasciato all'A.O.U. "Policlinico Riuniti" l'autorizzazione all'esercizio del Reparto operatorio, sito presso il Polo Chirurgico del plesso "ex pediatrico" del presidio ospedaliero con sede in via L. Pinto, 1 - Foggia, come di seguito organizzato: (omissis);*

atteso, altresì, che *la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:*

- *all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 2, 3 e 5, quanto segue:*

"2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";

- *art. 17 ("Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio") quanto segue:*

"1. L'autorizzazione all'esercizio è conferita esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce.
2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale.
3. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio di cui all'articolo 5, comma 1, sono autorizzate all'esercizio per trasferimento previa acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell'articolo 7. La verifica di compatibilità regionale è eseguita secondo le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 28, comma 3.";

la scrivente Sezione invita il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria "Policlinico Riuniti" a trasmettere a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG *copia della seguente documentazione, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:*

- ***autorizzazione comunale alla realizzazione:***
  - ***dell'U.O. di Cardiochirurgia (cod. 07) con 6 p.l.****, sita presso il Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I;*
  - ***di due Sale operatorie di Cardiochirurgia,*** *site al primo piano del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico";*
- ***autorizzazione comunale alla realizzazione per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) da 15 p.l. a 20 p.l.****, sita presso il Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I;*
- ***autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento di sede di:***
  - ***una sala operatoria di Chirurgia Plastica*** *dal piano secondo del reparto operatorio, contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", al reparto operatorio ubicato al piano primo del Corpo C del Plesso Materno Infantile;*
  - ***una sala operatoria di Chirurgia Toracica*** *dal piano secondo del reparto operatorio, contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", al reparto operatorio ubicato al piano secondo del Corpo H del Plesso centrale denominato "Monoblocco";*
  - ***una sala operatoria di Ortopedia e Traumatologia*** *dal piano primo al piano secondo del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico";*
- ***relazione tecnico-descrittiva*** *delle Strutture de quibus;*
- ***titolo attestante l'agibilità dell'immobile****;*
- ***dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 recante il numero e le qualifiche del personale da impegnare nel Reparto operatorio****, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;*
- ***designazione del Direttore Sanitario del presidio e allegazione dei titoli accademici;***
- ***designazione del Responsabile clinico dell'U.O. di "Cardiochirurgia" (Disciplina cod. 07) e allegazione dei titoli accademici;***

nelle more della trasmissione da parte del Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Riuniti" della documentazione su richiesta, la scrivente invita il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG*:*

- *ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***a verificare il possesso dei requisiti minimi,***

generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i*. – colonna di sinistra della Sezione A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO PER ACUTI", C.01.02.01 "AREA DI DEGENZA PER PARTICOLARI SETTORI DI ATTIVITÀ" – paragrafo "CHIRURGIE SPECIALISTICHE", C.01.03 "REPARTO OPERATORIO", C.01.05 RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA,* ***e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:***

- ***per l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Cardiochirurgia (cod. 07) con 6 p.l.****, sita presso il Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;*
- ***per l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) da 15 p.l. a 20 p.l.****, sita presso il Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;*
- ***per l'autorizzazione all'esercizio di due Sale operatorie di Cardiochirurgia,*** *site al primo piano del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico" del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;*

- *ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***a verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i****. – colonna di sinistra della Sezione A "REQUISITI GENERALI", C.01 "STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI IN REGIME DI RICOVERO PER ACUTI", C.01.03 "REPARTO OPERATORIO",* ***e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di:***
  - ***una sala operatoria di Chirurgia Plastica*** *dal piano secondo del reparto operatorio, contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", al reparto operatorio ubicato al piano primo del Corpo C del Plesso Materno Infantile nell'ambito del medesimo presidio ospedaliero;*
  - ***una sala operatoria di Chirurgia Toracica*** *dal piano secondo del reparto operatorio, contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", al reparto operatorio ubicato al piano secondo del Corpo H del Plesso centrale denominato "Monoblocco" nell'ambito del medesimo presidio ospedaliero;*
  - ***una sala operatoria di Ortopedia e Traumatologia*** *dal piano primo al piano secondo del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico" del presidio ospedaliero.*

(…)".

Con *Pec* del 25/10/2024, è stata trasmessa la nota con prot. n. 23337 di pari data, avente ad oggetto: "*Autorizzazione all'esercizio Cardiochirurgia ed altre discipline, integrazione documentazione*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/526511 del 25/10/2024, con la quale il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" ha rappresentato quanto segue:

"*In riscontro alla nota prot. 0469450 del 27/9/2024, si trasmettono in allegato i seguenti provvedimenti di autorizzazione alla realizzazione:*

- *Nuova realizzazione degenza di Cardiochirurgia con 6 posti letto (codice 07) sita presso il plesso chirurgico denominato "ex pediatrico" Corpo I piano primo;*
- *Nuova realizzazione due sale operatorie di Cardiochirurgia (codice 07) site al piano primo del reparto operatorio contiguo al plesso chirurgico denominato "ex pediatrico";*
- *Ampliamento Terapia Intensiva (codice 49) di 5 posti letto presso il plesso chirurgico denominato "ex pediatrico", Corpo I piano primo;*
- *Trasferimento della sala operatoria di Ortopedia e Traumatologia (codice 36) dal piano primo al piano secondo del reparto operatorio contiguo al plesso chirurgico denominato "ex pediatrico";*

In merito al trasferimento delle sale operatorie di Chirurgia Toracica e di Chirurgia Plastica, si chiede, per sopravvenute esigenze di natura tecnica, la sospensione del procedimento di autorizzazione all'esercizio con

differimento a successiva fase dello sviluppo dell'area ospedaliera.
Si allegano inoltre:

- *Relazione tecnico – descrittiva del reparto operatorio;*
- *Relazione tecnico – descrittiva del primo piano del Corpo I del plesso chirurgico (ex materno infantile), sede della degenza di Cardiochirurgia e di Terapia Intensiva Cardiochirurgica;*
- *Agibilità del reparto operatorio;*
- *Agibilità del reparto di degenza di Cardiochirurgia e di Terapia Intensiva Cardiochirurgica;*

Lo scrivente, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate negli articoli 75 e 76 del sopra citato DPR, dichiara che il numero e le qualifiche del personale da impegnare sono i seguenti:
Medici specialisti in Cardiochirurgia n. 7 più il direttore di Struttura.
Medici specialisti in Anestesia e Rianimazione n. 6
Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri
Per degenza ordinaria più Terapia Intensiva di Cardiochirurgia n. 24 infermieri. Considerando il totale degli operatori appartenenti alla qualifica, comprensivo degli infermieri strumentisti di sala operatoria, si prevede l'impegno di n. 36 infermieri.
Operatori Socio Sanitari
Per degenza ordinaria più Terapia Intensiva di Cardiochirurgia n. 12 OSS. Considerando il totale degli operatori appartenenti alla qualifica, comprensivo degli OSS di sala operatoria, si prevede l'impegno di n. 17 OSS.
Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare n. 6
Il funzionamento dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia richiede anche un'unità di lavoro di medico specialista in Cardiologia, incardinato nell'organico dell'Unità Operativa di Cardiologia – UTIC, che svolgerà attività di consulenza a beneficio dei pazienti ricoverati in Cardiochirurgia.
Deve prevedersi anche il coinvolgimento dei medici della disciplina di Medicina Fisica e Riabilitativa per la stesura e la conduzione dei progetti riabilitativi individuali; i Fisioterapisti, in numero di uno/due unità di lavoro, incardinati nell'organico dell'Unità Operativa di Medicina Fisica e Riabilitativa, prenderanno in carico l'attuazione dei progetti riabilitativi individuali.
Si rappresenta che le procedure selettive del personale sono state espletate ed è in corso il reclutamento mediante chiamata in servizio che si concluderà all'esito del procedimento di autorizzazione all'esercizio.
Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante.
Si informa che Direttore Sanitario del presidio è il dott. Leonardo Miscio, nato ***...omissis...*** *il 5/10/1964; si allega autocertificazione riportante i titoli accademici.*
Si informa inoltre che il responsabile clinico dell'Unità Operativa di Cardiochirurgia (codice 07) è il dott. Domenico Paparella, ***...omissis...****il 23/11/1967; si allega autocertificazione riportante i titoli accademici.*".

Con *Pec* del 30/10/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/534272 di pari data, è stata trasmessa nota AFG_0115246-2024 del 30/10/2024, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha rappresentato quanto segue:

"*(…)*

Esaminata la documentazione allegata all'incarico, quella richiesta e quella successivamente integrata e, visto l'esito positivo del sopralluogo, risulta che le Strutture sopra indicate, possiedono i requisiti minimi, strutturali e tecnologici e organizzativi, generali e specifici previsti dal Reg. Regionale n. 3/2005 e s.m.i. (…) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

esprimono parere favorevole

per quanto di competenza al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio così come previsto dagli artt. 5 e 8 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i., a condizione che contestualmente al rilascio dell'atto autorizzativo

vengano formalizzati i contratti con le figure di cui all'elenco trasmesso con la nota protocollo n. 000023634 del 30.10.2024 con la loro regolarizzazione in servizio, per le seguenti strutture:

- ***per l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Cardiochirurgia (cod. 07) con 6 p.l.**, sita presso il Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;*
- ***per l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) da 15 p.l. a 20 p.l.**, sita presso il Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;*
- ***per l'autorizzazione all'esercizio di due Sale operatorie di Cardiochirurgia,** site al primo piano del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico" del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;*

Responsabili Sanitari delle singole Strutture:
U.O. CARDIOCHIRURGIA e SALE OPERATORIE DI CARDIOCHIRURGIA

- *Dott. Domenico PAPARELLA, nato a omissis il 23.11.1967 (…), Specialista in Cardiochirurgia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 10486 (…)*

U.O. TERAPIA INTENSIVA

- *Dott.ssa Gilda CINNELLA, nata a omissis il 22.03.1962 (…), specialista in Anestesia e Rianimazione e malattie dell'Apparato respiratorio, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 8175 (…)*

Per quanto di competenza al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, così come previsto dall'art. 17 comma 2 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i., per la seguente struttura:

- ***una sala operatoria di Ortopedia e Traumatologia** dal piano primo al piano secondo del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico";*

Responsabili Sanitari della Struttura:
U.O. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA:

- *Dott. Giuseppe MACCAGNANO, nato a omissis il 09.09.1982 (…), Specialista in Ortopedia e Traumatologia, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 13865 (…)*

***Legale Rappresentante in carica pro-tempore, art. 11 L.R. N. 9/2017:** Direttore Generale Dott. Giuseppe PASQUALONE, (…).*
***Direttore Sanitario Aziendale art. 12 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.**: Dott. Leonardo MISCIO nato (…) il 05.10.1964 (…), specialista in Igiene e Medicina Preventiva iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 7569 (…).*

Per quanto concerne il trasferimento delle Sale Operatorie di Chirurgia Toracica e di Chirurgia Plastica, non sono state espletate le attività propedeutica al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento così come riportato nell'incarico di cui all'oggetto, in quanto veniva richiesta la sospensione del procedimento come esplicitato nella nota n. 000023337 del 25/10/2024 a firma del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico di Foggia" Dott. Giuseppe PASQUALONE, inviata al vs. Dipartimento.".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato che con la sopravvenienza della D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024 "*Approvazione definitiva*

Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 - Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024.", all'Allegato A, Tabella 1 "*Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015*" risulta confermata la configurazione dei posti letto delle discipline oggetto di autorizzazione con il presente provvedimento;

tenuto conto della nota con prot. n. 23337 del 25/10/2024, trasmessa con *Pec* in pari data, avente ad oggetto: "*Autorizzazione all'esercizio Cardiochirurgia ed altre discipline, integrazione documentazione*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/526511 del 25/10/2024, con la quale il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico di Foggia" ha chiesto "*In merito al trasferimento delle sale operatorie di Chirurgia Toracica e di Chirurgia Plastica, (…) per sopravvenute esigenze di natura tecnica, la sospensione del procedimento di autorizzazione all'esercizio con differimento a successiva fase dello sviluppo dell'area ospedaliera.*";

considerato, altresì, che il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG nel parere rilasciato con nota prot. n. E/534272 del 30/10/2024, ha specificato che "*Per quanto concerne il trasferimento delle Sale Operatorie di Chirurgia Toracica e di Chirurgia Plastica, non sono state espletate le attività propedeutica al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento così come riportato nell'incarico di cui all'oggetto, in quanto veniva richiesta la sospensione del procedimento come esplicitato nella nota n. 000023337 del 25/10/2024 a firma del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico di Foggia" Dott. Giuseppe PASQUALONE, inviata al vs. Dipartimento.*";

si propone di rilasciare all'A.O.U. "Policlinico Foggia" in persona del Direttore Generale, il cui Direttore Sanitario è il Dott. Leonardo Miscio, nato il 05.10.1964, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 7569:

- ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

  - l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Cardiochirurgia (cod. 07) con 6 p.l., allocata presso il Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;
  - l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) da 15 p.l. a 20 p.l., allocata presso il Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;
  - l'autorizzazione all'esercizio di due Sale operatorie di Cardiochirurgia, site al primo piano del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico" del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;

- ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

  - l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di una sala operatoria di Ortopedia e Traumatologia dal piano primo al piano secondo del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico";

con la prescrizione per il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" di provvedere a quanto riportato nel parere rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG con nota prot. AFG_0115246-2024 del 30/10/2024 e cioè "*a condizione che contestualmente al rilascio dell'atto autorizzativo vengano formalizzati i contratti con le figure di cui all'elenco trasmesso con la nota protocollo n. 000023634 del 30.10.2024 con la loro regolarizzazione in servizio, per le seguenti strutture:*

- *per l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Cardiochirurgia (cod. 07) con 6 p.l. (…);*
- *per l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) da 15 p.l. a 20 p.l., (…);*
- *per l'autorizzazione all'esercizio di due Sale operatorie di Cardiochirurgia, (…).";*

con la precisazione che:

- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG comunichi alla scrivente l'adempimento alla prescrizione da parte del Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia", di cui sopra, e trasmetta copia dell'attestazione formale in ordine all'avvenuto collaudo tecnico-amministrativo delle apparecchiature elettromedicali delle sale operatorie, oggetto di autorizzazione con il presente provvedimento;
- il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare all'A.O.U. "Policlinico Foggia" in persona del Direttore Generale, il cui Direttore Sanitario è il

Dott. Leonardo Miscio, nato il 05.10.1964, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 7569:

- ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

    - l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Cardiochirurgia (cod. 07) con 6 p.l., allocata presso il Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;
    - l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) da 15 p.l. a 20 p.l., allocata presso il Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico", Corpo I del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;
    - l'autorizzazione all'esercizio di due Sale operatorie di Cardiochirurgia, site al primo piano del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico" del presidio ospedaliero, con sede in via L. Pinto, 1 – Foggia;

- ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:
    - l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di una sala operatoria di Ortopedia e Traumatologia dal piano primo al piano secondo del Reparto operatorio contiguo al Plesso Chirurgico denominato "ex Pediatrico";

con la prescrizione per il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" di provvedere a quanto riportato nel parere rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG con nota prot. AFG_0115246-2024 del 30/10/2024 e cioè "*a condizione che contestualmente al rilascio dell'atto autorizzativo vengano formalizzati i contratti con le figure di cui all'elenco trasmesso con la nota protocollo n. 000023634 del 30.10.2024 con la loro regolarizzazione in servizio, per le seguenti strutture:*

- *per l'autorizzazione all'esercizio dell'U.O. di Cardiochirurgia (cod. 07) con 6 p.l. (…);*
- *per l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Terapia Intensiva (cod. 49) da 15 p.l. a 20 p.l., (…);*
- *per l'autorizzazione all'esercizio di due Sale operatorie di Cardiochirurgia, (…).";*

con la precisazione che:

- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG comunichi alla scrivente l'adempimento alla prescrizione da parte del Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia", di cui sopra, e trasmetta copia dell'attestazione formale in ordine all'avvenuto collaudo tecnico-amministrativo delle apparecchiature elettromedicali delle sale operatorie, oggetto di autorizzazione con il presente provvedimento;
- il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto*

autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- di notificare il presente provvedimento:
    - al Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico di Foggia";
    - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
    - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 16 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 22 ottobre 2024, n. 253

Determina Dirigenziale n. 260 del 11 novembre 2023 - Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale 16,60 MWp in DC e potenza in immissione di 13,20 MWp, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG" e delle opere connesse. Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come modificato dal D.L. 181/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 11 del 2 febbraio 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"*approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- la D.G.R. del 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 22.01.2021 n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 10.02.2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22.07.2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle SSezioni di Dipartimento ai

sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";

- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "P*rocedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. "*norme in materia di transizione energetica*";
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla Via Caravaggio n. 125 – Cod. Fisc. e P.IVA 02265520680, è stata rilasciata con **D.D. n. 260 del 11/11/2023**, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29/12/2003, autorizzazione unica nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale 16,60 MWp in DC e potenza in immissione di 13,20 MWp, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG" e delle opere connesse.

CONSIDERATO CHE:

- con nota datata 13/05/2024, assunta al protocollo n. 226662/2024 del 13/05/2024, la Blusolar Ascoli Satriano 1 S.r.l., ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come modificato dal D.L. 181/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 11 del 2 febbraio 2024, della proroga di 30 mesi dei termini di inizio e fine dei lavori, dichiarando che i termini di inizio e fine lavori non sono ancora decorsi e che il titolo abilitativo non risulta in contrasto con i nuovi strumenti urbanistici approvati, né con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio ai sensi del codice di cui al D.Lgs. n. 42/2004;
- con nota prot. n. 278791/2024 del 07/06/2024 la Sezione Transizione Energetica ha richiesto documentazione integrativa;
- con nota acquisita agli atti al prot. n. 406819/2024 del 09/08/2024 la Blu Solar Ascoli Satriano 1 S.r.l., ha trasmesso:
    - la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia;
    - la ricevuta telematica di pagamento degli oneri istruttori dell'importo di € 200,00 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1901/2022;
    - la dichiarazione resa da un tecnico abilitato ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 prevista all'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 nonchè dall'art. 4- quater, comma a) della Legge 02/02/2024 n. 11 di conversione del D.L.

09/12/2023, n. 181 attestante che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

1. documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
2. Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_PEUTG_Ingresso _0059006_ 20240813 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:
DI PRENDERE ATTO dell'istanza di proroga pervenuta dalla BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla Via Caravaggio n. 125 – Cod. Fisc. e P.IVA 02265520680 assunta al protocollo n. 226662/2024 del 13/05/2024**;**
DI CONCEDERE la proroga del termine di inizio dei lavori di 30 (trenta) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 nonchè dall'art. 4-quater, comma a) della Legge 02/02/2024 n. 11 di conversione del D.L. 09/12/2023, n. 181, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 11/05/2029;
DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 260 del 11/11/2023.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. n. 226662/2024 del 13/05/2024 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla comunicazione di proroga della BLUSOLAR ASCOLI SATRIANO 1 S.r.l., con sede legale in Pescara (PE) alla Via Caravaggio n. 125 – Cod. Fisc. e P.IVA 02265520680 del termine di inizio dei lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale 16,60 MWp in DC e potenza in immissione di 13,20 MWp, sito nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Giarnera Grande - Zona Industriale ASI FG" e delle opere connesse.

ART. 2)

di concedere la proroga del termine di inizio dei lavori di 30 (trenta) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 nonchè dall'art. 4-quater, comma a) della Legge 02/02/2024 n. 11 di conversione del D.L. 09/12/2023, n. 181, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 11/05/2029.
La nuova data di fine lavori è da computarsi in anni tre a decorrere dalla data di inizio lavori, conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii., così come mutata per effetto della proroga qui concessa.

ART. 3)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 260 del 11/11/2023.

ART. 4)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 5)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Foggia;
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- alla **Blu Solar Ascoli Satriano 1 S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 29 ottobre 2024, n. 260

Cod. Id. VVRO7D4 - Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e art. 9 del D.L. n. 181/2023, alla costruzione ed all'esercizio della Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV denominata "CP FAGGIANO", da realizzarsi nel comune di Faggiano (TA), S.P. 109, sul terreno censito nel N.C.T. al Foglio 1, particelle 345-346, e delle relative opere accessorie.

Proponente: E-Distribuzione S.p.A. - C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009, con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- la Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, contenente norme integrative della L. n. 1643/1962;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;
- il Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;
- il Decreto Legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito con modificazioni dalla L. 359/62, che dispone all'art. 15 la trasformazione dell'ENEL in Società per Azioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- la Legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- il cambio di denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E- Distribuzione S.p.A. a far data dal 30 giugno 2016;
- la Legge Regionale 09 ottobre 2008, n.25, "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt";
- la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 21 "Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt)";
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 sulle "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. n. 12/2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle

disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181, convertito con modificazioni dalla L. n. 11/2024, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- la Legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2016 n.127 - Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità»;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»
- la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 su "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
- la Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche e integrazioni, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Atteso che:

- con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022, recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" sono state adottate le linee guida al fine di semplificare le procedure autorizzative delle infrastrutture della rete di distribuzione elettrica, secondo i principi generali dell'attività amministrativa di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il richiamato Decreto, in riferimento all'Autorizzazione Unica, ha così disposto:
- punto 2.4: nel rispetto dei principi di semplificazione, l'autorizzazione unica di cui al punto 2.1. è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni ed enti

interessati ai sensi delle norme vigenti, comprese in ogni caso quelle preposte alla prevenzione del rischio archeologico;

- punto 2.5: il procedimento si svolge mediante conferenza di servizi di cui all'art. 14 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;
- punto 2.7: il procedimento unico è concluso entro il termine di centottanta giorni dal ricevimento dell'istanza. Il procedimento medesimo è coordinato con i tempi previsti dagli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- punto 2.8: l'autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti;
- punto 2.9: l'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- punto 2.10: qualora necessario, l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 52 -quater del decreto del Presidente della repubblica n. 327 del 2001;
- **atteso, altresì, che nel termine indicato dalle "disposizioni transitori e finali" del D.M. 20/10/2022, la Regione Puglia non ha provveduto all'adeguamento della L.R. n. 25/2008, le linee guida allegate al predetto decreto ministeriale sono da ritenersi applicabili al procedimento di che trattasi. Pertanto ogni successivo richiamo alla L.R. n. 25/2008 è da intendersi con riferimento alle disposizioni non in contrasto con le Linee Guida, oltre che relativamente a "eventuali disposizioni più favorevoli", come riferito nelle medesime disposizioni transitorie;**
- il D.L. n. 181/2023, così come convertito in L. n. 11/2024, all'art. 9, comma 5, ha statuito che: *"fatta salva l'applicazione di regimi più favorevoli previsti dalla vigente normativa regionale o provinciale, fino al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle cabine primarie e degli elettrodotti, senza limiti di estensione e fino a 30 kV, prevista nell'ambito di progetti ammessi ai finanziamenti di cui all'Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché per la realizzazione delle opere accessorie indispensabili all'attuazione dei progetti stessi, si applicano i commi 6, 7, 8 e 9.";*
- il successivo comma 7 del prefato decreto dispone che "*Nei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici, culturali o imposti dalla normativa dell'Unione europea ovvero occorra l'acquisizione della dichiarazione di pubblica utilità o l'autorizzazione in variante agli strumenti urbanistici esistenti, la costruzione e l'esercizio delle opere e delle infrastrutture di cui al comma 5 avviene a seguito del rilascio di un'autorizzazione unica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale o provinciale. Entro cinque giorni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi del primo periodo, l'amministrazione procedente adotta lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]".*

RILEVATO CHE:

- E-Distribuzione S.p.A. (C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009) con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4 (di seguito "società, proponente"), con nota acquisita al prot. regionale n. 150779/2024 del 25/03/2024 trasmetteva, alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, l'istanza di Autorizzazione Unica per la realizzazione della nuova Cabina Primaria AT/MT a 150/20 kV denominata "CP Faggiano" (CUP: F78B22001240006) da realizzarsi nel Comune di Faggiano (TA); istanza acquisita al portale regionale www.sistema.puglia.it con il Cod.Id. **VVRO7D4;**
- con la predetta istanza, la Società chiedeva espressamente che l'Ufficio regionale istruisse l'iter procedimentale ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 181/2023, convertito con L. n. 11 del 02/02/2024, trattandosi di impianto finanziato in ambito PNRR da realizzarsi nei termini perentori di cui alla relativa disciplina, pena la perdita del finanziamento;

- con nota prot. n. 222216/2024 del 09/05/2024, la Sezione regionale, effettuata la verifica di rito sulla documentazione prodotta a corredo dell'istanza, accertata la carenza documentale, trasmetteva formale convocazione di conferenza di servizi preliminare, in modalità sincrona e da remoto, per il giorno 28/5/2024, con l'espresso invito al completamento, entro il termine di 10 giorni antecedenti alla fissata seduta conferenziale, della documentazione risultata mancante al fine di rendere procedibile l'iter autorizzativo;
- nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 28/05/2024, celebrata in modalità mista remota/ in presenza e simultanea, preso atto dei pareri intervenuti, disquisito sulla competenza regionale nel progetto di che trattasi, verificato che per l'aspetto paesaggistico non era pervenuto alcun contributo, la Sezione Regionale rinviava l'incontro ad altra data utile da comunicarsi con successiva nota di convocazione;
- con nota prot. 274258/2024 del 06/06/2024, questa Sezione provvedeva a notificare il verbale della suddetta riunione provvedendo, contestualmente, all'indizione di nuova conferenza di servizi, in forma asincrona semplificata, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90 fissando, per il 26/06/2024, il termine ultimo entro il quale gli enti interessati avrebbero dovuto far pervenire il proprio contributo. La data della eventuale riunione in modalità sincrona, di cui all'articolo 14-ter, veniva fissata al 12 luglio 2024 fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- con nota prot. n. 376204/2024 del 24/07/2024 la Sezione procedente trasmetteva il verbale della riunione di conferenza di servizi semplificata asincrona comunicando, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/ Enti ed acquisite in Conferenza e di quanto desumibile per silenzio assenso ai sensi del art. 9 co. 8 D.L. 181/2023 e dell'art. 20 L. n. 241/1990, la chiusura dei lavori conferenziali rilevando il segno prevalentemente favorevole fermo restando l'obbligo, in capo alla Società, di trasmettere ad Arpa il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.P.R. 120/2017 nonché perfezionare con esito positivo la procedura di verifica di compatibilità antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011;
- con nota prot. n. 395994/2024 del 02/08/2024, la Società trasmetteva formale rinuncia alla fase espropriativa per intervenuta compravendita del terreno, sito del progetto;
- con nota prot. n. 460608/2024 del 24/09/2024, questa Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, comunicava la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex Legge Regionale n. 25/2008 e s.m.i e D.M. 20/10/2022 all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi sopra citata, per la costruzione e l'esercizio di:

- Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV, denominata "CP Faggiano", nel Comune di Faggiano (TA), S.P. 109, sul terreno censito nel N.C.T**.** Foglio 1, particelle 345-346, inseriti nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A:
    - i n.2 stalli linea 150 kV;
    - Sistema di sbarre a 150 kV;
    - n.2 trasformatori 150/20 kV, ciascuno da 25 MVA;
    - Box container MT,
    - Cabina servizi ausiliari, completa di impianti ausiliari;
    - Opere elettromeccaniche AT;
    - Sistema di messa a terra del neutro relativo ai tre trasformatori con il collegamento delle bobine di Petersen sulla sbarra MT tramite TFN (Trasformatore Formatore di Neutro).
    - opere accessorie strettamente funzionali a quelle in elenco.

- con la nota di cui al prot. n. 460608/2024, la società veniva invitata al deposito, sul portale telematico regionale, del progetto definitivo e delle dichiarazioni/asseverazioni prodromiche alla chiusura del procedimento;
- a valle della chiusura procedimentale, pervenivano ulteriori pareri di competenza:

1. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 29182/2024 del 26/09/2024 (acquisita al prot. regionale n. 466834/2024);

2. Comando Militare Esercito Puglia, nota prot. n. M_D AC9641C REG2024 0022539 del 27/09/2024 (acquisita al prot. regionale n. 469836/2024 del 27/09/2024).

- con nota acquisita al prot. regionale n. 502228/2024 del 15/10/2024, la Società, in ottemperanza alla nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui al prot. n. 29182/2024 trasmetteva la Relazione Idrogeologica Integrativa.

PRESO ATTO delle note e pareri valutati ed acquisiti dell'ambito della Conferenza di Servizi quivi riportati in stralcio (si rimanda agli atti amministrativi originali per più esaustivo riferimento, ndr):

- **Ministero della Cultura - Segretariato Regionale del MiC per la Puglia, Servizio Tecnico e Servizio Territoriale 4**, nota prot. n. 6046-P del 22/05/2024.

  "Si comunica che questo Segretariato non ha competenza per la procedura in oggetto e il relativo parere dovrà essere richiesto alla Sopraintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo […] *per gli eventuali profili di competenza".*

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, Taranto**, nota prot. n. 6117-P dell'11/07/2024.

  "[…] questa Soprintendenza, per quanto di competenza archeologica e relativamente agli interventi che comportano movimento di terreno al di sotto delle quote di calpestio attuali, non richiede l'attivazione della procedura di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 41 c. 4 D.Lgs del D.Lgs 36/2023 allegato I.8 ed esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori in oggetto alle seguenti condizioni:

  1. *tutti i lavori di scavo dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto.*
  2. *Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti di indagine, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, in ordine alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.*
  3. *L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguati requisiti professionali nonché di comprovata esperienza nel campo della ricerca archeologica, i quali opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente.*
  4. *gli archeologi incaricati dovranno redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e consegnarla a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da richiedere formalmente.*
  5. *i dati minimi, descrittivi e geospaziali, relativi alle attività di sorveglianza (anche con esito negativo) e ad eventuali rinvenimenti dovranno essere inoltre conferiti al Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo le istruzioni operative disponibili al link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative.*
  6. *la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata a questo Ufficio con congruo anticipo, insieme al nominativo dell'archeologo incaricato.*
  7. *Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza, senza alcun onere accessorio per questo Ufficio, che non dispone di risorse per lavori non programmati ed eventuali modifiche dei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.".*

- **Ministero dell'Interno – Comando Vigili del Fuoco, Taranto**, nota prot. n. 13893 del 19/08/2024.

"*[…] esprime, ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.P.R. n.151/2011,* ***parere favorevole condizionato,*** *sul progetto presentato a firma del professionista Ing. Andrea CAVECCHIA",* con le prescrizioni formulate dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi IA Ing. Oronzo DI PRESA:

- ***il sistema di contenimento*** *del liquido combustibile deve essere dimensionato secondo le specifiche norme tecniche vigenti (cfr par. 3, TITOLO II del D.M. 15 luglio 2014);*
- ***il sezionamento di emergenza****, progettato secondo le indicazioni riportate alle specifiche norme tecniche vigenti, deve garantire la continuità di esercizio dell'alimentazione delle utenze di emergenza (cfr par. 8, Capo II, TITOLO I del D.M. 15 luglio 2014);*
- *all'aperto, in posizione adeguatamente segnalata ed in prossimità delle macchine elettriche, indicate all'elaborato grafico E_5 rispettivamente come TR1 e TR2, deve essere posizionato un* ***estintore carrellato*** *di capacità estinguente e massa adeguate ai luoghi a protezione (fuochi classe B);*
- *all'aperto, in posizione adeguatamente segnalata ed in prossimità delle macchine elettriche, indicate all'elaborato grafico E_5 rispettivamente come TFN1 e TFN2, deve essere posizionato un estintore carrellato di capacità estinguente e massa adeguate ai luoghi a protezione (fuochi classe B).*

Inoltre:*"[…] prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate all'art.4 del Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151." corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:*

- *una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della stessa (mod. PIN 2 - 2018 SCIA);*
- *un'asseverazione con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e, ove previsto, al progetto approvato da questo Comando provinciale (mod. PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE);*
- *le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;*
- *Attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale delle Stato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 139/2006."*

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica — Dipartimento Energia —Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi Ex Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale**, nota prot. n. 129523 del 1207/2024 e n. 154154 del 22/08/2024 con la quale ha comunicato le modalità di verifica di interferenza degli interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933 con attività minerarie, esplicitando, altresì, i casi in cui è necessario il coinvolgimento della medesima Sezione.
- **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture,** nota prot. n. 0243067/2024 del 22/05/2024. *"[…] Dall'esame degli elaborati progettuali si evince che l'intervento ricade in area ad alta pericolosità idraulica, per effetto della presenza del corso d'acqua denominato "Canale Maestro", censito dalla carta idrogeomorfologica e dalla cartografia IGM, distante circa 100 metri dalle aree oggetto della proposta di intervento. Tuttavia, dallo "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" redatto dal Proponente, si evince che le aree individuate per*

la realizzazione della Cabina Primaria 150/20 kV denominata "CP FAGGIANO", siano estranee alle aree allagabili, come risulta dallo stralcio del predetto studio riportato di seguito. Pur non rilevando apparenti interferenze dell'intervento in oggetto con il demanio idrico, si sottolinea la competenza della Sezione scrivente rispetto alla valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del predetto demanio ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000. Pertanto, in riferimento ad eventuali occupazioni o attraversamenti delle opere progettate con il medesimo demanio idrico, il Proponente – previa acquisizione del parere/nulla osta idraulico favorevole – è tenuto a formulare specifica istanza di concessione ai sensi del R.R. n.23/2011."

- **Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche**, ha trasmesso nota circolare del 16/11/2023 sulla ricognizione della documentazione relativa alla procedura espropriativa, acquisita al prot. regionale n. 243089/2024 del 22/05/2024.
- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, prot. 416493/2024 del 26/08/2024 con la quale ha trasmesso disamina normativa circa l'ottenimento di pareri/nulla osta inerenti le "terre gravate da usi civici" e circolare "Prot. r_puglia/AOO_079-25/08/2021/10152".
- **Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**, nota prot. n. 384862/2024 del 29/07/2024

  "[…] non si evidenziano interferenze con beni della Riforma Fondiaria, atteso che la superficie su cui si intende realizzare l'impianto non rientra nella proprietà di questo ente". Si comunica pertanto che per la realizzazione dello stesso, lo scrivente Servizio non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta."

- **ARPA PUGLIA - DAP Taranto**, nota prot. n. 52321 del 27/06/2024:

  "[…] esaminata la documentazione in atti, con riferimento all'oggetto della conferenza di servizi, si esprime una valutazione tecnica positiva alle seguenti condizioni:

  1. *le azioni di mitigazione perimetrale, consistenti nella realizzazione di una fascia verde perimetrale come rappresentata nell'elaborato grafico "Allegato_AU_VVRO7D4_ VVRO7D4_2ElaboratoGrafico_pdf.pdf", devono essere coerenti con le indicazioni previste dalla Rete Ecologica Polivalente (R.E.P.) del PPTR; per la realizzazione della fascia verde perimetrale dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone, nel rispetto delle misure regionali fitosanitarie per il controllo della Xylella fastidiosa;*
  2. *i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale, devono essere protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria) al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;*
  3. *il deposito dei materiali provenienti dagli scavi deve avvenire trasversalmente alle linee di defluusso preferenziale delle acque, affinché sia scongiurato il rischio di barrieramento al naturale defluusso delle acque di scorrimento superficiale, soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;*
  4. *per lo stoccaggio dei materiali e gli apprestamenti di cantiere devono essere utilizzate aree prive di vegetazione naturale, seminaturale e/o di coltivazioni agricole;*
  5. *con riferimento alla produzione di rifiuti, deve essere favorito il recupero ai fini della limitazione delle quantità da conferire a discarica;*
  6. *con riferimento alle misure di mitigazione in fase di cantiere, devono essere individuate ed adottate le migliori soluzioni raccomandate nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" a cura di ARPAT;*
  7. *in relazione al potenziale disturbo acustico durante la fase di cantiere, devono essere individuate le idonee misure di contenimento e mitigazione, assicurando il rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 3/2002;*

8. *deve essere garantita l'analisi e la previsione dei livelli di campo elettrico e magnetico prodotto e la definizione delle relative fasce di rispetto, tenendo conto della eventuale presenza di altre sorgenti che ne modifichino l'ampiezza nonché di potenziali ricettori;*
9. *la gestione delle acque meteoriche, fatte salve le valutazioni di competenza della Provincia di Taranto, deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal R.R. n 26/13, prevedendo il riutilizzo dei volumi provenienti dagli impianti di trattamento;*
10. *la gestione delle terre e rocce da scavo, tenendo conto di quanto sopra estesamente rappresentato, deve avvenire nel rispetto dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 120/17 facendo riferimento alle indicazioni delle Linee Guida SNPA n. 22/19*

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. 29182/2024 del 26/09/2024.

[…]"Per quanto sopra esposto e rilevato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rileva che gli interventi in progetto, qualora dichiarati non delocalizzabili risultano assentibili secondo quanto previsto dal PAI e dalle norme di Attuazione, con la prescrizione che lo studio di compatibilità idrologica e idraulica sia aggiornato ed integrato, relativamente ai seguenti aspetti da sviluppare con relativo livello di dettaglio:

- *valutazione del rischio associato alla realizzazione degli interventi tenendo conto dell'effettiva pericolosità esistente sul sito di progetto, in congruenza con le valutazioni dall'Autorità di Bacino Distrettuale effettuate nell'ambito della perimetrazione idraulica dell'area;*
- *realizzazione di opere di messa in sicurezza da dimensionare sulla base dei tiranti idraulici della piena con tempo di ritorno duecentennale e di tutti gli accorgimenti progettuali e costruttivi necessari ad evitare danni funzionali alle strutture, alle opere accessorie e agli impianti tecnologici a seguito di eventi alluvionali;*
- *valutazione degli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata dagli interventi in progetto per verificare il non aggravio della pericolosità nelle aree contermini;*
- *assunzione di responsabilità da parte della Società Proponente, per danni alle strutture derivanti dall'allagamento dell'area.*
- *Inoltre, qualora non prodotta, deve essere redatta una relazione idrogeologica volta ad approfondire il quadro conoscitivo del sito in esame con riferimento all'assetto idrogeologico e idro-stratigrafico, supportata da prove sperimentali in situ, per garantire la sicurezza della eventuale falda acquifera sottesa ed il corretto dimensionamento delle opere di smaltimento."*

- **Comando Militare Esercito "Puglia",** nota prot. n. M_D AC9641C REG2024 0022539 del 27/09/2024

"***ESPRIME,*** *limitatamente agli aspetti di propria competenza, il* ***PARERE FAVOREVOLE*** *per l'esecuzione dell'opera.*
*2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica****,*** *ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012,* ***questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.*** *Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'****Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture*** *di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre."*

- **Marina Militare – Comando Interregionale Marittimo Sud**, nota prot. n. M_D MARSUD prot. nr. 0018188 del 20-05-2024

"[…]Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale www.sistema.puglia.it indicato nella nota in riferimento c).".

- **Provincia di Taranto, Settore Pianificazione e Ambiente**, nota prot. n. 25601/2024 dell'01/07/2024.

"*Preso atto dei contenuti del Verbale della CdS svoltasi in data 28.05.2024, da cui si evidenza che la Società Proponente ha richiesto applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del DL n. 181/2023, convertito con legge n. 11 del 02/02/2024, codesto Ente considera Autorità Competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Puglia, per quanto innanzi novellato. disamina normativa sulla competenza al rilascio del titolo autorizzativo".*

- **RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.,** nota prot. n. RFI-VDO- DOIT.BA\A0011\P\2024\0002752 del 23/05/2024.

"*Dall'esame degli elaborati progettuali depositati sul portale di "Sistema Puglia", non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione […]".*

- **Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC),** nota prot. n. ENAC-APB- 10/05/2024-0067290-P.

"[…]Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento Verifica preliminare, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente."

- **Anas S.p.A.,** prot. n. 0607724 dell'11/07/2024 :

"[…] esaminati gli elaborati scritti-grafici trasmessi, si evince che il progetto previsto non interessa alcuna Strada Statale né le relative fasce di rispetto. Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che alcun parere verrà espresso in merito."

- **Snam rete gas S.p.A. – Centro Brindisi,** nota prot. n.242 del 18/06/2024."*Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società*

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

PRESO ATTO CHE:

- Con riferimento alla verifica sulla sussistenza di interferenze con i titoli minerari di cui alle note prot. n.

129526 del 12/07/2024 e n. 29182/2024 del 26/09/2024**,** trasmesse dal MASE – Sezione U.N.M.I.G., la società ha provveduto a trasmettere la "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie" resa dall'Ing. Andrea Cavecchia, con la quale ha comunicato "*di aver eseguito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti alla data del 17/05/2024 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti*" questo ufficio ritiene assolto l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- Con riferimento alla comunicazione pervenuta dalla Regione Puglia - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici di cui al prot. n. prot. 416493/2024 del 26/08/2024 la Società, in data 17/09/2024 ha provveduto a depositare, per il tramite del portale telematico regionale, la dichiarazione, resa dal tecnico abilitato con la quale ha attestato che "*la non ricadenza dell'impianto in aree gravate da usi civici, verificata attraverso la consultazione della cartografia desunta dal SIT Puglia – PPTR e del Certificato di Destinazione Urbanistica".*

- Con riferimento alla comunicazione pervenuta dall'Ente Nazionale **per l'Aviazione Civile (ENAC), di cui alla** nota prot. n. ENAC-APB-10/05/2024- 0067290-P, la Società, in data 21/05/2024, ha provveduto a depositare, per il tramite del portale telematico regionale, l'asseverazione resa dal tecnico abilitato, il quale a valle della verifica preliminare prevista da ENAV , ha accertato che l'impianto in oggetto "NON costituisce OSTACOLO ALLA NAVIGAZIONE AEREA"
- Con riferimento alla comunicazione pervenuta dalla Regione Puglia - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE, prot. n. 0243282 del 22/05/2024 e successivamente dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. 0466834 del 26/09/2024, la Società, in data 15/10/2024, acquisita in pari data al prot. regionale n. 502228/2024 ha provveduto a depositare, per il tramite del portale telematico regionale, la Relazione Idrogeologica Integrativa nonché la dichiarazione di assunzione di responsabilità, resa dalla Società Proponente per *"eventuali danni alle strutture presenti nell'area e cagionati o riconducibili a fenomeni di inondazione e allagamento determinati dall'esecuzione delle opere in oggetto".*

CONSIDERATO CHE in riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità:

- la Società, con nota prot. n. 395994/2024 del 02/08/2024 ha comunicato che "*avendo raggiunto un accordo sulla vendita dell'immobile interessato […] rinuncia a quanto richiesto finalizzato alla fase espropriativa e di ogni prodromico adempimento tra cui l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio*."
- la Sezione regionale procedente, pertanto, non ha proceduto alla "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

CONSIDERATO INOLTRE CHE E-Distribuzione S.p.A., ha provveduto a depositare, sul portale telematico regionale la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, dal progettista circa la conformità del progetto definitivo a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti *"l'assenza di produzioni e di colture di qualità nell'area d'interesse Foglio 1 particelle n.345- 356".*
- asseverazione resa ai sensi della L. n. 1766/1927 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, a mezzo della quale il progettista attesti la non ricadenza dell'impianto in aree gravate da usi civici.
- verifica della sussistenza, in conformità all'Allegato 4 e 5 del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", delle condizioni ambientali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, *"Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale".*

La Società, inoltre:

- con nota acquisita al protocollo con n. 0527026 del 28/10/2024, ha depositato il progetto definitivo corredato da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento all'art. 83, comma 3, ha trasmesso la dichiarazione di esenzione, giusto prot. n. E-DIS-02/10/2024-1065912 del 02/10/2024, acquisita in atti della Sezione al prot. regionale n. 478648/2024.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della D.L. n. 181/2023, convertito in L. n. 11/2024, del D.M. 20 ottobre 2022 nonché della L.R. n. 25/2008 e s.m.i.. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV, denominata "CP Faggiano", nel Comune di Faggiano (TA), S.P. 109, sul terreno censito nel N.C.T**.** Foglio 1, particelle 345-346, inseriti nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di E- distribuzione S.p.A:
- n.2 stalli linea 150 kV;
- Sistema di sbarre a 150 kV;
  - n.2 trasformatori 150/20 kV, ciascuno da 25 MVA;
  - Box container MT,
  - Cabina servizi ausiliari, completa di impianti ausiliari;
  - Opere elettromeccaniche AT;
  - Sistema di messa a terra del neutro relativo ai tre trasformatori con il collegamento delle bobine di Petersen sulla sbarra MT tramite TFN (Trasformatore Formatore di Neutro).
  - opere accessorie strettamente funzionali a quelle in elenco.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere. Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio

è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Gabriele Dizonno

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):
diretto
indiretto
X neutro
non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato ex lege su istanza di parte.

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 09 ottobre 2008, n.25, "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt";
- la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 21 "Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt)";
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle

infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";

- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 sulle "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. n. 12/2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023;
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181, convertito con modificazioni dalla L. n. 11/2024, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22";
- la LR 11/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la L.R. n. 28/2022 e s.m.i "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui al D.M. 22 ottobre 2022, punto n. 2, e art. 9 del D.L. n. 181/2023 poiché, in particolare:

- con riferimento alla normativa **in materia di valutazione di impatto ambientale**, l'intervento non risulta sottoposto alla disciplina di impatto ambientale, non rientrando negli allegati A e B di cui alla L. R. Puglia 07/11/2022, n. 26;
- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, la Provincia di Taranto, sebbene ritualmente convocata ai lavori di conferenza, non ha fatto pervenire il parere di competenza nei termini di legge pertanto**,**

ai sensi dell'art.9 del D.L. 181/2023 comma 8, così come convertito in L. n. 11/2024, questa Sezione procedente ha concluso favorevolmente il procedimento amministrativo;

- con riferimento alla tutela del **patrimonio culturale** il Ministero della Cultura Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo Taranto di cui al prot. n. nota prot. n. 6117-P dell'11/07/2024ha rilasciato parere favorevole al progetto condizionato all'osservanza di prescrizioni;
- la comunicazione, prot. n. 460608 del 24/09/2024, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, **di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica** , ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e art. 9 del D.L. n. 181/2023, nonché per le parti non in contrasto o più favorevoli -ai sensi della LR 25/2008, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21/12/2023 con la quale l'Ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente ai sensi dell'art. 24, comma 3 e dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la E-Distribuzione S.p.A**.,** in data 24/092024, ha depositato formale dichiarazione, resa dal tecnico abilitato, con la quale ha comunicato che "*l'intervento edilizio in oggetto prevede la* ***movimentazione di terre e rocce da scavo*** *e che le stesse, se non riutilizzabili come sottoprodotto all'interno del cantiere per la realizzazione dei rilevati e dei livellamenti necessari alla definizione delle sistemazioni previste in progetto, saranno smaltite - ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 – parte IV - come rifiuto con conferimento presso impianti autorizzati. Qualora dovessero essere riutilizzate in sito, si provvederà ad adempiere alle prescrizioni ed alle norme dettate dal DPR 120/2017, in particolare dall'art.24 "Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti".*

Precisato che:

Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot.n. 460608 del 24/09/2024, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario, confermata dal Dirigente del Sezione Transizione Energetica, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi D.M. 22 ottobre 2022, punto n. 2, e art. 9 del D.L. n. 181/2023, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

Art. 2)

Di provvedere al rilascio alla **E-Distribuzione S.p.A. (C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009)** con sede legale in Roma (RM), alla via Domenico Cimarosa n. 4, dell'Autorizzazione Unica, di cui al D.M. 22 ottobre 2022, punto n. 2, e art. 9 del D.L. n. 181/2023, nonché- per le parti non in contrasto o più favorevoli -ai sensi della LR 25/2008, per la costruzione ed esercizio di:

- **Nuova Cabina Primaria a 150/20 kV, denominata "CP Faggiano", nel Comune di Faggiano (TA), S.P. 109, sul terreno censito nel N.C.T. Foglio 1, particelle 345-346, inseriti nel piano di sviluppo della rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A:**
- **n.2 stalli linea 150 kV;**
- **Sistema di sbarre a 150 kV;**
  - **n.2 trasformatori 150/20 kV, ciascuno da 25 MVA;**
  - **Box container MT,**
  - **Cabina servizi ausiliari, completa di impianti ausiliari;**
  - **Opere elettromeccaniche AT;**
  - **Sistema di messa a terra del neutro relativo ai tre trasformatori con il collegamento delle bobine di Petersen sulla sbarra MT tramite TFN (Trasformatore Formatore di Neutro).**
  - **opere accessorie strettamente funzionali a quelle in elenco.**

Art. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 ottobre 2022, punto n. 2, e art. del D.L. n. 181/2023 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.
La presente autorizzazione unica, tuttavia, non ricomprende autorizzazioni settoriali per le quali il proponente abbia eventualmente omesso di invocare la necessità di previa acquisizione o non consegnato l'istanza presupposta all'autorità competente, al netto degli accertamenti già effettuati d'ufficio.

Art.4)

Preso atto della disponibilità delle aree interessate dall'impianto in progetto, di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione della Nuova Cabina Primaria per la costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2022, punto 2.9, autorizzata con la presente determinazione. Qualora necessario, l'Autorizzazione Unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 52- quater del D.P.R. n. 380/2001.

Art. 5)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 460608 del 24/09/2024,

Art. 6)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata illimitata purché sia garantito l'obbligatorio mantenimento in servizio dell'opera di rete. A tal fine il gestore, titolare della presente autorizzazione, non è esonerato da eventuali ulteriori adempimenti autorizzativi che siano richiesti da attività di rinnovamento tecnologico ove necessarie nel corso dell'esercizio dell'impianto (es. revamping o repowering), se previste per legge.

Art. 7)

Il presente titolo autorizzativo viene rilasciato, subordinatamente, all'osservanza delle seguenti prescrizioni, a pena di decadenza della sua efficacia:

- depositare il progetto definitivo riportante i timbri e la vidimazione della Sezione Transizione Energetica sul portale telematico della Regione Puglia denominato "Sistema Puglia" entro i 30 gg successivi alla data di notifica della presente Determinazione;
- tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
- ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione delle opere in oggetto;
- depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei

lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;

- effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società;
- rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (DM 24/10/2022, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori;
- costruire le opere ed a realizzare i lavori nonché ad esercire in conformità al progetto approvato nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore energetico ed ambientale ed inerenti, in particolare, la sicurezza, la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, nonché delle norme in materia edilizia ed in base alle prescrizioni, alle osservazioni ed in conformità ai pareri, nulla osta, autorizzazioni, permessi e assensi comunque denominati, rilasciati dalle diverse Amministrazioni e dagli Uffici regionali coinvolti nel procedimento autorizzativo e che qui si intendono integralmente richiamati;
- chiedere ed ottenere dalla Regione Puglia la preventiva autorizzazione per eventuali modifiche che costituiscono varianti del progetto approvato che si rendessero necessarie dopo il rilascio della presente autorizzazione ovvero nel corso d'esecuzione dei lavori di costruzione ovvero nel corso della vita utile dell'impianto;
- comunicare il concreto inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori e delle opere, nonché l'entrata in funzione ed in esercizio della cabina primaria;
- provvedere agli adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 19 della L.R. 25/2008 (aggiornamento catasto regionale);
- dismettere l'opera, e le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili, nonché rimettere in pristino lo stato originario dei luoghi adottando misure di reinserimento e recupero ambientale a conclusione della loro vita utile, in base al progetto di dismissione e nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia.

La verifica di ottemperanza alle prescrizioni che vincolano l'efficacia del presente atto autorizzativo è, salvo diversamente disposto nel parere, in capo allo stesso ente che le ha prescritte.

Art.8)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica e l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto;
c) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Al riguardo si riferisce che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 della LR 25/2008, "Le linee e gli impianti elettrici di cui al comma 1 dell'articolo 4 della LR 25/2008 e ss.mm.ii, con livelli di tensione superiori a 20.000 V, sono sottoposti a collaudo, entro dodici mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, su richiesta del titolare dell'autorizzazione presentata contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori."

Art. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi della L.R. 25/2008. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica. La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

Art. 11)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

Art. 12)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 26 facciate: rientra nelle funzioni dirigenziali;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio AIA / RIR;
  - al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

- al Servizio Gestione Opere Pubbliche
- alla Provincia di Taranto;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto;
- ad Arpa Puglia – DAP TA;
- alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo Taranto
- al Comune di Faggiano, Provincia di Taranto;
- al GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- Anas S.p.A.;
- a SNAM Rete Gas S.p.A
- alla Società e-distribuzione S.p.A., a mezzo pec, in qualità di soggetto destinatario del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Gabriele Dizonno

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 ottobre 2024, n. 264

Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "Brindisi Sud Fotovoltaico" di potenza nominale pari a 6,199 MWe, sito nel territorio comunale di Brindisi (BR) all'interno della Centrale Termoelettrica ENEL Federico II, località "Cerano - Tuturano";
- una cabina di consegna MT collegata in antenna da cabina primaria CP MT/AT "Brindisi San Paolo";
- un cavo in alluminio con sezione 3x185 mmq posato in cavidotto interrato della lunghezza complessiva di circa 10,3 km per la connessione in antenna della cabina di consegna alla cabina primaria CP MT/AT "San Paolo CP" di e-distribuzione e per la richiusura tra la cabina di consegna e la linea MT "Castagna";
- due cabine di sezionamento.
Proponente: Enel Produzione S.p.A.(P. IVA: 05617841001) Via Regina Margherita, 12500198 Roma RM

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;

- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- D.M. (MASE) 21 giugno 2024 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" (GU Serie Generale n.153 del 02-07-2024).

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

- è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia", la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

RILEVATO CHE

- La **Enel Produzione S.p.A.** (di seguito "Società", "istante" o "proponente"), con sede legale in Viale Regina Margherita n. 125, 00198 Roma (RM), con nota del 27/07/2020 in atti al protocollo n. 20301 del 30/07/2020, aveva presentato l'istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico indicato in oggetto, e ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica pari a 6,199 MW, sito nel Comune di Brindisi (BR) all'interno della Centrale Termoelettrica ENEL Federico II, località "*Cerano* - Tuturano"; così

come notificato dalla Provincia di Brindisi, in qualità di Autorità procedente, con nota prot.n. 0021575 del 13.08.2020, acquisita al prot. n. 5858 del 14.08.2020;

- questo ufficio regionale, con nota prot.n. 6476 del 18/09/2020 riscontrava la nota prot.n. 0021575 del 13/08/2020 con la quale la Provincia di Brindisi ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, chiedeva agli Enti in indirizzo di esprimere il proprio parere motivato entro e non oltre 45 giorni, precisando che "*non sussiste alcuna competenza della Sezione nel suddetto procedimento. Inoltre si sottolineava, che qualora il progetto non fosse stato assoggettato a VIA, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica (AU), il proponente avrebbe dovuto presentare istanza di AU attraverso il portale dedicato www.sistema.puglia.it. Se, il progetto, al contrario, fosse stato assoggettato a VIA, con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i la VIA non sarebbe in alcun modo resa al di fuori del PAUR e lo stesso provvedimento di AU avrebbe dovuto necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedimentali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto*";
- la Società, con comunicazione del 24/09/2020 (acquisita al prot. n. 6603 del 25/09/2020), trasmetteva alla Scrivente formale istanza telematica, sul sito www.sistema.puglia.it, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaica della potenza prevista pari a 6,199 MWe, da realizzarsi nel Comune di Brindisi all'interno della Centrale Termoelettrica ENEL Federico II, nonché delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), acquisita dal sistema telematico con il **Cod. Id. 0QDFWT4;**
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. n.028917 del 28/10/2020 (acquisita al prot. n. 07692 del 29/10/2020), notificava la Determinazione Dirigenziale n.108 del 28/10/2020, con la quale disponeva di non assoggettare a Valutazione d'Impatto Ambientale il progetto relativo all'impianto fotovoltaico in oggetto, in conformità con le previsioni normative vigenti.
- questo ufficio regionale, con nota prot. n. 8486 del 27/11/2020, al fine di dare impulso al procedimento, effettuata la verifica formale sulla completezza dell'istanza, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza sul portale telematico www.sistema.puglia.it entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della stessa.
- la Società con nota prot. n. 18547 del 10/12/2020 (acquisita al prot. n. 08914 dell'11/12/2020), chiedeva al Comune di Brindisi-Ufficio Urbanistica e Assetto del Territorio di *"voler indicare, se le aree interessate dal progetto, comprensive delle opere di connessione, individuate catastalmente dalle particelle come da tabella che segue, siano state percorse dal fuoco negli ultimi 15 anni";*
- la Società, con nota prot. n. 18746 del 14/12/2020 (acquisita al prot.n. 8987 del 15/12/2020), richiedeva alla scrivente Sezione una proroga di 60 gg dal termine ultimo indicato nella nota n.8686 del 27/11/2020, "*al fine di consentire alla Scrivente Società di redigere e trasmettere la documentazione integrativa necessaria alla correzione delle anomalie formali riscontrate da Codesto Spett.le Servizio nella nota di improcedibilità… Enel Produzione dovrà tener conto delle tempistiche legate alla validazione da parte E-distribuzione del progetto di connessione (integrato con il progetto di dettaglio per interferenze con impianti con pericolo di incendio o esplosione) e delle tempistiche necessarie all'acquisizione da istituto bancario della Lettera di Asseverazione del Piano Economico Finanziario in base al nuovo importo del progetto*";
- la scrivente Sezione, con nota prot. n. 09141 del 18/12/2020, in accoglimento di quanto richiesto dalla Società proponente, concedeva la proroga richiesta, di 60 gg dal termine ultimo indicato nella nota n. 8486 del 27/11/2020, per completare la documentazione ai fini della procedibilità comunicando che, decorso tale termine, si sarebbe proceduto alla dichiarazione di decadenza dell'istanza;
- la Società, con nota prot. n. 1071 del 22/01/2021 (acquisita al prot.n. 00711 del 22/01/2021), trasmetteva al Ministero dello sviluppo economico Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Divisione IV - Sezione UNMIG di Napoli, la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, richiedendo il nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.
- la Società, con nota prot. n. 1481 del 28/01/2021 (acquisita al prot.n.00982 del 29/01/2021), trasmetteva

all'ENAC la dichiarazione di esclusione dall'istruttoria ENAC, rilasciata dal progettista;

- la Società, con nota del 25/02/2021, acquisita al prot. n. 2030 del 26/02/2021, provvedeva al deposito della documentazione richiesta con la summenzionata nota prot. n. 8486 del 27/11/2020;
- la Società, con nota prot. n. 8462 del 03/06/2021 (acquisita al prot. n. 05981 del 03/06/2021), inviava a questa Sezione la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo e di convocazione della conseguente conferenza di servizi;
- la Società, con nota prot. n. 10857del 12/07/2021 (acquisita al prot. n. 7628 del 13/07/2021), comunicava a questa Sezione l'avvenuta integrazione documentale volontaria sul portale telematico istituzionale di "Sistema Puglia";
- la Sezione Transizione Energetica, allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 7679 del 15/07/2021 avviava il procedimento e convocava per il giorno 30/07/2021 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto, chiedendo alla Società istante di provvedere al deposito della documentazione richiesta con la stessa nota, 10 giorni prima della data prevista della riunione della Conferenza di Servizi;
- la Società, con nota prot. n. 011347 del 20/07/2021 (acquisita al prot. n.07893 del 20/07/2021), trasmetteva la documentazione richiesta dalla scrivente Sezione con la nota n.7679 del 15/07/2021;
- la Società con nota prot. n. 011476 del 22/07/2021 (acquisita al prot. n. 08013 del 23/07/2021), in vista della Conferenza di Servizi, trasmetteva la delega del partecipante alla Conferenza di servizi;
- la Società, con nota prot. n. 011895 del 30/07/2021 (acquisita al prot.n. 8353 di pari data), depositava le integrazioni richieste dall'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia con la nota prot.11447del 23/07/2021;
- la Società, con nota prot. n. 0013083 del 30/08/2021 (acquisita al prot.n. 09106 del 30/08/2021), trasmetteva al MISE l'attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis, del D. Lgs n. 59/2003 e della dichiarazione in merito alla fase realizzativa degli elettrodotti;
- la Società, con nota prot. n. 0013179 del 31/08/2021 (acquisita al prot.n. 9147 del 1/09/2021), trasmetteva la documentazione integrativa di cui alla nota prot.n. 6720 del 27/07/2021 della Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
- questo ufficio regionale, con nota prot.n.9212 del 9/09/2021 trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 30/07/2021, durante la quale veniva chiesto alla Provincia di Brindisi e ad Arpa Puglia, competenti in materia ambientale, di integrare le valutazioni rese con specifico riferimento alle procedure di cui agli artt. nn.242 e 252 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i, atteso che l'intervento ricadeva nella perimetrazione dell'area SIN di Brindisi e che era stato rilevato il superamento delle CSC ad esito del piano di caratterizzazione attuato e, alla società proponente, di presentare le integrazioni documentali richieste dagli enti intervenuti al fine della convocazione della successiva Conferenza di Servizi. Il suddetto verbale veniva trasmesso, per competenza, anche al Ministero della Transizione Ecologica alla luce di quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi.
- La Società con nota prot. n. 015898 del 18/10/2021 (acquisita al prot.n. 10859 del 19/10/2021), alla luce del parere trasmesso dal Comune di Brindisi in data 22 luglio 2021, dichiarava che *"così come richiesto dalla Regione, al fine di ottimizzare l'inserimento nel territorio del Progetto, la scrivente Società si dichiara disposta ad implementare - anche con il coinvolgimento di società del Gruppo Enel – a valle dell'approvazione del Progetto ed in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010, l'intervento a carattere compensativo di contribuire alla forestazione di alcune aree o parti di aree site nel Comune di Brindisi e di proprietà del Comune stesso nell'ambito del programma della Grande Foresta Orientale, di cui al Documento Programmatico Preliminare di prossima adozione nell'ambito del Patto Città Campagna, in attuazione del Piano Paesistico Territoriale Regionale della Puglia, per un valore massimo comprensivo di progettazione di euro 130.000 (IVA esclusa)";*
- la Società con nota prot. n. 15899 del 18/10/2021 (acquisita al prot.n. 10858 del 19/10/2021), inviava la documentazione integrativa di cui alla nota prot. n. 50685 del 15/07/2021 trasmessa dell'ARPA Puglia DAP di Brindisi;
- questa Sezione, con nota prot. n. 011917 del 15/11/2021, convocava per il giorno 13/12/2021 una

nuova riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, al fine di acquisire dagli Enti in indirizzo, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

- la Società con nota prot. n. 18354 del 29/11/202 (acquisita al prot.n. 012617 del 30/11/2021), trasmetteva la delega del partecipante alla Conferenza;
- la Società con nota prot. n. 19091 del 10/12/2021 (acquisita al prot.n. 12929 del 10/12/2021), trasmetteva alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, il riscontro alla nota prot. n. 0079014 del 3/12/2021;
- la scrivente Sezione, con nota prot.n.0001 del 4/01/2022, trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 13/12/2021, durante la quale, la società proponente era stata invitata a promuovere un'interlocuzione con Arpa Puglia al fine di superare le criticità residuali evidenziate nel parere emesso in data 7/12/2021 e a presentare l'istanza al Ministero della Transizione Ecologica ai sensi del Titolo V del Codice "Bonifica di siti contaminati", al fine di ricevere, da parte della stessa Autorità competente, un riscontro almeno nei termini previsti al comma 2 dell'art. 242-ter del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Nella stessa seduta, tenuto conto della richiesta formulata dalla Società, di aggiornamento della Conferenza di Servizi al 24 gennaio 2022, si convocava la riunione della Conferenza di Servizi al 24 gennaio 2022, dandone comunicazione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;
- la Società, con nota prot. n. 1065 del 20.01.2022 (acquisita al prot.n.508 del 21.01.2022), chiedeva "*di posticipare la data della terza CdS in un giorno della settimana 21/02/2022 – 25/02/2022, al fine di consentire alla scrivente società di produrre la documentazione integrativa di cui in Premessa; tali integrazioni, difatti, comprenderanno l'elaborazione di una progettazione di dettaglio, che richiederà le necessarie tempistiche tecniche volte a garantire un elevato livello di dettaglio*".
- La scrivente Sezione, con nota prot.n.549 del 22/01/2022, prendendo atto della richiesta avanzata dalla società Enel Produzione Spa acquisita in 22/01/2022, accettava di posticipare la data della terza Conferenza di Servizi, al fine di consentire alla stessa di produrre la documentazione integrativa richiesta nella seduta della Conferenza di Servizi svoltasi in data 13/12/2021, aggiornandola alla data del 1 marzo 2022;
- la Società, con nota prot. n. 1923 del 4/02/2022 (acquisita al prot.n.1023 di pari data), trasmetteva ad Arpa Puglia le integrazioni documentali richieste dalla stessa Agenzia;
- la Società, con note prot. n. 02016 e 02017 del 7/02/2022, acquisite al prot.n. 1081 e n.1082 del 8/02/2022, inviava al Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia la documentazione integrativa di cui alla comunicazione prot. AOO_064/PROT-03/08/2021 – 0011938;
- la Società con nota prot. n. 02642 del 16/02/2022, acquisita al prot.n. 001371 del 17/02/2022, trasmetteva la delega del partecipante alla Conferenza del giorno 1/03/2021;
- la Società con nota prot. n. 02906 del 22/02/2022 (acquisita al prot.n.1544 del 23/02/2022), trasmetteva al Ministero per la Transizione Ecologica l'istanza per avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/2006;
- la scrivente Sezione con nota del 8/03/2022 prot.n.2010, trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 1/03/2022, durante la quale si esortava la società a presentare le integrazioni documentali richieste dagli enti intervenuti nella Conferenza di Servizi, al fine di acquisire il relativo parere di competenza. Inoltre si precisava che, atteso che la società Enel Distribuzione SpA con nota pec del 22/02/2022 (acquisita al prot.n.1544 del 23/02/2022), aveva trasmesso al Ministero per la Transizione Ecologica l'istanza per l'avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, tale documentazione, non depositata fino a quel momento sul portale Sistema Puglia, veniva allegata al verbale a disposizione degli enti intervenuti in Conferenza di Servizi, con particolare riguardo a quelli con competenze ambientali (Provincia di Brindisi, Arpa Puglia e Comune di Brindisi). Con la stessa nota, tenuto conto della richiesta formulata dalla Società di "*differimento della definizione del procedimento al 23° giorno dalla data di indizione della terza Conferenza di Servizi nell'ambito di una seduta asincrona*", si convocava, pertanto, la seduta della conferenza di Servizi, in forma semplificata e asincrona, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis, comma 2 della legge 7 agosto 1990,

n. 241 e ss.mm.ii, al 28 marzo 2022, per l'acquisizione dei pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti interessati al rilascio del provvedimento di AU;

- la Società con nota prot. n. 04026 del 14/03/2022 (acquisita al prot.n.2228 del 15/03/2022) trasmetteva alla Soprintendenza la documentazione richiesta con la nota prot. MIC/MIC_SABAP-BR-LE/01_03_2022 – 0003702-P;
- la scrivente Sezione, con nota prot.n.3145 dell'11/04/2022 trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 28/03/2022 in modalità asincrona, durante la quale il Presidente riteneva di poter concludere favorevolmente i lavori della suddetta conferenza a meno del provvedimento di autorizzazione paesaggistica che, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, sarebbe stato rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, con nota acquisita al prot.n.3459 del 26/04/2022, notificava la Determinazione Dirigenziale n.65 del 5/04/2022 con la quale veniva rilasciata l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota n.5333 del 5.03.2022, *"per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "Brindisi Sud Fotovoltaico" di potenza nominale pari a 6,199 MW, sito nel territorio comunale di Brindisi all'interno della Centrale Termoelettrica Enel Federico II, località "Cerano-Tuturano" ed opere ed infrastrutture connesse, fg 71 p.lla 153", in quanto il progetto non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del P.P.T.R".*
- il titolare di una ditta catastale interessata, con nota pec del 29/04/2022 (acquisita al prot.n. 003668 del 4/05/2022), comunicava che "*In riferimento alla pratica in oggetto, con la presente Vi comunichiamo la nostra volontà di non accettare la somma da Voi offerta a titolo di indennità di espropriazione per i terreni di nostra proprietà. Richiediamo di essere contattati al numero ….per concordare un nuovo valore dei terreni".*
- la Società con note prot. n. 8215-8216 e 8220 del 26/05/2022, acquisite rispettivamente al prot.n. 04570-04572 e 04571 del 26/05/2022, inviava al Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia la documentazione integrativa di cui alla comunicazione prot. AOO_064/PROT-03/08/2021 – 0011938;
- La scrivente Sezione con nota del 21/06/2022 prot.n. 05430, trasmetteva alla Società le proprie osservazioni legate ad alcuni temi espropriativi, coinvolgendo anche il Servizio Gestione Opere Pubbliche, cui competerà il procedimento espropriativo a valle del perfezionamento del provvedimento autorizzativo;
- la Società con nota prot. n. 11275 del 07/07/2022, acquisita al prot.n. 006339 dell'8/07/2022, in riscontro alla nota prot.n. 5430 del 21/06/2022, richiedeva a Codesto Spett.le Servizio di proseguire nell'esecuzione della procedura ablativa a norma del d.P.R. n. 327/01.
- la Società con nota prot. n. 0335 del 03/10/2022, acquisita al prot.n. 9868 del 03/10/2022, richiedeva *"la conferma della persistenza delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG sopra indicata secondo quanto previsto dall'art. 33.6 dell'allegato A della deliberazione n.99/08 (cd. TICA), come* modificato dalla deliberazione n. 328/2012 e s.m.i.."
- la proponente con comunicazione acquisita agli atti con il numero 13756 del 8/12/2022, inviava la comunicazione relativa alla documentazione di cui agli art.83 e 85 del d.lgs. 159 del 2011 da produrre per il rilascio del titolo autorizzativo, precisando che "*non avrebbe inviato la documentazione richiesta dalla procedura, in quanto la stessa "va considerata come società «comunque controllata dallo Stato» e quindi esclusa, per effetto dell'art. 83 del d.lgs. n. 159 del 2011*"

Sul punto si rileva che l'Avvocatura Regionale, in riscontro al parere legale richiesto dalla Scrivente con nota n.0043666/2024, precisava, con nota n.0080881/2024 che "Contrasterebbe con il dato testuale della norma, ancor prima che con la ratio ispiratrice del Codice e con l'orientamento ermeneutico, l'estensione fattispecie di esclusione alle ipotesi non espressamente contemplate dall'art. 83, comma 3. Né, peraltro, la partecipazione

statale nella società capogruppo consentirebbe di esonerare tutte le società, controllate dalla capogruppo e ad essa collegate "a cascata", dal produrre la documentazione antimafia per effetto del disposto contenuto nel comma 3, lett. a) dell'art. 83, che si riferisce a specifiche fattispecie tipizzate dal legislatore".

- la Società con nota prot. n. 012827 del 28/07/2023, acquisita al prot.n. 011745 del 28/07/2023, comunicava che *"Oggetto: progetto Brindisi Sud prot. 0QDFWT4 – fornitura di energia elettrica rinnovabile al progetto per la produzione di idrogeno verde Brindisi Green Hydrogen, aggiudicatario di fondi PNRR Hydrogen Valleys con DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 29 marzo 2023, n. 233 della Regione Puglia*;

Si trasmette la presente al fine di rappresentare quanto segue. La Scrivente Enel Produzione S.p.A. (di seguito anche la "Società") è una società attiva nel settore della produzione di energia, anche da fonte rinnovabile, delle rinnovabili è stata costituita nel 1998 La Società ha come obiettivo l'esercizio, direttamente e/o indirettamente tramite l'acquisto di partecipazioni, in Italia e/o all'estero, delle seguenti attività: produzione di energia elettrica, scouting tecnologico, ricerca, sviluppo, sperimentazione e dimostrazione di tecnologie e processi nel settore dell'energia elettrica, studio, progettazione, realizzazione, installazione, avviamento, rinnovamento ambientale, manutenzione, controllo e ristrutturazione di opere di ingegneria. Enel Produzione S.p.A. è una società del Gruppo Enel afferente alla Linea di Business EGP & Thermal Generation e intende sviluppare il progetto Brindisi Sud (di seguito anche il "Progetto FER") di cui in oggetto. Il Progetto FER è stato individuato come idoneo alla fornitura di energia elettrica rinnovabile ad un progetto, sviluppato dalla medesima società, che prevede l'installazione di un elettrolizzatore su aree site a Brindisi alimentato da impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per la produzione di idrogeno destinato ad essere utilizzato presso i siti di propri partner commerciali (il "Progetto"). Il Progetto è stato selezionato nell'ambito PNRR Hydrogen Valleys e verrà dunque finanziato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d. PNRR), secondo termini e condizioni ivi previste. Ciò detto, con la presente si informa che, al verificarsi di talune condizioni, il Progetto FER sarà connesso, fisicamente, al Progetto per fornirgli l'energia elettrica rinnovabile di cui necessita. Si rappresenta, altresì, che, per quanto a conoscenza della scrivente, il Progetto sarà alimentato oltre che dal Progetto FER potenzialmente anche da altri progetti per impianti di energie rinnovabili;"

- la Società con nota prot. n. 16430 del 02/10/2023, acquisita al prot.n. 013342 del 2/10/2023, richiedeva la migrazione delle pratiche, relative a progetti FER, intestate alla Società stessa "*Id: 63807009*

Oggetto: Richiesta migrazione delle pratiche, relative a progetti FER, intestate alla società Enel Produzione In seguito al riassetto societario interno della società Enel produzione S.p.A., avremmo la necessità di migrare, su utenza registrata e accreditata a nome di Cioffi Giuseppe, tutte le pratiche intestate alla summenzionata società. L'utenza precedentemente era associata a Giampiero Rolando (omissis).
La società, ad oggi, ha necessità di accedere urgentemente al sistema informatico Puglia, per espletare alcune attività attinenti ai progetti FER in iter autorizzativo. Pertanto, si chiede di migrare tutte le pratiche intestate alla sottoindicata società sull'utenza accreditata con la mail cioffi1984@gmail.com. (codice accreditamento: ACCR_CE1SP38)
Si allega:
- *Elenco delle pratiche di Autorizzazione Unica;*
- *Delega al dott. Giuseppe Cioffi*
- *Procura E-distribuzione".*

- la Società con nota pec del 14/11/2023 (acquisita al prot.n. 14718 del 14/11/2023), sollecitava l'assistenza del portale sistema puglia, alla migrazione documentale richiesta con nota prot.n. 013342 del 2/10/2023;
- la proponente, con nota del 1/12/2023, acquisita al prot.n.15341 del 1/12/2023 comunicando che:

- *In data 13/05/2023 e-distribuzione con codice rintracciabilità 247471257, rilascia alla scrivente la nuova STMG, la quale prevede la medesima soluzione di connessione con collegamento alla cabina*

primaria CP MT/AT "San Paolo CP". Tale soluzione, riportante, lo stesso numero di rintracciabilità, lo stesso punto di connessione e lo stesso tragitto di cavidotto interrato in MT presente nella precedente soluzione di connessione, prevede l'introduzione di due fattori. Uno riguardante l'allaccio alla cabina primaria che avverrà su un futuro trasformatore collocato all'interno della stessa cabina primaria, portato in autorizzazione e benestariamento dalla stessa e-distribuzione, il secondo fattore riguardante l'introduzione lungo il cavidotto interrato di una seconda cabina di sezionamento, così come previsto dalla norma del codice CEI 016;

- *In data 25/05/2023 è stata accettato l'aggiornamento della STMG;*
- *In data 26/05/2023 si è stata fatta richiesta, al gestore di rete, il benestare tecnico delle opere;*
- *In data 06/07/2023, la scrivente ha ricevuto la Validazione tecnica del Progetto, relativamente alla soluzione di connessione con codice di rintracciabilità 247471257*
- *A seguito dell'aggiornamento della nuova soluzione di connessione, il progetto fotovoltaico sottoposto agli enti in sede di CdS, conclusasi positivamente il 10/10/2022, non consta di alcuna modifica progettuale d'impianto e non introduce nuovi fattori che potrebbero determinare ulteriori impatti ambientali rispetto a quelli già valutati in fase di iter autorizzativo.*

richiedeva "*la riapertura della Conferenza dei servizi, al fine di condividere con tutti gli enti coinvolti nel procedimento, e far approvare, le modifiche introdotte dall'aggiornamento della nuova soluzione di connessione, consistenti nella sola realizzazione di una seconda cabina di sezionamento, prevista lungo il medesimo tracciato di cavidotto interrato precedentemente valutato positivamente. A tal proposito, la scrivete ha provveduto, a caricare sul portale della Regione Puglia il progetto aggiornato*".

- la proponente, con nota del 1/12/2023, acquisita al prot.n.15342 del 1/12/2023 comunicando che:

- *In data 13/05/2023 e-distribuzione con codice rintracciabilità 247471257, rilascia alla scrivente la nuova STMG, la quale prevede la medesima soluzione di connessione con collegamento alla cabina primaria CP MT/AT "San Paolo CP". Tale soluzione, riportante, lo stesso numero di rintracciabilità, lo stesso punto di connessione e lo stesso tragitto di cavidotto interrato in MT presente nella precedente soluzione di connessione, prevede l'introduzione di due fattori. Uno riguardante l'allaccio alla cabina primaria che avverrà su un futuro trasformatore collocato all'interno della stessa cabina primaria, portato in autorizzazione e benestariamento dalla stessa e-distribuzione, il secondo fattore riguardante l'introduzione lungo il cavidotto interrato di una seconda cabina di sezionamento, così come previsto dalla norma del codice CEI 016;*
- *In data 25/05/2023 è stata **accettato l'aggiornamento della STMG**;*
- *In data 26/05/2023 si è stata fatta richiesta, al gestore di rete, il **benestare tecnico delle opere;***
- *In data 06/07/2023, la scrivente ha ricevuto la **Validazione tecnica del Progetto**, relativamente alla soluzione di connessione con codice di rintracciabilità **247471257***
- *A seguito dell'aggiornamento della nuova soluzione di connessione, il progetto fotovoltaico sottoposto agli enti in sede di CdS, conclusasi positivamente il 10/10/2022, non consta di alcuna modifica progettuale d'impianto e non introduce nuovi fattori che potrebbero determinare ulteriori impatti ambientali rispetto a quelli già valutati in fase di iter autorizzativo.*

chiedeva alla Provincia di Brindisi "*se le modifiche sopra prospettate e di cui all'allegata documentazione possano considerarsi non sostanziali in relazione al provvedimento Dirigenziale n. 10 rilasciato il 28/10/2020 che, pertanto, continua ad avere efficacia anche rispetto al progetto cosi come risultante dalle modifiche sopra prospettate, riguardanti l'aggiornamento della nuova soluzione di connessione e consistenti nella sola realizzazione di una seconda cabina di sezionamento, prevista lungo il medesimo tracciato di cavidotto interrato precedentemente valutato positivamente*".

- la Provincia di Brindisi, con nota prot.n. 0040551 del 07/12/2023, comunicava che "*considerato il carattere non sostanziale delle modifiche apportate al progetto in parola e il non aggravio degli impatti*

sulle diverse matrici ambientali, ritiene che il Provvedimento Dirigenziale n. 10 del 28/10/2020 continua ad avere efficacia anche rispetto alle modifiche prospettate".

- lo scrivente Servizio, con nota prot.n.0071872 dell'08/02/2024, comunicava quindi la riapertura della conferenza di Servizi per l'aggiornamento della soluzione di connessione e contestualmente convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 04/03/2024, in modalità videoconferenza, relativa alla procedura di cui all'oggetto invitando le Amministrazioni ed Enti in indirizzo ad esprimere le decisioni di competenza;
- la Società con nota prot. n. 6085 del 12/04/2024 (acquisita al prot.n. 0183492 del 15/04/2024), richiedeva che venisse re-inviato il Verbale della Conferenza dei Servizi del 04/03/2024.
- la proponente, con nota prot. n. ENEL-PRO-08/08/2024-0013211 acquisita al prot.n. 0404933 dell'08/08/2024, riscontrava la nota di questa Sezione prot.n. 0355546 del 12/07/2024, comunicando che "*all'interno del piano particellare di esproprio del progetto di cui in oggetto, non risultano ulteriori immobili di proprietà della stessa. Pertanto, si richiede a codesta spettabile Sezione di procedere con la chiusura del relativo procedimento autorizzativo".*
- La scrivente Sezione, con nota prot.n. 0218784 del 07/05/2024, trasmetteva il Verbale della Conferenza di Servizi del 4/03/2024 che si concludeva come di seguito "*Sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, come sopra riportate, si chiudono i lavori della stessa rilevando il segno prevalentemente favorevole e rinviando la comunicazione di conclusione del procedimento in oggetto, successivamente al decorrere del termine previsto dell'avvio della procedura di "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, per il quale sub- procedimento si renderà necessario un coinvolgimento dell'articolazione regionale competente per materia*."
- Questa Sezione con nota prot.n. 044546 del 16/09/2024 comunicava **la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003,** all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi.
- Con nota acquisita al prot.n.0501078 del 14.10.2024 la Società dichiarava " *che la società Enel Produzione S.p.A. è esente dalla presentazione della documentazione antimafia in quanto appartenente alla categoria esente ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera a) del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, comprensiva di tutti i soggetti pubblici di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo D.lgs. 159/11. Si segnala inoltre che con la sentenza n. 9695/2022, il Consiglio di Stato, con riferimento a una società del gruppo Enel indirettamente sottoposta al controllo di Enel S.p.A. – quale è anche la scrivente Enel Produzione S.p.A. – ha correttamente affermato che "va considerata come società «comunque controllata dallo Stato» e quindi esclusa, per effetto dell'art. 83 del d.lgs. n.159 del 2011*".:

PRESO ATTO delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- ***PROVINCIA DI BRINDISI-Area 4 – Ambiente e Mobilità Ambiente, prot. n. 0040551 - Uscita - 07/12/2023***

"OGGETTO: Enel Produzione SpA - *Verifica di Assoggettabilità a VIA, comprensivo di Valutazione di Incidenza Ambientale, relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Brindisi Sud" della potenza di 6,199 MWp in DC e 4,988 MW in AC da realizzare all'interno dell'area della Centrale Termoelettrica Enel "Federico II" in località Cerano nel Comune di Brindisi.*

Con nota prot. n. 20047 del 01/12/2023, in atti al prot. n. 39832 del 01/12/2023, il proponente in indirizzo chiede a questo Servizio di chiarire se le modifiche prospettate nella medesima nota possano considerarsi sostanziali in riferimento al Provvedimento Dirigenziale n. 108 del 28/10/2020 con il quale questo Servizio ha escluso il progetto di cui in oggetto dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.

Le modifiche apportate al progetto oggetto del summenzionato Provvedimento Dirigenziale n. 108/2020

riguardano la costruzione di una nuova cabina di sezionamento da realizzarsi lungo il medesimo tracciato di cavidotto interrato precedentemente valutato positivamente così come dettagliatamente definite nell'ambito della nuova STMG con codice di rintracciabilità n. 247471257.
Tanto premesso questo Servizio, considerato il carattere non sostanziale delle modifiche apportate al progetto in parola e il non aggravio degli impatti sulle diverse matrici ambientali, ritiene che il Provvedimento Dirigenziale n. 108 del 28/10/2020 continua ad avere efficacia anche rispetto alle modifiche prospettate."

- ***D.D. n.108 del 20.10.2020_Provincia di Brindisi Area 4 – Ambiente, Ecologia e Mobilità Settore Ambiente***

"Dispone di NON assoggettare a Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Brindisi Sud" della potenza di 6,199 MWp in DC e 4,988 MW in AC da realizzare all'interno dell'area della Centrale Termoelettrica Enel "Federico II" in località Cerano nel Comune di Brindisi presentato da ENEL PRODUZIONE SPA a condizione che in sede di procedimento per l'acquisizione dell'autorizzazione unica il proponente dia riscontro a quanto richiesto dall'ARPA e dalla Soprintendenza";

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche, nota del 16.11.2023***

"Oggetto: Verifica della completezza documentale degli elaborati espropriativi nell'ambito degli interventi di interesse regionale per i quali viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. – NOTA CIRCOLARE.
La presente nota circolare persegue la finalità di armonizzare le disposizioni normative che negli anni si sono susseguite in tema di espropriazione per pubblica utilità, e semplificare l'attività amministrativa dei Responsabili del Procedimento delle diverse Strutture regionali che, per le funzioni assegnate, istruiscono la documentazione progettuale prodotta dalle Società proponenti e/o concessionarie, comprendente anche la documentazione necessaria all'avvio delle procedure espropriative."

- ***SNAM, prot. n. EAM78175 -DISOR/CBR/SST prot. n.52 del 16/02/2024***

Con riferimento alla Vs. Prot N.0071872/2024 ricevuta in data 08/02/2024 Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società
Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.
Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

- ***RFI, nota prot. n.1233 del 27.02.2024***

Allegati: 1- Rif. nota prot. nr. 71872/2024 - del 08/02/2024.
2- Nota Parere RFI prot. RFI-DOI.T.BA\A0011\P\2021\0001191 del 26/10/2021.
In riferimento alla nota menzionata in epigrafe (Allegato 1) questa Direzione, per quanto di competenza, esprime parere di massima favorevole condizionato alle prescrizioni trasmesse con nota RFI-DOI.T.BA\A0011\P\2021\0001191 del 26/10/2021 di cui all'allegato 2."

- **Consorzio di Bonifica, nota prot.n.5031 del 23.02.2024**

"In riferimento a Vs. nota prot. n. 71872 del 08.02.2024, ns. prot. n. 4370 del 19.02.2024, esaminati gli atti, si conferma il parere prot. n. 9294 del 28.07.2021 in allegato per rapida consultazione."

- ***Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo, nota prot.n.9294 del 28.07.2021***

"Con riferimento alla vs nota prot. 0007679 del 15/07/2021, ns prot. 0008853 del 15/07/2021, con cui è convocata la riunione di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli elaborati progettuali posti in visione sul portale Sistema Puglia nella sezione Autorizzazione Unica, si rileva che le opere di connessione e vettoriamento per l'impianto di cui all'oggetto, interferiscono con i canali "Foggia di Rau", "Chianche", ed affluenti, gestiti da questo Consorzio.
Pertanto con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, a condizione che, per gli attraversamenti di che trattasi, il soggetto proponente acquisisca, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.
All'istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegate le tavole esecutive degli attraversamenti dei canali di bonifica e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013.
Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Ente".

- **Arpa Puglia, nota n.12368 del 26.02.2024**

"Esaminato complessivamente il progetto definitivo depositato sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione Autorizzazione Unica, si conferma il parere positivo per il procedimento di cui all'oggetto".

- ***Arpa Puglia, DAP Brindisi, nota prot.n.13767 del 25.02.2022***

"Premesso che:
Arpa Puglia ha trasmesso con nota prot. n° 51645 del 20.07.2021 parere di competenza per la C.d.S. convocata per ii giorno 30.07.2021 ;
il proponente ha contro dedotto ai rilievi posti da parte di questa Agenzia "0QDFWT4_RISCONTRO PARERE ARPA - Ottobre 2021";
Arpa Puglia ha trasmesso con nota prot. n° 83425 del 07.12.2021 parere di competenza per la C.d.S. convocata per il giorno 13.12.2021;
ii proponente ha contro dedotto ai rilievi posti da parte di questa Agenzia "Riscontro della nota di Arpa Puglia prot. 83425 de/ 07/1212021 e trasmissione documentazione integrativa", documentazione acquisita al prot. di Arpa Puglia n°8834 del 07.02.2022; esaminata la documentazione inviata da parte del proponente, si esprime parere di competenza relativamente ai punti 5 e 7 del parere Arpa Puglia prot. n°83425 del 07.12.2021.
Punto 5 parere Arpa Puglia prot. n°83425 del 07.12.2021:Nello " Studio Preliminare Ambientale" (giugno 2020) " il proponente ha dichiarato che per quanta riguarda l'impatto cumulative sul suolo e sottosuolo l'IPC (indice di pressione Cumulativa) e "pari a circa 11 che e maggiore del 3 previsto - Tuttavia si precisa che ii calcolo per l'impatto cumulative sul suolo, previsto dall'allegato tecnico alla Determinazione del Servizio Ecologia del 6.06.2014 n.162 e cosi determinate, ha lo scope di valutare la sostenibilità del progetto sotto ii profile dell'impegno di SAU: Superficie Agricola Utilizzata" Esaminate le controdeduzioni, permane criticità. II valore dell'IPC (indice di pressione Cumulative) dichiarato dal proponente e "pari a circa 11 che è maggiore del 3" di cui alla Determinazione 162/2014. E' applicabile al caso di specie. Per quanta sopra rilevato l'installazione proposta produce un potenziale impatto negative.
Controdeduzioni proponente: "Riscontro della nota di Arpa Puglia prof. 83425 del 07/12/2021 e trasmissione documentazione integrativa", documentazione acquisita al prot. di Arpa Puglia n°8834 del 07.02.2022;
Parere Arpa Puglia: II proponente non ha controdedotto a quanto rilevato nel parere Arpa Puglia n°83425 del 07.12.2021. Permane criticità
Punto 7 parere Arpa Puglia prot. n°83425 del 07.12.2021: Matrice "Rumore e "Campi elettromagnetici". Si

prende atto della documentazione specialistica integrativa prodotta dal proponente per la matrice rumore.
In particolare la stessa riporta gli esiti, come richiesto dall'Agenzia, del clima acustico nella fase ante-operam, ma risulta essere carente dei seguenti dati che non risultano essere forniti dal proponente:
Catena di misura utilizzata e relativi certificati di taratura;
Set-up della catena di misura e relativi tempi di misura selezionati; Time histories delle misure effettuate.
In assenza delle suddette informazioni lo scrivente Ufficio nulla può dire circa l'accettabilità del documento presentato e delle conclusioni in esso riportate. Si necessita di integrazione.
Controdeduzioni proponente: Relazione Tecnica "PP Brindisi Sud Centrale termoelettrica Federico II rilievi di rumore ambientale ai sensi de/la Legge 447195 secondo prescrizioni A/A" de/ 20/02/2020"
Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione integrativa presentata dal proponente, si ritengono superate le criticità segnalate.
Esaminata complessivamente la documentazione messa a disposizione da parte del proponente, permane la criticità di cui al punto 5.
In ultimo si riafferma quanto comunicato nel parere Arpa Puglia prot. n° 83425 del 07.12.2021, e cioè:
"Per quanto richiesto nel Verbale della C.d.S. del 30.07.2021 (pag.6), e cioè: "Atteso che l'intervento ricade nella perimetrazione dell'area SIN di Brindisi e che e stato rilevato ii superamento delle CSC ad esito del piano di caratterizzazione attuato, si chiede alla Provincia di Brindisi e ad Arpa Puglia, competenti in materia ambientale, di integrare le valutazioni rese con specifico riferimento a/le procedure di cui agli artt. nn.242 e 152 del D.Lgs n.15212006 e s.m.i. , questa Agenzia ritiene che l'A.C. in area SIN (Ministero della Transizione Ecologica) debba esprimersi definitivamente rispetto a/le procedure di valutazione di cui alf'art.242 del D.Lgs. 15212006 e ss.mm.ii"
In riferimento al suddetto parere la società istante ha riscontrato come di seguito riportato:
"In relazione al su scritto parere con riferimento a quanto riportato in merito al valore dell'IPC (indice di pressione cumulativo) la scrivente società osserva che ha già prodotto le proprie controdeduzioni attraverso il modulo parere allegato al verbale della seconda Conferenza di Servizi, ovvero nel documento "Studio di Impatto Ambientale" trasmesso alla Provincia di Brindisi nell'ambito dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA e a cui fa riferimento Arpa Puglia nel parere trasmesso in data 07/12/2021 - prot. n. 0083425, la scrivente Società ha riportato quanto segue: "Il calcolo dell'IPC per il sito di progetto in esame è pari a circa 11 che è maggiore del 3 previsto. Tuttavia, si precisa che il calcolo per l'impatto cumulativo sul suolo, previsto dall'allegato tecnico alla Determinazione del Servizio Ecologia del 6/06/2014 n.162 e così determinato, ha lo scopo di valutare la sostenibilità del progetto sotto il profilo dell'impegno di SAU: Superficie Agricola Utilizzata. Pertanto, nel caso specifico, poiché il progetto non impiegherà suolo agricolo ma suolo industriale, finalizzato all'impiego per la produzione di energia, si ritiene che l'impatto cumulativo sul suolo del progetto in esame si possa ritenere sostenibile". A maggior chiarimento del fatto che l'IPC sia applicabile solo nel caso in cui i terreni siano ad uso agricolo si precisa che la Determinazione del Servizio Ecologia n.162/2014 al punto "V-Tema Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo" definisce il valore dell'IPC come elemento necessario per valutare la possibilità di includere impianti fotovoltaici su terreni dotati di rendite agricole, la determinazione riporta in effetti quanto segue: "Le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate nella circolare 32-E-2009 definiscono i criteri per l'inclusione delle rendite derivanti dalla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici nel reddito agrario, stabilendo che oltre la soglia/franchigia di 200 kW di potenza installata, ad ogni 10 kW ulteriori debba corrispondere 1 ha di terreno coltivato, il che equivale ad un rapporto di copertura stimabile intorno al 2-3%. Pertanto, un'indicazione di sostenibilità sotto il profilo dell'impegno della SAU consiste nel verificare che l'IPC sia non superiore a 3"; premesso che Arpa Puglia con comunicazione del 19/09/2020 prot. 0023488 ha inoltrato alla Provincia di Brindisi nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità VIA parere analogo a quello di cui al punto 5 del parere trasmesso alla regione Puglia nell'ambito del Procedimento di AU in data 07/12/2021 – prot. n. 0083425, si mette in evidenza che la Provincia di Brindisi non ha ritenuto ostativo il detto parere ai fini del rilascio del parere di esclusione da VIA e pertanto è da ritenersi che la Provincia di Brindisi ha considerato non applicabile il limite dell'IPC di cui alla Determinazione del Servizio Ecologia nel caso in cui le aree interessate dalla realizzazione di un impianto fotovoltaico abbiano destinazione industriale".

- **Acquedotto Pugliese, nota prot.n.12195 del 19.02.2024**

"Con riferimento alla nota prot. Regione Puglia N. 0071872/2024 del 08.02.2024, acquisita in atti AQP al prot. n.10189/2024; consultati gli elaborati tecnici riportati nel link di riferimento; al fine di esprimere il parere di massima relativo ad eventuali interferenze dei lavori in argomento con le opere acquedottistiche esistenti, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto, individuate in Catasto al F. 171 , p.lla 53 del Comune di Brindisi, non interferiscono con alcuna opera acquedottistica del Servizio Idrico Integrato.
Premesso quanto sopra, questa Società, per quanto di propria competenza, esprime il proprio <nulla-osta= alla realizzazione delle opere di che trattasi."

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIPARTIMENTO ENERGIA Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, nota prot.n. 0105406 del 07-06-2024**

"*Oggetto: Interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933. VERIFICA DI INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE*
L'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dispone, tra l'altro, quanto segue:
Le condutture elettriche che debbono attraversare [omissis] miniere [omissis] non possono essere autorizzate in nessun caso se non si siano pronunciate in merito le autorità interessate.
Per le modalità di esecuzione e di esercizio delle linee e degli impianti autorizzati, l'interessato deve stipulare appositi atti di sottomissione con le competenti autorità.
Nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'esecuzione di opere soggette ai disposti dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, di competenza di codeste Amministrazioni, risulta necessario, ai fini dell'eventuale coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, accertare preliminarmente che il progetto interferisca con attività minerarie di competenza dell'Ufficio stesso (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi).
Appare utile evidenziare in proposito che rientrano nelle competenze della Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale i territori della Campania, Puglia, Basilicata e Calabria, il sottofondo marino adiacente al territorio della Regione Siciliana e delle predette Regioni, dalla linea di bassa marea fino al limite esterno della relativa piattaforma continentale. Il territorio della Regione Siciliana è escluso dalla competenza di questo Ufficio.
Relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 ha previsto importanti semplificazioni delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità competente, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, secondo quanto indicato nelle disposizioni consultabili all'indirizzo:
https://unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti
In particolare è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero, accessibili all'indirizzo sopra riportato.
A seguito della verifica anzidetta, possono presentarsi situazioni diverse.
1. Il progetto non interferisce con nessun titolo minerario.
2. Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ubicato in terraferma ma a seguito di specifico sopralluogo il proponente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.
3. Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ubicato in mare.
4. Il progetto interferisce con l'area di un titolo minerario ed è stata rilevata la presenza di impianti minerari.
In assenza di interferenze con titoli minerari (Caso 1.), il progettista rilascia una "dichiarazione di non interferenza" (utilizzando la modulistica riportata nel sito), che equivale a pronuncia positiva da parte dell'Autorità mineraria, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.
In presenza di interferenze con titoli minerari in terraferma (Caso 2.), ma in assenza di impianti minerari nell'area interessata, sono consentite specifiche semplificazioni, con il rilascio della "dichiarazione di non

interferenza" da parte del progettista e la comunicazione alla Sezione UNMIG competente (utilizzando la modulistica riportata nel sito), con la quale si assume l'impegno a modificare l'ubicazione degli impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari.
Per gli adempimenti previsti in questi due casi (Caso 1. e Caso 2.), che consentono l'assolvimento degli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio previsti dall'articolo 120 del R.D. n. 1775/1933, mediante l'effettuazione di una procedura in via autonoma da parte del proponente/progettista, si richiama la necessità di utilizzare esclusivamente la modulistica ottenibile per download alla pagina internet del Ministero al link sopra indicato.
Negli altri casi (Caso 3. e Caso 4.) è necessario il coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, per i seguiti di competenza.
Le procedure sopra indicate dovranno essere adottate anche in caso di integrazioni/modifiche di progetti già presentati.
Si invitano pertanto codeste Amministrazioni a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta direttiva direttoriale, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento.
Richiamando l'attenzione sull'estensione della competenza territoriale di questa Sezione UNMIG, appare opportuno sottolineare che la procedura di cui trattasi è utilizzabile per la verifica di interferenza con i titoli minerari rilasciati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero dello Sviluppo Economico / Ministero della Transizione Ecologica).
Conseguentemente, per quanto attiene ai progetti che interessano il territorio della Regione Siciliana, è necessario rivolgersi ai competenti uffici regionali e non a questa Sezione UNMIG.
Infine, qualora al ricevimento della presente informativa il proponente avesse già ottemperato alle verifiche e alle disposizioni previste dalla Direttiva Direttoriale in parola con esiti riconducibili ai casi 1 e 2, non ò necessario che produca nuovamente l'eventuale dichiarazione di non interferenza in quanto l'obbligo di coinvolgimento di quest'Ufficio è stato già assolto."
In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue:

- con nota prot. ENEL-PRO-/22/01/2021-0001071, acquisita al prot.n.711 di pari data, la Società istante trasmetteva all'UNMIG-MASE l'asseverazione inerente alle possibili interferenze con le attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e le attività di stoccaggio del gas naturale.

Rilevato che:

- Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "*[…]*assolve gli obblighi di coinvolgimento […]" dell'Ufficio Territoriale su menzionato.

Si ritiene superato quanto segnalato dal MASE – Sez. U.N.M.I.G.

- ***Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI AD IMPIANTI FISSI E L' Operatività territoriale Ufficio Operativo territoriale per l'area territoriale Sud, prot. n.U.0066465.19-09- 2024***

"In riscontro alla vostra nota con prot. 445462 del 16/09/2024, acquisita al prot. ANSFISA n. 65460/24, si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente, come disposto dal D.P.R. 753/80, con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio";
Si specifica che qualora per la realizzazione dell'intervento in proposta occorra acquisire il parere tecnico di competenza di questa sede in relazione agli articoli 58, 59 e 60 del DPR 753/80, dovrà essere trasmessa a

questa UOT specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico con cui interferisce.
Si specifica altresì che qualora l'intervento in esame comporti la realizzazione di opere ed impianti con posa di condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali occorrerà tener conto delle disposizioni del Decreto Ministeriale 04/04/2014 "Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto", per quanto applicabile, il quale prevede l'interessamento del "Tavolo tecnico permanente" presso la DGTPL del MIT per l'eventuale esame di richieste di deroghe.
Si ritiene infine opportuno precisare che in caso di interferenze con Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi non ferroviari, gli elaborati tecnici richiesti dovranno essere inviati a questo UOT di ANSFISA (via pec) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it, regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto.
Diversamente se l'intervento da realizzare interferisce con:
• tratte delle reti di trasporto ferroviario, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle ferrovie di ANSFISA (in sigla DGSF);
• strade e/o autostrade della rete nazionale, le istanze andranno rappresentate, inviandole sempre al medesimo indirizzo pec (ansfisa@pec.ansfisa.gov.it), alla attenzione della Direzione generale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali di ANSFISA (in sigla DGSISA). Disponibili ad ogni chiarimento e/o informazione integrativa eventualmente richiesta, si ringrazia per la gentile collaborazione."

- ***Marina Militare – Comando marittimo Sud Taranto, nota pec prot.n.25002 del 26.07.2021***

"Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto indicato in argomento, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c)".

- ***Il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota prot.n. U.0120138.02-08- 2021***

"Si precisa che, essendo i cavi in MT cavi cordati ad elica ai sensi dell'art. 95, comma 2) bis, del d.lgs. 259/2003 per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica di cui al comma 2), lettera a), realizzati in cavi cordati ad elica, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore.
In merito a questo parere Enel Produzione, come da regolamento MISE ha assunto degli obblighi riportati nei seguenti documenti allegati dichiarazione allegata alla comunicazione ENEL-PRO-30/08/2021-001308".

- ***Regione Puglia – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot.n. 13958 del 20.09.2021***

"ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità' dell'opera".

- ***DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria nota prot. AOO_108/ PROT - 17/09/2021-0015964***

"In riferimento al procedimento di AU per la realizzazione dell'impianto in oggetto, si comunica nel comune di Brindisi non ci sono aree del Demanio Armentizio, pertanto si rappresenta che l'impianto in oggetto non genera impatti su aree tratturali.
Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del Demanio Armentizio"

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio**

Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot. AOO_079-24/08/2021/10053

"Si fa riferimento alla nota prot. n. A0159/7679 del 15.07.2021, acquisita al prot. n. A00 079/8766 del 20.07.2021, relativa al procedimento indicato in oggetto.
Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.
Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nella suddetta nota, appaiono interessare il comune di Brindisi, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Brindisi non risultano terreni gravati da Uso Civico.
Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/2000 del 22.02.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risulta anche Brindisi. Pertanto, per l'ennesima volta, ai fini della semplificazione dell'attività amministrativa, si invita a tener conto della predetta nota prot. n. A00 079/2000 del 22.02.2021".

- ***Comune di Brindisi, Sezione Urbanistica, nota prot.n.13231 del 10.12.2021***

"Si prende atto con la presente della richiesta di individuazione e quantificazione delle misure compensative formulate con la nota in oggetto, riferite alla realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Brindisi Sud Fotovoltaico" di potenza nominale pari a 6,199 MWe in località Cerano.
In merito all'importo stimato pari ad Euro 130.000 oltre IVA e verificata la vigente programmazione degli interventi pubblici di cui al Piano Triennale delle OO.PP. 2020/2022 , Si accetta la proposta del corrispettivo economico , proponendo il recupero edilizio della Masseria Villanova destinata , nell'ambito del Programma della Grande Foresta Orientale , a centro visite del Parco Regionale Saline-Punta della Contessa , info-point e centro di monitoraggio dello stesso programma di forestazione territoriale.
Quanto sopra con riserva di eventuale e ulteriore implementazione della misura in parola all'esito della rendicontazione della percentuale economica applicata, parametrata ai proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta annualmente per ciascun MW installato e per l'intera durata dell'impianto" In alternativa ed in via subordinata potranno essere valutate proposte di interventi di forestazione su aree di proprietà comunale nell'ambito dello stesso Programma della Grande Foresta Orientale avviato con deliberazione G.C.n.51 del 14/02/2020".

- ***Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot.n. 782\|18-01-2022***

"Con riferimento alla nota richiamata in epigrafe, si comunica quanto segue.
Ai fini della formulazione del parere di competenza, si invita codesta Società a comunicare alla scrivente i dati catastali delle aree interessate dal progetto e/o dal piano di esproprio.
Si specifica altresì che, nel caso in cui dette opere dovessero interessare beni appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato, si rimanda all'ente gestore le eventuali richieste di autorizzazioni e/o nulla osta".
Con riferimento al suddetto parere si rappresenta che con nota del 19.01.2022 n.980, la Società istante trasmetteva la documentazione integrativa richiesta.

- ***Regione Puglia Sezione Risorse Idriche Nota Prot.N. A00_075/Prot/15601 27.12.2021***

"In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/AutorizzazioneUnica, si precisa quanto di seguito.

L'intervento prevede la costruzione di una centrale di produzione di energia elettrica mediante campi fotovoltaici, per una potenza elettrica complessiva di picco pari a 6,199 MWp.
L'energia elettrica producibile sarà di circa 10,875 GWh annui, tenendo conto di un valore medio annuo dell'insolazione, come previsto dalle norma UNI di riferimento, e verrà ceduta alla rete elettrica MT di e-distribuzione (20 kV).
L'area proposta per la costruzione del parco è di circa 10,70 ettari e si trova a circa 10,5 km a sud est rispetto all'abitato di Brindisi, la superficie è suddivisa in 7,49 ettari la porzione A e 3.21 ettari la porzione B. L'accesso all'impianto è garantito dalla viabilità comunale.
L'area complessivamente interessata dalle opere, è catastalmente individuate al Foglio di mappa n. 171 del Comune di Brindisi e insiste sull'Acquifero carsico del Salento, e ricade in zone caratterizzate dal vincolo d'uso cosiddetto di "Contaminazione Salina" come indicato nel Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, il cui aggiornamento è stato adottato con DGC n°1333 del 16/07/2019.
In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR n° 1333/2019), alle quali si fa espresso rinvio ove risultino prelievi di acqua da falda sotterranea.
Inoltre, l'area di intervento destinata ad accogliere l'impianto è interessata da Zone Vulnerabili a Nitrati (ZVN), secondo le individuazioni della D.G.R. n°389 del 19/03/2020 che modifica la DGR n.955 del 29.05.2019, in cui il vigente Piano di Tutela delle Acque prevede l'adozione di misure di tutela secondo il Piano d'Azione Nitrati.
La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di versamenti accidentali;*
2. *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."*

- ***Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, nota prot. AOO_13/12/2021 0080904***

"Vista la relazione tecnico-agronomica asseverata a firma del Dr. Agr. Stefano Convertini acquisita agli atti di questo Servizio in data 13/12/2021 prot. n. 80621; Rilevato che dalla consultazione della stessa è emerso che l'ubicazione dell'impianto dei pannelli fotovoltaici insiste all'interno di "un'area industriale" del Comune di Brindisi (Fg. 171 p.lla 53) ad eccezione della cabina di sezionamento che verrà realizzata su un terreno agricolo (Fg. 166 p.lla 2) che allo stato è seminativo e privo di colture sottoposte a tutela o protezione;
Tenuto conto, pertanto, che la quasi totalità dell'area interessata dal progetto non è agricola (ad eccezione della sopra menzionata porzione di terreno a seminativo destinata alla realizzazione della cabina di sezionamento); Preso atto di tanto il Servizio Territoriale Agricoltura TA-BR, per quanto di propria competenza, rileva ad oggi l'assenza di elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto".

- ***Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Brindisi E Lecce, Prot. MIC\|MIC_SABAP-BR- LE\|29/03/2022\|0005333-P\|***

"*…..Con riferimento agli aspetti paesaggistici, alla luce di quanto evidenziato nella presente istruttoria e del contributo della Sezione Paesaggio della Regione Puglia di cui alla nota prot. 11699 del 07/12/2021, valevole come Relazione illustrativa ai fini del co. 7 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, del quale si prende*

atto, con il quale è stata resa proposta di provvedimento favorevole per l'intervento in oggetto, questa Soprintendenza esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146, co. 8 del D. lgs. 42/2004 per l'intervento in esame, condividendo le valutazioni e le prescrizioni rese dalla Sezione Paesaggio. In ragione della presente istruttoria, questa Soprintendenza, considerato che l'esito della valutazione preliminare degli aspetti archeologici ha avuto un esito nullo per l'area direttamente interessata dall'impianto, considerato altresì che la valutazione relativa al potenziale impatto diretto con il patrimonio archeologico per l'area interessata dal cavidotto di collegamento ha espresso un rischio alto nei pressi di Masseria Trullo, medio per i tratti in prossimità di anomalie o segnalazioni bibliografiche e indeterminabile sul restante tracciato, esprime parere favorevole, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori di scavo delle trincee per i cavidotti di collegamento dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalle fasi della cantierizzazione e fino alla completa messa in luce del piano di posa delle condotte seguendo le seguenti indicazioni prescrittive: al fine di non vanificare le attività di sorveglianza, si utilizzerà un escavatore a benna liscia; lo scavo manuale sarà riservato alle attività di ripulitura della superficie rocciosa e/o del piano di posa, funzionali alla verifica della presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori.

2. In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.

3. L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D. Lgs 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017, D.M. 244/2019.

4. Gli archeologi incaricati, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori dell'intervento, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio.

5. Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza.

6. La data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate.

- ***L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot.n.22449 del 23.08.2022***

"…Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- con riferimento alla realizzazione del sotto impianto denominato Area B, si esegua, in fase di progettazione esecutiva, un approfondimento della Relazione Idraulica (0QDFWT4_RelazioneIdraulica_01.pdf) verificando analiticamente, mediante uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica, che la nuova installazione risulti esterna rispetto alle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni e quindi in condizioni di sicurezza idraulica a norma dell'art. 36 delle NTA (lo studio anzidetto non dovrà essere trasmesso a questa Autorità in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito specifiche); qualora l'analisi condotta evidenziasse un'interferenza degli interventi con le aree di allagamento a 200 anni, si dovrà evidentemente procedere ad una rimodulazione del layout del sotto impianto in questione;

- si garantiscano condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;

- si assicuri la durabilità delle opere, prevedendone un'adeguata protezione da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;

- relativamente all'impiego della tecnica no-dig in corrispondenza delle interferenze con i reticoli idrografici, il cavidotto sia attestato ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);

- le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; - si adottino le cautele e le precauzioni finalizzate a non incrementare la pericolosità idraulica, né localmente, né nei territori a valle o a monte;

- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;

- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte;

- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;

- sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Si precisa che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto. Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

- ***La Regione Puglia – Sezione Tutela E Valorizzazione Del Paesaggio, D.D.n.65 del 5.04.2022***

*"**di rilasciare**, per le motivazioni espresse in premessa, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota n.5333 del 29.03.2022, allegata **l'Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004 e s.m.i. e dell'art.90 delle N.T.A. del P.P.T.R. "**per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "Brindisi Sud Fotovoltaico" di potenza nominale pari a 6,199 MW, sito nel territorio comunale di Brindisi all'interno della Centrale Termoelettrica Enel Federico II, località "Cerano-Tuturano" ed opere ed infrastrutture connesse, fg 71 p.lla 153"**, in quanto il progetto non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del P.P.T.R.*

- ***Terna S.P.A. nota prot.n. 33848 del 20.04.2022***

"Con riferimento alla Vs. comunicazione di trasmissione Verbale Conferenza dei Servizi tenutasi in data 01/03/2022 (ns. prot. TERNA/A20220020485 del 09.03.2022), Vi comunichiamo che, in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate: - a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA; - all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA.

Per quanto sopra, con riferimento all'impianto in oggetto, potrete rivolgerVi per competenza alla Società e-distribuzione. Facciamo inoltre presente che non avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società edistribuzione sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN. Se così non fosse e cioè se fossero presenti opere sulla RTN allora rappresentiamo la necessità di ottenere opportunamente benestare di Terna su qualsiasi progetto che prevede opere RTN, appunto per garantire la verifica di rispondenza ai requisiti delle opere di Rete di cui al Codice di Rete e conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.

Infine, Vi ricordiamo che le aree destinate all'installazione dell'impianto non dovranno interessare le fasce di servitù degli elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), tenendo conto che: - tali fasce sono destinate a consentire l'ispezione e la manutenzione delle linee, e quindi il transito e la sosta dei nostri mezzi; tali attività non dovranno essere impedite o rese più difficoltose o gravose dalla realizzazione ed esercizio dei

nuovi impianti nella predetta fascia; - i conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale. Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito".

- ***Ministero della Transizione Ecologica- direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche, prot: m_amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0039846.29-03-2022***

Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, con nota prot. 2010 del 08/03/2022, acquisita dal MiTE al protocollo n. 29622 del 08/03/2022, codesta Amministrazione ha trasmesso copia del verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il giorno 1/03/2022 in modalità sincrona e ha convocato per il 28 marzo p.v., al fine dell'acquisizione dei pareri/determinazione delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di AU, una riunione della Conferenza di Servizi, in forma semplificata e asincrona, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241. Al riguardo, si informa che ENEL Produzione S.p.A., con nota protocollo n. 2906 del 22/02/2022, acquisita dal MiTE in pari data con protocollo n. 22222, ha trasmesso istanza, secondo i contenuti di cui al decreto direttoriale n. 46 del 30/3/2021, di avvio del procedimento di valutazione di cui all'art. 242-ter, comma 2, del D.lgs. 152/06.
Con nota protocollo n. 23348 del 02/03/2022, al fine dell'espressione delle valutazioni di competenza, la scrivente ha chiesto agli Enti di fornire, per i profili di propria competenza e congiuntamente per gli aspetti ambientali (ISPRA e ARPA) e per gli aspetti igienico – sanitari (ISS, INAIL e ASL), un formale parere istruttorio sulla documentazione presentata dalla Società. Atteso che ad oggi non sono pervenuti i pareri richiesti con la citata nota protocollo n. 23348 del 02/03/2022, ai fini dell'espressione delle valutazioni di competenza si chiede un aggiornamento della seduta della Conferenza di Servizi sincrona che consenta l'espletamento dell'iter istruttorio.
In alternativa, valuti codesta Regione se subordinare il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla seguente condizione:
• prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita la valutazione della scrivente Divisione all'istanza, ai sensi dell'art. 242 ter del D.lgs. 152/06, presentata dalla Società con nota prot. n. 2906 del 22/02/2022, acquisita dal MiTE in pari data con protocollo n. 22222.

- ***Comando Scuole A.M._3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio Sezione Coordinamento del Territorio con comunicazione prot. M_D ABA001 REG2022 0015974 30-03-2022***

"Parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".

- ***Comando Militare Esercito Puglia - SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari, M_D AC9641C REG2022 0008058 16-03-2022***

"In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:

- *ESAMINATA l'istanza della REGIONE PUGLIA;*
- *VISTI i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;*

- *TENUTO CONTO che l'impianto in argomento, benché ricada nel territorio di un comune costiero militarmente importante di cui all'art. 333 comma 8 del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66, non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,*

ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".

- ***Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Struttura Territoriale Puglia, CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0132239.02-03-2022***

In riscontro alla nota di cui in oggetto con la quale la Società richiedente ha trasmesso la documentazione al fine di ottenere l'autorizzazione per realizzare, nel territorio del Comune di Tuturano (BR), un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, questa Struttura Territoriale, preliminarmente, comunica che esprimerà il parere limitatamente al tratto di strada statale e alle relative pertinenze di proprietà ANAS.
Dall'esame delle tavole progettuali trasmesse, risulta che l'area oggetto di intervento è quella al km 8+500 della SS. 613 ed interessa l'attraversamento trasversale dell'asse principale della predetta statale nonché le relative aree di svincolo.
Si precisa preliminarmente che le determinazioni qui espresse non rappresentano parere risolutivo e immutabile e che il parere definitivo verrà espresso solo previa acquisizione degli elaborati grafici esecutivi e di dettaglio, su base catastale, in cui saranno recepite e rappresentate integralmente le prescrizioni di seguito stabilite.
Pertanto, salvo il parere e i diritti di terzi e di qualsivoglia Ente o Amministrazione, si rilascia parere tecnico favorevole di massima subordinato al recepimento delle seguenti prescrizioni:
Prescrizioni specifiche all'attraversamento:

- *prima dell'inizio delle lavorazioni di attraversamento al fine di non creare interferenze e/o eventuali danneggiamenti ai sotto servizi preesistenti nel tratto di strada, dovrà essere effettuata accurata indagine GEORADAR, previa istanza di nulla-osta per l'installazione della segnaletica verticale per la deviazione dei flussi di traffico.*
- *al solo fine di preservare l'integrità delle opere stradali esistenti, gli attraversamenti su viabilità e sulle pertinenze gestite da Anas, dovranno essere eseguite lungo la scarpata ed esclusivamente tramite perforazione orizzontale (no-dig), e il tubo di protezione dovrà essere idoneo a proteggere l'impianto in esso collocato ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale;*
- *l'estradosso del tubo di protezione, per l'intero tratto di attraversamento, dovrà essere posato ad una profondità minima di ml. 2.50 dalla quota del piano viabile più depressa, onde non interferire in alcun modo con le opere stradali esistenti e garantire, in ogni modo, la possibilità di realizzare ulteriori opere a servizio delle strada;*
- *ai sensi dell'Art. 66 comma 2 del Reg. Esec. N.C.d.S., l'accesso all'attraversamento dovrà avvenire mediante pozzetti collocati fuori dalla fascia di pertinenza stradale e comunque, tutti i manufatti relativi agli attraversamenti, al fine precipuo di garantire la sicurezza per la circolazione stradale, dovranno essere realizzati, rispetto al confine stradale, ad una distanza non inferiore alla profondità del manufatto ed in ogni caso non inferiore a ml. 3.00;*

Prescrizioni generali:

- *il gestore e/o proprietario dell'impianto sarà l'unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza alla costruzione, manutenzione ed uso dell'opera da realizzare, restando l'ANAS S.p.A. e tutto il suo personale sollevati da qualsivoglia responsabilità*.

Si ribadisce, infine, che il suddetto parere di massima non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori, che potrà essere rilasciata solo dopo la presentazione del progetto esecutivo che dovrà recepire le prescrizioni ivi riportate e previa sottoscrizione congiunta di un disciplinare che regolerà tutte le attività da eseguirsi.

- ***L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC, con nota acquisita dalla Provincia di Taranto Protocollo n. 79053 del 23/07/2015***

"comunica che "dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"
Con riferimento al suddetto parere si rileva quanto di seguito:
la società Enel Produzione S.p.A, con nota prot. ENEL-PRO-28/01/2021-00001481, acquisita al prot.n.981 del 29.01.2021, ha trasmesso la ricevuta di avvenuta attivazione della procedura descritta nel Protocollo Tecnico dell'Ente "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea".

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali E Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Autorità Idraulica, nota prot.n.16376 del 5.10.2022***

"…. Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare il proprio parere favorevole agli attraversamenti in oggetto ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, con le seguenti prescrizioni.
- Attraversamento 1- Affluente Foggia di Rau (ID 69 Consorzio Bonifica Arneo): poiché l'attraversamento deve essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio, si prescrive un franco di sicurezza di metri 3 tra il fondo dell'alveo e la generatrice superiore del cavidotto interrato.
- Attraversamento 2- Affluente Foggia di Rau (ID 69 Consorzio Bonifica Arneo): poiché allo stato attuale la strada provinciale su cui sarà posata la linea interrata in MT taglia il reticolo idrografico senza un tombino di attraversamento, risultandone così interrotta la continuità idraulica, e l'attraversamento deve essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio ovvero la realizzazione di un tombino, si prescrive l'attraversamento con TOC e con una profondità di 2 metri tra il piano di campagna e la generatrice superiore del cavidotto interrato.
- Attraversamento 3- Affluente Canale Chianche (ID 56 Consorzio Bonifica Arneo): poiché l'attraversamento deve essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio e non deve compromettere la stabilità delle opere sovrastanti, si prescrive un franco di sicurezza di metri 2 tra il piano di fondazione del tombino stradale e la generatrice superiore del cavidotto interrato.
- Attraversamento 4- Affluente Canale Chianche (ID 56 Consorzio Bonifica Arneo): poiché l'attraversamento deve essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio, si prescrive un franco di sicurezza di metri 3 tra il fondo dell'alveo e la generatrice superiore del cavidotto interrato.
Dovranno essere inoltre adottati tutti gli accorgimenti necessari affinché non venga creato neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque ed una alterazione alla morfologia preesistente dei luoghi. Come previsto anche dal Consorzio di Bonifica di Arneo con propria nota prot. 0009294 del 28/07/2021 con cui rilascia il proprio parere favorevole a condizione della presentazione della richiesta di autorizzazione agli attraversamenti con invio degli elaborati esecutivi e degli altri documenti previsti dal Regolamento regionale n.17/2013, gli elaborati esecutivi modificati in base alle prescrizioni di questa Autorità

Idraulica e degli altri Enti intervenuti, tra cui l'Autorità di Bacino, dovrà essere trasmessa contestualmente anche a questa Autorità Idraulica come assolvimento delle prescrizioni imposte, a cui seguirà definitivo parere idraulico ai sensi dell'articolo 7 c.1 lettera a) del citato regolamento regionale per l'emanazione del provvedimento di autorizzazione da parte del competente Consorzio di Bonifica di Arneo e sottoscrizione del Disciplinare. Al termine dei lavori, dovrà essere trasmessa la documentazione progettuale as-built, con apposita dichiarazione di professionista abilitato in merito alla rispondenza delle opere eseguite a quanto autorizzato".

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia, Servizio Opere Pubbliche, con nota acquisita al prot. Prot.N.0075092del 12/02/2024, con nota circolare trasmette la verifica della completezza documentale degli elaborati espropriativi nell'ambito degli interventi di interesse regionale per i quali viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.;
- questa Sezione con la nota n. 0218784 del 07/05/2024 invitava il Servizio di cui al punto precedente, a voler visionare il progetto, in ragione delle modifiche progettuali presentate dalla società proponente successivamente al parere favorevole già espresso con nota prot.n. 13958 del 20.09.2021, precisando che in assenza di riscontro e di rilievi ostativi in tempi congrui alla conclusione del procedimento, che si riferivano indicativamente in 10 giorni a far data dalla stessa nota, avrebbe provveduto comunque sulla scorta dei pareri già in atti.
- questa Sezione procedente provvedeva a trasmettere con comunicazione prot. n. 0275359 del 06/06/2024, la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la ditta catastale, con nota acquisita al prot.n. 0299349 del 17/06/2024, riscontrava la nota prot.n. 0275359 del 06/06/2024 della scrivente, comunicando che "*prendiamo atto delle iniziative in corso, a tal proposito si prega di voler aggiornare il piano particellare di esproprio, inquanto il sottoscritto ha acquistato ulteriori superfici ricadenti precisamente nell'aria al Fg.171 e Fg.16";*
- la scrivente Sezione, con nota prot.n. 0355546 del 12/07/2024, trasmetteva alla proponente e al Servizio regionale competente, le osservazioni della ditta catastale di cui alla nota prot.n. 0299349 del 17/06/2024;
- la proponente, con nota prot. n. ENEL-PRO-08/08/2024-0013211 acquisita al prot.n. 0404933 dell'08/08/2024, riscontrava la nota di questa Sezione prot.n. 0355546 del 12/07/2024, comunicando che "*all'interno del piano particellare di esproprio del progetto di cui in oggetto, non risultano ulteriori immobili di proprietà della stessa. Pertanto, si richiede a codesta spettabile Sezione di procedere con la chiusura del relativo procedimento autorizzativo".*

CONSIDERATO INOLTRE CHE Enel produzione S.p.A., con nota acquisita agli atti dell'ufficio al n. 0478660 del 2.10.2024, trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", firmato digitalmente su supporto ottico e conforme, comprensivo anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server.
- evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento, a norma della Legge 239/2004 e DM 10.09.2010, vista anche la LR 28/2022;.
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, dell'attestazione di assenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà secondo la quale " *la società Enel Produzione S.p.A. è esente dalla presentazione della documentazione antimafia in quanto appartenente alla categoria esente ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera a) del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, comprensiva di tutti i soggetti pubblici di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo D.lgs. 159/11. Si segnala inoltre che con la sentenza n. 9695/2022, il Consiglio di Stato, con riferimento a una società del gruppo Enel indirettamente sottoposta al controllo di Enel S.p.A. – quale è anche la scrivente Enel Produzione S.p.A. – ha correttamente affermato che "va considerata come società «comunque controllata dallo Stato» e quindi esclusa, per effetto dell'art. 83 del d.lgs. n.159 del 2011*".:
- Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, che la Società deve presentare almeno 90 giorni prima dell'inizio lavori, anche solo per via telematica nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
    - preso atto che con nota prot. n. n. 044546 del 16.09.2024, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
    - in data 16.10.2024 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale della Enel produzione S.p.A. l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
    - questa Sezione Transizione Energetica -con nota 0510579/2024 del 18.10.2024, trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, in corso di registrazione;

- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito la nota al prot.n.0501078 del 14.10.2024 con la quale la Società dichiarava " *che la società Enel Produzione S.p.A. è esente dalla presentazione della documentazione antimafia in quanto appartenente alle categorie esenti ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera a) del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, comprensiva di tutti i soggetti pubblici di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo D.lgs. 159/11. Si segnala inoltre che con la sentenza n. 9695/2022, il Consiglio di Stato, con riferimento a una società del gruppo Enel indirettamente sottoposta al controllo di Enel S.p.A. – quale è anche la scrivente Enel Produzione S.p.A. – ha correttamente affermato che "va considerata come società «comunque controllata dallo Stato» e quindi esclusa, per effetto dell'art. 83 del d.lgs. n.159 del 2011*".

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "*Brindisi Sud Fotovoltaico*" di potenza nominale pari a **6,199 MWe**, sito nel territorio comunale di Brindisi (BR) all'interno della Centrale Termoelettrica ENEL Federico II, località "Cerano - Tuturano";
- una cabina di consegna MT collegata in antenna da cabina primaria CP MT/AT "Brindisi San Paolo";
- un cavo in alluminio con sezione 3x185 mmq posato in cavidotto interrato della lunghezza complessiva di circa 10,3 km per la connessione in antenna della cabina di consegna alla cabina primaria CP MT/AT "San Paolo CP" di e- distribuzione e per la richiusura tra la cabina di consegna e la linea MT "Castagna";
- due cabine di sezionamento.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti alternative e Rinnovabili
Ing. Francesco Corvace

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazioneè stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): diretto indiretto X neutro non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato ex lege su istanza di parte;

Il funzionario amministrativo
Dott. Simeone Lacalendola

L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico
"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"
Ing. Valentina Benedetto

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1:

"*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello* MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali nella Regione Puglia a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la Provincia di Brindisi, con Determinazione Dirigenziale n.108 del 28/10/2020, ha determinato il non assoggettamento a Valutazione d'Impatto Ambientale del progetto relativo all'impianto fotovoltaico in oggetto, in conformità con le previsioni normative vigenti;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot.n. 0040551 del 07/12/2023, aveva comunicato che "*considerato il carattere non sostanziale delle modifiche apportate al progetto in parola e il non aggravio degli impatti sulle diverse matrici ambientali, ritiene che il Provvedimento Dirigenziale n. 108 del 28/10/2020 continua ad avere efficacia anche rispetto alle modifiche prospettate*";
- La Regione Puglia – Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con D.D.n.65 del 5.04.2022 trasmessa con nota acquisita al prot.n.3459 del 26.04.2022, ha rilasciato **"l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR**;
- i termini di validità della Determinazione Dirigenziale n.65 del 5.04.2022, con la quale la stessa Sezione ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art 146 del D.Lgs n.42/2004e dellart.90 delle N.T.A. del PPTR, sono da intendersi fatti salvi ed impregiudicati, alla luce dell'assenza di ulteriori rilievi nel corso dei successivi lavori conferenziali.
- con comunicazione, prot. n. 0445462 del 16.09.2024, questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica**

ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese. Sul punto si rileva che, come richiamato negli atti istruttori e, in particolare, con nota al prot.n. 13231 del 10.12.2021 il Comune di Brindisi ha riferito che: *In merito all'importo stimato pari ad Euro 130.000 oltre IVA e verificata la vigente programmazione degli interventi pubblici di cui al Piano Triennale delle OO.PP. 2020/2022 , Si accetta la proposta del corrispettivo economico , proponendo il recupero edilizio della Masseria Villanova destinata , nell'ambito del Programma della Grande Foresta Orientale , a centro visite del Parco Regionale Saline-Punta della Contessa , info-point e centro di monitoraggio dello stesso programma di forestazione territoriale.*

Quanto sopra con riserva di eventuale e ulteriore implementazione della misura in parola all'esito della rendicontazione della percentuale economica applicata, parametrata ai proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta annualmente per ciascun MW installato e per l'intera durata dell'impianto" In alternativa ed in via subordinata potranno essere valutate proposte di interventi di forestazione su aree di proprietà comunale nell'ambito dello stesso Programma della Grande Foresta Orientale avviato con deliberazione G.C.n.51 del 14/02/2020"." e si rendeva disponibile a formalizzare l'impegno a fornire tali misure di compensazione nell'ambito di idonea convenzione".

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stata individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Enel Produzione S.p.A.** in data 16.10.2024;

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Enel Produzione S.p.A** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

Precisato che:
Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 0445462 del 16.09.2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla **Enel Produzione S.p.A.** (Cod. Fisc. e P. Iva 05617841001) con sede legale in Roma (RM) Viale Regina Margherita n. 125, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "*Brindisi Sud Fotovoltaico*" di potenza nominale pari a **6,199 MWe**, sito nel territorio comunale di Brindisi (BR) all'interno della Centrale Termoelettrica ENEL Federico II, località "Cerano - Tuturano";
- una cabina di consegna MT collegata in antenna da cabina primaria CP MT/AT "Brindisi San Paolo";
- un cavo in alluminio con sezione 3x185 mmq posato in cavidotto interrato della lunghezza complessiva di circa 10,3 km per la connessione in antenna della cabina di consegna alla cabina primaria CP MT/AT "San Paolo CP" di e- distribuzione e per la richiusura tra la cabina di consegna e la linea MT "Castagna";
- due cabine di sezionamento.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

ART. 4)

La **Enel Produzione S.p.A.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.
In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.
Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio laddove si renda necessario in relazione alle sole opere di connessione alla rete, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 0445462-2024 del 16.09.2024

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.
Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte solare non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva

dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 48 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- alla Provincia di Brindisi;
- al Comune di Brindisi;
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio
- al Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche e Servizio Autorità Idraulica;
- al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche;
- Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI AD IMPIANTI FISSI E L'Operatività territoriale Ufficio Operativo territoriale per l'area territoriale Sud;
- Al Ministero della Cultura- soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
- Alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- All' Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Struttura Territoriale Puglia;
- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC;
- ad ARPA Puglia, DAP Brindisi;
- ad ANAS S.p.A.;
- a RFI S.p.A.;
- al Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo;
- a Terna S.p.A.;
- ad Enel Spa;
- al GSE S.p.A;
- ad InnovaPuglia S.p.A;
- alla **Enel Produzione S.p.A.** in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto procedure amministrative e Contenzioso
Simeone Lacalendola

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 ottobre 2024, n. 222

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Cagnano Varano Aps all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

In data 21 agosto 2024 è pervenuta alla Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica pro loco Cagnano Varano Aps, corso Giannone 97, Cagnano Varano, C.F. 93036100712, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0413333/2024.

L'associazione turistica pro loco in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 0432217/2024 del 06/09/2024 è stata richiesta al Comune di Cagnano Varano e alla Polizia Locale informativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale, precisando che l'eventuale mancato riscontro entro il termine di 30 giorni sarebbe stato considerato quale positiva verifica della suddetta richiesta. Entro il predetto termine non è pervenuta alcuna informativa.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Cagnano Varano Aps, corso Giannone 97, Cagnano Varano, C.F. 93036100712;
di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00224 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 ottobre 2024, n. 223

DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Decreto Ministeriale - Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo - protocollo n. 0013359/24 del 09.05.2024 - Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione sig.ra Erdösiné Baranyi Eszter Szilvia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione

PREMESSO che

La l.r. 13/2012 all'art. 6 stabilisce che per l'esercizio delle professioni di guida e accompagnatore turistico da parte di cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle

qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

L'articolo 3 della legge 6 agosto 2013, n. 97, reca le disposizioni relative alla libera prestazione e all'esercizio stabile dell'attività di guida turistica da parte di cittadini dell'Unione europea prevedendo altresì che l'abilitazione alla professione di guida turistica sia valida su tutto il territorio nazionale. Nel dettaglio i commi 1 e 2 del richiamato articolo recitano:

"1. L'abilitazione alla professione di guida turistica è valida su tutto il territorio nazionale. Ai fini dell'esercizio stabile in Italia dell'attività di guida turistica, il riconoscimento ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, della qualifica professionale conseguita da un cittadino dell'Unione europea in un altro Stato membro ha efficacia su tutto il territorio nazionale.

2. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, i cittadini dell'Unione europea abilitati allo svolgimento dell'attività' di guida turistica nell'ambito dell'ordinamento giuridico di un altro Stato membro operano in regime di libera prestazione dei servizi senza necessità di alcuna autorizzazione ne' abilitazione, sia essa generale o specifica".

Con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018 (BURP n.142 del 06/11/2018), sono state approvate le "Linee guida per l'organizzazione delle misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii" (d'ora innanzi anche solo "Linee guida").

Il Ministero competente in materia, ai fini del riconoscimento del titolo conseguito in un altro Stato Membro della U.E. dai professionisti in libertà di stabilimento in Italia, all'esito di accertata completezza della documentazione presentata dall'interessato, emana un proprio provvedimento di riconoscimento della qualifica professionale ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Con Decreto Ministeriale emanato dal Ministero del Turismo - Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo protocollo n. 0013359/24 del 09.05.2024 è stato riconosciuto alla sig.ra Erdösiné Baranyi Eszter Szilvia, il titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nazionale nelle lingue italiano/ungherese.

Il suddetto decreto Ministeriale protocollo n. 0013359/24 del 09.05.2024 è stato notificato dal MiTur in data 19.08.2024 con nota prot. n. 0013360 del 09.05.2024, acquisita agli atti al protocollo n. 0411469/2024, dopo l'approvazione della L. n. 190 dell'11/12/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16/12/2023, entrata in vigore il giorno successivo, ed avente ad oggetto la "Disciplina della professione di guida turistica".

La Direzione Programmazione del MiTur, con pec del 25.01.2024, acquisita agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al prot. n. 0043250/2024, ha precisato che, nelle more dell'adozione di un decreto ministeriale, le istanze di riconoscimento del titolo estero, presentate ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e pervenute al Ministero in data successiva all'entrata in vigore della citata legge, continueranno ad essere istruite secondo la previgente disciplina, con il conseguente onere, per le Regioni, dell'organizzazione delle misure compensative.

In particolare, l'art. 6, comma 7, lett. B), della citata legge n. 190 del 11/12/2023, demanda ad un decreto del MiTur il compito di disciplinare le modalità di espletamento delle prove ai fini del riconoscimento della qualifica professionale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 206/2007.

Con decreto 26 giugno 2024, n. 88, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28/06/2024, è stato adottato il

"Regolamento recante disposizioni applicative per l'attuazione degli articoli 4, 5, 6, 7, 12 e 14 della legge 13 dicembre 2023, n. 190, recante: «Disciplina della professione di guida turistica».

Il suddetto regolamento, in vigore dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta, all'art. 19 "Disposizioni transitorie" prevede che "*Sono fatti salvi i procedimenti relativi all'applicazione delle misure compensative già avviati alla data di adozione del presente regolamento*".

Il decreto Ministeriale protocollo n. 0013359/24 del 09.05.2024 dispone che il riconoscimento del titolo è subordinato al superamento di una misura compensativa in quanto la formazione ricevuta riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle coperte dal titolo di formazione richiesto in Italia. Tale misura compensativa sarà organizzata dalla Puglia ambito territoriale prescelto dall'interessato, e viene individuata in accordo con detta Regione, in una prova orale o in alternativa in un tirocinio di 6 mesi".

La misura compensativa scelta dalla sig.ra Erdösiné Baranyi Eszter Szilvia, come previsto dall'art. 22 del d.lgs 206/2007, consiste nella prova orale.

La prova orale, contemplata dalle Linee guida approvate DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018, si concretizza in un esame da espletarsi in lingua italiana, teso a verificare la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale e la legislazione nazionale in materia di turismo.

PRESO ATTO che

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 21 del 30.01.2019, è stata nominata la Commissione esaminatrice deputata all'espletamento delle prove abilitative di cui alle linee guida approvate con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018.

Con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo n. 243 del 26.09.2023, è stata modificata la composizione della suddetta Commissione esaminatrice, in quanto un componente della Commissione è stato posto in quiescenza.

Con pec protocollo n. 0445266 del 16.09.2024 la sig.ra Erdösiné Baranyi Eszter Szilvia è stata convocata per espletare la prova d'esame in data 23.10.2024, come da verbale n. 9 del 24.07.2024 della Commissione Esaminatrice

Il giorno 23.10.2024 la Commissione, riunita in seduta riservata, ha determinato le domande da porre alla candidata al fine di verificare la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale nonché la conoscenza della legislazione nazionale in materia di turismo.

Nella medesima seduta la Commissione ha determinato i criteri e le modalità di valutazione della prova d'esame orale di cui alle citate linee guida.

Nella medesima data del 23.10.2024 in seduta pubblica, in Bari, presso gli Uffici della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, alla presenza di un testimone, la Commissione ha esaminato la sig.ra Erdösiné Baranyi Eszter Szilvia.

CONSIDERATO che

la prova orale sostenuta dalla sig.ra Erdösiné Baranyi Eszter Szilvia si è conclusa positivamente con il punteggio di 24 /40, atteso che il punteggio minimo per superare la prova era di 24/40;

VISTE

le risultanze della prova orale d'esame

VISTI

la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013;
gli artt. 16 e 22- Capo II del Decreto Legislativo 206/2007 e ss.mm.ii.;
la Legge n.97/2013, art. 3;
la l.r. n. 13/2012, art.6;
la l. r. n.9/2016, art. 6;
la DGR n.1767 dell'11/10/2018;
la D.D. n. 21 del 30/01/2019;
Decreto Ministeriale prot. n. 0013359/24 del 09.05.2024;
la D.D. n. 243 del 26.09.2023

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO e INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto dal funzionario E.Q. e dal Dirigente della Sezione;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997,
n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare atto che:**

ai sensi del decreto Ministeriale– Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del Turismo - protocollo n. 0013359/24 del 09.05.2024 la candidata Erdösiné Baranyi Eszter Szilvia è abilitata all'esercizio della professione di Guida Turistica Nazionale nelle lingue ungherese/italiano avendo superato positivamente la misura compensativa ivi prevista (prova orale in italiano), tenutasi in conformità alle Linee guida approvate con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018;

a seguito dell'adozione del presente provvedimento, alla suddetta candidata sarà rilasciato, secondo le modalità rese note sul sito istituzionale della Regione, il tesserino di riconoscimento ove sono indicate in sigla le lingue in cui la candidata è abilitata ad esercitare la professione di guida turistica;

nelle more del rilascio del tesserino di riconoscimento la candidata potrà iniziare ad esercitare la professione di Guida Turistica Nazionale nelle lingue per cui è stata riconosciuta l'estensione linguistica, esibendo agli organi di controllo il presente atto abilitativo**;**

- di notificare il presente provvedimento:

alla candidata Erdösiné Baranyi Eszter Szilvia;
al Ministero del Turismo.
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00225 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 5 novembre 2024, n. 228
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:
La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del

Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".
All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art.
29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig.ra Anna De Vincentis,

nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec ed acquisita in atti in data 22.10.2024 ai prot. nn. 0514847 -0516432-0517546.

Rilevato che
dall'istruttoria espletata, risulta che, la sig.ra Anna De Vincentis i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato come legale rappresentante e/o amministratore di una società che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii -codice ATECO 79.11) e che la medesima attività non è cessata da più di 10 anni alla data di presentazione della documentazione alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione finalizzata al rilascio della dell'abilitazione;

Dato atto che :

la sig.ra Anna De Vincentis ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale storica di società di capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi - Taranto (documento n.LZG0RLN2LYCJ33YRYP3) estratto dal Registro Imprese in data 22.10.2024;
- Ricevuta della città di Torino - Area Commercio e attività produttive - di presentazione SCIA apertura Agenzia Viaggi, pervenuta il 30.10.2019 protocollata in arrivo al n. 46581 del 11.11.2019 e registrata al n. AP-1/S130- 2019-262;
- Verbale di assemblea registrato il 20.03.2023 al n. 4705 depositato il 13.04.23 prot. n. 18250.

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig.ra Anna De Vincentis del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep.

atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q.e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig.ra Anna De Vincentis il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig.ra Anna De Vincentis sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- **di notificare**, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig.ra Anna De Vincentis

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00230 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 1 ottobre 2024, n. 509

ID_6711 PSR Puglia 2014-2020 - GAL Murgia Più. M19 / SM 19.2 - Azione 1 - Intervento 1.2 "Progetto di realizzazione di percorso escursionistico e aree attrezzate nelle località di Monte Lisciacoli e Pietra Bianca - Lama Dama - Coste Cirillo". Proponente: Comune di Minervino Murge (BT). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui

il SIC "*Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT"* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- Con nota pec n. 0000945 del 18/01/2024 ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 0029601/2024 del 18/01/2024, il proponente Comune di Minervino Murge (BT), inviava istanza di Valutazione di Incidenza per l'intervento in oggetto;
- con nota pec n. 0002114 del 07/02/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 93961 del 21/02/2024 il Comune proponente inviava determina dirigenziale e mandato di pagamento degli oneri istruttori del procedimento in oggetto;

- con nota prot. n. 0163532/2024 del 03/04/2024, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione inviata, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021invitava il Comune proponente a perfezionare l'istanza *de qua* fornendo documentazione integrativa, tra cui il Nulla Osta comprensivo del parere di valutazione di incidenza rilasciato dal Parco nazionale dell'Alta Murgia ex art. 12 della L. 394/91 ed ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.:
- con nota prot. n. 7060 del 30/04/2024, n. 7133 e 7176 del 02/05/2024, acquisita dalla Regione Puglia rispettivamente ai prot. n. 209139, 209260 e 209663 del 02/05/2024 il Comune proponente inviava la documentazione integrativa richiesta, ad esclusione del Nulla Osta del PNAM;
- con nota prot. n. 0004645/2024 del 03/09/2024, acclarata al protocollo regionale n. 427624 del 04/09/2024, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia riferiva del riscontro favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e rilasciava il Nulla Osta n. 46/2024 al Comune di Minervino Murge Settore IV Opere Pubbliche, per l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione agli atti, il Comune proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del PSR 2014 - 2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale leader" Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"- PAL del GAL MURGIA PIÙ - Azione 1 "I cammini della Murgia", Intervento 1.2 "Sostegno a investimenti per la realizzazione di Infrastrutture Turistiche su Piccola Scala di Fruizione Pubblica", e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*Screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006.*

DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

OGGETTO DEGLI INTERVENTI Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto è teso alla realizzazione di una rete escursionistica e di un'area di sosta attrezzata nelle località di Monte Lisciacoli, ex cava Pietra Bianca, Lama Dama, Coste Cirillo. Il progetto interesserà 6 percorsi che risultano accessibili da due punti principali: accesso A, o ingresso 1, accessibile da una strada rurale secondaria collegata direttamente alla SP 155, e accesso B, o ingresso 2, accessibile direttamente dalla SP 230. Il percorso 1, che parte dal primo ingresso, segue il perimetro esterno del bosco di Monte Lisciacoli, fino a scendere verso la ex Cava in Località Pietra Bianca; il percorso 2 attraversa il bosco di Monte Lisciacoli e si configura come fascia tagliafuoco; da questo punto seguendo il percorso 3, perimetrale alla Ex Cava di Località di Pietra Bianca, si raggiunge un punto di ramificazione di tre percorsi distinti, percorso 6, 4 e 5; i percorsi 6 e 4 conducono direttamente al secondo ingresso principale sulla SP 230.

In particolare con riguarda al percorso 5, secondo quanto riportato nella relazione generale integrativa *"D_01b RELG_I RELAZIONE GENERALE INTEGRATIVA",* lo studio preliminare alla progettazione esecutiva, condotto esaminando cartografie storiche, verificando il censimento delle strade comunali e con l'ausilio del drone, ha evidenziato la presenza di un sentiero preesistente e di proprietà del Comune di Minervino Murge, che attraversa il bosco Cirillo e lo costeggia parallelamente alla strada provinciale SP230. Questo tracciato è facilmente identificabile per ciò che concerne il primo tratto, mentre diviene meno marcato verso Sud, a causa della vegetazione infestante e dal mancato uso dello stesso. Per ciò che concerne il percorso 3 "Pietra Bianca", è stato prodotto il rilievo con drone del tracciato esistente. Il percorso 4 esistente, percorribile anche tramite automezzo, costituirà uno dei due accessi alla rete escursionistica individuata in progetto; tramite questo sentiero, fortemente dissestato e diroccato, sarà possibile raggiungere il primo punto di interesse, costituito dall'area di sosta attrezzata e punto panoramico, da cui si dirama la rete escursionistica.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI Come riportato nella relazione generale integrativa, file *"D_01b RELG_I RELAZIONE GENERALE INTEGRATIVA",* verrà attuato il rispristino delle piste forestali esistenti per tutti i percorsi individuati (percorso 1 lunghezza 1746 m, percorso 2 lunghezza 468 m, percorso 3 lunghezza 1911 m, percorso 4 lunghezza 1933 m, percorso 5 lunghezza 1715 m, percorso 6 lunghezza 836 m) mediante la ripulitura delle fossette laterali, la rimozione di tronchi e il taglio della vegetazione infestante. Nei soli percorsi 4, nel primo tratto del percorso 3 e parte del percorso 1 si prevede, oltre agli interventi comuni, il ricarico localizzato con inerti, al fine di livellare quei tratti di percorso fortemente compromessi per rendere più percorribili gli stessi in caso di necessità da parte dei mezzi su ruote (mezzi di soccorso, forze dell'ordine, mezzi per la manutenzione e gestione dei servizi igienici, mezzi per visite guidati disabili,..). Nel presente documento si precisa che le operazioni di ripristino previste non comporteranno in nessun caso allargamento del tracciato e dunque modifiche delle sezioni esistenti (larghezze variabili da 2 a 3 m), modifiche del profilo o della sezione esistente, dissossamenti, macinazione delle pietre esistenti e frantumazioni di rocce affioranti.

L'unica "apertura di percorso" interessa una porzione limitata del percorso 3 identificata nel punto "K" della tavola di progetto *"D_14_G03 Previsione di progetto",* per una lunghezza lineare di circa 90 m; nello stesso tratto è stata prevista la realizzazione di una staccionata in legname di castagno per consentire un attraversamento in sicurezza degli utenti in un tratto con dislivello marcato.

Il primo tratto P-K del percorso 3, prevalentemente pianeggiante, con una larghezza media di circa 2,5 m, sarà oggetto di lavori di ripristino di pista forestale mediante rimozione di vegetazione infestante, livellamento del piano viario, il ricarico localizzato con inerti, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali e rimozione di materiale franato.

Il secondo tratto K-Q del percorso 3, non percorribile con i mezzi vista la natura morfologica del terreno, sarà oggetto di sola ripulitura di vegetazione infestante, installazione di staccionata in legname di castagno sui tratti in discesa e installazione di cartellonistica informativa e monitoria.

Nel punto P, incrocio tra i percorsi 3, 4 e 6, è prevista la realizzazione di un'area di sosta attrezzata su una piattaforma in pali di castagno su cui sarà poggiato un blocco prefabbricato ospitante i servizi igienici, di 4150

x 2400 x 2600 mm e rivestimento esterno in legno o simil legno, ed un pergolato in legno lamellare**,** dimensioni in pianta di 5,30 x 6,20 m e altezza di 2,80 m. Lo spazio così identificato, sarà oggetto di riempimento con materiale proveniente da cava e stabilizzato al fine di garantire una superficie livellata ed omogenea.
La struttura portante del pergolato sarà costituita da pilastri, travi e arcarecci, ancorati al suolo mediante bicchieri fissati a n. 9 zavorre (una per pilastro) prefabbricate in cls armato con rete B450C maglia 10x10 cm aventi dimensioni minime di 40x40 cm sp. 15-20 cm. La copertura del pergolato sarà realizzata con semplice cannicciato in bamboo.
A delimitare la piattaforma che costituisce l'area di sosta attrezzata verrà realizzata una palizzata con tronchi di castagno di diametro Ø18-20 cm e lunghezza m 3 piantati nel terreno per 2 m, a una distanza di 1,2 m, Sulla parte emergente verranno collocate delle pertiche di castagno (ø cm 20) legate con filo di ferro zincato ed inchiodate ai pali con lo scopo di trattenere il materiale posto a tergo dell'opera stessa al fine di ottenere un lieve livellamento del piano interessato, mediante il riempimento con materiale proveniente da cava e stabilizzato. Durante il riempimento saranno posati i blocchi in cls prefabbricato di dimensioni 40x40x15-20 cm costituenti la fondazione del pergolato. La consistenza della palizzata sarà di circa 26 m (8+10+8m) pari ai tre lati dell'area attrezzata.
In prossimità dell'area attrezzata sarà eseguita la messa a dimora di nuove piante mediante l'esecuzione manuale di 650 buche di dimensioni di circa 40x40x40 cm e la successiva fornitura di circa n. 600 piantine suddivise tra rosa canina, biancospino e piante da siepe e di n. 50 piante arboree di Roverella (*Quercus pubescens*) in fitocella, talea o radice nuda. il sesto di impianto, per tutte le specie, seguirà uno schema quanto più possibile rettangolare per l'area individuata, con la sistemazione delle specie arboree (Roverella o *Quercus pubescens*) lungo il perimetro esterno dell'area attrezzata con sesto di impianto di 6,0 m e internamente con la disposizione delle piantine di rosa canina, biancospino e piante da siepe con sesto di impianto rettangolare di 1,0 x 1,0 m.
A corredo dell'area di sosta attrezzata saranno installate, nelle vicinanze, oggetti di arredo urbano quali panchine, tavoli pic-nic, cestini portarifiuti, tabelle interpretative e identificative dei percorsi naturalistici presenti. Nello specifico:

- Fornitura e posa in opera di n. 10 cestoni portarifiuti quadrati in acciaio zincato rivestito con listelli di legno di pino nordico trattato aventi ingombro totale di 52 x 52 cm e altezza 75 cm.
- Fornitura e posa in opera n. 4 tavoli da pic-nic, realizzati interamente in legno di pino nordico impregnato in autoclave, con panche senza schienale fissate lateralmente aventi dimensioni di 160x193x79 cm, e di n. 6 panchine senza schienale con struttura e seduta in listoni di pino di Svezia aventi dimensioni di 189 x 38 cm e altezza di 45 cm.

Saranno realizzate staccionate in legno di castagno:

- in prossimità dell'attraversamento del tratto in discesa del percorso 3, di lunghezza pari a 80 m,
- in prossimità dell'area di sosta attrezzata, per una lunghezza di circa 21 m (perimetralmente)
- lungo il perimetro dell'abbeveratoio per una lunghezza di 52 m.

Le stesse saranno costruite con pali incrociati da m 3,00 del diametro di cm 10-12, trattati con prodotti impregnanti, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele ad incastro, assemblate con apposite staffe in acciaio.
Nei soli tratti in discesa dei percorsi sentieristici non censiti come habitat, saranno realizzate canalette per la corretta regimentazione delle acque meteoriche; queste saranno **i**n legname e pietrame a forma trapezoidale (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90) con intelaiatura realizzata con pali di legname idoneo (ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestite in bozze di arenaria. L'intervento prevede la realizzazione di:

- n. 8 canalette lungo il percorso 1,

- n. 8 canalette lungo il percorso 3,

- n. 10 canalette lungo il percorso 4 e
- n. 4 lungo il percorso 5 nei soli tratti in discesa.

Pertanto i tratti sentieristici censiti come habitat non saranno interessati da operazioni di dissodamento e macinazione delle pietre.
È prevista la realizzazione di un abbeveratoio per animali da pascolo, individuato nei shapefile di progetto, avente dimensioni in pianta di circa 10 x 10 m mediante la stesura di geotessuto opportunamente impermeabilizzato, sfruttando la conformazione del terreno ed evitando operazioni di scavo per la conformazione della pozza. Perimetralmente sarà realizzata una staccionata.
È prevista la fornitura e posa in opera di nuovi nidi per l'avifauna dell'area (chirotteri, tordi, merli, l'usignolo, il verzellino, la capinera, la tottavilla, la cesena, lo strillozzo, la cinciallegra, la cinciarella…) con l'installazione di n. 90 nidi artificiali in legno o in materiale composito su altrettanti tronchi di alberi disposti ad Ovest, appartenenti al bosco che costeggia il percorso 3 e il percorso 1, ad altezza dal suolo di circa 1,8-2,0 m (n. 30 per uccelli di piccola taglia, n. 30 per uccelli di taglia media e n. 30 per chirotteri). I nidi si differenzieranno tra loro per le dimensioni del foro di ingresso.
Verranno poste in opera, in maniera distribuita lungo i percorsi, tabelle monitorie: n. 8 tabelle di 20x30 cm recante "divieto di abbandono rifiuti" e n. 8 tabelle di 40x35 cm recanti "divieto di caccia", fissate su pali di supporto di castagno di diametro in testa non inferiore a 10 cm, lunghi 250 cm e infissi per 40-50 cm.
È prevista la posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale secondo quanto disposto dalle Linee Guida Per La Realizzazione Dei Sentieri Della Rete Escursionistica Pugliese e secondo le disposizioni del Regolamento di attuazione della L.R. n. 21/2003 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti della Puglia". In particolare saranno realizzati n. 348 segnali "segnavia su rocce pietre o alberi" (n. 85 per il percorso 1, n. 23 per il percorso 2, n. 95 per il percorso 3, n. 95 per il percorso 4 e n. 50 per il percorso 5); n. 68 "picchetti segnavia" (n. 28 per il percorso 5 e n. 40 per il percorso 6); n. 10 "segnali di inizio sentiero"; n. 11 "tabelle di direzione"; n. 1 "tabella interpretativa" e n. 1 pannello di insieme.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) e la documentazione fotografica.
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Secondo quanto riportato nell'elaborato *"D_07 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI",* le fasi e i tempi di realizzazione del progetto saranno i seguenti:

- Allestimento del cantiere: 6 g

- Sistemazione del verde e preparazione: 4 g
- Lavori di ingegneria naturalistica: 61 g
- Opere a verde: 31 g.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Le aree d'intervento sono localizzate ed ubicate nell'agro del Comune di Minervino Murge (BT), in contrada "*Monte Lisciacoli-Ex cava Pietra Bianca-Lama Dama- Monte Coste Cirillo*", all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007) e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Da come riportato nell'elaborato *"Prot_Par 0000945 del 18-01-2024 - Allegato SCREENING DI VINCA_DGR 1515_2021- MINERVINO MURGE",* le particelle catastali interessate sono le seguenti:

- Fg n. 20 P.lle n.19 e 32;
- Fg n. 34 P.lle n.4 e 172;
- Fg n. 35 P.lle n.8, 43, 95, 97, 121, 142, 164 e 212

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti (interessa il percorso 5, il tratto iniziale del percorso 4, alcuni tratti del percorso 3, gran parte del percorso 6, 1 e 2)
- UCP – Lame e gravine (interessa limitati tratti del percorso 6, 2 e 3)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi (interessa il percorso 2 e 4, tratti del percorso 5, 1 e 3)
- UCP – Prati e pascoli naturali (interessa il percorso 4 e 6, limitatamente gli altri percorsi)
- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessa il percorso 4, limitatamente gli altri percorsi)

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e Riserve: Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC - ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Zone gravate da usi civici (interessa i percorsi 4, 6, 5, 1, 2 e in alcuni tratti il 3)
- UCP – Area di rispetto – siti storico culturali (Casalnuovo Monterotaro) (interessa limitatamente l'ingresso A)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – Coni visuali (interessa un tratto del percorso 5)

L'intervento a realizzarsi ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "L'Altopiano murgiano", nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia e nel ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 34.75 "*Prati aridi sub-mediterranei orientali***",** 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*", 83.31 *"Piantagioni di conifere***",** 83.11 "*Oliveti*", 41.737B "*Boschi submediterranei orientali di quercia bianca dell'Italia meridionale*", 86.41 "*Cave*".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, in diversi tratti i percorsi, ad eccezione del percorso 2 e 4, attraversano zone censite come habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalio villosae)"*.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa*

austraitalica Martinovsky, mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti*:*

- Uccelli: *Circaetus gallicus, Falco naumanni, Anthus campestris, Passer italiae*, *Falco peregrinus, Falco biarmicus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Caprimulgus europaeus, Alauda arvensis, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica*, *Remiz pendulinus*, *Lanius minor, Lanius senator*, *Passer montanus;*
- Rettili: *Podarcis siculus;*
- Mammiferi: *Pipistrellus pipistrellus, Myotis blythii, Myotis myotis, Lutra lutra, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Canis lupus*;
- Anfibi: *Pelophylax kl. esculentus, Bufotes viridis Complex.*

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "*Murgia Alta*": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportate dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:
r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
w) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.
Si riportano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone;*
- *divieto di attività selvicolturali nel periodo 15 marzo-15 luglio;*
- *divieto di rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 1 ha per le fustaie e 5000 mq per i cedui semplici o composti;*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione trasversali individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

n. 2 – ZOOTECNIA E AGRICOLTURA:

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti*

a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dal l'Ente Gestore.

- *Divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline.*

n. 3 – GESTIONE FORESTALE:

- *I viali tagliafuoco devono essere di "tipo verde attivo". L'eventuale asportazione di biomassa legnosa è rimandata al Piano Antincendi Boschivi di ciascun comprensorio boschivo.*
- *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale**.***
- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale negli habitat: 2270*, 9180*, 91AA*, 91F0, 91L0 9210*, 92A0, 92D0;*
- *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà esse re es tesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusi va eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna.*

n. 9 – EMISSIONI SONORE E LUMINOSE.
Il Regolamento Regionale n. 06/2016, oltre alle misure per le specie sopra indicate, pone misure di conservazione per gli habitat interessati:

- *Nei tratti censiti come habitat 6210*–62A0–6220*: Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale*
- *6210*– 62A0 – 6220*: Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

PRESO ATTO che l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (PNAM) con prot. n. 0004645/2024 del 03/09/2024, acclarata al protocollo regionale n. 427624 del 04/09/2024, esprimeva il "*sentito*" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. ed ex L.R. n. 26/2022 come di seguito esposto:
"In merito ai seguenti interventi occorre rappresentare quanto segue:

- *"apertura di percorso" che interesserà una porzione limitata del percorso 3, identificata nel punto "K" della tavola di progetto G_03 EL03, per una lunghezza lineare di circa 90 m, su un'area censita come "aree estrattive" secondo la carta d'uso del suolo:* ***la stessa si ritiene debba essere interessata solo dal taglio della vegetazione erbacea del fondo e dalla realizzazione della staccionata in legname, senza interventi di dissodamento;***

- *area di sosta a realizzarsi su una piattaforma in pali di castagno su cui sarà poggiata una toilette prefabbricata per disabili ed un pergolato, la stessa interesserà una radura del Bosco in prossimità dei percorsi 4 e 6****: la stessa dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 62 delle N.T.A. del PPTR, ovvero senza interventi di impermeabilizzazione dei suoli ed evitando l'inserimento di elementi dissonanti****;*
- *la piantumazione prevista nell'area contermine all'area di sosta, che costituisce una radura con superficie inferiore ad 1 ha****: in ossequio all'art. 6 del R.R. 28/2008 contrasta con il divieto di rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 1 ha per le fustaie e 5000 mq per i cedui semplici o composti, <u>non dovrà essere realizzata</u>;***
- *realizzazione di un abbeveratoio per animali da pascolo avente dimensioni in pianta di circa 10 x10 m mediante la stesura di geotessuto opportunamente impermeabilizzato, lo stesso proposto sulla p.lla 164 del fg. 3: i****nteresserà una superficie a pascolo naturale, che costituisce habitat 62A0, per cui ai***

sensi del R.R. 06/2016 e del R.R. 28/2008, vige il divieto di impermeabilizzazione e di trasformazione secondo le misure di conservazione, oltre che di divieto di conversione delle superfici ad altri usi, secondo il vigente PPTR/Puglia; non dovrà pertanto essere realizzato;

- *cestini portarifiuti:* ***la relativa installazione è subordinata alla garanzia di una regolare gestione e manutenzione degli stessi, al fine di prevenire situazioni di degrado.***"

Per quanto sopra, l'intervento in questione, volto a favorire lo sviluppo della mobilità lenta e sostenibile per la fruizione del paesaggio, non prevedendo l'apertura di nuove piste, l'impermeabilizzazione dei fondi ed il taglio di alberi e pur intercettando aree di rilevante pregio ambientale e paesaggistico, è compatibile con gli obiettivi di cui all'art. 1, c. 2, lett. a) delle N.T.A. del Piano del parco e con la relativa disciplina, fermo restando il rispetto delle misure di cui ai R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 sopra richiamate oltre che le condizioni indicate nel presente provvedimento;

RITENUTO, *altresì, di dover esprimere il sentito ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito: Gli interventi ricadono all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta" e nel territorio di questo Parco Nazionale, quasi completamente in Zona B, aree di riserva generale orientata. I tracciati dei 6 sentieri si inseriscono in un contesto di elevato valore ambientale e paesaggistico, attraversando porzioni di pascolo naturale (censiti come habitat steppici secondo la Carta degli Habitat del Piano per il Parco e habitat trofici e siti di riproduzione per numerose specie faunistiche), oltre che due complessi boschivi, tra cui il Bosco di Coste Cirillo ed interesseranno sentieri sterrati esistenti, in alcuni tratti (porzione a sud del percorso 05) meno evidenti a causa della vegetazione infestante e dal mancato uso. Le opere riguardano la manutenzione di sentieri esistenti mediante la ripulitura delle fossette laterali, la rimozione di tronchi e il taglio della vegetazione infestante. Nei soli percorsi 4, nel primo tratto del percorso 3 e parte del percorso 1 si prevede anche il ricarico localizzato con inerti, come specificato nella "relazione integrativa generale" e operazioni di ripristino non comporteranno in nessun caso allargamento del tracciato e dunque modifiche delle sezioni esistenti (larghezze variabili da 2 a 3 m), modifiche del profilo o della sezione esistente, dissodamenti, macinazione delle pietre esistenti e frantumazioni di rocce affioranti.*

All'areale di riferimento sono inoltre associate diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, anfibi, rettili e chirotteri, rappresentando habitat trofici e siti di riproduzione, per cui dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili.

Pertanto, pur non prevedendosi l'apertura di nuove piste (fatta eccezione per il tratto identificato nel punto "K" della tavola di progetto G_03 EL03, per una lunghezza lineare di circa 90 m, ricadente su un area censita come "aree estrattive" e ricadente in Zona D4) né l'impermeabilizzazione dei fondi ed il taglio di alberi, in ragione della estensione dell'intervento e di scongiurare temporanei disturbi alle specie presenti, è opportuno rispettare le condizioni per gli interventi sopra elencati ed interrompere le operazioni di sistemazione del fondo (realizzazione di canalette trasversali e ricarico degli inerti) dal 15 marzo al 15 luglio nelle aree a maggior valenza ambientale (Zone boschive e/o superfici censite come habitat), oltre che garantire il monitoraggio e l'accertamento, prima e durante l'esecuzione dei lavori, dell'assenza di nidi e nidiacei presso le aree oggetto d'intervento.

Per quanto sopra si ritiene che l'intervento, volto ad una maggiore accessibilità e fruizione del territorio del Parco, non produrrà incidenze dirette e significative sugli habitat e sugli habitat di specie d'interesse comunitario, sulle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva 79/409 CEE "Uccelli", sulle specie degli Allegati I e II della Direttiva 92/43 CEE "Habitat" presenti ed è coerente con gli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 intercettati, a condizione che siano rispettate le condizioni di cui al presente provvedimento, oltre che le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08.

Esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e rilasciava Nulla Osta n. 46/2024 il tutto a condizione che:

1. *Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:*

- *È fatto divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *È fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
- *È fatto obbligo nella realizzazione di nuove strade e adeguamento di quelle esistenti, di adottare misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare (sottopassi, barriere laterali e collettori ecc.) sia a carattere permanente, sia temporaneo (barriere mobili) lungo la viabilità esistente;*
- *È' fatto obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi*
- *È fatto divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline;*

2. *Nei tratti in Zona B e/o che attraversano superfici censite come habitat:*
   - *le sezioni di progetto non potranno eccedere quelle effettivamente già rimaneggiate, in ogni caso la relativa realizzazione non dovrà determinare la frantumazione di nuova roccia affiorante;*
   - *Al fine di ridurre il disturbo antropico soprattutto nel periodo di riproduzione delle specie target presenti, non siano eseguiti lavori le operazioni di sistemazione del fondo o di movimento terra (realizzazione di canalette trasversali e ricarico degli inerti) dal 15 marzo al 15 luglio;*
3. *Sia monitorata e accertata, prima e durante l'esecuzione dei lavori, l'assenza di nidi e nidiacei presso le aree oggetto d'intervento;*
4. *La realizzazione dell'area di sosta garantisca la permeabilità del terreno sottostante e gli interventi sul fondo siano limitati all'infissione dei pali;*
5. *Non sia realizzata piantumazione prevista nell'area contermine all'area di sosta;*
6. *Non sia realizzato l'abbeveratoio per animali da pascolo, come proposto su una superficie a pascolo naturale;*
7. *L'apposizione di segnaletica, che dovrà recare anche il logo di quest'area naturale ed essere redatta anche in lingua inglese, o di staccionate lungo i tracciati che intercettano habitat sia eseguita mediante l'infissione diretta dei pali senza peraltro utilizzare calcestruzzo;*
8. *Siano concordate con questo Ente la posizione e la tipologia dei nidi da apporre per la fauna;*
9. *Il posizionamento dei cestini portarifiuti è subordinato alla garanzia di una regolare gestione e manutenzione degli stessi, al fine di prevenire situazioni di degrado;*
10. *Sia preservata la vegetazione arbustiva e arborea autoctona presente, eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificate e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);*
11. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;*
12. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;*

13. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
14. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, e le norme richiamate nel presente provvedimento;*
15. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

CONSIDERATO altresì che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC - ZPS "*Murgia Alta*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie;
RITENUTO di condividere le suddette condizioni poste dal PNAM nel N.O. n. 46/2024 e le risultanze del parere espresso in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento emarginato in oggetto;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati, alle condizioni imposte dal PNAM nel N.O. n. 46/2024 e nel parere di valutazione di incidenza condiviso, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA, per il "*Progetto di realizzazione di percorso escursionistico e aree attrezzate nelle località Monte Lisciacoli e località Pietra Bianca-Lama Dama-Coste Cirillo*", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nel nulla osta n° 46/2024 comprensivo di parere in atti protocollo regionale n. 427624 del 04/09/2024.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il Sistema di Gestione degli Atti Amministrativi Cifra2, al Comune proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della linea di finanziamento PSR Puglia 2014-2020 M19/SM19.2, all'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari ed al Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate è composto da n. 17 (diciassette) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento:

sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 514

[ID VIP 8351] - Parco agrovoltaico "Builli" della potenza nominale pari a 14,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Nardò (LE), in località Builli, Copertino (LE) e Leverano (LE). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Lecce 2 PV S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite

dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 149638 del 29.11.2022, acquisita in pari data al prot. n. 14756 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 81498 del 19.05.2023, acquisita in data 22.05.2023 al prot. n. 8124 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9744 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le

medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12714 del 16.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8351, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico "Builli" della potenza nominale pari a 14,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Nardò (LE), in località Builli, Copertino (LE) e Leverano (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Lecce 2 PV" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate

coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID_VIP 8351.pdf - 4b95af07cab19325822cb64dbf87b3fcb5af7fe9aef675ffa46e1ed058c93a91

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 8351

Tipologia di progetto: Agrovoltaico
Potenza: 14,25 MW (Potenza di picco 16,56 MW).
Ubicazione: Località Builli Comune di Nardò (LE), Copertino (LE), Leverano (LE).
Proponente: Lecce 2 PV S.r.l.

IDONEITÀ DELL'AREA
L'impianto di che trattasi si sviluppa su due aree contigue denominate **Builli 1** e **Builli 2** le cui superfici ammontano rispettivamente a 96.902 mq e 178.258 mq per complessivi 275.160 mq, sono ricadenti entrambe nel territorio comunale di **Nardò (LE)** e censite catastalmente al **Fg 35 p.lle 570 –571 – 572 – 573 – 567** e **Fg. 33 p.lle 99 – 516 – 517**. Ciascun comparto sarà dotato di proprio allaccio alla RTN mediante realizzazione di due cabine di consegna collegate alla cabina primaria AT/MT Copertino. Il tracciato delle opere di connessione è lungo 9,9 km e partendo dall'impianto interessa i Comuni di Nardò, Copertino e Leverano.
Le aree coinvolte dall'impianto ricadenti nel Comune di Nardò, in base allo strumento urbanistico vigente sono agricole di **Tipo E1 "Area produttiva normale"**. Ugualmente i suoli interessati dal passaggio del cavidotto interrato sono di tipo agricolo e interessano anche i Comuni di Leverano e di Copertino.

VERIFICHE ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021
L'area dell'impianto **Builli** rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8 del D.Lgs.199/2021 **NON RICADE IN AREE IDONEE**, infatti:

- **Non** interessa aree ove sono già installati impianti della stessa fonte **(lett. a)**;
- **Non** ricade in un sito oggetto di bonifica di siti contaminati di cui alla Parte IV del D.Lgsl 152/2006 **(lett.b)**;
- **Non** interessa totalmente o in parte aree di cave o miniere cessate e in condizioni di degrado ambientale, comunque non più suscettibili di sfruttamento **(lett.c)**;
- **Non** è un'area nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) né di società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali **(lett.c bis 1)**;
- **L'intervento prevede l'installazione di moduli fotovoltaici a terra del tipo su trackers a inseguimento solare monoassiale;**
  Nell'area dell'impianto non sono presenti Vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgsl 42/2004;
  (verifica 1) L'area di intervento è classificata come Agricola dal PRG di Nardò;
  L'area dell'impianto non dista meno di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale;
  L'area di progetto non coincide con l'area di una cava o di una miniera;
  (verifica 2) L'area di intervento non coincide con un'area interna ad un impianto industriale o stabilimento art. 268 del D.Lgsl 152 / 2006;
  L'area di intervento è un'area agricola ma il suo perimetro non ha alcuna relazione con impianti industriali o stabilimenti posti in prossimità della stessa;
  L'area di progetto non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;
- **L'area di progetto dista meno di 500 m da:**
  - **Grotta Buca del Cacciatore** (PU_1365) ad Est del perimetro di intervento (art. 143 co. 1 lett. e);
  - **Macchia boschiva** (a Nord dell'impianto in progetto) (art. 142 co.1 lett. g); **Masseria Abate Cola** (LE 000292) (a Sud dell'impianto), bene segnalato ai sensi dell'art. 143 del Codice;
  - **Masseria Giudice Giorgio** (ARK0444) bene tutelato ai sensi della L. 1089 con **Vincolo Architettonico ai sensi della Parte II del Codice**;
  - **Due aree a Pericolosità Idraulica** (a Nord e a Ovest);

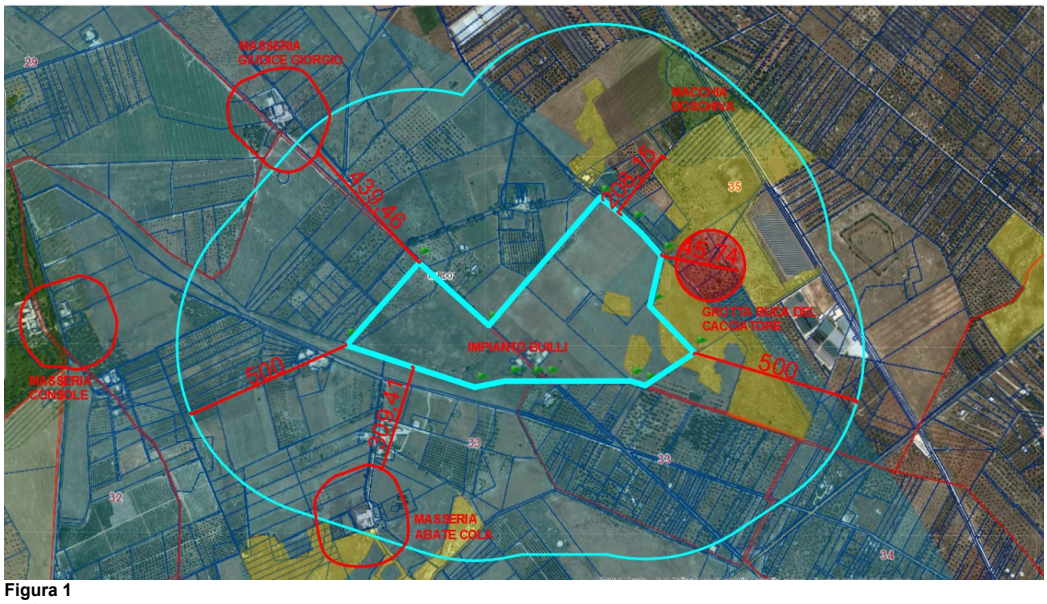


Figura 1
Buffer di 500 metri dall'area di impianto BUILLI 1 e BUILLI 2.
Nel buffer: UCP Grotta Buca del Cacciatore, diversi UCP Aree a Prati e Pascoli, Masseria Giudice Giorgio con Vincolo Architettonico, Masseria Abate Cola segnalazione architettonica, BP Macchia boschiva. Tutta l'area ricade nel raggio di 4 km UCP Cono Visuale di Porto Selvaggio.

VERIFICHE ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto agrovoltaico **RICADE** in aree ritenute ***non idonee*** ai sensi del R.R. n. 24 del 2010 poiché è tutta ricompresa entro il **raggio di 4 km del Cono Visivo di Porto Selvaggio**, come indicato nella figura 2.

In tali aree **(cfr. Allegato 1 del R.R. 24/2010)** si considera che: *"la presenza di grandi superfici a pannelli fotovoltaici (….) può produrre un'alterazione significativa dei valori paesaggistici presenti"*.

In base all'**Allegato 3** la realizzazione di **FER di tipo F7**: *"altera l'immagine storicizzata che identifica i luoghi in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica introducendo nelle prospettive elementi di disturbo estranei al contesto".*

L'area dell'impianto BUILLI si interpone inoltre entro un **sistema di Masserie**, una delle quali tutelata da Vincolo Architettonico (L. 1089/1939) per cui, in base al RR 24 2010: "*aldilà dell'area di pertinenza del singolo bene è importante valutare l'impatto visivo dell'impianto anche al di fuori dell'area tutelata*". In tal senso la realizzazione dell'impianto si interpone tra le principali emergenze architettoniche dell'area, alterandone i rapporti consolidati di dominanza sul paesaggio.

L'area del Comune di Nardò rientra fra quelle interessate da **produzioni agro-alimentari di qualità** (DOC) DPR 06/04/87 e: *"in tali aree risulta complicato ottenere autorizzazioni se presenti oliveti o vigneti (…)".* Su tale aspetto si precisa che solo una parte dei suoli coinvolti dalla centrale di produzione energetica da fotovoltaico ricadono effettivamente in aree coltivate ad oliveto.

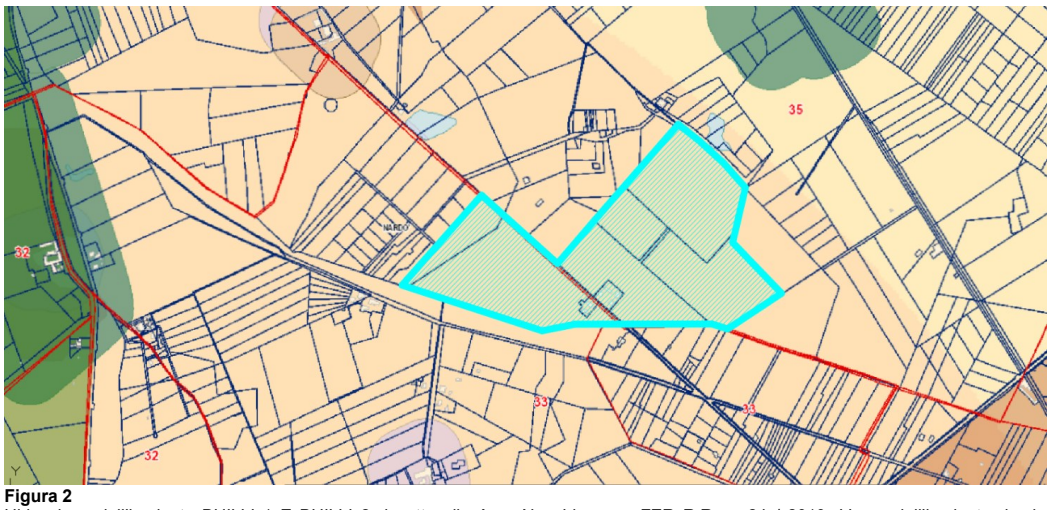


Figura 2
Ubicazione dell'impianto BUILLI 1 E BUILLI 2 rispetto alle Aree Non Idonee a FER R.R. n. 24 / 2010. L'area dell'impianto ricade completamente entro il raggio di 4 km del Cono Visuale di Porto Selvaggio color pesca chiaro.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO
In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/9/2010**, si evidenzia l'**insussistenza** delle seguenti condizioni, di norma considerate come elementi positivi in fase di valutazione dei progetti:

a) **non** è comprovabile l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili se non per le quote di energia prodotte dall'impianto in sostituzione di consumo di materie fossili;
c) **è dimostrato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere minor consumo possibile di suolo**, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili; tuttavia la distanza tra i filari dei supporti ad inseguimento monoassiale, di 5,50 metri, non è sufficiente per consentire una reale vita agricola alle fasce apparentemente libere tra i trackers poiché il passaggio dei mezzi necessari per finalità manutentive dei pannelli compromette di fatti il libero sviluppo delle piantumazioni nelle corsie residuali ampie 3,09 metri; l'altezza da terra dei pannelli varia da 1,20m e 3,28 m, mentre l'altezza dei supporti è pari a 2,21 m, ciò comporta che l'altezza delle alberature, al fine di garantire ottimale rendimento dell'impianto energetico non può elevarsi e svilupparsi normalmente poiché occorre evitare che le chiome "ombreggino" i pannelli FTV; inoltre l'installazione di 18 cabine prefabbricate da campo e la viabilità perimetrale e di campo avente sezione non inferiore a 4 metri comporta notevole sottrazione di suolo agricolo;
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto prevede la coltivazione di specie appartenenti alle **tradizioni agroalimentari locali in senso generico ma non specifico (in particolare si prevede l'impianto di ulivo, limoni, aglio e spinaci e altre specie che favoriscono l'impollinazione)** ma non di **specifici vitigni al fine di favorire la produzione dei vini DOC di Nardò.** Le coltivazioni previste inoltre sono del tutto subordinate alla presenza dell'impianto FTV e condizionate allo stesso per giacitura, portamento e capacità di sviluppo, secondo priorità del tutto estranee rispetto a quelle tipiche della tradizionale pratica agraria, fautrice di quella particolare bellezza che caratterizza il paesaggio rurale;
g) **non è menzionato negli elaborati** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione dell'impianto o di formazione per personale e maestranze future.

L'intervento invece presenta la seguente caratteristica:
f) si prevede installazione di supporti ad **inseguimento monoassiale** in grado di ottenere un miglior rendimento rispetto a tradizionali supporti fissi.

Il **DM 10/9/2010 al punto 16.4** sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da **produzioni agro-alimentari di qualità**, come nel caso dell'area di cui trattasi,

(produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta o interferisca negativamente** con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla **valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali**, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Il proponente asserisce che attualmente le aree ove è previsto l'impianto sono coltivate a seminativo e che il progetto prevede un piano colturale di **uliveto superintensivo, orticole, alberi di limone e specie che favoriscono l'impollinazione** e che, nel suo complesso il piano ha valore economico superiore rispetto all'attuale. Ciò nonostante, le coltivazioni previste non concorrono alla **valorizzazione delle specifiche tradizioni colturali dell'area di Nardò in relazione alla produzione vinicola di qualità.**

Il **Settore Sviluppo e pianificazione del Territorio del Comune di Nardò e la Commissione paesaggistica Locale**, con Nota Prot. n. 0035769 del 28/06/2023 hanno espresso **Parere Negativo** al progetto, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, evidenziando che le aree coinvolte dall'intervento rientrano fra quelle destinate alla **produzione di vini Nardò DOC** di cui all'approvazione con DPR 06/04/1987 finalizzato alle produzioni da tutelare e che le NTA di PRG contrastano con la realizzazione del parco FTV; tale posizione è stata ribadita anche nella Nota del 26/02/2024, prodotta a seguito delle Controdeduzioni presentate dal Proponente. L'impianto in questione ricade parzialmente su aree ove è presente un impianto coltivato ad **uliveto (Fg. 33 P.lla 99)** come risulta dalle ortofoto. La realizzazione dell'impianto interferirebbe negativamente sul contesto agrario limitrofo e non concorrerebbe all'implementazione o mantenimento delle produzioni DOC tipiche dell'area.

Il progetto prevede la realizzazione di una fascia arborea perimetrale, costituita da piante di ulivo a coltivazione superintensiva che, secondo il proponente, concorrerà a mitigare l'impatto visivo del parco fotovoltaico, garantendo una **chiusura totale delle visuali**. Su tale aspetto si ritiene che "la chiusura totale delle visuali" non sia un tratto che appartiene al paesaggio in questione e che se da un lato potrebbe mitigare la presenza dell'impianto dall'altra costituirebbe una barriera non necessaria per la tradizionale pratica agraria.

Non si ritiene che le modalità di intervento siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, **del patrimonio culturale e del paesaggio rurale** come riscontrabile dalle immagini tridimensionali prodotte. L'area agricola di fatti risulterebbe condizionata nell'uso non già dall'attività di coltivazione del suolo ma da quella energetica, finalizzata esclusivamente all'ottimale rendimento dell'impianto, ciò che comporta una precisa giacitura dei trackers che oblitera il tradizionale mosaico agrario.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono un cavidotto di collegamento interrato che dall'impianto si immette nella **SP 114 Copertino Sant'Isidoro**, strada a valenza paesaggistica, sino al collegamento con la bretella che conduce a Via Vecchia Leverano ove si trova la Stazione Elettrica Copertino esistente, di cui si prevede implementazione di componenti in aereo entro l'area già dedicata. Le opere di connessione non contrastano con la disciplina specifica di cui agli art. 86-87-88 delle NTA del PPTR.

AGRIVOLTAICO

In merito alle caratteristiche e rispetto dei requisiti contenuti nelle Linee Guida degli Impianti Agrivoltaici l'impianto:

- è improntato a **"unica tessera"** interrotta solo da due percorsi di viabilità di campo (cfr. AG7SE31_ElaboratoGrafico_06_REV2-signed.pdf) e non presenta, rispetto a un impianto fotovoltaico classico, una maggiore variabilità nella distribuzione dei trackers;
- I supporti dei pannelli sono a **inseguimento solare monoassiale**, ciò rende l'impianto più produttivo energeticamente e meno rigido nell'inserimento paesaggistico;
- **Requisito A**: Il sistema è progettato in modo da integrare entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica) ma a vantaggio di quello energetico poiché gli spazi tra i pannelli sono ridotti, tuttavia il proponente dichiara di rendere coltivabile tutta l'area del parco, ovvero che la **Sup.Agr.Coltivata ≥ 0,7xSup.Tot.Impianto;** è verificata anche la percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli rispetto all'area di intervento:
  LAOR ≤ 40% ovvero LAOR = 90.898 ≤ 110.064 mq = 40%x275.160 mq;
- **Requisito B**: il proponente asserisce che il parco agri-FTV è condotto nel corso del ciclo di vita garantendo contemporaneamente la produzione di energia elettrica e di prodotti agricoli

e non compromettendo la continuità dell'attività agricola e pastorale essendo stato redatto un **piano di monitoraggio ambientale** (cfr. voce A4 Quadro Economico);

- **Requisito C**: l'impianto presenta le caratteristiche di altezza media da terra che rispettano i minimi fissati per rientrare nella casistica del **TIPO 1**, ovvero l'altezza dei supporti è pari all'altezza media dei pannelli a 2,21 m dal suolo. Ciò nonostante, è palese che nessun operatore potrà agevolmente lavorare in prossimità delle fasce ove i pannelli ruotando disteranno 1,20 metri dal suolo (altezza minima da terra).
- **Requisito D**: l'intervento prevede un **Piano di Monitoraggio** con **2 stazioni di rilevamento** per monitorare **la continuità dell'attività agricola** di cui al **Punto D.2** (cfr. pag. 11 e 13 dell'elaborato AG7SE31_RelazionePaesaggistica_13-Verifica_parametri_agrivoltaico.pdf)**.**
- **Requisito E:** il Piano di Monitoraggio prevede la rilevazione di parametri utili a verificare le condizioni di **recupero e fertilità del suolo di cui al Punto E.1** e del **microclima Punto E.2**.
- **È dichiarata ma non comprovabile la verifica dei Punti D.1 (risparmio idrico) ed E.3 (resilienza ai cambiamenti climatici) dell'impianto Builli (cfr. pag. 15-16 elaborato Verifica parametri Agrivoltaico).**

RIFERIMENTI

La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela dal **PPTR** è stata verificata attraverso il sito consultabile attraverso il link:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html
La sovrapposizione del progetto rispetto alle **Aree Non Idonee all'installazione degli impianti alimentati da FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010** è stata verificata sulla pagina:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html
L'**uso del suolo** è stato verificato attraverso la pagina:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto è ubicato su **Area Agricola** coltivata prevalentemente a seminativo che presenta retaggi di coltivazioni di uliveto. Le aree interessate **NON ricadono tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 e, in base al R.R. n. 24 del 2010, interessano Aree Non Idonee.**
Il progetto risponde parzialmente alle soluzioni tecniche elencate al **Punto 16** del **DM 10/9/2010** e prevede 26.560 moduli FVT ciascuno di 2,41 m x1,42 m su trackers verticali a inseguimento solare infissi direttamente nel terreno, caratteristica di impianti evoluti. Tuttavia, in merito alla distanza tra le stringhe e alla distribuzione delle stesse l'impianto non presenta varietà distributiva, appare eccessivamente denso e planimetricamente non è dissimile da un impianto FTV di tipo Tradizionale come si evince dalla documentazione grafica di progetto (cfr.AG7SE31_ElaboratoGrafico_06_REV2-signed.pdf, AG7SE31_Disciplinare_01_REV1-signed.pdf, AG7SE31_DocumentazioneSpecialistica_05.pdf).
La realizzazione dell'impianto **NON favorisce la produzione agroalimentare tipica della zona, caratterizzata da uve pregiate (vini DOC di Nardò)** e benché le coltivazioni previste in progetto siano più variegate rispetto alla situazione esistente, non si ritiene che l'impianto sia finalizzato al sostegno del settore agricolo poiché gli spazi apparentemente liberi tra i trackers sono i minimi indispensabili per transitare con mezzi a fini manutentivi in condizioni di sicurezza rispetto ai componenti dell'impianto e ciò preclude una libera conduzione agricola delle aree apparentemente coltivabili. Altresì la libera circolazione pastorale non potrà avere luogo per via della recinzione di estese porzioni di suolo agricolo per complessivi 275.160 mq.
L'intervento prevede opere per **mitigare l'impatto visivo dell'impianto FVT** rispetto alla strada **SP359** mediante la piantumazione di 4 / 5 filari di Ulivi posti tra loro a una distanza piuttosto ridotta pari a 1,5 m. Lungo gli altri margini c'è un singolo filare di ulivi, seguito internamente da rarefatta piantumazione di limoni. L'intervento prevede anche il **recupero di manufatti realizzati nell'ambito della riforma agraria** ma si ritiene che la distanza troppo ravvicinata delle stringhe rispetto ai manufatti oggetto di restauro renda vana l'azione di recupero dal punto di vista paesaggistico poiché l'impianto FTV, considerate forma e dimensioni risulterà invadente e predominante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 515

[ID VIP 8804] - Parco agrovoltaico, della potenza di 75,053 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Ascoli Satriano (FG).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: CATENACCIO SOLAR PARK S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 20999 del 14.02.2023, acquisita in pari data al prot. n. 2368 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 81499 del 19.05.2023, acquisita in data 22.05.2023 al prot. n. 8123 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9743 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 13707 del 30.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8804, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrovoltaico, della potenza di 75,053 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Ascoli Satriano (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "CATENACCIO SOLAR PARK" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 8804.pdf - 0f149108ee4dcc160924c2b6162f0c943db656a9afc81926cc9cd698db842785

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 8804

Tipologia di progetto: Agrovoltaico
Potenza: 75,053 MW
Ubicazione: Comuni di Castelluccio dei Sauri, Deliceto e Ascoli Satriano (FG)
Proponente: CATENACCIO SOLAR PARK S.r.l.

INQUADRAMENTO
L'impianto in esame è localizzato in Provincia di Foggia e prevede la realizzazione di un parco Agrovoltaico con potenza di picco pari a 75.053,04 kWp. L'impianto è costituito da 3 campi non contigui collegati tra loro da un cavidotto "interno", ubicati in **Località Catenaccio** nei **Comuni di Castelluccio dei Sauri e Deliceto**.
I suoli coinvolti sono individuati al **NCT del Comune di Castelluccio dei Sauri al Foglio 18 p.lle n. 307, 158, 73, 155, 43, 40, 306, 463, 249, 299 e Foglio 15 p.lle 214, 215, 47, 49, 219, 34, 51, 53, 108, 104, 174, 46, 33, 63, 64, 110, 126, 156, 157, 158, 205, 231, 127, 111, 285, 176,2 06 e al NCT del Comune di Deliceto al Fg. 28 p.lle 166, 211, 575, 576, 577, 281, 272, 16, 69, 470, 37, 93, 92, 10**. Dai 3 settori FTV parte un cavidotto "esterno" che percorre tratti stradali sia asfaltati che sterrati lungo la **SP106, SP104, Strada Comunale in Località Saudone, Strada Comunale Ascoli-Deliceto** sino alla sottostazione di trasformazione e consegna di progetto (SE di Utenza) posta in adiacenza al futuro ampliamento della sottostazione elettrica esistente di Deliceto, in Località La Mezzana, cui si collegherà in antenna con la SE di Utenza sita nel Comune di Ascoli Satriano su suolo individuato al **NCT al Fg. 57 p.lle 17 - 86.**
Le aree coinvolte dall'impianto ricadenti nel Comune di Castelluccio dei Sauri e di Deliceto sono classificate come zone agricole di **Tipo E, coltivate prevalentemente a seminativo (cfr. elaborato H01).** La sottostazione di utenza, l'ampliamento della SE di Deliceto e i raccordi delle linee elettriche, ricadenti nel Comune di Ascoli Satriano, in base al PUG, sono tipizzate anch'esse come aree agricole a **"Prati e pascoli naturali"**.

IDONEITA' DELL'AREA - VERIFICHE ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021
L'area dell'impianto **Catenaccio RICADE IN AREE IDONEE** ai sensi dell'art. 20. Co. 8 lettera c-quater, infatti:

- **Lett.a:** nell'area di intervento **non sono installati impianti della stessa fonte**;
- **Lett. b:** l'area di progetto **non coincide con aree oggetto di bonifica;**
- **Lett. c:** l'area di intervento **non coincide parzialmente o integralmente con cave o aree di miniere cessate**;
- **Lett. c-bis:** l'area di intervento **non è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali**;
- **Lett. c-bis 1**: le aree di progetto **non coincidono con siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale**;
- **Lett. c-ter: il progetto riguarda impianti fotovoltaici con moduli a terra;**
  Nell'area dell'impianto non sono presenti Vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgsl 42/2004;
  (verifica 1) L'area di intervento è classificata come Agricola;
  Il perimetro dell'area di intervento non si trova a una distanza di meno di 500 metri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale e l'area di progetto non coincide con l'area di una cava o di una miniera;
  (verifica 2) L'area di intervento non coincide con un'area interna ad un impianto industriale o stabilimento art. 268 del D.Lgsl 152 / 2006; l'area di intervento è agricola e il suo perimetro non ha alcuna relazione con impianti industriali o stabilimenti posti in prossimità della stessa;
  Le aree di progetto non sono prossime alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri;

- **Lett. c quater:** l'area di progetto **non** è compresa nel perimetro di beni sottoposti a tutela da parte del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**;** appare comunque utile evidenziare che l'impianto (vedi figura 1):
    - Interferisce seppur modestamente con l'area segnalata nella **Carta dei Beni Architettonici** tra i **Beni Archeologici**, denominata **Località Sterparo**; l'area di intervento è limitrofa alla fascia di rispetto della **Masseria Catenaccio**, munita di segnalazione architettonica. L'impianto interferisce anche con un **Versante**. Effettuando le verifiche di sovrapposizione delle aree è emerso che il perimetro di intervento, tra i vari elaborati di progetto cambia e le aree del campo 1 risultano localmente traslate e modificate (accomodate), non invadendo apparentemente tali Beni.
    - L'area di progetto e il buffer di 500 metri, **non ricadono** in aree sottoposte a tutela ai sensi dell'**art. 136 del Codice dei Beni Culturali** e pertanto l'area risulta **IDONEA** (vedi figura 2).

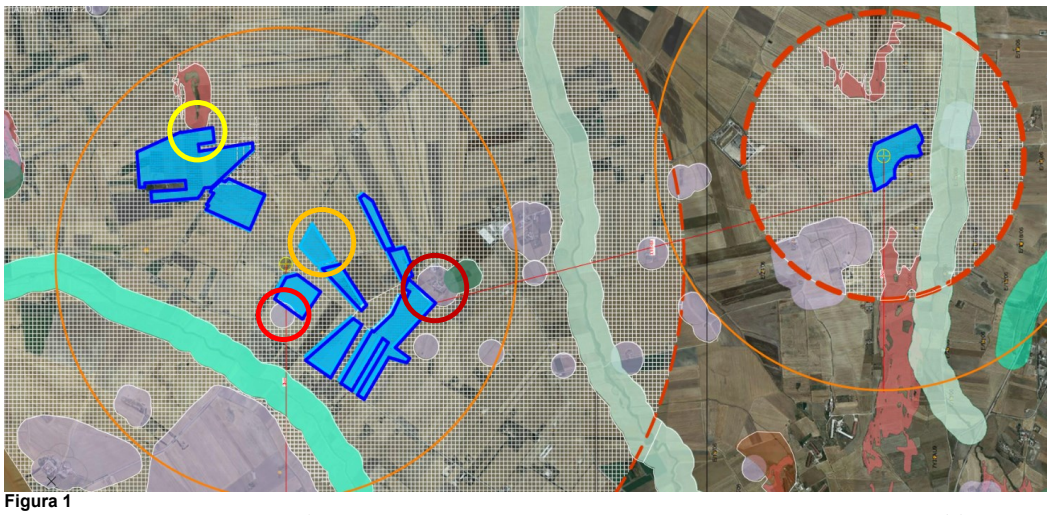


Figura 1
Le sagome dell'impianto Agrovoltaico Catenaccio dell'elaborato E07 non sono coincidenti con quelle dell'elaborato T01 (cfr. perimetri celeste E07 e blu T01). I settori del campo 1 risultano tra loro traslati e anche ridimensionati. In ogni caso sovrapponendole si nota che, nell'area evidenziata con il cerchio rosso, il perimetro blu invade la zona archeologica e nell'area evidenziata con il cerchio bordò l'impianto è tangente alla fascia di rispetto della Masseria Catenaccio, il cerchio giallo individua interferenza dell'impianto con un versante. Il cerchio arancione evidenzia invece la mancanza di un settore dell'impianto nell'elaborato di inquadramento T01.



Figura 2
La fascia di rispetto di 500 metri, pur interessando vari BP e UCP non coinvolge Beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, pertanto l'area risulta idonea (art. 20 co. 8 lettera c-quater).

NON IDONEITA' DELL'AREA - VERIFICHE ai sensi del R.R. n. 24/2010

L'area dell'impianto agrovoltaico, a patto delle sovrapposizioni già evidenziate, eluse mediante locale adattamento dei perimetri di intervento in alcuni elaborati di progetto, **NON RICADE** sostanzialmente in aree ritenute ***non idonee*** ai sensi del R.R. n. 24 del 2010. Giova comunque precisare che la realizzazione di impianti **FER** di tipo **F7** entro un sistema costellato da segnalazioni architettoniche (Masseria Catenaccio, Masseria Posticcchio) e diffuse segnalazioni archeologiche (Località Sterparo, Catenazzo e Ciarluzzi), solo per citarne alcune tra le 42 coinvolte nell'area di interesse, (calcolata dal proponente considerando un buffer pari a 50 volte l'altezza massima delle opere previste in progetto DM 10/9/2010) ***"risulta difficile in quanto contrasta con l'integrità dei siti, con la riqualificazione del contesto e coi valori storico culturali dei luoghi, anche all'infuori dell'area tutelata"***. L'impianto, interponendosi tra le emergenze architettoniche e archeologiche del sito ne comprometterebbe la riqualificazione, alterando sia i rapporti consolidati di dominanza dei beni sul paesaggio e sia i rapporti di intervisibilità tra i beni.

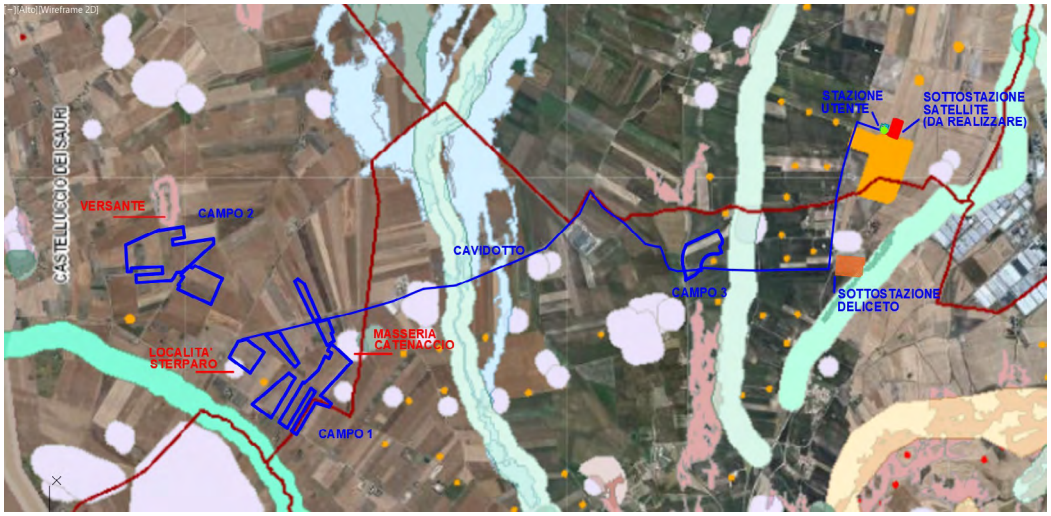


Figura 3
Ubicazione dell'impianto Catenaccio su Aree Non Idonee a FER R.R. n. 24 / 2010. L'intervento interessa parzialmente aree non idonee (Versante, Località Sterparo, Masseria Catenaccio). Attorno all'impianto sono presenti numerosi aerogeneratori autorizzati (colore arancione). In adiacenza alla Stazione Utente c'è un impianto FTV autorizzato. La pressione di FER nell'area è evidente ed eccessiva.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio di cui al **punto 16 del D.M. 10/9/2010**, si evidenzia l'**insussistenza** delle seguenti condizioni, di norma considerate come fattori positivi in fase di valutazione dei progetti:

a) **non** è comprovabile l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili se non per le quote di energia prodotte dall'impianto in sostituzione di consumo di materie non rinnovabili;

c) **non è dimostrato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere minor consumo possibile di suolo**, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili; la distanza tra i filari dei supporti ad inseguimento monoassiale, di circa 5/6 metri, non è sufficiente per consentire una reale vita agricola alle fasce apparentemente libere tra i pannelli FTV poiché il passaggio dei mezzi necessari per le periodiche attività manutentive compromette di fatti il libero sviluppo delle piantumazioni nelle corsie residuali; l'altezza da terra dei pannelli varia da un minimo di 1,12 m a un massimo di 4,88 m, con altezza dei supporti pari a 3,00 m ed è evidente che nella fascia ove l'altezza dei pannelli varia tra 1,12 m e 2,00 metri non vi può essere una coltivazione inquanto lavorarvi non sarebbe agevole, peraltro tali superfici sono prevalentemente ombreggiate. Inoltre, come relazionato dal proponente i supporti dei pannelli sono periodicamente monitorati e l'erba sottostante è tagliata per evitare di compromettere i supporti stessi. È inoltre prevista la fondazione su platea di numerose cabine prefabbricate da campo, viabilità perimetrale (fascia di circa 10 metri) e viabilità di campo avente sezione non inferiore a 3,50 metri, opere che comportano notevole sottrazione di suolo agricolo;

d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) l'impianto agrovoltaico coinvolge aree attualmente **coltivate a seminativo**. Le produzioni agricole locali di pregio sono prevalentemente **vinicole e olearie** ma la realizzazione dell'impianto non compromette di fatto oliveti o vigneti. Lungo il perimetro dei campi è prevista la piantumazione di ulivi e siepi di mitigazione visiva, tuttavia i pannelli raggiungono quasi 5 metri di altezza da suolo pertanto la fascia di mitigazione potrebbe essere insufficiente allo scopo. Le coltivazioni previste sono del tutto subordinate alla presenza dell'impianto FTV e condizionate dallo stesso per giacitura, portamento e capacità di sviluppo, secondo priorità del tutto estranee rispetto a quelle tipiche della tradizionale prassi agraria. **Non è coinvolta formalmente alcuna azienda agricola locale nonostante per tutti gli interventi edilizi in area agricola sia indispensabile che il proponente sia un'azienda agricola, che deve dimostrare mediante relazioni agronomiche e asseverazioni, le reali esigenze in merito a produzioni, lavorazioni, ecc. In progetto sono previste esclusivamente cabine prefabbricate che nulla hanno a che fare con le produzioni agricole derivanti dall'impianto.**
f) si prevede installazione di supporti ad **inseguimento monoassiale** in grado di ottenere un miglior rendimento rispetto a tradizionali supporti fissi;
g) **non è menzionato negli elaborati** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione dell'impianto o di formazione per personale e maestranze future.
In relazione a quanto indicato al **punto 16.4 del DM 10/9/2010** l'intervento non pregiudica le produzioni di pregio (vinicole e olearie) e prevede nella fascia di mitigazione perimetrale l'impianto di ulivi che determinano una chiusura delle visuali, tratto non necessario in caso di coltivazione agricola dei suoli e dunque scelta forzata e obbligata rispetto alla tradizione agraria. A parte ciò non sono intraprese attività finalizzate a favorire le produzioni agricole tipiche.
Non si ritiene che le modalità di intervento siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, **del patrimonio culturale e del paesaggio rurale** come riscontrabile dalle immagini tridimensionali prodotte. L'area agricola di fatto risulterebbe condizionata nell'uso non già dall'attività di coltivazione del suolo ma da quella energetica, finalizzata esclusivamente all'ottimale rendimento dell'impianto, ciò che comporta una precisa giacitura dei trackers che altera il tradizionale mosaico agrario e il paesaggio.
Le opere di connessione alla RTN prevedono un cavidotto di collegamento interrato che dall'impianto percorre prevalentemente tratti di viabilità esistente sino a giungere presso la Stazione di Deliceto, intercettando componenti idrologiche cui attraversamenti sono previsti con T.O.C. In merito a tali interferenze l'AdB ha espresso già Parere Favorevole con prescrizioni (Prot. 24158/2023 del 30-08-2023). Non sono presenti ulteriori interferenze con la disciplina d'uso del PPTR.

LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI
In merito alle caratteristiche e rispetto dei requisiti contenuti nelle Linee Guida degli Impianti Agrivoltaici l'impianto Catenaccio:

- Per quanto molto discontinuo e frastagliato è improntato a **"unica tessera"** interrotta solo da sporadici percorsi di viabilità di campo e non presenta, rispetto a un impianto fotovoltaico classico, una maggiore variabilità nella distribuzione dei trackers;
- I supporti dei pannelli sono a **inseguimento solare monoassiale**, ciò rende l'impianto più produttivo energeticamente e meno rigido nell'inserimento paesaggistico, sebbene i pannelli raggiungano un'altezza massima da terra pari a 4,88 metri, dato non marginale;
- **Requisito A**: Il sistema progettato non soddisfa simultaneamente i punti A1 e A2, è apparentemente progettato in modo da integrare entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica) ma a vantaggio di quello energetico poiché gli spazi tra i pannelli sono ridotti e fittiziamente agricoli.
  A.1 Superficie Minima Coltivata $S_{agricola} \geq 0{,}7 \times S_{totale}$
  (Stot – platee, viabilità, fascia trackers, fascia bassa pannelli) = $S_{agricola} \geq 0{,}7 \times 116\ Ha$ = Sup. Recintata
  $S_{agricola} = 735.358\ mq \geq 81{,}2\ Ha$
  tuttavia il proponente non considera l'area effettivamente recintata, non sottrae alla superficie agricola la viabilità, le cabine, la fascia assiale dei trackers, la fascia sottostante i pannelli fra altezza da terra pari a 1,12 metri e 2 metri, non sottrae quanto meno parzialmente le corsie utili al transito dei mezzi a fini manutentivi e dichiara di rendere coltivabile tutta l'area del parco, ovvero che la **Sup.Agr.Coltivata ≥ 0,7 x Sup.Tot.**
  A.2 LAOR percentuale superficie coperta dai moduli
  LAOR ≤ 40% Sup. Impianto

ovvero 137.712 x 2,556 mq = LAOR = 351.991 mq ≤ 40% 1.160.273 mq (area perimetrata)

LAOR = 351.991 mq ≤ 464.109 mq
LAOR = Spannelli / Stotale
LAOR = 351.991 mq / 1.1160.273 mq = 0,30 % ≤ 40 %

- **Requisito B**: il proponente asserisce che il parco agri-FTV sarà condotto nel corso del ciclo di vita garantendo contemporaneamente la produzione di energia elettrica e di prodotti agricoli e non compromettendo la continuità dell'attività agricola e pastorale essendo stato redatto un **piano colturale coadiuvato da un piano di monitoraggio ambientale**;
- **Requisito C**: l'impianto presenta le caratteristiche di altezza media da terra pari a 3 metri e rispetta i minimi fissati per rientrare nella casistica del **TIPO 2**. L'altezza minima dei pannelli da terra, pari a 1,12 metri, non consente tuttavia agli operatori di effettuare lavorazioni nella fascia sottostante;
- **Requisito D**: l'intervento prevede il risparmio idrico mediante un sistema di raccolta delle acque piovane. In relazione a ciò si rileva che in una parte consistente di suolo agricolo (116 ettari) le acque piovane, che usualmente si distribuiscono nel terreno e ricaricano la falda, saranno captate e convogliate in cisterne per soddisfare il fabbisogno idrico delle colture mediante un sistema coadiuvato da un **Piano di Monitoraggio;**
  Punto D.2 la continuità agricola in termini di monitoraggio delle rese di produzione rispetto allo stato attuale sarà garantita dalle rotazioni colturali stabilite nel Piano agricolo. Il monitoraggio sarà effettuato mediante la registrazione dei dati relativi alle produzioni effettuate tramite un sistema di sensori di campo collegati, riportando le informazioni in una Piaffaforma-web, secondo il modello ***"dell'agricoltura di precisione"*** che permette di calibrare gli interventi con esattezza, in base alle reali condizioni di campo, riducendo l'apporto di mezzi tecnici e aumentando la sostenibilità complessiva della conduzione agricola.
- **Requisito E:** il Piano di Monitoraggio prevede la rilevazione di parametri utili a verificare le condizioni di **recupero e fertilità del suolo di cui al Punto E.1** mediante rotazione colturale. Per quanto attiene al **Punto E.2** il **microclima è monitorato e mediante un software sono ottimizzabili le operazioni colturali**. In relazione al **Punto E.3** il proponente asserisce che l'impianto in base alle caratteristiche (recupero risorsa idrica e monitoraggio) può essere maggiormente resiliente rispetto ai cambiamenti climatici, specie in relazione all'aumento delle temperature.

RIFERIMENTI
La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela dal **PPTR** è stata verificata attraverso il sito consultabile attraverso il link:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html

La sovrapposizione del progetto rispetto alle **Aree Non Idonee all'installazione degli impianti alimentati da FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010** è stata verificata sulla pagina:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

L'**uso del suolo** è stato verificato attraverso la pagina:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html

La presenza di **Vincoli Architettonici / Archeologici** è stata verificata attraverso le pagine:
http://vincoliinrete.beniculturali.it/vir/vir/vir.html
http://cartapulia.it/web/guest/home

SEGNALAZIONI INTERFERENZE
Risulta presentata una Segnalazione di interferenza con il progetto in esame da parte di altro soggetto Proponente (Whisol-E Sviluppo s.r.l.) che in data antecedente la presentazione del procedimento ID VIP 8804, aveva già presentato istanza **ID VIP 7387** del 02/08/2021 e Autorizzazione Unica (cod. ID 82BKAH2) del 07/05/2020 per l'impianto denominato "Ascoli Satriano Masseria San Potito". In particolare la Whysol segnala interferenze con le opere di connessione dell'impianto in esame, ricadenti all'interno del perimetro dell'impianto agrovoltaico

(cfr. MASE-2023-0067857), aree di cui la "Whysol ha già ottenuto titolo di disponibilità tramite contratto notarile".
Le opere di connessione interferenti con l'intervento della Whysol, risultano comuni anche ai progetti ID VIP 8305, ID VIP 8239 e ID VIP 9378.

CONCLUSIONI
L'impianto in progetto è ubicato su **Aree Agricole** coltivate per lo più a seminativo. Le aree interessate **ricadono tra quelle idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del Dlgs 199/2021. In base al R.R. n. 24 del 2010, l'impianto interessa solo minimamente Aree Non Idonee ma occorre precisare che rispetto ai beni culturali limitrofi (architettonici e archeologici) la realizzazione dell'impianto, considerate estensione e caratteristiche, ne pregiudicherebbe la valorizzazione e riqualificazione e comprometterebbe i rapporti di dominanza dei beni sul paesaggio e i rapporti di intervisibilità tra i beni stessi.**
Il progetto risponde parzialmente alle soluzioni tecniche elencate al **Punto 16** del **DM 10/9/2010,** prevede **137.712 moduli FTV da 2,256 x 1,133 metri su trackers verticali a inseguimento solare infissi direttamente nel terreno**, caratteristica di impianto evoluto. Tuttavia, in merito alla distanza tra le stringhe e alla distribuzione delle stesse **l'impianto non presenta varietà distributiva, appare eccessivamente denso e planimetricamente non è dissimile da un impianto FTV di tipo Tradizionale** come si evince dalla documentazione grafica di progetto.
La realizzazione dell'impianto **NON pregiudica ma non favorisce la produzione agroalimentare tipica della zona, caratterizzata da ulivi e uve pregiate** benché sia prevista una fascia di mitigazione ambientale ad oliveto mediante piantumazione di 20.000 ulivi lungo il perimetro dei campi. Le coltivazioni previste in progetto, pur essendo più variegate rispetto alla situazione esistente, non sono finalizzate al sostegno del settore agricolo poiché gli spazi apparentemente liberi tra i trackers sono i minimi indispensabili per transitare con mezzi a fini manutentivi in condizioni di sicurezza rispetto ai componenti dell'impianto e ciò preclude una libera conduzione agricola delle aree, solo apparentemente agricole e coltivabili. Altresì la libera circolazione pastorale non potrà avere luogo per via della recinzione, che prevede esigue asole (cfr. fig. 12-7 Relazione tecnica) per il passaggio della piccola fauna, privando di fatti una estesa porzione di suolo (116 ettari) alla libera circolazione delle specie.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 516

[ID VIP 9722] - Parco eolico, costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza totale di 37,2 MW, da realizzarsi in agro del Comune di Pietramontecorvino (FG), incluso un impianto di accumulo da 12 MW, con opere di connessione alla RTN e infrastrutture indispensabili ricadenti nel Comune di San Severo (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali

in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 81251 del 19.05.2023, acquisita in data 22.05.2023 al prot. n. 8125 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 9753 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 10497 del 11.07.2023, con la quale il Comune di Volturino ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 10492 del 11.07.2023, con la quale il Comune di Lucera ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9722, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco eolico, costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza totale di 37,2 MW, da realizzarsi in agro del Comune di Pietramontecorvino (FG), incluso un impianto di accumulo da 12 MW, con opere di connessione alla RTN e infrastrutture indispensabili ricadenti nel Comune di San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Sorgenia Renewables" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9722.pdf - 2c2ed90604152c8f5a012b3857c63c713bd429dd2514afbb8a0beff863c33aa2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9722

Tipologia di progetto:	Eolico
Potenza:	37,2 MW
Ubicazione:	Comuni di Pietramontecorvino, San Severo, Volturino, Lucera e Torremaggiore, tutti in Provincia di (FG).
Proponente:	Sorgenia Renewables S.r.l.

INQUADRAMENTO

Le opere proposte riguardano un impianto eolico costituito da 6 aerogeneratori aventi potenza unitaria pari a 6,2 MW che sviluppano potenza complessiva pari 37,2 MW. L'impianto è coadiuvato da un sistema di accumulo da 12 MW. Aerogeneratori e accumulo sono localizzati presso il Comune di Pietramontecorvino in Località "Acquasalsa-Vado Bianco". Le opere di connessione consistono in un cavidotto interrato, lungo circa 30 km (di cui 10 km cavidotto interno e 20 km cavidotto esterno), che transita prevalentemente al di sotto di viabilità esistente e che conduce l'energia prodotta, attraversando anche i Comuni di Lucera e Torremaggiore, sino alla nuova SE utente, collegata con la SE esistente denominata San Severo, presso l'omonimo Comune.

Le turbine previste hanno diametro di rotore pari a 170 m, altezza della torre pari a 125 m e altezza totale al top pala di 210 m. Le fondazioni per l'installazione di ciascun aerogeneratore sono ipotizzate con plinto in c.a. a pianta circolare e 23,40 m di diametro, alto circa 2,30 metri (880 mc) coadiuvato da 16 pali aventi diametro massimo pari a 1,20 m e profondità massima di 30 metri. Le opere di fondazione non sono reversibili. Ciascun aerogeneratore prevede la realizzazione di una piazzola avente superficie di circa 3.200 mq per un totale di 1,92 ettari mentre la nuova viabilità di progetto ha sezione di carreggiata di 5 metri e lunghezza complessiva di circa 2,66 km.

Gli aerogeneratori sono localizzabili come segue:

Dati Catastali:			Coordinate UTM 33 WGS84:	
A1	Fg. 3	P.lla 122	E 513279	N 4600837
A2	Fg. 5	P.lla 190	E 512557	N 4599915
A3	Fg. 4	P.lla 47	E 513719	N 4600148
A4	Fg. 6	P.lla 124	E 513531	N 4598279
A5	Fg 6	P.lla 130	E 514409	N 4598126
A6	Fg. 32	P.lla 18	E 515412	N 4598140

I suoli coinvolti dal parco, dal cavidotto e dalla stazione elettrica, in base agli strumenti urbanistici vigenti, sono tutti di tipo agricolo.

VERIFICHE ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto, rispetto alle casistiche di cui all'art. 20, co.8 del D.Lgs.199/2021 **NON RICADE IN AREE IDONEE**, infatti:

- **Non** interessa aree ove sono già installati impianti della stessa fonte **(lett. a)**;
- **Non** ricade in un sito oggetto di bonifica di siti contaminati di cui alla Parte IV del D.Lgsl 152/2006 **(lett.b)**;
- **Non** interessa totalmente o in parte aree di cave o miniere cessate e in condizioni di degrado ambientale, comunque non più suscettibili di sfruttamento **(lett.c)**;
- **Non** è un'area nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) né di società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali **(lett.c bis 1)**;
- L'intervento non riguarda realizzazione di impianti fotovoltaici o di biometano **(lett.c ter);**
- **L'area di progetto (aerogeneratori) non comprende beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgsl 42/2004,** Il cavidotto invece attraversa diverse aree mappate come BP e UCP, interessando suoli a forte vocazione agricola ove alcuni operatori hanno beneficiato di finanziamenti PSR Puglia (cfr. Parere Non Favorevole del Comune di Volturino del 04/7/2023 e del 07/7/2023, Parere Non Favorevole del Comune di San Severo del 15/6/2023, Parere Favorevole con prescrizioni del Comune di Lucera del 06/7/2023, Parere Non Favorevole del Comune di Pietramontecorvino del 11/7/2023).

L'area di progetto (vedi Fig. 1) risulta ricompresa nella fascia di rispetto di 3 km da:

- **Zona con Vincolo Archeologico Diretto ARC0620 Località Montecorvino Istituito ai sensi del D.Lgsl 42/2004;**
- **Torre e resti della Cattedrale di Montecorvino ARK0654 Vincolo Architettonico Diretto Istituito ai sensi della L 1089;**

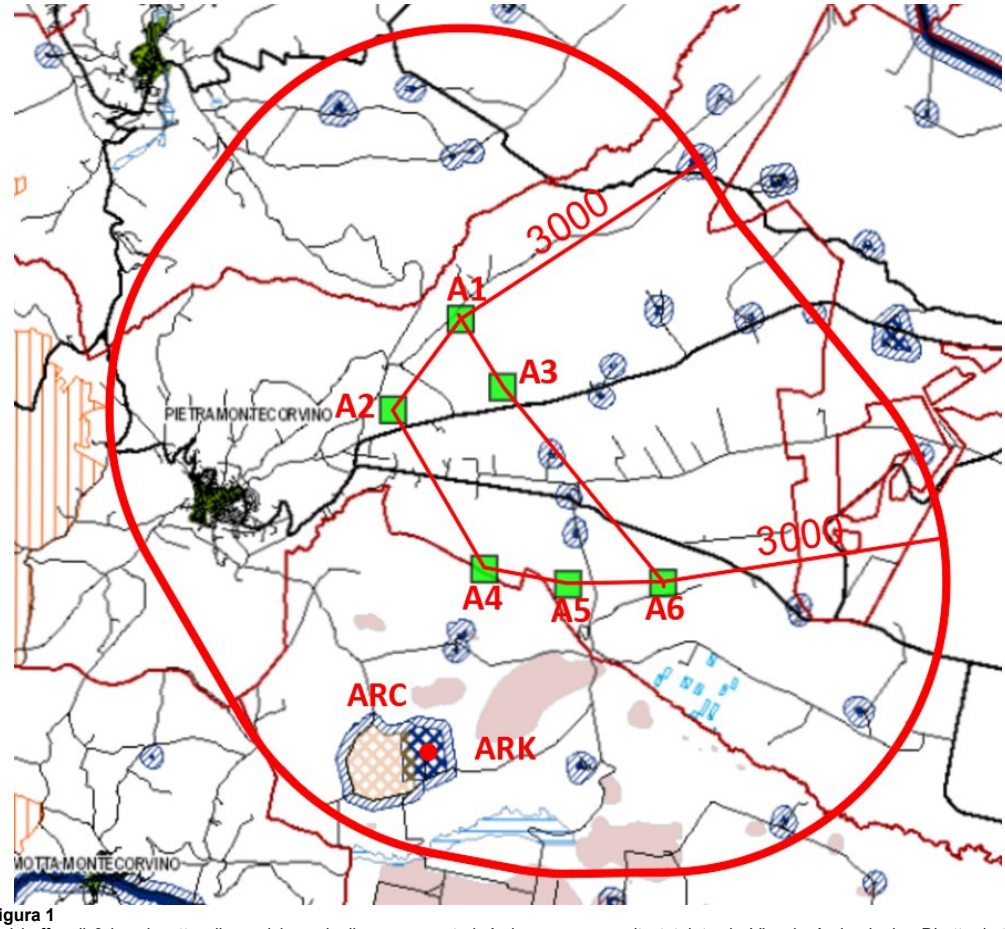


Figura 1
Nel buffer di 3 km rispetto alla posizione degli aerogeneratori, è ricompreso un sito tutelato da Vincolo Archeologico Diretto (retino quadrettato carne) e un sito tutelato da Vincolo Architettonico Diretto (retino quadrettato blu). Presenti nell'area numerose strutture con segnalazione architettonica e archeologica, oltre che numerosissimi UCP e BP spenti in questa immagine).

VERIFICHE ai sensi del RR 24/2010

L'impianto proposto in base all'Allegato 2 al **DM 10/09/2010** è classificato come Parco eolico di tipo **E.4d**. L'area dell'impianto **NON RICADE** fisicamente in aree ritenute ***non idonee*** ai sensi del R.R. n. 24 del 2010 infatti gli aerogeneratori sono localizzati entro i piccoli lembi residuali, non gravati da vincoli, pur essendo circondati da zone variamente tutelate (vedi Fig. 2, 3 e 4), eccezion fatta per parte della piazzola dell'aerogeneratore **A3** che ricade entro il raggio dei **Coni Visuali 10 km Castel Fiorentino Comune di Torremaggiore**.

Rispetto all'analisi d'area vasta di indagine AVI, calcolata secondo un buffer pari a 50 volte l'altezza massima delle opere previste (raggio di analisi = 50 v x 200 m = 10.000 m = 10 km), si riscontrano numerose interferenze dell'impianto rispetto a Componenti Geomorfologiche e Idrologiche, Componenti Culturali e insediative, Componenti dei valori percettivi, Componenti delle aree protette, Componenti Botanico Vegetazionali.

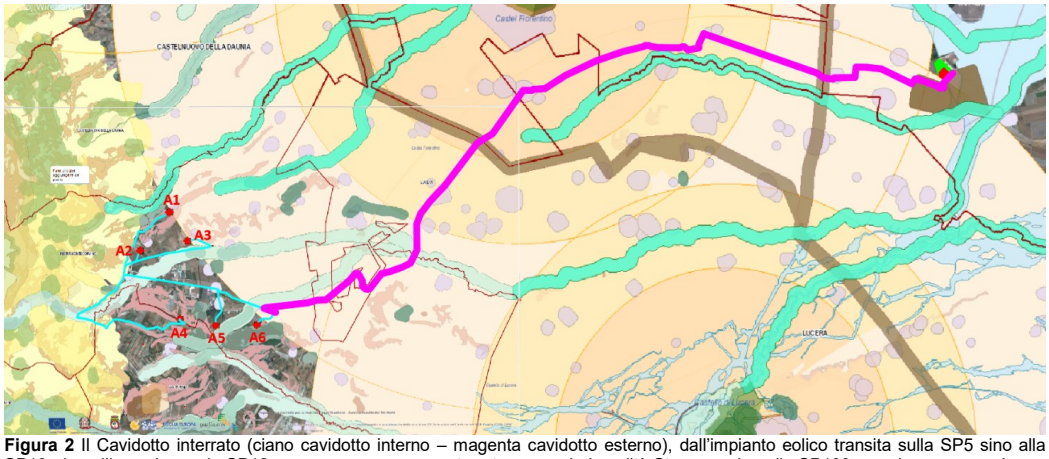


Figura 2 Il Cavidotto interrato (ciano cavidotto interno – magenta cavidotto esterno), dall'impianto eolico transita sulla SP5 sino alla SP18, dopo l'incrocio con la SP12 prosegue su percorso sterrato presso la Località Sterpone sino alla SP109 su cui percorre un breve tratto per deviare transitando su aree agricole sino alla SE utente per poi convogliare presso la SE esistente San Severo.

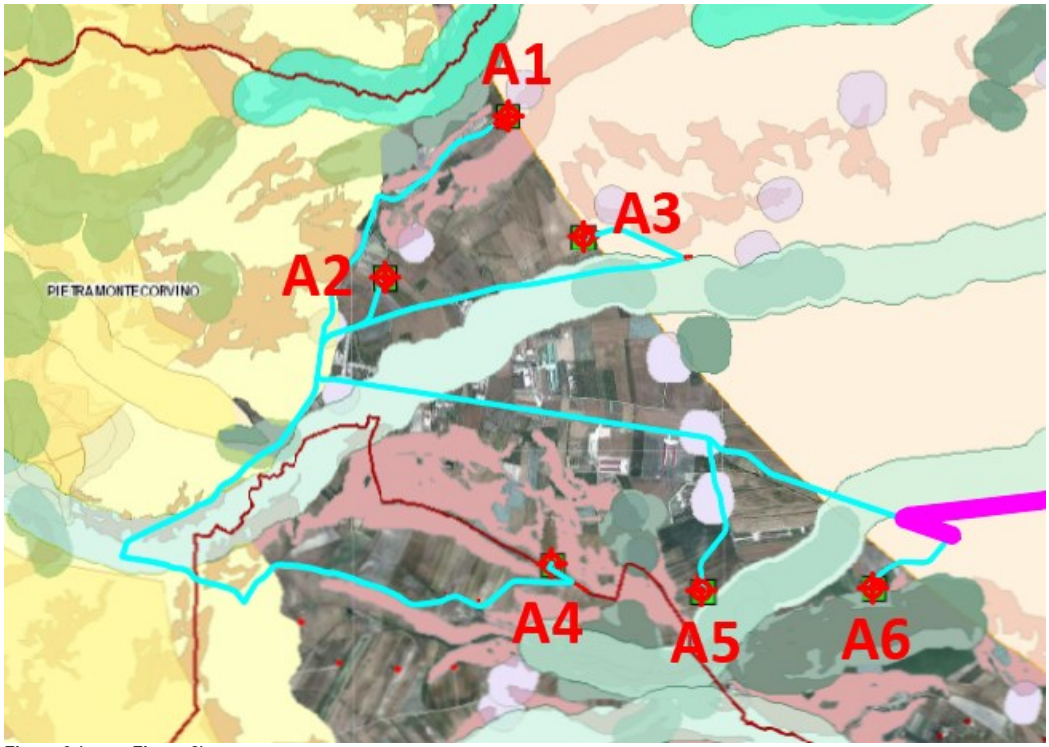


Figura 3 (zoom Figura 2)
Gli Aerogeneratori sono posti entro lembi residuali scevri da specifici vincoli, tuttavia l'area presenta numerose peculiarità come si evince dalle immagini 2, 3 e 4.

In relazione alla presenza di beni tutelati ai sensi della II Parte del Codice dei Beni Culturali e alle numerose segnalazioni architettoniche e archeologiche presenti, si segnala che in prossimità degli aerogeneratori A4 A5, vi sono un Bene con Vincolo Diretto Archeologico **ARC 0620** e un Bene con Vincolo Architettonico Diretto **ARK 0654**. A tal proposito negli **Allegati I e III** alle Linee Guida DM 10/09/2010 si rileva che: *"aldilà della pertinenza del singolo bene è importante valutare l'impatto visivo degli impianti anche al di fuori dell'area tutelata. Per tale motivo l'installazione di impianti eolici risulta in contrasto con i valori storico culturali dei luoghi, arrecando pregiudizio alla loro conservazione",* inoltre: *"la realizzazione di FER è incompatibile con aree interessate da ritrovamenti archeologici e con obiettivi di tutela dei relativi contesti paesaggistici…per via del rapporto fra il bene e il suo intorno di contiguità di e fruizione visiva".*

In relazione alle Componenti dei Valori percettivi Coni Visuali, l'area AVI del Parco eolico interessa il Cono Visuale di Montecorvino (cfr. Parere Comune di Pietramontecorvino del 11/7/2023) e le fasce di 10 km del Cono Visuale di Castel Fiorentino e di Lucera.

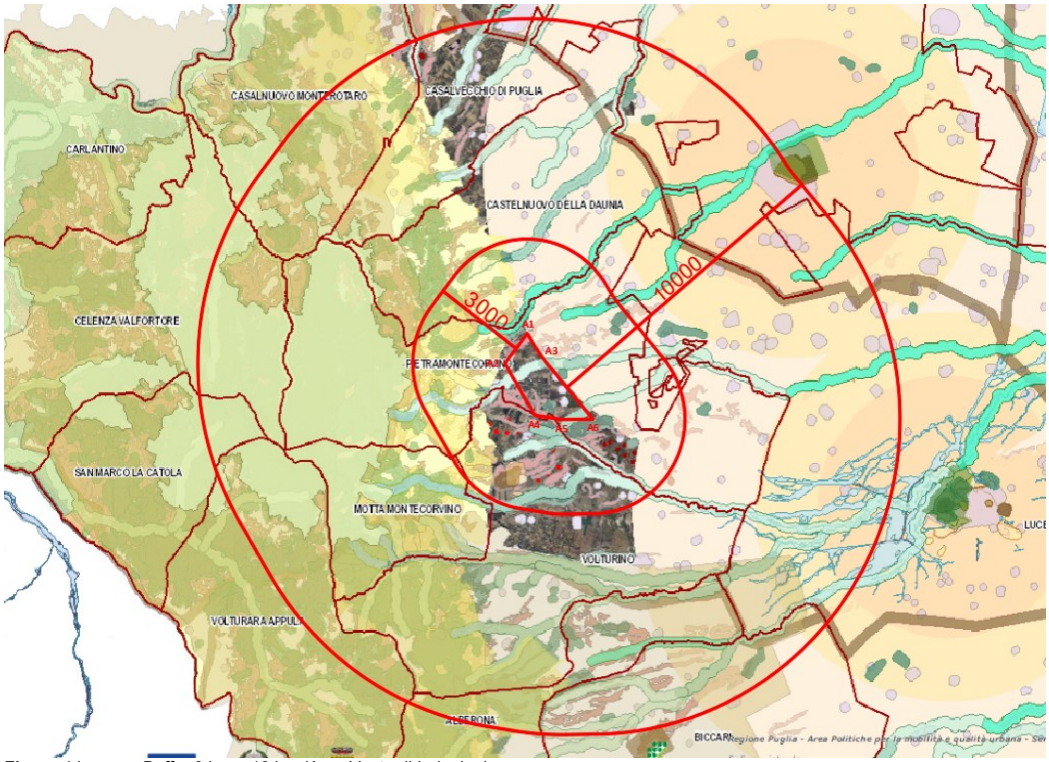


Figura 4 In rosso Buffer 3 km e 10 km (Area Vasta di Indagine).

L'impianto si trova a 3 km dalla zona **SIC ZSC Monte Sambuco**, a circa 2,5 km dall'area **IBA 126 Monti della Daunia** e a circa 260 metri dall'area tampone. In relazione a tali aree
Si rileva inoltre che nell'AVI di riferimento sono presenti numerosi impianti eolici e che realizzarne ulteriori impoverirebbe ancora il paesaggio e il valore dei suoli, oltre che la loro naturale vocazione agricola. L'area è già fortemente gravata da impianti da FER (cfr. Parere Comune di Volturino) e sono in fase di valutazione numerosi progetti (Figura 5).

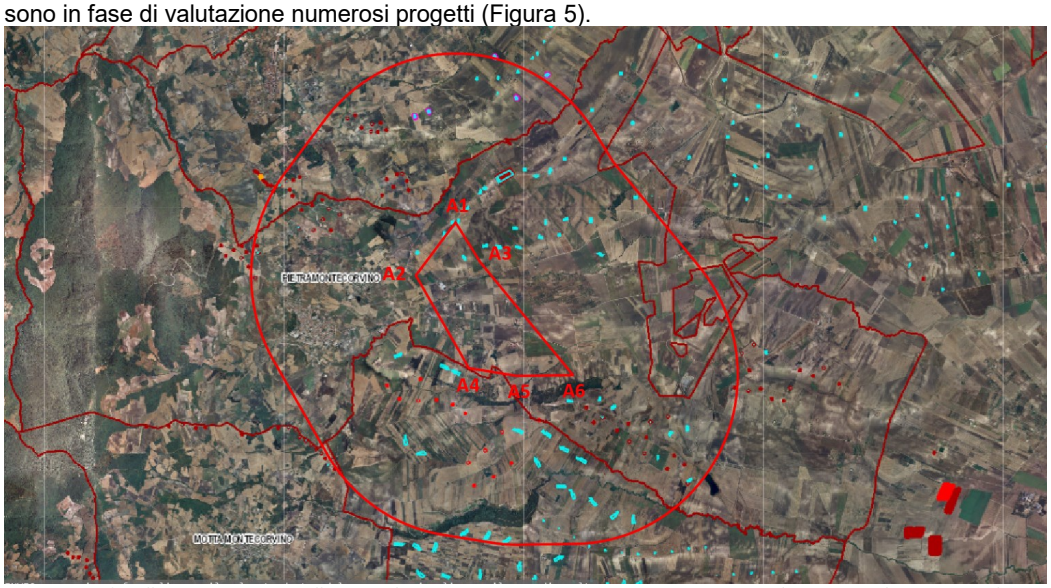


Figura 5 AVIC Buffer 10 km in rosso buffer 3 km. Si noti la presenza dei numerosi impianti esistenti (rossi e bordò) e di quelli in fase di valutazione (ciano) interferenti anche con l'impianto in esame.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO
In relazione ai criteri generali per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/9/2010**, si evidenzia l'**insussistenza** delle seguenti condizioni, di norma considerate come elementi positivi in fase di valutazione dei progetti:

a) **non** è comprovabile l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili se non per le quote di energia prodotte dall'impianto in sostituzione di consumo di materie fossili;
c) **non è dimostrato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere minor consumo possibile di suolo (peraltro agricolo)**, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili; in particolare si ritiene che le opere di fondazione (irreversibili e consistenti in 6 plinti in c.a. aventi diametro di circa 24 metri, coadiuvati ciascuno da 16 pali con diametro 1,2 metri ognuno), la realizzazione di nuova viabilità (carreggiata 5 metri in suoli agricoli) e la realizzazione di piazzole di cantiere e di esercizio siano eccessivamente impattanti per i suoli coinvolti;
d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto **non prevede la coltivazione di specie appartenenti alle tradizioni agroalimentari locali DOP e IGP presenti nel Comune di Pietramontecorvino (olio extra vergine di oliva, vini e prodotti caseari) e gli aerogeneratori sono sensibilmente vicini ad appezzamenti condotti ad uliveto (cfr. tabella 4 e 5 della Relazione Essenze di Pregio).**
In relazione quanto indicato al **Punto 16.4 del DM 10/9/2010 non risulta verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo**, con particolare riferimento alla **valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali,** alla tutela della biodiversità e del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Gli Enti locali coinvolti dall'intervento hanno espresso **Pareri Non Favorevoli** alla realizzazione del progetto (Comune di Pietramontecorvino, Comune di Volturino, Comune di San Severo) mentre il Comune di Lucera ha espresso un **Parere Favorevole subordinato al verificarsi di varie condizioni, anche di misure compensative ambientali come previste dalla LR 28/2022**. I motivi ostativi, in generale, sono derivanti dalla forte pressione da FER che già grava sulle aree, e occasionalmente dal mancato rispetto delle distanze minime di sicurezza. I dinieghi sono finalizzati esclusivamente a tutelare il territorio e contrastare l'ulteriore impoverimento di suoli e paesaggi per finalità infrastrutturali e/o di produzione energetica a carattere industriale inquanto le opere proposte non risultano coerenti con gli obiettivi di qualificazione dei contesti agricoli, caratterizzati anche da produzioni agroalimentari di eccellenza e non sono coerenti neppure con la programmazione urbanistica locale.

RIFERIMENTI
La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela dal **PPTR** è stata verificata attraverso il sito consultabile attraverso il link:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html
La sovrapposizione del progetto rispetto alle **Aree Non Idonee all'installazione degli impianti alimentati da FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010** è stata verificata sulla pagina: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html
L'**uso del suolo** è stato verificato attraverso la pagina:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html
Per la visione dei siti **Rete Natura 2000** sono state consultate le pagine:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/RN2000PianiGestione/index.html
https://www.arcgis.com/home/webmap/viewer.html?webmap=c79e2f4856f54ed7a15ff7abc56acc1b

CONCLUSIONI
L'impianto in progetto, in base agli strumenti urbanistici vigenti, interessa **Aree Agricole** peraltro coltivate prevalentemente a seminativo.
L'area ove è previsto il parco eolico risulta:

- **area NON IDONEA ai sensi dell'art. 20 comma 8 D.lgs. 199/2021 lett. c-quater** perché all'interno del buffer di 3 km vi sono Beni Architettonici e Archeologici tutelati mediante apposizione di Vincolo Diretto;
- **non direttamente ricadente in aree NON IDONEE** ai sensi del **DM 10/09/2010** ma in relazione alle specifiche contenute nel **RR n. 24 del 2010** la sua realizzazione arrecherebbe pregiudizio alla tutela di Componenti Culturali, Percettive e delle Produzioni Locali di Pregio che interessano l'area;
- **concorrerebbe all'aggravarsi dell'effetto selva, poiché nell'area sono presenti numerosi impianti eolici ma anche fotovoltaici, che determinano già all'attualità una forte pressione da impianti FER nelle aree coinvolte**, che risultano sovraccariche e ulteriormente minacciate da elementi fuori scala del tutto estranei rispetto al contesto agricolo;
- Il progetto, come relazionato, non si conforma ai criteri generali di cui al **Punto 16** del **DM 10/9/2010 né a quanto indicato nell'Allegato IV** in rapporto all'impatto visivo delle opere su **Beni Culturali, né il Proponente ha prodotto gli elaborati minimi previsti dalle norme per esaminare gli impatti, così come rimarca la Soprintendenza nella Richiesta di Integrazioni del 17/8/2023;**
- In relazione al **Punto 7 Incidenti (Allegato IV) non risulta verificata la distanza di sicurezza minima dell'aerogeneratore A1 dalla strada vicinale (cfr. elaborato TAV EG06);**
- **L'impianto, ricadente in suoli agricoli, non è finalizzato al sostegno del settore agricolo né sono previste opere di mitigazione o compensazione apprezzabili** (cfr. capitolo 8 della Sintesi Non tecnica).
- È stata presentata una "Segnalazione di Interferenza" dalla Società VOREAS SRL, la quale conduce un impianto eolico sin dal 2008. La società rileva che gli aerogeneratori previsti dal presente progetto non rispettano le distanze minime dagli aerogeneratori esistenti; di contro, il Proponente Sorgenia Renewables S.r.l. ha riscontrato proponendo sue osservazioni in parte dirimenti le criticità palesate dalla VOREAS SRL.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 517

[ID VIP 9997] - Parco solare fotovoltaico con piano agronomico denominato "Pinta" della potenza di 20,14 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro del Comune di Galatina (LE). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Columns Energy Spa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 137997 del 31.08.2023, acquisita in pari data al prot. n. 13957 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 14279 del 05.09.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 16527 del 28.09.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha formulato valutazione tecnica negativa;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9997, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco solare fotovoltaico con piano agronomico denominato "Pinta" della potenza di 20,14 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi in agro del Comune di Galatina (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Columns Energy" S.p.A., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 9997.pdf - 549e184854536ec2d7476d1395e15fccacecfd9bde2f57307678d91700fc92f9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9997

Tipologia di progetto: Agrovoltaico
Potenza: 20,148 MW
Ubicazione: Comune di Galatina (LE)
Proponente: Columns Energy SPA

INQUADRAMENTO
L'intervento in esame, denominato "Pinta", è localizzato in Località Masseria Torre Pinta nel Comune di Galatina in Provincia di Lecce e prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di picco pari a 20,148 KW prodotta da moduli fotovoltaici a inseguimento solare su supporti a movimentazione mono assiale. L'impianto è suddiviso in due Lotti funzionali.
L'impianto da FER è abbinato a un piano agronomico che prevede colture orticole in rotazione.
I suoli coinvolti, sia pubblici che privati, sono individuati al **NCT del Comune di Galatina al Foglio n. 46 particelle 1-2-4-9-10-11-68-70-75-79-82-85-87-91-95-96-97-102 e al Foglio n. 47 particella 4.**
In base al PUG vigente le aree interessate dall'impianto sono tipizzate come "Zona Agricola" di tipo E e attualmente sono coltivate a seminativo e a pascolo, sono di tipo non irriguo, pianeggianti (con altitudini comprese tra 46 e 48 m slm) e caratterizzate dalla presenza di un'area golenale appena pronunciata, tratto quest'ultimo che risulta ricorrente nella zona, che vede la presenza di numerosi bacini endoreici.
L'area di intervento di circa 27 ettari, è posta a Nord dell'abitato di Galatina in adiacenza al Villaggio Azzurro dell'Aeroporto Militare "Fortunato Cesari".
L'accessibilità al sito avviene da Est dalla SP n. 362, da Sud da Via Spallaccia e dalla viabilità comunale da Ovest. L'area dell'impianto è inoltre attraversata da due strade rurali che permettono l'accesso all'impianto e all'aeroporto militare.
Il tracciato del cavidotto, lungo circa 9,2 km, che conduce l'energia prodotta dalla centrale FTV sino al punto di consegna presso la futura SE Galatina posta sulla SP n.47, transita al di sotto di viabilità esistente e non interferisce con BP o UCP; per le opere di connessione è stata fornita soluzione di allaccio alla RTN da Terna S.p.A. avente Codice pratica MYTERNA n. 201900110. **Il Proponente ha inoltre dichiarato che la SE di consegna segue un iter autorizzativo autonomo e non rientra nelle opere da autorizzarsi in progetto (cfr. elaborato 201900110_E01).**

IDONEITA' DELL'AREA - VERIFICHE ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021
L'area dell'impianto **Pinta RICADE IN AREE IDONEE** ai sensi dell'art. 20. Co. 8 lettera c-bis 1, infatti:

- **Lett.a:** nell'area di intervento **non sono installati impianti della stessa fonte**;
- **Lett. b:** l'area di progetto **non coincide con aree oggetto di bonifica;**
- **Lett. c:** l'area di intervento **non coincide parzialmente o integralmente con cave o aree di miniere cessate**;
- **Lett. c-bis:** l'area di intervento **non è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali**;
- **Lett. c-bis 1: le aree di progetto confinano e intercludono suoli di proprietà del Demanio dello Stato Ramo Aeroportuale, in particolare con aree appartenenti al complesso dell'aeroporto Militare di Galatina (cfr. elaborato201900110_E06.01);**



Figura 1
In rosso l'impianto Fotovoltaico Pinta, in blu il tracciato di cavidotto in interrato, in magenta la futura stazione SE Galatina.

NON IDONEITA' DELL'AREA - VERIFICHE ai sensi del R.R. n. 24/2010

Si segnala che dalla consultazione della banca dati riportante le Aree non idonee a FER e gli Impianti autorizzati e in fase di autorizzazione, l'impianto di che trattasi, già mappato e contraddistinto con **Codice F/267/08,** risulta essere già Autorizzato (vedi Figura 2 e 3) per quanto nel portale del MASE il progetto sia ancora in fase di istruttoria.

Ad ogni buon conto l'impianto, in relazione alle aree non idonee a FER interessa parzialmente una zona caratterizzata da Media e Bassa Pericolosità Idraulica (MP retino color ciano – BP retino color glicine) vedi Figure n. 3 e 4.

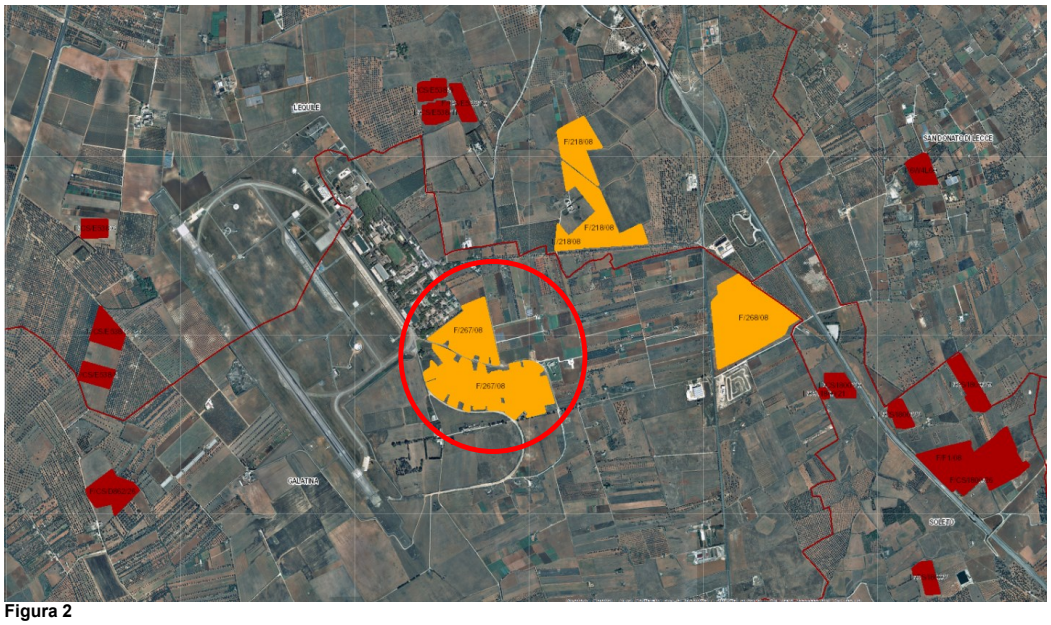


Figura 2
Immagine tratta dalla consultazione delle Aree Non Idonee a FER.
Entro il cerchio rosso i due Lotti dell'impianto Pinta, F/267/08 che risulta essere già Autorizzato con iter concluso positivamente.
L'impianto confina con l'aeroporto militare di Galatina.

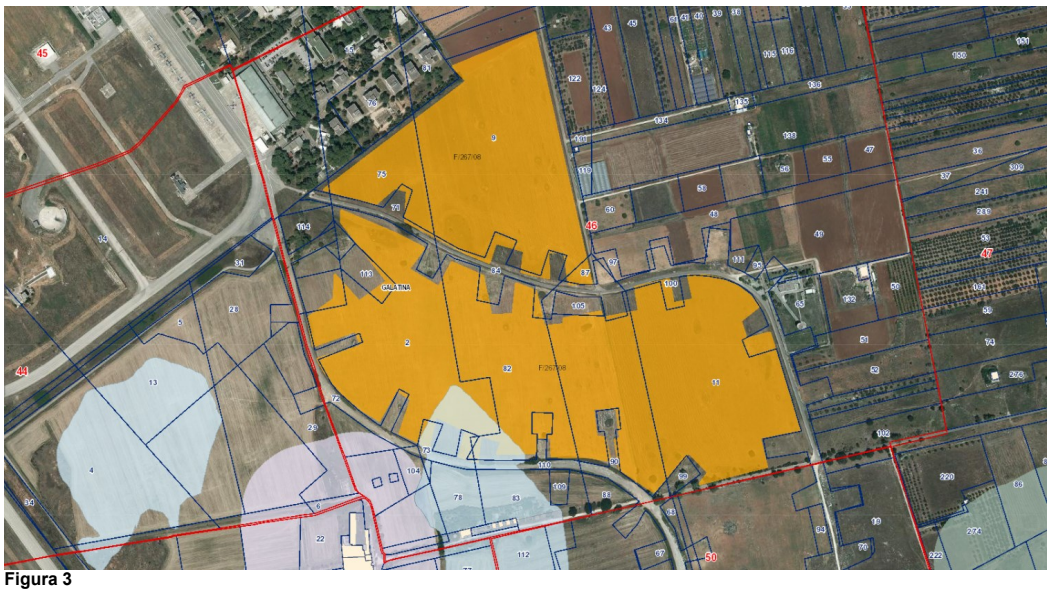


Figura 3
Immagine tratta dalla consultazione delle Aree Non Idonee a FER.
L'impianto interferisce con un'area Non idonea a FER caratterizzata da PERICOLOSITA' IDRAULICA dal PAI Puglia.



Figura 4
Immagine tratta dalla consultazione del PAI PUGLIA

In relazione alla presenza di un'area a pericolosità idraulica, in base all'Allegato I del R.R. 24/2010 *"ogni intervento è sottoposto al Parere Vincolante del AdB e in generale risulta complicato ottenere autorizzazione per via della difficoltà a rendere compatibili le opere con le specifiche NTA del Piano".*
A tal proposito tuttavia giova rilevare che nell'area di interferenza con il PAI l'intervento non prevede installazione di pannelli e che tale area è destinata solo a coltivazioni (vedi Figura 5).

L'impianto risulta inoltre limitrofo alla fascia di rispetto della **Masseria Torre Pinta (codice LE000316) indicata come sito di interesse storico culturale mediante segnalazione nel PPTR.**



Figura 5
Immagine tratta dalla consultazione della Relazione descrittiva di progetto).

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO
In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio di cui al **punto 16 del D.M. 10/9/2010**, si evidenzia l'**insussistenza e/o la considerazione in progetto** delle seguenti condizioni, che di norma rappresentano fattori negativi o positivi in fase di valutazione dei progetti:

a) **non** è comprovabile l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **è prevista** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili per le quote di energia prodotte dall'impianto in sostituzione di consumo di materie non rinnovabili; il proponente dichiara che in un anno saranno risparmiate 317,9 TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) e in 30 anni 9.537 TEP; Dichiara inoltre che l'impianto permetterebbe di evitare in 30 anni un'immissione in atmosfera di CO2 pari a 298.425,48 TEP ed un risparmio di combustibile fossile pari a 183.373,36 TEOP (cfr. Relazione Carbon Footprint); La sottoscritta non possiede tuttavia elementi per verificare la congruenza di tali dati in relazione alle caratteristiche dell'impianto.
c) **non è dimostrato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere minor consumo possibile di suolo**, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili; in merito a tale aspetto la distanza tra i filari dei supporti ad inseguimento monoassiale, di appena 4,5 metri, se da un lato sembra tesa a limitare il consumo di suolo (minimizzando l'estensione dell'impianto) dall'altro comporta l'impossibilità di utilizzare realmente le aree a fini agricoli poiché tali fasce, apparentemente libere tra i pannelli FTV, sono di fatti impegnate per il passaggio dei mezzi necessari per le periodiche attività manutentive, particolarmente necessarie in caso di installazioni in aree agricole (ove più facilmente sui pannelli si possono depositare pollini, terreno polverizzato, escrementi di uccelli, ecc) tali transiti compromettono il libero sviluppo delle piantumazioni nelle corsie residuali; l'altezza da terra dei pannelli varia da un minimo di 2,10 m a un massimo di 3,47 m, con altezza dei supporti pari a 2,76 m, ed è palese che nella fascia residuale tra i trackers, di circa 2,12 m / 2,50 m, vi può a stento transitare un mezzo ordinario. Il proponente menziona utilizzo di piccoli mezzi, ma, aldilà dei valori indicati, i mezzi necessitano di corsie libere, anche al fine di evitare difficoltà di movimentazione e incidenti, come noto la carreggiata minima per i mezzi agricoli varia da un minimo di 3,50 metri sino a circa 5,00 metri.
d) l'impianto, pur essendo in prossimità di un'area aeroportuale **non** sfrutta aree già degradate da attività antropiche;
e) l'impianto coinvolge aree agricole attualmente **coltivate a seminativo e a pascolo** e non interessa coltivazioni appartenenti a produzioni di qualità, tipicamente **vinicole, olearie e di patate novelle.** Lungo il perimetro dei campi è prevista una fascia di mitigazione visiva, costituita da Olivi

di varietà **Leccino** e di varietà **FS17**, varietà resistenti alla Xylella fastidiosa ma, poiché i pannelli raggiungono circa 3,47 metri di altezza da suolo tale fascia potrebbe essere insufficiente allo scopo, quanto meno nel periodo iniziale.
Le coltivazioni previste, in ogni caso, sono del tutto subordinate alla presenza dell'impianto FTV per giacitura, portamento e capacità di sviluppo, secondo priorità del tutto estranee rispetto a quelle tipiche dell'uliveto tipico del paesaggio pugliese.
Nell'area di impianto, occorre rilevare, è prevista anche la realizzazione di nuova viabilità di campo per complessivi 16.750 mq, l'installazione di 20 cabine prefabbricate di dimensioni apprezzabili, manufatti non connessi con l'attività agricola né tali opere sono architettonicamente e paesaggisticamente idonee e/o mitigabili.
f) si prevede installazione di supporti ad **inseguimento monoassiale** in grado di ottenere un miglior rendimento rispetto a tradizionali supporti fissi e i pannelli FTV previsti sono di tipo **bifacciale**, tecnologia che rende captanti entrambe le facce del pannello e che si utilizza usualmente quando questi sono installati su superfici o suoli caratterizzati da un **coefficiente di albedo tipico di superfici chiare e riflettenti (brecciolino chiaro, pavimentazioni chiare, ecc).**
Tale caratteristica non sembra coerente rispetto a quanto previsto dall'intervento in quanto le coltivazioni e le superfici a verde hanno un bassissimo coefficiente di albedo. La tipologia di pannelli scelta, **bifacciale** oppure **a doppio vetro trasparente,** potrebbe contribuire a ridurre il tipico effetto di ombreggiamento sui suoli e migliorare la fertilità.
g) **non è menzionato negli elaborati** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione dell'impianto o di formazione per personale e maestranze future.
In relazione a quanto indicato al **punto 16.4 del DM 10/9/2010** l'intervento non pregiudica produzioni di pregio (vinicole, olearie e di patate novelle) ma potenzialmente favorisce la coltivazione dell'olivo poiché prevede nella fascia di mitigazione perimetrale l'impianto di ulivi di tipo intensivo (sesto di impianto 3,5 m x 1,35 m). Tale configurazione determina una chiusura delle visuali e non rispecchia le caratteristiche dei tradizionali impianti poiché in questo caso la piantumazione è finalizzata alla mitigazione visiva dei pannelli FTV e non alla realizzazione di un classico oliveto. Nella tradizione locale la piantumazione di ulivi è finalizzata "a sé stessa" e al miglior rendimento mentre in questo caso il sesto di impianto appare scelta forzata e condizionata da esigenze di mitigazione dell'impianto FTV e non da valutazioni tipicamente agricole.
Non si ritiene che le modalità di intervento siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, **del patrimonio culturale e del paesaggio rurale,** come riscontrabile dalle immagini tridimensionali prodotte. L'area agricola di fatti risulterebbe condizionata nell'uso non già dall'attività di coltivazione del suolo ma da quella derivante dalla produzione energetica, finalizzata esclusivamente all'ottimale rendimento dell'impianto, ciò che comporta una precisa giacitura dei trackers con conseguente alterazione del tradizionale mosaico agrario e in definitiva il paesaggio.
Le opere di connessione alla RTN prevedono un cavidotto di collegamento interrato che dall'impianto percorre prevalentemente tratti al di sotto di viabilità esistente sino a giungere presso la Stazione di Galatina, intercettando componenti idrologiche cui attraversamenti sono previsti con T.O.C. Non sono presenti ulteriori interferenze con la disciplina d'uso del PPTR.

LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI
In merito alle caratteristiche e al rispetto dei requisiti contenuti nelle Linee Guida degli Impianti Agrivoltaici l'impianto Pinta:

- Per quanto molto discontinuo e frastagliato al contorno è improntato a **"unica tessera"** interrotta solo dalla viabilità che divide i due Lotti che, in ogni caso, non fa parte del perimetro di impianto; L'impianto proposto appare del tutto simile ad un tradizionale fotovoltaico e non presenta variabilità nella distribuzione dei trackers oltre ad essere piuttosto fitto e denso;
- I supporti dei pannelli sono a **inseguimento solare monoassiale**, ciò rende l'impianto più produttivo energeticamente e meno rigido nell'inserimento paesaggistico, per via della sua dinamicità. I pannelli raggiungono un'altezza massima da terra pari a 3,47 metri, dato non marginale se si considera che il paesaggio ove si inseriscono è di tipo pianeggiante;
- **Requisito A**: Il sistema proposto è strutturato per l'ottimale produzione energetica a scapito di quella agricola, come si evince dal ridotto interasse tra i trackers (4,50 m), dalla dimensione dei pannelli (2,384 m x 1,303 m), dalla loro densità e dalla conformazione dell'impianto FTV fortemente intensivo.

Punto A1 - Superficie Minima Coltivata $S_{agricola} \geq 0,7 \times S_{totale}$

In merito a tale Punto, considerata la dimensione della fascia libera tra i pannelli, di appena 2,12 metri, considerato che al fine di manutenere gli stessi tale fascia deve essere transitabile periodicamente dai mezzi di manutenzione (verifiche strutturali, pulizia dei pannelli, controlli generici), considerato che anche i trackers devono essere monitorati e stabilizzati nel tempo mediante inserimento di sabbia per stabilizzarli, non si ritiene di poter definire le aree appena richiamate come agricole e coltivabili se non in linea del tutto teorica ma non certo pratica. È inoltre da considerare la nuova viabilità, la presenza delle cabine di campo, dei 99 pali di videosorveglianza e illuminazione e delle loro fondazioni, la realizzazione della recinzione perimetrale, dei cancelli ecc. Né le aree esterne al perimetro dell'impianto possono essere considerate ai fini delle verifiche poiché di fatti sono esterne rispetto al perimetro recintato dei lotti.

Pertanto:

Sup. Totale = 274.311 mq (Sup. recintate 87.050 mq Lotto 1 + 187.261 mq Lotto 2)

Calcolo Superfici Non agricole:

Sup. fondazione cabine = 600 mq

Sup. viabilità di campo = 16.750 mq

Sup. Fascia non coltivabile = 2,12 m x (1,303 m x 28.784 n. Pannelli) = 79.511 mq

Calcolo Sup. Agricola coltivata:

$S_{agricola} \geq 0,7 \times S_{totale}$

$S_{agricola}$ 274.311–600–16.750–79.511= 177.450 mq ≥ 0,7 x 274.311 mq = Sup. Recintata

Sup.Agr.Coltivata 177.450 mq ≥ 70 % 274.311 mq

$S_{agricola}$ = 177.450 mq ≥ 192.017 mq <u>Non Verificato</u>

Punto A2 - LAOR percentuale superficie coperta dai moduli LAOR ≤ 40% Sup. Impianto

Ovvero:

N. 28.784 x Sup. Pannello 3,10 mq = 89.230,40 mq ≤ 40% 274.311 mq (area perimetrata)

LAOR = 89.230,40 mq ≤ 109.724,40 mq <u>Verificato</u>

LAOR = Sup. pannelli / Stotale

LAOR = 89.230,40 mq / 274.311 mq = 0,32 % ≤ 40 % <u>Verificato</u>

- L'impianto **Pinta non soddisfa simultaneamente i Punti A1 e A2**, è apparentemente progettato in modo da integrare entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo ed energetico) ma a totale vantaggio di quello energetico poiché gli spazi tra i pannelli sono ridotti e non concretamente utilizzabili a fini agricoli.
- **Requisito B**: il proponente asserisce che il parco FTV sarà condotto nel corso del ciclo di vita stimato entro 30 – 35 anni, garantendo contemporaneamente la produzione di energia elettrica e di prodotti agricoli essendo stato redatto un **piano colturale coadiuvato da un piano di monitoraggio ambientale**; tuttavia, a causa della presenza della recinzione non si ritiene praticabile che nelle aree si possa verificare attività di tipo pastorale e, anche in merito alla attività agricola interna le caratteristiche dimensionali dell'impianto appaiono incompatibili con gli usi agricoli.
- **Requisito C**: l'impianto presenta le caratteristiche di altezza media da terra pari a 2,76 metri e di altezza minima da terra pari a 2,12 m. Tali valori consentono in teoria di poter svolgere talune attività al di sotto dei pannelli e l'impianto potrebbe essere classificato come **Agrovoltaico di tipo 1**, tuttavia, in relazione alla larghezza della fascia tra i pannelli, compromessa per il passaggio dei mezzi per la manutenzione, sembra più appropriato classificare l'impianto come **Agrivoltaico di tipo 2**, poiché si configura un utilizzo combinato ma non integrato di ampie fasce di suolo.
- **Requisiti D ed E**: l'intervento prevede un piano di monitoraggio finalizzato alle operazioni di controllo e verifica a cura degli Enti competenti. A tal proposito, negli elaborati, il proponente dichiara di aver dato mandato ad un agronomo e ad un laboratorio di analisi, per far eseguire le verifiche periodiche relativamente ai seguenti aspetti:
  - **D1 risparmio idrico**
  - **D2.1 esistenza e resa della coltivazione**
  - **D2.2 mantenimento dell'indirizzo produttivo**

  e parametri da rilevare:

E1 recupero della fertilità del suolo
E2 microclima
E3 resilienza ai cambiamenti climatici

In relazione all'attività di monitoraggio prevista dal proponente e alle tecniche colturali menzionate (aglicoltura conservativa, sequestro di carbonio nel suolo attraverso la coltura del maggese, pratiche di gestione raccomandate RMP, ecc), non si ritiene, all'attualità, di disporre di dati in grado di validare le previsioni di progetto.

Ulteriori Requisiti e caratteristiche premiali dei sistemi agrivoltaici

- **Soggetto che realizza il progetto:** Il proponente è una Società che opera nel campo energetico, non trattasi di un'azienda agricola né egli ha costituito un'ATI tra imprese del settore energetico e imprese agricole. **E' indicata per la conduzione dei fondi l'azienda agricola Feudi dello Jonio Srl con sede legale a Monteroni di Lecce, che si dice operi da tempo nel settore in regime di conduzione biologico (cfr. elaborato Piano Colturale AnalisiPaesaggistica_05). All'infuori da tale indicazione non risulta presente documentazione attestante il formale e concreto coinvolgimento dell'azienda.**
- **Agricoltura digitale e di precisione:** tale metodologia è dichiarata nelle relazioni di progetto ma di fatti il loro reale impiego potrebbe essere verificato solo in fase di esercizio.

RIFERIMENTI

La sovrapposizione del progetto rispetto alle **Aree Non Idonee all'installazione degli impianti alimentati da FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010** è stata verificata sulla pagina:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html
L'**uso del suolo** è stato verificato attraverso la pagina:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html

CONCLUSIONI

Per quanto sin quì rilevato, considerato che l'impianto:

- ricade in aree idonee ai sensi dell'art. 20 co.8 lettera c bis 1 del D.Lgsl n. 199 / 2021;
- in relazione al RR 24/2010, non ricade in aree Non idonee a FER, se non in piccola parte e si ritiene che tale interferenza sia trascurabile;
- in relazione ai criteri definiti al Punto 16 del DM 10/9/2010 l'impianto non sembra discostarsi molto da un classico FTV a terra e ciò deriva principalmente dalla densità dei pannelli. L'impianto non sfrutta aree già antropizzate e degradate e le componenti agricole sono tutte subordinate alle esigenze di produzione energetica (fasce di mitigazione, distanza tra i trackers, ecc), in tali aree inoltre si prevede implementazione di elementi di artificializzazione (viabilità, fondazione per cabine elettriche prefabbricate, recinzioni, illuminazione, ecc. opere tutte estranee al contesto agricolo).
- In relazione ai criteri contenuti nelle Linee Guida per impianti agrivoltaici, l'impianto Pinta si presenta a "**unica tessera", non soddisfa simultaneamente i Punti A1 e A2**, ed è solo apparentemente progettato in modo da integrare entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo ed energetico) ma a vantaggio di quello energetico. Inoltre, in base alle caratteristiche dimensionali, l'impianto può classificarsi come **Agrivoltaico di tipo 2** ove si configura un utilizzo combinato ma non integrato di ampie fasce di suolo. L'iniziativa infine non coinvolge formalmente un'azienda agricola ma è in capo ad una società che si occupa di energie rinnovabili.

Non si ritiene che l'impianto sia portatore di elementi agricoli e architettonici qualitativi finalizzati alla valorizzazione del territorio e del paesaggio.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 ottobre 2024, n. 518

[ID VIP 10052] - Parco agrivoltaico con potenza di picco pari a 47,33 MW e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località Masseria Sansone.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Sansone Solar Park Srl.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 137999 del 31.08.2023, acquisita in pari data al prot. n. 13956 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 14277 del 05.09.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 20266 del 27.11.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha formulato istanza di integrazione documentale nei termini ivi espressi;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10052, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimesso alla competente Autorità ministeriale l'apprezzamento dell'istanza di integrazione documentale di cui al paragrafo precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico con potenza di picco pari a 47,33 MW e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località Masseria Sansone, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Sansone Solar Park" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10052.pdf - 732e4d3601cb9abe9f31d1b16ff8772acc4c9e754b8a58f165333c65a09f0ac8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10052

Tipologia di progetto:	Agrovoltaico
Potenza:	47,33 MW
Ubicazione:	Località Masseria Sansone - Comune di Ascoli Satriano (FG)
Proponente:	Sansone Solar Park S.r.l.

INQUADRAMENTO

L'impianto in esame è localizzato in Località Masseria Sansone nel Comune di Ascoli Satriano in Provincia di Foggia. Si prevede la realizzazione di un parco Agrovoltaico composto da 9 superfici non contigue, separate tra loro sia da viabilità che da altri suoli non coinvolti (vedi fig.1). L'impianto potrà sviluppare una potenza di 47,33 kW e l'energia prodotta sarà convogliata presso la SE di recapito attraverso la realizzazione di un cavidotto che transiterà al di sotto di viabilità esistente. Le aree dell'impianto sono facilmente accessibili attraverso strade comunali che si diramano dalla SP 110 che collega Castelluccio dei Sauri con Ordona e Ortanova. Rispetto a tale viabilità principale i vari settori della centrale energetica sono tutti posti a Nord mentre la SE di consegna si trova a Sud della SP 110 ad ovest dalle aree di impianto.

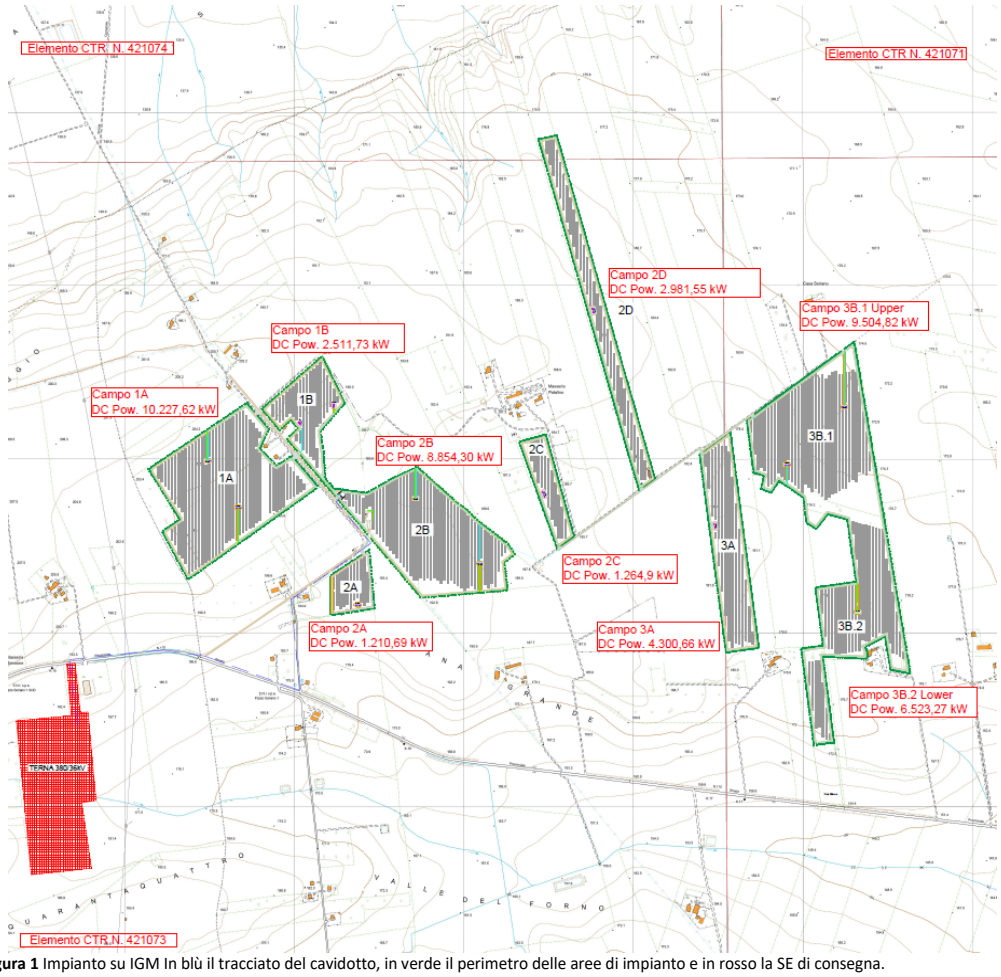


Figura 1 Impianto su IGM In blù il tracciato del cavidotto, in verde il perimetro delle aree di impianto e in rosso la SE di consegna.

I suoli coinvolti sono censiti catastalmente al **NCT del Comune di Ascoli Satriano al Fg.2 P.lle n. 591-7-539-478-220-219-505-547-202-124-168-127-173-161-172-256-13-248-255-244, Fg.3 P.lle n. 254-29-19-131-218-132-220-219-221-222-217-33-318-28-185-186-193-344 (cfr. elaborato SSPEPD007-PDF).**
Le aree di che trattasi sono tipizzate nel **PUG come zone per attività agricole** e sono vocate prevalentemente alla coltivazione del grano duro con alternanza di leguminose e zone con colture permanenti di oliveto, mandorleto e drupacee.

IDONEITA' DELL'AREA - VERIFICHE ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021
L'area dell'impianto **RICADE IN AREE IDONEE** ai sensi dell'art. 20. Co. 8 lettera c-quater, infatti:

- **Lett.a:** nell'area di intervento **non sono installati impianti della stessa fonte**;
- **Lett. b:** l'area di progetto **non coincide con aree oggetto di bonifica;**
- **Lett. c:** l'area di intervento **non coincide parzialmente o integralmente con cave o aree di miniere cessate**;
- **Lett. c-bis:** l'area di intervento **non è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali**;
- **Lett. c-bis – c-bis 1**: le aree di progetto **non coincidono con siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione ferroviarie o autostradali né aeroportuali**;
- **Lett. c-ter: il progetto riguarda impianti fotovoltaici con moduli a terra;**
  Nell'area dell'impianto non sono presenti Vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgsl 42/2004;
  (verifica 1) L'area di intervento è classificata come area Agricola;
  (verifica 2) Il perimetro dell'area di progetto dista più di 500 metri da aree a destinazione industriale, commerciale artigianale o di interesse nazionale;
  Le aree non interferiscono con cave o miniere;
  Le superfici di progetto non interferiscono con impianti industriali o stabilimenti di cui all'art. 268 co. 1 lett h del D.Lgsl 152 / 2006.
  Le aree distano più di 300 m da reti autostradali.
- **Lett c-quater**
  L'area di progetto non comprende aree sottoposte a tutela da parte del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.
  Il buffer di 500 metri dal perimetro dell'impianto non intercetta beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 del Codice, ma interessa diverse aree mappate come **UCP (versanti, numerose segnalazioni architettoniche e archeologiche, coni visuali "Ascoli Satriano", FG0030 Canale Nannarone e Vallone del Forno, rete dei Tratturi "Ascoli Satriano", Strada a Valenza Paesaggistica Strade Marane). Per quanto detto e benché siano presenti numerosi beni, l'area è ritenuta idonea ai sensi dell'art.20 co. 8 lett. c-quater.**

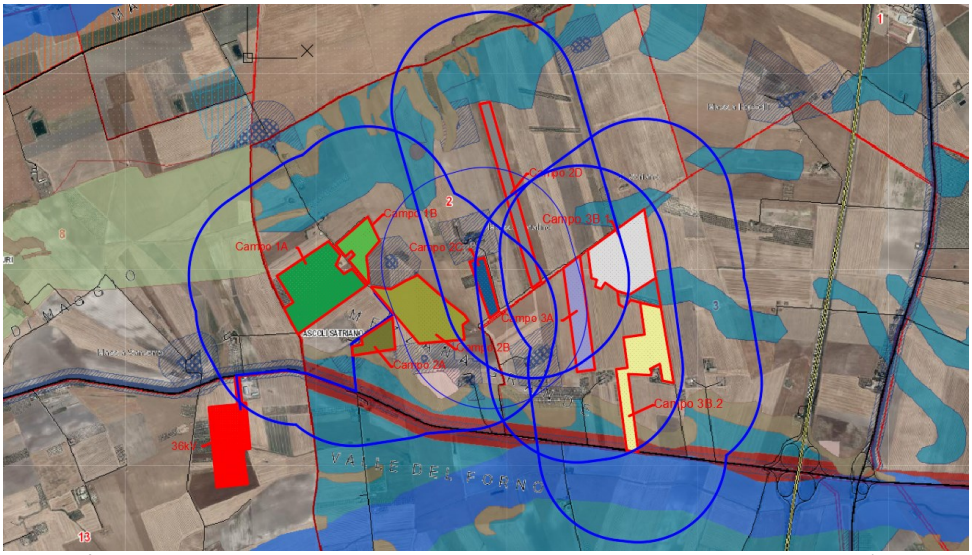


Figura 2 La fascia di rispetto di 500 metri, pur interessando vari BP e UCP non coinvolge Beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, pertanto l'area risulta idonea (art. 20 co. 8 lettera c-quater).

NON IDONEITA' DELL'AREA - VERIFICHE ai sensi del R.R. n. 24/2010

L'area dell'impianto agrovoltaico **NON RICADE** in aree ritenute ***non idonee*** ai sensi del R.R. n. 24 del 2010, se non per una minima parte (Campo 3B.2) che interessa la fascia di rispetto del Tratturello N. 51 Cerignola – Ponte di Bovino (Reintegrato – Classe B) e una piccola area mappata da Versanti. Giova comunque precisare che la realizzazione di impianti **FER** di tipo **F7** entro un sistema costellato da segnalazioni architettoniche e archeologiche (Masseria Sansone, Mezzana grande, Mezzana grande annessi, Masseria Patalino, Area archeologica FG003377 e FG003378) ***"risulta difficile in quanto contrasta con l'integrità dei siti, con la riqualificazione del contesto e coi valori storico culturali dei luoghi, anche all'infuori dell'area tutelata"***. L'impianto, interponendosi tra le emergenze architettoniche e archeologiche del sito ne comprometterebbe la riqualificazione, alterando sia i rapporti consolidati di dominanza dei beni sul paesaggio e sia i rapporti di intervisibilità tra i beni stessi.

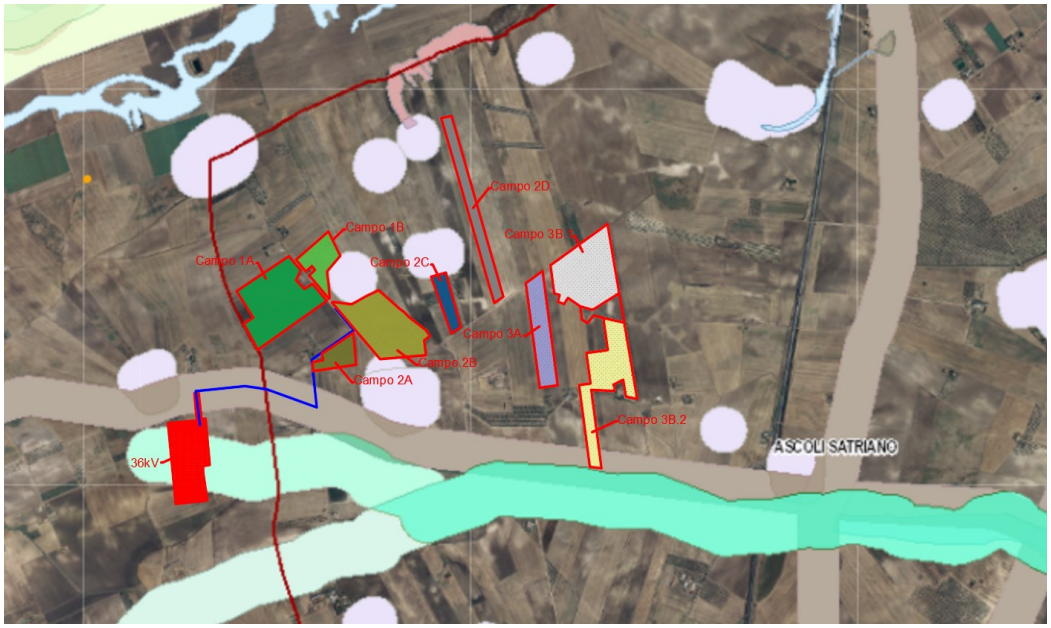


Figura 3 Ubicazione dei settori componenti l'impianto nella cartografia delle Aree Non Idonee a FER R.R. n. 24 / 2010.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio di cui al **punto 16 del D.M. 10/9/2010**, si evidenzia la mancanza delle seguenti condizioni:

a) **non** è comprovabile l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);

b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili se non per le quote di energia prodotte dall'impianto in sostituzione di consumo di materie non rinnovabili, come riportato nella relazione SNT tabella 1.

c) nell'intervento si adottano **criteri progettuali volti ad ottenere minor consumo di suolo possibile attraverso utilizzo di supporti per pannelli ad inseguimento solare e di moduli FTV di tipo bifacciale, ottimizzando in tal modo il rendimento dell'impianto rispetto ad uno tradizionale con moduli a terra e con pannelli monofacciali fissi.**

d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;

e) l'impianto agrovoltaico coinvolge aree attualmente **coltivate a cereali e la sua realizzazione non compromette né incrementa produzioni agricole di pregio.** Si prevede un ciclo autunno-vernino con Fave, Lenticchie e Cece e nel ciclo primaverile estivo coltura di Girasoli o avvio di colture specializzate quali l'Olivo e la Mandorla, entrambi intensivi.

f) si prevede installazione di supporti ad **inseguimento monoassiale** in grado di ottenere un miglior rendimento rispetto a tradizionali supporti fissi e utilizzo di pannelli bifacciali; Per mitigare l'impianto e favorirne l'inserimento paesaggistico lungo il perimetro dei campi è prevista la piantumazione di specie ad alto fusto come il **Frassino meridionale** e di specie arbustive come l'**Ilatro**. Considerando che i pannelli

raggiungono altezza pari a 4,80 metri da terra tali opere potrebbero effettivamente raggiungere lo scopo. Ad ogni modo le coltivazioni previste restano subordinate alla presenza dell'impianto FTV e condizionate dallo stesso per giacitura, portamento e capacità di sviluppo, non armonizzando col contesto diversamente dalle tradizionali colture agricole.

g) **non è menzionato negli elaborati** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione dell'impianto o di formazione per personale e maestranze future. **Non è coinvolta formalmente alcuna azienda agricola locale nonostante per tutti gli interventi edilizi in area agricola sia indispensabile che il proponente sia un'azienda agricola.**

Non si ritiene che le modalità di intervento siano **compatibili** con le necessità di tutela della **biodiversità**, **del patrimonio culturale e del paesaggio rurale poiché comportano introduzione di componenti estranei alla tradizionale vocazione agricola delle aree, riducono la naturalità, mutano il rapporto tra beni architettonici e paesaggio.**

LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI

In merito alle caratteristiche e rispetto dei requisiti contenuti nelle Linee Guida degli Impianti Agrivoltaici l'impianto:

- Per quanto sia costituito da diversi settori, all'interno di ciascuno di essi è ad unica tessera, interrotta solo da sporadici percorsi di viabilità di campo e non presenta, rispetto a un impianto fotovoltaico classico, una maggiore variabilità nella distribuzione dei trackers;
- I supporti dei pannelli sono a **inseguimento solare monoassiale**, ciò rende l'impianto più produttivo energeticamente e meno rigido nell'inserimento paesaggistico, sebbene i pannelli raggiungano un'altezza massima da terra pari a 4,79 metri, dato non marginale;
- **Requisito A**: Il sistema progettato soddisfa simultaneamente i punti A1 e A2 ed è progettato in modo da integrare entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica) ma a vantaggio di quello energetico che condiziona l'attività agricola e i suoli, al punto da doverne mitigare la presenza.

  A.1 Superficie Minima Coltivata $S_{agricola} \geq 0{,}7 \times S_{totale}$

  (Stot – platee, viabilità, fascia trackers, fascia bassa pannelli) = $S_{agricola} \geq 0{,}7 \times 678.223\ mq$ **= Sup. Recintata**

  $S_{agricola} = 492.511\ mq \geq 474.756\ mq$

  La superficie agricola totale è stata calcolata sottraendo dalla superficie effettivamente recintata la fascia non utilizzabile al di sotto dei pannelli, la viabilità, le cabine.

  La distanza tra i filari dei supporti ad inseguimento solare è di 10 metri, con fascia libera di transito pari a 5,23 metri destinata alla coltivazione e percorribile da mezzi che consentono la meccanizzazione delle operazioni colturali. L'altezza media da terra dei pannelli è pari a 2,50 metri, l'altezza massima è pari a 4,79 metri mentre la minima è pari a 0,21 m da terra (su tali misure gli elaborati progettuali non sono fra loro coerenti). Nella fascia compresa tra i trackers e i pannelli nella posizione prossima al suolo non possono essere effettuate attività agricole. Tuttavia il proponente dichiara che l'utilizzo di tali aree sarà condotto a prato permanente con mellifere sebbene tali superfici risulteranno prevalentemente ombreggiate.

  A.2 LAOR percentuale superficie coperta dai moduli

  LAOR ≤ 40% Sup. Impianto

  ovvero Sup. Pannelli = 211.523 mq = LAOR ≤ 40% 678.223 mq (area perimetrata)

  LAOR = 211.523 mq ≤ 271.289 mq

  LAOR = Sup.Pannelli / Stotale

  LAOR = 211.523 mq / 678.223 mq = 0,31 % ≤ 40 %
- **Requisito B**: il proponente asserisce che il parco agri-FTV sarà condotto nel corso del ciclo di vita garantendo contemporaneamente la produzione di energia elettrica e di prodotti agricoli e non compromettendo la continuità dell'attività agricola e pastorale essendo stato redatto un **piano colturale a doppio ciclo coadiuvato da un piano di monitoraggio ambientale**;
- **Requisito C**: l'impianto presenta le caratteristiche di altezza media da terra pari a 2,50 metri e rispetta i minimi fissati per rientrare nella casistica del **TIPO 2 consentendo un uso combinato del suolo.** L'altezza minima dei pannelli da terra, pari a 0,21 metri, non consente tuttavia agli operatori di effettuare lavorazioni nella fascia sottostante.
- **Requisito D**: le aree di intervento non sono irrigue e non risulta documentato un sistema di raccolta delle acque meteoriche. Il proponente asserisce che attraverso la posa dei pannelli FTV si

contribuirà a ricaricare la falda senza specificare se tale maggior contributo derivi da operazioni di lavaggio dei pannelli (bimestrale o trimestrale circa 260 mc d'acqua) oppure da irrigazione colturale.

- **Punto D.2** la continuità agricola in termini di monitoraggio delle rese di produzione rispetto allo stato attuale sarà garantita dalle rotazioni colturali prestabilite. L'intervento prevede il monitoraggio dei principali parametri mediante l'analisi dei dati relativi alle produzioni effettuate tramite un sistema di sensori di campo.
- **Requisito E: Sono elencate misure connesse al monitoraggio ma tra gli elaborati manca il relativo Piano.**

RIFERIMENTI

La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela dal **PPTR** è stata verificata attraverso il sito consultabile attraverso il link:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html

La sovrapposizione del progetto rispetto alle **Aree Non Idonee all'installazione degli impianti alimentati da FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010** è stata verificata sulla pagina:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

La presenza di **Vincoli Architettonici / Archeologici** è stata verificata attraverso le pagine:
http://vincoliinrete.beniculturali.it/vir/vir/vir.html
http://cartapulia.it/web/guest/home

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto è ubicato su **Aree Agricole** coltivate a cereali. Le aree interessate **ricadono tra quelle idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del Dlgs 199/2021. In base al R.R. n. 24 del 2010, l'impianto interessa solo minimamente Aree Non Idonee.**
Il progetto risponde parzialmente alle soluzioni tecniche elencate al **Punto 16** del **DM 10/9/2010,** prevede 68094 **moduli FTV bifacciali da 2,384 x 1,303 metri su trackers verticali a inseguimento solare infissi direttamente nel terreno**, caratteristica di impianto evoluto. Anche la distanza tra le stringhe pari a 10 metri, consente un parziale uso combinato del suolo. L'impianto, per quanto composto da vari settori, presenta un assetto planimetrico a unica tessera non dissimile **da un impianto FTV di tipo Tradizionale** come si evince dalla documentazione grafica di progetto, priva di fotoinserimenti ambientali.
La realizzazione dell'impianto **NON pregiudica ma non favorisce la produzione agroalimentare tipica della zona.** Le coltivazioni previste in progetto, pur essendo più variegate rispetto all'esistente, non sono finalizzate al sostegno del settore agricolo poiché tale attività resta subordinata rispetto a quella di produzione energetica, di fatti la libera circolazione pastorale non potrà avere luogo per via della recinzione, che prevede esigue asole destinate esclusivamente al passaggio della piccola fauna, privando di fatti una estesa porzione di suolo, pari a 678.223 mq, dalla libera circolazione delle specie.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 519

[ID VIP 10676] - Parco agrivoltaico denominato "SOLARE SANT'AGATA DI PUGLIA - S2S" di potenza pari a 59,34 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: S2SE TRE S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei

criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 72136 del 17.04.2024, acquisita in data 22.04.2024 al prot. n. 195395 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 227013 del 14.05.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 252059 del 28.05.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato richiesta di chiarimenti \ integrazioni rispetto alle tematiche ivi evidenziate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10676, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba altresì essere rimessa all'apprezzamento della competente Autorità ministeriale l'istanza di cui al paragrafo precedente;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "SOLARE SANT'AGATA DI PUGLIA - S2S" di potenza pari a 59,34 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Sant'Agata Di Puglia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "S2SE TRE" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 10676.pdf - e323a806664fdae2a8b6e5991e49fd7d4c0a3e40c8fb5631a262aaf3619421d6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 10676

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	59,34 MW
Ubicazione:	Località Monte Rotondo - Comune di Sant'Agata di Puglia (FG)
Proponente:	S2S E TRE SRL

DATI GENERALI E INQUADRAMENTO

L'impianto in esame, denominato "SOLARE SANT'AGATA DI PUGLIA – S2S", è localizzato in Località Monte Rotondo presso il Comune di Sant'Agata di Puglia (FG), a circa 5 km a NE dal centro abitato e a circa 7/8 km dai Comuni di Candela e Deliceto. Le aree risultano ben servite da viabilità provinciale e nazionale (Autostrada A14 a circa 10 km). I suoli coinvolti sono di tipo agricolo, condotti a seminativo, con caratteristiche orografiche e geomorfologiche prevalentemente pianeggianti e pendenze modeste.

L'impianto, composto da due settori, prevede trackers orientati a NORD SUD ad inseguimento solare monoassiale del tipo "2-in-portrait" e raggiungerà una potenza nominale di **59,34 MW**. I supporti sono infissi nel terreno con battipalo, evitando opere di fondazione, con altezza al mozzo pari a 2,50 m. L'interasse tra i trackers è di 12 metri, ciò che consente di lasciare libera una fascia di circa 7 m per la coltivazione agricola. Sono previsti **85.392 moduli FTV bifacciali in silicio monocristallino** (dim. 1.303 m x 2.384 m) ad alta efficienza e a lunga durata, che evitano fenomeni di abbagliamento e inquinamento luminoso (cfr. elaborato EL028 scheda FTV).

I due settori componenti il parco agrivoltaico, raggiungono complessivamente **130,225 ettari** e hanno la seguente consistenza:

- Lotto 1 = 126,5758 ha – altitudine media 325 m
- Lotto 2 = 3,6492 ha – altitudine media 387 m

Il collegamento elettrico tra i due settori e verso il punto di consegna presso la **SE Utente** avviene con **cavidotto interrato** a profondità non inferiore a 1,5 m. Dalla SE Utente il cavidotto si collega alla **RTN** dirigendosi sino alla **Nuova Stazione Elettrica** denominata **"Rocchetta Sant'Antonio**" (Fg. 12 P.lle 318-347-319 in Località Masseria Palino). Il percorso del cavidotto interessa aree agricole private di progetto per i primi 400 metri, mentre i restanti 1.490 metri interessano aree extra impianto utilizzabili riconoscendo un'indennità di asservimento ai proprietari. Il tracciato del cavidotto intercetta un corso d'acqua minore e si prevede di risolvere l'interferenza utilizzando la tecnologia T.O.C.

Tra le **opere edili** previste, le più rilevanti sono la viabilità di campo, le opere di recinzione e il sistema di illuminazione e videosorveglianza e le cabine prefabbricate da installare all'interno dei campi, ovvero:

- Cabine da campo n. 12 dim. 5 m x 3 m x h 3,1 m
- Cabine di smistamento n. 3 dim. 6,78 m x 2,5 m x h 3,1 m
- Control room n. 2 dim. 3,25 m x 2,5 m x h 2,7 m
- Cabina di consegna n. 1 dim. 6 x 2,5 m x h 3,1 m
- Sistema di accumulo 3.600 mq recintati con 15 container – 6 PC station
- SE Utente 800 mq recintati con 1 locale utente, 1 locale distributore, 1 locale di servizio, 1 sala a 36 kw, 2 trasformatori da 30 kw, 1 sala MT.

Il piano colturale di progetto prevede i seguenti impianti:

- Uliveto superintensivo a tutto campo 12 ha
- Uliveto superintensivo interfilare 36 ha
- Colture erbaceea rotazione 52,70 ha (riconferma attuale uso del suolo)
- Fascia di mitigazione visiva Siepe L = 5,00 m 2,87 ha (fascia improduttiva plurispecie)
- Aree naturalistiche 2,00 ha (fascia improduttiva)

Al fine di soddisfare il fabbisogno idrico l'intervento prevede la realizzazione di una rete irrigua aziendale, attingendo acqua nel periodo autunno-vernino dai Torrenti Colotti e da un Canale e accumulandola in 5 vasconi interrati (scavando 8.000 mc di terreno). Le vasche si ricavano posando un telo in PVC stabilizzato con l'ausilio di cordoli in tufo (cfr. REL002 Sintesi non tecnica Figura 5).

Le aree di impianto ricadono nel Comune di Sant'Agata, sono censite catastalmente ai **Fg. 9 e Fg. 12 e sono composte da ben 86 particelle** (cfr. REL002 Sintesi Non Tecnica - Tabella 1) coltivate a seminativo.
In base allo strumento Urbanistico vigente le aree sono tipizzate come **EA1 Verde Agricolo** e di Norma in tali aree il PRG non consente la realizzazione di impianti FER senza una Variante Urbanistica. Tale criticità è tuttavia superabile in fase di acquisizione di **PAUR** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgsl 387 / 2003 e s.m.i., eludendo in tal modo la programmazione territoriale locale.

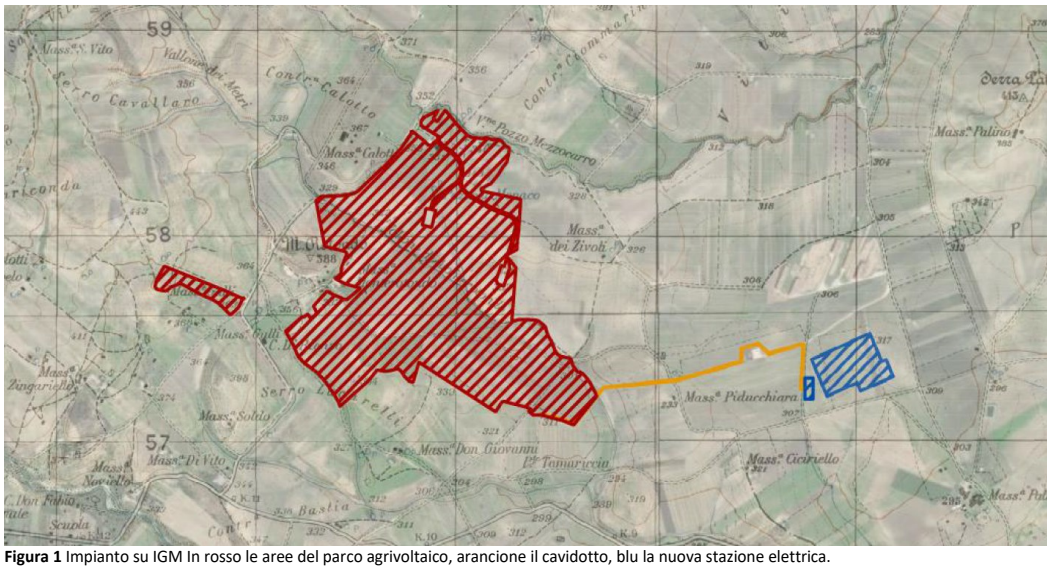


Figura 1 Impianto su IGM In rosso le aree del parco agrivoltaico, arancione il cavidotto, blu la nuova stazione elettrica.

INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO – LINEE GUIDA DM 10/9/2010
In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio di cui al **punto 16 del D.M. 10/9/2010**, si evidenziano le condizioni, che ove contemplate, sono di norma valutate positivamente in fase di analisi dei progetti:
a) **non** è comprovabile l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **è comprovabile la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio** nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili per le quote di energia prodotte dagli impianti, in sostituzione di consumo di materie non rinnovabili. Infatti nell'area sono già presenti 2 aerogeneratori appartenenti a un parco eolico (cfr. INTERFERENZE con altri IMPIANTI FER).
c) nell'intervento si adottano **criteri progettuali volti ad ottenere minor consumo di suolo possibile attraverso utilizzo di supporti per pannelli ad inseguimento solare e moduli FTV di tipo bifacciale, ottimizzando in tal modo il rendimento dell'impianto rispetto ad uno tradizionale con moduli a terra e con pannelli monofacciali fissi.**
d) l'intervento **non** riutilizza suoli già degradati e coinvolge invece aree agricole;
e) l'area di intervento ricade integralmente in **tre areali di produzioni di qualità** certificate quali:

- **DOP Olio DOP Daunia "Sub Appennino"** (varietà Ogliarola, Coratina e Rotondella).
- **IGP Vino IGP "Daunia IGP"** (uve a bacca bianca, rosata e rossa).
- **DOP/DOC Vino "Aleatico di Puglia"** (varietà Aleatico, Negro amaro, Malvasia nera e Primitivo).

Tuttavia nelle relazioni agronomiche (REL034 Produzioni di Pregio e nella Relazione REL010 Relazione pedoagronomica) si asserisce che dai sopralluoghi effettuati non vi è evidenza di colture di pregio nelle aree di intervento. Ad ogni buon conto fra le colture scelte si propone l'Olivo superintensivo e per favorire le produzioni di qualità nell'area si potrebbe optare per qualcuna delle varietà elencate (Ogliarola, Coratina e Rotondella).
f) tra le soluzioni progettuali e le scelte tecnologiche innovative l'intervento prevede l'installazione di supporti ad **inseguimento monoassiale** e utilizzo di **pannelli bifacciali** ad elevato rendimento; Per mitigare l'impianto e favorirne l'inserimento paesaggistico lungo il perimetro dei campi è prevista la piantumazione di una **fascia di mitigazione visiva ampia 5 metri e composta da varie specie arbustive** per favorire la

biodiversità e l'integrazione ambientale – paesaggistica. Considerando che i pannelli raggiungono altezza massima da terra pari a 4,63 metri (cfr. elaborati EL26 – EL27) tali opere potrebbero essere efficaci rispetto all'immediato intorno, senza comunque risolvere la visibilità dell'impianto da punti strategici e panoramici. Ad ogni modo le coltivazioni previste restano fortemente subordinate alle esigenze dell'impianto FTV, caratterizzato da notevole estensione. Il FTV condiziona la giacitura delle coltivazioni, il portamento e la capacità di sviluppo, fattori che accentuano disarmonia e anomalia nel paesaggio.

g) **non è menzionato negli elaborati** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e partecipazione / informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione dell'impianto o di formazione per personale e maestranze future. **È stata però coinvolta l'azienda Agricola Oleificio Cericola Emilia Società Agricola s.r.l. con sede a Foggia, mediante la sottoscrizione di una Lettera di Intenti, che prevede (senza impegno) che in caso l'intervento ottenga le autorizzazioni, l'azienda prenderà parte all'intervento supportando e prestando consulenza al Proponente S2SE nella fase di sviluppo progettuale dell'iniziativa, effettuando la fornitura "chiavi in mano" dell'impianto do Oliveto superintensivo e cooperando nella gestione dell'uliveto (cfr. elaborato REL013).**

AREE NON IDONEE FER - VERIFICHE ai sensi del R.R. n. 24/2010

Il perimetro del LOTTO 1 dell'impianto agrivoltaico interessa le seguenti AREE NON IDONEE:

- Fiumi Torrenti e corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche FG0024 Fontanelle / Fosso Tufara (cfr. area NORD del Lotto 1) (la sovrapposizione presente negli elaborati di progetto è imprecisa, pertanto il proponente non ne coglie la criticità)
- Versanti (cfr. area OVEST del Lotto 1)

Nelle aree di intervento che si sovrappongono parzialmente alle AREE NON IDONEE il progetto non prevede l'installazione di trackers e vi si conforma evitando condizioni di criticità. Nella fascia di rispetto del **Fosso Tufara** si segnala esclusivamente la realizzazione di opere di recinzione e di una delle 5 vasche di accumulo d'acqua (cfr. figura 5 elaborato REL002 Sintesi Non Tecnica), realizzate mediante scavo, muretti perimetrali in tufo e posa di telo in PVC (cfr. posizione vasca N. 1 Elaborato EL20 Layout Progetto).

Per quanto riguarda il **Versante** si segnala la presenza interferente di una parte di recinzione del parco agrivoltaico che comprende il sistema di illuminazione e videosorveglianza previsto dall'intervento.

Attorno all'area di intervento sono presenti alcune Segnalazioni Architettoniche e benché il progetto non vi si sovrapponga fisicamente giova ricordare che la realizzazione di impianti **FER** di tipo **F7** entro un sistema ove sono presenti segnalazioni architettoniche ***"risulta difficile in quanto contrasta con l'integrità dei siti, con la riqualificazione del contesto e coi valori storico culturali dei luoghi, anche all'infuori dell'area tutelata".*** L'impianto, interponendosi tra le emergenze architettoniche del sito ne comprometterebbe la riqualificazione, alterando sia i rapporti consolidati di dominanza dei beni sul paesaggio e sia i rapporti di intervisibilità tra i beni stessi.

- L'area di intervento e le opere di connessione sono interamente ricadenti in suoli a Pericolosità geomorfologica MEDIA E MODERATA PG1. Dalla consultazione del sito sulle attività estrattive le aree di intervento risultano essere a RISCHIO FRANE PG1.

INTERFERENZE CON ALTRI IMPIANTI FER

Dalla consultazione online degli impianti FER presenti **nell'area di progetto si è riscontrata la presenza dell'impianto EOLICO identificato dal codice J5XSTD4 che è risultato essere autorizzato e realizzato.** L'impianto in esame, di notevole estensione, ingloba la viabilità di accesso alle piazzole dei due aerogeneratori coinvolti entro il perimetro dell'agrivoltaico. Al contorno sono presenti ulteriori numerosi aerogeneratori già realizzati e altri in fase di valutazione.

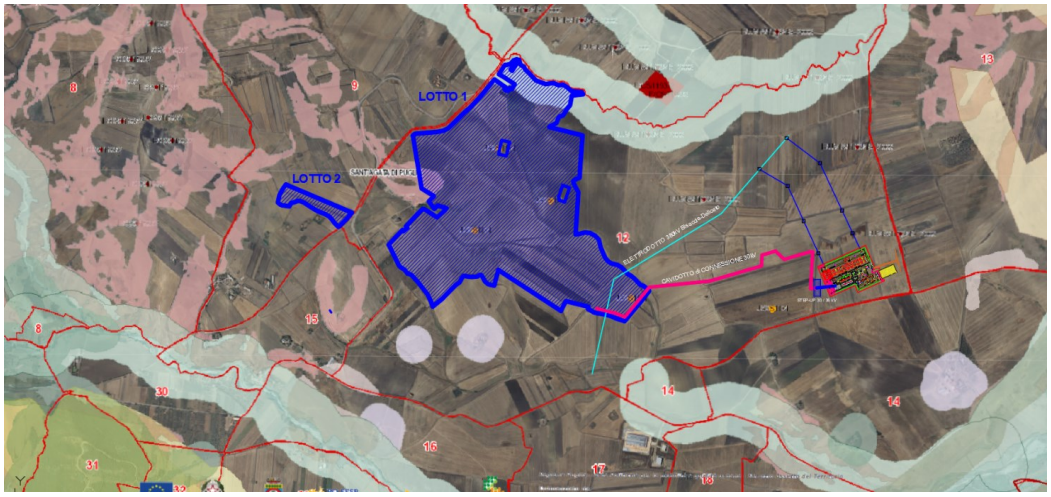


Figura 2 AREE NON IDONEE.
Il Settore 1 dell'impianto interferisce a Nord con il Torrente Fontanelle e a Ovest con un Versante.

AREE IDONEE - VERIFICHE ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RICADE IN AREE IDONEE** ai sensi dell'art. 20. Co. 8 lettera c-quater, infatti:

- **Lett.a:** nell'area di intervento **non sono installati impianti da FER da Fotovoltaico ma sono già installati impianti di tipo EOLICO**. L'area di intervento ingloba due di cinque aerogeneratori appartenenti ad un impianto preesistente;
- **Lett. b:** l'area di progetto **non coincide con aree oggetto di bonifica;**
- **Lett. c:** l'area di intervento **non coincide parzialmente o integralmente con cave o aree di miniere cessate**;
- **Lett. c-bis:** l'area di intervento **non è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali**;
- **Lett. c-bis – c-bis 1**: le aree di progetto **non coincidono con siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione ferroviarie o autostradali né aeroportuali**;
- **Lett. c-ter: il progetto riguarda impianti fotovoltaici con moduli a terra su trackers a inseguimento solare;**
  Nell'area dell'impianto non sono presenti Vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgsl 42/2004;
  (verifica 1) L'area di intervento è classificata come area Agricola;
  (verifica 2) Il perimetro dell'area di progetto dista più di 500 metri da aree a destinazione industriale, commerciale artigianale o di interesse nazionale;
  Le aree non interferiscono con cave o miniere;
  Le superfici di progetto non coincidono con impianti industriali o stabilimenti di cui all'art. 268 co. 1 lett h del D.Lgsl 152 / 2006.
  Le aree di intervento distano più di 300 m da reti autostradali.
- **Lett c-quater**
  - Il Lotto 1 **è ricompreso** parzialmente nel perimetro di Beni sottoposti a tutela dal D. Lgsl 42 /2004 e in particolare **UCP Versanti** e **BP Fiumi Torrenti e acque pubbliche "Fontanelle / Fosso Tufara" FG0024**, sebbene, in base al layout di progetto, l'intervento in tali aree preveda esclusivamente opere di recinzione e la realizzazione di un vascone per la raccolta di acqua.

  - L'area di intervento **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 e della Parte II del D. L.gsl 42 / 2004. Il buffer di 500 metri dal perimetro dell'impianto intercetta gli stessi beni appena indicati e in aggiunta manufatti con Segnalazione Architettonica, quali Masseria Don Giovanni e Villa Bastia e aree soggette a UCP Vincolo Idrogeologico Sant'Agata.

Pertanto, in base alle verifiche, nonostante la presenza di UCP e BP, l'area risulta idonea poiché non sono coinvolti Beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 del D.Lgsl 42 / 2004.

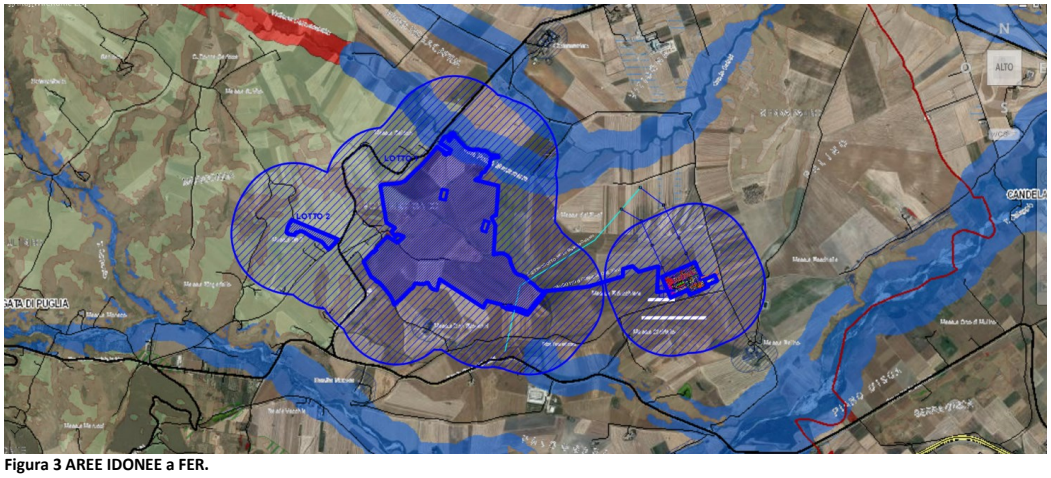


Figura 3 AREE IDONEE a FER.
Il Lotto 1 a Nord intercetta il BP Torrente Fontanelle e a Ovest un Versante.
Il Lotto 2 ricade interamente in zona soggetta a BP Vincolo Idrogeologico Sant'Agata di Puglia.
La fascia di rispetto di 500 metri, pur interessando BP e UCP non coinvolge Beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, pertanto l'area risulta idonea (art. 20 co. 8 lettera c-quater).

LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI
In merito alle caratteristiche e rispetto dei requisiti contenuti nelle Linee Guida degli Impianti Agrivoltaici l'intervento risulta **coerente con i requisiti A, B, D**.
L'impianto agrivoltaico

- Per quanto sia costituito da due settori, di cui uno dei due molto più esteso, resta ad unica tessera, interrotta solo dalla viabilità, dalle aree non interessate dall'effetto di ombra intermittente (shadow flickering) prodotta dai due aerogeneratori eolici inglobati, dai percorsi di viabilità di campo interna e da alcune macchie naturalistiche.
- I supporti sono a **inseguimento solare monoassiale e i pannelli FTV sono bifacciali**, ciò rende l'impianto più produttivo energeticamente e meno rigido nell'inserimento paesaggistico, sebbene i pannelli raggiungano un'altezza massima da terra pari a 4,63 metri;

Requisito A: Il sistema progettato soddisfa simultaneamente i punti A1 e A2 ed è progettato in modo da integrare entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica) ma a vantaggio di quello energetico che condiziona l'attività agricola e i suoli, al punto da doverne mitigare la presenza.
A.1 Superficie Minima Coltivata ($S_{agricola} \geq 0,7 \times S_{totale}$)

Sup. totale Impianto = 130,225 ettari = 1.302.250 mq
Sup. Agricola Recintata (escluse strade, cabine, sup. pannelli FTV) = 1.302.250 – 3.350 – 47.018 – 264.800,59 mq = 987.081,50 mq

987.081,50 mq ≥ 0,7 x 1.302.250 mq
987.081,50 mq ≥ 911.575 mq (verificato)

La distanza tra i filari dei supporti ad inseguimento solare è di 12 metri, con fascia libera di transito pari a 7 metri destinata alla coltivazione e percorribile da mezzi che consentono la meccanizzazione delle operazioni colturali. L'altezza media da terra dei pannelli è pari a 2,50 metri, l'altezza massima è pari a 4,63 metri mentre la minima è pari a 0,37 m da terra (su tali misure gli elaborati progettuali non sono fra loro coerenti) e ad ogni modo il proponente dichiara che la fascia sottostante ai pannelli non contribuirà alla resa agricola dell'impianto (REL001 SIA pag. 91).

A.2 LAOR percentuale superficie coperta dai moduli (LAOR ≤ 40% Sup. Impianto)

Sup. Pannelli = 264.800,59 mq = LAOR ≤ 40% 1.303.250 mq (area perimetrata)
LAOR = 264.800,59 mq ≤ 521.300 mq
LAOR = 264.800,59 Sup. Pannelli / Sup. totale 1.303.250
LAOR = 264.800,59 mq / 1.303.250 mq = 0,20 % ≤ 40 %

Requisito B: il proponente asserisce che il parco agri-FTV sarà condotto nel corso del ciclo di vita garantendo contemporaneamente la produzione di energia elettrica e la produzione agricola, migliorando quest'ultima.
B.1 Continuità attività agricola: tale requisito si ritiene soddisfatto confrontando quanto dichiarato in merito alle attuali cotivazioni rispetto a quelle proposte. Tale continuità sarà verificata attraverso il sistema di monitoraggio previsto. L'indirizzo produttivo delle aree, che di norma andrebbe rispettato, è in questo caso migliorato dall'introduzione di coltivazioni superintensive di ulivo (circa 48 ettari) e dal mantenimento di colture erbacee a rotazione (circa 53 ettari), che nell'insieme migliorano significativamente la redditività dei suoli a pieno regime, dopo il 3° anno di impianto (cfr. REL001 SIA pag. 87).
B.2 Producibilità Elettrica minima: il proponente dichiara che tale requisito sia verificato, ovvero che la Producibilità Elettrica dell'impianto agrovoltaico proposto sia performante, paragonato a quello di un impianto FTV standard e che ha una producibilità elettrica idonea:
FVagri misurato in GWh/ha/anno ≥ 0,6 x FT standard GWh/ha/anno

FVagri = 111,03 GWh/anno 0,97 GWh/ha/anno
FVstan = 183,4 GWh/anno 1,60 GWh/ha/anno

FVagri / FVstan = 0,605 / 0,606 verificato.

Requisito C: l'impianto presenta le caratteristiche di altezza media da terra pari a 2,50 metri e rispetta i minimi fissati per rientrare nella casistica del **TIPO 2 consentendo un uso combinato del suolo.** L'altezza minima dei pannelli da terra, pari a 0,37 metri, non consente tuttavia agli operatori di effettuare lavorazioni nella fascia sottostante. **Da ciò deriva che la superficie effettivamente agricola deve essere calcolata sottraendo tale fascia.**

Requisito D Risparmio Idrico e Continuità dell'attività agricola
Punto D1: le aree di intervento non sono irrigue ma il proponente intende realizzare una rete aziendale con 5 vasche di accumulo attingendo e convogliando la risorsa da vicini Torrenti.

Punto D2: La continuità della vita agricola risulta verificata dal piano colturale e sarà compito del monitoraggio verificarne la rispondenza. Il PMA prevede il monitoraggio dei principali parametri mediante l'analisi dei dati relativi alle produzioni effettuate tramite un sistema di sensori di campo.

Requisito E: I sistemi di monitoraggio
Si prevedono attività di report annuali e quinquennali, queste ultime finalizzate a elaborare un rapporto che permetta di individuare i principali parametri collegati all'efficienza fotosintetica, alla radiazione solare e al comportamento delle specie.

RIFERIMENTI
La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela dal **PPTR** è stata verificata attraverso il sito consultabile attraverso il link:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html

La sovrapposizione del progetto rispetto alle **Aree Non Idonee all'installazione degli impianti alimentati da FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010** è stata verificata sulla pagina:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

La sovrapposizione del progetto rispetto al **PAI** è stata verificata sulla pagina:
http://webgis.distrettoappenninomeridionale.it/gis/map_default.phtml

6

La sovrapposizione del progetto rispetto alle aree interessate da **attività estrattive** è stata verificata sulla pagina:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/AttivitaEstrattive/index.html

CONCLUSIONI
L'impianto agrovoltaico interessa un'estesa porzione di territorio agricolo coltivato a cereali (130 ettari) in agro di Sant'Agata di Puglia (FG), ove è già stato realizzato un impianto eolico **(codice J5XSTD4)**. I suoli coinvolti sono contornati da Versanti e Torrenti (Fontanelle, Marotta e Frugno) che strutturano il paesaggio. Le aree di intervento sono interamente ricadenti in suoli a Pericolosità geomorfologica MEDIA E MODERATA PG1.
Sono adottate scelte di inserimento nel paesaggio, come indicato al **Punto 16 del DM 10/9/2010**, di norma valutate positivamente quali:

- uso di aree dove sono già presenti impianti FER,
- minimizzazione del consumo di suolo attraverso scelta di trackers ad inseguimento solare e pannelli ad elevata efficienza di tipo bifacciali
- fascia di mitigazione visiva ampia 5 metri composta da diverse specie mantenimento di aree naturalistiche all'interno del parco
- coinvolgimento dell'azienda Agricola Oleificio Cericola Emilia Società Agricola s.r.l.
- La realizzazione dell'impianto NON pregiudica la produzione agroalimentare tipica della zona e mediante la coltivazione di Ulivi superintensivi (qualora si adottassero le varietà Ogliarola, Coratina e Rotondella) potrebbe favorirne la produzione.

Il perimetro di intervento interessa marginalmente aree NON IDONEE A FER ma si ritiene che tali interferenze possano essere trascurabili e/o rese tali limitando al massimo l'artificializzazione di suolo, e in particolare modificando la posizione e tipologia dei componenti di recinzione prevista (supporti verticali, pali illuminazione e videosorveglianza, ecc. cfr. elaborato EL025 Particolari).
Nonostante la presenza di diversi UCP e BP, l'**area risulta IDONEA A FER** ai sensi dell'art. 20 co. 8 lett c-quater.
L'impianto proposto rispetta prevalentemente i **criteri contenuti nelle Linee Guida in materia di Agrivoltaico** e in particolare **è conforme ai criteri A, B e D.** La distanza tra le stringhe pari a 12 metri, consente l'uso combinato del suolo ma considerati gli altri parametri metrici non si raggiunge l'integrazione tra i due sistemi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 520

[ID VIP 8901] - Rifacimento di un parco eolico composto da 28 WTG della potenza di 4,2 MWp per una potenza complessiva di generazione pari a 117,60 MW sito nei comuni di Monteleone di puglia, Anzano di puglia, Sant'Agata di Puglia (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: IVPC S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 150968 del 01.12.2022, acquisita in pari data al prot. n. 14961 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 15496 del 02.02.2023 acquisita in pari data al prot. n. 1276 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 9746 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8901, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al Rifacimento di un parco eolico composto da 28 WTG della potenza di 4,2 MWp per una potenza complessiva di generazione pari a 117,60 MW sito nei comuni di Monteleone di puglia, Anzano di puglia, Sant'Agata di Puglia (FG), nonchè delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "IVPC" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione tecnica ID VIP 8901.pdf - b1f759006e56b6efe01962bc734cab288fdba941f2f16fe56393d65b594ab635

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 8901

Tipologia di progetto:	Eolico
Potenza:	115,90 MW
Ubicazione:	Monteleone di Puglia, Anzano di Puglia, Sant'Agata di Puglia (FG)
Proponente:	IVPC S.R.L

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Il progetto riguarda il **rifacimento e potenziamento di un parco eolico esistente** costituito da un gruppo di impianti ricadenti nei Comuni di Monteleone di Puglia, Anzano di Puglia, Sant'Agata di Puglia, tutti in provincia di Foggia, nella Regione Puglia, con opere di connessione che si sviluppano nei medesimi comuni. Gli impianti sono attualmente connessi alla rete mediante una sottostazione utente di trasformazione MT/AT situata nel comune di Anzano di Puglia e collegata tramite un breve tratto di linea aerea alle sbarre esistente Stazione di Smistamento MF-POWER a 150kV della SE MF-POWER, ubicata nel territorio di Vallesaccarda (AV) al confine con il comune di Anzano di Puglia. Tale SE è inserita mediante raccordi in entra esce sulla linea a 150kV "Lacedonia – Flumeri". L'impianto esistente da dismettere è di proprietà della società IVPC s.r.l. è composto in totale da n. 82 aerogeneratori tripala con torre tralicciata, di cui n. 46 modello Vestas V42 e n. 36 modello Vestas V44, tutte di potenza nominale pari a 0,60 MW, per una potenza complessiva di 49,20 MW.
Il nuovo impianto, che sostituirà quello esistente, sarà costituito da n. **19 aerogeneratori** tripala con torre tubolare, avente altezza al mozzo pari a 101 m e un diametro del rotore pari a 158 m, ciascuno di potenza nominale pari a 6,1 MW, per una **potenza complessiva di 115,90 MW.**
Le principali opere in progetto sono:
- Dismissione delle 82 torri eoliche esistenti, di cui n. 46 modello Vestas V42 e n. 36 modello Vestas V44, con potenza unitaria di 600kW per un totale di 49,20 MW;
- Messa in opera di n. 19 aerogeneratori, ciascuno dei quali aventi potenza unitaria di 6,10 MW, per una potenza complessiva di 115,90 MW;
- Sostituzione degli elettrodotti interrati esistenti con nuove linee MT, adeguate per numero, costituzione e formazione ai nuovi aerogeneratori ed alla relativa potenza. I tracciati delle linee interrate di progetto seguiranno per la maggior parte e, ovunque possibile, i tracciati di quelli esistenti da dismettere e comunque saranno posati lungo la viabilità esistente o di progetto;
- Per la connessione alla RTN del nuovo impianto si prevede il rifacimento della SSE con la sola sostituzione delle apparecchiature di alta, media e bassa tensione, sia installate nel piazzale esterno, sia nei locali tecnici e quindi senza modifiche della superficie complessiva recintata e dei locali tecnici.

Il progetto di rifacimento e potenziamento rientra nella variante non sostanziale ai sensi del D.Lgs. 77/2022 art. 32.
L'impianto è localizzato nel sub appennino Dauno al confine con la Campania, ricade nei territori di Monteleone di Puglia, Anzano di Puglia e Sant'Agata di Puglia tutti in provincia di Foggia, di seguito si riportano i riferimenti catastali e le coordinate:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

WTG					
			COORD. WGS 84 UTM 33N		N°
COMUNE	F.	P.LLA	E	N	
MONTELEONE DI P.	26	472	521490	4554799	MTZ1
MONTELEONE DI P.	26	255	522049	4554320	MTZ2
MONTELEONE DI P.	27	463	522233	4553715	MTZ3
MONTELEONE DI P.	28	399	522564	4553027	MTZ4
MONTELEONE DI P.	30	189	522604	4552339	MTZ5
ANZANO DI P.	7	312	522788	4551675	MTZ6
ANZANO DI P.	2	652	523231	4551274	MTZ7
ANZANO DI P.	9	279	522848	4550878	MTZ8
SANT'AGATA DI P.	53	338	524883	4555346	MTZ9
SANT'AGATA DI P.	53	347	524612	4554635	MTZ10
SANT'AGATA DI P.	53	353	524530	4554051	MTZ11
SANT'AGATA DI P.	53	339	524110	4553628	MTZ12
SANT'AGATA DI P.	51	287	525225	4553462	MTZ13
SANT'AGATA DI P.	51	128	525751	4553178	MTZ14
SANT'AGATA DI P.	68	5	525990	4552728	MTZ15
SANT'AGATA DI P.	68	619	526266	4552222	MTZ16
SANT'AGATA DI P.	68	609	526645	4551832	MTZ17
SANT'AGATA DI P.	68	613	527221	4551454	MTZ18
SANT'AGATA DI P.	70	1036	527296	4550847	MTZ19

coordinate non corrispondenti alla posizione degli aerogeneratori.

I nuovi aerogeneratori saranno ubicati in massima parte nella medesima posizione di alcuni di quelli esistenti. La coincidenza è totale per gli aerogeneratori: MTZ01, MTZ03, MTZ04, MTZ06, MTZ08, MTZ09, MTZ10, MTZ11, MTZ12, MTZ13, MTZ16, MTZ17, MTZ18, MTZ19.
Per gli aerogeneratori MTZ02, MTZ05, MTZ07 MTZ14, MTZ15 sono stati praticati contenuti spostamenti rispetto alla posizione dell'aerogeneratore più vicino per i seguenti motivi:
1. MTZ02: spostamento di circa 80m per allontanarlo dai recettori R3, R4, R14.
2. MTZ05 e MTZ07: spostamento rispettivamente di 300m e 200m per allontanarle dal centro abitato di Anzano di Puglia;
3. MTZ14: spostamento di 110m per allontanarla da una linea elettrica di alta tensione costruita successivamente all'impianto eolico esistente e da dismettere;
4. MTZ15: spostamento di 120m per allontanarla dalla strada comunale a scorrimento veloce di eventuale futura realizzazione e per la quale il comune di Anzano di Puglia ha redatto il progetto di fattibilità tecnico – economica, già approvato dalla stessa Amministrazione con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 15-06-2023.
Gli interventi di ottimizzazione di cui ai precedenti punti 2 e 4 vengono di fatto incontro alle osservazioni avanzate dal comune di Anzano di Puglia con propria nota Prot. N. 3211 del 17/07/2023 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con Codice Elaborato MASE-2023-117679 del 19/07/2023.

Ogni aerogeneratore sarà ancorato al terreno mediante una fondazione indiretta costituita da un plinto di fondazione di forma circolare del diametro di 21,50m, altezza massima di 3,10m e n. 18 pali di fondazione del diametro di 1,20m e lunghezza di circa 30m. Il piano di imposta della fondazione è posto a 2,77m sotto il piano di campagna, mentre il colletto superiore, su cui è ancorata la torre dell'aerogeneratore, ha una sporgenza dal piano di campagna stesso di circa 35cm.
Facendo riferimento alle piazzole, la superficie complessiva che il nuovo impianto occuperà sarà quindi di circa 28.000 m² a fronte di una superficie complessiva attualmente occupata di 82 x 200 = 16.400 m². (rif. Elab. R_01_RELAZIONE_TECNICO_DESCRITTIVA_signed)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

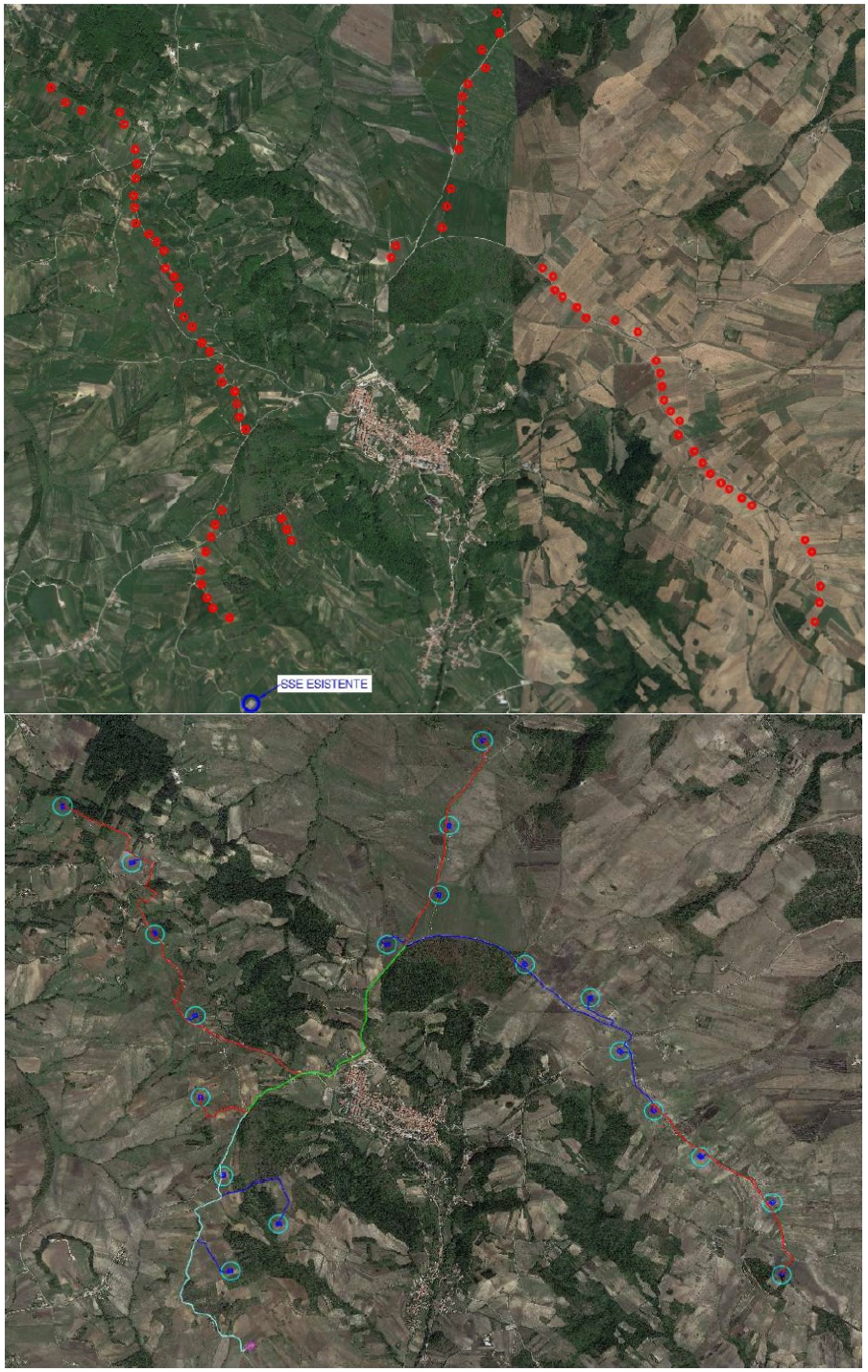


Fig. 01: immagine in alto - layout dell'impianto esistente da dismettere (in rosso gli 82 aerogeneratori), immagine in basso -layout di progetto con 19 aerogeneratori

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20, co. 8 :

lett. a) L'area oggetto del progetto **riguarda il rifacimento di impianto esistente che NON comporta una variazione dell'area occupata > del 20%** (come da verifica ai sensi dell'art. 32, comma 1, 3-bis del D.L. 77/21 fatta dal proponente Elab._21_RELAZIONE_ANALISI_VARIANTE_NON_SOSTANZIALE_signed, alle pagg. 8,9,10). **Quindi l'area risulta idonea ai sensi dell'art.20 co.8 lett a)**

Verifiche ai sensi del R.R. 24/2010

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ottobre 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **aree non idonee**:

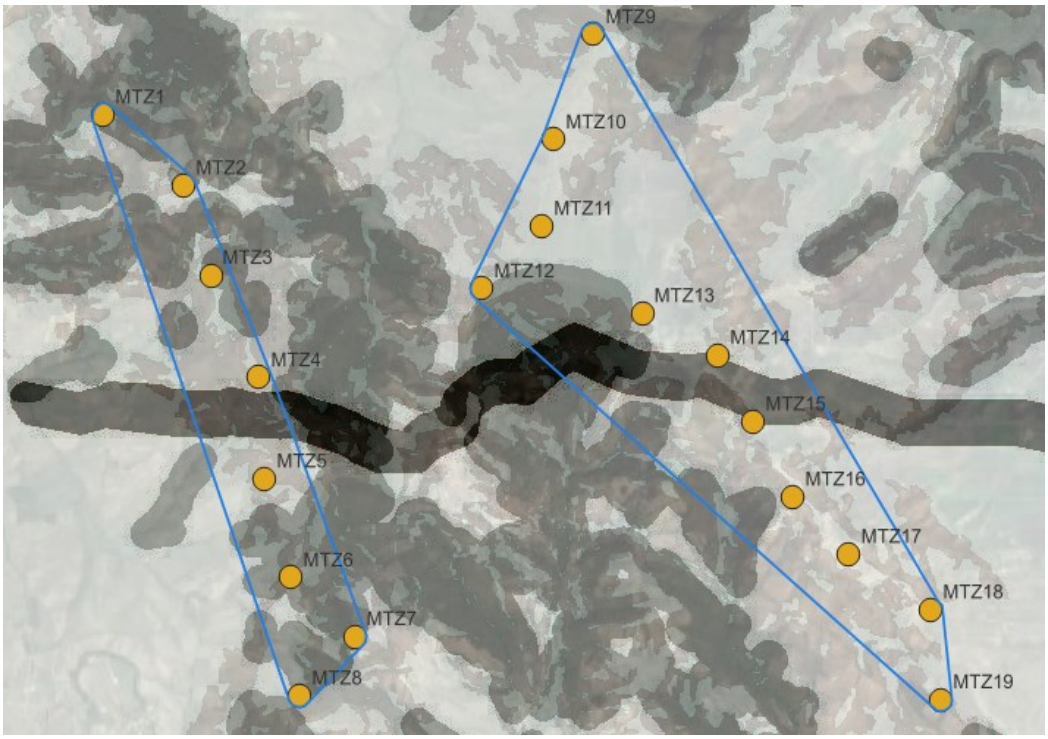


Figura 02: Cartografia delle aree non idonee con indicazione in blu dell'area dell'impianto (elaborazione propria)

L'area d'impianto interferisce con **Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 DLgs 42/104**:

- **Boschi** con buffer 100 m
- **Tratturi** con buffer 100 m – **tratturo Pescasseroli Candela n.7,** di **classe A** secondo la classificazione dei tratturi nei contesti extraurbani di comuni non dotati di PCT,
- **Versanti**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifiche ai sensi del D.M.10/09/2010

Per l'aspetto orografico l'area in esame presenta una superficie in quota variabile da 671 m a 869 m slm, mentre per l'aspetto urbanistico tutta la zona è agricola, con presenza di attività agricole di piccole e medie dimensioni caratterizzanti il paesaggio.
Il paesaggio dell'area di intervento è in prevalenza rurale, con presenza di monocolture predominanti come i seminativi a trama larga e/o fitta e i mosaici agro-silvo-pastorali caratterizzati da seminativo/bosco e pascolo e seminativo/arbusteto.
In merito ai **requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio**, è rispettato quanto riportato alla lettera a) dell'**art.** 16.1 del DM 10 settembre 2010 .

Le aree di intervento ricadono all'interno di contesti rurali identificati come aree prettamente rurali, Zone "E".
In riferimento all'art. 16.4, non sono presenti colture arboree di alcun genere ricadenti all'interno di zone D.O.P., delle I.G.T. e delle D.O.C. della provincia di Foggia e colture comunque di pregio da segnalare e/o rilevare. (rif. Elab: R_13_RELAZIONE_PEDOAGRONOMICA_signed.pdf, pag. 31).

In riferimento all'allegato 4 punto 3.1. Analisi dell'inserimento nel paesaggio, per l'analisi dell'interferenza visiva, dalla documentazione allegata non è chiaramente indicato in corrispondenza di quali beni tutelati siano stati individuati i punti di ripresa e le relative coordinate.

CONCLUSIONI
Alla luce di tutta la documentazione esaminata, relativa al rifacimento e potenziamento di un parco eolico esistente nei comuni di Anzano di Puglia, Monteleone di Puglia e Sant'Agata di Puglia (FG), il nuovo parco eolico sarà composto da 19 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 115,90 MW con opere di connessione alla rete mediante una sottostazione utente di trasformazione MT/AT situata nel comune di Anzano di Puglia e collegata tramite un breve tratto di linea aerea alle sbarre esistente Stazione di Smistamento MF-POWER a 150kV della SE MF-POWER, ubicata nel territorio di Vallesaccarda (AV) presentata dalla società proponente I.V.P.C. srl, si conclude che con il rifacimento si riduce il numero degli aerogeneratori, ma i nuovi da installare sono di dimensioni molto maggiori, risultando maggiormente visibili rispetto ai precedenti e con una maggiore occupazione di suolo.
Rispetto all'esistente ci sarà **maggiore area** occupata dall'impianto in maniera irreversibile, pari a circa 11.600 m_2, per le dimensioni delle nuove piazzole più grandi delle precedenti.
Il proponente prospetta una compensazione mediante interventi di rimboschimento, rinaturalizzazione e installazione di strutture di aggregazione sociale da definire e realizzare, anche in termini di localizzazione, con le comunità locali interessate nell'ambito della convenzione per le misure di compensazione ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali ex DM 10 settembre 2010.
L'impianto esistente è precedente all'entrata in vigore del PPTR (approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015), infatti dalla consultazione delle immagini storiche di Google Earth Pro compare già da ottobre 2002, ma è bene evidenziare che allo stato attuale sono presenti i seguenti vincoli ai sensi del PPTR vigente:

- MTZ01, MTZ02, MTZ06, MTZ07 ricadono nell'UCP Area rispetto Boschi;
- MTZ07 ricade nell'UCP reticolo idrografico di connessione della RER;
- MTZ04, MTZ06, MTZ07, MTZ16 ricadono in UCP Versanti;
- MTZ15, MTZ15 interferiscono con UCP Area rispetto tratturi;
- MTZ02, MTZ03, MTZ04, sono a circa 200m da UCP Strada a valenza paesaggistica "Pedecollinare Cervaro Carapelle"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

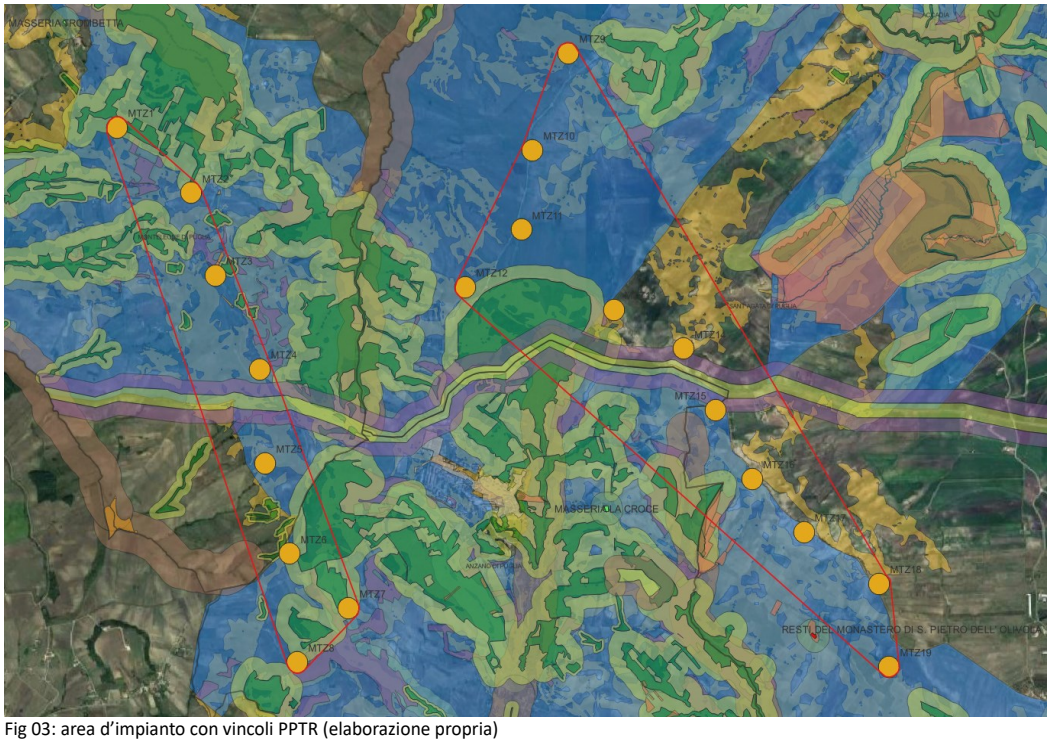


Fig 03: area d'impianto con vincoli PPTR (elaborazione propria)

In merito al rischio archeologico, dalla relazione archeologica allegata alla documentazione di progetto si desume una valutazione di **potenziale archeologico medio-alto**, da interpretato come una particolare attenzione da rivolgere durante tutte le fasi di lavoro.

L'area risulta:

- **area IDONEA ai sensi dell'art. 20 comma 8 D.lgs. 199/2021 lett. a**;
- **rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dicembre 2010;
- **nelle vicinanze dell'area sono presenti diversi impianti eolici** come da fig. 04 a seguire

Allo stato attuale gli aerogeneratori già presenti nell'area si susseguono quasi senza soluzione di continuità nel territorio collinare tra Avellino e Foggia, connotando l'area come un **grande polo energetico** sviluppatosi negli ultimi vent'anni a cavallo tra Campania, Puglia e Basilicata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

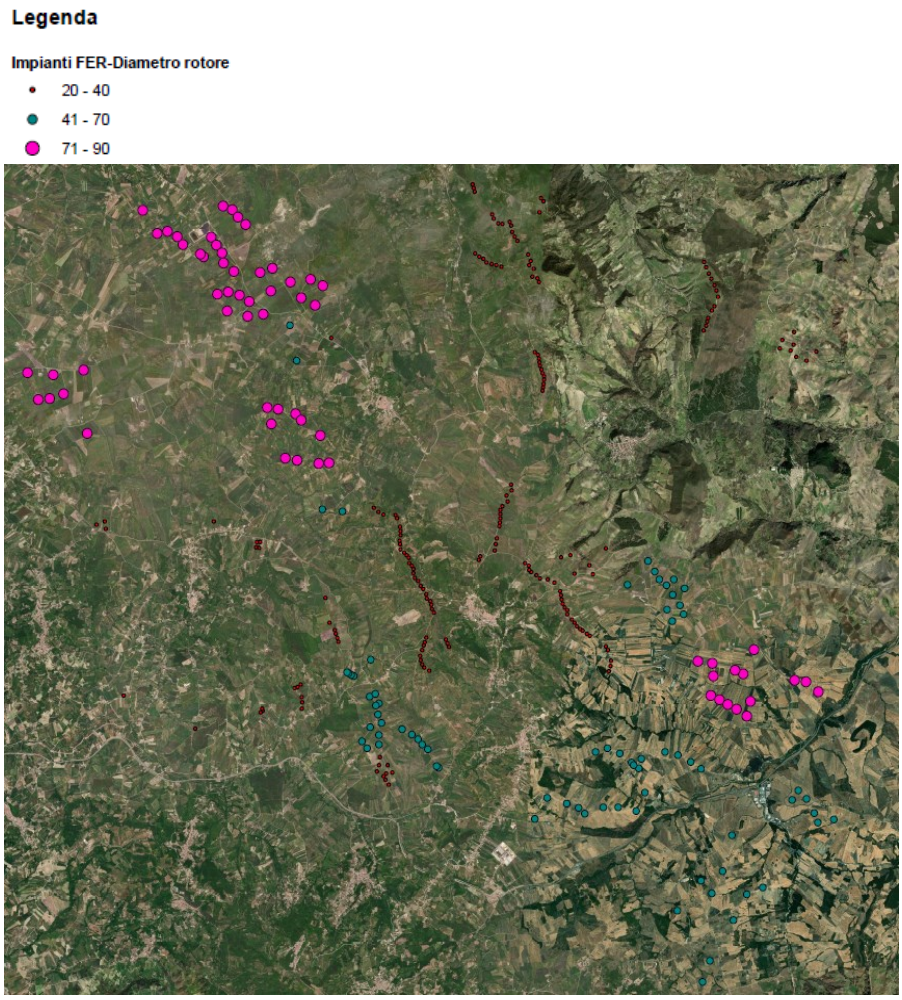


Fig 04: impianti FER presenti nella zona (rif. Elab. AP_24_Carta_Impianti_FER_DGR_2122_signed)

RIFERIMENTI

La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela dal PPTR (aggiornato alla DGR 968/2023) è stata verificata dal sito: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html

La verifica rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

È stato consultato anche il portale Google Earth Pro per la visione delle immagini storiche.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 ottobre 2024, n. 521

[ID VIP 9707] - Parco agrivoltaico, denominato "Parco Fotovoltaico Cellino San Marco", della potenza di 34,095 MWp, e delle relative opere di connessione alla Stazione di connessione elettrica SE, da realizzarsi nel Comune di Cellino San Marco (BR).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Ambra Solare 22 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 80439 del 18.05.2023, acquisita in data 22.05.2023 al prot. n. 8131 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 9754 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12354 del 09.08.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, da ultimo, ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9707, **subordinatamente** alla verifica in concreto del possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale, relativo al "Parco Fotovoltaico Cellino San Marco", della potenza di 34,095 MWp, e delle relative opere di connessione alla Stazione di connessione elettrica SE, da realizzarsi nel Comune di Cellino San Marco (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Ambra Solare 22" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica in concreto del possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione tecnica ID_VIP 9707.pdf - e0de477873d37dca8f0804dc2c5c7be19058947c5e6f16b04fdb6f0ac63e9118

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9707

Tipologia di progetto:	**Agrivoltaico**
Potenza:	**34,095 MWp**
Ubicazione:	**Cellino San Marco (BR).**
Proponente:	**Ambra Solare 22 S.r.l..**

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Con riferimento al progetto denominato "Parco Fotovoltaico Cellino San Marco", l'area individuata per l'installazione dei moduli fotovoltaici e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN) interessa il territorio comunale di **Cellino San Marco** (BR),
Le particelle interessate sono censite al catasto terreni:
- Foglio n. 4, p.lle 110, 198, 199, 258, 322, 613;
- Foglio n. 27, p.lle 127, 128, 129, 213, 214, 323, 424;
- Foglio n.33 p.lle 86, 87, 140, 141, 147, 168, 169, 170.

L'area impegnata dalla stazione di trasformazione AT/MT è ubicata sempre in Comune di Cellino San Marco (BR), ed è catastalmente individuata nelle particelle seguenti:
- Foglio n. 28, p.lle 911, 130, 170.

Dalla consultazione del PdF del comune di Cellino San Marco (BR) si evince che le aree destinate al parco fotovoltaico ricadono totalmente in "**Zona agricola".**
L'impianto di tipo **agrivoltaico** si compone di **3** sub-aree chiamate **Lotti**, connesse tra di loro mediante cavidotto interrato.
Il **lotto 1** è posizionato a circa 1,5 km a nord dal comune di Cellino San Marco (BR), raggiungibile dalla SP 79. Coordinate: Latitudine: 40° 29' 18.04'' N Longitudine: 17° 56' 23.89'' E
I **lotti 2 e 3** sono localizzati a circa 0,5 km dal centro abitato di Cellino San Marco (BR) e a 1 km dal comune di San Donaci (BR), raggiungibile dalla SP 75. Coordinate: latitudine: 40° 28' 18.91'' N, longitudine: 17° 59' 3.33'' E.
Le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ricadono in agro di Cellino San Marco (BR) e sono costituite da una linea MT in cavidotto interrato che collega le aree del parco fotovoltaico alla stazione utente.
La superficie totale delle aree è pari a **482.497 m2**.L' impianto fotovoltaico sarà di potenza pari a **34,095 MWp.**
Il progetto del presente impianto prevede l'utilizzo di 51.660 moduli fotovoltaici di nuova generazione in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 660 Wp, con struttura mobile ad inseguitore solare mono-assiale, est-ovest. L'insieme di 30 moduli, collegati tra loro elettricamente, formerà una stringa fotovoltaica.

Il progetto prevede inoltre l'espianto degli olivi esistenti con Xylella fastidiosa.

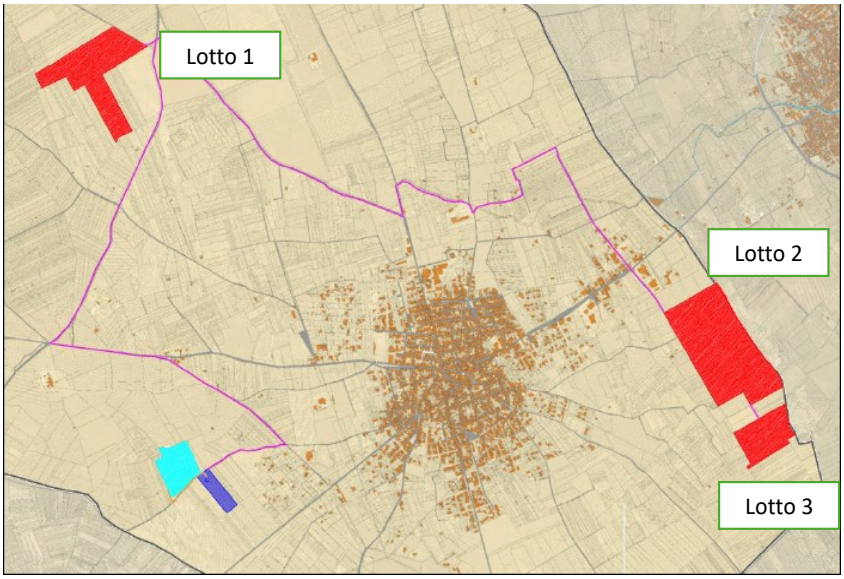
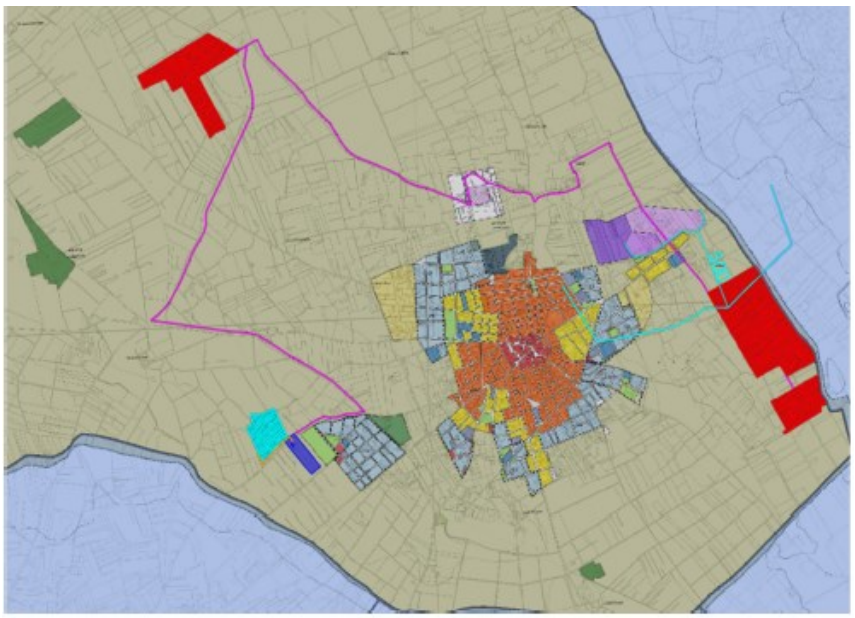


Fig. 01 - Area impianto agrivoltaico su estratto catastale

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto in parte rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs..199/2021, in quanto:

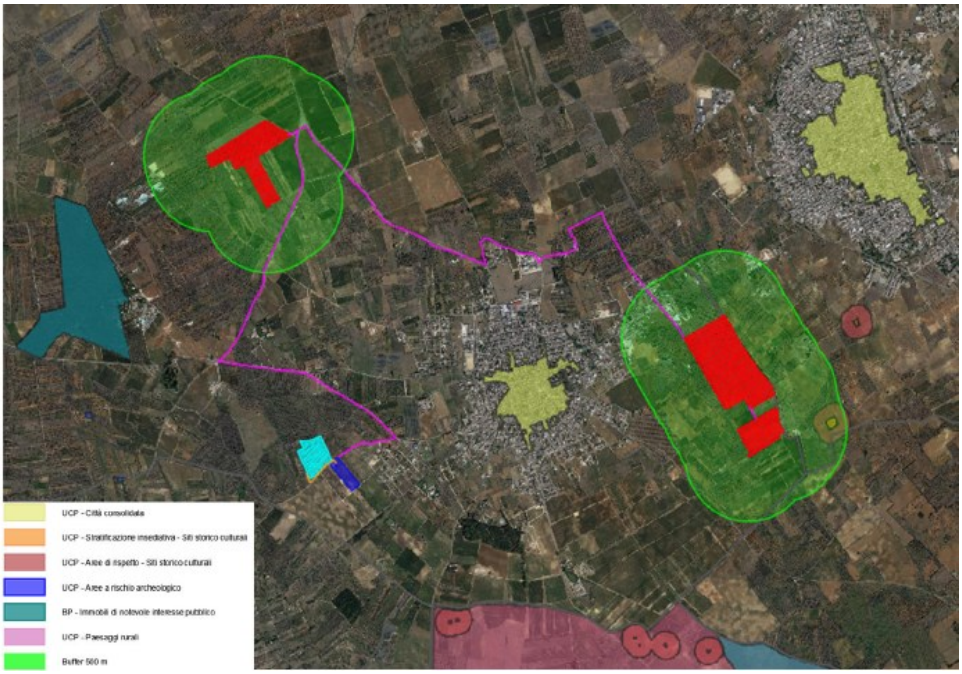
- Nell'area interessata **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** è nella disponibilità' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **il lotto 2** a sud-est **ricade parzialmente** nei 500 metri da zona a destinazione industriale (Rif. elab. R_2_40_VERIFICAAREE). Quindi l'area è parzialmente idonea ai sensi dell'a rt.20 co.8 lett. C-ter,



n.1

Fig. 02- Distanza 500 m da zona industriale

- **Il lotto 3 ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater): l'impianto infatti (vedi fig. 3)
    - dista meno di 500 m da "UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa – Siti interessati da beni storico culturali" (**Masseria Pallitica**) e rispettiva area di rispetto "UCP – Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative – Siti storico culturali". La Masseria Pallitica è censita nella Carta dei Beni Culturali pugliesi ed è tutelata ai sensi



dell'art. 82 delle NTA del PPTR Puglia. Tuttavia la masseria in oggetto non rientra nei beni tutelati dal D.Lgs. 42/2004.

Fig. 03- PPTR Componenti Culturali e Insediative

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area del lotto 1 si sovrappone con 2 aree indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, un'area a pericolosità idraulica e un'area indicata come "Segnalazione Carta dei Beni con Buffer 100m", ma tale area non è individuata nella cartografia del PPTR. In proposito, si veda la successiva fig. 04.

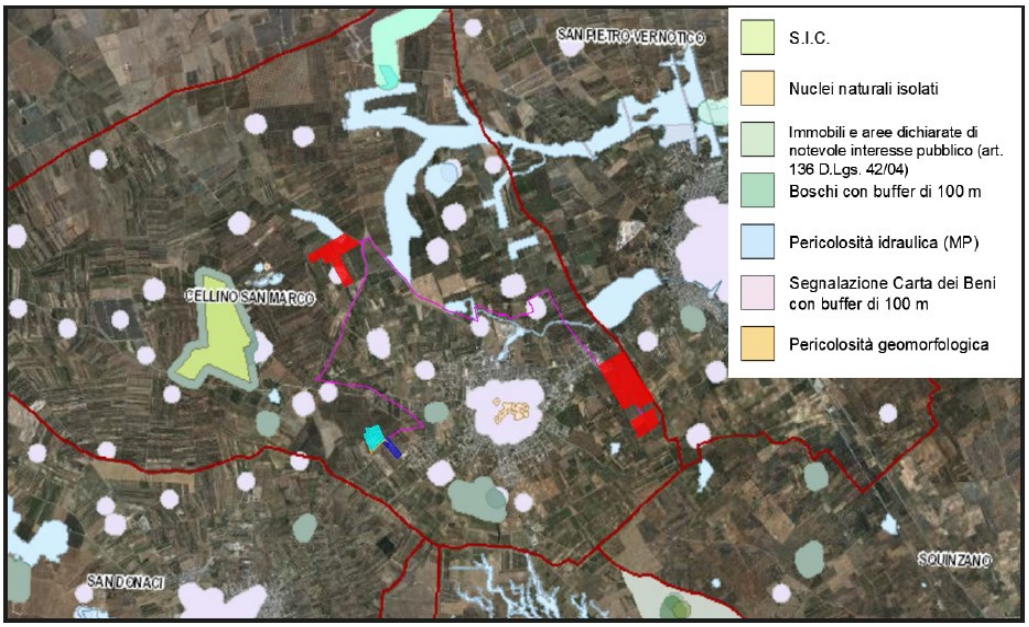


Fig. 04 - Ubicazione dei lotti rispetto alle aree non idonee FER

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/9/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

Come misure di **mitigazione** per l'impatto paesaggistico dell'opera, è prevista la piantumazione e la coltivazione di mandorli sia sulla parte perimetrale dell'impianto, lungo la recinzione che tra le file dei pannelli fotovoltaici.
In prossimità della recinzione, verranno installate piantumazioni regolari in essenze locali aventi la funzione di "barriera verde" che, migliorando l'effetto mitigativo dell'impianto stesso, ne impediranno la visuale.

AGRIVOLTAICO

il progetto prevede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico intervallato a colture agrarie da reddito, nello specifico il mandorlo in superintensivo.
L' impianto fotovoltaico a terra è ad inseguimento solare, organizzato in filari nord-sud ben distanziati (interfila circa 5 m) per consentire la coltivazione nell'interfilare. Le ali fotovoltaiche, che presentano movimentazione est-ovest, sono incernierate a 2,131 m di altezza su piloni inseriti nel terreno.
Tale caratteristica permette di classificare l'impianto come agrivoltaico.

Nella documentazione esaminata (pag 16 R_2_25_SIA) si dichiara il possesso dei requisiti A,B,C, previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022 , ma non è supportato da una dimostrazione.

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto è ubicato su di terreni agricoli occupati prevalentemente da oliveti, ormai totalmente compromessi dal batterio Xylella fastidiosa e, in quanto tali, non più in produzione alternati a vigneti specializzati.
L'area oggetto di intervento è caratterizzata da intensivizzazione colturale in asciutto e persistenza degli usi agro-silvo pastorali.

L'area del lotto 2 **ricade parzialmente** tra quelle classificate come **idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021.

Il lotto 1 si sovrappone a 2 aree indicate come **non** idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

Come misura di **mitigazione**, è prevista solo la piantumazione e la coltivazione di mandorli sia sulla parte perimetrale dell'impianto, lungo la recinzione che tra le file dei pannelli fotovoltaici.

Si evidenzia che nell'area limitrofa ai lotti interessati dall'impianto agrivoltaico sono presenti diversi impianti fotovoltaici autorizzati o in fase di autorizzazione, non risultano presenti impianti eolici e/o singoli Aerogeneratori, come da immagine seguente.

Nella documentazione visionata non sono presenti fotosimulazioni.

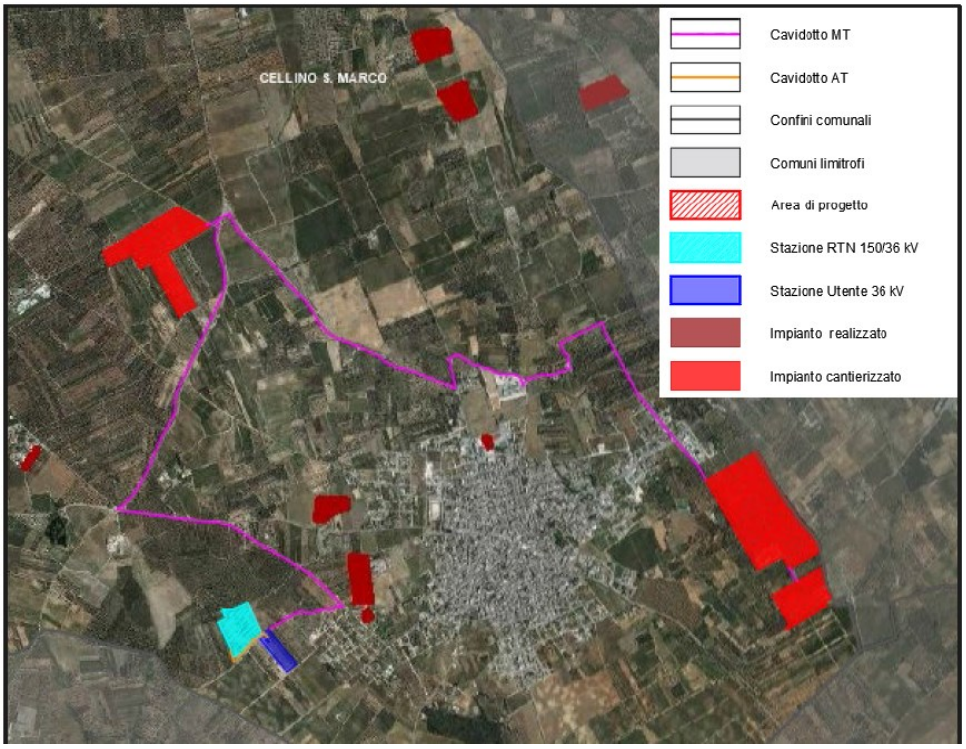


Fig. 05 - estratto WebGis – impianti FER presenti

RIFERIMENTI

La posizione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela dal PPTR (aggiornato alla DGR 968/2023) è stata verificata dal sito: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html

La verifica rispetto alle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 è stata verificata sul sito:
https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 31 ottobre 2024, n. 139

Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (PN FEAMPA) 2021-2027. Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021. Nomina del Comitato di Valutazione dei Gal.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge (L.) n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi;
- il Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165/2001 (art. 4) e la Legge Regionale (L.R.) n. 7/1997 (artt. 4 e 5) in materia di ripartizione delle competenze tra gli organi di direzione politica della Regione e la dirigenza regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998 relativa alla separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali;
- gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la legge regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69/2009 sull'obbligo di pubblicazione sui siti informatici di atti e provvedimenti amministrativi;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 04 giugno 2015 relativo alla disciplina del procedimento amministrativo;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, è stato conferito alla **dott.ssa Rosa Fiore**;
- la D.D. della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2021, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il **dott. Aldo di Mola**;
- la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 58 del 3 maggio 2024 di conferimento dell'incarico di E.Q. Responsabile della Priorità 3 del FEAMPA 2021-2027 - "Consentire la crescita di

un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura" al **dott. agr. Gaetano Pellegrino**;

- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 97 del 12.02.2024 - presa d'atto del PN - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e designazione del referente regionale dell'Autorità Contabile.

Dall'istruttoria espletata dalla E.Q. della Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", **dott. agr. Gaetano Pellegrino**, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, **dott. Aldo di Mola**, si rileva quanto segue:

VISTI

- Il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, anche al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e, nell'ambito dello sviluppo territoriale integrato, agli articoli 31-34, delinea gli elementi fondamentali del sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Il Regolamento UE 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e ne ha stabilito le priorità, il bilancio e le regole specifiche di erogazione dei finanziamenti dell'Unione Europea;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 che include, tra le altre, la Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura" e l'omonimo Obiettivo specifico 3.1;
- la Deliberazione n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021, contestualmente all'adozione della proposta di Accordo di Partenariato 2021- 2027, successivamente approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con la quale sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027 e, in particolare al punto 2.4, quelli relativi alla Programmazione FEAMPA;
- il Decreto Ministeriale n. 069969 del 14 febbraio 2022 che ha provveduto a ripartire percentualmente le risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province

Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

- il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022 con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023, adottato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, con la quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati nelle Regioni e Province Autonome, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 definendo il riparto delle risorse finanziarie e le relative competenze fra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta;
- il Decreto Ministeriale n. 243640 del 10 maggio 2023 con il quale viene approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni" del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 260151 del 19 maggio 2023 con il quale viene istituito e disciplinato il Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per il coordinamento dell'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 397393 del 27 luglio 2023 con il quale viene approvato il documento "Linee Guida per la selezione e definizione delle Strategie di Sviluppo Locale (CLLD)" del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 580304 del 19 ottobre 2023 con il quale vengono approvati i piani finanziari degli Organismi Intermedi riguardanti il PN FEAMPA 2021-2027;
- il suddetto Decreto che, in particolare, per la Regione Puglia e nello specifico alla Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", colloca una dotazione finanziaria complessiva di **€ 12.200.000,00**.
- la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 24 del 29 febbraio 2024 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021;
- la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 35 del 4 marzo 2024 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021. Annullamento atto 203/DIR/2024/00024 e riproposizione.

CONSIDERATO

- che lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), come sottolineato nelle premesse del Regolamento (UE) 2021/1060, è uno strumento imprescindibile per lo sviluppo territoriale finalizzato sia a contemperare le esigenze e le caratteristiche socioculturali dei territori di riferimento, sia a favorire la mobilitazione delle potenzialità a livello locale che stimolano i cambiamenti strutturali e l'innovazione, garantendo l'ascolto delle istanze provenienti dalle comunità locali e l'elaborazione di proposte promosse dai gruppi di azione locali rappresentativi dei medesimi interessi;
- che all'interno dei territori costieri pugliesi, l'attività di pesca assume caratteri prevalenti sia in termini economici, sia sotto l'aspetto sociale e culturale;
- che, in continuità con il percorso programmatorio intrapreso nelle precedenti programmazioni FEP e FEAMP, il PN FEAMPA 2021-2027 propone la selezione di nuovi partenariati rappresentativi della pesca professionale e dell'acquacoltura pugliese in grado di dare attuazione a strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo attraverso la predisposizione di Piani di Azione coerenti e condivisi a livello territoriale;

- che la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 25 del 04 marzo 2024 stabilisce che il numero di GAL Pesca che si intende selezionare è determinato in base alla soglia minima di finanziamento (pari e non inferiore a euro 3.000.000,00) prevista dal PN FEAMPA 2021-2027. Tale limite è stato previsto in funzione della necessità di prevenire una eccessiva frammentazione dei fondi a disposizione, oltre che per consentire la costruzione di strategie finanziariamente sostenibili ed evitare, quindi, una dispersione delle risorse;
- che la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 67 del 28 maggio 2024 concedeva ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d'Azione Locale Pesca una proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) al **01/07/2024 - ore 12,00**;
- che la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 77 del 27 giugno 2024 concedeva ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d'Azione Locale Pesca una proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) al **29/07/2024 - ore 12,00**;
- che la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 93 del 23 luglio 2024 concedeva ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d'Azione Locale Pesca una proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) al **09/09/2024 - ore 12,00**;
- che la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 106 del 9 settembre 2024 concedeva ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d'Azione Locale Pesca una proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) al **30/09/2024 - ore 10,00**;

Ritenuto doversi procedere con la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale dei GaL Pesca sulla base delle istanze regolarmente pervenute;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere alla individuazione e nomina dei componenti del Comitato di Valutazione dei Gal, come previsto dall'art. 5.2 "Istruttoria" dell'Avviso Pubblico approvato con la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 25 del 04 marzo 2024, al fine dell'espletamento della procedura di selezione delle candidature;

Verificata l'assenza di posizioni di conflitto di interesse e, pertanto, la mancata sussistenza dell'obbligo di astensione ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Per tutto quanto sopra esposto, il Funzionario responsabile della Priorita 3 del FEAMPA 2021-2027 ed il Dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- nominare il Comitato di Valutazione dei Gal incaricato della valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo e dell'attribuzione dei punteggi così come definito dall'art. 5.3 "Criteri di selezione delle candidature" e quant'altro previsto in capo al suddetto Comitato dall'Avviso Pubblico approvato con la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 25 del 04 marzo 2024, come composto dai seguenti componenti:

- dott.ssa Rosa FIORE,
- dott. Gaetano PELLEGRINO,
- dott. Nicola MARINO,
- dott.ssa Rosa FIESCHI,
- dott. Alessandro GRIMALDI;

- confermare tutte le altre disposizioni previste dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 25 del 4 marzo 2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di nominare il Comitato di Valutazione dei Gal incaricato della valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo e dell'attribuzione dei punteggi così come definito dall'art. 5.3 "Criteri di selezione delle candidature" e quant'altro previsto in capo al suddetto Comitato dall'Avviso Pubblico approvato con la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 25 del 04 marzo 2024, come composto dai seguenti componenti:

- dott.ssa Rosa FIORE,
- dott. Gaetano PELLEGRINO,
- dott. Nicola MARINO,
- dott.ssa Rosa FIESCHI,
- dott. Alessandro GRIMALDI;

Di confermare tutte le altre disposizioni previste dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 25 del 4 marzo 2024;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 203/DIR/2024/00161 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile Priorità 3 - Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura
Gaetano Pellegrino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 30 ottobre 2024, n. 1109

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all' organismo A.F.G. ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE per l' erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Squinzano (LE) alla via Cellino n. 77.

In data trenta ottobre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento

per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 16/10/2018 n. 592 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL A.F.G. ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Squinzano (LE) alla via Cellino n. 77.
- Con comunicazione pec del 05/08/2024, assunta al protocollo Arpal Puglia n. 108896 del 05/08/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già

accreditata.

- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo A.F.G. ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Squinzano (LE) alla via Cellino n. 77.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL A.F.G. ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Squinzano (LE) alla via Cellino n. 77;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 16/10/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 30 ottobre 2024, n. 1110

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all' organismo EUROMEDITERRANEA S.r.l. per l' erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Foggia al Corso del Mezzogiorno n. 10.

In data trenta ottobre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 21/10/2016 n. 414 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL EUROMEDITERRANEA S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Foggia al Corso del Mezzogiorno n. 10.
- Con comunicazione pec del 09/08/2024, assunta al protocollo Arpal Puglia n. 112098 del 12/08/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo EUROMEDITERRANEA S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Foggia al Corso del Mezzogiorno n. 10.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'organismo EUROMEDITERRANEA S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede ubicata in Foggia al Corso del Mezzogiorno n. 10;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 21/10/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 31 ottobre 2024, n. 1112

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro - ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 - all'organismo Etjca S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Brindisi alla via B. Sabin n. 2.

In data trentuno ottobre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante

Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 24/04/2024 n. 633 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL Etjca S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Brindisi alla via B. Sabin n. 2.
- Con comunicazione pec del 25/03/2024, inviata alla Sezione Politiche e Mercato per il lavoro di Regione Puglia, assunta al protocollo n. 151008/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo Etjca S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Brindisi alla via B. Sabin n. 2.

Rilevato che:

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge

regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";

- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla Etjca S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Brindisi alla via B. Sabin n. 2;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 24/04/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 23 ottobre 2024, n. 12
Ordinanza di svincolo.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ

ORDINANZA N. 12 **Bari, 23/10/2024**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della P*oligonale Esterna di Bari – Collegamento tra la S.P. 92 "Bitritto - Modugno" e la S.P. 224 "Raccordo tra la S.S. 96 e la S.P. 1". Deposito amministrativo vincolato di indennità di espropriazione, nella misura del 100%* ORDINANZA DI SVINCOLO N.12 del 23/10/2024, giusto Decreto di espropriazione n.6/2022 e n.7/2022 di rettifica, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii., giusta Ordinanza di deposito dirigenziale n.8 del 29.04.2022, giusto deposito definitivo n. 1387838/2023 in favore di DE PALMA Giovanni, proprietario.

IL DIRIGENTE

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito all' Ing. Cataldo LASTELLA l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 156 del 13/7/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, ex art. 170, comma 1 del D. lgs 267 del 18 agosto 2000, e ss.mm.ii;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 223 del 6/11/2023, di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 269 del 21.12.2023, di approvazione del Bilancio di Previsione dell'Ente 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n.7 del 26.01.2024, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n.8 del 26.01.2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'Ente 2024-2026;

***Dato atto che**:*
OMISSIS

ORDINA

di svincolare, in favore del **signor. DE PALMA GIOVANNI, C.F.XXXX, proprietario** di un'area interessata dai lavori in argomento, individuata in catasto terreni del Comune di **Modugno** al **Fg.31, p.lla 498, ex 151, (zona E) interessata da espropriazione per una superficie totale mq.408#, l'importo complessivo di €5.221,04#, giusto deposito n.1387838 del 03/03/2023, giusta Ordinanza di deposito dirigenziale n.8 del 29.04.2022.**

Si esonera la Cassa DD.PP. e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
Ingegnere Cataldo LASTELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Estratto decreto Servizio Tecnico: Viabilità e Regolazione circolazione stradale 31 ottobre 2024, n. 3
Espropriazione e determinazione urgente dell'indennità provvisoria.

ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
E DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA
Ex art. 22 d.p.r. 8-6-2001 n. 327

RELATIVO AL PROGETTO "Realizzazione di un raccordo tra le SS.PP. n.74 MESAGNE- S.PANCRAZIO S.NO e la n.66 ERCHIE-S.PANCRAZIO S.NO ed adeguamento delle predette strade provinciali. - II lotto**".**

PREMESSO CHE:

- Con decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 122 del 30/08/2024, si disponeva, tra l'altro di rinnovare, ai sensi dell'art.98 del D.Lgs 163/2006, e degli artt.12 e 16 del T.U.n°327/2001 la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza già sancita con deliberazione di G.P. n. 436 del 20.12.2007 ad oggi decaduta per le motivazioni riportate nel provvedimento stesso;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di San Pancrazio Salentino n. 36 del 23.09.2024, esecutiva, ai sensi del D.P.R. 327/2001 si procedeva al rinnovo del vincolo preordinato all'esproprio;
- Con nota raccomanda a.r. veniva data comunicazione ai proprietari catastali dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 nonché degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
- Con nota raccomanda a.r., ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 22 del D.P.R. n. 327/2001, veniva data comunicazione alle ditte interessate dalla procedura espropriativa di cui al primo stralcio dei lavori in oggetto:
  - ✓ dell'avvenuta efficacia del provvedimento dichiarativo della pubblica utilità dell'intervento, con invito contestuale a comunicare ogni elemento utile ai fini della determinazione della stima dei beni;
  - ✓ dell'avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità provvisoria;
- in seguito a quest'ultima non sono pervenute osservazioni.
- Si è ravvisata la necessità di procedere all'esproprio dei terreni utilizzando all'uopo l'istituto della determinazione urgente dell'indennità previsto dall'art. 22 del T.U. 327/01 trattandosi di opera stradale a rete secondo quanto disposto dall'art. 15 c2 della L. R. 22 febbraio 2005, n.3

CONSIDERATO CHE

- detto intervento – oltre a rivestire carattere di particolare urgenza – rientra fra quelli previsti al punto c), comma 2 dell'art. 15 della richiamata legge regionale n. 3 del 22.02.2005, la quale consente l'emanazione del presente provvedimento senza particolari indagini e formalità;
- per la realizzazione di detti lavori, secondo le esposte necessità, è possibile procedere all'espropriazione dei terreni di cui all'allegato piano particellare ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 T.U. il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l'avviso dei lavori riveste carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del menzionato T.U.;
- non è scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con Decreto del

Presidente della Provincia n. 122 del 30.08.2024 “cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità”;

- si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni compresi nell’intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare;
- le indennità provvisorie di esproprio sono state determinate in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 22 del T.U. D.P.R. n. 327/01, nella misura disciplinata dagli artt. 40, comma 3 e 41, comma 4 (criteri per l’espropriazione delle aree non edificabili) del T.U. medesimo, ed indicata in corrispondenza di ciascuna ditta di seguito riportata:

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

N.	DITTA CATASTALE		LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TITOLARITA'	FG	p.lla	Indennità di esproprio	Indennità per occupazione d'urgenza dal 30/10/2012 al 30/07/2024
1	SEVERI	Vincenzo	Lecce	06/08/1961	Propr. 1/1	19	1118		
2	CAVALLO	Cosima	Erchie	20/03/1956	Propr. 1/1	26	502	€ 247,00	€ 241,85
					Propr. 1/1	26	504	€ 7,00	€ 6,85
					Propr. 1/1	26	524	€ 780,00	€ 763,75
					Propr. 1/1	26	527	€ 4 200,00	€ 4 112,50
3	POLITO	Francesco	Mesagne	26/01/1974	Propr. 1/4	26	510	€ 6,50	€ 6,36
	POLITO	Antonio	Mesagne	02/11/1967	Propr. 1/4				
	POLITO	Cosimo Battista	Mesagne	06/04/1963	Propr. 1/4				
	POLITO	Filippa Antonia	Erchie	06/08/1959	Propr. 1/4				
4	POLITO	Francesco	Mesagne	26/01/1974	Propr. 1/4	26	506	€ 63,05	€ 61,74
	POLITO	Antonio	Mesagne	02/11/1967	Propr. 1/4				
	POLITO	Cosimo Battista	Mesagne	06/04/1963	Propr. 1/4				
	POLITO	Filippa Antonia	Erchie	06/08/1959	Propr. 1/4				
5	POLITO	Francesco	Mesagne	26/01/1974	Propr. 1/4	26	512	€ 168,00	€ 164,50
	POLITO	Antonio	Mesagne	02/11/1967	Propr. 1/4				
	POLITO	Cosimo Battista	Mesagne	06/04/1963	Propr. 1/4				
	POLITO	Filippa Antonia	Erchie	06/08/1959	Propr. 1/4				
6	POLITO	Francesco	Mesagne	26/01/1974	Propr. 1/4	26	518	€ 414,70	€ 406,06
	POLITO	Antonio	Mesagne	02/11/1967	Propr. 1/4				
	POLITO	Cosimo Battista	Mesagne	06/04/1963	Propr. 1/4				
	POLITO	Filippa Antonia	Erchie	06/08/1959	Propr. 1/4				
7	POLITO	Ada	Mesagne	06/07/1976	Propr. 1/4	26	514	€ 38,19	€ 37,40
	POLITO	Lucia	Mesagne	17/03/1973	Propr. 1/4				
	POLITO	Salvatore	Mesagne	07/10/1971	Propr. 1/4				
	POLITO GALLO	Michele	Mesagne	06/07/1976	Propr. 1/4				
8	POLITO	Filippa Antonia	Erchie	06/08/1956	Propr. 1/1	26	516	€ 539,00	€ 527,77
9	COCCIOLI	Mattia	Brindisi	15/11/1991	Propr. 1/1	26	164	€ 696,80	€ 682,28
								€ 252,00	€ 246,75
						26	508	€ 21,00	€ 20,56
						26	535	€ 233,35	€ 228,49
								€ 684,60	€ 670,34
						26	536	€ 124,60	€ 122,00
						26	538	€ 753,90	€ 738,19
								€ 430,95	€ 421,97
10	COLUCCIA	Anna Argentina	San Pancrazio Sal.	11/12/1954	Propr. 1/1	26	519	€ 28,00	€ 27,42
						26	533	€ 136,50	€ 133,66
						26	550	€ 924,00	€ 904,75
11	COLUCCIA	Giuliana	S. Pancrazio Sal.	30/06/1964	Propr. 1/1	26	530	€ 29,90	€ 29,28
								€ 135,80	€ 132,97
12	GRECO	Anna	San Pancrazio Sal.no	24/01/1968	Prop. 1/12	26	521	€ 21,00	€ 20,56
	GRECO	Barbara	San Pietro Vernotico	02/03/1976	Prop. 1/12				
	GRECO	Cosima	San Pietro Vernotico	11/08/1964	Prop. 1/12				
	GRECO	Rosalba	San Pietro Vernotico	18/10/1978	Prop. 1/12				
	VERSIENTI	Anna	Campi Salentina	13/07/1945	Prop. 8/12				
13	BERNARDI	Lucia	Mesagne	02/07/1981	Porpr. 1/1	26	540	€ 2 340,00	€ 2 291,25
						26	539	€ 19,60	€ 19,19
								€ 8,45	€ 8,27
						26	565	€ 136,50	€ 133,66
						26	542	€ 78,00	€ 76,38
						26	544	€ 14,70	€ 14,39
								€ 152,10	€ 148,93
						26	548	€ 81,25	€ 79,56
						26	553	€ 3 000,00	€ 2 937,50
						26	554	€ 6,30	€ 6,17

Così come meglio specificato nell'allegato Piano Particellare di Esproprio.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 237 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificato dal D.Legs. n. 302 del 27dicembre 2002, ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;
VISTA la L.R. 22 febbraio 2005 n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;
VISTO l'art. 7 del D. Legs. n. 267/2000 "testo Unico Enti Locali";
VISTI gli artt. 4 e 2 del D.L.vo n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;

CONSTATATA l'assenza di osservazioni da parte delle ditte espropriande ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327;
OTTEMPERATO, a sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327, all'obbligo di pronuncia sulle predette osservazioni;
CONSTATATA la esistenza dei presupposti di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 237 e della determinazione urgente della indennità provvisoria;
RILEVATA la necessità di procedere all'espropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto;
ATTESA la propria esclusiva competenza ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia;

DECRETA

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di espropriare in favore della provincia di Brindisi – per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione di un raccordo tra le SS.PP. n.74 MESAGNE-S.PANCRAZIO S.NO e la n.66 ERCHIE-S.PANCRAZIO S.NO ed adeguamento delle predette strade provinciali. - II lotto", gli immobili delle ditte di cui al piano particellare di esproprio, allegato, che costituisce parte integrante del presente atto;

- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare

- il passaggio del diritto di proprietà dei su indicati immobili a questo Ente sono la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito ove non ancora formalizzato.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i componenti uffici territoriali di Brindisi a cura e spese di questa Amministrazione, nonché notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.
Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.
Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;

- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

ALLEGATI:
- Piano particellare di esproprio;

IL DIRIGENTE
(Ing. Simona Bramato)

IL RUP
(Ing. Giuseppe Scarafile)

Il presente provvedimento è reso esecutivo in data …31.10.2024…..

IL DIRIGENTE
(Ing. Simona Bramato)

IL RUP
(Ing. Giuseppe Scarafile)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DEFINITIVO

Realizzazione collegamento tra le strade provinciali n. S.P.74 e 68 e 66 e S.S. 7/Ter per il collegamento con le marine della fascia Ionico Salentina

N.	COMUNE	DITTA CATASTALE		LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TITOLARITA'	CODICE FISCALE	FG	p.lla	QUALITA'	CL.	SUPERFICIE mq	Superficie da espropriare	Valore per ettaro	Indennità di esproprio	Indennità per occupazione d'urgenza dal 30/10/2012 al 30/07/2024
1	San Pancrazio Salentino	SEVERI	Vincenzo	Lecce	06/08/1961	Propr. 1/1	Omisiss	19	1118	Seminativo	3	12.600	12600			
2	San Pancrazio Salentino	CAVALLO	Cosima	Erchie	20/03/1956	Propr. 1/1	Omisiss	26	502	Seminativo	4	380	380	6500	€ 247,00	€ 241,85
						Propr. 1/1	Omisiss	26	504	Seminativo	3	10	10	7000	€ 7,00	€ 6,85
						Propr. 1/1	Omisiss	26	524	Seminativo	4	1.200	1200	6500	€ 780,00	€ 763,75
						Propr. 1/1	Omisiss	26	527	Seminativo	3	6.000	6000	7000	€ 4.200,00	€ 4.112,50
3	San Pancrazio Salentino	POLITO	Francesco	Mesagne	26/01/1974	Propr. 1/4	Omisiss	26	510	Seminativo	4	10	10	6500	€ 6,50	€ 6,36
		POLITO	Antonio	Mesagne	02/11/1967	Propr. 1/4	Omisiss									
		POLITO	Cosimo Battista	Mesagne	06/04/1963	Propr. 1/4	Omisiss									
		POLITO	Filippa Antonia	Erchie	06/08/1959	Propr. 1/4	Omisiss									
4	San Pancrazio Salentino	POLITO	Francesco	Mesagne	26/01/1974	Propr. 1/4	Omisiss	26	506	Seminativo	4	97	97	6500	€ 63,05	€ 61,74
		POLITO	Antonio	Mesagne	02/11/1967	Propr. 1/4	Omisiss									
		POLITO	Cosimo Battista	Mesagne	06/04/1963	Propr. 1/4	Omisiss									
		POLITO	Filippa Antonia	Erchie	06/08/1959	Propr. 1/4	Omisiss									
5	San Pancrazio Salentino	POLITO	Francesco	Mesagne	26/01/1974	Propr. 1/4	Omisiss	26	512	Uliveto	2	240	240	7000	€ 168,00	€ 164,50
		POLITO	Antonio	Mesagne	02/11/1967	Propr. 1/4	Omisiss									
		POLITO	Cosimo Battista	Mesagne	06/04/1963	Propr. 1/4	Omisiss									
		POLITO	Filippa Antonia	Erchie	06/08/1959	Propr. 1/4	Omisiss									
6	San Pancrazio Salentino	POLITO	Francesco	Mesagne	26/01/1974	Propr. 1/4	Omisiss	26	518	Seminativo	4	638	638	6500	€ 414,70	€ 406,06
		POLITO	Antonio	Mesagne	02/11/1967	Propr. 1/4	Omisiss									
		POLITO	Cosimo Battista	Mesagne	06/04/1963	Propr. 1/4	Omisiss									
		POLITO	Filippa Antonia	Erchie	06/08/1959	Propr. 1/4	Omisiss									
7	San Pancrazio Salentino	POLITO	Ada	Mesagne	06/07/1976	Propr. 1/4	Omisiss	26	514	Uliveto	Uliveto	618	618	618	€ 38,19	€ 37,40
		POLITO	Lucia	Mesagne	17/03/1973	Propr. 1/4	Omisiss									
		POLITO	Salvatore	Mesagne	07/10/1971	Propr. 1/4	Omisiss									
		POLITO GALLO	Michele	Mesagne	06/07/1976	Propr. 1/4	Omisiss									
8	San Pancrazio Salentino	POLITO	Filippa Antonia	Erchie	06/08/1956	Propr. 1/1	Omisiss	26	516	Uliveto	2	770	770	7000	€ 539,00	€ 527,77
9	San Pancrazio Salentino	COCCIOLI	Mattia	Brindisi	15/11/1991	Propr. 1/1	Omisiss	26	164	Seminativo	4	1.072	1072	6500	€ 696,80	€ 682,28
										Uliveto	2	360	360	7000	€ 252,00	€ 246,75
								26	508	Uliveto	2	30	30	7000	€ 21,00	€ 20,56
								26	535	Seminativo	4	359	359	6500	€ 233,35	€ 228,49
										Uliveto	2	978	978	7000	€ 684,60	€ 670,34
								26	536	Uliveto	2	178	178	7000	€ 124,60	€ 122,00
								26	538	Uliveto	2	1.077	1077	7000	€ 753,90	€ 738,19
										Seminativo	4	663	663	6500	€ 430,95	€ 421,97
10	San Pancrazio Salentino	COLUCCIA	Anna Argentina	San Pancrazio Sal.	11/12/1954	Propr. 1/1	Omisiss	26	519	Seminativo	3	40	40	7000	€ 28,00	€ 27,42
								26	533	Seminativo	4	210	210	6500	€ 136,50	€ 133,66
								26	550	Seminativo	3	1.320	1320	7000	€ 924,00	€ 904,75
11	San Pancrazio Salentino	COLUCCIA	Giuliana	S. Pancrazio Sal.	30/06/1964	Propr. 1/1	Omisiss	26	530	Seminativo	4	46	46	6500	€ 29,90	€ 29,28
										Uliveto	2	194	194	7000	€ 135,80	€ 132,97
12	San Pancrazio Salentino	GRECO	Anna	San Pancrazio Sal.no	24/01/1968	Prop. 1/12	Omisiss	26	521	Seminativo	3	30	30	7000	€ 21,00	€ 20,56
		GRECO	Barbara	San Pietro Vernotico	02/03/1976	Prop. 1/12	Omisiss									
		GRECO	Cosima	San Pietro Vernotico	11/08/1964	Prop. 1/12	Omisiss									
		GRECO	Rosalba	San Pietro Vernotico	18/10/1978	Prop. 1/12	Omisiss									
		VERSIENTI	Anna	Campi Salentina	13/07/1945	Prop. 8/12	Omisiss									
13	San Pancrazio Salentino	BERNARDI	Lucia	Mesagne	02/07/1981	Porpr. 1/1	Omisiss	26	540	Seminativo	4	3.600	3600	6500	€ 2.340,00	€ 2.291,25
								26	539	Uliveto	2	28	28	7000	€ 19,60	€ 19,19
										Seminativo	4	13	13	6500	€ 8,45	€ 8,27
								26	565	Seminativo	4	210	210	6500	€ 136,50	€ 133,66
								26	542	Seminativo	4	120	120	6500	€ 78,00	€ 76,38
								26	544	Uliveto	2	21	21	7000	€ 14,70	€ 14,39
										Seminativo	4	234	234	6500	€ 152,10	€ 148,93
								26	548	Seminativo	4	125	125	6500	€ 81,25	€ 79,56
								26	553	Vigneto	1	1.000	1000	30000	€ 3.000,00	€ 2.937,50
								26	554	Uliveto	2	9	9	7000	€ 6,30	€ 6,17

San Pancrazio Salentino, 21/10/2024

Il Tecnico
Ing. Antonio Gennaro

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n.30 ottobre 2024, n. 1839

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 101,30 MWP INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE OLIVICOLA ED ALLEVAMENTO OVI-CAPRINO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI FOGGIA IN CONTRADA "SAN PIETRO IN BAGNO-PEZZE SOLETTE", E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ED ESERCIZIO - REVISIONE PROGETTUALE CON POTENZA RIDOTTA A 76 MW - ULTERIORE REVISIONE PROGETTUALE A 78,4 MW E SUCCESSIVA REVISIONE FINALE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON POTENZA PARI A 65,95 MW.

PROPONENTE: HERGO RENEWABLES S.P.A. (GIÀ HERGO SOLARE ITALIA S.R.L.)

COD. PRAT.: 2020/00116/VIA-PAUR

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 1839 del 30/10/2024 , ha ritenuto di di concludere positivamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. avviato in data 15/05/2020 dalla società Hergo Renewables S.p.A. (già Hergo Solare Italia S.r.l.) per l'approvazione del progetto come di seguito indicato:

"realizzazione di un impianto Agro-fotovoltaico avente potenza pari a 65,95 MWp con le relative opere di connessione, finalizzato alla ricostruzione del paesaggio e della biodiversità attraverso il recupero delle aree dedite ai pascoli, alle mezzane, acquitrini e alberature, da realizzarsi nel Comune di Foggia (Contrada "San Pietro in Bagno – Pezze Solette."

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 5 novembre 2024, n. 1867

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO (FOGGIA 2) COSTITUITO DA 10 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3,0 MW, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 30,00 MW, UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FOGGIA IN LOCALITÀ 'MERCALDI' E OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN UBICATE ANCHE NEL COMUNE DI LUCERA - AGGIORNAMENTO LAYOUT DI PROGETTO COSÌ OTTIMIZZATO IN 7 AEROGENERATORI, CIASCUNO DI POTENZA NOMINALE PARI A 4,28 MW, SEMPRE PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 30 MW – SUCCESSIVAMENTE RIDOTTO A 5 AEROGENERATORI DELLA POTENZA UNITARIA PARI A 4,28 MW CON POTENZA COMPLESSIVA PARI A 21,4 MW.

PROPONENTE: VENTON S.R.L. (EX DAUNIA ENERGIA S.R.L.)

COD. PRAT.: 2020/00098/VIA-PAUR.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n. 1867 del 05/11/2024, di concludere positivamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. avviato in data 06.02.2020 dalla società DAUNIA ENERGIA S.R.L. e successivamente volturato con istanza congiunta di voltura del 18/07/2024, acquisita al prot. 39951 del 26/07/2024 in favore della società VENTON S.r.l. per l'approvazione del progetto:

"realizzazione di un impianto eolico (Foggia 2) costituito da 5 aerogeneratori della potenza unitaria pari a 4,28 MW con potenza complessiva pari a 21,4 MW ubicato nel territorio del comune di Foggia in località 'Mercaldi' e opere di connessione alla RTN ubicate anche nel comune di Lucera"

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Ambiente
Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI ALTAMURA
Estratto D.D. 10 ottobre 2024, n. 1890
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Estratto determinazione dirigenziale n. 1890 del 10/10/2024 : D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. PROCEDURA DI V.A.S. CON V.INC.A. P.D.L. IN ZONA C/4 DEL P.R.G. COMPARTO Q SITO ALLA VIA VECCHIA CASSANO - Autorità procedente: Comune di Altamura.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

- con nota prot. n. 83282 del 5.09.2023 il Servizio Urbanistica del Comune di Altamura in qualità di Autorità procedente trasmetteva, al Servizio Ambiente Comunale ai fini della ve - rifica di assoggettabilità a V.A.S., la documentazione in formato cartaceo ed elettronico co- stituita da copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano costi- tuita dall'istruttoria d'ufficio e dal parere del Dirigente del III Settore, Rapporto Ambientale Preliminare per verifica V.A.S., elaborati piano, V.INC.A., tutto relativo all'intervento urba- nistico esecutivo del P.d.L. sito alla località "Chiancone – Via Vecchia Cassano" – in zona di espansione – C/4 comparto Q del PRG;

- omissis

Dato atto che :

- omissis

Considerato che:

- omissis

In conclusione, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Lottizzazione in zona C/4 – comparto Q del PRG alla via Vecchia Cassano nel Comune di Altamura non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) *pertanto si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere il piano dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.* , omissis

DETERMINA

di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

di escludere il Piano di Lottizzazione in zona C/4 – comparto Q del PRG alla Via Vecchia Cassano nel Comune di Altamura dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, *intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate*;

di dare atto che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS al *Piano di*

Lottizzazione zona C/4 – comparto q del PRG alla Via Vecchia Cassano, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al PdL in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

di dare atto che il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Urbanistica al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 in particolare "il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica";

dispone di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale;

di dare atto che eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

Di dare atto che è stato effettuato il versamento nella misura statuita nell'allegato E della Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022;,

Specificare, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL 3°
SETTORE SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

COMUNE DI ALTAMURA
Estratto D.D. 22 ottobre 2024, n. 1962
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Estratto determinazione dirigenziale n. 1962 del 22/10/2024 : DLGS 152/2006 E SS.MM.II. PROCEDURA DI V.A.S. CON V.INC.A. P.D.L. IN ZONA C/2 DEL P.R.G. COMPARTO 28 LOCALITÀ FORNACI. - Autorità procedente: Comune di Altamura.

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

- con nota prot. n. 121117 del 19.12.2023 il Servizio Urbanistica del Comune di Altamura in qualità di Autorità procedente trasmetteva, al Servizio Ambiente Comunale ai fini della ve - rifica di assoggettabilità a V.A.S., la documentazione in formato cartaceo ed elettronico co- stituita da copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano costi- tuita dall'istruttoria d'ufficio e dal parere del Dirigente del III Settore, Rapporto Ambientale Preliminare per verifica V.A.S., elaborati piano, V.INC.A., tutto relativo all'intervento urba- nistico esecutivo del P.d.L. sito alla località "Fornaci" – in zona C/2 comparto 28 del vigente PRG;

- omissis

Dato atto che :

- omissis

Considerato che:

- omissis

In conclusione, dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Lottizzazione in zona C/2 – comparto 28 del PRG alla località Fornaci nel Comune di Altamura non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) *pertanto si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere il piano dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.* , omissis

DETERMINA

di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

di escludere il Piano di Lottizzazione in zona C/2 – comparto 28 del PRG alla località Fornaci nel Comune di Altamura dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, *intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate*;

di dare atto che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS al *Piano di*

Lottizzazione in zona C/2 – comparto 28 del PRG alla località Fornaci, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al PdL in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

di dare atto che il Proponente e/o Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale e all'Autorità procedente - Comune di Altamura Servizio Urbanistica al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 in particolare "il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica";

dispone di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale;

di dare atto che eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità competente delegata.

Di dare atto che è stato effettuato il versamento nella misura statuita nell'allegato E della Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022.

Specificare, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL 3°
SETTORE SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Dott. Arch. Giovanni Buonamassa

COMUNE DI TURI

Estratto determinazione SETTORE 4 - LAVORI PUBBLICI 29 ottobre 2024, prot. n. 23748
Nulla osta allo svincolo indennità depositata per esproprio.

OGGETTO: Nulla osta allo svincolo indennità depositata per esproprio di zona di suolo sito in agro di Turi interessato dai lavori di Collegamento del tronco fognante di Via Federico II con quello esistente in Via Casamassima.

IL CAPO SETTORE

OMISSIS…

Che detta ditta catastale, non ho fatto pervenire notizie in merito all'accettazione dell'indennità e di conseguenza, la stessa da considerarsi rifiutata, è stata depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti – Bari, giusta quietanza n.1403099/2024 di €.10.837,44;

Che i Sig.ri di seguito descritti, comproprietari ciascuno per la propria quota, con istanze datate 30/09/2024 e 09/10/2024, hanno accettato l'indennità ed hanno chiesto l'emissione di nulla osta allo svincolo della Cassa DD.PP. della somma di loro spettanza ed hanno presentato attestazioni e documentazione in merito alla titolarità del diritto di proprietà e mancanza di diritti di terzi;

OMISSIS…

Visto che occorre svincolare la somma di complessivi €.10.696,38 pari a 987,015/1000 spettante ai comproprietari sotto riportati, considerato che il comproprietario della quota pari a 12,985/1000 - E.DES.PRO Edil Design Project s.r.l., non ha trasmesso nota di richiesta svincolo;

Visto il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;
Vista la legge regionale 22/2/2005, n.3;

NULLA OSTA

allo svincolo a favore dei Sig.ri:

COLAPIETRO ANGELA
DE TOMASO FRANCESCO
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 57,666/1000 = €.624,84)
Quota per ciascun comproprietario €.312,42

LAVIANO NICOLA
ORLANDO ROSA
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 57,107/1000 = €.618,78)
Quota per ciascun comproprietario €.309,39

AVENIA PASQUALE
SCAMPERTI ERNESTINA
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 53,58/1000 = €.580,59)
Quota per ciascun comproprietario €.290,29

PIACENTE MARIA
PIETUSZKO COSTANTINO
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 60,023/1000 = €.650,36)
Quota per ciascun comproprietario €.325,18

FASANO PAOLO
OMISSIS…
residente a OMISSIS
(quota pari a 57,287/1000 = €.620,72)

BUX CARLO
MINCUZZI LOREDANA
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 48,51/1000 = €.525,68)
Quota per ciascun comproprietario €.262,84

DI NOIA FRANCESCO
DI VENERE MARIA
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 52,576/1000 = €.570,10)
Quota per ciascun comproprietario €.285,05

SUSCA ANGELO VITO
OMISSIS…
residente a OMISSIS
(quota pari a 46,82/1000 = €.507,38)

DALENA ANGELA
SPORTELLI SEBASTIANO
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 53,58/1000 = €.580,59)
Quota per ciascun comproprietario €.290,29

BURDI VITO
OMISSIS…
residente a OMISSIS
(quota pari a 58,005/1000 = €.628,51)

SERVIDIO GAETANO
OMISSIS…
residente a OMISSIS
(quota pari a 55,902/1000 = €.605,73)

SPAGNUOLO VINCENZO
OMISSIS…
residente a OMISSIS
(quota pari a 50,393/1000 = €.546,07)

NITTI GIUSEPPE
PESOLE STELLA
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 50,048/1000 = €.542,32)
Quota per ciascun comproprietario €.271,16

AGHERBINO DOMENICO
LUISI LIVIA
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 49,794/1000 = €.539,58)
Quota per ciascun comproprietario €.269,79

CAMPOSEO ANNA MARIA
GIANNUZZI GIOVANNI ANTONIO
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 58,496/1000 = €.633,82)
Quota per ciascun comproprietario €.316,91

LISI SABRINA
OMISSIS…
residente a OMISSIS
(quota pari a 55,97/1000 = €.606,47)

CAFFO' ANNAMARIA
LIPPOLIS VITO
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 60,637/1000 = €.657,02)
Quota per ciascun comproprietario €.328,51

VENTRELLA GIOVANNI
VITTORE PIA ANNA
OMISSIS…
residenti a OMISSIS
(quota pari a 60,712/1000 = €.657,82)
Quota per ciascun comproprietario €.328,91

foglio 20 particella 864 mq.142

della somma di complessivi €.10.696,38, come sopra ripartita per ciascuna quota, depositata presso il Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio Cassa Depositi e Prestiti giusta comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n.1403099/2024 di €.10.837,44 a titolo di indennità di esproprio di zona di terreno innanzi indicata, nonché allo svincolo a favore dei suddetti della somma corrispondente agli interessi maturati e maturandi sul predetto importo da svincolare.

NON E' DOVUTA la trattenuta fiscale del 20%, ai sensi dell'art.35 del D.P.R. 327/01, poiché trattasi di area destinata a sede stradale – servizi. Nella fattispecie non è applicabile la ritenuta del 20% essendo la medesima ritenuta applicabile alle sole Zone Territoriali Omogenee A-B-C-D giusta circolare del Ministero delle Finanze – risoluzione del 14/12/1994, n.5865/94 e circolare n.194/E del 24/7/1998.

IL CAPO SETTORE
Arch. Flaviano Palazzo

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Provvedimento 18 ottobre 2024, n. 123-22b-DE
DECRETO DI ESPROPRIO.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31/10/2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28/11/2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione n. 67 del 29/09/2014 sottoscritta tra RFI, Comune di Bari e Comune di Noicattaro con la quale sono stati definiti i reciproci adempimenti per l'attuazione dell'intervento per la soppressione del Passaggio a Livello sito al km 659+372 della linea ferroviaria Bologna-Lecce;
- VISTA la Delibera n. 98 del 18/11/2016, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i *"Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 659+366, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 659+372 (Località Torre a Mare, via Scizzo) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)"*;
- VISTO che, con i Decreti di Occupazione d'Urgenza n. 33/22bis/OCC del 09/10/2018, n. 34/22bis/OCC del 10/10/2018, n. 49/22bis/OCC del 21/10/2019, n. 50/22bis/OCC del 23/10/2019, n. 68/22b/OCC del 26/09/2023 e n. 70/22b/OCC del 28/09/2023, emessi da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili siti nel Comune di Bari (BA) e Noicattaro (BA), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- CONSIDERATO che, i provvedimenti di cui sopra sono stati regolarmente eseguiti, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;
- VISTO l'elenco dei proprietari dei beni necessari da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati, nonché il relativo Piano Parcellare;
- VISTO che la Ditta IMPRESA CRESCENTE S.R.L. intestatario catastale delle p.lle 389, 238, 303 e 17 del Fg 4 sez. G del Comune di Bari, ha presenziato durante l'esecuzione dell'immissione in possesso, pertanto la Scrivente ha redatto il verbale di immissione in possesso come previsto ai sensi del D.P.R. 327/01;
- CONSIDERATO che con la Delibera n. 102 del 16/11/2021, è stato prorogato fino al 16/11/2023 il termine di validità della Pubblica Utilità - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i;
- VISTO che la Ditta IMPRESA CRESCENTE S.R.L. in data 12/04/2021 con il Frazionamento Tipo n. 2023/ BA0118555 approvato in data 12 aprile 2021 dal Catasto di Bari, ha generato i nuovi mappali n. 2623, 2624 e 2625 del Fg 4 sez. G del Comune di Bari derivanti dalla p.lla 17 oggetto di esproprio al n. di Piano 15, di cui attualmente è proprietaria catastale della sola p.lla 2623 generata dal predetto frazionamento avente consistenza pari a mq 115;
- VISTO che con il Frazionamento Tipo n. 2023/ BA0217079 approvato in data 27 settembre 2023 dal Catasto di Bari – gli immobili p.lla 389, di cui al Piano 6 e le p.lle 238 e 303, di cui al Piano 9 di proprietà

di Codesta Ditta, sono stati interessati dall'attività espropriativa, a tal fine sono stati generati i nuovi mappali n. 2698 (ex 389), 2704, 2705 e 2694 (ex 238) le cui superfici sono rispettivamente pari a mq 93, 3, 14 e 370, mentre la 303 non ha subito frazionamenti perché interessata dall'esproprio per la sua interezza per i rispettivi mq pari a 413

- VISTO che, si è provveduto alla comunicazione alla Ditta proprietaria attuale dell'indennità definitiva di esproprio tramite PEC con annessa dichiarazione di accettazione delle somme offerte;
- VISTO che, la Ditta IMPRESA CRESCENTE S.R.L., interessata dai lavori di cui all'oggetto, non ha manifestato l'accettazione dell'indennità definitiva di esproprio, come rideterminata da RFI S.p.A., sottoscrivendo l'apposita accettazione;
- VISTA la propria Ordinanza di Deposito delle Indennità definitive di esproprio n. 82/22b/DEP del 02/11/2023, con la quale - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i – è stato disposto il deposito delle indennità di esproprio spettanti alla Ditta IMPRESA CRESCENTE S.R.L. non accettataria;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto deposito presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani delle indennità spettanti alla Ditta IMPRESA CRESCENTE S.R.L.;
- CONSIDERATO che con la Delibera n. 147 del 15/11/2023, il Referente di Progetto ha prorogato il termine della Pubblica Utilità fino al 18/11/2025, ai sensi e per gli effetti del art. 13 comma 5 (modificato dall'art. 13-bis, comma 1 del D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34) del DPR 327/2001;
- VISTO l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Lgs. 27.12.2002 n. 302.

DECRETA

L'espropriazione a favore del **Comune di Bari (BA)** – con sede in omissis in omissis Cod. Fisc: omissis - P. IVA: omissis dei beni immobili siti in agro del Comune di Bari (BA), occorsi per l'esecuzione dei "*Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 659+366, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 659+372 (Località Torre a Mare, via Scizzo) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)",* di proprietà delle Ditte individuate negli allegati, costituenti parte integrante del presente Atto, ubicati in Comune di Bari – sez. G (Torre a Mare) e riportati nel N.C.T. al:

Fg. **4** p.lle: **2698** di mq. 93, **2704** di mq. 3, **2705** di mq 14, **2694** di mq 370, **303** di mq 413 e **2623** di mq 115. - **(allegato 1);**

Il presente provvedimento, in esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972, dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità, e lo stesso verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Bari, lì 18 ottobre 2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

ALLEGATO n. 1

(N° 11-14-15-23 di Elenco N° 6-9-15 di Piano)

Comune di BARI (BA) - Sez. G - TORRE A MARE - A662

DATI CATASTALI ORIGINARI
-riportati nel Decreto d'Occupazione d'Urgenza-

Partita	Foglio	Mappale	Superficie (ha. are. ca.)	R.D. €	R.A. €
-	4	389	00.04.51	1,98	1,28
-	4	238	00.03.87	0,70	0,50
-	4	303	00.04.13	0,75	0,53
-	4 – All. A	17	00.12.12	2,19	1,56

Intestatario Catastale riportato nel Decreto d'Occupazione d'Urgenza	**1.IMPRESA CRESCENTE S.R.L. sede in BARLETTA (BA)** Cod. Fisc.: **04899550729** - Proprietà 1/1.

DATI CATASTALI DERIVATI
-Frazionamento Tipo n° 2023/BA0217079 del 27/09/2023-
-Frazionamento Tipo n° 2021/BA0118555 del 12/04/2021- (*) prodotto dalla Ditta proprietaria
- (**) p.lla espropriata nella sua interezza, quindi non oggetto di Frazionamento

Foglio	Mappale	Superficie (mq)	R.D. €	R.A. €
4	2698 (ex 389)	93	0,41	0,26
4	2704 (ex 2695 – ex 238)	3	0,01	0,01
4	2705 (ex 2695 – ex 238)	14	0,03	0,02
4	2694 (ex 238)	370	0,67	0,48
4	303 (**)	413	0,75	0,53
4 – All. A	2623 (ex 17) (*)	115	0,21	0,15

Attuale Intestatario Catastale	**1.IMPRESA CRESCENTE S.R.L. sede in BARLETTA (BA)** Cod. Fisc.: **04899550729** - Proprietà 1/1.

TOTALE INDENNITÀ DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE (comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea, soprassuoli, maggiorazioni, etc.)	**Euro 43.524,16**

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Estratto provvedimento 29 ottobre 2024, n. 131-22b-DEP

ORDINE DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE.

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Omissis

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – previa apertura del "Deposito Amministrativo", delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per l'espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di **TRIGGIANO (BA)**:

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Superficie esproprio mq.	Titolo	Qualità terreno	Importo da depositare
78.1	TATONE Anna Maria n.a. VALENZANO (BA) il 03/01/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1 FATONE Giuseppe Mario n.a. RUVO DI PUGLIA (BA) il 04/04/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1	2	750 sub 1 (ex 340)	38	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ENTE URBANO	Espropri € 201,40 Occupazioned'urgenza € 111,89 Manufatti e Soprassuoli € 8.820,00 Totale € 9.133,29

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Superficie esproprio mq.	Titolo	Qualità terreno	Importo da depositare
78 bis	TATONE Anna Maria n.a. VALENZANO (BA) il 03/01/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 FATONE Giuseppe Mario n.a. RUVO DI PUGLIA (BA) il 04/04/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2	2	806 (ex 311)	121	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	MANDORLETO	Espropri € 577,70 Occupazione d'urgenza € 320,94 Totale € 898,64

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Superficie esproprio mq.	Titolo	Qualità terreno	Importo da depositare
87	FATONE Valeria n.a. BARI (BA) il 25/11/1976 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3; FATONE Nunzia Maria n. a CARBONARA (BA) il 23/11/1970 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3; FATONE Maria Teresa n.a. BARI (BA) il 31/12/1973 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/3	2	804 (ex 308)	162	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	Espropri € 6.139,02 Occupazione d'urgenza € 3.410,57 Totale € 9.549,59
		2	932 (ex 309)	23	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	INCOLT PROD	
		2	933 (ex 309)	244	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	INCOLT PROD	
		2	935 (ex 310)	88	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
		2	936 (ex 310)	683	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Superficie esproprio mq.	Titolo	Qualità terreno	Importo da depositare
78	TATONE Anna Maria n.a. VALENZANO (BA) il 03/01/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 FATONE Giuseppe Mario n.a. RUVO DI PUGLIA (BA) il 04/04/1943 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2	2	833 (ex 565)	291	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	MANDORLETO	Espropri € 20.533,87 Occupazione d' urgenza € 11.407,69 Totale € 31.941,56
		2	834 (ex 565)	518	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	MANDORLETO	
		2	869 (ex 340)	112	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	MANDORLETO	
		2	870 (ex 340)	1371	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	MANDORLETO	
		2	871 (ex 340)	291	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	MANDORLETO	
		2	938 (ex 312)	718	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	INCOLT PROD	
		2	942 (ex 313)	495	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ULIVETO	
		2	943 (ex 313)	74	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		2	944 (ex 313)	65	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
		2	945 (ex 313)	123	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
		2	946 (ex 315)	172	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	INCOLT PROD	
		2	948 (ex 315)	52	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	INCOLT PROD	
		2	949 (ex 316)	4	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ULIVETO	
		2	950 (ex 316)	49	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	

N. di Piano	Ditta presunta proprietaria beneficiaria del deposito amministrativo	Fg.	P.lla	Superficie esproprio mq.	Titolo	Qualità terreno	Importo da depositare
81	TATONE Antonio n.a. VALENZANO (BA) il 01/07/1946 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2 GRIMALDI Angela n.a. BARI (BA) il 25/10/1953 Codice Fiscale *omissis* PROPRIETA' per 1/2	2	814 (ex 321)	220	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	Espropri € 17.974,35 Occupazione d'urgenza € 9.985,75 Manufatti e Soprassuoli € 3.360,00 Totale € 31.320,10
		2	815 (ex 321)	377	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		2	817 (ex 321)	244	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	ULIVETO	
		2	818 (ex 323)	39	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
		2	819 (ex 323)	1741	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	ULIVETO	
		2	820 (ex 323)	1646	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	ULIVETO	
		2	874 (ex 322)	24	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	COSTR NO AB	

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 29/10/2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Giuseppe Paolo Nicola Macchia

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Estratto provvedimento 29 ottobre 2024, n. 132-22b-PAG

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATE.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

OMISSIS

– VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

di autorizzare il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio Depositi Definitivi Bari ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., allo svincolo parziale delle somme depositate e pertanto di autorizzare il relativo pagamento delle indennità depositate per l'esproprio degli immobili censiti al catasto del Comune di Bari (BA) dell'importo di **€ 10.311,12** in favore degli aventi diritto in ragione della quota di proprietà:

Posizione Nr. Nazionale 1287289 nr. Provinciale 165170 per l'importo di € 10.311,12 per il mappale 644 (ex 243) del foglio 35 in Comune di Bari

– DADDIECO Serafina, nata in Bari il 23 agosto 1953, codice fiscale *omissis* per un importo di € 2.577,78, propr. 1/9;
– DADDIECO Nicola, nato in Bari il 4 ottobre 1956, codice fiscale *omissis* per un importo di € 2.577,78, propr. 1/9;
– DADDIECO Antonio, nato in Bari il 18 agosto 1961, codice fiscale *omissis* per un importo di € 2.577,78, propr. 1/9;
– DADDIECO Filomena, nata in Bari il 10 aprile 1958, codice fiscale *omissis* per un importo di € 2.577,78, propr. 1/9.

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01 con esonero da ogni responsabilità dell'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate.

DISPONE

inoltre, che alle ditte asservite si data comunicazione del presente provvedimento e in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021 che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare e/o asservire.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETA' AGRICOLA COSTA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto Agrivoltaico 'COG' di potenza nominale pari a 999,6 kWp da realizzare nel territorio comunale di Ginosa (TA) e delle relative opere di connessione.

Pratica n° 03015040730-30072024-1632

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
OMISSIS

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TARANTO	**186557**	**05/02/2015**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
FABIO	**COSTA**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

Toponimo (DUG)
OMISSIS

Denominazione stradale
OMISSIS

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
OMISSIS	OMISSIS		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOCIETA' AGRICOLA COSTA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	OMISSIS	OMISSIS

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

Toponimo (DUG)
OMISSIS

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AGRICOLACOSTASRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ALBERTO	**CHIAPPERINI**	OMISSIS	OMISSIS

Nato a	il
OMISSIS	OMISSIS

	Provincia		Stato
[X] in Italia	OMISSIS	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
OMISSIS

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Indirizzo	Tel	Fax
OMISSIS	OMISSIS	

eMail PEC
rg-n@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto Agrivoltaico 'COG' di potenza nominale pari a 999,6 kWp da realizzare nel territorio comunale di Ginosa (TA) e delle relative opere di connessione

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
rg-n@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GINOSA

indirizzo pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GINOSA indirizzo mail suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail c.venneri@comune.ginosa.ta.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GINOSA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GINOSA		**TA**	**74013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA STATALE 580	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
135	**267**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
135	**64**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
5167.50	**19469.75**	**3.25**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
24637.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**SOCIETA' AGRICOLA PIZZIFERRO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
1)predisposizione per l'installazione delle strutture ad inseguimento monoassiali2)installazione dei moduli fotovoltaici e degli inverter a loro servizio3)realizzazione dei cavidotti per la connessione degli inverter al quadro di interfaccia nella cabina di sottocampo4)realizzazione della cabina di sottocampo5)realizzazione dei cavidotti per la connessione della cabina di sottocampo alla cabina utente6)realizzazione della cabina utente7)realizzazione impianto di rete per la connessione lato utente

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**FRAZIONAMENTO**	**88223**	**09/05/2000**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs. 28/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220573741274	**13/06/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Chiapperini Alberto*
codice fiscale OMISSIS
nato a OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
nato il OMISSIS
residente in OMISSIS Prov OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
con studio in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
Iscritto all'ordine degli Ingegneri di OMISSIS al n. OMISSIS
Telefono OMISSIS fax.
posta elettronica certificata rg-n@pec.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:
Realizzazione di un impianto Agrivoltaico "COG" di potenza nominale pari a 999,6 kWp da realizzare nel territorio comunale di Ginosa (TA) e delle relative opere di connessione

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile (terreni agricoli) sito in Ginosa (TA) in Contrada Pizziferro snc (Lat. 40.457738°; Lon. 16.880829°), avente destinazione d'uso esistente Agricola e di progetto Impianto Agrivoltaico

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
135	267	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
5167,25	19469,75	3,25

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 31000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
[X]	PUG/ PRG/ PDF	Zona Agricola	E	30
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **[X]** **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 **[X]** **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **[X] comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 [X] allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 **[X]** non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 **[X] non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data

8) **Amianto**

che le opere

8.1 **[X] non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 **[X] prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 **[X] non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **[X] non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **[X] non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **[X] non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di**

anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 [**X**] **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1**[X] non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **[X] l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **[X] nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata

rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **[X] non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001 la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Ginosa, 02 Agosto 2024

il progettista
Chiapperini Alberto

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di Ginosa

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

[X] Copia fotostatica di documento di identità;

[X] Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

[X] Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

[X] Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

[X] Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

[X] Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

[X] Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

[X] Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

[X] DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

[X] Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

[X] D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Gioia del Colle, 02 Agosto 2024

il dichiarante
Chiapperini Alberto

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5579

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GINOSA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5579	Ufficio Destinatario	Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOCIETA' AGRICOLA COSTA S.R.L.
Codice fiscale	OMISSIS
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	OMISSIS

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03015040730-30072024-1632
Descrizione	Realizzazione di un impianto Agrivoltaico "COG" di potenza nominale pari a 999,6 kWp da realizzare nel territorio comunale di Ginosa (TA) e delle relative opere di connessione		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03015040730-30072024-1632.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CHIAPPERINI	Nome	ALBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	OMISSIS
Indirizzo email o PEC	rg-n@pec.it	Telefono	OMISSIS

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	rg-n@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03015040730-30072024-1632.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03015040730-30072024-1632.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03015040730-30072024-1632.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03015040730-30072024-1632.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03015040730-30072024-1632.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03015040730-30072024-1632.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03015040730-30072024-1632.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03015040730-30072024-1632.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03015040730-30072024-1632.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03015040730-30072024-1632.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03015040730-30072024-1632.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03015040730-30072024-1632.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03015040730-30072024-1632.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03015040730-30072024-1632.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03015040730-30072024-1632.015.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03015040730-30072024-1632.016.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03015040730-30072024-1632.017.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03015040730-30072024-1632.018.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03015040730-30072024-1632.019.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
03015040730-30072024-1632.020.PDF.P7M	autodichiarazione scavi
03015040730-30072024-1632.021.PDF.P7M	linee guida
03015040730-30072024-1632.022.PDF.P7M	Relazione agronomica
03015040730-30072024-1632.023.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03015040730-30072024-1632.024.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03015040730-30072024-1632.025.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03015040730-30072024-1632.026.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03015040730-30072024-1632.027.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03015040730-30072024-1632.028.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO			
del comune di:	**GINOSA**	Id:	**5579**
Responsabile SUAP:	**Gallitelli**	**Antonio**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03015040730-30072024-1632**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0199525 del 02/08/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**rg-n@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOCIETA' AGRICOLA COSTA S.R.L.**			
Codice Fiscale:	OMISSIS	Sede legale provincia:	OMISSIS	
Presso il comune di:	OMISSIS			
via, viale, piazza ...:	OMISSIS		n.	OMISSIS

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CHIAPPERINI**	Nome:	**ALBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	OMISSIS

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GINOSA**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA STATALE 580**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO	
Indirizzo:	**PIAZZA MARCONI n. 1 74013 - GINOSA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GINOSA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03015040730-30072024-1632.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03015040730-30072024-1632.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03015040730-30072024-1632.018.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03015040730-30072024-1632.017.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03015040730-30072024-1632.016.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03015040730-30072024-1632.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03015040730-30072024-1632.015.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03015040730-30072024-1632.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03015040730-30072024-1632.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03015040730-30072024-1632.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03015040730-30072024-1632.028.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03015040730-30072024-1632.027.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03015040730-30072024-1632.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03015040730-30072024-1632.025.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03015040730-30072024-1632.026.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03015040730-30072024-1632.023.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03015040730-30072024-1632.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03015040730-30072024-1632.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03015040730-30072024-1632.024.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03015040730-30072024-1632.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03015040730-30072024-1632.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03015040730-30072024-1632.021.PDF.P7M (linee guida)
- 03015040730-30072024-1632.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03015040730-30072024-1632.020.PDF.P7M (autodichiarazione scavi)
- 03015040730-30072024-1632.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03015040730-30072024-1632.004.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03015040730-30072024-1632.022.PDF.P7M (Relazione agronomica)
- 03015040730-30072024-1632.019.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 03015040730-30072024-1632.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03015040730-30072024-1632.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**rg-n@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**02/08/2024**

SOCIETA' AGRICOLA MIDA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agro-voltaico 'Mida - Lecce' di potenza nominale pari a 992,88 kWp da realizzare nel territorio comunale di Lecce (LE) e delle relative opere di connessione

Pratica n° 05184700754-02072024-1343

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05184700754

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**348235**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
DAPHNE MIRELLA JUNIOR	**DE TOMMASI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

Toponimo (DUG)
OMISSIS

Denominazione stradale
OMISSIS

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
OMISSIS	OMISSIS		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOCIETA' AGRICOLA MIDA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	OMISSIS	OMISSIS

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
OMISSIS	OMISSIS

Comune
OMISSIS

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
OMISSIS	OMISSIS

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AGRICOLA_MIDA@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ALBERTO	**CHIAPPERINI**	OMISSIS	OMISSIS

Nato a	il
OMISSIS	OMISSIS

	Provincia		Stato
[X] in Italia	OMISSIS	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
OMISSIS

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Indirizzo	Tel	Fax
OMISSIS	OMISSIS	

eMail PEC
rg-n@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto agro-voltaico 'Mida - Lecce' di potenza nominale pari a 992,88 kWp da realizzare nel territorio comunale di Lecce (LE) e delle relative opere di connessione

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
rg-n@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di LECCE

indirizzo pec ufficio.suap@pec.comune.lecce.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di LECCE indirizzo mail ufficio.suap@pec.comune.lecce.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail salvatore.laudisa@comune.lecce.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI LECCE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
LECCE		**LE**	**73100**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE 23 CASTROMEDIANO-CAVALLINO	**8A**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
250	**407**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
250	**410**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
250	**486**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
4612.50	**29186.00**	**2.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
33798.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Realizzazione di un impianto agro-voltaico 'Mida - Lecce' di potenza nominale pari a 992,88 kWp da realizzare nel territorio comunale di Lecce (LE) e delle relative opere di connessione

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[X] primo accatastamento	**LE0174960; LE0208717; LE0209628**	**14/06/2018**

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.LGS 28/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

STRADA PROVINCIALE 23 SU PIU' LATI, ALTRE PROPRIETA': P.lla 369 ( ); P.lle 32: 33: 36 e 413 ( ); P.lle 408 e 411 ( ); P.lla 37 e 491 ( )

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
250.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
02/07/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220573741263	**13/06/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Chiapperini Alberto*
codice fiscale OMISSIS
nato a OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
nato il OMISSIS
residente in OMISSIS Prov OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
con studio in OMISSIS prov. OMISSIS stato OMISSIS
indirizzo OMISSIS C.A.P. OMISSIS
Iscritto all'ordine degli Ingegneri di OMISSIS al n. OMISSIS
Telefono OMISSIS fax.
posta elettronica certificata rg-n@pec.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto agro-voltaico "Mida - Lecce" di potenza nominale pari a 992,88 kWp da realizzare nel territorio comunale di Lecce (LE) e delle relative opere di connessione

_____

–

_____

–

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile (terreni agricoli) sito in LECCE in Via Giuseppe Carducci, n. snc avente destinazione d'uso esistente Agricola e di progetto Impianto Agrivoltaico

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
250	407; 410; 486	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
4612,5	29176,5	2.50

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 33789

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
[X]	PUG/ PRG/ PDF	Terreno Agricolo	E	E1
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **[X] necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 **[X] non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 **[X]** non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 **[X]** non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 **[X] non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 **[X] non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 **[X] prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 **[X] non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 **[X] non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **[X] non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **[X] non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 **[X] non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 **[X] non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1**[X] non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **[X] l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 **[X] nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 **[X] non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001 la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel

caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Lecce, 3 luglio 2024

il progettista
Chiapperini Alberto

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LECCE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

[X] Copia fotostatica di documento di identità;

[X] Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

[X] Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

[X] Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

[X] Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- **[X]** Altro (specificare)

L'area non è soggetta a pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

[X] Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

[X] Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

[X] Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

[X] Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

[X] DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

[X] Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

[X] D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

[X] Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Lecce, 3 luglio 2024

il dichiarante
Daphne Mirella Junior De Tommasi

Data di creazione della presente ricevuta: 02/08/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Identificativo nazionale SUAP: 2162 - Ufficio SUAP di: LECCE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 02/08/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 05184700754-02072024-1343

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da CHIAPPERINI ALBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 05184700754-02072024-1343.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 02/08/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 05184700754-02072024-1343 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0092739 del 03/07/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Progetto Definitivo PTO; Relazione Tecnica Asseverata; Visura Camerale; Piano di dismissione degli impianti e ripristino dello stato dei luoghi (fideiussione); Disponibilità dell'area, titolo di proprietà; Verifica vincolistica PPTR; DSAN prevenzioni Incendi; Dichiarazione ostacoli aerei; Dichiarazione Forze Armate; Autorizzazione Taglio alberi; Elaborati rispetto alla specifica normativa urbanistico edilizia;

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0112773 del 02/08/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- 5PTO.pdf.p7m (Progetto Definitivo)
- B1MDA-PP-RT-01-Relazione-Tecnica-Descrittiva-240802.pdf.p7m (relazione tecnica)
- B2Visura-Camerale-Mida.pdf.p7m (visura camerale)
- B3DSAN-fideiussione-dismissione-impianto-firmata.pdf.p7m (fideiussione dismissione impianto)
- 2Titoli-di-Proprieta-Mida.pdf.p7m (titoli di proprietà)
- C1Tavola-PPTR.pdf.p7m (vincolistica pptr)
- CDichiarazione-No-vincoli-Mida-FIRMATA.pdf.p7m (dichiarazione no vincoli)
- D-DSAN-Prevenzione-incendi-Ch.pdf.p7m (DSAN prevenzione incendi_tecnico)
- DSAN-Prevenzione-incendi-MIDA.pdf.p7m (DSAN prevenzione incendi_MIDA)
- E-Asseverazione-ostacoli-aerei.pdf.p7m (DSAN ostacoli)
- F-DSAN-Forze-armate.pdf.p7m (DSAN_forze armate)
- GDichiarazione-No-alberi-Mida-firmata.pdf.p7m (Dichiarazione taglio alberi)
- 1Autocertificazione-Marca-da-Bollo-Def-signed.pdf.p7m (autocertificazione marca da bollo)
- 3PROCURA-signed.pdf.p7m (procura)
- 4-asseverazione-igienico-sanitarie.pdf.p7m (asseverazione norme igienico sanitarie)
- MDA-PP-DW-10-Schema-Unifilare-240624-signed.pdf (Schema elettrico unifilare)
- 6RelazioneAgronomica-RelazioneRispettoLineeGuida.pdf.p7m (Relazione agronomica e linee guida)
- 8-MDA-PP-DW-12-Viabilita-240802.pdf.p7m (elaborato viabilità)

- 9Utilizzo-rocce-da-scavo.pdf.p7m (Utilizzo rocce da scavo)
- MDA-PP-DW-02-Carta-con-localizzazione-georeferenziata-240802.pdf.p7m (elaborati grafici 1)
- MDA-PP-DW-03-Corografia-di-inquadramento-dell-area-240802.pdf.p7m (elaborati grafici 2)
- MDA-PP-DW-04-Planimetria-generale-aree-Ortofoto-stato-dei-luoghi-240802.pdf.p7m (elaborati grafici 3)
- MDA-PP-DW-05-Stralcio-dello-strumento-urbanistico-generale-3km-240802.pdf.p7m (elaborati grafici 4)
- MDA-PP-DW-05-Stralcio-dello-strumento-urbanistico-generale-240802.pdf.p7m (elaborati grafici 5)
- MDA-PP-DW-06-Carta-dei-Vincoli-PAI-240802.pdf.p7m (elaborati grafici 6)
- MDA-PP-DW-06-Carta-dei-Vincoli-PTA-1-240802.pdf.p7m (elaborati grafici 6)
- MDA-PP-DW-06-Carta-dei-Vincoli-PTA-2-240802.pdf.p7m (elaborati grafici 7)
- MDA-PP-DW-06-Carta-dei-Vincoli-PTA-3-240802.pdf.p7m (elaborati grafici 8)
- MDA-PP-DW-09-Planimetria-del-tracciato-dell-elettrodotto-240802.pdf.p7m (elaborati grafici 9)

RIEPILOGO PRATICA

ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**CHIAPPERINI ALBERTO**
Codice fiscale:	OMISSIS
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**rg-n@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**SOCIETA' AGRICOLA MIDA S.R.L.**
Codice fiscale:	OMISSIS
Provincia sede legale:	**LECCE**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Realizzazione di un impianto agro-voltaico "Mida - Lecce" di potenza nominale pari a 992,88 kWp da realizzare nel territorio comunale di Lecce (LE) e delle relative opere di connessione**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**05184700754-02072024-1343**
	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0092739 del 03/07/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**LAUDISA SALVATORE**

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Identificativo elenco nazionale SUAP: 2162

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	LECCE	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2162	Ufficio Destinatario	SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOCIETA' AGRICOLA MIDA S.R.L.
Codice fiscale	OMISSIS
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	OMISSIS

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	05184700754-02072024-1343
Descrizione	Realizzazione di un impianto agro-voltaico "Mida - Lecce" di potenza nominale pari a 992,88 kWp da realizzare nel territorio comunale di Lecce (LE) e delle relative opere di connessione		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
05184700754-02072024-1343.003.PDF	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CHIAPPERINI	Nome	ALBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	OMISSIS
Indirizzo email o PEC	rg-n@pec.it	Telefono	OMISSIS

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	rg-n@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05184700754-02072024-1343.001.MDA.PDF	MDA Pratica
05184700754-02072024-1343.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05184700754-02072024-1343.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05184700754-02072024-1343.010.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05184700754-02072024-1343.011.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05184700754-02072024-1343.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05184700754-02072024-1343.005.JPG.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05184700754-02072024-1343.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05184700754-02072024-1343.007.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05184700754-02072024-1343.008.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05184700754-02072024-1343.012.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
05184700754-02072024-1343.013.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
05184700754-02072024-1343.014.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
05184700754-02072024-1343.015.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
05184700754-02072024-1343.009.PDF	relazione tecnica di asseverazione
05184700754-02072024-1343.016.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05184700754-02072024-1343.017.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05184700754-02072024-1343.018.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

SOCIETÀ INGVEPROGETTI S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.
COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO 'VALLONE' , SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE) DI POTENZA NOMINALE PARI A 9.999,75 kWn CON CAVO INTERRATO A 36kV.

COMUNE DI GALATINA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02524190747

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BRINDISI	**152491**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
CARMEN MARINELLA	**SAVINO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Femminile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]	**ingveprogetti@pec.it**	

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
INGVEPROGETTI S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**02524190747**	**02524190747**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BRINDISI**

Comune
MESAGNE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
FEDERICO II SVEVO	**64**	**72023**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		INGVEPROGETTI@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIORGIO GIUSEPPE	**VECE**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**BR**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	[redacted]

eMail PEC
ingvece@libero.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO 'VALLONE', SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE) DI POTENZA NOMINALE PARI A 9.999,75 kWn. L'IMPIANTO SARA' CONNESSO ALLA NUOVA SE DI GALATINA CON CAVO INTERRATO A 36kV

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
ingveprogetti@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GALATINA

indirizzo pec protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GALATINA indirizzo mail protocollo@cert.comune.galatina.le.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail SEGRETARIOGENERALE@COMUNE.GALATINA.LE.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GALATINA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GALATINA		**LE**	**73013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA GUIDANO	**x**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	[redacted]	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
123.74

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 9.999,75 kWn e potenza di picco pari a 10.422,00 kWp

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO 'VALLONE', SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE) DI POTENZA NOMINALE PARI A 9.999,75 kWn. L'IMPIANTO SARA' CONNESSO ALLA NUOVA SE DI GALATINA CON CAVO INTERRATO A 36kV

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Nessun precedente edilizio esistente**	**x**	**18/06/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

contributo non dovuto ai sensi dell'art.17 comma 3 lettera e) del D.P.R. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
160.00	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
20/06/2024	
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220498913751	**19/06/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220498913740	**19/06/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

COMUNE DI GALATINA

Identificativo elenco nazionale SUAP: 2159

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GALATINA	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2159	Ufficio Destinatario	COMUNE DI GALATINA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	INGVEPROGETTI S.R.L.		
Codice fiscale	02524190747		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BR	152491	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02524190747-18062024-1624
Descrizione	COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DENOMINATO "VALLONE", SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE) DI POTENZA NOMINALE PARI A 9.999,75 kWn. L'IMPIANTO SARA' CONNESSO ALLA NUOVA SE DI GALATINA CON CAVO INTERRATO A 36kV		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
02524190747-18062024-1624.023.PDF	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VECE	Nome	GIORGIO GIUSEPPE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	ingvece@libero.it	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	ingveprogetti@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02524190747-18062024-1624.001.MDA.PDF	MDA Pratica
02524190747-18062024-1624.022.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02524190747-18062024-1624.029.PDF	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
02524190747-18062024-1624.030.PDF	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
02524190747-18062024-1624.001.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02524190747-18062024-1624.024.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02524190747-18062024-1624.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.033.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.034.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.035.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.036.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.037.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.038.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.039.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.040.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.041.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.042.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.043.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.044.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.045.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.046.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.047.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02524190747-18062024-1624.003.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.004.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.005.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.006.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.007.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.008.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.009.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.010.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.011.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.012.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.013.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

02524190747-18062024-1624.026.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.027.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.031.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.032.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02524190747-18062024-1624.017.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02524190747-18062024-1624.018.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
02524190747-18062024-1624.025.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02524190747-18062024-1624.048.PDF	Elenco elaborati
02524190747-18062024-1624.049.PDF	Verifica D.Lgs 199/2021 art.20 comma 8c-quater (
02524190747-18062024-1624.050.PDF	Verifica D.Lgs 28/2011 art 6 comma 9-bis (distanza
02524190747-18062024-1624.051.PDF	Verifica dei Requisiti delle Linee Guida in materia di
02524190747-18062024-1624.052.PDF	Relazione progetto agricolo
02524190747-18062024-1624.053.PDF	Tavola Progetto Agricolo e Compatibilità Agrivoltaica
02524190747-18062024-1624.054.PDF	Tavola Opere di Mitigazione
02524190747-18062024-1624.055.PDF	Relazione Descrittiva Generale
02524190747-18062024-1624.056.PDF	Relazione tecnica
02524190747-18062024-1624.057.PDF	Relazione descrittiva delle fondazioni
02524190747-18062024-1624.058.PDF	Relazioni preliminari di calcolo
02524190747-18062024-1624.059.PDF	Terre e rocce da scavo
02524190747-18062024-1624.060.PDF	Relazione inquinamento luminoso
02524190747-18062024-1624.061.PDF	Verifica dei potenziali ostacoli alla navigazione aerea
02524190747-18062024-1624.062.PDF	Relazione del progetto con titoli minerari per
02524190747-18062024-1624.063.PDF	Relazione geologica geotecnica idrogeologica e
02524190747-18062024-1624.064.PDF	Inquadramento area di impianto su base catastale
02524190747-18062024-1624.065.PDF	Layout impianto e viabilità di accesso
02524190747-18062024-1624.066.PDF	Strutture di sostegno
02524190747-18062024-1624.067.PDF	Interferenze cavidotto MT
02524190747-18062024-1624.068.PDF	Particolari costruttivi: cancello e recinzione
02524190747-18062024-1624.069.PDF	Particolari costruttivi: cabina di campo
02524190747-18062024-1624.070.PDF	Particolari costruttivi: cabina di campo con
02524190747-18062024-1624.071.PDF	Particolari costruttivi: cabina di trasformazione 30-36
02524190747-18062024-1624.072.PDF	Particolari costuttivi: Sezioni Cavidotto di connessione
02524190747-18062024-1624.073.PDF	Particolare costruttivi: impianto di sorveglianza ed
02524190747-18062024-1624.074.PDF	Schema elettrico unifilare impianto
02524190747-18062024-1624.075.PDF	Impianto di messa a terra
02524190747-18062024-1624.076.PDF	Tavola rilievo fotografico e fotoinserimento
02524190747-18062024-1624.077.PDF	Rappresentazione intervento su catastale
02524190747-18062024-1624.078.PDF	Particellare di esproprio
02524190747-18062024-1624.079.PDF	Sintesi catastale opere in progetto

02524190747-18062024-1624.080.PDF	Relazione impatto acustico
02524190747-18062024-1624.081.PDF	Relazione archeologica_Parte I
02524190747-18062024-1624.082.PDF	Relazione archeologica_Parte II
02524190747-18062024-1624.083.PDF	Relazione aricheologica_Parte III
02524190747-18062024-1624.019.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02524190747-18062024-1624.028.PDF	relazione tecnica di asseverazione
02524190747-18062024-1624.020.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02524190747-18062024-1624.021.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *«GIORGIO GIUSEPPE VECE»*
codice fiscale *«»*
nato a *«»* prov. stato *ITALIA*
nato il *«»*
residente in «» prov.*«»* stato *ITALIA*
indirizzo « » n. C.A.P.
con studio in *MESAGNE* prov. *BR* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA FEDERICO II SVEVO* n. *62* C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio *«INGEGNERI»* di *«BRINDISI»* al n. *«517»*
Telefono fax.
posta elettronica certificata *«vece.giorgio@»ingpec.eu»*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "VALLONE", SITO NEL COMUNE DI GALATINA (LE) DI POTENZA NOMINALE PARI A 9.999,75 kWn E POTENZA DI PICCO 10.422,00 kWp CON OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI GALATINA (LE).
La superficie totale dell'area di progetto è di circa 123.737,00 m2, pari a 12,37 Ha.
Il lotto d'impianto ricade interamente nel buffer dei 3 km dell'area degli insediamenti produttivi di Galatina.
L'energia elettrica prodotta, in regime di cessione totale, sarà connessa a 36 Kv alla Rete di Distribuzione secondo Soluzione Tecnica, elaborata da Terna (Preventivo di connessione Codice Pratica 202305930) al futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) denominata Galatina.
Il cavidotto di connessione AT sarà di tipo interrato (circa3.389,20 mt).
L'ampliamento della Stazione _Elettrica di Galatina è stata autorizzata dalla Regione Puglia in altro procedimento a cura di ByoPRo Dev2 s.r.l. con Determina del Dirigente Sezione Transizione Energetica del 20 maggio 2024, n. 122.
Il progetto riguarda un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili di tipo agrivoltaico.
Ai fini della definizione della procedura autorizzativa a cui assoggettare il progetto preliminarmente si segnala che l'impianto è un impianto agrovoltaico e che le aree d'impianto e le relative opere connesse non ricadono tra le aree definite non idonee ai sensi della lettera f) allegato 3 del d.m.10-09-2010.
Il progetto rientra all'interno delle procedure previste dal decreto semplificazione all'articolo 6 comma 9-bis del D.Lgs n. 28/2011, come modificato dalla Legge n. 34 del 27-03-2022, in quanto:
• Impianto agricvoltaico è di potenza inferiore a 10 Mw
• l'impianto fotovoltaico e le relative opere connesse ricadono in area idonea ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 199 ed in particolare ricadono tra quelle previste dal comma 8-c quater) dello stesso D.lgs.
• Inoltre, ai sensi dell'art. 47 comma 11 bis) della L.41/2023 le opere in progetto, in quanto riguardanti un impianto di potenza inferiore a 10 Mw, sono esenti da screening VIA e da Valutazione di Impatto ambientale.
L'impianto di progetto è un impianto agrivoltaico da realizzarsi in zona agricola al quale non si applica la restrizione dell'art. 5 del D.L. del 15-05-2025 n. 63. Quindi l'impianto di progetto è un impianto che può essere realizzato in area agricola e che si colloca all'interno di un'area definita idonea ai sensi dell'ar. 20 comma 8 del D.lgs 199/2021.
L'impianto fotovoltaico denominato "VALLONE" di potenza inferiore a 10 Mw, è assoggettabile a PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) e non è assoggettato a valutazioni ambientali di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
La linea di connessione, totalmente interata, ai sensi del D.M del Ministero della Transizione Ecologica del 20-10-2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", con riferimento all'art. 3 è soggetta a DIL (Denuncia Inizio Lavori).
Ai sensi del medesimo art. 3 3 il cavidotto interrato è autorizzato con procedura DIL dai Comune di Galatina (LE).

_

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Contrada Guidano n. / interno / avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto AGRICOLO

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
68	67, 68, 73, 74, 86, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120	/	/

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 123.737,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
x	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E3	5.2.4 delle NTA
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 X **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 X **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 X valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

X che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 X **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 X le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti**

la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 X **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 X **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
25 giugno 2024

il progettista
Giorgio Giuseppe Vece

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP DI GALATINA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;

X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

.....

.....

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
X Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Mesagne, 25 giugno 2024

il/i dichiaranti
Giorgio Giuseppe Vece



Firmato digitalmente da:
Vece Giorgio Giuseppe
Firmato il 25/06/2024 10:54
Seriale Certificato: 3233758
Valido dal 25/01/2024 al 25/01/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SOCIETÀ SOLE RF S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Installazione di impianto agrivoltaico di potenza nominale parti a 3509,94 kWp in agro di Roccaforzata (TA).

Pratica n° 03393240738-06092024-1701

Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03393240738

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TARANTO	**213517**	**04/12/2023**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
SERGIO	**STRAZZELLA**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
[redacted]

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SOLE RF S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03393240738**	**03393240738**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SOLERF@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
SERGIO	**STRAZZELLA**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
sergio.strazzella@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3509,94 kWp IN AGRO DI ROCCAFORZATA

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

sergio.strazzella@ingpec.eu

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
sergio.strazzella@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di ROCCAFORZATA

indirizzo pec llpp.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di ROCCAFORZATA indirizzo mail llpp.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail f.dagostino@multibusiness.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI ROCCAFORZATA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
ROCCAFORZATA		[redacted]	[redacted]

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
[redacted]	[redacted]

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**237**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**256**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**492**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**693**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**695**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**696**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
10	**698**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
44455.00

a)Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**Contratto preliminare compravendita tra SOLE RF SRL e i signori Litta**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[ ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[X] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome
[redacted]	[redacted]

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
	-

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome
[redacted]	[redacted]

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
	-

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome
[redacted]	[redacted]

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
	-

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome
[redacted]	[redacted]

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
	-

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome
[redacted]	[redacted]

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
	-

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c)Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrivoltaici, distanti non più di 3 chilometri da area a destinazione industriale, artigianale e/o commerciale, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6 del D.L. 28/2011, per il quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3509,94 kWp IN AGRO DI ROCCAFORZATA, ALL'ESTERNO DI AREE INDIVIDUATE AI SENSI DELLA LETTERA F) DELL'ALLEGATO 3 DEL DECRETO MISE 10/09/2010 E DISTANTE MENO DI 3 km DA AREE A DESTINAZIONE INDUSTRIALE, COMMERCIALE E ARTIGIANALE

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**ESTRATTO DI MAPPA**	**T50232**	**09/09/2024**

h)Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 17 COMMA 3 LETTERA E) DEL D.P.R. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o)Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
566.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
06/09/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01191522020211	**30/08/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01191522020200	**30/08/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3464

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	ROCCAFORZATA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3464	Ufficio Destinatario	Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SOLE RF S.R.L.		
Codice fiscale	03393240738		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	TA	213517	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03393240738-06092024-1701
Descrizione	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3509,94 kWp IN AGRO DI ROCCAFORZATA		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
03393240738-06092024-1701.005.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	STRAZZELLA	Nome	SERGIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	sergio.strazzella@ingpec.eu	Telefono	0999646543

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	sergio.strazzella@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03393240738-06092024-1701.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03393240738-06092024-1701.003.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03393240738-06092024-1701.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03393240738-06092024-1701.002.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03393240738-06092024-1701.004.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03393240738-06092024-1701.006.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03393240738-06092024-1701.030.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.031.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.032.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.033.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.034.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.035.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.036.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.037.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.038.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.039.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.040.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.041.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.042.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.043.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.044.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.045.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.046.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.047.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.048.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.049.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.050.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03393240738-06092024-1701.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03393240738-06092024-1701.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03393240738-06092024-1701.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03393240738-06092024-1701.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03393240738-06092024-1701.011.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03393240738-06092024-1701.051.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
03393240738-06092024-1701.012.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03393240738-06092024-1701.027.PDF	Contratto preliminare di compravendita
03393240738-06092024-1701.029.PDF	Elenco elaborati PAS

03393240738-06092024-1701.052.PDF.P7M	Area impianto agrivoltaico con distanza da zona
03393240738-06092024-1701.053.PDF.P7M	Dichiarazione affidamento incarico
03393240738-06092024-1701.054.PDF.P7M	Dichiarazione di impegno del professionista
03393240738-06092024-1701.055.PDF.P7M	Dichiarazione carichi pendenti
03393240738-06092024-1701.056.PDF.P7M	Relazione tecnico-agronomica
03393240738-06092024-1701.028.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
03393240738-06092024-1701.013.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03393240738-06092024-1701.014.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03393240738-06092024-1701.015.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03393240738-06092024-1701.016.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03393240738-06092024-1701.017.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03393240738-06092024-1701.018.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03393240738-06092024-1701.019.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03393240738-06092024-1701.020.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03393240738-06092024-1701.021.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03393240738-06092024-1701.022.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03393240738-06092024-1701.023.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03393240738-06092024-1701.024.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03393240738-06092024-1701.025.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03393240738-06092024-1701.026.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO			
del comune di:	**ROCCAFORZATA**	Id:	**3464**
Responsabile SUAP:	**Salamino**	**Nicola**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**03393240738-06092024-1701**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0228302 del 10/09/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**sergio.strazzella@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SOLE RF S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**03393240738**	Sede legale provincia:	**TARANTO**	
Presso il comune di:	**MONTEMESOLA**			
via, viale, piazza ...:	**DEGLI ULIVI**		n.	**S.N.**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**STRAZZELLA**	Nome:	**SERGIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**ROCCAFORZATA**		
via, viale, piazza ...:	**VIA CAVOUR**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO	
Indirizzo:	**VIA Giovanni XXIII n. snc 74020 - ROCCAFORZATA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI ROCCAFORZATA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03393240738-06092024-1701.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03393240738-06092024-1701.021.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03393240738-06092024-1701.051.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03393240738-06092024-1701.038.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03393240738-06092024-1701.025.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03393240738-06092024-1701.034.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03393240738-06092024-1701.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03393240738-06092024-1701.040.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03393240738-06092024-1701.019.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03393240738-06092024-1701.049.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03393240738-06092024-1701.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03393240738-06092024-1701.004.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03393240738-06092024-1701.055.PDF.P7M (Dichiarazione carichi pendenti)
- 03393240738-06092024-1701.036.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03393240738-06092024-1701.006.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03393240738-06092024-1701.023.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03393240738-06092024-1701.053.PDF.P7M (Dichiarazione affidamento incarico)
- 03393240738-06092024-1701.047.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03393240738-06092024-1701.012.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03393240738-06092024-1701.043.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03393240738-06092024-1701.016.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03393240738-06092024-1701.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))

- 03393240738-06092024-1701.033.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.026.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 03393240738-06092024-1701.027.PDF (Contratto preliminare di compravendita)

- 03393240738-06092024-1701.031.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.014.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 03393240738-06092024-1701.045.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.028.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)

- 03393240738-06092024-1701.037.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03393240738-06092024-1701.052.PDF.P7M (Area impianto agrivoltaico con distanza da zona urbanistica tipo D)

- 03393240738-06092024-1701.024.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03393240738-06092024-1701.050.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03393240738-06092024-1701.020.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03393240738-06092024-1701.039.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.003.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 03393240738-06092024-1701.056.PDF.P7M (Relazione tecnico-agronomica)

- 03393240738-06092024-1701.018.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03393240738-06092024-1701.041.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.035.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.054.PDF.P7M (Dichiarazione di impegno del professionista procuratore)

- 03393240738-06092024-1701.029.PDF (Elenco elaborati PAS)

- 03393240738-06092024-1701.022.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03393240738-06092024-1701.044.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.046.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.015.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 03393240738-06092024-1701.017.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)

- 03393240738-06092024-1701.011.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

- 03393240738-06092024-1701.042.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.048.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.032.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))

- 03393240738-06092024-1701.030.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03393240738-06092024-1701.013.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 03393240738-06092024-1701.005.PDF.P7M (Procura speciale)

- 03393240738-06092024-1701.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**sergio.strazzella@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**10/09/2024**

ELENCO ELABORATI PAS

COD. ELABORATO	REV	DENOMINAZIONE TAVOLA	TIPO	FORMATO FILE	DESCRIZIONE ELABORATO
EE_TA2213	0	EE_TA2213	Tabella	.xls	Elenco elaborati prodotti
R_GIF_TA2213	0	R_GIF_TA2213	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Impianto fotovoltaico
R_TRS_TA2213	0	R_TRS_TA2213	Relazione	.docx	Relazione gestione delle terre e rocce di scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
R_PIS_TA2213	0	R_PIS_TA2213	Relazione	.docx	Relazione Prime indicazioni di sicurezza
R_PP_TA2213	0	R_PP_TA2213	Relazione	.docx	Piano particellare
R_GLE_TA2213	0	R_GLE_TA2213_0	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Linea Elettrica di connessione
R_APV_TA2213	0	R_APV_TA2213	Relazione	.docx	Relazione tecnico-agronomica e rispetto requisiti delle linee guida per un impianto agrivoltaico di tipo avanzato
D_CP_TA2213	0	D_CP_TA2213_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione carichi pendenti
D_RU_TA2213	0	D_RU_TA2213_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di rispondenza allo strumento urbanistico comunale vigente
D_EV_TA2213	0	D_EV_TA2213_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di esenzione verifica di assoggettabilità a VIA
D_PAS_TA2213	0	D_PAS_TA2213_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione applicazione procedura semplificata art. 6 comma 9 bis D.LGS 28/11
D_IE_TA2213	0	D_IE_TA2213_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione impresa esecutrice dei lavori
D_AI_TA2213	0	D_AI_TA2213_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione affidamento incarico
D_DI_TA2213	0	D_DI_TA2213_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di impegno del professionista procuratore
TA2213_ASSEVERAZIONE	0	TA2213_ASSEVERAZIONE	Relazione	.docx	Relazione tecnica di asseverazione
TAV_IF01_TA2213	0	TAV_IF01_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Base ortofoto, Mappa catastale, Strumento urbanistico
TAV_IF02_TA2213	0	TAV_IF02_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Analisi vincolistica del sito
TAV_IF03_TA2213	0	TAV_IF03_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: su carta IGM e base Ortofoto in scala 25000 e 50000
TAV_IF04_TA2213	0	TAV_IF04_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Individuazione sito di impianto agrivoltaico con distanza da zona urbanistica tipo D, su base CTR
TAV_F01_TA2213	1	TAV_F01_TA2213_1	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout generale dell'impianto fotovoltaico
TAV_F02_TA2213	1	TAV_F02_TA2213_1	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con verifica dei parametri urbanistici e georeferenziazione dei punti di rilevamento
TAV_F03_TA2213	1	TAV_F03_TA2213_1	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con suddivisione in stringhe e schema di ripartizione inverter
TAV_F04_TA2213	1	TAV_F04_TA2213_1	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con carpenteria della struttura metallica di sostegno
TAV_F05_TA2213	1	TAV_F05_TA2213_1	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio delle sezioni di scavo per cavidotti
TAV_F06_TA2213	1	TAV_F06_TA2213_1	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di terra
TAV_F07_TA2213	1	TAV_F07_TA2213_1	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di videosorveglianza
TAV_F08_TA2213	1	TAV_F08_TA2213_1	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Trasformazione MT
TAV_F09_TA2213	1	TAV_F09_TA2213_1	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Schema Elettrico Unifilare dell'Impianto fotovoltaico
TAV_F10_TA2213	1	TAV_F10_TA2213_1	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sul sistema di allevamento
TAV_E01_TA2213	0	TAV_E01_TA2213_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Schema Elettrico Unifilare della nuova linea elettrica
TAV_E02_TA2213	0	TAV_E02_TA2213_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Consegna
TAV_IE01_TA2213	0	TAV_IE01_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Catastale
TAV_IE02_TA2213	0	TAV_IE02_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Componenti del PPTR su base Ortofoto
TAV_IE03_TA2213	0	TAV_IE03_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Vincoli PAI-AdB su base Ortofoto
TAV_IE04_TA2213	0	TAV_IE04_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: SIC e ZPS su base Ortofoto
TAV_IE05_TA2213	0	TAV_IE05_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Corografia in scala 1:25000 e 1:50000
TAV_IE06_TA2213	0	TAV_IE06_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Intervento di progetto su base IGM 1:25000
TAV_IE07_TA2213	0	TAV_IE07_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: strumento urbanistico comunale vigente
TAV_IE08_TA2213	0	TAV_IE08_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Progetto georefenziato
TAV_IE09_TA2213	0	TAV_IE09_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Carta idrogeomorfologica su base Ortofoto
TAV_IE10_TA2213	0	TAV_IE10_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Individuazione delle aree non idonee a FER su base Ortofoto
TAV_IE11_TA2213	0	TAV_IE11_TA2213_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Ricostruzione fotografica ante-operam e post-operam dell'intervento
ED - Prev-accettaz-validaz. Prog.	0	ED - Prev-accettaz-validaz. Prog.	Allegato	pdf	Estratto del preventivo ricevuto da E-Distribuzione, accettazione dello stesso e validazione Progetto Definitivo

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *STRAZZELLA SERGIO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERIA* di *TARANTO* al n. *2141/A*
Telefono____*099 9646543*_____
posta elettronica certificata *sergio.strazzella@ingpec.eu*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione e ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica ___Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrovoltaici per la quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 28/2011, installati in aree che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.___

e che consistono in:

Realizzazione di impianto agrovoltaico con potenza nominale pari a 3509,94 kWp

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via CAVOUR, SNC, in ROCCAFORZATA (TA), avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat.
-	-	-	-

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
10	237	-
10	256	-
10	492	-
10	693	-
10	695	-
10	696	-
10	698	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	0,00	0,00

Superficie terreno (reali e non catastali) Mq. 44455,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	PUG	ZONA OMOGENEA E – AGRICOLA	Art. 57 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG, appr. con Delibera di G.R. n°1440 del 03.11.2006
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello

di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica**
è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 X **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
6 settembre 2024, Montemesola

il progettista
STRAZZELLA SERGIO



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di ROCCAFORZATA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

X Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

X D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

X Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

VEDI ALLEGATO ELENCO ELABORATI

Data e luogo
Montemesola, 6 settembre 2024

il/i dichiaranti
STRAZZELLA SERGIO

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO
Sezione A
Dott. Ing. STRAZZELLA Sergio
n° 2141
Settore: Civile Ambientale Industriale Informazione

SOCIETÀ SY05 S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione nel comune di Campi Salentina (LE)

Pratica n° 05239350753-18072023-1319

Suap NOVOLI in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05239350753

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**352339**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
FRANCO	**RICCIATO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]	**RICCIATO.FRANCO@PEC.IT**	

Carica
LEGALE RAPPRESENTANTE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SY05 S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05239350753**	**05239350753**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
LECCE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DUCA DEGLI ABRUZZI	**58**	**73100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		SY05@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
ALTRO PREVISTO DALLA NORMATIVA

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**ROLLO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
francesco.rollo@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 6,2 MWp - Potenza in immissione ca: 5,94 MW

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
sy05@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di NOVOLI

indirizzo pec areatecnica.comune.novoli@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di NOVOLI indirizzo mail areatecnica.comune.novoli@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail tecnico@comune.novoli.le.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI NOVOLI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
NOVOLI		**LE**	**73051**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA STATALE 7 TER	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
1	**154**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
1	**155**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
1	**156**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
1	**67**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
1	**72**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
100.00	**66369.00**	**3.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
77900.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 6,2 MWp - Potenza in immissione ca: 5,94 MW

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[X] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)
_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[X] altro	**Preliminari di acquisto**	**9534**	**27/04/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

articolo 17, comma 3, lettera e, DPR 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Fg. 1 P.lla 66: [redacted] **- Fg. 1 P.lla 71:** [redacted]

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
150.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
20/07/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01201887161332	**24/03/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap NOVOLI in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2810

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	NOVOLI	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2810	Ufficio Destinatario	Suap NOVOLI in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SY05 S.R.L.		
Codice fiscale	05239350753		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	352339	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	05239350753-18072023-1319
Descrizione	Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 6,2 MWp - Potenza in immissione ca: 5,94 MW		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
05239350753-18072023-1319.005.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	ROLLO	Nome	FRANCESCO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	francesco.rollo@ingpec.eu	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	sy05@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05239350753-18072023-1319.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
05239350753-18072023-1319.003.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05239350753-18072023-1319.002.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05239350753-18072023-1319.004.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05239350753-18072023-1319.069.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05239350753-18072023-1319.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.012.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.025.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05239350753-18072023-1319.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05239350753-18072023-1319.027.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
05239350753-18072023-1319.028.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05239350753-18072023-1319.029.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05239350753-18072023-1319.030.PDF.P7M	DICHIARAZIONE VV.F.
05239350753-18072023-1319.031.PDF.P7M	Assolvimento imposta di bollo
05239350753-18072023-1319.032.PDF.P7M	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei
05239350753-18072023-1319.033.PDF.P7M	Elenco elaborati
05239350753-18072023-1319.034.PDF.P7M	Relazione descrittiva
05239350753-18072023-1319.035.PDF.P7M	Disciplinare tecnico
05239350753-18072023-1319.036.PDF.P7M	Raccolta immagini stato di fatto

05239350753-18072023-1319.037.PDF.P7M	Piano preliminare di gestione terre e rocce da scavo
05239350753-18072023-1319.038.PDF.P7M	Disponibilità aree
05239350753-18072023-1319.039.PDF.P7M	Inquadramento cartografico dell'impianto - Ortofoto
05239350753-18072023-1319.040.PDF.P7M	Inquadramento cartografico dell'impianto - IGM
05239350753-18072023-1319.041.PDF.P7M	Inquadramento cartografico dell'impianto - CTR
05239350753-18072023-1319.042.PDF.P7M	Inquadramento cartografico dell'impianto - PRG
05239350753-18072023-1319.043.PDF.P7M	Inquadramento catastale dell'impianto
05239350753-18072023-1319.044.PDF.P7M	Inquadramento vincolistico dell'impianto secondo
05239350753-18072023-1319.045.PDF.P7M	Inquadramento vincolistico dell'impianto secondo PAI
05239350753-18072023-1319.046.PDF.P7M	Piano quotato
05239350753-18072023-1319.047.PDF.P7M	Layout impianto - Stato di progetto
05239350753-18072023-1319.048.PDF.P7M	Verifica compatibilità PAS
05239350753-18072023-1319.049.PDF.P7M	Layout elettrico
05239350753-18072023-1319.050.PDF.P7M	Impianto di terra
05239350753-18072023-1319.051.PDF.P7M	Piante e prospetti cabine utente
05239350753-18072023-1319.052.PDF.P7M	Piante e prospetti cabina di consegna
05239350753-18072023-1319.053.PDF.P7M	Particolare cancello e recinzioni
05239350753-18072023-1319.054.PDF.P7M	Particolare videosorveglianza e illuminazione
05239350753-18072023-1319.055.PDF.P7M	Schema elettrico unifilare
05239350753-18072023-1319.056.PDF.P7M	Particolari struttura tracker
05239350753-18072023-1319.057.PDF.P7M	Planimetria e sezione viabilità di nuovo impianto
05239350753-18072023-1319.058.PDF.P7M	Sito dismesso su ortofoto
05239350753-18072023-1319.059.PDF.P7M	Rappresentazione DPA impianto FV
05239350753-18072023-1319.060.PDF.P7M	Interferenza elettrodotto
05239350753-18072023-1319.061.PDF.P7M	Opere a verde
05239350753-18072023-1319.071.PDF.P7M	Comunicazione tecnico incaricato della progettazione
05239350753-18072023-1319.070.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
05239350753-18072023-1319.062.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
05239350753-18072023-1319.001.PDF	(Allegare planimetria catastale originale)
05239350753-18072023-1319.063.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05239350753-18072023-1319.064.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05239350753-18072023-1319.065.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05239350753-18072023-1319.066.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05239350753-18072023-1319.067.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
05239350753-18072023-1319.068.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *AMBRON FRANCESCO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in *BARI* prov. *BA* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA UNITA'* n. 6 C.A.P. *70129*
Iscritto all'ordine/collegio
ORDINE DEGLI INGEGNERI di *BARI* al n. *SEZ.A - 8904*
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata francesco.ambron8904@pec.ordingbari.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione.

Potenza nominale cc: 5,97 MWp - Potenza in immissione ca: 5,85 MW

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via /località « Strada Statale 7 TER », SNC Novoli (LE) avente destinazione d'uso esistente industriale (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
1	154-155-156 67-72	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 77.900,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PDF_____	__E2-E1___	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del

d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2.

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio di autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica** dichiarato idoneo per legge art. 20 D.L. 199 del 2021

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Cassano delle Murge (BA) 21/03/2024 il progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Cassano delle Murge (BA) 21/03/2024 il/i dichiaranti



AUTOCERTIFICAZIONE
SUL RIUTILIZZO NELLO STESSO LUOGO
DEI MATERIALI DA SCAVO

Io sottoscritto/a: RICCIATO FRANCO CF [redacted]

nato/a a [redacted] il [redacted]

☐ a nome proprio *oppure:* ☒ in qualità di legale rappresentante della seguente impresa:
SY05 S.r.l.

☒ Proponente PAS oppure: ☐ intestatario di SCIA

per la realizzazione del seguente intervento:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione

da realizzare in comune di Novoli, da catasto: foglio 1 particelle 154-155-156-67-72

DICHIARO

ai sensi dell'art 46 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/200 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale,

che i materiali da scavo derivanti dal presente intervento

(come definiti dall'art. 185, comma 1, lettera c) del D. L.gs 152/2006 : "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato"),

saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione.

Firma:

Fac simile per la "Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo" (cfr punto 12 Modulo unificato regionale Permesso di Costruire, e punto 11 Modulo unificato regionale SCIA)

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap NOVOLI in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**NOVOLI**	Id:	**2810**
Responsabile SUAP:	**FRASSANITO**	**GIOVANNI**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05239350753-18072023-1319**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0091319 del 27/07/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**sy05@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SY05 S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**05239350753**	Sede legale provincia:	**LECCE**	
Presso il comune di:	**LECCE**			
via, viale, piazza ...:	**DUCA DEGLI ABRUZZI**		n.	**58**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**ROLLO**	Nome:	**FRANCESCO**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**NOVOLI**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA STATALE 7 TER**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap NOVOLI in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**PIAZZA ALDO MORO n. SNC 73051 - NOVOLI (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI NOVOLI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05239350753-18072023-1319.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05239350753-18072023-1319.033.PDF.P7M (Elenco elaborati)
- 05239350753-18072023-1319.063.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05239350753-18072023-1319.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.065.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05239350753-18072023-1319.050.PDF.P7M (Impianto di terra)
- 05239350753-18072023-1319.048.PDF.P7M (Verifica compatibilità PAS)
- 05239350753-18072023-1319.044.PDF.P7M (Inquadramento vincolistico dell'impianto secondo PPTR)
- 05239350753-18072023-1319.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.029.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05239350753-18072023-1319.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.046.PDF.P7M (Piano quotato)
- 05239350753-18072023-1319.027.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 05239350753-18072023-1319.061.PDF.P7M (Opere a verde)
- 05239350753-18072023-1319.031.PDF.P7M (Assolvimento imposta di bollo)
- 05239350753-18072023-1319.059.PDF.P7M (Rappresentazione DPA impianto FV)
- 05239350753-18072023-1319.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05239350753-18072023-1319.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.024.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.055.PDF.P7M (Schema elettrico unifilare)
- 05239350753-18072023-1319.001.PDF ((Allegare planimetria catastale originale))

- 05239350753-18072023-1319.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.041.PDF.P7M (Inquadramento cartografico dell'impianto - CTR)
- 05239350753-18072023-1319.057.PDF.P7M (Planimetria e sezione viabilità di nuovo impianto)
- 05239350753-18072023-1319.067.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05239350753-18072023-1319.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.051.PDF.P7M (Piante e prospetti cabine utente)
- 05239350753-18072023-1319.038.PDF.P7M (Disponibilità aree)
- 05239350753-18072023-1319.069.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05239350753-18072023-1319.053.PDF.P7M (Particolare cancello e recinzioni)
- 05239350753-18072023-1319.036.PDF.P7M (Raccolta immagini stato di fatto)
- 05239350753-18072023-1319.070.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 05239350753-18072023-1319.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.002.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 05239350753-18072023-1319.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.049.PDF.P7M (Layout elettrico)
- 05239350753-18072023-1319.032.PDF.P7M (Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo)
- 05239350753-18072023-1319.060.PDF.P7M (Interferenza elettrodotto)
- 05239350753-18072023-1319.034.PDF.P7M (Relazione descrittiva)
- 05239350753-18072023-1319.047.PDF.P7M (Layout impianto - Stato di progetto)
- 05239350753-18072023-1319.064.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05239350753-18072023-1319.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.043.PDF.P7M (Inquadramento catastale dell'impianto)
- 05239350753-18072023-1319.030.PDF.P7M (DICHIARAZIONE VV.F.)
- 05239350753-18072023-1319.058.PDF.P7M (Sito dismesso su ortofoto)
- 05239350753-18072023-1319.045.PDF.P7M (Inquadramento vincolistico dell'impianto secondo PAI)
- 05239350753-18072023-1319.062.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05239350753-18072023-1319.028.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05239350753-18072023-1319.040.PDF.P7M (Inquadramento cartografico dell'impianto - IGM)
- 05239350753-18072023-1319.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.039.PDF.P7M (Inquadramento cartografico dell'impianto - Ortofoto)
- 05239350753-18072023-1319.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.056.PDF.P7M (Particolari struttura tracker)
- 05239350753-18072023-1319.025.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.042.PDF.P7M (Inquadramento cartografico dell'impianto - PRG)
- 05239350753-18072023-1319.037.PDF.P7M (Piano preliminare di gestione terre e rocce da scavo)

- 05239350753-18072023-1319.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.052.PDF.P7M (Piante e prospetti cabina di consegna)
- 05239350753-18072023-1319.066.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05239350753-18072023-1319.003.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 05239350753-18072023-1319.035.PDF.P7M (Disciplinare tecnico)
- 05239350753-18072023-1319.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05239350753-18072023-1319.004.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05239350753-18072023-1319.054.PDF.P7M (Particolare videosorveglianza e illuminazione)
- 05239350753-18072023-1319.071.PDF.P7M (Comunicazione tecnico incaricato della progettazione)
- 05239350753-18072023-1319.068.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05239350753-18072023-1319.005.PDF.P7M (Procura speciale)
- 05239350753-18072023-1319.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**sy05@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**27/07/2023**

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0010791 del 02/08/2024 13:52 - PARTENZA

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0311809/2024 del 21/06/2024
AOO_RP - Class: 12.1
Firmatario: Gaetano Pagano, Giuseppe D'Arienzo, Giovanna Labate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Alla Società
SY05 S.R.L
Sig. Ricciato Franco
sy05@pec.it

Al Comune di NOVOLI (LE)
SUAP
attivitaproduttive.novoli@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: *Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico dei terreni in agro del Comune di Novoli (LE) in catasto al Fg. 1 p.lle 67-72-154-155-156 ed in agro di Campi Salentina (LE) in catasto al Fg. 30 p.lla 29. L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. Pratica S.U.A.P 05239350753-18072023-1319: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 – art.6 della L.R. Puglia n.25 del 24/09/2012) Descrizione sintetica del progetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 6,2 MWp - Potenza in immissione ca: 5,94 MW.*

Con riferimento alla richiesta di attestazione di cui all'oggetto, dalla S.V. prodotta in qualità di legale rappresentante della Società Sy05 Srl, acquisita al prot. n. 291008 del 13/06/2024 e tenuto conto della successiva nota acquisita al prot. n. 301264 del 18/06/2024, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei Comuni di Novoli (LE) e Campi Salentina (LE) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii.,

S I A T T E S T A

che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto in agro del Comune di Novoli (LE) Fg. 1 p.lle 67-72-154-155-156 ed in agro del Comune di Campi Salentina (LE) Fg.30 p.lla 29.

E.Q. Sit Puglia – Demanio Civico
Dott. Pagano Gaetano

E.Q. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0009114 del 24/06/2024 13:18 - ARRIVO

N ___/2024

PROVINCIA DI LECCE U
Protocollo N.0027438/2024 del 04/07/2024

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRI

UFFICIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

Lecce, 2 luglio 2024

Prot. n°
Risp. nota n° del
Allegati:
Resp. Proc.:geom. M.*Greco*
Tel. 0832/68372 Fax 0832/683626

Spett.le
COMUNE DI NOVOLI
Al Resp SUAP
Arh. Giovanni Frassanito
attivitaporduttive
.novoli@pec.rupar.puglia.it
federico.manca@comune.novoli.le.it

Oggetto: Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica fotovoltaico "SY05"nel Comune di Novoli. Parere preventivo.

Con riferimento alla richiesta di codesto SUAP del 13.05.2024 assunta al prot. n°19332 del 14/05/2024 relativa al rilascio del parere preventivo per l'impianto in oggetto;

Sentito il tecnico Funzionario Istruttore responsabile del Gruppo Strade in cui ricade l'intervento, l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori, verrà rilasciata successivamente, previa ulteriore richiesta e regolarizzazione fiscale, alle seguenti condizioni:

a) La concessione, concernente la posa in opera di condotte in senso longitudinale e trasversale per interramento di cavi, lungo le SS.PP., avrà la durata di anni 20 ed è rinnovabile alla scadenza.
b) Tutti i lavori che interessano le strade devono eseguiti a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme per la sicurezza del traffico e dei lavoratori.
c) Qualora durante il periodo della concessione occorresse apportare, per motivi di pubblico interesse, variazioni e spostamenti alle opere concesse od anche effettuarne la demolizione, la Provincia ha facoltà di revocare e modificare la concessione, previo congruo avviso, sia nei confronti del Concessionario che dei suoi aventi causa. Al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dall'infrastruttura pubblica e valutare l'adozione di nuove sedi di posa idonee. La Provincia potrà adottare nuove condizioni sempre che se ne ravvisi la necessità o convenienza nel rispetto della normativa vigente e applicabile e nell'ottica di collaborazione alla riduzione degli aggravi nei confronti del concessionario e suoi aventi causa.

Provincia di Lecce via Umberto I n.13 -73100 - Lecce
C.F.80000840753

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0009723 del 08/07/2024 12:59 - ARRIVO

d) Il concessionario dovrà versare un canone determinato nella misura del 20% dell'importo complessivamente corrisposto, dallo stesso, ai Comuni compresi nell'ambito territoriale della provincia al 31.12. dell'anno precedente alla data di rilascio della concessione, tale onere non potrà essere inferiore a Euro 800,00 (L. 160/2019 Art.1 comma 831 e .m.i.) e dovrà versarsi entro il 30 aprile di ogni anno. Il concessionario accetterà eventuali variazioni nella misura del CANONE che la Provincia dovesse determinare con propri provvedimenti esecutivi a norma di legge.

e) Il concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'Art.67 comma secondo del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n°495 del 16.12.1992 e s.m.i., sarà ritenuto responsabile per eventuali danni a persone o cose che si dovessero verificare durante il periodo dei lavori e fino all'ultimazione degli stessi. A garanzia della corretta esecuzione dei lavori sia nei confronti di questo Ente, nonché, per eventuali inadempienze per i lavori di ripristino della sede stradale manomessa per l'attuazione degli interventi, si fa riferimento alla Garanzia da determinarsi in fase di progetto esecutivo Alla fine del lavoro dovrà essere comunicata l'ultimazione dello stesso allegando il "Certificato di Regolare Esecuzione" redatto dal Direttore dei Lavori. Resta inteso che il Concessionario sarà responsabile per eventuali danni provocati a terzi in conseguenza delle attività di scavo e posa effettuate sulle strade provinciali. Successivamente sarà redatto un verbale di constatazione dal quale dovrà risultare che le opere di ripristino della sede stradale, prescritte in ogni concessione sono, sono state integralmente eseguite. (IL PARERE, CHE SCATURISCE DAL VERBALE DI CUI SOPRA, PUO' CONSIDERARSI COME COLLAUDO DEI LAVORI PER L'ESECUZIONE DELL'ATTRAVERSAMENTO DI CHE TRATTASI cfr. Art.67 ULTIMO COMMA DEL D.P.R. 495/92 e s.m.i.). Resta fermo che ove anche per vizi occulti a seguito del verbale di "collaudo" dovessero verificarsi dei cedimenti e delle deformazioni della sede bitumata, e risulti accertata l'imputabilità degli stessi a difetti di costruzione della condotta, il concessionario dovrà intervenire con immediatezza per eliminare ogni pericolo restando responsabile di ogni danno in conformità alle garanzie assicurative prestate per l'esecuzione dell'opera.

f) La concessione è subordinata all'accettazione delle seguenti altre condizioni:
   - fatti salvi e senza pregiudizio dei diritti di terzi;
   - obbligo del concessionario di riparare, per tutta la durata della concessione, eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati direttamente imputabili al concessionario o alle imprese incaricate;
   - con la facoltà della Provincia di revocarli, modificarli o imporre altre condizioni in qualsiasi momento per sopravvenuti e comprovati motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo al concessionario che non ha diritto alcuno di sollevare e accampare pretese di compensi e risarcimenti danni, dandone preventiva comunicazione al concessionario e/o agli aventi causa, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dall'infrastruttura pubblica e valutare l'adozione di nuove sedi di posa idonee. Laddove per esigenze della viabilità si renda necessario effettuare modifiche o variazioni della strada, sia altimetriche sia planimetriche, qualunque ne sia la natura e l'importanza, esse non daranno mai diritto al concessionario di pretendere alcuna indennità per pregiudizi, incomodi o deprezzamenti arrecati dai lavori eseguiti in dipendenza della concessione, come non daranno, altresì, mai diritto di pretendere dall'Ente lavori di adattamento, sistemazione od altro che non fossero occorsi prima della concessione stessa, fermo restando che la Provincia potrà indicare una nuova sede di posa, minimizzando disagi

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0009723 del 08/07/2024 12:59 - ARRIVO

e disservizi per il concessionario e/o per gli aventi causa, tenuto conto che l'infrastruttura in questione eroga servizi a "beneficio della collettività";

- obbligo del concessionario di curare la perfetta manutenzione delle opere eseguite;
- obbligo di osservare tutte le disposizione di legge vigenti e applicabili alla disciplina di settore elettrodotti relativa ai lavori e alle opere in questione.

Per quanto previsto dall'art.231, comma 3, del Codice della Strada, il concessionario è tenuto a segnalare e delimitare i cantieri a norma degli artt. 30,31,32,33, 34, 35 e 36 del D.P.R.495/92 e s.m.i. e di cautelare le persone al lavoro e presegnalare i veicoli operativi e provvedere a quant'altro necessario in virtù degli artt. 37,38,39,40,41,42 e 43 del D.P.R. 495/92 e s.m.i.. L'adempimento delle cautele di cui ai succitati articoli e successive modificazioni e integrazioni, non libera il concessionario in alcun modo da responsabilità diretta che potesse derivare per infortuni o danni agli utenti della strada dall'esecuzione delle opere consentite sia durante sia dopo l'esecuzione stessa qualora sia imputabile al concessionario. Per ogni successivo lavoro di manutenzione o rimozione che implichi scavo dovrà ottenersi il preventivo permesso della Provincia. Inoltre, il concessionario, dovrà preventivamente interpellare le società concessionarie per l'erogazione di pubblici servizi (distribuzione del gas metano, etc.) per la esatta individuazione di presenza di condotte sotterranee nel tratto interessato dagli scavi che si rendono necessari per effettuare lavori di cui alla presente concessione; per accertare e preservare la presenza dei sottoservizi il concessionario eseguirà indagini georadar prima di effettuare i lavori civili, con inoltro alla Provincia dell'indicazione di tali sottoservizi su sedime stradale.

Ogni singolo lavoro deve essere eseguito nel rispetto delle norme per la sicurezza del traffico e dei lavoratori, senza ostacolare il pubblico transito, il normale deflusso delle acque piovane, la complessiva agibilità della strada, restando la Provincia e il suo personale sollevati da qualsiasi responsabilità, civile e penale, per danni eventualmente causati a persone e/o cose in dipendenza della concessione in questione, che siano direttamente imputabili al concessionario. Tutti i manufatti interessati ai lavori devono essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di qualsiasi natura e quelli provenienti dagli scavi non devono ingombrare, neppure temporaneamente, la carreggiata, provvedendo al loro immediato trasporto a rifiuto o in sito esterno alla sede stradale se occorrenti per parziali rinterri. Al termine della giornata lavorativa tutti gli scavi eseguiti dovranno essere colmati ed opportunamente segnalati. Tutti i materiali e i conglomerati da adoperare nei ripristini devono corrispondere alle caratteristiche generali, fisiche, chimiche e meccaniche contemplate dai capitolati per lavori stradali in genere in uso presso la Provincia che si riserva, dandone un congruo preavviso al concessionario, la facoltà dei relativi accertamenti da eseguirsi a cura e spese del concessionario, pena, in caso di inaccettabilità o di ripristini non conformi, il loro rifacimento in danno. Ogni opera intrapresa potrà essere sospesa con decorrenza immediata dal personale preposto del Servizio Viabilità per motivi di salvaguardia dell'incolumità pubblica o per accertato inadempimento delle prescrizioni. Il concessionario è tenuto all'apposizione diurna e notturna ed alla manutenzione della segnaletica prescritta dal Nuovo Codice della Strada e dal Regolamento di Esecuzione ed Attuazione di detto Codice ed è responsabile per i danni a cose o persone che si dovessero verificare per l'esecuzione dei lavori oggetto della concessione e fino all'ultimazione degli stessi sollevando la Provincia, i funzionari e il personale addetto alla sorveglianza da qualsiasi responsabilità civile e penale. La data dell'inizio dei lavori, la denominazione sociale, sede e numero telefonico dell'impresa esecutrice degli stessi, dovranno essere comunicate con al Servizio Viabilità di questa Provincia con anticipo di almeno 10 giorni, mentre l'ultimazione dei lavori dovrà essere

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0009723 del 08/07/2024 12:59 - ARRIVO

comunicata 30gg via PEC, unitamente ad una planimetria stradale in scala 1:200, con l'esatta ubicazione della condotta(linea elettrica), assieme al Certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori.
L'impresa esecutrice dei lavori dovrà tenere obbligatoriamente in cantiere copia di ogni singola autorizzazione e dovrà essere esibita in qualunque momento venisse richiesta; in caso di mancata presentazione si avrà un'immediata sospensione dei lavori con l'applicazione delle sanzioni previste ai commi 11 e 12 dell'Art.27 del vigente Nuovo Codice della strada e s.m.i..
Il concessionario dovrà eseguire l'impianto in conformità della documentazione presentata per ogni singolo lavoro e cioè:

- domanda in conformità all'art.88 del D. Lgs. 259/2003;
- elaborati progettuali, relazione tecnica, disegno dei particolari, planimetria della strada con l'indicazione della posizione della condotta. Tali atti faranno parte integrante di ogni singolo provvedimento, anche se non materialmente allegati;
- Per quanto previsto dall'art.231, comma 3 del Codice della Strada, a norma dell'Art.25 comma 6 e 8 del vigente Nuovo Codice della Strada chiunque non osservi le prescrizioni indicate nell'atto autorizzativo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €.389,00 a €.1.559,00. La violazione importa la sanzione amministrativa accessoria della sospensione di ogni attività fino all'attuazione delle prescrizioni violate secondo le nome del Capo I sez.II del Titolo Sesto dello stesso Nuovo Codice della Strada.
- Il concessionario dovrà denunciare alla Provincia mediante presentazione di idonea documentazione, gli eventuali mutamenti soggettivi, ai fini della individuazione del nuovo soggetto passivo per il pagamento degli oneri previsti nella presente concessione e per il rispetto delle condizioni della stessa. Come anche dovrà comunicare, in caso di rivendita a terzi dei servizi di connessione, i nuovi soggetti che saranno oggetto del pagamento del canone.
- Le spese relative alle marche da bollo in ingresso, come pure le eventuali spese di registrazione qualora si dovesse procedere a registrazione, ai sensi dell'art.2 della Tariffa, Parte II, allegata al D.P.R. 26 Aprile 1986, solo in caso d'uso, sono a carico del concessionario.

Relativamente ai lavori di esecuzione delle opere e di ripristino della sede stradale, la concessione è subordinata all'accettazione delle seguenti condizioni:

- Per impianti entroterra longitudinali e trasversali corsia o banchina bitumata con la tecnica della minitrincea dovrà operarsi come segue:
  lo scavo dovrà essere effettuato eseguendo preventivamente profonde incisioni mediante l'utilizzo di idonea macchina tagliasfalto il riempimento dello scavo dovrà essere realizzato fino alla quota di intradosso dello strato di binder (10 cm), con malta cementizia, eventualmente additivata con opportuno colorante, per garantire un immediato riconoscimento dell'infrastruttura, sullo stesso dovrà realizzarsi la posa in opera del conglomerato bituminoso di collegamento (binder) dello spessore di cm.10;
  lasciata sottotraffico la fascia di binder di cui sopra non meno di mesi uno e non oltre mesi due si procederà, purché in periodo stagionale e condizioni atmosferiche favorevoli, al completamento dei ripristini bituminosi da eseguire entro e non oltre giorni sessanta mediante: fresatura spessore cm.3, della pavimentazione per una larghezza di m.1,00 in asse allo scavo con

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0009723 del 08/07/2024 12:59 - ARRIVO

susseguente posa in opera, in corrispondenza delle zone di congiunzione tra le aree di scavo e la pavimentazione stradale esistente, di teli di geocomposito di larghezza pari a quella dello scavo incrementata di cm.30 per lato, costituita da geogriglia in poliestere ad alto modulo accoppiata a geotessile non tessuto (resistenza minima a trazione di 100 KN/m) seguirà la stesa del tappeto di usura, dello stesso tipo di quello esistente, mediante l'uso di vibrofinitrice e rullo, che, pertanto, dovrà essere perfettamente livellato con l'esistente piano stradale.

- Per impianti entroterra longitudinali in banchina in calcestruzzo o terra battuta con la tecnica della minitrincea dovrà operarsi come segue:
  lo scavo dovrà essere ripristinato fino alla quota di cm.20 dal piano esistente con malta cementizia, eventualmente additivata con opportuno colorante, per garantire un immediato riconoscimento dell'infrastruttura, seguirà la scarifica per tutta la lunghezza dello scavo e la larghezza della banchina, ed il successivo rifacimento con uno strato in calcestruzzo cementizio classe C 20/25 dello spessore di cm.20, livellato al piano bitumato esistente.
- **Per impianti entroterra longitudinali in corsia o banchina bitumata con la metodologia di scavo tradizionale dovrà operarsi come segue**:
  lo scavo dovrà essere effettuato eseguendo preventivamente profonde incisioni mediante l'utilizzo di idonea macchina tagliasfalto, dovrà avere profondità maggiore o uguale a mt.1,20 e larghezza minore o uguale a mt.0,60, salvo in superficie dove la pavimentazione bitumata dovrà essere tagliata con bordi perfettamente regolari e paralleli per la maggiore larghezza necessaria; il rinterro, dell'altezza finita di meno cm.35 dal piano carreggiata, dovrà essere eseguito con materiale proveniente da cave di prestito appartenente ai gruppi A1, A2-4, A2-5 e A3, compattato in strati non eccedenti lo spessore di cm.30 fino a raggiungere la densità ottimale. Sullo stesso dovrà realizzarsi la sovrastruttura stradale in progetto, costituita dai seguenti strati:
  - fondazione stradale in misto granulare stabilizzato dello spessore di cm.25;
  - conglomerato bituminoso per strato di collegamento (Binder) dello spessore di cm.10;

  lasciata sottotraffico la fascia di binder di cui sopra non meno di mesi due e non oltre mesi sei si procederà, purché in periodo stagionale e condizioni atmosferiche favorevoli, al completamento dei ripristini bituminosi da eseguire entro e non oltre giorni sessanta mediante: fresatura spessore cm.3, della pavimentazione **per tutta la larghezza della corsia** stradale interessata dai lavori e per tutta la lunghezza dello scavo con susseguente posa in opera, in corrispondenza delle zone di congiunzione tra le aree di scavo e la pavimentazione stradale esistente, di teli di geocomposito di larghezza pari a quella dello scavo incrementata di cm.30 per lato, costituita da geogriglia in poliestere ad alto modulo accoppiata a geotessile non tessuto (resistenza minima a trazione di 100 KN/m) seguirà la stesa del tappeto di usura, dello stesso tipo di quello esistente, mediante l'uso di vibrofinitrice e rullo, che, pertanto, dovrà essere perfettamente livellato con l'esistente piano stradale.
- Per impianti entroterra longitudinali in banchina in calcestruzzo o terra battuta con la metodologia di scavo tradizionale dovrà operarsi come segue:

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0009723 del 08/07/2024 12:59 - ARRIVO

lo scavo dovrà essere ripristinato fino alla quota di cm.20 dal piano bitumato esistente con materiale proveniente da cave di prestito appartenente ai gruppi A1, A2-4, A2-5 e A3, compattato in strati non eccedenti lo spessore di cm.30 fino a raggiungere la densità ottimale. Sullo stesso dovrà realizzarsi uno strato in calcestruzzo cementizio di classe C 20/25 dello spessore di cm.20, livellato al piano bitumato esistente.

La segnaletica orizzontale, manomessa, dovrà essere rifatta da impresa specializzata subito dopo la formazione delle fasce bituminose di cui alle precedenti prescrizioni.

- Tombini di ispezione:

  Tutti i tombini di ispezione, ai fini della sicurezza stradale, dovranno tassativamente essere posizionati al di fuori della carreggiata stradale.

Distinti saluti

Il Dirigente
(Ing. Luigi TUNDO)

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0009723 del 08/07/2024 12:59 - ARRIVO

AOO - PI AQP - N° PROT: 46799/2024 - USCITA DATA: 09/07/2024 09:57

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Area Manutenzione Straordinaria
Direzione Industriale Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Lecce
Il Responsabile

Spett.le
Comune di Novoli
Settore C. Area Tecnica – SUAP
P.zza A. Moro, 1
73051 – Novoli (LE)
attivitaproduttive.novoli@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Spett.le
SY05 Srl
sy05@pec.it

Oggetto: Progetto di impianto fotovoltaico e relative opere di connessione in agro dei Comuni di Novoli, Trepuzzi e Campi Sal.na – Verifica interferenze – **Rilascio Nulla Osta con prescrizioni.**

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 7263 del 13/05/2024 di pari oggetto della presente, acquisita in data 16/05/2024 prot. n. 33462/2024 e facendo seguito alla pregressa corrispondenza intercorsa inerente l'oggetto, si concede il nulla osta ai lavori di costruzione della linea elettrica in B.T. in oggetto indicati, ai seguenti patti, condizioni e prescrizioni:

- visti i materiali e la vetustà delle condotte, bisognerà prestare assoluta attenzione al fine di evitare qualsivoglia sollecitazione prodotta da mezzi meccanici per attività di scavo o di realizzazione delle opere, che potrebbero essere causa di gravi danni con conseguenti disservizi per la collettività;

- resta inteso che tutti gli attraversamenti delle nostre opere dovranno essere eseguiti in sottopasso con la realizzazione dell'elemento di protezione in CLS ad una distanza verticale tra la generatrice inferiore delle condotte idriche e la generatrice superiore del cavidotto non inferiore a 1,00 m;

- la fascia occupata dalla condotta idrica dovrà essere interamente percorribile lungo tutta la sua lunghezza, non dovrà essere realizzato, quindi, alcun manufatto che possa ostacolare il libero transito;

- per regolare i rapporti tra le parti e disciplinare quanto suddetto, sarà necessaria la stipula di apposita convenzione onerosa, per cui sarà incaricata la DIRRU – Area Patrimonio (PATRU) di Acquedotto Pugliese; si precisa, inoltre, che alcun lavoro o attività che interessi la suddetta fascia potrà ritenersi autorizzato in assenza di stipula della succitata convenzione;

si precisa, inoltre, che alcun lavoro o attività che interessi la suddetta fascia potrà ritenersi autorizzato in assenza di stipula della succitata convenzione;

AOO - PI AQP - N° PROT: 46799/2024 - USCITA DATA: 09/07/2024 09:57

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Area Manutenzione Straordinaria
Direzione Industriale Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Lecce
Il Responsabile

- almeno 10 giorni prima dell'inizio concreto dei lavori dovrà essere inviata formale comunicazione ad Acquedotto Pugliese – DIRID - RIMID - STO Lecce, per permettere ai tecnici di questa società di effettuare la sorveglianza sulle opere.

Cordiali saluti.

Il Responsabile di Area
Ing. Nicola La Tegola

Visto: Il Responsabile STO Lecce
Ing. Claudio Della Bona

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

COMUNE DI NOVOLI
SETTORE C
AREA TECNICA – S.U.A.P.
Piazza A. Moro, 1
73051 Novoli (LE)
attivitaproduttive.novoli@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Pratica S.U.A.P. 05239350753-18072023-1319: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 – art.6 della L.R. Puglia n.25 del 24/09/2012) Descrizione sintetica del progetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 6,2 MWp - Potenza in immissione ca: 5,94 MW
Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art.14 bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.

In riferimento a Vs. nota prot. n.7263 del 13.05.2024 ns. prot. n. 15037 del 16.05.2024 con la quale viene comunicata la convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 20.08.2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter (prevista dall'art. 14 bis comma 2 lettera d), sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente si rileva che l'area interessata dall'impianto e le relative opere di connessione e vettoriamento, non interferiscono con opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio.

Pertanto, per quanto di competenza, non emergono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto di che trattasi.

IL VICE DIRETTORE AREA TECNICA
DISTRETTO NORD – SUD SALENTO
(Ing. M. Vincenzo NUZZO)

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA - Prot. Gen. 0010320 del 22/07/2024 09:56 - REG_PROT - Uscita - 22/07/2024 - 09:57 - ARRIVO

Corso Trieste n.11 ▪ 70126 BARI
tel 080 54.19.111
pec protocollo@pec.bonificacspuglia.it
web **www.bonificacspuglia.it**
cod. fisc. 93544360725

CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0641368.22-07-2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AGR SUT NO LC

Spett.le Comune di Novoli (LE)
Settore C - Area Tecnica – S.U.A.P.
Pec: attivitaproduttive.novoli@pec.rupar.puglia.it

p.c. SY05 S.R.L.
Pec: sy05@pec.it

p.c. A.A.G. - Sede

Oggetto: Pratica S.U.A.P. 05239350753-180720203-1319.

Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione spa. Potenza nominale cc: 6,2 MWp – Potenza di Immissione ca: 5,94 MW.

Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art.14 bisa della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.

Riscontro a Vs Nota acquisita al Prot. ANAS CDG.ST BA. N. 0405085 del 14.05.2024

Rilascio Parere Tecnico di massima.

In riscontro alla nota di cui in oggetto con la quale si comunica l'indizione di una Conferenza dei Servizi al fine di rilasciare l'autorizzazione, alla Società SY05 S.r.l., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Novoli (LE), questa Struttura Territoriale, esaminati gli elaborati scritto-grafici allegati all'istanza, comunica che esprimerà il parere esclusivamente in merito al solo attraversamento del cavidotto che interesserà la SS. 7 Ter "Salentina" e le relative pertinenze ANAS, nel tratto compreso tra il Km 73+070 ed il Km 73+615.

Per quanto innanzi, fermo restando che la pratica dovrà seguire l'iter tecnico-amministrativo previsto dalla procedura interna ANAS, la Scrivente Struttura Territoriale, comunica che le determinazioni qui espresse non rappresentano parere risolutivo e immutabile e che il parere definitivo verrà espresso solo previa acquisizione degli elaborati grafici esecutivi e di dettaglio, su base catastale, in cui saranno recepite e rappresentate integralmente le prescrizioni di seguito stabilite. Pertanto, salvo il parere e i diritti di terzi e di qualsivoglia Ente o Amministrazione, si rilascia parere tecnico favorevole di massima all'attraversamento da realizzarsi, così come da progetto definitivo, esclusivamente mediante sistema a perforazione orizzontale (*No-Dig*).

Il suddetto parere favorevole di massima è, inoltre, subordinato alle prescrizioni di seguito anticipate che saranno integrate in seguito alla presentazione del Progetto di dettaglio.

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

Prescrizioni specifiche all'attraversamento:

- Così come innanzi anticipato, si ribadisce che, al solo fine di preservare l'integrità delle opere stradali esistenti, l'attraversamento della SS. 7 Ter, da realizzarsi lungo il lato destro (direz. Campi Salentina – Lecce), dovrà essere avvenire esclusivamente con sistema a perforazione orizzontale (*No-Dig*) ed il tubo di protezione dovrà essere idoneo a proteggere l'impianto in esso collocato ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale;
- l'estradosso del tubo di protezione, per l'intero tratto di attraversamento della SS. 7 TER, dovrà essere posato ad una profondità minima di ml. 2.50 dalla quota del piano viabile più depressa, onde non interferire in alcun modo con le opere stradali esistenti e garantire, in ogni modo, la possibilità di realizzare ulteriori opere a servizio della strada;
- prima dell'inizio delle lavorazioni di attraversamento, al fine di non creare interferenze e/o eventuali danneggiamenti ai sottoservizi preesistenti nel tratto di strada interessato, dovrà essere effettuata accurata indagine GEORADAR;
- ai sensi dell'Art. 66 comma 2 del Reg. Esec. N.C.d.S., l'accesso all'attraversamento dovrà avvenire mediante pozzetti collocati, tassativamente, al di fuori dal piano viabile.

Si ribadisce, infine, che il suddetto parere di massima non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori, che potrà essere rilasciata solo dopo la presentazione del progetto esecutivo che dovrà recepire le prescrizioni ivi riportate e previa sottoscrizione congiunta di un disciplinare che regolerà tutte le attività da eseguirsi.

Iniziali di
Roberto Sciancalepore
il 22/07/2024 alle
09:16:38 CEST

Il Responsabile Struttura Territoriale
Ing. Vincenzo MARZI

Firmato da
Vincenzo Marzi
Data: 22/07/2024
09:33:02 CEST

PROVINCIA DI LECCE U
Protocollo N.0032231/2024 del 08/08/2024

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Lecce, 07/08/2024

Prot. n°
Allegati: n° 0
Resp. Proc.: dott. Francioso S.
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

SUAP Novoli
suap.le@cert.camcom.it

SY05 S.r.l.
sy05@pec.it

Oggetto: PRATICA N. 05239350753-18072023-1319 - SUAP 2810 - 05239350753 SY05 S.R.L.
PAS ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 per impianto fotovoltaico da 6,2 MW in agro di Novoli e relative opere di connessione.
Convocazione CdS del SUAP di Novoli prot. n. 6005 del 12702/2024.
Riscontro Provincia prot. n. 24155 del 13/06/2024
Integrazioni SUAP prot. n. 10791 del 02/08/2024.

In riferimento alla PAS in oggetto, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal SUAP ex art. 14 della L. n. 241/1990, in riscontro alla ultima nota SUAP prot. n. 10791 del 02/08/2024, **si esprime, per quanto di competenza, Nulla Osta** all'accoglimento della PAS da parte di codesto SUAP.

Si ribadisce alla società proponente che, indipendentemente dal titolo autorizzativo per la installazione dell'impianto fotovoltaico, la stessa dovrà presentare alla Provincia apposita istanza di autorizzazione alla costruzione dell'elettrodotto di connessione, ai sensi della L. R. n. 25/2008.

E. Q. "Gestione procedimenti autorizzativi"
Dott. Salvatore Francioso

Il Dirigente
Ing. Fernando Moschettini

Provincia di Lecce via Umberto I n.13 -73100 - Lecce
C.F.80000840753

energy to inspire the world

Brindisi, 05/10/2023
EAM71923 -DISOR/CBR/OLV prot. n.**168**

Spett.
SY05 S.r.l.
Via Duca Degli Abruzzi, 58
Lecce (LE) - 73100
sy05@pec.it

OGGETTO: NON INTERFERENZA – Progetto di impianto fotovoltaico e relative opere di connessione in agro dei Comuni di Novoli, Trepuzzi e Campi Sal.na – Verifica interferenze.

Con riferimento alla Vs **PEC** ricevuta in data **19/09/2023** Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa **(09_Novoli-Ortofoto tracciato elettrodotto MT),** è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Brindisi

Manager
Gianmarco Tedesco
[firmato digitalmente]

TEDESCO GIANMARCO
2023.10.05 16:15:19
CN=TEDESCO GIANMARCO
C=IT
2.5.4.4=TEDESCO
2.5.4.42=GIANMARCO
RSA/2048 bits

snam rete gas S.p.A.
Centro di Brindisi
Via Enrico Fermi, 5
72100 Brindisi (BR)
Tel. 0831572029
www.snam.it
Pec. centrobrindisi@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

Comune di Campi Salentina - Cod. Amm. c_b506 - Prot. n. 0022817 del 11/12/2023 11:21 - PARTENZA

C I T T A' D I C A M P I S A L E N T I N A

PROVINCIA DI LECCE

****

Campi Salentina, 11/12/2023

Spett.le
E - Distribuzione S.p.A.
Macro Area Territoriale Sud
Zona di Lecce - Maglie
73100 Lecce

e. p. c. **Al Settore Economico - Finanziario**
Ufficio Tributi
Sede

Al Comando di Polizia Municipale
Sede

OGGETTO: RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT a 20 kV utile alla connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico (rif. pratica e-distribuzione n. 334659916) - ***RILASCIO NULLA OSTA-***

Viste l'istanza pervenuta da parte di SY05 S.r.l. con sede in Lecce alla Via Duca degli Abruzzi n. 58, acquisita al prot. dell'Ente n. 22219 del 30/11/2023, atta ad ottenere il Nulla Osta alla costruzione di un elettrodotto interrato in MT alla tensione di 20 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare da realizzarsi nel Comune di Novoli (LE), della potenza attiva nominale di 5,94 MW , interessando le seguenti strade ricadenti nel Comune di Campi Salentina:

a. Strada Statale 7 ter;
b. Via Sant'Oronzo;
c. Via Baden Powell;
d. Strada Provinciale n. 4;

Considerato che, il rilascio del suddetto nulla osta risulta essere *conditio sine-qua-non* per la successiva realizzazione dei lavori in parola;

Considerato, altresì, che la linea elettrica in progetto, relativamente al tratto della linea elettrica interrata, non interferisce con la programmazione urbanistica comunale;

Visti i disegni allegati all'istanza in cui sono individuati il tratto di via interessata ai lavori;

Visto che gli scavi, interessano strade interne ed esterne già costruite ed asfaltate;

Visto il **"Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico e dei sedimi stradali"** adottato dalla Giunta Comunale con Del. di G.C. n. 207 del 19/10/2022 e approvato dal Consiglio Comunale con Del. di C.C. n. 34 del 17/11/2022;

Considerato in particolare l'art. 15 del suddetto regolamento **"Interventi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso";**

Comune di Campi Salentina - Cod. Amm. c_b506 - Prot. n. 0022817 del 11/12/2023 11:21 - PARTENZA

Visti i Decreti legislativi 15/11/1993 n. 507 e 28/12/93 n. 566 e che trattasi nella fattispecie di occupazione permanente di suolo pubblico per cui la concessione è soggetta al pagamento della relativa tassa;

Vista la legge n. 127 del 15/05/1997 art. 6 c. 2;

Vista la Delib. G.C. n. 142 del 19/03/1997;

NULLA OSTA

All'istanza della Ditta SY05 S.r.l. con sede in Lecce alla Via Duca degli Abruzzi n. 58, P.IVA 05239350753, al fine di attivare la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT a 20 kV utile alla connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico (rif. pratica e-distribuzione n. 334659916), da eseguirsi sulle strade ricadenti nel Comune di Campi Salentina, ovvero:

a. Strada Statale 7 ter;
b. Via Sant'Oronzo;
c. Via Baden Powel;
d. Strada Provinciale 4 tratto Campi – Squinzano (di competenza Provincia di Lecce)

A condizione **che la presente autorizzazione ritorni allo scrivente controfirmata per accettazione delle prescrizioni presenti nella stessa**;

Nelle strade e negli spazi pubblici, che sono interessati dalle opere di che trattasi i lavori di scavo e di ripristino delle pavimentazioni stradali dovranno essere eseguiti come riportato **nell'art.15 del Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico e dei sedimi stradali** citato in premessa e che per praticità si allega ed in particolare i ripristini, in considerazione che non sarà possibile fare scavi su banchine già occupate da altri sottoservizi, dovranno essere eseguiti come di seguito:

a. Strada statale 7 ter intera corsia interessata;
b. Rotatoria di via Lecce: intera carreggiata;
c. Via Sant'Oronzo: intera carreggiata;
d. Via Baden Powel: intera corsia interessata;
e. Rotatoria fine Baden Powel: intera carreggiata;
f. Strada Provinciale 4 tratto Campi – Squinzano (di competenza Provincia di Lecce)

Si fa presente inoltre:

a) che nell'esecuzione di detti lavori, la Ditta SY05 S.r.l, si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per danni alle persone, cose ed animali ivi compresa l'osservanza delle norme di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
b) nell'esecuzione dei lavori si dovrà prestare la massima attenzione alle opere esistenti (condotta idrica, fognatura bianca e nera, pozzetti, cavi telefonici, cavi ottici per Banda Larga e Ultralarga, rete del gas metano, rete di pubblica illuminazione, ecc);
c) che sono a carico di SY05 S.r.l. tutte le spese inerenti alla manomissione e successivo ripristino del piano viabile e relativa segnaletica verticale ed orizzontale nonché quelle per i necessari avvisi di "lavori in corso" all'utenza stradale;
d) La Ditta SY05 S.r.l. è tenuta ad informare prima dell'inizio dei lavori l'ufficio di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di consentire agli stessi gli opportuni interventi di sorveglianza e per l'eventuale disciplina del traffico nelle vie interessate alle opere;
e) a fine lavori la Ditta SY05 S.r.l. dovrà presentare per tutte le opere realizzate, idonei disegni planimetrici in scala ove saranno riportati i percorsi delle tubazioni e dei cavi installati e delle opere realizzate.

Comune di Campi Salentina - Cod. Amm. c_b506 - Prot. n. 0022817 del 11/12/2023 11:21 - PARTENZA

L'Ufficio Tributi del Comune provvederà al calcolo della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche ai sensi dell'art. 38 e segg. dei DD.LL. n. 507 del 15/11/93 e n. 566 del 28/12/93.

Si fa obbligo al titolare della presente autorizzazione dell'osservanza delle disposizioni contenute nel Capo II del D.Lgs. n. 507/93 e successive modifiche.

Il titolare è tenuto in particolare alla presentazione della denuncia e all'effettuazione del relativo versamento nei modi e nei termini stabiliti ai sensi dell'art. 50 del succitato Decreto Legislativo.

Il presente Nulla Osta è subordinato al rilascio, prima dell'inizio dei lavori, da parte della ditta esecutrice degli stessi:

- di idonea garanzia, a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, dell'importo di € 141.550,00 per ripristino sede stradale e di € 258.000,00 per danni a terzi ai sensi dell'art. 3 **"Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico e dei sedimi stradali"** adottato dalla Giunta Comunale con Del. di G.C. n. 207 del 19/10/2022 e approvato dal Consiglio Comunale con Del. di C.C. n. 34 del 17/11/2022;
- Attestazione di avvenuto pagamento della tassa di occupazione suolo e sottosuolo, spazi ed aree pubbliche;
- Ricevuta versamento diritti di segreteria dell'importo di € 50,00 ccp n. 12899738 intestato al Città di Campi Salentina, Servizio Tesoreria specificando nella causale Diritti di Segreteria o mediante versamento alla Tesoreria Comunale BANCA POPOLARE PUGLIESE VIA CROCE - IBAN: IT18F05262 79748T20990001234 specificando nella causale Diritti di Segreteria;
- Inoltre, preventivamente all'acquisizione del Titolo autorizzativo a costruire e ad esercire l'impianto in oggetto e le relative opere di connessione, si dovranno concordare le opere di compensazione ambientale a favore di codesta Amministrazione, ai sensi delle Linee Guida di cui al D.M. 10/09/2010;

La presente autorizzazione, per l'esecuzione dei lavori, **a condizione che la stessa ritorni allo scrivente controfirmata per accettazione**, è valida per sei (6) mesi.

F.F. Il Responsabile del Settore Tecnico
***F.to* (Geom. Antonio PERRINO)**

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0010785 del 02/08/2024 13:23 - PARTENZA

	**COMUNE DI NOVOLI** Provincia di Lecce *SETTORE C* ***AREA TECNICA – S.U.A.P.*** Piazza Aldo Moro n.1 – 73051 Novoli (Le)
Responsabile del Settore	**Arch. Giovanni FRASSANITO**
Responsabile del Procedimento	**Dott. Federico MANCA**
Contatti	*Tel. 0832/711371* *e-mail:* attivitaproduttive@comune.novoli.le.it *mail p.e.c.:* attivitaproduttive.novoli@pec.rupar.puglia.it

Nota trasmessa esclusivamente per via telematica

Novoli, lì 02.08.2024

Spett.li
RICCIATO FRANCO
Legale Rappresentante della Società
SY05 S.r.l. – C.F./P.I. 05239350753
mail p.e.c.: sy05@pec.it

ING. FRANCESCO ROLLO
Procuratore della Pratica S.U.A.P.
mail p.e.c.: francesco.rollo@ingpec.eu

OGGETTO: Pratica S.U.A.P 05239350753-18072023-1319 – Proponente: SY05 S.r.l. - C.F./P.I. 05239350753
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 – art.6 della L.R. Puglia n.25 del 24/09/2012)
Descrizione sintetica del progetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione.
Rilascio del Nulla Osta di competenza del Comune di Novoli (Le) finalizzato alla realizzazione delle opere per la connessione dell'impianto fotovoltaico proposto alla rete elettrica gestita da e-distribuzione

Premesso che:

- con nota di questo Settore Prot.n.0007263 del 13.05.2024 è stata convocata una Conferenza dei Servizi Semplificata ai sensi dell'art.14 bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. relativa alla P.A.S. in oggetto specificata;
- fra gli Enti destinatari della predetta convocazione vi è anche la Provincia di Lecce, chiamata ad esprimere il parere di competenza del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale e del Servizio Viabilità, in merito sia al progetto dell'impianto fotovoltaico proposto che al progetto delle opere di connessione del predetto impianto alla rete elettrica gestita da e-distribuzione;

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0010785 del 02/08/2024 13:23 - PARTENZA

- la Provincia di Lecce – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale - con nota Prot.n.0024155/2024 del 13.06.2024, acquisito agli atti dell'Ente tramite S.U.A.P., ha comunicato che: ***Con riferimento all'elettrodotto****, la società è tenuta a presentare alla Provincia apposita istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art.5 della L.R. n.25/2008, ovvero a presentare D.I.L. ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.25/2008, allegando solo gli elaborati tecnici relativi all'elettrodotto, in particolare il Piano dell'elettrodotto approvato da e-distribuzione, l'elenco delle eventuali particelle da assoggettare ad esproprio, i pareri e i nulla osta per vincoli di tipo ambientale, paesaggistico, il nulla osta preventivo o l'autorizzazione del Comune per l'attraversamento o l'interramento del cavidotto sulle strade comunali, l'autorizzazione della Provincia all'attraversamento delle strade provinciali, il consenso preventivo da parte dei proprietari privati di particelle dei fondi eventualmente attraversati. Allo stato attuale, con riferimento alla PAS in oggetto, la Provincia non può esprimere alcun parere preventivo per la realizzazione dell'elettrodotto.".*

Tutto ciò premesso e al fine di conformare la procedura autorizzativa relativa alla realizzazione dell'elettrodotto di cui trattasi e in oggetto specificato a quanto richiesto dalla Provincia di Lecce – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale - con la citata nota Prot.n.0024155/2024 del 13.06.2024, quindi al fine del rilascio del Nulla Osta di competenza del Comune di Novoli (Le) finalizzato alla realizzazione delle opere per la connessione dell'impianto fotovoltaico proposto alla rete elettrica gestita da e-distibuzione.

Vista la documentazione progettuale tutta presentata dalla Società proponente per la costruzione di una linea elettrica interrata MT da 20 kV per la connessione dell'impianto fotovoltaico proposto alla rete elettrica gestita da e-distribuzione;

Vista la Validazione del Progetto Definitivo per la realizzazione del predetto elettrodotto, rilasciata da e-distribuzione in data 25.01.2024 con Codice di rintracciabilità: 334659916; **(Allegato 1)**

Accertato che la predetta documentazione progettuale, prevede, nel territorio comunale di Novoli, la realizzazione di una linea interrata lungo i seguenti tratti stradali:

- denominazione: Strada Statale 7 ter – competenza: ANAS;
- denominazione: Strada Vicinale Pozzo Nuovo – lunghezza: ml.250,00 (circa) – competenza: Comune di Novoli;

il cui tracciato è riportato nell'allegato elaborato grafico su base ortofoto; **(Allegato 2)**

Espletata l'istruttoria della pratica in oggetto.

Esaminato, dal punto di vista urbanistico-edilizio, la domanda e la documentazione progettuale allegata.

Visti gli artt. 4 – 6 e 12 della L.R. n. 25 del 09.10.2008.

Rilascia il presente

NULLA OSTA

Per la costruzione di una linea elettrica interrata MT da 20 kV per la connessione dell'impianto fotovoltaico proposto dalla Società SY05 S.r.l. – C.F./P.I. 05239350753 e in oggetto specificato alla rete elettrica gestita da e-distribuzione, la cui documentazione progettuale prodotta prevede, nel territorio comunale di Novoli, la realizzazione di una linea interrata lungo i seguenti tratti stradali:

- denominazione: Strada Statale 7 ter – competenza: ANAS;
- denominazione: Strada Vicinale Pozzo Nuovo – lunghezza: ml.250,00 (circa) – competenza: Comune di Novoli;

il cui tracciato è riportato nell'allegato elaborato grafico su base ortofoto; **(Allegato 2)**

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0010785 del 02/08/2024 13:23 - PARTENZA

Il presente Nulla Osta è subordinato al rilascio, prima dell'inizio dei lavori, da parte della ditta esecutrice degli stessi, di idonea garanzia, a mezzo di fideiussione bancaria od assicurativa, dell'importo di € 10.000,00 (€ 40,00 per ml) in merito all'obbligo relativo al perfetto ripristino dello stato dei luoghi all'ultimazione dei lavori di posa dei cavi (con particolare riferimento ai rinterri ed al rifacimento delle pavimentazioni stradali).

Detta polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La polizza sarà svincolata dopo almeno 60 gg. dall'avvenuta ultimazione dei lavori in caso di corretta esecuzione degli stessi.

Resta inteso che, inoltre, la ditta esecutrice dei lavori dovrà:

a) prima dell'inizio dei lavori:
   - depositare la garanzia di cui sopra;
   - trasmettere l'Attestazione di avvenuto pagamento, se dovuto, della tassa di occupazione suolo e sottosuolo, spazi ed aree pubbliche.
   - produrre la documentazione prevista dall'art. 93 del D.P.R. 380/2001 e dal D.M. 14.01.2008;
   - depositare documentazione fotografica relativa allo stato di fatto delle strade ed aree pubbliche oggetto di intervento;
   - contattare le varie società fornitrici di servizi (Telecom, AQP, 2i rete gas, ecc.) al fine di verificare e risolvere eventuali interferenze;
   - contattare il Comando di P.M. al fine di concordare eventuali deviazioni del traffico, con l'intesa che l'impresa esecutrice dovrà fornire, oltre alla segnaletica necessaria, anche la mano d'opera per l'installazione della stessa.

b) Durante l'esecuzione dei lavori:
   - usare tutti gli accorgimenti al fine di salvaguardare la privata e pubblica incolumità ed in conformità alle norme del Codice della Strada;
   - eseguire il taglio delle pavimentazioni stradali bitumate, preventivamente all'esecuzione degli scavi, con mezzo meccanico idoneo all'esecuzione di tagli netti che non comportino alterazioni alle pavimentazioni limitrofe;
   - eseguire la posa in opera di cavidotti, tubazioni ecc. nelle trincee alle quote regolamentari;
   - eseguire i ripristini come appresso indicato:
     - i rinterri dovranno essere effettuati con materiali arido provenienti da cave idonee e dovranno essere adeguatamente costipati con martello vibrante, previa umidificazione;
     - i ripristini di pavimentazioni, marciapiedi, zanelle, cordoni ecc. dovranno essere eseguiti con materiali aventi qualità e caratteristiche uguali a quelle esistenti e circostanti;
     - la sede stradale dovrà essere lasciata libera da qualsiasi forma e quantità di materiale di risulta;
     - i ripristini delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso dovranno essere effettuati con stesa e rullatura di strato di collegamento (bynder) per uno spessore finito di cm. 7 e, successivamente all'avvenuto assestamento, previa scarificazione per una larghezza di almeno mt 4,50, con stesa e rullatura di manto di usura per uno spessore finito di cm. 3, quest'ultimo per una larghezza di almeno m 4,50. Quanto sopra dovrà essere opportunamente raccordato con la limitrofa pavimentazione stradale esistente.

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0010785 del 02/08/2024 13:23 - PARTENZA

- i ripristini di strade bianche dovranno essere effettuati con stesa, costipamento e rullatura di misto stabilizzato per uno spessore finito di almeno cm 10 per una larghezza di almeno m. 2,00.
- il piano finito della sede stradale interessata dal ripristino non dovrà in nessun modo essere di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

- Evitare di creare intralcio alla circolazione e disagio alla popolazione;
- Provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, se preesistente.

A fine lavori, in concomitanza con la richiesta di svincolo del deposito cauzionale, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- elaborato grafico in opportuna scala in formato cartaceo e digitale (file DWG) composto da planimetria su base catastale e aerofotogrammetria relativa all'effettivo percorso del cavidotto realizzato, nonché sezioni stradali indicanti le quote di passaggio e il corretto posizionamento rispetto ai cigli stradali;
- idonea Polizza decennale postuma (vedi art.4 del Decreto Legislativo n.122/2005, derivato dall'art. 1696 del Codice Civile e art.117 del Decreto Legislativo n.36/2023).

L'ufficio preposto del Comune provvederà, se dovuto, al calcolo della tassa di occupazione di suolo e sottosuolo, spazi ed aree pubbliche ed a comunicarlo alla ditta richiedente con l'avvertenza che il presente Nulla Osta avrà validità solo a seguito all'avvenuto pagamento.

La presente autorizzazione ha validità 90 giorni dalla data del rilascio.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi e i poteri spettanti ad altre Autorità

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Federico MANCA

MANCA FEDERICO
2024.08.02 11:18:42
CN=MANCA FEDERICO
C=IT
2.5.4.5=TINIT-MNCFRC73S15E506H
2.5.4.42=FEDERICO
RSA/2048 bits

COMUNE di NOVOLI
AREA TECNICA
Provincia di Lecce

Il Responsabile del Settore
Arch. Giovanni Frassanito

Frassanito
Giovanni
02.08.2024
11:19:17
GMT+00:00

Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0010785 del 02/08/2024 13:23 - PARTENZA

e-distribuzione

Spett.le
SY05 S.R.L.
Via Duca degli Abruzzi, 58
73100 Lecce (LE)

Codice di rintracciabilità: 334659916

Oggetto: **Validazione Progetto Definitivo** dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 5940,00 kW da realizzarsi in Strada Statale 7 Ter km 74,200 nel Comune di Novoli (LE).

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica.
Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti aspetti da tenere presenti nella predisposizione e gestione delle istanze di autorizzazione delle opere di rete:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzativo, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

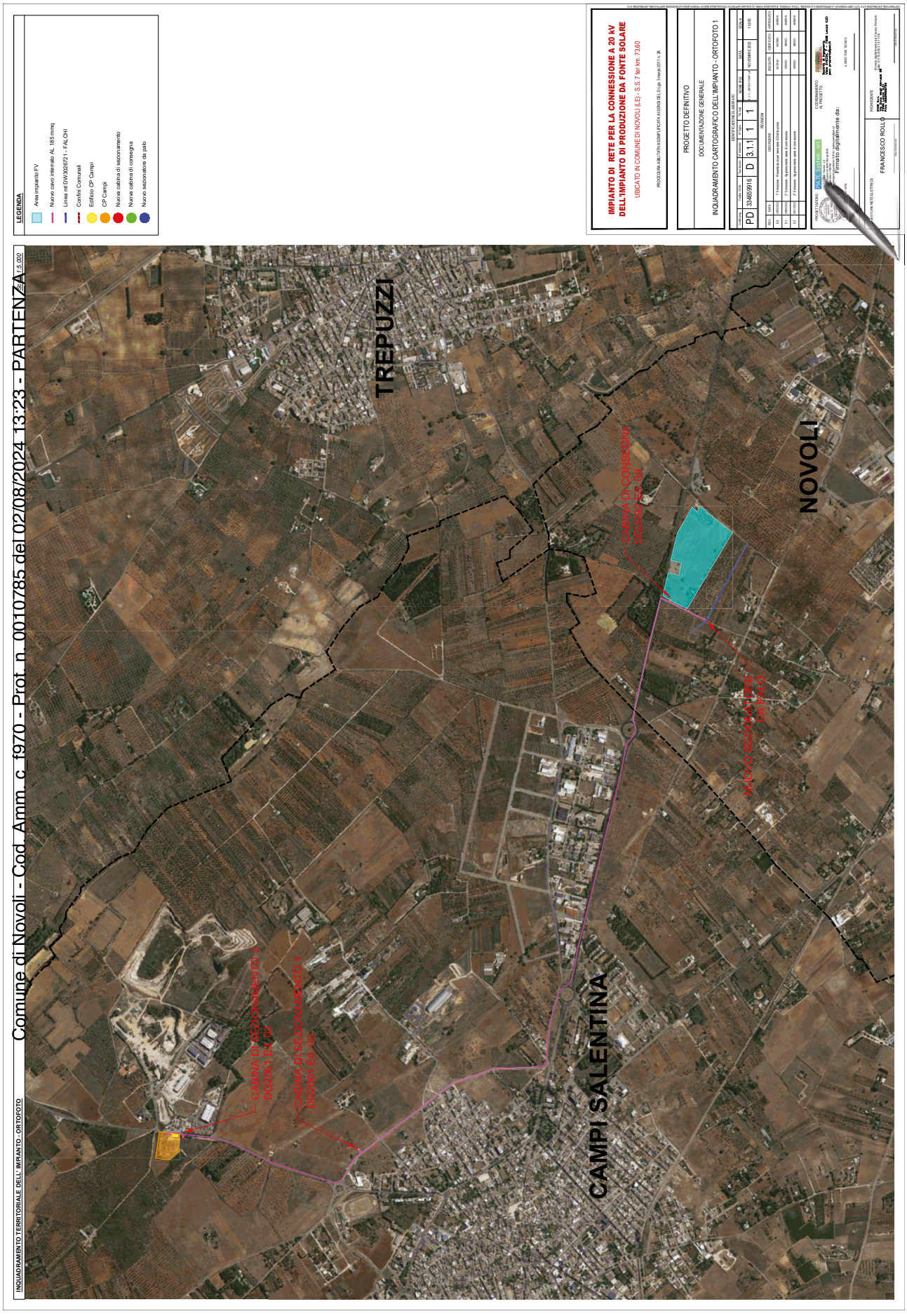
Il nostro referente Maurizio Agrosì che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono [redacted] e-mail maurizio.agrosi@e-distribuzione.com.
Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti.

e-distribuzione S.p.A.

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA


Comune di Novoli - Cod. Amm. c_f970 - Prot. n. 0010785 del 02/08/2024 13:23 - PARTENZA
INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL' IMPIANTO - ORTOFOTO
LEGENDA
Area impianto FV
Nuovo cavo interrato AL 185 mmq
Linea mt DW3026721 - FALCHI
Confini Comunali
Edificio CP Campi
CP Campi
Nuova cabina di sezionamento
Nuova cabina di consegna
Nuova sezionatore da palo
TREPUZZI
NOVOLI
CAMPI SALENTINA
CABINA DI CONSEGNA DG2067 Ed.09
CABINA DI SEZIONAMENTO 2 DG2061 Ed.09
CABINA DI SEZIONAMENTO 1 DG2061 Ed.09
IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE A 20 kV DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE SOLARE
UBICATO IN COMUNE DI NOVOLI (LE) - S.S. 7 ter km. 73,60
PROGETTO DEFINITIVO
DOCUMENTAZIONE GENERALE
INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO DELL'IMPIANTO - ORTOFOTO 1
PD 334659916 D 3.1.1 1 1
FRANCESCO ROLLO

e-distribuzione

Spett.le
SY05 S.R.L.
Via Duca degli Abruzzi, 58
73100 Lecce (LE)

Codice di rintracciabilità: 334659916

Oggetto: **Validazione Progetto Definitivo** dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 5940,00 kW da realizzarsi in Strada Statale 7 Ter km 74,200 nel Comune di Novoli (LE).

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito POSITIVO della nostra verifica.
Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.

Richiamiamo la Vostra attenzione sui seguenti aspetti da tenere presenti nella predisposizione e gestione delle istanze di autorizzazione delle opere di rete:
- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzativo, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Il nostro referente Maurizio Agrosì che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono e-mail maurizio.agrosi@e-distribuzione.com.
Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti.

e-distribuzione S.p.A.

ED-25-01-2024-P5872121

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

COPIA

Comune di NOVOLI
(Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE N.	988
Data di registrazione	11/10/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI EX ART.14-TER DELLA LEGGE N.241/1990 E SS.MM.II. - Pratica S.U.A.P 05239350753-18072023-1319 contenente: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l`installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 – art.6 della L.R. Puglia n.25 del 24/09/2012) - Società proponente: SY05 S.r.l.

IL RESPONSABILE

AREA TECNICA

IN ESECUZIONE:

- degli artt. 107 e 109 del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;
- degli artt. 22 e 27 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;
- del Decreto Sindacale n.9 del 04.07.2022 di nomina quale Responsabile del Settore "C - Area Tecnica/S.U.A.P.";

PREMESSE

Richiamata la **Pratica S.U.A.P 05239350753-18072023-1319 del 18.07.2023** – così come presente sul Portale Telematico denominato *Impresainungiorno* - relativa alla: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 – art.6 della L.R. Puglia n.25 del 24/09/2012) - presentata dalla **Società SY05 S.r.l. (Società proponente)** – C.F./P.I. 05239350753 – con sede a Lecce (Le) alla via Duca degli Abruzzi 58 - Descrizione sintetica del progetto presentato: Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 6,2 MWp - Potenza in immissione ca: 5,94 MW – da realizzarsi sul terreno sito nel Comune di Novoli (Le) in C.T. al Fg.1 p.lle 154-155-156-67-72 di complessivi mq.77.900,00;

COPIA

Preso atto che:

- la Società proponente **in data 10.04.2024, tramite invio sulla medesima Pratica S.U.A.P. presente sulla Piattaforma Telematica *Impresainungiorno,*** ha rimodulato il progetto precedentemente trasmesso, prevedendo una diminuzione della Potenza nominale e della Potenza di immissione dell'impianto progettato – Descrizione sintetica del progetto rimodulato: **"Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale: 5,97 MW - Potenza in immissione: 5,85 MW" – da realizzarsi sul terreno sito nel Comune di Novoli (Le) in C.T. al Fg.1 p.lle 154-155-156-67-72 di complessivi mq.77.900,00**;
- il progetto posto a base della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) è costituito dai seguenti elaborati scripto-grafici:

CODICE DOC.	DOC.	Cod.Elab.	Denominazione Elaborato	REV.	DOCUMENTO	Scala
0. PROGETTO DEFINITIVO - ELENCO ELAORATI						
E_0.1	E	0.1	E_0.1_ELENCOELABORATI.pdf	02	ELENCO ELABORATI	n.a.
1. PROGETTO DEFINITIVO - ISTANZE E ASSEVERAZIONI						
I_1.1	I	1.1	I_1.1_ASSINTERFTELECOM.pdf	02	ASSEVERAZIONE NON INTERFERENZA TELECOMUNICAZIONI	n.a.
I_1.2	I	1.2	I_1.2_ASSPERICOLOINCENDIO.pdf	02	ASSEVERAZIONE PERICOLO INCENDIO O ESPLOSIONI	n.a.
I_1.3	I	1.3	I_1.3_DICHIARAZIONEDISMISS.pdf	02	DICHIARAZIONE DI NON DISMISSIONE	n.a.
I_1.4	I	1.4	I_1.4_ASSVINCOLIIMP.pdf	02	ASSEVERAZIONE VINCOLISTICA IMPIANTO NOVOLI	n.a.
I_1.5	I	1.5	I_1.5_ASSVINCOLICONNOVOLI.pdf	02	ASSEVERAZIONE VINCOLISTICA CONNESSIONE NOVOLI	n.a.
I_1.6	I	1.6	I_1.6_ASSVINCOLICONCAMPI.pdf	02	ASSEVERAZIONE VINCOLISTICA CONNESSIONE CAMPI SALENTINA	n.a.
2. PROGETTO DEFINITIVO - RELAZIONI						
R_2.1	R	2.1	R_2.1_RELTEC.pdf	02	RELAZIONE TECNICA IMPIANTO E OPERE DI CONNESSIONE	n.a.
R_2.2	R	2.2	R_2.2_SCHEMACONN.pdf	02	SCHEMA IMPIANTO DI UTENZA PER LA CONNESSIONE	n.a.
R_2.3	R	2.3	R_2.3_ELENCOCAT.pdf	02	ELENCO DITTE CATASTALI	n.a.
3. PROGETTO DEFINITIVO - ELABORATI GRAFICI						
D_3.1.1	D	3.1.1	D_3.1.1_ORTOFOTOIMP1.pdf	02	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO DELL'IMPIANTO - ORTOFOTO 1	1:5.000
D_3.1.2	D	3.1.2	D_3.1.2_ORTOFOTOIMP2.pdf	02	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO DELL'IMPIANTO - ORTOFOTO 2	1:25.000
D_3.1.3	D	3.1.3	D_3.1.3_ORTOFOTOIMP3.pdf	02	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO DELL'IMPIANTO - ORTOFOTO 3	1:50.000
D_3.2.1	D	3.2.1	D_3.2.1_CTRIMP1.pdf	02	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO DELL'IMPIANTO - CTR 1	1:5.000
D_3.2.2	D	3.2.2	D_3.2.2_CTRIMP2.pdf	02	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO DELL'IMPIANTO - CTR 2	1:25.000
D_3.2.3	D	3.2.3	D_3.2.3_CTRIMP3.pdf	02	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO DELL'IMPIANTO - CTR 3	1:50.000
D_3.3.1	D	3.3.1	D_3.3.1_PIANIURB1.pdf	02	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO DELL'IMPIANTO - PIANO DI FABBRICAZIONE NOVOLI	1:5.000
D_3.3.2	D	3.3.2	D_3.3.2_PIANIURB2.pdf	02	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO DELL'IMPIANTO - PIANO URBANISTICO GENERALE CAMPI SALENTINA	1:5.000
D_3.4.1	D	3.4.1	D_3.4.1_CATASTALEIMP1.pdf	02	INQUADRAMENTO CATASTALE DELL'IMPIANTO - 1	1:1.000

COPIA

D_3.4.2	D	3.4.2	D_3.4.2_CATASTALEIMP2.pdf	02	INQUADRAMENTO CATASTALE DELL'IMPIANTO - 2	1:1.000
D_3.4.3	D	3.4.3	D_3.4.3_CATASTALEIMP3.pdf	02	INQUADRAMENTO CATASTALE DELL'IMPIANTO - 3	1:1.000
D_3.4.4	D	3.4.4	D_3.4.4_CATASTALEIMP4.pdf	02	INQUADRAMENTO CATASTALE DELL'IMPIANTO - 4	1:1.000
D_3.4.5	D	3.4.5	D_3.4.5_CATASTALEIMP5.pdf	02	INQUADRAMENTO CATASTALE DELL'IMPIANTO - 5	1:1.000
D_3.4.6	D	3.4.6	D_3.4.6_CATASTALEIMP6.pdf	02	INQUADRAMENTO CATASTALE DELL'IMPIANTO - 6	1:1.000
D_3.5.1	D	3.5.1	D_3.5.1_INQPPTR1.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PPTR - VINCOLI PPTR	1:10.000
D_3.5.2	D	3.5.2	D_3.5.2_INQPPTR2.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PPTR - AMBITI E FIGURE	1:5.000
D_3.5.3	D	3.5.3	D_3.5.3_INQPPTR3.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PPTR - COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	1:5.000
D_3.5.4	D	3.5.4	D_3.5.4_INQPPTR4.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PPTR - COMPONENTI IDROLOGICHE	1:5.000
D_3.5.5	D	3.5.5	D_3.5.5_INQPPTR5.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PPTR - COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI	1:5.000
D_3.5.6	D	3.5.6	D_3.5.6_INQPPTR6.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PPTR - AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI	1:5.000
D_3.5.7	D	3.5.7	D_3.5.7_INQPPTR7.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PPTR - COMPONENTI CULTURALI	1:5.000
D_3.5.8	D	3.5.8	D_3.5.8_INQPPTR8.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PPTR - COMPONENTI PERCETTIVE	1:5.000
D_3.6.1	D	3.6.1	D_3.6.1_INQPAI1.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PAI - PERICOLOSITÀ IDRAULICA	1:5.000
D_3.6.2	D	3.6.2	D_3.6.2_INQPAI2.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PAI - PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA	1:5.000
D_3.6.3	D	3.6.3	D_3.6.3_INQPAI3.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PAI - RISCHIO	1:5.000
D_3.6.4	D	3.6.4	D_3.6.4_INQPAI4.pdf	02	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DELL'IMPIANTO SECONDO PAI - ELEMENTI IDRICI	1:5.000
D_3.7	D	3.7	D_3.7_SOVNATURA2000.pdf	02	SOVRAPPOSIZIONE DELLE OPERE SU SITI NATURA 2000	1:50.000
D_3.8	D	3.8	D_3.8_PARTCOSTR.pdf	02	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	Varie
D_3.9	D	3.9	D_3.9_FOTOINT.pdf	02	RICOSTRUZIONE FOTOGRAFICA DELL'INTERVENTO	n.a.
4. PROGETTO DEFINITIVO - FILE GEOREFERENZIATO						
G_4.1	G	4.1	G_4.1_FILEKML	02	FILE GEOREFERENZIATO LINEE ELETTRICHE DA REALIZZARE	n.a.

Visti:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 (Reg. S.U.A.P.) e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n.25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);
- gli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. che dettano disposizioni in materia di Conferenze di Servizi;

Tenuto conto che il D.P.R. n.160/2010 individua lo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Accertata la propria esclusiva competenza in merito;

Considerato che:

- quando la conclusione del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/90, è sempre indetta dall'amministrazione procedente la conferenza di servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/90, invitando a partecipare gli Enti e Soggetti competenti;

Vista la nota **Prot.n.0007263 del 13.05.2024** di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi

COPIA

dell'art.14, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., relativa al progetto in oggetto specificato;

Dato atto che con la medesima nota di convocazione **Prot.n.0007263 del 13.05.2024** è stato altresì comunicato, **ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.**, che:

- **lettera a) l'oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione ovvero le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria:**
  Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 – art.6 della L.R. Puglia n.25 del 24/09/2012) – secondo la documentazione descrittiva e tecnica, costituente il progetto in esame, conforme a quella già agli atti del S.U.A.P. e presente sul portale della Camera di Commercio "*Impresainungiorno*" - Pratica S.U.A.P 05239350753-18072023-1319 - descrizione sintetica del progetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 6,2 MWp - Potenza in immissione ca: 5,94 MW; **I documenti utili ai fini dell'istruttoria e dello svolgimento della Conferenza sono liberamente scaricabili tramite il seguente link: https://drive.google.com/file/d/1rwU4wsEjOQl-ThrugjGNR2qQUcJq8rAV/view?usp=sharing**
- **lettera b) il termine perentorio, non superiore a quindici giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni:**
  Entro e non oltre il **28.05.2024** *(entro giorni 15 – quindici - dall'invio della presente comunicazione)*;
- **lettera c) il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in novanta giorni:**
  Entro e non oltre il **12.08.2024** *(entro giorni 90 – novanta - dall'invio della presente comunicazione)*;
  Scaduto il termine predetto, questa amministrazione adotterà, entro i successivi cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, sulla base dei pareri pervenuti;
- **lettera d) la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento:**
  l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter (prevista dall'art.14-bis comma 2 lettera d), qualora necessaria, si svolgerà in data **20.08.2024** alle ore **10:00**. La seduta si terrà presso la Sala Consiliare del Comune di Novoli o attraverso la Piattaforma SKYPE, previa richiesta all'indirizzo mail: **attivitaproduttive@comune.novoli.le.it** .

Vista la seguente documentazione relativa al procedimento di cui trattasi, acquisita entro il termine temporale stabilito con nota **Prot.n.0007263 del 13.05.2024** di convocazione della Conferenza di Servizi:

ESTREMI DOCUMENTO	SOGGETTO CONVOCATO/ESTENSORE	ESITO SINTETICO
PROT.N.7521 del 17.05.2024 (ENTRATA)	ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Lecce	Non esprime parere (mancanza competenza)
PROT.N.7525 del	MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY -	Non esprime parere (mancanza

COPIA

17.05.2024 (ENTRATA)	Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	competenza)
PROT.N.9114 del 24.06.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA - OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI	Parere favorevole (Attestazione)
PROT.N.9723 del 08.07.2024 (ENTRATA)	PROVINCIA DI LECCE - SERVIZIO VIABILITA'	Parere favorevole (Contenente condizioni relative all'esecuzione delle opere di connessione elettrica – elettrodotto – che dovranno essere oggetto di richiesta di Autorizzazione specifica, da presentarsi successivamente a cura della Società proponente)
PROT.N.9784 del 09.07.2024 (ENTRATA)	AQP S.p.a.	Nulla Osta (Contenente prescrizioni)
PROT.N.10320 del 22.07.2024 (ENTRATA)	CONSORZIO BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA	Nulla Osta
PROT.N.10337 del 22.07.2024 (ENTRATA)	ANAS	Parere favorevole (Contenente prescrizioni)
PROT.N.11216 del 13.08.2024 (ENTRATA)	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Riscontro (Contenente indicazioni procedimentali generiche)
PROT.N.0032231 del 08.08.2024 (USCITA)	PROVINCIA DI LECCE – Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica - N.O. ELETTRODOTTO (acquisito tramite portale *Impresainungiorno*/S.U.A.P.)	Nulla Osta (Contenente prescrizione relativa alla presentazione, a cura della Società proponente, di specifica richiesta di autorizzazione alla costruzione dell'elettrodotto di connessione, ai sensi della L.R. Puglia n.25/2008)

Vista la Dichiarazione trasmessa dalla Società proponente via p.e.c. in data 02.05.2024 al MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Divisione VIII – mail p.e.c.: unmig.napoli@pec.mase.gov.it ;

Preso atto che alla data del 13.08.2024 era in corso di svolgimento il trasloco presso la Sede Comunale, oggetto di una totale ristrutturazione, dei documenti, arredi e attrezzature tutte, di competenza delle varie Aree dell'Ente, compresa l'Area Tecnica, titolare del procedimento in oggetto specificato;

Vista la nota **Prot.n.0011276 del 13.08.2024** con la quale è stato comunicato agli Enti, Organi e Soggetti tutti riportati in indirizzo che l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter (prevista dall'art.14-bis comma 2 lettera d), qualora necessaria, si svolgerà in data successiva a quella fissata con la citata nota **Prot.n.0007263 del 13.05.2024** e che la relativa convocazione sarà effettuata tempestivamente da questo Ente, non appena sarà ripristinata la perfetta funzionalità ed operatività della Sede Comunale;

Vista la nota **Prot.n.0012674 del 09.09.2024** di convocazione della **Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14-**

COPIA

ter, in forma simultanea ed in modalità sincrona/telematica per il giorno **GIOVEDI 19 SETTEMBRE 2024 ORE 10:00**;

Visto il **Verbale della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14-ter, in forma simultanea ed in modalità sincrona/telematica** svoltasi il giorno **GIOVEDI 19 SETTEMBRE 2024 ORE 10:00, completo di allegati;**

Preso atto delle conclusioni del predetto Verbale di Conferenza, di seguito, in sintesi, riportate:

*"…il giorno **GIOVEDI 19 SETTEMBRE 2024 alle ore 10:00** si è svolta la seduta della **Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14-ter in forma simultanea ed in modalità sincrona/telematica** convocata con nota **Prot.n.0012674 del 09.09.2024**.*

Alla seduta hanno partecipato in rappresentanza degli Enti Convocati:

Per il COMUNE DI NOVOLI: Arch. Giovanni FRASSANITO – Responsabile S.U.A.P. e Dott. Federico MANCA – Responsabile del Servizio/Procedimento;

Per il COMUNE DI CAMPI SALENTINA: Geom. Valentina ZIMBARI;

Alla seduta hanno partecipato inoltre i soggetti delegati dalla Società proponente:

Dott. Giampiero RIZZO - munito di delega;

Ing. Francesca MARTELLA - munita di delega.

*La Conferenza è stata presieduta dall'Arch. Giovanni FRASSANITO il quale ha illustrato sinteticamente il **progetto presentato** e la Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) attivata ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 – art.6 della L.R. Puglia n.25 del 24/09/2012.*
Alle ore 10.30 l'Arch. Giovanni FRASSANITO:

- *preso atto che i soggetti partecipanti sono rimasti solo quelli sopra riportati e già presenti/collegati alle ore 10.00;*
- *preso atto, altresì, che non si sono presentati o collegati alla Conferenza altri soggetti in rappresentanza degli altri Enti e Soggetti convocati a partecipare giusta nota **Prot.n.0012674 del 09.09.2024;***

invita i soggetti partecipanti ad esprimere il proprio parere in merito al progetto posto all'esame della Conferenza.

*Chiede la parola la Geom. Valentina ZIMBARI in rappresentanza del COMUNE DI CAMPI SALENTINA, la quale comunica che "Si conferma quanto contenuto nel Nulla Osta già espresso e trasmesso con nota Prot.n.0022817 del 11.12.2023 avente ad oggetto: RICHIESTA NULLA OSTA al fine di attivare la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT a 20 kV utile alla connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico (rif. pratica e-distribuzione n. 334659916) - RILASCIO NULLA OSTA. **(ALLEGATO 7) - Si prescrive altresì che l'elettrodotto previsto su Strada Statale 7 ter, sia realizzato sul lato della Zona P.I.P. del Comune di Campi Salentina.***

Il Dott. Giampiero RIZZO e l'Ing. Francesca MARTELLA, congiuntamente, si dichiarano favorevoli a recepire la prescrizione introdotta dal Comune di Campi Salentina, come sopra riportata.

*L'Arch. Giovanni FRASSANITO alle ore 10.45 constatato ulteriormente che non si sono presentati o collegati alla Conferenza altri soggetti in rappresentanza degli altri Enti e Soggetti convocati a partecipare giusta nota **Prot.n.0012674 del 09.09.2024,** dichiara chiusa la seduta."*

Vista la nota **Prot.n.0201097 del 23.09.2024**, acquisita al Protocollo Comunale con **Prot.n.0013572 del 23.09.2024**, quindi dopo la conclusione della Conferenza dei Servizi del 19.09.2024, con la quale l'ASL Lecce – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – S.I.S.P. – ha comunicato di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto e nel contempo ha fornito prescrizioni in merito;

Vista la nota **Prot.n.0014198 del 07.10.2024** con la quale questo Settore ha trasmesso alla Società proponente la citata nota ASL acquisita agli atti dell'Ente con Prot.n.0013572 del 23.09.2024, per le formali determinazioni e/o controdeduzioni in merito;

Vista la nota Prot.n.**0014227 del 08.10.2024** da parte della Società proponente, contenente riscontro alla citata

COPIA

nota ASL acquisita agli atti dell'Ente con Prot.n.0013572 del 23.09.2024;

Condividendo quanto riportato nella citata nota Prot.n.**0014227 del 08.10.2024** da parte della Società proponente, in riscontro alla citata nota ASL acquisita agli atti dell'Ente con Prot.n.0013572 del 23.09.2024 anche con riferimento al combinato disposto dell'art.5, comma 2, del Decreto Legge 15.05.2024, n.63 e dell'art.20 del Decreto Legislativo 08.11.2021, n.199 così novellato.

Preso atto che la predetta **Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14-ter svoltasi in data 19.09.2024** si è conclusa favorevolmente, con le condizioni e le prescrizioni poste negli atti di assenso, comunque denominati, acquisiti e sopra riportati;

Ravvisato quindi che non tutti gli enti e soggetti coinvolti nel presente procedimento hanno fornito una risposta;

Fermo l'obbligo, per tutti i soggetti coinvolti nel procedimento descritto, di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento ai sensi dell'art.2 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto che, nell'attuale formulazione normativa dell'istituto del silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche introdotto dall'art. 17-bis, comma 2, della Legge 241/90, *Decorsi i termini di cui al comma 1 senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito.*
((Esclusi i casi di cui al comma 3, qualora la proposta non sia trasmessa nei termini di cui al comma 1, secondo periodo, l'amministrazione competente può comunque procedere. In tal caso, lo schema di provvedimento, corredato della relativa documentazione, è trasmesso all'amministrazione che avrebbe dovuto formulare la proposta per acquisirne l'assenso ai sensi del presente articolo.)) In caso di mancato accordo tra le amministrazioni statali coinvolte nei procedimenti di cui al comma 1, il Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, decide sulle modifiche da apportare allo schema di provvedimento.

Ritenuto inoltre condividere e fare proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

Ciò premesso ed esplicato;

Richiamati all'uopo:

- l'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.";
- l'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis.
  L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della

COPIA

conferenza."

- l'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.";

Ritenuto di poter pertanto assumere, ai sensi dei sopracitati articoli, la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di conferenza dei servizi svoltasi in data 19.09.2024;

Fatti sempre salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive";

Vista la normativa di settore ed in particolare la Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n.25;

VISTi:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico EE.LL. approvato con D.Lgs. n.267/2000 ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi degli artt.107 e 192 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo e ne costituiscono presupposto e motivazione alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14-ter svoltasi in data 19.09.2024;

1. di **APPROVARE** il **Verbale della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14-ter, in forma simultanea ed in modalità sincrona/telematica** svoltasi il giorno **GIOVEDI 19 SETTEMBRE 2024 ORE 10:00, completo di allegati;**
2. di **ALLEGARE** il Verbale della predetta Conferenza di Servizi al presente atto determinativo per farne parte integrante e sostanziale;
3. in ossequio ai principi di efficacia economicità e semplificazione del procedimento amministrativo, **di CONCLUDERE POSITIVAMENTE** la Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14-ter, in forma simultanea ed in modalità sincrona/telematica svoltasi il giorno GIOVEDI 19 SETTEMBRE 2024 ORE 10:00 avente ad oggetto: **Pratica S.U.A.P 05239350753-18072023-1319: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 – art.6 della L.R. Puglia n.25 del 24/09/2012) - Società proponente: SY05 S.r.l. – C.F. e P. I.V.A.: 05239350753 – Sede: LECCE - Via Duca degli Abruzzi, 58 – Descrizione sintetica del progetto: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Novoli (LE) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale: 5,97 MW - Potenza in immissione: 5,85 MW" – da realizzarsi sul terreno sito nel Comune di Novoli (Le) in C.T. al Fg.1 p.lle 154-155-156-67-72 (Oggetto di rimodulazione in data 10.04.2024, su richiesta della stessa Società proponente, e posto all'esame della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14-ter svoltasi in data 19.09.2024)**
4. di **PRENDERE E DARE ATTO** che il presente atto costituisce determinazione conclusiva FAVOREVOLE della Conferenza dei Servizi stessa, specificando che, nella fase di verifica del progetto esecutivo e di

COPIA

realizzazione degli interventi, il progetto dovrà attenersi ai suggerimenti e prescrizioni dei soggetti competenti contenute negli atti di assenso, comunque denominati, elencati nelle premesse ed allegati al richiamato Verbale della Conferenza dei servizi svoltasi in data 19.09.2024;

5. di **TRASMETTERE** copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti, per competenza, nella predetta Conferenza dei Servizi;
6. di **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
7. di **DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
8. di **PRENDERE ATTO** che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento conclusivo tutti gli elaborati scritto-grafici del procedimento P.A.S., così come descritti nelle premesse e presenti sulla Pratica S.U.A.P 05239350753-18072023-1319;
9. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Novoli (Le);
10. di **DARE ATTO** che avverso al presente provvedimento è proponibile, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giudiziario al T.A.R. di Lecce o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Novoli, 11/10/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

f.to Dott. Federico Manca

IL RESPONSABILE

f.to Arch. Giovanni Frassanito

COPIA

Comune di NOVOLI
(Provincia di Lecce)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. **1548** DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Della suddetta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Novoli, 11/10/2024

L`ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

f.to Alberto MARANGIO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D. Lgs 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Cerignola (Fg) - Pubblicazione di istanza per la locazione di immobile denominato Ex Palazzo Ducale in Via Tortora n.3-4 del Patrimonio disponibile Regionale in Catasto al fg.202 p.lla 841 sub.16, Richiedente: Giacomo Melluso, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

VISTA la L.R. 26 Aprile 1995 n 27 sulla "Disciplina del Demanio e patrimonio regionale"
VISTO il Regolamento regionale 2 Novembre 2011 n. 23 " Regolamento per l'uso dei beni immobili regioanli";

Premesso che:

- L'istante Melluso Giacomo con istanza Prt n. 14151 del 20/11/2023 chiedeva alla Sezione Demanio e Patrimonio la possibilità di ottenere in locazione l'immobile Ex Palazzo Ducale sito in Cerignola alla Via Tortora n.3-4, suddetto bene era utilizzato direttamente da Regione Puglia per fini istituzionali come sportello Zonale di Cerignola dell'ex Ersap, sino alla data del 31/10/2023;
- il Servizio Amministrazione del Patrimonio, a seguito della chiusura dei suddetti uffici, informava con nota prt. n. 14965 del 05/12/2023, le altre strutture regionali sulla disponibilità all'utilizzo dell'immobile in questione, senza ricevere alcun riscontro;
- il bene non risulta essere più funzionale a per fini istituzionali dell'Ente;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1282 del 26/09/2024 approvava la riclassificazione del bene al patrimonio disponibile.

Dato atto che:
- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- il bene richiesto ad oggi risulta essere inutilizzato comportando esclusivamente un costo per l'amministrazione regionale,
- a seguito di richiesta effettuata dal Servizio Amministrazione del Patrimonio, il Servizio Attività tecniche ed estimative calcolava il canone di locazione per l'immobile in **€ 14.256,00** annui ossia **€ 1.188,00** mensili;
- l'art. 27 c.2 della L. 392/1978 stabilisce che *la durata della locazione non può essere inferiore a nove anni se l'immobile urbano è adibito all'esercizio di imprese ai sensi dell'articolo 1786 del codice civile*;
- l'art. 28 della L. 392/1978, per le locazioni di immobili nei quali siano esercitate le attività indicate al secondo dell'articolo 27, stabilisce che *il contratto si rinnova tacitamente di nove anni in nove anni;*
- ai contratti di locazione di immobili adibiti ad uso diverso da quello di abitazione, anche se stipulati dallo Stato o da altri enti pubblici territoriali in qualità di locatori, si applica la disciplina dettata dagli artt. 28 e 29 della legge n. 392 del 1978, in quanto in base a tali norme la protrazione del rapporto deriva direttamente dalla legge; ne consegue che il contratto dovrà intendersi automaticamente rinnovato in mancanza di disdetta per uno dei motivi di cui all'art. 29 con le modalità e i termini ivi previsti (*ex multis* Cass. Civ. III sezione n.34010 del 05.12.2023);
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione all'albo del Comune ove è situato il bene, all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

RENDE NOTO CHE:

a) è pervenuta istanza per la locazione prt.n.14151 del 20/11/2023 dal Sig. Giacomo Melluso per l'immobile di proprietà regionale sito in Cerignola (Fg) alla Via Tortora n.3-4 denominato Ex Palazzo Ducale, iscritto in Catalogo dei beni immobili regionali del Patrimonio disponibile;
b) per il cespite richiesto in uso, sopra descritto, censito al NCEU al fg.202 p.lla 841 sub.16, il Servizio Amministrazione del patrimonio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale;
c) l'immobile non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione Puglia;
d) l'Ufficio ha avviato le verifiche circa la sussistenza dei requisiti di Legge in capo al richiedente;
e) si procederà, dunque, ai sensi dell'art. 28 della L. 392/1978, alla stipula del contratto di locazione del bene richiesto a favore del sig.re Giacomo Melluso per la durata prevista di anni 9;
f) il contratto di rinnovo conterrà una specifica clausola risolutiva che consenta alla Regione di rientrare nella disponibilità del bene, senza oneri a proprio carico, in caso di inadempimento, di sopravvenuta conoscenza di cause di esclusione, divieto, decadenza e/o sospensione nonché di revoca o annullamento del provvedimento di rinnovo;
g) l'istanza e le successive integrazioni, di cui al punto a), sono agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
h) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla dott.ssa Francesca Petrone, Funzionario EQ "Gestione amministrativa del patrimonio";
i) eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 20 giorni alla Regione Puglia esclusivamente mediante PEC all'indirizzo: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it, dalla data di pubblicazione del presente Avviso:
    - sul Portale Empulia "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" della Regione Puglia al seguente link: portale.istituzionale@regione.puglia.it
    - all'Albo pretorio del Comune di Cerignola (Fg)
    - sul Burp;

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso approvazione Piano Urbanistico “Via Oberdan - Via Conchia” (deliberazione G.C. n. 232 del 17 ottobre 2024).

Approvazione ai sensi e per gli effetti degli artt.15 e 16 della L.R. 27 luglio 2001 n.20 del Piano Urbanistico “Via Oberdan - Via Conchia” in Monopoli che comprende due aree da accorpare “Contesti per servizi di nuovo impianto” (art. 27/P delle NTA del PUG).

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della III Area Organizzativa Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori

Pubblici del Comune di Monopoli (BA)

in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 232 del 17.10.2024

RENDE NOTO

che è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 20/2001, il PUE in Monopoli “Via Oberdan - Via Conchia” che comprende due aree da accorpare “Contesti per servizi di nuovo impianto” (art. 27/P delle NTA del PUG) - presentato da: RUGGIERO COSTRUZIONI s.r.l.

Dal Palazzo di Città

Il Dirigente
Ing. Amedeo D’Onghia

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 novembre 2024, n. 436

POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER INNOVARE E DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA PUGLIESE MEDIANTE I PRODOTTI TURISTICI A TEMA "FESTIVITA' NATALIZIE". APPROVAZIONE ATTI E IMPEGNO DI SPESA. CUP: I59I23001400006.

L'anno 2024, il giorno quattro del mese di novembre, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135, recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18, recante "*Norme di prima applicazione dell'art. 5 della legge 29/03/2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
  VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732, "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione - Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura - della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n. 1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei Contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, denominato "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 24 maggio 2016, attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi dell'impresa civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- VISTA la D.G.R. 06 ottobre 2015, n. 1735, con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- VISTA la D.G.R. n. 582 del 26 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11 marzo 2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. del 13 giugno 2017, n. 970, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR -FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale 21 giugno 2017, n. 39 del e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. 18 luglio 2017, n. 1166, con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- VISTA la D.G.R. 22 novembre 2016, n.1712 e ss.mm.ii., con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma;
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di

programmazione 2014/2020";
- VISTO il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5484 del 13 agosto 2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione 15 febbraio 2022, n. 118;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, con il quale è stato approvato il "regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTA la D.G.R. 02 luglio 2020, n. 1034, che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10, e la delibera CIPE 47 del 28 luglio 2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- VISTA la D.G.R. 27 aprile 2022, n. 569, con cui è stata approvata la Strategia regionale per la specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030 - Strategia di Specializzazione intelligente;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021, n. 22, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", art. 51 "Modifica all'art. 7 della L.R. 1/2002;
- VISTA la D.D.G. 25 gennaio 2023, n. 25, con la quale il Direttore Generale nomina il Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza;
- VISTA la D.D.G. 09 febbraio 2023, n. 49, con cui il Direttore Generale nomina il gruppo di lavoro del RPCT e altri RUP;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'A.RE.T. il cui aggiornamento è stato approvato con D.D.G. 31 gennaio 2024, n. 26;
- VISTA la D.D.G. 16 ottobre 2023, n. 481, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la D.D.G. 17 gennaio 2024, n. 8, di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la D.D.G. 11 marzo 2024, n. 85, di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la D.D.G. 12 luglio 2024, n. 269, di approvazione terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 03.09.2024, n. 340 di approvazione quarta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026.

PREMESSO CHE:
- La Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8, e 20 ottobre 2014, n. 44 - e della Legge 29 marzo 2001, n. 135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla Legge Regionale n. 1/2002 ha fatto seguito la Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18, che ha in parte novellato e apportato modifiche alla Legge Regionale n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. del 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale, prevedendo un modello organizzativo caratterizzato da autonomia amministrativa e finanziaria;
- L'art. 7 della Legge Regionale n. 1/2002, come novellato dalla Legge Regionale n.18/2010, e l'art. 2 del

Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, stabiliscono i compiti dell'Agenzia Pugliapromozione;

- La mission dell'Agenzia Pugliapromozione consiste nel promuovere l'attrattività del territorio regionale e del suo patrimonio naturalistico, culturale, storico ed enogastronomico, nonché di consolidare e diffondere la immagine della Puglia e i suoi valori identitari, sì da accrescere la conoscenza e da incrementare l'incoming turistico a favore dello sviluppo economico del territorio e a sostegno delle imprese della filiera turistica, sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore;
- L'A.RE.T. Pugliapromozione è assegnataria di una somma annuale da parte della Regione Puglia, quale contributo ordinario, nonché di ulteriori risorse finanziarie (di fonte statale ovvero europea), che vengono destinate alla realizzazione di specifiche attività e/o per il potenziamento della mission istituzionale dell'ente;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a), "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett.l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione" (lett.a) e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" (lett.b);
- Tra i compiti dell'ARET figura, dunque, quello di coordinamento delle attività di accoglienza turistica nel territorio regionale integrato con le finalità di valorizzazione dell'offerta turistica regionale e della comunicazione della destinazione Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e ss.mm.ii., la Regione Puglia ha approvato il Piano Strategico del Turismo denominato "Puglia 365", corredato di business plan, piano triennale e piano annuale delle attività, che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione e la tecnologia del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- Il Piano Strategico del Turismo si articola in programmazioni triennali delle politiche in materia di turismo, declinate in 6 macro-progettualità che trovano esplicitazione nei Progetti Attuativi annuali;
- Al fine di dare attuazione all'indirizzo politico-strategico individuato dal Piano e dai progetti attuativi annuali, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 191/2017 ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere, a far data dal 17.02.2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art.

15 della Legge n. 241/90, in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza con nota prot. n. 1083 del 15.11.2016, avente ad oggetto "*Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house*", stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo - Puglia365;

- Il Piano strategico del Turismo "Puglia 365" è uno strumento di pianificazione e sviluppo, scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha delineato la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico con un arco temporale fino al 2025;
- Nel corso del 2022-2023 l'A.RE.T., la Regione Puglia e il Dipartimento Turismo e Cultura hanno avviato un percorso di condivisione, articolato negli *Incontri 3x6x5***,** un processo corale finalizzato alla costruzione di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia. Il ciclo di incontri di concertazione con il partenariato e la consultazione pubblica svolta nelle sei province pugliesi, hanno posto le basi per disegnare insieme gli scenari futuri, integrando la consapevolezza del passato, i trend del mercato e le opportunità del futuro. Sulla base di questo confronto sulle cinque aree tecniche del turismo, ovvero comunicazione, promozione, accoglienza, innovazione e prodotto e sui cinque prodotti turistici, ovvero arte e tradizioni, enogastronomia, sport natura benessere, mare e nautica, MICE e wedding, è stata elaborata la strategia turistica dell'Amministrazione regionale da porre in essere mediante l'attuazione del Piano Strategico del Turismo nel corso del prossimo triennio;
- Con D.G.R. 02 luglio 2020, n. 1034, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10, e la Delibera CIPE 28 luglio 2020, n. 47, avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia;
- Al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione e dell'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, la Giunta Regionale con **Delibera n. 1502 del 30.10.2023** ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo "Puglia 365" a cura dell'A.RE.T., ha approvato lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17.02.2017 tra la Regione Puglia e l'A.RE.T., ha assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a **€ 19.000.000,00**, ha autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;
- Con D.D. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia del 06 dicembre 2023, n. 328, la Regione Puglia impegna in favore dell'A.RE.T. la somma complessiva di € 19.000.000,00 a valere sulle risorse POC Puglia 2024-2020 (ripartiti sulle annualità 2023, 2024 e 2025);

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020. Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" e del progetto "*Prodotto Turistico*", è previsto l'intervento denominato "*Avviso Pubblico "Prodotti Turistici a tema festività natalizie*";
- Il succitato Avviso Pubblico ha la finalità (obiettivo strategico), in continuità con le scelte strategiche del Piano Strategico Puglia365, di **promuovere e comunicare una Puglia non stereotipata né generalista durante le festività natalizie,** strutturando e realizzando azioni che, mediante lo sviluppo dei diversi "brand di prodotto" possano diventare riconoscibili come "brand territoriali" in Italia e all'estero e siano in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica, tanto da poter parlare di Puglia come "Wedding Destination", "Sport Destination", "Terra del lifestyle e dalle tradizioni enogastronomiche autentiche e genuine", "Terra della Blue economy" e "Terra di Cultura, Arte, Cinema, Teatro, Tradizioni";
- L'Avviso Pubblico è diretto ad acquisire manifestazioni di interesse, finalizzate agli eventuali successivi

affidamenti ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, co.2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 sul portale del mercato elettronico Empulia, in seno agli operatori economici individuati nel medesimo Avviso, per innovare e diversificare l'offerta turistica pugliese durante le festività natalizie sostenendo la nascita, lo sviluppo e la qualificazione dei prodotti turistici in Puglia;

- I soggetti ammessi a partecipare al presente Avviso sono:
  - Operatori economici ovvero Società, Società Cooperative, Associazioni, Federazioni (per es. sportive), dotati di Partita Iva e ATI/RTI in possesso di esperienza professionale documentabile, idonea all'esecuzione dell'attività progettuale proposta;
  - Soggetti titolari di diritti esclusivi sull'organizzazione degli eventi ex art. 76, comma 2, lett. B) D. Lgs. N.36/2023. Pertanto, costituisce requisito di ammissibilità, per la partecipazione al presente Avviso, la condizione di esclusività ossia la titolarità di diritti esclusivi nella organizzazione di eventi inerenti i prodotti turistici sopra citati. All'uopo gli organizzatori/proponenti devono presentare una specifica autodichiarazione;
  - Soggetti/Imprese dell'intermediazione turistica (tour operator/agenzia viaggi);
- Non sono ammessi a presentare offerta i soggetti già vincitori di una delle due finestre del precedente Avviso Prodotti Turistici gli enti pubblici e le Pro Loco;
- Ciascuna offerta, **inerente all'acquisizione di servizi di prodotti turistici**, non può superare il **valore massimo di € 25.000,00 (IVA inclusa)** ed è suscettibile di riduzione e/o rimodulazione da parte dell'A.RE.T. in sede di valutazione;
- Le manifestazioni d'interesse essere inviata dalle ore 09:00 del 05/11/2024 alle ore 17:00 del 18/11/2024, per attività/iniziative che dovranno realizzarsi nel periodo compreso tra il 10 dicembre 2024 e il 12 gennaio 2025.
- Ai fini della presentazione delle offerte, è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di:
  a) implementare il budget e/o rifinanziare il presente avviso sulla base delle disponibilità dell'ente e/o qualora ciò si renda opportuno in relazione al potenziamento degli obiettivi strategici perseguiti;
  b) riaprire i termini di presentazione delle offerte e/o del presente Avviso, anche in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili.

L'Amministrazione provvederà alla pubblicazione dei provvedimenti adottati secondo le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso in oggetto.

PRECISATO CHE:

- Attraverso il presente Avviso, l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione intende contribuire ad accrescere la *brand image* ed a qualificare la *brand reputation* della Regione Puglia, promuovendo la conoscenza dei Prodotti Turistici del territorio e rendendoli motivi di viaggio, tanto da accrescere l'attrattività del territorio stesso, con la finalità di aumentare l'incoming estero oltre che nazionale, destagionalizzare, arricchire e diversificare l'offerta turistica regionale;
- Con riferimento all'interesse transfrontaliero rispetto alla procedura denominata: Avviso Pubblico "***Prodotti Turistici a tema festività natalizie***", si deve ritenere che esso è assicurato a mezzo della pubblicità garantita secondo le modalità previste dal vigente D.lgs. n. 36/2023;
- L'A.RE.T. ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale anche nell'ambito delle attività di cui alla predetta procedura e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si è tenuto conto nella valutazione dell'offerta tecnica;
- Si procederà nei confronti degli operatori economici ammessi a verificare la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 30/2023, ai sensi dell'art. 52, co. 1, del cit. D.Lgs. n. 36/2023, ai fini dell'affidamento;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO CHE:

- I costi relativi alle attività da realizzare graveranno sul finanziamento di cui ai fondi POC Puglia 2014- 2020

e, segnatamente, sugli stanziamenti previsti relativamente all'intervento in oggetto in attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale;
- L'A.RE.T., in sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al POC Puglia 2014/2020 affidate all'Agenzia nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;
- **Il CUP** è il seguente: **I59I23001400006**;
- I CIG, trattandosi di manifestazione di interesse propedeutica agli eventuali affidamenti dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, co.2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 sul portale del mercato elettronico Empulia, in questa fase non sono stati acquisiti ai sensi della Legge n. 136/2010 e che i medesimi saranno acquisiti in fase di successivi eventuali affidamenti;

RITENUTO DI:
- Procedere all'approvazione - nell'ambito del POC Puglia 2014-2020. Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" e del progetto "*Prodotto Turistico*"- , dell'*Avviso Pubblico "**Prodotti Turistici a tema festività natalizie***", diretto ad acquisire manifestazioni di interesse, finalizzate agli eventuali successivi affidamenti ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, co.2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, sul portale del mercato elettronico Empulia, in favore degli operatori economici individuati, per l'**acquisizione di servizi inerenti ai prodotti turistici a tema festività natalizie** declinati in: Enogastronomia ed Artigianato; Sport, Natura, Benessere, Mare e nautica; Wedding; Arte e Cultura, funzionali alla divulgazione del *brand Puglia* e alla valorizzazione di un'offerta turistica regionale diversificata ed internazionalizzata;
- Procedere ad assumere il relativo impegno di spesa pari ad € 400.000,00 a valere sul **POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE"**, approvato con Atto del dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto n. 56/2023;

VISTA ED ACCERTATA
- La disponibilità finanziaria di € 400.000,00 (onnicomprensivi) sul capitolo n. 11053 denominato *"P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*" del Bilancio di previsione 2024-2026,

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si riportano come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1) Di dare seguito all'attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" e del progetto "*Prodotto Turistico*" annualità 2024;
2) Di approvare, nell'ambito del progetto succitato, **l'*Avviso Pubblico "Prodotti Turistici a tema festività natalizie*"** diretto ad acquisire manifestazioni di interesse, finalizzate agli eventuali successivi affidamenti ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, co.2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, sul portale del mercato elettronico Empulia, in favore degli operatori economici individuati, per l'**acquisizione di servizi inerenti ai prodotti turistici** a tema festività natalizie declinati in: Enogastronomia ed Artigianato; Sport, Natura, Benessere, Mare e nautica; Wedding; Arte e Cultura;
3) Di approvare i relativi Allegati al predetto Avviso Pubblico:
    - Allegato 1 Offerta Tecnica ed Economica;
    - Allegato 2 Autocertificazioni;
    - Allegato 3 Linee Guida Piano di Comunicazione
4) **Di fissare al giorno 18.11.024, ore 17:00, la scadenza del termine** per la presentazione delle manifestazioni di interesse **per le attività/iniziative da realizzarsi nel periodo compreso tra il 10 dicembre 2024 e il 12 gennaio 2025,;**

5) Di dare atto che la copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico è pari ad un importo di **€ 400.000,00**;
6) Di dare atto che ogni offerta, presentata dagli operatori economici previsti dall'art. 2 dell'Avviso allegato, **inerente l'acquisizione di servizi relativi ai prodotti turistici a tema festività natalizie**, così come indicati all'art. 7 del medesimo Avviso Pubblico, non può superare il valore massimo di **€ 25.000,00** (IVA inclusa) e che il predetto importo resta suscettibile di riduzione e/o rimodulazione da parte dell'A.RE.T. Pugliapromozione in sede di valutazione;
7) Di dare atto che i servizi in questione saranno acquisiti attraverso la presentazione di offerte che l'A. RE.T. si riserva di valutare secondo le caratteristiche stabilite nell'art. 9 dell'Avviso, previa verifica di ammissibilità giuridico-formale delle istanze pervenute;
8) Di dare mandato al RUP di curarne la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione (Sezione amministrazione trasparente), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
9) Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell'A.RE.T. di **impegnare** l'importo pari ad **€ 400.000,00** a valere sul Capitolo 11053, denominato *"P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*" del Bilancio di previsione 2024-2026 per la copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico diretto ad acquisire manifestazione di interesse, finalizzata all'eventuale successivo affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'art. 76, co.2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, sul portale del mercato elettronico Empulia, per l'acquisizione di servizi inerenti i prodotti turistici a tema festività natalizie declinati in: Enogastronomia ed Artigianato; Sport, Natura, Benessere, Mare e nautica; Wedding; Arte e Cultura;
10) Di dare atto che il RUP - Responsabile Unico di Progetto della presente procedura, ex art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici, è la Dott.ssa Carmela Antonino, funzionario E.Q. di Pugliapromozione;
11) Di nominare il DEC - Direttore dell'Esecuzione dei Contratti per i successivi eventuali affidamenti, l'Avv. Ottavia Grassi, funzionario E.Q. Responsabile dell'Ufficio Prodotto Turistico;
12) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.RE.T., con particolare riferimento al Processo 10 ed al Processo 11);
13) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
14) Che il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente - Sezione Provvedimenti Amministrativi, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT;
    c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002;
    d) è composto da n. 11 facciate e da n. 31 pagine (n.4 allegati) ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;
Esercizio finanziario: 2024;

Impegno di spesa n. 579/2024 di € 400.000,00 a valere sul capitolo 11053 del B.P. 2024-2026.

Nome dell'intervento in contabilità:
POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE

DESTINAZIONI TURISTICHE" - AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER INNOVARE E DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA PUGLIESE MEDIANTE I PRODOTTI TURISTICI A TEMA "FESTIVITA' NATALIZIE". APPROVAZIONE ATTI E IMPEGNO DI SPESA.
CUP: I59I23001400006.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché delle Misure previste nel PTPCT dell'A.RE.T. e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP)
Dott.ssa Carmela Antonino

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale



AVVISO PUBBLICO "PRODOTTI TURISTICI A TEMA FESTIVITA' NATALIZIE"

POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER INNOVARE E DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA PUGLIESE MEDIANTE I PRODOTTI TURISTICI A TEMA "FESTIVITA' NATALIZIE".
CUP: I59I23001400006

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - PUGLIAPROMOZIONE

Sede Legale: P.zza Aldo Moro 33/A - BARI

Direzione generale: Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante - Pad. 172, BARI

Telefono: 080 5821426

PEC: prodottoturisticopp@pec.it

Accesso elettronico alle informazioni: https://aret.regione.puglia.it/web/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente

Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): Dott.ssa Carmela Antonino, Lungomare Starita, n. 4 c/o Fiera del Levante - Pad. 172 BARI, E-mail: c.antonino@aret.regione.puglia.it

Responsabile Ufficio Prodotto Turistico: Avv. Ottavia Grassi, Lungomare Starita, n. 4 c/o Fiera del Levante - Pad. 172 BARI, E-mail: o.grassi@aret.regione.puglia.it

L'Agenzia Regionale del Turismo PugliaPromozione (di seguito "Amministrazione")

PREMESSO CHE:

- Nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020. Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" e del progetto "*Prodotto Turistico*", è previsto l'intervento denominato "*Avviso Pubblico Prodotti Turistici*";

- Il succitato intervento "*Avviso Pubblico Prodotti Turistici*", approvato con D.D.G. n. 329 del 22/08/2024, in continuità con le scelte strategiche del Piano Strategico Puglia365, ha avuto la finalità di promuovere e comunicare una Puglia non stereotipata né generalista, strutturando e realizzando azioni che, mediante lo sviluppo dei diversi "brand di prodotto" potessero diventare riconoscibili come "brand territoriali" in Italia e all'estero e fossero in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica, tanto da poter parlare di Puglia come "Wedding Destination", "Sport Destination", "Terra del lifestyle e dalle tradizioni enogastronomiche autentiche e genuine", "Terra della Blue economy" e "Terra di Cultura, Arte, Cinema, Teatro, Tradizioni";



- I nuovi trend del turismo nel 2024 (secondo una ricerca condotta da Booking.com che ha coinvolto più di 27.000 viaggiatori in 33 Paesi), infatti, dimostrano che i viaggiatori saranno sempre più attenti alle esperienze di viaggio che vivranno, anche all'insegna della sostenibilità ambientale ed alla ricerca di prodotti turistici capaci di soddisfare esigenze specifiche. Diventa, pertanto, prioritario creare **"esperienze di viaggio autentiche",** comunicate e raccontate in modo chiaro e coinvolgente, anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative;

- Alla luce delle attività in corso di realizzazione con la finestra A) dell'Avviso Prodotti Turistici, della numerosa partecipazione per la finestra B) del succitato Avviso e dell'arrivo delle festività natalizie, cuore della stagione invernale, il presente Avviso intende confermare ed accrescere lo sviluppo dei prodotti turistici, con l'obiettivo di contribuire ad un prolungamento della stagione turistica, promuovendo la Puglia come destinazione turistica attrattiva anche durante il periodo natalizio.

- Il presente Avviso, approvato con Determinazione del D.G. n. 436 del 04/11/2024, intende promuovere la realizzazione di un programma di attività/eventi/manifestazioni, che, creando un'atmosfera natalizia unica ed autentica, abbiano lo scopo di valorizzare la nostra Regione durante le festività natalizie 2024-2025, attirando un numero di turisti/viaggiatori sempre più ampio e diversificato (position branding);

- Ulteriori obiettivi specifici dell'intervento mirano a potenziare l'immediata riconoscibilità dei Prodotti Turistici pugliesi attraverso:

  - la nascita e la qualificazione di itinerari, iniziative, manifestazioni e attività esperienziali legate alle tradizioni natalizie pugliesi ed alla relativa fruizione del territorio, stimolando la promo-commercializzazione dell'offerta;
  - l'innovazione e la diversificazione dell'offerta turistica, al fine di proporre ai turisti/viaggiatori soluzioni/esperienze/attività nuove ed attrattive in un periodo dell'anno che rende l'atmosfera di ciascun luogo pugliese magica e incantevole;
  - lo sviluppo dei diversi "*Brand di Prodotto*", anche attraverso un'azione di comunicazione coordinata e coinvolgente, capace di renderli riconoscibili e motivo di viaggio in uno dei periodo dell'anno più suggestivi come il Natale e le festività correlate;
  - l'attivazione di processi locali virtuosi che favoriscano la collaborazione tra gli operatori del settore, gli Enti locali e la stessa Regione Puglia;
  - lo sviluppo di un turismo multi-prodotto e pluri-prodotto, con un'attenzione crescente alla sostenibilità con un approccio responsabile che mira a proteggere l'ambiente, preservare le culture locali e sostenere le comunità e l'autenticità dei luoghi.

- In particolare, attraverso il presente Avviso, l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione intende contribuire ad accrescere la *brand image* ed a qualificare la *brand reputation* della Regione Puglia, promuovendo la qualificazione dei Prodotti Turistici a tema festività natalizie, al fine di renderli motivi di viaggio, tanto da accrescere l'attrattività del territorio stesso, incrementare l'incoming estero oltre che nazionale, destagionalizzare, arricchire e diversificare l'offerta turistica regionale anche nel periodo invernale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'A.RE.T. Pugliapromozione intende dare seguito al programma strategico regionale Puglia365, coerentemente con la propria mission istituzionale, continuando a dar seguito alle azioni di prodotto



turistico già intraprese, partendo dal rafforzamento delle logiche identitarie e di comunità, potenziandole e sviluppandole, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, adeguatezza e proporzionalità dell'azione pubblica, economicità, efficienza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, puntando sulla qualità e l'innovatività dei servizi che veicolano il brand Puglia nel corso delle festività natalizie 2024-2025.

ART. 1
OGGETTO DELL'AVVISO E TARGET DI RIFERIMENTO

Il "Prodotto Turistico", è inteso come un insieme di beni e servizi che, messi a sistema, compongono un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica.

Pertanto il presente avviso ha ad oggetto **l'acquisizione di servizi inerenti i prodotti turistici a tema festività natalizie** declinati in: Enogastronomia ed Artigianato; Sport, Natura, Benessere, Mare e Nautica; Wedding; Arte e Cultura.

Tali prodotti turistici sono funzionali alla divulgazione del *brand Puglia* e alla valorizzazione di un'offerta turistica regionale non generalista, diversificata, autentica ed internazionale, mediante la realizzazione di progettualità finalizzate a creare un'atmosfera natalizia attraverso laboratori, installazioni, recupero delle tradizioni che coinvolgano l'intero contesto regionale.

In questo senso tutti i prodotti individuati (Enogastronomia ed Artigianato; Sport, Natura, Benessere, Mare e Nautica; Wedding; Arte e Cultura) possono diventare driver per lo sviluppo armonioso e sostenibile dei territori, nel corso di un periodo dell'anno quale quello natalizio durante il quale la magia, l'incanto, l'emozione e la voglia di evadere, spingono viaggiatori nazionali, internazionali e di prossimità a ricercare mete autentiche e dove poter vivere l'incanto delle festività natalizie.

L'obiettivo è quello di coinvolgere nell'atmosfera del Natale turisti e cittadini, animando le vie e le piazze delle città pugliesi con proposte diversificate, originali, inclusive, sostenibili e che guardino alla tradizione anche in un'ottica innovativa, mediante una fattiva collaborazione e complementarietà tra privato e pubblico, al fine di realizzare un concreto sviluppo sociale ed economico delle comunità.

Pertanto, il **Prodotto eno-gastronomico**, riferendosi ad un insieme di esperienze e servizi legati alla scoperta dell'enorme patrimonio culinario ed insieme alla degustazione delle tipicità di un determinato territorio, mediante la varietà delle produzioni agroalimentari e vitivinicole della nostra Regione, può abbracciare la tematica natalizia riscoprendo e promuovendo le antiche tradizioni enogastronomiche di tale periodo. Il turismo enogastronomico, infatti, è strettamente legato al territorio ed essendo una delle più importanti espressioni di valori culturali e identitari, si lega **all'artigianato**, ulteriore tradizione secolare e risorsa culturale e turistica fondamentale della nostra regione, che ancora oggi vive tra le strade e i vicoli dei centri storici pugliesi, con la presenza di numerose botteghe artigiane di ceramica, cartapesta, ricami, vetri, mosaici, strumenti musicali ecc.

L'obiettivo è quello di attirare il potenziale turista enogastronomico, considerato un viaggiatore "onnivoro", **durante le festività natalizie in Puglia**, offrendogli un insieme variegato di esperienze, attività all'aria aperta, passeggiate nei borghi come in città, alla scoperta delle botteghe storiche e/o luoghi di produzione, delle antiche tradizioni e mestieri legati al Natale in Puglia.



Può includere **diverse attività capaci di rivivere le tradizioni ed i riti natalizi in Puglia** come:

- visite in luoghi di produzione come cantine, vigneti, oleifici, birrifici, aziende agricole ecc, mediante tour guidati, a tema natalizio, volti alla scoperta del processo di produzione ed alle tradizioni legate alla storia di un determinato territorio ed alla degustazione di prodotti tipici locali;
- esperienze come corsi di cucina, degustazioni di prodotti tipici legati alla tradizione e all'arte culinaria natalizia, degustazioni a contatto con la natura o abbinate ad esperienze di benessere e relax o alla scoperta di botteghe artigiane vestiti a festa;
- Eventi enogastronomici come fiere, festival, mercatini di prodotti enogastronomici, artigianato locale e decorazioni natalizie;
- Percorsi enogastronomici ed itinerari turistici misti in grado di contaminare le esperienze tra i diversi prodotti turistici come: visite, passeggiate tra i borghi pugliesi di interesse culturale, decorati a tema Natale e visite presso i luoghi di produzione con addobbi natalizi; esperienze legate al wellness, al benessere o all'outdoor con esperienze culinarie tipiche del periodo natalizio; esperienze culinarie con piatti tradizionali ed attività laboratoriali creativi alla scoperta dei Santi legati al Natale (come ad es. San Nicola) dei riti e della simbologia della tradizione natalizia.

Il **Prodotto Turistico Sport, Natura e Benessere e più in generale le attività di Outdoor** hanno un ruolo chiave per incentivare un turismo lento e sostenibile anche nel corso delle festività natalizie in Puglia, complice di un clima mite, della particolare luce pugliese e dei colori dei borghi addobbati per le festività. Può rappresentare uno straordinario mezzo di valorizzazione turistica ed economica unendo un insieme di esperienze e servizi legate allo Sport e all'outdoor, in un periodo dell'anno in Puglia non troppo rigido e reso affascinante dai numerosi addobbi e decorazioni presenti nei territori. La crescente attenzione, a livello nazionale ed internazionale, per un turismo orientato al tema della pratica dello sport e alla scelta di viaggiare per assistere ad eventi sportivi professionistici e dilettantistici oltreché le caratteristiche climatiche e morfologiche del territorio, rendono favorevole la pratica di differenti tipologie di attività sportive in diverse aree territoriali della Puglia. La naturale propensione della Puglia nel presentarsi come una Destinazione Turistica capace di caratterizzarsi per un "life style" all'insegna del benessere, della natura, della vita all'aria aperta, della cura del corpo e dello spirito nelle diverse accezioni, considerando anche la presenza sul territorio delle terme di Santa Cesarea, Margherita di Savoia e Torre Canne e di numerosi centri benessere specializzati, rappresentano, inoltre, elementi chiave di questa tipologia di prodotto da vivere anche nei mesi invernali. L'**offerta delle esperienze/attività a carattere Sport, Natura e Benessere**, risulta consistente in termini numerici, e spazia dal trekking all'equitazione, dagli sport legati al mare d'inverno ai percorsi bike differenziati, dai cammini agli itinerari culturali riconosciuti.

Relativamente, invece, alle **attività legate al mare e alla nautica** in generale, la Puglia con oltre 800 km di coste ed il suo clima mite anche in inverno, mira ad accogliere viaggiatori che, anche nel periodo invernale e principalmente nel corso delle festività natalizie, vogliono godere del relax sulle spiagge pugliesi e delle numerose esperienze legate alle attività acquatiche e nautiche in Puglia, spaziando dal turismo balneare al turismo crocieristico, al turismo nautico e agli sport acquatici. Questo tipo di turismo si riferisce ad un target molto ampio e diversificato.

Questa tipologia di prodotto può includere diverse attività che permettono di vivere il Natale in Puglia tra sport, benessere e natura quali:

- manifestazioni, escursioni, attività sportive, workshop, festival, legati allo sport, al mare ed alla nautica a tema festività natalizie;
- manifestazioni, escursioni, attività sportive, cammini, percorsi cicloturistici, itinerari culturali, storici, naturalistici e religiosi, legati al periodo natalizio e all'inizio del nuovo anno, all'insegna del benessere, della sostenibilità, dell'inclusività;
- iniziative a tema natalizio legate al turismo outdoor e al mare, active & slow, ed alla fruizione naturalistica di parchi, siti e patrimoni Unesco, riserve, oasi ecc, alla scoperta delle particolari specie faunistiche presenti nel periodo invernale;
- Attività, percorsi, legati al wellness e al turismo termale da vivere immersi in un clima a respiro natalizio;
- Attività di fruizione miste del territorio e del patrimonio naturale e culturale diffuso, capaci di offrire oltre alla pratica di attività sportive anche opportunità di valorizzazione degli attrattori culturali, storici, artistici, religiosi, linguistici, paesaggistici ed enogastronomici, alla scoperta di una Puglia ricca di storie e leggende legate al periodo natalizio;

Il **prodotto turistico arte e cultura** è una forma di viaggio che si basa sull'interesse per la cultura, la storia, l'arte, la gastronomia, l'artigianato e le tradizioni di un luogo e si riferisce ad un insieme di esperienze e servizi che vengono offerte ai turisti. Esso è in crescita a livello globale, ma soprattutto in Europa. In un periodo dell'anno quale quello natalizio, tale prodotto, può rendere il viaggio un'esperienza emozionante, alla ricerca delle ricchezze non solo artistiche e paesaggistiche, ma anche legate alle particolari tradizioni, pratiche e simboli del Natale pugliese e un'opportunità per entrare in contatto con l'identità più autentica e profonda di un luogo e dei suoi abitanti, delle sue storie, dei suoi riti, delle sue usanze e credi. In tal modo, l'esperienza turistica acquista un valore di conoscenza reciproca per gli ospitanti e i turisti, e favorisce lo sviluppo economico e sociale in modo più continuativo e prolungato nel tempo. Questa tipologia di proposta turistica crea un circolo virtuoso di cooperazione e collaborazione tra i vari operatori e i loro ospiti, i quali si sentono maggiormente coinvolti e interessati ad apprezzare e conoscere le bellezze del territorio, le realtà locali, le sue tradizioni, le sue ricette, in un periodo dell'anno dove ogni strada, luogo, usanza, incanta e permette di vivere la meraviglia.

Questo prodotto in continua evoluzione e caratterizzato da tendenze sempre nuove può includere diverse attività da realizzarsi nell'arco temporale delle festività natalizie quali:

- eventi, manifestazioni, festival, concerti, spettacoli e mostre che celebrano la stagione natalizia con musiche, cori, orchestre a tema;
- feste e manifestazioni religiose e/o civili legate al Natale ed alla sua storia, cultura, tradizione capaci di far vivere in modo pieno e autentico in questo particolare periodo dell'anno il territorio pugliese;
- esperienze culturali immersive e miste che offrono una comprensione più profonda della cultura locale nelle festività natalizie: corsi di cucina locale della tradizione natalizia abbinati a laboratori di artigianato creativi e innovativi ma tipici degli usi e costumi legati alle festività;
- tour guidati che offrono una comprensione più profonda della cultura locale alla scoperta di luoghi noti e meno noti della Puglia abbelliti da decorazioni natalizie, illuminazioni festive, incontri con Babbo Natale/Santa Claus e/o personaggi legati alla tradizione religiosa, mitologica o fantastica del periodo natalizio;



- tour misti di esplorazione dei luoghi meno conosciuti e autentici della Puglia, alla ricerca di avventure e racconti fantastici e immersivi, capaci di catturare l'attenzione del visitatore per le novità legate alle esperienze e degustazioni a tema Natale;
- visite a siti storici, culturali ed ecclesiali come musei, gallerie d'arte, cattedrali, monumenti, siti archeologici e chiese rupestri, in cui rivivere le note ed i colori delle festività natalizie, attraverso concerti dedicati, spettacoli, balli, rituali di buon auspicio per augurare felicità e prosperità;
- tradizioni e celebrazioni locali (es. presepi viventi, presepi di sabbia, danze e musiche folkloristiche, visite a mercatini, fiere e botteghe artigiane uniche nel loro genere);
- iniziative di animazione artistico-culturale con luci, suoni natalizi, spettacoli dal vivo e fuochi d'artificio, nei borghi marinari e dell'entroterra, castelli, centri storici, palazzi nobiliari, dimore storiche, masserie, nelle strade e nelle piazze ecc.;

Il **prodotto turistico wedding** rappresenta anch'esso uno straordinario mezzo di valorizzazione turistica ed economica dei territori, rappresentando, sia per la tipologia di eventi che per il particolare contesto temporale legato alle festività natalizie, una occasione di speranza e gioia per il futuro. Nel 2023 l'Italia si è confermata tra le mete più ambite del "Destination Wedding", stimando nel complesso che siano stati oltre 13.600 i **matrimoni di coppie straniere** celebrati in Italia, ma con un contributo ugualmente importante alle imprese della filiera del wedding dato anche dai **matrimoni delle coppie italiane** che celebrano il loro matrimonio in una regione diversa da quella di residenza.

Un evento wedding non ha soltanto un'importante ricaduta economica ma anche un *impact on employment* su una miriade di piccole e grandi imprese. Infatti la celebrazione di un matrimonio (religioso o civile) implica il coinvolgimento di numerose professionalità e di maestranze locali. Oltre alle professionalità classiche di tour operator e agenzia di viaggi, che si occupano insieme alle wedding planner della logistica, c'è il lavoro delle wedding designer, dei make up artist e dei parrucchieri, del flower design, dei maestri di fotografia, dei tecnici della luce, video e suoni. Pertanto, è corretto dire che un matrimonio ha un impatto economico di rilievo, toccando un'intera e diversificata filiera produttiva.

Il destination wedding in Puglia è scelto, anche nel periodo invernale, dalle coppie di tutto il mondo come location ideale per le bellezze naturali e architettoniche del territorio, per la sua cucina, per l'ospitalità dei pugliesi, la professionalità degli addetti ai lavori e per l'incanto e la magia che questo particolare periodo dell'anno offre ai luoghi pugliesi e per il valore che spesso queste feste assumono di condivisione di momenti di gioia e di unione in questo particolare periodo dell'anno.

Questo prodotto può includere diverse attività legate all'intera filiera del wedding che riflettano l'autenticità e la genuinità del luogo assieme all'alta qualità dei servizi offerti, da vivere in un clima festoso e carico di simbolismi, religiosità, riti ed usanze, capaci di mostrare una Puglia inedita, luminosa, magica e vibrante abbracciando l'autenticità delle tradizioni locali natalizie in contesti esclusivi.

Tale Azione, ponendosi in continuità con il precedente Avviso Prodotti Turistici, è finalizzata ad incrementare la riconoscibilità del territorio pugliese nel corso delle festività legate ai riti e alle tradizioni natalizie.

L'obiettivo è di migliorare, specializzare ed innovare sempre più il sistema di accoglienza locale, incentivando la sostenibilità, la destagionalizzazione e l'internazionalizzazione, anche nel corso delle festività natalizie, per innescare reali e duraturi processi di sviluppo dell'offerta turistica e per permettere al turista/cittadino temporaneo di vivere un Natale unico e da sogno nei luoghi incantati della Puglia.



L'A.RE.T. intende, pertanto, sostenere lo sviluppo dei prodotti turistici a tema festività natalizie, come sopra descritte, in grado di rispondere in maniera efficace alle nuove esigenze del mercato turistico e nell'immediato futuro da renderli commercializzabili sui mercati nazionali ed internazionali.

La misura è volta, inoltre, ad incentivare e favorire iniziative finalizzate a valorizzare le sinergie trasversali tra imprese, stakeholder, enti e operatori del territorio, anche in una logica di sistema, in grado di sviluppare un'offerta turistica natalizia integrata.

Il presente Avviso intende promuovere la Puglia, i suoi attrattori ed il suo patrimonio materiale ed immateriale, attraverso i diversi prodotti turistici, legati al tema festività natalizie, con la finalità di renderli una componente chiave dell'offerta turistica regionale e di trasformarli da mero elemento accessorio a motivazione principale di viaggio.

In ordine ai target di riferimento le iniziative dovranno rivolgersi ad un pubblico regionale, nazionale ed internazionale, stimolando la suggestione del "viaggio di scoperta", incrementandone lo storytelling, in un periodo dell'anno magico, in cui le famiglie si riuniscono intorno a tavole imbandite con prelibatezze locali; l'atmosfera è carica di emozioni, ogni strada, piazza, palazzo brilla di luci e colori; nell'aria si respirano profumi di dolci e prelibatezze tipiche della tradizione culinaria natalizia; molte città pugliesi celebrano rievocazioni autentiche tra scenografie suggestive e costumi tradizionali; ci si immerge nella magia di spettacoli tradizionali e borghi pittoreschi e le strade si animano con l`arte artigianale locale e profumi di prelibatezze tipiche, creando un`atmosfera magica capace di far sentire il turista parte integrante della tradizione natalizia.

ART. 2
SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti ammessi a partecipare al presente Avviso sono:

- Operatori economici ovvero Società, Società Cooperative, Associazioni, Federazioni (per es. sportive), dotati di Partita Iva e ATI/RTI;
- Soggetti titolari di diritti esclusivi sull'organizzazione degli eventi ex art. 76, comma 2, lett. B) D. Lgs. N.36/2023. Pertanto, costituisce requisito di ammissibilità, per la partecipazione al presente Avviso, la condizione di esclusività ossia la titolarità di diritti esclusivi nella organizzazione di eventi inerenti i prodotti turistici sopra citati. All'uopo gli organizzatori/proponenti devono presentare una specifica autodichiarazione;
- Soggetti/Imprese dell'intermediazione turistica (tour operator/agenzia viaggi);

Si specifica che i Raggruppamenti Temporanei di Imprese (ATI, RTI) dovranno essere costituiti prima della sottoscrizione dell'Atto di Concessione del Finanziamento, con un mandato collettivo irrevocabile in favore del Soggetto capofila. Nei progetti in forma associata, il soggetto capofila dovrà esercitare attività economica principale o secondaria in ambito turistico.

Non sono ammesse a valutazione offerte presentate da soggetti diversi.

Non sono ammessi a presentare offerta gli enti pubblici e le pro-loco.

Non sono ammessi a presentare offerta i soggetti già vincitori di una delle due finestre del precedente Avviso Prodotti Turistici.



I soggetti proponenti all'atto di presentazione dell'istanza devono possedere **i seguenti requisiti soggettivi a pena di inammissibilità**:

1) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
2) non trovarsi in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
3) non presentare alla data di presentazione dell'Avviso le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del Nucleo di Valutazione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 del Nucleo di Valutazione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 del Nucleo di Valutazione, ove applicabile;
4) non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., impegnandosi a fornire all'A.RE.T. tutte le informazioni necessarie alla verifica ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023;
5) non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Puglia o dell'A.Re.T., che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia o dell'A.Re.T.;
6) adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
7) risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
8) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
9) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
10) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, non essendo incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n.231 e 8 Versione aggiornata 19.01.2024 ss.mm.ii., o in altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
11) non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
12) non avere commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;
13) essere in possesso di esperienza professionale documentabile, idonea all'esecuzione dell'attività progettuale proposta.

Tutti i soggetti partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa dovranno mantenere i requisiti soggettivi sopra indicati per tutta la durata dell'attività progettuale. Nel caso uno o più soggetti partecipanti al raggruppamento perdano i requisiti soggettivi inderogabili di cui al punto precedente, l'A.Re.T., dopo un opportuno contraddittorio, si riserva di dichiarare la decadenza degli stessi dalla partecipazione al raggruppamento e di indicare allo stesso la necessità o meno di un'integrazione e/o sostituzione ai fini della realizzazione dell'attività proposta.



ART. 3
AMBITI, FINALITA' E TIPOLOGIE DELL'OFFERTA

Gli **ambiti di intervento** previsti dal presente Avviso sono i seguenti:

a) Enogastronomia e Artigianato;
b) Sport, Natura, Benessere, Mare e Nautica (outdoor in generale);
c) Arte e cultura;
d) Wedding.

Tutti i precedenti ambiti di intervento devono essere caratterizzati dal tema FESTIVITA' NATALIZIE, così come previsto all'art. 1 del presente Avviso.

Ai fini del presente Avviso, le offerte presentate potranno riguardare la realizzazione **di servizi così come indicati al successivo art. 7, inerenti i prodotti turistici specificati all'art. 1 e caratterizzati dal tema Natalizio.**

Saranno considerate le offerte capaci di attrarre ed incentivare la domanda turistica, anche in un'ottica di sostenibilità e di destagionalizzazione, collegati ad uno o più ambiti di intervento, in un determinato periodo dell'anno in cui si vive la magia del Natale e delle festività collegate.

Le offerte presentate devono essere in grado di registrare un interesse regionale ed extraregionale, capace di favorire non soltanto gli arrivi ma anche le presenze presso le strutture ricettive del territorio pugliese.

Inoltre, devono essere in grado di ampliare, diversificare, arricchire il ventaglio di attività esistenti sul territorio durante le festività natalizie, cercando di raggiungere anche nuovi target di turisti e di rispondere ai nuovi bisogni di fruizione del pubblico, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale, in considerazione degli impatti economici, sociali e ambientali dei servizi previsti, considerando le esigenze dei turisti/visitatori, dell'ambiente e delle comunità ospitanti.

Le offerte presentate devono favorire anche la collaborazione tra soggetti privati, con il coinvolgimento di una molteplicità di attori legati alla filiera turistica (es. strutture ricettive, ristoratori, tour operator, agenzie viaggi, associazioni sportive, guide turistiche, ecc.) e soggetti pubblici (es. Comuni, Province, altri enti), al fine di fornire al turista di prossimità, nazionale ed internazionale, un'offerta "unica", ed "autentica" del Natale in Puglia.

La finalità principale del presente avviso è quella di trasformare i prodotti turistici così come declinati all'art. 1 a tema festività natalizie, in una **componente chiave dell'offerta turistica regionale** e far sì che da mero elemento accessorio di viaggio diventino una motivazione principale, contribuendo a diffondere l'immagine della Puglia come destinazione enogastronomica, dell'outdoor, terra di arte, borghi e cultura, del *life style* e del ben-essere, della blue-economy e del wedding tourism, in ogni periodo dell'anno.

Le offerte presentate, pertanto, devono contraddistinguersi per la loro capacità di generare impatti sul sistema turistico regionale, prevedendo non soltanto l'arrivo del turista/cittadino temporaneo, nei mesi legati alle festività natalizie, ma soprattutto incentivando la permanenza dello stesso presso le strutture ricettive della regione.



ART. 4
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte possono essere presentate - a pena di non ammissibilità - solo ed esclusivamente tramite format predisposto dall'A.Re.T. (Allegato 1) all'indirizzo pec: prodottoturisticopp@pec.it, entro i seguenti termini:

- **L'offerta dovrà essere inviata dalle ore 09:00 del 05/11/2024 alle ore 17:00 del 18/11/2024.**

Le attività/iniziative dovranno realizzarsi nel periodo compreso tra il 10 dicembre 2024 e il 12 gennaio 2025.

Ciascun soggetto può presentare una sola offerta e non possono presentare offerta i soggetti vincitori delle finestre a) e b) del precedente Avviso Prodotti Turistici.

Ai fini della presentazione delle offerte, è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di:

a) implementare il budget del presente avviso sulla base delle disponibilità dell'ente e/o qualora ciò si renda opportuno in relazione agli obiettivi strategici perseguiti;

b) riaprire i termini di presentazione delle offerte e/o del presente Avviso, anche in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili.

L'Amministrazione provvederà alla pubblicazione dei provvedimenti adottati secondo le medesime modalità di pubblicazione dell'Avviso in oggetto.

ART. 5
DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad un importo di **€ 400.000,00**, a valere sull'Asse VI, Azione 6.8. del POC Puglia 2014-2020.

ART. 6
VALORE DELLE OFFERTE

Ogni offerta, presentate da operatori economici previsti dall'art. 2 del presente Avviso, **inerente all'acquisizione di servizi di prodotti turistici a tema festività natalizie**, non può superare il **valore massimo pari ad € 25.000,00 (IVA Inclusa)** ed è suscettibile di riduzione e/o rimodulazione da parte dell'A.Re.T. Pugliapromozione in sede di valutazione.

Si precisa che rispetto a ciascuna offerta, si terrà conto della rispondenza della stessa alle caratteristiche riportate al successivo Art. 9 del presente Avviso.

ART. 7
SERVIZI OFFERTI

I servizi offerti - riportati nel dettaglio dell'offerta tecnica ed economica - dovranno riferirsi alle prestazioni necessarie a realizzare le attività così come previste dall'art. 1 nell'ambito di ciascun prodotto turistico realizzato a tema festività natalizie.



I servizi offerti dovranno essere coerenti e congrui all'ambito, alla finalità e alle tipologie dei prodotti turistici a tema natale, cosi come previsti dall'art. 3 del presente Avviso e funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati.

A titolo esemplificativo i servizi sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. Brandizzazione spazi relativi ad attività specifiche di prodotto quali ad es., fiere, mercatini, manifestazioni, festival a tema "festività natalizie" che si svolgono in Puglia;
2. Brandizzazione e promozione on e off line di experience e tour, caratterizzati a tema "festività natalizie", verso i luoghi di produzione ad es. cantine, birrifici, aziende agricole, caseifici, azienda olearia e/o frantoio, laboratori artigianali;
3. Brandizzazione e promozione on e off line di *experience miste* ad es. enogastronomia della tradizione culinaria natalizia e concerti e musica tematici, Christmas trekking e Christmas bike tour; passeggiate tra i borghi pugliesi immersi nella suggestiva atmosfera natalizia abbinati a laboratori artigianali o culinari creativi e/o decorativi tipici della tradizione natalizia; cammini ed itinerari culturali legati alla conoscenza delle tradizioni, dei riti, dei simboli e del patrimonio artistico materiale e immateriale immergendosi in affascinanti rievocazioni tra scenografie suggestive e costumi tradizionali da cui emergono affascinanti rievocazioni della natività ecc.
4. Brandizzazione e promozione on e off line di itinerari tematici, tour e/o itinerari misti che uniscano visite a luoghi di interesse culturale con esperienze culinarie, degustazioni, attività sportive e attività legate al benessere psico-fisico, tutte caratterizzate dalla tematica legata alle Festività Natalizie (ad es. Christmas trekking del gusto, tour in bicicletta and Happy New Year, tour alla scoperta dei borghi pugliesi anche meno conosciuti ma legati a tradizioni, luci, suoni e sapori natalizi, cerimonie di accensione delle luci nelle piazze e nelle strade pugliesi e tour alla scoperta delle botteghe e dei mercatini artigianali della tradizione natalizia);
5. Brandizzazione e promozione on e off line di experience e tour legati alle attività sportive, all'outdoor in generale, al mare e alla nautica, al wellness e al benessere da svolgersi nel periodo delle festività natalizie ad es. esperienze legate al vivere il mare d'inverno nel periodo natalizio, attività sportive, di outdoor e/o legate al benessere a tema festività natalizie ecc;
6. Brandizzazione e promozione on e off line di itinerari tematici ed esperienze culturali immersive che offrano una comprensione più profonda della cultura, delle tradizioni, dei riti, delle usanze, degli usi, dei simboli, delle leggente tutti legati al Natale in Puglia;
7. Servizi editoriali, grafici, tipografici e audiovisivi on line e off line come newsletter, banner web, passaggi video-foto su radio/tv e social, manifesti, locandine, brochure, cartelle stampa, flag pubblicitarie, roll up, pannelli pubblicitari ecc;
8. Materiali promozionali, allestimenti brandizzati;
9. Brandizzazione gadget, targhe ecc.;
10. Servizi di supporto alla visita e/o ai tour ad es. Guide turistiche e/o ambientali, transfer, interpretariato ecc.;
11. Servizi capaci di favorire la contaminazione tra prodotti turistici differenti legati dalle tradizioni natalizie;
12. Servizi di noleggio attrezzature.

Non sono ammessi, **pertanto, i servizi riconducibili a titolo esemplificativo alle seguenti fattispecie**:

1) Ricettività (pernottamenti);



2) Acquisto di attrezzature o altri beni durevoli;
3) Personale;
4) Consulenze;
5) Assicurazioni.

Le offerte devono prevedere la realizzazione obbligatoria di almeno n**. 4 differenti servizi** previsti dal presente articolo, favorire la partership tra privati e/o tra soggetti privati e soggetti pubblici e contraddistinguersi per la loro capacità di favorire la permanenza del turista/cittadino temporaneo presso le strutture ricettive della nostra regione.

I servizi offerti dagli operatori economici dovranno attenersi all'utilizzo dei loghi forniti da Pugliapromozione, in fase di esecuzione e per tutta la durata delle attività.

ART. 8
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE CORRELATA

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, a pena di inammissibilità, le offerte e le ulteriori/eventuali dichiarazioni allegate alle medesime, redatte in carta libera su carta intestata del soggetto proponente, nonché rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., devono essere debitamente sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore o soggetto munito dei relativi poteri, (in tal caso dovrà essere acclusa all'istanza la relativa procura) e contenere quanto di seguito riportato:

1. Ragione sociale;
2. Indirizzo di residenza/sede legale, recapiti telefonici, e-mail e pec;
3. Partita IVA;
4. Documentazione idonea ad individuare la natura giuridica del richiedente (atto costitutivo, statuto, regolamento, visura camerale);
5. Numero di iscrizione presso il Registro Imprese alla CCIAA territorialmente competente (per le imprese);
6. Company Profile/ Curriculum del soggetto proponente;
7. Copia del documento di identità del legale rappresentante/procuratore/soggetto munito dei relativi poteri, in corso di validità;
8. Dichiarazione attestante che l'organismo richiedente non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito, in ossequio a quanto previsto dall'art. 7, della Legge del 2 maggio 1974, n. 195 e dall'art. 4 della Legge del 18 novembre 1981, n. 659;
9. Copia delle autorizzazioni amministrative, se necessarie per svolgere l'attività o l'iniziativa;
10. Dichiarazione attestante il rispetto, da parte del soggetto proponente, della normativa vigente in materia di regolarità contributiva, sicurezza ed assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando l'A.RE.T. da ogni pretesa;
11. Documentazione attestante la costituzione in ATI o dichiarazione di intenti a costituirsi prima della sottoscrizione dell'atto di concessione, contenente la precisazione che in caso di ATI, costituita o costituenda, tutti i soggetti devono possedere i requisiti soggettivi richiesti dal presente Avviso;
12. Dichiarazione contenente l'elenco di tutti i partner pubblici e/o privati aderenti all' offerta presentata, con particolare riferimento agli operatori turistici (es. strutture ricettive, strutture ristorative, agenzie viaggio, tour operator, ass. guide turistiche), corredata da copia degli accordi di partnership/convenzione;



13. Screenshot di avvenuta registrazione sul portale Anac ai fini di un possibile affidamento dei servizi (https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti .

L'offerta con i relativi allegati, per il tramite del soggetto proponente e quindi dell'impresa capofila in caso di aggregazione, deve essere articolata in **una parte tecnica** e in **una parte economica**, utilizzando il *format* accluso al presente Avviso (**Allegato 1**), nonché sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore o soggetto munito dei relativi poteri, **a pena di inammissibilità**, all'indirizzo pec: prodottoturisticopp@pec.it, entro i termini previsti dall'art. 4 del presente Avviso.

Nello specifico, **l'offerta** oggetto del presente Avviso Pubblico, dovrà essere composta da:

A. **Offerta tecnica**, contenente:

- l'**indicazione dell'ambito di intervento** (come specificato all'Art. 3 del presente Avviso a tema Festività Natalizie) in cui ricade l'offerta medesima (tipologia di prodotto turistico);
- la **descrizione dell' offerta** finalizzata a riconoscere e rendere fruibili i prodotti turistici pugliesi (mare e nautica, enogastronomia, artigianato sport, natura e benessere, bike, cammini, wedding, arte e cultura), **legandoli al tema festività natalizie**, tenendo conto delle attività così come indicate all'art. 1 dell'Avviso divise per prodotto turistico e dei servizi previsti dall'Art. 7 dello stesso Avviso, al fine di fornire al turista di prossimità, nazionale ed internazionale un'offerta "unica", "autentica" e rispettosa di determinati standard qualitativi, aumentando la visibilità del *Brand Puglia anche nel periodo natalizio offrendo una esperienza unica e magica*;
- il **programma delle attività, piano operativo e relativo calendario**;
- il **piano di comunicazione on e off line**, con l'indicazione di spazi, strumenti e mezzi;
- il **target** di riferimento;

B. **Offerta economica**, contenente:

1) Prezzo a corpo.

Si precisa, inoltre, che nell'ambito del presente Avviso, le offerte possono essere presentate nei limiti di n. 1 offerta per ciascun soggetto proponente di cui all'Art. 2.

Si specifica, inoltre, che agli operatori economici ammessi alla valutazione di merito, sarà richiesto, ai fini dell'eventuale affidamento dei servizi oggetto del presente Avviso, di autocertificare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95, D.Lgs. n. 36/2023, attraverso la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), effettuando l'accesso tramite SPID o attivando la carta servizi: https://www.impresainungiorno.gov.it/sso/go.

Per info:
https://www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-la-pacentrale/unioncameredgue.
Per assistenza tecnica su DGUE ONLINE di "Impresa in un giorno", contattare il Call Center al numero 0664892717 (dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 17:00). a.1) Una volta effettuato l'accesso, sarà richiesto all'operatore economico di caricare una DGUE REQUEST. A questo punto occorre utilizzare il file in pdf o xml fornito dalla Stazione Appaltante o pubblicato con l'Avviso Pubblico; a.2) Compilare il DGUE ONLINE nelle parti richieste; a.3) caricare in pdf il DGUE compilato e sottoscriverlo; a.4) Allegare il DGUE completo e firmato unitamente alla documentazione richiesta. In caso di difficoltà nel caricamento dell'XML è possibile utilizzare il



seguente link per la creazione del DGUE in formato elettronico e seguire le indicazioni come operatore economico: http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=i.

L'istanza di partecipazione, costituita da tutta la documentazione di cui all'Art. 8, deve essere presentata, **pena l'inammissibilità** della stessa, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo prodottoturisticopp@pec.it ed avente ad oggetto la seguente dicitura: "**Avviso Pubblico *Prodotti Turistici a tema festività natalizie***".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle offerte, faranno fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata dell'Aret Pugliapromozione.

Il soggetto proponente, pertanto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'A.Re.T. Pugliapromozione, controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate **inammissibili** le istanze presentate attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione a quelli sopra precisati.

Si precisa ulteriormente che le offerte, oggetto del presente Avviso, dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica editabile (**Allegato 1**), disponibile sul portale istituzionale dell'Aret Pugliapromozione, Amministrazione trasparente, sezione Bandi di Gara e Contratti, Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici.

Le offerte corredate dei relativi allegati possono essere presentate rispettando i termini indicati dall'art. 4 del presente Avviso.

ART. 9
AMMISSIBILITA' E VERIFICA DELLE OFFERTE

Le offerte presentate, saranno sottoposte ad una verifica di idoneità giuridico-formale e ad una verifica tecnica, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria, sulla base della ripartizione per prodotto turistico riportata all'Art. 5.

Le offerte potranno essere approvate qualora rispondenti alle seguenti caratteristiche:

A. **COMPLETEZZA, CHIAREZZA ESPOSITIVA E RISPONDENZA** dell'attività proposta alle finalità ed agli obiettivi dell'Avviso;
B. **COERENZA** del programma delle attività e del piano operativo agli obiettivi dell'Avviso, con particolare riferimento alla corrispondenza fra le caratteristiche dell'attività, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate;
C. **ATTRATTIVITA' TURISTICA** ovvero la capacità delle attività di attrarre nel territorio regionale turisti/cittadini temporanei, in termini non soltanto di arrivi ma anche di presenze, mediante l'attivazione di partnership, sponsorizzazioni, accordi tra soggetti privati (ad es. strutture ricettive, tour operator, agenzie viaggi, ecc.) e/o soggetti pubblici;
D. **QUALITA', UNICITA', INNOVATIVITA', CREATIVITA', ACCESSIBILITA'** dell'attività proposta;
E. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** dell'iniziativa con particolare attenzione all'utilizzo di materiali, strumenti a basso impatto ambientale ed inquinante a supporto della tutela del paesaggio e della biodiversità;



F. **CAPACITA' DI DESTAGIONALIZZARE,** ampliando i motivi di viaggio e incrementando le occasioni di richiamo mediatico verso la destinazione Puglia;
G. **STRATEGIA DI COMUNICAZIONE ON E OFF LINE** ed efficacia degli strumenti declinati nel progetto per promuovere il territorio, raggiungere il maggior numero di utenti e i differenti target di riferimento (ad es. attività e servizi di comunicazione, diffusione mediatica, strumenti ed entità);
H. **CONGRUITA' DELL'OFFERTA ECONOMICA E SOSTENIBILITA' FINANZIARIA** dell'offerta in riferimento ai risultati da raggiungere.

Sarà favorita la distribuzione territoriale delle iniziative all'interno di ciascuna provincia pugliese.

Il RUP, sulla base delle risultanze delle verifiche relative all' ammissibilità delle offerte, procederà con gli eventuali affidamenti sulla piattaforma del mercato elettronico di EmPulia.

Ai fini dell'affidamento del servizio, gli operatori economici che avranno superato le verifiche giuridico-formali e le verifiche tecniche, dovranno essere **in possesso della firma digitale da parte del legale rappresentante del soggetto proponente o procuratore o soggetto munito dei relativi poteri del Soggetto proponente**, **ed essere registrati sul portale del mercato elettronico Empulia**.

La **verifica di ammissibilità giuridico-formale** è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

a. il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione dell'offerta e dei relativi allegati;
b. la completezza e la regolarità formale dell'offerta e dei relativi allegati;
c. il soddisfacimento di quanto richiesto all'Art. 2 del presente Avviso;
d. sottoscrizione digitale dei moduli presenti in fase di presentazione dell'offerta;

Sarà, pertanto, **ritenuta inammissibile**, la documentazione**:**
- presentata da Soggetto proponente privo dei requisiti di cui all'Art. 2 del presente Avviso;
- priva di uno o più documenti richiesti ed indicati all'Art. 8 del presente Avviso;
- presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- presentata al di fuori dei termini definiti all'Art. 4 del presente Avviso;
- presentata in violazione delle prescrizioni definite nel presente Avviso.

Nella verifica della regolarità giuridico-formale, è salva l'applicazione del cosiddetto "soccorso istruttorio", al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il Responsabile di Progetto (RUP), procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine **non superiore a cinque (5) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante/Procuratore o soggetto munito dei relativi poteri del Soggetto proponente, devono essere trasmessi attraverso la medesima modalità di cui all'Art. 8, indicando quale oggetto della PEC: "***Integrazioni e/o chiarimenti, in riscontro alla richiesta formulata in data _____***". Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli



indicati all'Art. 8 o trasmessi oltre il termine comunicato, si procederà alla valutazione dell'offerta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

Ai fini della rispondenza agli obiettivi e alle esigenze di promozione, comunicazione e valorizzazione dei prodotti turistici dell'Aret Pugliapromozione, le offerte sono suscettibili di eventuale rimodulazione economica da parte della stessa Agenzia.

Le offerte approvate per ciascun prodotto turistico a tema festività natalizie (art. 3), costituiscono un elenco di offerte di servizi di prodotti turistici che vengono trasmessi dall'Ufficio Prodotto al RUP per la conclusione dell'attività istruttoria e la procedura di affidamento sulla piattaforma del mercato elettronico.

La valutazione delle offerte si conclude, pertanto, ove gli esiti della procedura saranno considerati esaustivi per l'Amministrazione, con procedura di affidamento diretto sul portale del mercato elettronico Empulia, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, oppure con procedura di affidamento per esclusività, sempre sul portale del mercato elettronico Empulia, ex art. 76, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, a favore degli operatori economici individuati, a seguito delle procedure indicate. A seguito dei predetti affidamenti, il Direttore Generale adotta la relativa determina a contrarre.

ART. 10
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI E STIPULA DEL CONTRATTO

I servizi inerenti i prodotti turistici oggetto del presente Avviso, saranno affidati sul portale del mercato elettronico Empulia con le procedure indicate al precedente Art. 9, nei limiti delle offerte ritenute ammissibili e delle risorse finanziarie disponibili.

L'affidamento dei servizi è adeguatamente motivato rispetto alle iniziative proposte, alla qualità dell' offerta, alla congruità dei prezzi e alla rispondenza dell'offerta alle caratteristiche e alle finalità previste dal presente Avviso.

Si precisa che, propedeuticamente alla stipula del contratto, l'Aret Pugliapromozione avvierà i controlli sui requisiti autodichiarati dagli affidatari. Qualora, dopo la stipula, si accertino dichiarazioni false e/o mendaci o vengano meno i requisiti richiesti, si procederà con l'adozione degli opportuni provvedimenti consequenziali.

ART. 11
OBBLIGHI DI PUBBLICITA' ED UTILIZZO DEI LOGHI ISTITUZIONALI

Gli affidatari sono tenuti a realizzare le attività così come approvate, nel rispetto delle procedure previste e assolvendo agli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa attraverso la caratterizzazione con i loghi istituzionali forniti dall' ARET Pugliapromozione, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni.

I loghi saranno forniti ai soggetti affidatari in seguito all'approvazione della proposta e devono essere apposti in modo da essere ben visibili su tutto il materiale.



Si precisa che la mancata caratterizzazione di tutti i prodotti di comunicazione e promozione realizzati con i loghi sopra indicati determinerà la risoluzione del contratto con ogni riserva di richieste risarcitorie e di ulteriori azioni legali da parte dell'Agenzia Pugliapromozione.

ART. 12

OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO

Gli affidatari al termine dello svolgimento del servizio, si impegnano a fornire all'Agenzia, prima dell'emissione della fatturazione elettronica, la seguente documentazione:

- Relazione finale dell'attività, contenente la descrizione dei servizi svolti, i risultati raggiunti in termini quantitativi e/o qualitativi, i dati sull'affluenza e sull'indice di gradimento, anche in riferimento alle attività di comunicazione on e off line utilizzate;
- Copia-campione dei prodotti di comunicazione-promozione realizzati;
- Consegna di un girato video o di prodotti fotografici liberi da diritti;
- Dossier video-fotografico attestante i servizi svolti;
- Pro-forma della fattura o documento contabile.

L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione prodotta.

A seguito della trasmissione del Certificato di Verifica di Conformità del servizio dall'Agenzia, il soggetto proponente trasmetterà fattura digitale tramite SDI (Sistema di Interscambio).

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture emesse verso le PA devono riportare:

- Denominazione Ente: **Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione**
- Codice Univoco Ufficio: **A031W0**
- Nome dell'Ufficio: **UFFICIO PRODOTTO TURISTICO**
- PEC : **prodottoturisticopp@pec.it**

Nonché, per gli stessi, la fattura deve contenere:

- Il codice identificativo di gara (CIG):
- Il codice unico di progetto (CUP): **I59I23001400006**
- La dicitura completa "**Avviso Pubblico Prodotti Turistici a tema festività natalizie-Documento contabile finanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.8**"
- La dicitura "**IVA scissione dei pagamenti**", ai sensi dell'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ove previsto in base al regime adottato dal fornitore.

ART. 13

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è ARET Pugliapromozione. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura di selezione, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.



Al termine della procedura, tutti i dati acquisiti e valutati dal RUP saranno conservati nell'archivio dell'ARET Pugliapromozione (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato dai partecipanti al presente Avviso pubblico.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

L'operatore economico partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura de qua e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

ART. 14
RICHIESTE DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo PEC: prodottoturisticopp@pec.it.

Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale dell'Aret al seguente link:

https://aret.regione.puglia.it/web/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente.

ART. 15
PUBBLICITÀ DELL' AVVISO

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale dell'ARET Pugliapromozione al seguente link:

https://aret.regione.puglia.it/web/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente.

Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente Avviso faranno fede esclusivamente le pubblicazioni nel sito istituzionale.

ART. 16
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 | ASSE VI - AZIONE 6.8

Responsabile Unico di Progetto
Dott.ssa Carmela Antonino

Carmela Antonino
04.11.2024 16:58:59
GMT+02:00

Responsabile dell'Ufficio Prodotto Turistico
Avv. Ottavia Grassi

Ottavia Grassi
04.11.2024
19:10:24
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Luca Scandale

Luca Scandale
04.11.2024
20:02:03
GMT+01:00

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO "PRODOTTI TURISTICI A TEMA FESTIVITA' NATALIZIE"

POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER INNOVARE E DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA PUGLIESE MEDIANTE I PRODOTTI TURISTICI A TEMA "FESTIVITA' NATALIZIE".

CUP: I59I23001400006

In caso di ATI costituita** l'Allegato 1, l'istanza di partecipazione **corredata dell'atto costitutivo registrato** e le ulteriori dichiarazioni da rendere ai sensi del DPR n. 445/2000, **dovranno essere debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila.

In caso di ATI costituenda**, l'Allegato 1, l'istanza di partecipazione corredata dalla **dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al rappresentante legale della Capofila** e le ulteriori dichiarazioni da rendere ai sensi del DPR n. 445/2000, **dovranno essere debitamente sottoscritte da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda, con indicazione del soggetto capofila e dei soggetti mandanti.

OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Il/La proponente (*)[1]: _____

(*specificare ragione sociale o denominazione)*

Rappresentante legale _____

*(specificare rappresentante legale/procuratore o *soggetto munito dei relativi poteri: es. Capofila ATI costituita o costituenda)*

Nato/a a _____ *il* _____ *Codice Fiscale:* _____

Sede legale (Comune, indirizzo):_____

Nr. di telefono:_____

Indirizzo mail: _____ PEC: _____

Codice Fiscale: _____ Partita Iva:_____

[1]

(1*) Si veda Art. 2 dell'Avviso Pubblico "Prodotti Turistici" rubricato "SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".
(2*) In caso di ATI costituita dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila. In caso di ATI costituenda, da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda.

Nr. Iscrizione Registro Imprese (se il soggetto proponente è una Impresa)_____

CCIAA di:_____

Partner pubblici e/o privati aderenti all' offerta presentata:

_____

_____

_____

_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la presente

ESPRIME IL PROPRIO CONSENSO

ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, all'utilizzo dei propri dati ai fini dell'Avviso Pubblico "*PRODOTTI TURISTICI A TEMA FESTIVITA' NATALIZIE*" diretto ad acquisire manifestazione di interesse, finalizzate all'eventuale successivo affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) e/o ai sensi dell'Art. 76, comma 2, Lett. B) del D.lgs. n. 36/2023, per innovare e diversificare l'offerta turistica pugliese mediante i prodotti turistici a tema "festività natalizie".

CUP: I59I23001490006, per il quale i dati stessi sono prodotti, nonché per gli eventuali adempimenti conseguenti.

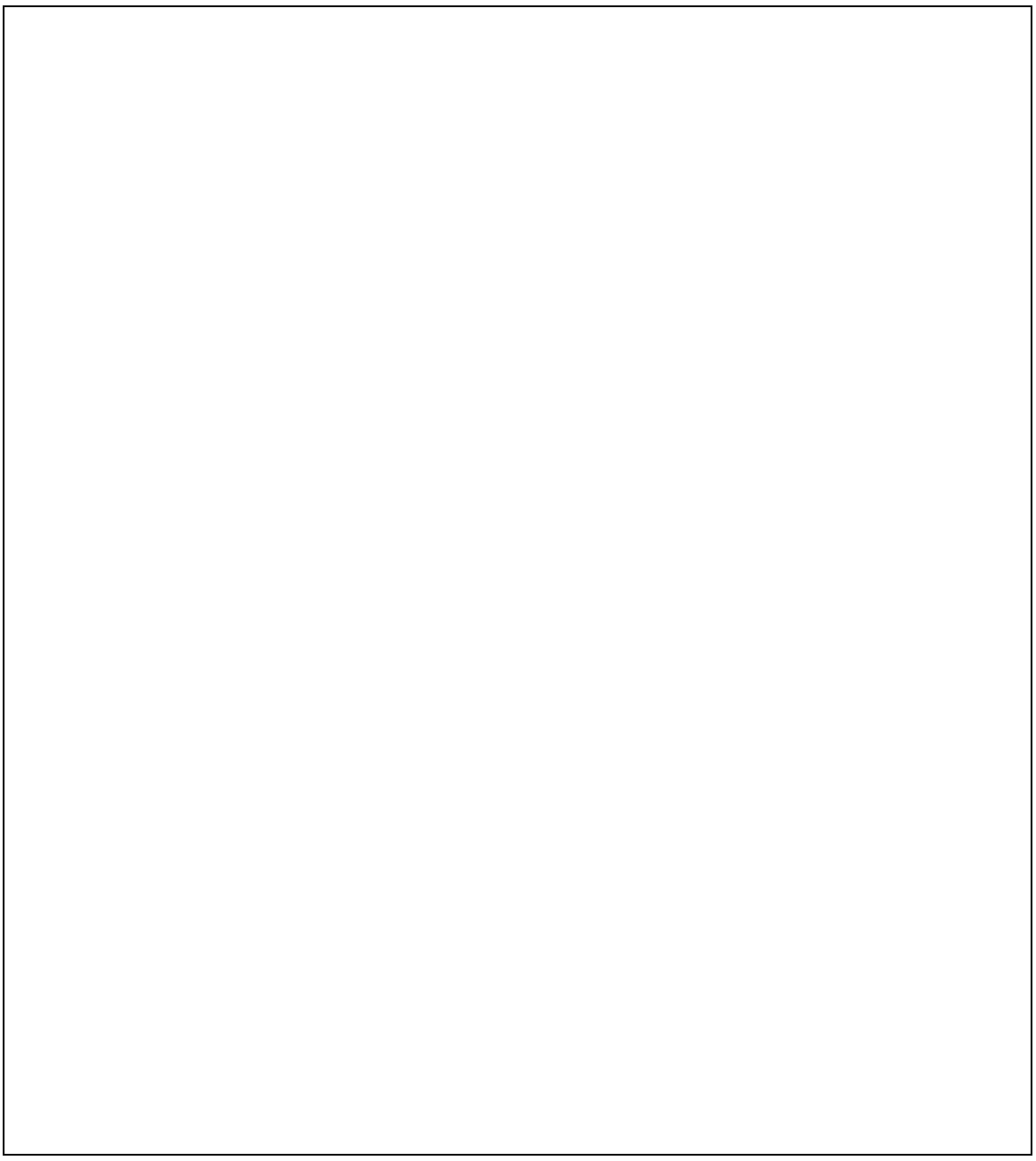
INDICAZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO A TEMA FESTIVITA' NATALIZIE IN CUI RICADE L'OFFERTA MEDESIMA: **(***Cfr. Art. 3 del presente Avviso Pubblico)*
Es. tipologia di prodotto turistico [Arte e cultura; Enogastronomia e Artigianato; Sport, Natura, Benessere, Mare e Nautica (Outdoor in generale), Wedding] a tema "festività natalizie"

PRESENTA LA SEGUENTE DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO

DESCRIZIONE ANALITICA DELLA PROPOSTA RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI INERENTI I PRODOTTI TURISTICI A TEMA "FESTIVITA' NATALIZIE": ENOGASTRONOMIA ED ARTIGIANATO; SPORT, NATURA, BENESSERE; MARE E NAUTICA; WEDDING; ARTE E CULTURA *(Cfr. Art. 1, Art. 3, Art. 7 Avviso Pubblico)*

(1*) Si veda Art. 2 dell'Avviso Pubblico "Prodotti Turistici" rubricato "SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".

(2*) In caso di ATI costituita dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila. In caso di ATI costituenda, da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda.



(1*) Si veda Art. 2 dell'Avviso Pubblico "Prodotti Turistici" rubricato "SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".
(2*) In caso di ATI costituita dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila. In caso di ATI costituenda, da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda.

DESCRIZIONE DEI PARTNER PUBBLICI E/O PRIVATI ADERENTI ALL' OFFERTA PRESENTATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OPERATORI TURISTICI *(Cfr. Art. 8 Avviso Pubblico)*
A titolo meramente esemplificativo: *es. (Strutture Ricettive, Strutture Ristorative, Agenzie Viaggio, Tour Operator, Ass. Guide Turistiche, Pro Loco ecc.)*

(1*) Si veda Art. 2 dell'Avviso Pubblico "Prodotti Turistici" rubricato "SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".
(2*) In caso di ATI costituita dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila. In caso di ATI costituenda, da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ, PIANO OPERATIVO E RELATIVO CALENDARIO *(Cfr. Art. 8 Avviso Pubblico)*

PIANO DI COMUNICAZIONE ON E OFF LINE *(Cfr. Avviso Pubblico Art. 8, con l'indicazione di spazi, strumenti e mezzi)*

(1*) Si veda Art. 2 dell'Avviso Pubblico "Prodotti Turistici" rubricato "SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".
(2*) In caso di ATI costituita dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila. In caso di ATI costituenda, da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda.

TARGET DI RIFERIMENTO *(Cfr. Avviso Pubblico, Art. 8, a cui l'offerta è rivolta)*

(1*) Si veda Art. 2 dell'Avviso Pubblico "Prodotti Turistici" rubricato "SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".
(2*) In caso di ATI costituita dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila. In caso di ATI costituenda, da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda.

PRESENTA LA SEGUENTE

OFFERTA ECONOMICA

PRODOTTO TURISTICO OFFERTO	PREZZO A CORPO (€ I.V.A. INCLUSA)
	€ 0,00

Luogo e data,

_____

Legale Rappresentante/Procuratore

_____

(Firmato digitalmente[2])

2

(1*) Si veda Art. 2 dell'Avviso Pubblico "Prodotti Turistici" rubricato "SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ".

(2*) In caso di ATI costituita dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila. In caso di ATI costituenda, da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda.

ALLEGATO 2

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "PRODOTTI TURISTICI A TEMA FESTIVITA' NATALIZIE" AUTOCERTIFICAZIONI

*(da compilare **obbligatoriamente** in ogni sua parte)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 E SS.MM.II.
(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore).

Il/La proponente (*):

_____

(*specificare ragione sociale o denominazione)*

Rappresentante legale:

_____

*(specificare rappresentante legale/procuratore o *soggetto munito dei relativi poteri: es. Capofila ATI costituita o costituenda)*

Nato/a a _____ *il* _____

Codice Fiscale: _____

Sede legale (Comune, indirizzo): _____

Nr. di telefono:_____ Indirizzo mail: _ PEC: _____
Codice Fiscale: _____ Partita Iva:_____
Nr. Iscrizione Registro Imprese (se il soggetto proponente è una impresa)

_____

CCIAA di: _____

CHIEDE

di partecipare ALL'AVVISO PUBBLICO DIRETTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, FINALIZZATE ALL'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. B) E/O AI SENSI DELL'ART. 76, CO.2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER INNOVARE E DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA PUGLIESE MEDIANTE I PRODOTTI TURISTICI IN PUGLIA A TEMA FESTIVITA' NATALIZIE.

***Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679**:*
Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'A.RE.T. Pugliapromozione, con sede in Bari, Lungomare Starita - pad. 172, prodottoturisticopp@pec.it. Delegato al trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'A.RE.T. Pugliapromozione. I dati richiesti sono trattati, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Reg. UE 2016/679, esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi alla concessione del contributo previsto, sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica, dal personale in servizio presso l'amministrazione titolare, individuato e previamente autorizzato. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile scrivere al Direttore Generale dell'A.RE.T. Pugliapromozione. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679. Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito dell'A.RE.T., Sezione Amministrazione Trasparente. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

1 *In caso di ATI costituita dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila. In caso di ATI costituenda, da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda.*

A tal fine,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 75 e 76 del DPR 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità:

1. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
2. non trovarsi in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
3. non presentare alla data di presentazione dell'Avviso le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del Nucleo di Valutazione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 del Nucleo di Valutazione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 del Nucleo di Valutazione, ove applicabile;
4. non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., impegnandosi a fornire all'A.RE.T. tutte le informazioni necessarie alla verifica ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023;
5. non far parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito, in ossequio a quanto previsto dall'art. 7, della Legge del 2 maggio 1974, n. 195 e dall'art. 4 della Legge del 18 novembre 1981, n. 659;
6. non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Puglia o dell'A.Re.T., che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia o dell'A.Re.T.;
7. adottare ed applicare i contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme nazionali e regionali vigenti in materia di disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare;
8. risultare ottemperante o non assoggettabile agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
9. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
10. essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
11. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, non essendo incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n.231 e 8 Versione aggiornata 19.01.2024 ss.mm.ii., o in altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
12. non rientrare tra i soggetti per i quali sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
13. non avere commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana vigente;

***Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679**:*

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'A.RE.T. Pugliapromozione, con sede in Bari, Lungomare Starita - pad. 172, prodottoturisticopp@pec.it. Delegato al trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'A.RE.T. Pugliapromozione. I dati richiesti sono trattati, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Reg. UE 2016/679, esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi alla concessione del contributo previsto, sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica, dal personale in servizio presso l'amministrazione titolare, individuato e previamente autorizzato. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile scrivere al Direttore Generale dell'A.RE.T. Pugliapromozione. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679. Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito dell'A.RE.T., Sezione Amministrazione Trasparente. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

1 *In caso di ATI costituita dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila. In caso di ATI costituenda, da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda.*

14. essere in possesso di esperienza professionale documentabile, idonea all'esecuzione dell'attività progettuale proposta;
15. che la copia dello Statuto e/o dell'Atto Costitutivo e/o della visura allegati alla domanda sono aggiornati e conformi agli originali.

SI ALLEGANO:
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente e la visura aggiornata.
- Company Profile (Curriculum) del soggetto proponente.

Luogo e data _____

Legale Rappresentante/Procuratore

_____
(Firmato digitalmente)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679:
Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'A.RE.T. Pugliapromozione, con sede in Bari, Lungomare Starita - pad. 172, prodottoturisticopp@pec.it. Delegato al trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'A.RE.T. Pugliapromozione. I dati richiesti sono trattati, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Reg. UE 2016/679, esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi alla concessione del contributo previsto, sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica, dal personale in servizio presso l'amministrazione titolare, individuato e previamente autorizzato. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile scrivere al Direttore Generale dell'A.RE.T. Pugliapromozione. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679. Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito dell'A.RE.T., Sezione Amministrazione Trasparente. Successivamente, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

1* *In caso di ATI costituita dal legale rappresentante del soggetto individuato quale Capofila. In caso di ATI costituenda, da tutti i legali rappresentanti facenti parti dell'ATI costituenda.*

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

ALLEGATO 3

AVVISO PUBBLICO "PRODOTTI TURISTICI A TEMA FESTIVITA' NATALIZIE"

LINEE GUIDA PIANO DI COMUNICAZIONE

L'A.Re.T., nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche", in attuazione del Piano Strategico del Turismo "*Puglia365*" e del progetto "*Prodotto Turistico*", sostiene con l'*Avviso Pubblico Prodotti Turistici a tema festività natalizie* iniziative volte a promuovere e comunicare i diversi "brand di prodotto" che, attraverso azioni strutturate, siano in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica nel periodo natalizio.

Secondo quanto previsto dall'*Avviso Pubblico Prodotti Turistici a tema festività natalizie*", approvato con Determinazione del Direttore Generale del 04.11.2024, n. 436, gli affidatari sono tenuti a rendere noto all'A.Re.T. il piano di comunicazione delle iniziative, per accertare l'integrazione con i fini istituzionali dell'A.Re.T. Inoltre, prima dell'avvio delle iniziative, sono tenuti a coordinare le proprie attività di comunicazione con gli uffici dell'Agenzia, al fine di integrare le proprie azioni con il piano di comunicazione adottato dall'Agenzia stessa.

Nello specifico:

- dovranno iscriversi al DMS PUGLIA, se non già iscritti, compilando tutte le informazioni richieste nel servizio digitale "Gestione dati" (in italiano e in inglese) e, se presente in relazione alla tipologia, anche nel servizio "Promozione e qualificazione": https://lc.cx/IerSLI;
- dovranno inserire le singole attività ed i singoli eventi tramite il servizio digitale "Promuovi eventi e attività" (in italiano e in inglese): https://lc.cx/mDCMui

I soggetti organizzatori, per creare un circuito virtuoso con l'A.Re.T., prima dell'avvio della manifestazione, devono comunicare quali strumenti di comunicazione intendono adottare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- video di presentazione;
- locandine, manifesti, pieghevoli, ecc.;
- pubblicità su carta stampata, radio, tv, redazionali, ecc.;
- piano editoriale dell'evento/attività;

dai quali si evincano la promozione del *brand PUGLIA* e l'hashtag *#weareinPUGLIA*, con l'invito a scaricare l'app Weareinpuglia (che conterrà tutti gli eventi e le attività promosse dall'avviso).

A conclusione delle attività, il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere all'A.Re.T., con relazione finale di sintesi, anche report web, fotografico e video illustrativo dell'evento svolto, libero di diritti, al fine della rendicontazione.

Pugliapromozione contribuirà:

- a supportare gli operatori per l'iscrizione al DMS Puglia e per il caricamento di eventi e attività per la promozione sui canali ufficiali Viaggiareinpuglia.it e app Weareinpuglia;
- a dare risalto alle attività e agli eventi con news, post e newsletter;
- ad accompagnare il piano editoriale e social del servizio;

- alla produzione e alla condivisione multimediale, al fine di ottimizzare e migliorare il patrimonio fotografico e video regionale.

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
aret.regione.puglia.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti straordinari di medicina specialistica pediatrica di libera scelta.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 24 AIR 2023

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI

Lungomare Starita n. 6 - 70132 Bari
agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
DSS n. 3	**Bitonto**	**21/12/2024**	1	Verbale Comitato Regionale del 29/10/2024
DSS n. 11	**Rutigliano**	**22/02/2025**	1	Verbale Comitato Regionale del 29/10/2024

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE

Via Miglietta, 5, 73100 Lecce LE
area.personale@pec.asl.lecce.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
Lecce	**Monteroni**	**28/12/2024**	1	Verbale Comitato Regionale del 29/10/2024
Nardò	**Copertino**	**31/12/2024**	1	Verbale Comitato Regionale del 29/10/2024
Poggiardo	**Poggiardo**	**16/01/2025**	1	Verbale Comitato Regionale del 29/10/2024
Campi Salentina	**Veglie**	**31/01/2025**	1	Verbale Comitato Regionale del 29/10/2024

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BRINDISI

Via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
DSS n. 01	**Brindisi**	**29/11/2024**	1	Verbale Comitato Regionale del 29/10/2024
DSS n. 04	**Torre Santa Susanna**	**11/12/2024**	1	Verbale Comitato Regionale del 29/10/2024

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA

via Michele Protano, n. 13 – 71121 Foggia
aslfg@mailcert.aslfg.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO	NOTE
DSS n. 53	**Carpino**	**IMMEDIATA**	1	Verbale Comitato Regionale del 29/10/2024	Con obbligo di apertura 2° e 3° studio nei comuni di Ischitella e Vico del Gargano
DSS n. 55	**Orta Nova**	**24/01/2025**	1	Verbale Comitato Regionale del 29/10/2024	

Ai sensi dell' art. 32, ACN del 28/04/2022 *"possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine:*

a) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel S.S.N.";

I pediatri di libera scelta, già inseriti negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.

b) "per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel S.S.N.;

c) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale per l'anno in corso valida al momento della pubblicazione degli ambiti territoriali;

d) i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4".

Ai sensi dell'art. 32, co.6, "*I pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1.*"

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri ripotati al comma 7) lett. a), b) e c) dell' art. 32 dell'ACN 28/04/2022.

I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui al comma 5, lettera a), b) e c) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.

Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza (29/10/2024).

Gli aspiranti, entro 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità telematica a mezzo PEC all'indirizzo inserito nella tabella di seguito riportata, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente bando, pena la non ammissibilità della domanda.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del

documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000)

2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Inoltre, al momento dell'invio della domanda il Pediatra di Libera Scelta deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo, pari ad € 16,00, applicando ed annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

AZIENDA	Indirizzo PEC
ASL BARI	agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it
ASL LECCE	area.personale@pec.asl.lecce.it
ASL BRINDISI	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
ASL FOGGIA	aslfg@mailcert.aslfg.it

Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte delle AA.SS.LL, attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna", rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali.

Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante alla data di presentazione della domanda, l'assenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione ed altre eventuali situazioni di incompatibilità nonché la sussistenza di eventuali periodi di sospensione.

Le eventuali situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 3, dell'art. 20, ACN 28/04/2022.

La graduatoria delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui all' art. 32 ACN del 28/04/2022.
L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 del art. 32 ACN del 28/04/2022.
Ai sensi dell'Art. 32 co. 15 ACN 28/04/2022 *"la mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il pediatra oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o, in assenza di tale definizione, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli ambiti territoriali carenti per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno.*

Il Funzionario Istruttore
Gianluca Ranieri

Il Responsabile E.Q.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER TRASFERIMENTO lett. A o B art. 32 co. 5 ACN 28/04/2022)

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
c.f. tel. residente in
Prov. alla via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal con incarico in atto c/o ASL Comune di dal

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 28/04/2022, di risultare titolare di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiara altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a dal

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 28/04/2022, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a dal

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.32, comma V, lett. A o B ACN 28/04/2022 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica.

Allegati n:

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER GRADUATORIA lett. C Art. 32 co. 5 ACN 28/04/2022)

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il c.f. tel. residente in Prov**.** alla via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno al posto n. con punteggio pubblicata sul BURP n. del

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. C) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti ai sensi dell'art. 32 comma VII lett. b) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di esser residente a dal

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti ai sensi dell'art. 32 comma VII lett. c) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatori regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di esser residente a dal

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32 comma V, lett. c), ACN 28/04/2022

Allegati n:

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

pediatri che hanno conseguito il diploma di specializzazione o discipline equipollenti tab. B del D.M 30/01/98 dopo il 15/09/2023

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il c.f. tel. residente in Prov**.** alla via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal e laureato in data presso l'Università all'età di anni, con voto di laurea

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

In osservanza a quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, è consapevole di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria.

Allega alla presente:
- certificato storico di residenza o autocertificazione;
- diploma di specializzazione di pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M 30/01/98 e s.m.i o autocertificazione del titolo;

- autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32, comma V, lett. d), ACN 28/04/2022;
- documento di riconoscimento.

Allegati n:

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo PEC:

data: firma per esteso

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)

Il sottoscritto Dott.....

nato a..... il..... residente in.....

Via/Piazza..... n.....

iscritto all'Albo dei.....

della Provincia di.....
ai sensi e agli effetti dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000.

Dichiara formalmente di

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
   Soggetto..... ore settimanali.....
   Via..... Comune di.....
   Tipo di rapporto di lavoro .....
   Periodo: dal.....

2. essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte e con n°.....scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ....
   Azienda..... ....
   Periodo: dal .....

3. essere/non essere (1) titolare di incarico come pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°.....scelte
   Periodo: dal .....

4. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
   A.S.L. ..... branca..... ore sett.....
   A.S.L..... branca..... ore sett.....

5. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
   Provincia..... branca.....
   Periodo: dal.....

6. essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia medica), a tempo indeterminato o a tempo determinato, o nella emergenza sanitaria territoriale, a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione

   o in altra Regione (2): ..... A.S.L..... ore sett.....
   in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

7. essere/non essere iscritto (1) al corso di formazione specifica in medicina generale, di cui al Decreto leg.vo n °256/91 o a corso di specializzazione, di cui al Decreto leg.vo n °257/91 e

corrispondenti norme di cui al Decreto leg.vo n °368/99
Denominazione del corso..... ....
Soggetto pubblico che lo svolge ....
Inizio: dal ....

8. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo e/o per conto in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di .....
Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo: dal.....

9. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)
Organismo..... ore sett.....
Via..... Comune di .....
Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro.....
Periodo: dal.....

10. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competenteai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
Azienda..... ore sett.....
Via..... Comune di.....
Periodo: dal.....

11. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
A.S.L. ..... Comune di.....
Periodo: dal.....

12. avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2) ....
....
....
Periodo: dal ....

13. essere/non essere(1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale ....
....

14. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo: dal.....

15. svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

.....
.....

Periodo: dal.....

16. essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:
Azienda .... Comune ....

ore sett. .... Tipo di attività ....
..... Periodo: dal.....

17. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1,2,3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):
Soggetto pubblico.....
Via..... Comune di .....
Tipo di attività.....
Tipo di rapporto di lavoro:.....
Periodo: dal.....

18. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)
.....
.....
Periodo: dal.....

19. fruire/non fruire (1) del trattamento di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 14
soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....
.....
Pensionato: dal.....

20. essere/non essere(1) in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003,
conseguito il ..... presso la Regione .....
triennio .....

NOTE : .....
.....
.....

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data_____Firma_____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".
La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la copia del documento di riconoscimento.

SOCIETÀ PUGLIA VALORE IMMOBILIARE - DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO 29 ottobre 2024, n. 316

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale, nel profilo di Dirigente Tecnico" (PVI-DT).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di ottobre in Bari, alla Via Gentile n.52, presso la sede legale della società "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l.", Piano Terra, alle ore 15,30 l'Amministratore Unico, Prof. Cataldo Balducci

Premesso che:

- Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione s.r.l. è una società soggetta alla direzione e coordinamento del Socio unico Regione Puglia;
- *La società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione, ai sensi dell'art. 84 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 e delle disposizioni ivi richiamate, dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e Aziende Ospedaliere pugliesi, già di proprietà delle stesse ed alienato alla Regione Puglia;*
- la *mission* di Puglia Valore Immobiliare, società di cartolarizzazione a responsabilità limitata non è solo quella di dismettere il patrimonio immobiliare non strumentale dei beni a essa trasferiti, ma anche quella, ormai crescente, della valorizzazione degli immobili, che ha sensibilmente incrementato le attività nell'ambito del proprio oggetto sociale;
- le attività da svolgere riguarderanno le problematiche tecnico-gestionali relative al patrimonio edilizio e alla programmazione, progettazione e realizzazione dei procedimenti di attuazione di attività tecniche propedeutiche alle vendite e agli interventi di recupero e valorizzazione degli immobili facenti parte del patrimonio. Significati saranno gli interventi legati a progetti finanziati con fondi di varie tipologie (PNRR, FSC, etc);
- la Società ha aggiornato il programma di adeguamento della dotazione organica da attuarsi a seguito delle mutate condizioni operative. Tale programma evidenziava la necessità di avviare un rafforzamento della struttura organizzativa della società al fine di adeguarne l'assetto alle dimensioni, alla complessità e alle altre caratteristiche specifiche che Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l, è chiamata a svolgere nel prossimo futuro alla luce delle attività di valorizzazione del patrimonio trasferito e da trasferire;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività attribuite a Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l, la Giunta Regionale, con Deliberazioni n. 320/2016 e n. 2190/2016 ha affidato alla Società la ricognizione di un ulteriore patrimonio immobiliare delle ASL , al fine di poter avviare connesse operazioni di cartolarizzazione;
- per tale ragione la società non può rimanere priva di un dirigente tecnico responsabile in grado di coordinare le relative attività e di osservare gli indirizzi gestionali, politici e i programmi dell'Amministrazione, per il conseguimento degli obiettivi tecnico/amministrativi/specialistici, assegnati attraverso una corretta gestione dei processi di lavoro;

- per lo svolgimento delle attività *de quibus* occorre procedere ad indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale, nel profilo di Dirigente Tecnico;

Visti:

- l'art. 1 della L.R. 5 giugno 2007 n.16;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2427/2009;
- l'atto a rogito del notaio Domenico Amoruso di Bari del 18 ottobre 2011 (rep. n. 6278/4484), registrato

a Gioia del Colle il 7 novembre 2011 al n.11.430, con il quale la Regione Puglia ha trasferito alla società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." la proprietà degli immobili già facenti parte del patrimonio non strumentale delle ASL pugliesi da sottoporre a cartolarizzazione;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2010, con la quale il Prof. Cataldo Balducci è stato nominato Amministratore Unico e la successiva D.G.R. n. 1554 del 7 novembre 2022 relativa alla proroga dell'incarico di Amministratore Unico della società Puglia Valore Immobiliare - Società di Cartolarizzazione S.r.l. in favore del Prof. Cataldo Balducci;
- la Determina n. 280 del 18/03/2024 dell'Amministratore Unico;

Considerato che:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.191 del 31 marzo 2015, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dalla Regione Puglia;
- con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.192 del 31 marzo 2016 è stata approvata la" Relazione al Piano operativo - risultati al 31 marzo 2016"; in tali provvedimenti è stato confermato il carattere di strumentalità di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.";
- ai sensi dell'art. 5, comma 1 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. 810/2014, con Deliberazione n. 80 del 20 settembre 2017 "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." ha proceduto ad adottare apposito regolamento per il reclutamento del personale, nelle medesime forme e con i medesimi contenuti adottati dalle altre società partecipate, ai sensi della normativa vigenti in materia nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità di derivazione comunitaria considerando anche i vincoli di contenimento dei costi del personale, così come definiti dagli atti di indirizzo della Regione Puglia;
- le società a controllo pubblico - stante quanto statuito all'art. 19 comma 2 del D. lgs. 175/2016 – stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- lo stesso art. 19 comma 5 del richiamato T.U. delle società partecipate prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera;
- nel Piano triennale del Fabbisogno di personale 2023-2025, approvato con Provvedimento dell'Amministratore Unico n.214 del 13 dicembre 2022, è stata prevista l'assunzione, a tempo indeterminato, di una figura dirigenziale tecnica;
- con Determina dell'Amministratore Unico n.265 del 29 dicembre 2023, in riferimento alla DGR 1902 del 18/12/2023, alla DGR n.570 del 12 aprile 2021 relative al Fabbisogno del personale 2024, è stato adottato il piano assunzionale del 2024, con una nuova pianta organica, individuando l'unità d'assumere nella figura di un Dirigente Tecnico;
- con Determina dell'Amministratore Unico n.265 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il Budget 2024 con la copertura per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Tecnico;
- che con la D.G.R. 218 del 04/03/2024 è stata approvata la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della società "Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l." con riferimento all'esercizio 2024;

Ritenuto:

- di dover approvare l'allegato schema di "***Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale, nel profilo di Dirigente Tecnico"*** **(PVI-DT)**

Visti :

- la legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- - il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", emanato nell'ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il vigente C.C.N.L. del personale dell'Area Dirigenti del Comparto "Funzioni Locali";
- la Legge n. 113/202, operante la conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 80/2021, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 unità di personale di qualifica dirigenziale, nel profilo di Dirigente Tecnico, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale dell'Area Dirigenti del Comparto "Funzioni Locali";
- di approvare lo schema di "**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale, nel profilo di Dirigente Tecnico." (PVI-DT)** unitamente all'allegato "A", che insieme vengono allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito istituzionale della società https://www.pugliavalore.it Sezione – "Società trasparente – Bandi di concorso" e, per estratto, sul B.U.R.P.;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

L'Amministratore Unico
Prof. Cataldo Balducci

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE, NEL PROFILO DI DIRIGENTE TECNICO (PVI - DT)

L'Amministratore Unico della "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.", società totalmente partecipata dalla Regione Puglia

Visti

- l'art. 1 della L.R. 5 giugno 2007 n.16;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2427/2009;
- l'atto costitutivo della società a rogito del notaio Domenico Amoruso di Bari del 18 ottobre 2011 (rep. n. 6278/4484), registrato a Gioia del Colle il 7 novembre 2011 al n.11.430, con il quale la Regione Puglia ha trasferito alla società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." la proprietà degli immobili già facenti parte del patrimonio non strumentale delle ASL pugliesi da sottoporre a cartolarizzazione;
- la Determina dell'Amministratore Unico n.265 del 29 dicembre 2023 che ha approvato il Budget 2024 con la copertura per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Tecnico;
- la D.G.R. n.218 del 04/03/2024 con la quale è stata approvata la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della società "Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l." con riferimento all'esercizio 2024;
- l'urgenza di provvedere al reclutamento della figura dirigenziale oggetto del presente bando al fine di poter supportare l'Amministratore Unico nell'organizzazione e gestione delle diverse funzioni assegnate alla Società;
- la Determina dell'Amministratore Unico n. 316 del 29/10/2024 con la quale è stato approvato il bando di concorso per la copertura di n.1 posto di DIRIGENTE TECNICO a tempo pieno e indeterminato.

INDICE

un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di qualifica dirigenziale di area tecnico-professionale per il presidio delle attività di competenza della Società. Per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni al dirigente sono inoltre richiesti:

- la capacità di gestione operativa e strategica delle risorse (umane, finanziarie), per il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'amministrazione, in coerenza con il contesto organizzativo;
- il possesso di approfondite conoscenze e competenze tecnico-amministrative-specialistiche comprovate da esperienze pluriennali nell'ambito di processi e funzioni attinenti, nonché l'attitudine all'aggiornamento continuo delle stesse;

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

- la capacità di prendere decisioni responsabili nell'ambito dei processi amministrativi, garantendo il raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso una corretta gestione dei processi di lavoro;
- le attività da svolgere riguarderanno le problematiche tecnico-gestionali relative al patrimonio edilizio e alla programmazione, progettazione e realizzazione dei procedimenti di attuazione di attività tecniche propedeutiche alle vendite e agli interventi di recupero e valorizzazione degli immobili facenti parte del patrimonio, con capacità di organizzazione del lavoro e rapporti con gli enti ministeriali e di definizione delle priorità in funzione degli obiettivi e dei tempi assegnati, cui sarà preposto;
- l'attitudine allo svolgimento di tutte le attività inerenti la dismissione e la valorizzazione di beni immobili che costituiscono una *mission* crescente della Società, la quale ha sensibilmente incrementato le sue attività in tale ambito previste nell'oggetto sociale, che istituzionalmente riguarda la valorizzazione degli immobili.

ART. 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Il suddetto posto è collocato nella qualifica dirigenziale unica, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale dell'area dirigenziale "Regioni e Autonomie Locali (ex Area II)" in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con il vincitore, la 13^ mensilità, la retribuzione di posizione, la retribuzione di risultato, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) Cittadinanza italiana oppure di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n.174. I cittadini dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso del titolo di studio riconosciuto in Italia;

c) Età non inferiore ad anni diciotto e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;

d) Idoneità fisica all'impiego e alle altre mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi della normativa vigente;

e) Godimento dei diritti civili e politici, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

f) Non essere esclusi dall'elettorato attivo, e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non aver riportato condanne penali passate in giudicato, per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
g) Insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n.39/2013 rispetto al conferimento dell'incarico dirigenziale (requisito da possedere e dichiarare all'atto dell'assunzione in servizio).
h) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio, rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico/universitario italiano:
1 – Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in:
- Ingegneria civile;
- Ingegneria edile;
- Architettura;
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Pianificazione territoriale, urbanistica;
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- Urbanistica.

2 – Laura Specialistica (LS) appartenente alle classi:
- 28/S – Ingegneria civile;
- 3/S – Architettura del paesaggio;
- 4/S – Architettura e Ingegneria civile;
- 38/S – Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- 54/S – Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

3 – Laura Magistrale (LM) appartenente alle classi:
- LM-23 – Ingegneria civile;
- LM-24 – Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 – Ingegneria della sicurezza;
- LM- 4 – Architettura e ingegneria edile - architettura;
- LM-35 – Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48 – Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

4 – Altra laurea per intervenuta equipollenza ai sensi della normativa vigente.
i) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
l) Iscrizione all'Ordine Professionale degli Ingegneri o Architetti.

REQUISITI SPECIFICI:

Esperienza lavorativa non inferiore a 5 (cinque) anni maturata per uno o più dei seguenti servizi:

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

1. essere dipendente di pubbliche amministrazioni e/o società totalmente partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con inquadramento in qualifica dirigenziale;
2. essere dipendente pubbliche amministrazioni e/o di società totalmente partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con inquadramento in categoria, area o livello per il quale è richiesto il diploma di laurea (categoria D Area dei Funzionari ed equipollenti).

I requisiti (sia generali, che specifici) per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti per l'applicazione di eventuali preferenze e/o riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati, nella stessa ai sensi del D.P.R. n.445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati. La mancanza del requisito richiesto comporta l'esclusione del candidato dalla procedura, che potrà avvenire in qualunque momento, anche successivamente all'inquadramento in ruolo presso questa Società.

ART. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre domanda di partecipazione esclusivamente a mezzo P.E.C. all'indirizzo reclutamento.pugliavaloresrl@pec.it entro e non oltre le ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito della società https://www.pugliavalore.it Sezione – "Società Trasparente – Bandi di concorso". Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio di domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste all'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza e indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) al quale l'Amministrazione potrà inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione;
d) possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea);
e) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti generali di ammissione);
f) iscrizione all'Ordine Professionale degli Ingegneri o Architetti di cui all'art. 2 (Requisiti generali di ammissione);

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

g) servizio svolto in una o più tipologie di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
h) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
i) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
j) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
k) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
l) conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature tecnologiche e delle applicazioni informatiche più diffuse (dichiarazione eventuale certificazioni possedute);
m) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge, ove previste;
n) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
o) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione);
p) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale possano avvenire esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale della Società Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l." consultabile all'indirizzo società https://www.pugliavalore.it - Sezione: "Società Trasparente – Bandi di concorso";
r) di autorizzare "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al regolamento Europeo n. 679/2016;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
t) l'elenco delle pubblicazioni, pena la mancata valutazione;
u) di aver effettuato il versamento di contributo di partecipazione al concorso pari a €10,00 (dieci), non rimborsabili, esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l. - Banca Intesa Sanpaolo Spa Via Abate Gimma, 99 70122 Bari, IBAN: IT 39 V03069 04013100000004642, indicando come causale del versamento - "Cognome e Nome - Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n.1 posto di Dirigente Tecnico".
Il contributo di partecipazione dovrà essere pagato entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando. Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata quietanza di pagamento.
I cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, dichiarare, a pena di esclusione:

- di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
www.pugliavalore.it
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso, il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando.

Inoltre le pubblicazioni, sempre a pena di mancata valutazione, dovranno essere presentate, sempre entro la data di scadenza del bando, unitamente ad apposito elenco datato e firmato e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata a/r, in plico chiuso e sigillato, all'indirizzo di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.", Via G. Gentile, n. 52, 70126 Bari, con l'indicazione "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l. - CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE TECNICO, COGNOME E NOME, TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI";

- ovvero essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo della Regione Puglia sito in Via G. Gentile, n. 52, 70126 Bari, da lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12.00, in plico chiuso e sigillato, con l'indicazione "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." - CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE TECNICO, COGNOME E NOME, TRASMISSIONE PUBBLICAZIONI".

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e/o dell'indirizzo P.E.C., dovrà essere immediatamente comunicata. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione di comunicazioni e/o convocazioni finalizzate all'assunzione, in caso di:

- Mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di residenza e/o dell'indirizzo di posta elettronica certificata;

- Comunicazione effettuata con modalità differenti da quelle indicate nel presente bando.

A corredo della domanda di partecipazione, di cui all'allegato "A", gli aspiranti devono allegare il proprio curriculum vitae aggiornato, debitamente datato e firmato e redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445, corredato da valido documento di identità, copia del bonifico attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, dichiarazione sostitutiva dei titoli posseduti ed elenco pubblicazioni.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
www.pugliavalore.it
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "elementi di valutazione" riportati di seguito nel presente bando. L'amministrazione si riserva della facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la predisposizione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 5 - MODALITÀ DA SEGUIRE PER LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTIVITÀ LAVORATIVE - TITOLI DI STUDIO E CULTURALI - ABILITAZIONI PROFESSIONALI - ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI - ARTICOLI E PUBBLICAZIONI - CORSI, CONVEGNI E CONGRESSI E TITOLI VARI

1. **Per eventuali titoli di servizio prestati**, l'interessato è tenuto a specificare ai fini della valutazione:

• la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato (se pubblica o privata);

• se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione dell'Ente, il profilo professionale;

• il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione;

• per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno in mansioni riconducibili al profilo a selezione;

• per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa;

• i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda.

2. **Per eventuali titoli** di studio e culturali, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni – articoli, pubblicazioni - corsi convegni, congressi e eventuali titoli vari, l'interessato è tenuto a specificare ai fini della valutazione la tipologia, l'ente, il ruolo, il periodo e quanto necessario per la valutazione.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

ART. 6 – NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

1. Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quella sopraindicata;
- la presentazione della domanda oltre il termine fissato;
- la mancata sottoscrizione del curriculum vitae;
- la mancata dichiarazione sostitutiva dei titoli posseduti;
- il mancato possesso di uno o più requisiti alla scadenza del bando richiesti per l'ammissione;
- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale, del curriculum vitae, ricevuta pagamento, dichiarazioni titoli, elenco delle pubblicazioni.

2. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale della società "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l." a valere quale notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

ART. 7 – PRESELEZIONE

1. Qualora il numero dei candidati superi 30 (trenta) domande al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale dell'Amministratore o dalla commissione, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta, predisposte anche da aziende specializzate in selezione di personale.
2. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.
3. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prima prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% (ottanta per cento) e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.
4. Sono, altresì, esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prima prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni.
5. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero pari a 10 (dieci) candidati, più gli eventuali *ex aequo*, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui ai precedenti punti 3 e 4.
6. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." nella sezione "Società Trasparente – Bandi di concorso", almeno 7 (sette) giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
7. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.", alla sezione "Società Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
www.pugliavalore.it
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

8. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
9. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Società, https://www.pugliavalore.it Sezione – "Società Trasparente" – "Bando di concorso". Con le stesse modalità saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

ART. 8 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E MODALITA' DI COMUNICAZIONE

1. Il diario e la sede delle prove d'esame (così come eventuali successive variazioni della data o del luogo di svolgimento delle stesse) saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della società https://www.pugliavalore.it - Sezione – "Società Trasparente – Bandi di concorso".
Detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati. Tutti i candidati dovranno presentarsi nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame scritta muniti di:

- domanda di partecipazione debitamente sottoscritta;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia del bonifico di pagamento della tassa concorso.

2. I candidati ammessi alle successive prove concorsuali saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale https://www.pugliavalore.it - Sezione – "Società Trasparente – Bandi di concorso", con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso.

3. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

4. La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorchè dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

5. L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

6. I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

7. In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Società, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo P.E.C. dichiarato in domanda di partecipazione.

ART. 9 – PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame per l'accesso alla qualifica di Dirigente Tecnico della Società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." consisteranno in due prove scritte ed una orale e si articoleranno sulle seguenti materie:

- Diritto Amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di contratti della Pubblica Amministrazione, delle partecipate e del pubblico impiego;
- Legislazione nazionale riguardo le società di cartolarizzazione;
- Legislazione nazionale in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; Procedure di appalto ed esecuzione dei contratti pubblici;
- Gestione del patrimonio pubblico;
- Legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, semplificazione amministrativa e di tutela della riservatezza dei dati personali (legge n. 241/1990; D.P.R. n.445/2000; D. Lgs. n. 196/2003 - Regolamento UE n. 679/2016 GDPR);
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (legge n. 190/2012, D. Lgs.n. 33/2013);
- Normativa fondi PNRR – Accesso a sistemi di rendicontazione;
- Progettazione e realizzazione di opere pubbliche.

Prima prova scritta
La prova scritta a contenuto teorico consiste nella redazione di un elaborato o nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla e/o sintetica e/o aperta per accertare le conoscenze delle materie oggetto delle prove scritte.

Seconda prova scritta
La prova scritta a contenuto pratico consiste nella risoluzione di casi specifici ed è mirata a verificare il possesso di competenze afferenti allo specifico profilo professionale del posto messo a concorso.

Prova orale
Consisterà in un colloquio-intervista che comprende:

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

- Un'interrogazione (colloquio), diretta a trarre una valutazione sulle conoscenze del candidato sulle materie oggetto delle prove scritte. Nel corso di tale prova saranno accertate le conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Un rapporto interpersonale (intervista) fra i membri della Commissione ed il candidato, volta a conoscere le esperienze professionali maturate, valutare le motivazioni del concorrente, accertare le attitudini allo svolgimento della funzione dirigenziale e le capacità di soluzione dei problemi, al fine di trarre una valutazione complessiva sulle competenze manageriali.

La Commissione verificherà, infine, la conoscenza della lingua inglese attraverso la somministrazione, in sede di colloquio, di un test contenente domande a scelta multipla. Verranno assegnati 2 (due) punti per un numero di risposte corrette comprese tra il 95% ed il 100%; 1,5 (uno virgola cinque) punti per un numero di risposte corrette tra il 94% e l'81%; 1 (uno) punto per un numero di risposte corrette tra il 50% e l'80%; 0,5 (zero virgola cinque) punti per un numero di risposte corrette inferiore al 50%. Coloro che presenteranno la certificazione di lingua inglese almeno di livello B2 non saranno sottoposti al test e otterranno un punteggio pari a 2 (due) punti.

2. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che abbiano dichiarato la condizione di handicap in fase di presentazione della domanda, sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione allegata e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Le prove d'esame del concorso saranno esperite anche qualora pervenga un'unica istanza.

3. La mancata partecipazione e/o l'assenza alle prove d'esame costituisce rinuncia al concorso. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio. A ciascuna prova saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 (trenta) punti. Il punteggio conseguito in ciascuna di tali prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito finale. Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione estrarrà una lettera a sorte oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

ART. 10 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove scritte sulla base dei titoli dichiarati dai candidati.

2. Il punteggio relativo ai titoli sarà comunicato prima della prova orale.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

CRITERI GENERALI

1.I **20 (venti)** punti assegnati alla commissione per la valutazione dei titoli vengono ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

- Titoli di studio e culturali: fino ad un massimo di **PUNTI 2,5**
- Titoli di servizio: fino ad un massimo di **PUNTI 12**
- Titoli vari: fino ad un massimo di **PUNTI 5,5**

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E CULTURALI

1.I complessivi **2,5 punti** disponibili per la valutazione dei titoli di studio e culturali sono attribuiti come segue:

A. Titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso **(max 1,5 punto)**

- ✓ Punti 1,50 per votazione finale compresa tra 110 e lode e 99;
- ✓ Punti 1,00 per votazione finale compresa tra 98 e 80;
- ✓ Punti 0,50 per votazione finale compresa tra 79 e 66.

B. Titoli di studio non valutati quali requisiti di accesso **(max 1 punto)**

- ✓ Punti 0,5 per ciascun titolo: Dottorato di ricerca, Master di II livello post universitario con superamento di esami finali rilasciati da Università legalmente riconosciute, corso di specializzazione, Corso di Alta Formazione, Master I livello post universitario **(max 1 punto)**.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

1. Viene ammesso a valutazione il servizio di ruolo a tempo indeterminato prestato alle dipendenze delle società totalmente partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni.

2. I complessivi **12 punti disponibili** per la valutazione dei titoli di servizio prestato presso le società totalmente partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni, sono così attribuiti:

A) MAX 5,00 PUNTI:

- PUNTI 0,02 per ogni giorno naturale e consecutivo di servizio prestato nell'area tecnica di società totalmente partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni e/o amministrazioni pubbliche per incarichi di funzioni dirigenziali tecniche conferiti formalmente e ricoperti da almeno sei mesi **(max 2,00 punti)**;

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

- PUNTI 0,05 per ogni giorno naturale e consecutivo di servizio prestato nell'area tecnica di società totalmente partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni e/o amministrazioni pubbliche in ambito delle attività di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare soggetto a cartolarizzazione, per incarichi di funzioni dirigenziali tecniche conferiti formalmente e ricoperti da almeno sei mesi (**max 5,00 punti**) - **assorbe il punteggio del punto sopra;**

B) MAX 4,00 PUNTI:

- PUNTI 0,02 per ogni giorno naturale e consecutivo di servizio prestato nell'area tecnica di società totalmente partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni e/o amministrazioni pubbliche, in categoria immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso (**max 2,00 punti**);
- PUNTI 0,04 per ogni giorno naturale e consecutivo di servizio prestato nell'area tecnica di società totalmente partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni e/o amministrazioni pubbliche in ambito delle attività di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare soggetto a cartolarizzazione, in categoria immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso (**max 4,00 punti**) - **assorbe il punteggio del punto sopra**;

C) MAX 3,00 PUNTI:

- PUNTI 0,01 per ogni giorno naturale e consecutivo di servizio prestato nell'area tecnica di società totalmente partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni e/o amministrazioni pubbliche, con responsabilità di posizione organizzativa/elevata qualifica nell'ambito tecnico (**max 1,00 punti**);
- PUNTI 0,03 per ogni giorno naturale e consecutivo di servizio prestato nell'area tecnica di società totalmente partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni e/o amministrazioni pubbliche, in ambito delle attività di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare soggetto a cartolarizzazione, con responsabilità di posizione organizzativa/elevata qualifica nell'ambito tecnico (**max 3,00 punti**) - **assorbe il punteggio del punto sopra**;

I punteggi di cui ai punti A, B e C sono cumulativi e non potranno comunque superare complessivamente i 12 punti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

1. Gli ulteriori **5,5** punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono attribuiti come segue:

A. Punti 0,5 per ogni partecipazione come componente di commissione di gara per appalti pubblici (**max 1,5**)
B. Punti 0,5 per ogni pubblicazione (**max 1**)
C. Punti 1 per curriculum formativo e professionale (**max 1**)

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

D. Punti 1 per esperienze lavorative e varie in enti pubblici e privati (es. incarichi di collaborazione e consulenza presso pubbliche amministrazioni, attività libero-professionale, attività presso aziende private, RUP, attività Fondi PNRR ecc.) che non siano valutabili nelle precedenti categorie di titoli (**max 1**)
E. Punti 0,5 per ogni convegno e/o congresso (come curatore e/o relatore) o corso (come partecipante) relativi esclusivamente alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico **(max 1).**

2. Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione del presente bando.

ART. 11 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. L'Amministratore Unico nomina la Commissione esaminatrice per il profilo concorsuale di cui al presente bando, in conformità delle norme stabilite dalle norme in materia.

2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente e da 2 (due) componenti.

ART. 12 – GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. La Commissione disporrà di massimo **30 (trenta) punti** per ciascuna PROVA D'ESAME e **di 20 (venti) punti** per i TITOLI. Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punteggi della valutazione dei titoli e delle prove di esame pari ad un punteggio massimo complessivo di **110 (centodieci) punti**. Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuna prova d'esame un punteggio inferiore a 21/30.

2. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul sito ufficiale di https://www.pugliavalore.it Sezione – "Società Trasparente – Bandi di concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti, e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.

3. La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

4. L'assunzione del vincitore viene effettuata nel rispetto dell'ordine di graduatoria con Provvedimento dell'Amministratore Unico di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.", con il quale viene nominato il candidato vincitore. Questi, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità con l'impiego. Il candidato vincitore che non assume servizio nella data stabilita dall'Amministrazione o che rinuncia, in qualsiasi momento, all'assunzione decade immediatamente dalla graduatoria. La verifica dei requisiti dichiarati nell'istanza di assunzione verrà effettuata d'ufficio. L'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati potrà costituire giusta

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.

ART. 13 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle riportate nell'art. 5 del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i. I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

2. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici

ART. 14 – AVVERTENZE GENERALI

1. Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." https://www.pugliavalore.it Sezione – "Società Trasparente – Bandi di concorso". L'Amministrazione garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006 n.198.

2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Amministrazione si riserva di modificare, prorogare, riaprire i termini, revocare prima della scadenza e anche dopo la scadenza, il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.

4. L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione a sopravvenute esigenze organizzative al momento non valutabili, né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili, né prevedibili.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura de qua o comunque acquisiti a tal fine da Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l., in qualità di titolare del trattamento (con sede alla via Gentile n. 52 - 70126 - Bari – P.E.C.: reclutamento.pugliavaloresrl@pec.it), è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività, connesse alla partecipazione alla presente procedura ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento presso la sede della società, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento dei dati personali deriva dalla necessità di eseguire compiti di interesse pubblico e adempiere a specifici obblighi di legge che regolamentano l'attività della Società, nonché per motivi di interesse pubblico rilevante. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana per motivi di archiviazione nel pubblico interesse. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del Trattamento all'indirizzo: Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l. – Via Gentile n. 52 – 70126 Bari — PEC: reclutamento.pugliavaloresrl@pec.it.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito istituzionale della Società https://www.pugliavalore.it : "Società Trasparente - Bandi di concorso" e, per estratto, sul B.U.R.P..

Responsabile del procedimento è l'Amministratore Unico Prof. Cataldo Balducci. Per informazioni e/o chiarimenti: inviare una P.E.C. al seguente indirizzo: reclutamento.pugliavaloresrl@pec.it. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa e dalle disposizioni contrattuali e regolamentari vigenti in materia.

L'Amministratore Unico
Prof. Cataldo Balducci

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
www.pugliavalore.it
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

ALLEGATO A FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(modello non vincolante e concepito in funzione di mero ausilio per i soggetti interessati)

All'Amministratore Unico della Società

Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.

Via Gentile n. 52 – 70126 Bari

P.E.C. : reclutamento.pugliavaloresrl@pec.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione al "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di qualifica dirigenziale, nel profilo di Dirigente Tecnico" (PVI-DT) presso la Società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.".

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (_____), il _____, e residente in _____ ( ) alla via _____n. _____, CAP _____ , tel. _____ , e-mail: _____, PEC _____, codice fiscale _____, Documento d'identità n. _____ rilasciato da _____, il _____ in corso di validità

DICHIARA

in conformità con quanto previsto dal bando, il cui contenuto si accetta integralmente, consapevole della responsabilità e delle conseguenze penali comminate dalla legge in caso di rilascio, formazione od uso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 71 e 76 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

- di essere cittadino/a italiano/a o _____ (se del caso, dichiarare il possesso di altra cittadinanza equivalente);
- di avere una età non inferiore ad anni diciotto e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- il godimento dei diritti civili e politici, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- di essere in possesso di titolo di studio _____ riconosciuto in Italia (in caso di cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea) rilasciato da _____ in data _____ ;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ rilasciato da _____ in data _____;
- di essere iscritto/a all'ordine _____in data _____;
- di essere in possesso della/e seguente/i esperienze lavorative _____ presso _____;
- di avere l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e destituito/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziato/a per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con messi fraudolenti;

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

- di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso di esito positivo dichiarare le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
- di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi di leva: _____;
- di conoscere la lingua inglese e l'uso delle apparecchiature tecnologiche e delle applicazioni informatiche più diffuse e di dichiarare le eventuali certificazioni_____;
- di possedere l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge, ove previste _____;
- di possedere i seguenti titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti _____;
- la propria condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 e ss.mm.ii. della A.S.L., che il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione);
- di aver preso visione del bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale possano avvenire esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale della Società Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l." consultabile all'indirizzo società https://www.pugliavalore.it - Sezione: "Società Trasparente - Bandi di concorso";
- di autorizzare "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al regolamento Europeo n. 679/2016;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet di Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l. per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di allegare l'elenco delle pubblicazioni;
- di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione non rimborsabile;

I cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, dichiarare, a pena di esclusione:

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

CHIEDE DI

PARTECIPARE AL "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE, NEL PROFILO DI DIRIGENTE TECNICO" (PVI-DT)" PRESSO LA SOCIETÀ "PUGLIA VALORE IMMOBILIARE – SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE S.R.L.".

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che le informazioni riportate nei documenti, allegati alla presente domanda, corrispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a autorizza "PUGLIA VALORE IMMOBILIARE – SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE S.R.L." al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/6/679).

Luogo e Data, _____ FIRMA

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
www.pugliavalore.it
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- *Curriculum vitae* formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Copia del bonifico attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- Dichiarazione sostitutiva dei titoli posseduti;
- Elenco pubblicazioni;
- In caso di titoli di studio conseguiti all'estero: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza.

Si precisa che il presente modello è stato predisposto per agevolare i candidati nella predisposizione della domanda di partecipazione al concorso. L'utilizzo del modello è consigliabile al fine di evitare eventuali errori o omissioni nelle dichiarazioni che il candidato è tenuto a produrre, tuttavia non è obbligatorio. La predeterminazione dei contenuti delle dichiarazioni non esime il candidato dalla responsabilità di quanto dichiarato; inoltre il candidato è tenuto alla verifica della corrispondenza del modello alle prescrizioni del bando.

Luogo e Data, _____ FIRMA

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
www.pugliavalore.it
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

SOCIETÀ PUGLIA VALORE IMMOBILIARE- DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO 29 ottobre 2024, n. 317

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità' di personale di qualifica funzionario nel profilo amministrativo, categoria D." (PVI-FA).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di ottobre in Bari, alla Via Gentile n.52, presso la sede legale della società "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.", Piano Terra, alle ore 16,30 l'Amministratore Unico, Prof. Cataldo Balducci

Premesso che:

- Puglia Valore Immobiliare - Società di cartolarizzazione S.r.l. è una società soggetta alla direzione e coordinamento del Socio unico Regione Puglia;
- *La società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione, ai sensi dell'art. 84 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 e delle disposizioni ivi richiamate, dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e Aziende Ospedaliere pugliesi, già di proprietà delle stesse ed alienato alla Regione Puglia;*
- la *mission* di Puglia Valore Immobiliare, società di cartolarizzazione a responsabilità limitata non è solo quella di dismettere il patrimonio immobiliare non strumentale dei beni a essa trasferiti, ma anche quella, ormai crescente, della valorizzazione degli immobili, che ha sensibilmente incrementato le attività nell'ambito del proprio oggetto sociale;
- la Società ha aggiornato il programma di adeguamento della dotazione organica da attuarsi a seguito delle mutate condizioni operative. Tale programma evidenziava la necessità di avviare un rafforzamento della struttura organizzativa della società al fine di adeguarne l'assetto alle dimensioni, alla complessità e alle altre caratteristiche specifiche che Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l, è chiamata a svolgere nel prossimo futuro alla luce delle attività di valorizzazione del patrimonio trasferito e da trasferire;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività attribuite a Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l, la Giunta Regionale, con Deliberazioni n. 320/2016 e n. 2190/2016 ha affidato alla Società la ricognizione di un ulteriore patrimonio immobiliare delle ASL , al fine di poter avviare connesse operazioni di cartolarizzazione;
- in data 01 aprile 2024 la funzionaria in carica a tempo indeterminato categoria D2 del profilo amministrativo rassegnava le dimissioni;
- si rende necessario procedere con l'assunzione di un nuovo funzionario categoria D profilo amministrativo;

Visti:

- l'art. 1 della L.R. 5 giugno 2007 n.16;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2427/2009;
- l'atto a rogito del notaio Domenico Amoruso di Bari del 18 ottobre 2011 (rep. n. 6278/4484), registrato a Gioia del Colle il 7 novembre 2011 al n.11.430, con il quale la Regione Puglia ha trasferito alla società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." la proprietà degli immobili già facenti parte del patrimonio non strumentale delle ASL pugliesi da sottoporre a cartolarizzazione;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2010, con la quale il Prof. Cataldo Balducci è stato nominato Amministratore Unico e la successiva D.G.R. n. 1554 del 7 novembre 2022 relativa alla proroga dell'incarico di Amministratore Unico della società Puglia Valore Immobiliare - Società di Cartolarizzazione S.r.l. in favore del Prof. Cataldo Balducci;

Considerato che:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.191 del 31 marzo 2015, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dalla Regione Puglia;
- con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.192 del 31 marzo 2016 è stata approvata la" Relazione al Piano operativo - risultati al 31 marzo 2016"; in tali provvedimenti è stato confermato il carattere di strumentalità di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.";
- ai sensi dell'art. 5, comma 1 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. 810/2014, con Deliberazione n. 80 del 20 settembre 2017 "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." ha proceduto ad adottare apposito regolamento per il reclutamento del personale, nelle medesime forme e con i medesimi contenuti adottati dalle altre società partecipate, ai sensi della normativa vigenti in materia nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità di derivazione comunitaria considerando anche i vincoli di contenimento dei costi del personale, così come definiti dagli atti di indirizzo della Regione Puglia;
- le società a controllo pubblico - stante quanto statuito all'art. 19 comma 2 del D. lgs. 175/2016 – stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- lo stesso art. 19 comma 5 del richiamato T.U. delle società partecipate prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera;
- con Determina dell'Amministratore Unico n.265 del 29 dicembre 2023, in riferimento alla DGR 1902 del 18/12/2023, alla DGR n.570 del 12 aprile 2021 relative al Fabbisogno del personale 2024, è stato adottato il piano assunzionale del 2024, con una nuova pianta organica;
- con Determina dell'Amministratore Unico n.265 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il Budget 2024;
- che con la D.G.R. 218 del 04/03/2024 è stata approvata la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della società "Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l." con riferimento all'esercizio 2024;

Ritenuto:

- di dover approvare l'allegato schema di "***Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità' di personale di qualifica funzionario nel profilo amministrativo, categoria D."*** **(PVI-FA)**

Visti :

- la legge del 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la legge 11/04/2006, n. 198, garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro;
- - il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Regolamento (UE) 2016/679, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- il D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 recante “Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”, emanato nell’ambito della riforma della P.A. ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;
- il vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali;
- la Legge n. 113/202, operante la conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 80/2021, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia;
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008, recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, si applica anche alle società controllate dalla Regione Puglia;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s’intende integralmente riportato;

- di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 unità di personale nel profilo amministrativo - Funzionario categoria D cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali;

- di approvare lo schema di “**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità’ di personale di qualifica Funzionario nel profilo Amministrativo, categoria D**” (PVI-FA) unitamente all’allegato “A”, che insieme vengono allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito istituzionale della società https://www.pugliavalore.it Sezione – “Società trasparente – Bandi di concorso” e, per estratto, sul B.U.R.P.;

- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

L’Amministratore Unico
Prof. Cataldo Balducci

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA FUNZIONARIO NEL PROFILO AMMINISTRATIVO, CATEGORIA D (PVI-FA)

L'Amministratore Unico della "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.", società totalmente partecipata dalla Regione Puglia

Visti:
- l'art. 1 della L.R. 5 giugno 2007 n.16;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2427/2009;
- l'atto costitutivo della società a rogito del notaio Domenico Amoruso di Bari del 18 ottobre 2011 (rep. n. 6278/4484), registrato a Gioia del Colle il 7 novembre 2011 al n.11.430, con il quale la Regione Puglia ha trasferito alla società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." la proprietà degli immobili già facenti parte del patrimonio non strumentale delle ASL pugliesi da sottoporre a cartolarizzazione;
- la Determina dell'Amministratore Unico n.265 del 29 dicembre 2023 che ha approvato il Budget 2024;
- la D.G.R. n.218 del 04/03/2024 con la quale è stata approvata la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della società "Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l." con riferimento all'esercizio 2024;
- le dimissioni rassegnate in data 01 aprile 2024 dalla funzionaria del profilo amministrativo;
- l'urgenza di provvedere al reclutamento della figura di un funzionario amministrativo oggetto del presente bando;
- la Determina dell'Amministratore Unico n.317 del 29/10/2024 con la quale è stato approvato il bando di concorso per la copertura di n.1 posto di funzionario amministrativo categoria D a tempo pieno e indeterminato;

INDICE

un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.1 posto di funzionario amministrativo, categoria D, da inquadrare ai sensi del vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali vacante e disponibile alla data del presente bando.

ART. 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Il suddetto posto è collocato nella qualifica di funzionario amministrativo categoria D, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. personale del comparto Funzioni Locali in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con il vincitore, la 13^ mensilità, la retribuzione di posizione, la retribuzione di risultato, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 2 - POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Tutti i requisiti richiesti per il profilo professionale, di cui al successivo art. 3, sono obbligatori e dovranno essere posseduti, pena di esclusione, alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio.

In mancanza, in fase di verifica del possesso dei requisiti, la perdita totale o parziale dei requisiti generali o specifici sarà motivo di esclusione dalla graduatoria.
Tutti i requisiti dovranno essere dichiarati e autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico. La società si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in via preventiva alla stipula del contratto di lavoro.
Qualora la verifica accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000.

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti **requisiti**:
a) Cittadinanza italiana oppure di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D. P. C. M. 07 febbraio 1994 n. 174. I cittadini dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso del titolo di studio riconosciuto in Italia;

c) Età non inferiore ad anni diciotto e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
d) Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi della normativa vigente;
e) Godimento dei diritti civili e politici, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
f) Non essere esclusi dall'elettorato attivo, e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
h) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985;
i) **Possesso di uno dei seguenti titoli di studio**:
1) Laurea magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:
- LMG/01- Giurisprudenza;
- LM - 63- Scienze della pubblica amministrazione

2) Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento, in giurisprudenza;
I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso università o altri Istituti equiparati della Repubblica.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da una Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia stato già ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

ART. 4 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il candidato deve produrre domanda di partecipazione esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo reclutamento.pugliavaloresrl@pec.it entro e non oltre le ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito della società https://www.pugliavalore.it Sezione "Società Trasparente - Bandi di concorso".
2. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.
3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio di domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.
4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di €. 10,00 (dieci/00) esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l. - Banca Intesa Sanpaolo Spa Via Abate Gimma, 99 70122 Bari, IBAN: IT 39 V03069 04013100000004642, indicando come causale del versamento "Cognome e Nome - Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto Funzionario Amministrativo". Il contributo di partecipazione dovrà essere pagato entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando. Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata quietanza di pagamento.
5. **Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.**

ART. 5 - DICHIARAZIONE DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste all'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) Cognome, nome e codice fiscale;
b) Luogo e data di nascita;
c) Residenza e indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) al quale l'Amministrazione potrà inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione;
d) Possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli stati dell'Unione Europea);
e) Possesso del titolo di studio previsto di cui all'art.3);
f) Idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

g) Di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
h) L'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
i) Di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario per i candidati cittadini italiani di sesso maschile, nati entro il 31.12.1985;
l) Conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature tecnologiche e delle applicazioni informatiche più diffuse;
m) L'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge, ove previste;
n) Titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
o) L'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della ASL, che il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione);
p) Di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esse stabilite;
q) Di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale possano avvenire esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale della Società Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l." consultabile all'indirizzo https://www.pugliavalore.it – Sezione "Società Trasparente - Bandi di concorso";
r) Di autorizzare Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l. al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al regolamento Europeo n. 679/2016;
s) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet di "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
t) Di aver effettuato il versamento di contributo di partecipazione al concorso pari €. 10,00 (dieci/00);
u) I cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, dichiarare, a pena di esclusione:

- di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.
In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti:
a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura;

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza.
Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso, il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando.
Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica, dovrà essere immediatamente comunicata. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione di comunicazioni e/o convocazioni finalizzate all'assunzione, in caso di:

- Mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta certificata;
- Comunicazione effettuata con modalità differenti da quelle indicate nel presente bando;

A corredo della domanda di partecipazione di cui all'Allegato "A", gli aspiranti devono allegare il proprio curriculum vitae aggiornato, debitamente datato e firmato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445, corredato da valido documento di identità; copia del bonifico attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso; dichiarazione sostitutiva dei titoli posseduti.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "elementi di valutazione" riportati di seguito nel presente bando. L'amministrazione si riserva della facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la predisposizione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 6 – NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

1. Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quella sopraindicata;
- la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
- la mancata sottoscrizione del curriculum vitae;
- la mancata dichiarazione sostitutiva dei titoli posseduti;
- il mancato possesso di uno o più requisiti alla scadenza del bando richiesti per l'ammissione;
- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale, del curriculum vitae, ricevuta pagamento, dichiarazione titoli.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale della società "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l.", a valere quale notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

ART. 7 - PRESELEZIONE

1. Qualora il numero dei candidati superi le 30 (trenta) domande, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 487/94, a scelta discrezionale della Commissione o dell'Amministratore, le prove d'esame potranno essere

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di test inerenti le materie della prova scritta, predisposte anche da aziende specializzate in selezione del personale.
2. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.
3. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e sono, quindi, ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80% e per i quali persista tale condizione al momento dell'effettuazione della prova preselettiva.
4. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero pari a 10 (dieci) candidati, più gli eventuali ex aequo, oltre a coloro che risulteranno esonerati di cui al precedente punto 3.
5. Il diario della prova preselettiva del concorso e l'indicazione della sede di svolgimento della stessa verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Puglia Valore Immobiliare srl nella sezione "Società Trasparente – Bandi di concorso", almeno sette giorni prima dell'eventuale preselezione. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
6. I risultati dell'eventuale preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso apposito avviso sul sito di Puglia Valore Immobiliare srl, alla sezione "Società Trasparente – Bandi di concorso". L'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
7. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla eventuale prova preselettiva prima dello svolgimento della stessa.
8. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Società, https://www.pugliavalore.it Sezione – "Società trasparente – Bandi di concorso". Con le stesse modalità saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

ART. 8 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E MODALITA' DI COMUNICAZIONE

1. Il diario e la sede delle prove d'esame (così come eventuali successive variazioni della data o del luogo di svolgimento delle stesse) saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della società https://www.pugliavalore.it Sezione - "Società trasparente – Bandi di concorso",
Detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati. Tutti i candidati dovranno presentarsi nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame scritta muniti di:

- domanda di partecipazione debitamente sottoscritta;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia del bonifico di pagamento della tassa concorso.

2. I candidati ammessi alle successive prove concorsuali saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale https://www.pugliavalore.it Sezione – "Società trasparente – Bandi di concorso", con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso.
3.Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

4. I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima
5. La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.
6. L'amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso, verrà data comunicazione ai candidati interessati.
7. In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Società, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo pec dichiarato in domanda di partecipazione.

ART. 9 – PROVE D'ESAME

L'esame d'esame per accesso alla qualifica di Funzionario Amministrativo della società "Puglia Valore Immobiliare - Società di Cartolarizzazione S.r.l.", consisterà in una prova scritta ed una orale.

a) prova scritta che consiste nella redazione di un elaborato o nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla/aperta per accertare: il possesso delle competenze attinenti alle funzioni organizzative e gestionali con particolare riferimento alle seguenti materie: Diritto Amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di contratti della Pubblica Amministrazione; Legislazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, Normativa in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, semplificazione amministrativa e di tutela della riservatezza dei dati personali, Legislazione nazionale riguardo le società di cartolarizzazione; Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

b) una prova orale che consisterà in un colloquio-intervista che comprende:

Un'interrogazione (colloquio), diretta a trarre una valutazione sulle conoscenze del candidato sulle materie oggetto della prova scritta.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che abbiano dichiarato la condizione di handicap in fase di presentazione della domanda, sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione allegata e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Le prove d'esame del concorso saranno esperite anche qualora pervenga un'unica istanza.

La mancata partecipazione e/o l'assenza alle prove d'esame costituisce rinuncia al concorso. Non è consentita l'ammissione alle prove dopo che le stesse abbiano avuto inizio.

A ciascuna prova saranno attribuiti fino ad un massimo di 40 (quaranta) punti. Il punteggio conseguito in ciascuna di tali prove concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo ai

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

fini della graduatoria di merito finale. Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 30/40. Per l'ordine di svolgimento della prova orale la Commissione estrarrà una lettera a sorte oppure potrà individuare altro criterio che riterrà opportuno.

ART. 10 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento della prova scritta sulla base dei titoli dichiarati dai candidati.

2. Il punteggio relativo ai titoli sarà comunicato prima della prova orale.

CRITERI GENERALI

Ai fini della valutazione dei titoli per la formazione delle graduatorie, la Commissione dispone di 20 (venti) punti da attribuire in base ai seguenti criteri.

I 20 (venti) punti assegnati alla Commissione per la valutazione dei titoli vengono ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

- **Titoli di studio e culturali:** fino ad un massimo di **PUNTI 7;**
- **Esperienze professionali:** fino a un massimo di **PUNTI 2;**
- **Titoli vari :** fino a un massimo di **PUNTI 11**

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E CULTURALI

1. I complessivi **7 punti** disponibili per la valutazione dei **titoli di studio e culturali** sono attribuiti come segue:

A.Titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso **(max 5 punti)**

- ✓ Punti 5 per votazione finale compresa tra 110/110 e lode e 108/110;
- ✓ Punti 3 per votazione finale compresa tra 107/110 e 81/110;
- ✓ Punti 1 per votazione finale compresa tra 80/110 e 66/110;

B. Titoli di studio non valutati quali requisiti di accesso **(max 2 punti)**

- ✓ Punti 0,5 per ciascun titolo: Dottorato di ricerca, Master di II livello post universitario con superamento di esami finali rilasciati da Università legalmente riconosciute, corso di specializzazione; Corso di Alta Formazione, Master I livello, post universitario (max 2 punti).

VALUTAZIONE ESPERIENZE PROFESSIONALI

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

1. I complessivi **2 (due) PUNTI** per **esperienze professionali** sono attribuiti come segue:

-punti 0,25 per ciascuna esperienza professionale per attività di libero professionista svolte per conto della Pubblica Amministrazione (enti partecipati, enti locali ecc).

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

1. I complessivi **11 (undici) PUNTI** disponibili per la valutazione dei **Titoli vari** sono attribuiti come segue:

- Punti 1 per ogni partecipazione come componente di commissioni di gare per appalti pubblici e come componente di comitati di interesse pubblico **(max 4 punti)**

- Punti 1 per curriculum formativo e professionale **(max 4 punti);**

- Iscrizione all'Albo degli Avvocati **(punti 2)**

- Abilitazione alla professione conseguita da almeno 10 anni **(1 punto):**

ART. 11 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Giudicatrice del concorso sarà nominata con separato Provvedimento dell'Amministratore Unico di "Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l.", in conformità delle norme stabilite in materia.
La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente e da n. 2 componenti e da un segretario.

ART. 12 – GRADUATORIA DI MERITO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. La Commissione disporrà di massimo 40 (quaranta) punti per ciascuna PROVA D'ESAME e di 20 (venti) punti per i TITOLI. Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punteggi della valutazione dei titoli e delle prove di esame pari ad un punteggio massimo complessivo di 100 (cento) punti. Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuna prova d'esame un punteggio inferiore a 30/40.
2. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul sito ufficiale di https://www.pugliavalore.it Sezione – "Società trasparente" – "Bando di concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti, e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.
3. La graduatoria finale non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.
4. L'assunzione del vincitore viene effettuata nel rispetto dell'ordine di graduatoria con Provvedimento dell'Amministratore Unico di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.", con il quale viene nominato il candidato vincitore. Questi, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che non

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

sussistono motivi ostativi e/o di incompatibilità con l'impiego. Il candidato vincitore che non assume servizio nella data stabilita dall'Amministrazione o che rinuncia, in qualsiasi momento, all'assunzione decade immediatamente dalla graduatoria. La verifica dei requisiti dichiarati nell'istanza di assunzione verrà effettuata d'ufficio. L'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati potrà costituire giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.

ART. 13 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono, nell'ordine, quelle riportate nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.
2. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

ART. 14 – AVVERTENZE GENERALI

1. Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." https://www.pugliavalore.it Sezione – "Società trasparente" – "Bando di concorso". L'Amministrazione garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura concorsuale in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Amministrazione si riserva di modificare, prorogare, riaprire i termini, revocare prima della scadenza e anche dopo la scadenza, il presente avviso a suo insindacabile giudizio, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.
4. L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione a sopravvenute esigenze organizzative al momento non valutabili, né prevedibili. Inoltre, l'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili, né prevedibili.

ART. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

1. Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura de qua o comunque acquisiti a tal fine da "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.", in qualità di titolare del trattamento (con sede alla via Gentile n. 52 - 70123 - Bari – P.E.C.: reclutamento.pugliavaloresrl@pec.it), è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività, connesse alla partecipazione alla presente procedura ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento presso la sede della società, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento dei dati personali deriva dalla necessità di eseguire compiti di interesse pubblico e adempiere a specifici obblighi di legge che regolamentano l'attività della Società, nonché per motivi di interesse pubblico rilevante. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana per motivi di archiviazione nel pubblico interesse. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del Trattamento all'indirizzo: "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l. "– Via Gentile n. 52 – 70123 Bari, PEC: reclutamento.pugliavaloresrl@pec.it.

ART. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente https://www.pugliavalore.it, nella sezione "Società trasparente - Bandi di concorso" e, per estratto sul B.U.R.P..

Responsabile del procedimento è l'Amministratore Unico Prof. Cataldo Balducci. Per informazioni e/o chiarimenti: inviare una pec al seguente indirizzo: reclutamento.pugliavaloresrl@pec.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa e dalle disposizioni contrattuali e regolamentari vigenti in materia.

L'Amministratore Unico
Prof. Cataldo Balducci

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

ALLEGATO A FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(modello non vincolante e concepito in funzione di mero ausilio per i soggetti interessati)

All'Amministratore Unico della Società

Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.

Via Gentile n. 52 – 70126 Bari

P.E.C. : reclutamento.pugliavaloresrl@pec.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione a "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di qualifica Funzionario nel profilo Amministrativo, categoria D. (PVI-FA), presso la Società Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l..

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (_____), il _____, e residente in _____ ( ) alla via _____n. _____, CAP _____ , tel. _____ , e-mail: _____, PEC _____, codice fiscale _____, Documento d'identità n. _____ rilasciato da _____, il _____ in corso di validità

DICHIARA

in conformità con quanto previsto dall'avviso, il cui contenuto si accetta integralmente, consapevole della responsabilità e delle conseguenze penali comminate dalla legge in caso di rilascio, formazione od uso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 71 e 76 del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

- di essere cittadino/a italiano/a o _____(se del caso, dichiarare il possesso di altra cittadinanza equivalente);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadino di Stati membri dell'Unione Europea);
- di essere in possesso di titolo di studio _____ riconosciuto in Italia (in caso di cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea) rilasciato da _____ in data _____;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ rilasciato da _____ in data _____;
- di essere iscritto/a all'ordine _____in data _____;
- di avere l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e destituito/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziato/a per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con messi fraudolenti;
- di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso di esito positivo dichiarare le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
- di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi di leva: _____;
- di conoscere la lingua inglese e l'uso delle apparecchiature tecnologiche e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- di possedere i seguenti titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti _____;
- di possedere l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge, ove previste;

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

- la propria condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 e ss.mm.ii. della A.S.L., che il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione);
- di aver preso visione del bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale possano avvenire esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale della Società Puglia Valore immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l." consultabile all'indirizzo società https://www.pugliavalore.it- Sezione: "Società Trasparente - Bandi di concorso";
- di autorizzare "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al regolamento Europeo n. 679/2016;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet di Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l. per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avvio pari a € 10,00;

I cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, dichiarare, a pena di esclusione:

- di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

CHIEDE DI

PARTECIPARE AL CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.1 POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, CATEGORIA D DA INQUADRARE AI SENSI DEL VIGENTE CCNL PER IL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI. (PVI-FA) " , PRESSO LA SOCIETÀ "PUGLIA VALORE IMMOBILIARE – SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE S.R.L.".

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che le informazioni riportate nei documenti, allegati alla presente domanda, corrispondono a verità.

Il/La sottoscritto/a autorizza PUGLIA VALORE IMMOBILIARE – SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE S.R.L. al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/6/679).

Luogo e Data, _____ FIRMA

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- *Curriculum vitae* formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Copia del bonifico attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- Dichiarazione dei titoli posseduti;
- In caso di titoli di studio conseguiti all'estero: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza.

Si precisa che il presente modello è stato predisposto per agevolare i candidati nella predisposizione della domanda di partecipazione al concorso. L'utilizzo del modello è consigliabile al fine di evitare eventuali errori o omissioni nelle dichiarazioni che il candidato è tenuto a produrre, tuttavia non è obbligatorio. La predeterminazione dei contenuti delle dichiarazioni non esime il candidato dalla responsabilità di quanto dichiarato; inoltre il candidato è tenuto alla verifica della corrispondenza del modello alle prescrizioni del bando.

Luogo e Data, _____ FIRMA

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
www.pugliavalore.it
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila) i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2309 del 28/10/2024 è indetto **AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il

personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate al Direttore Generale ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei

confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  - **Località_____ prov._____c.a.p. _____**
  - **Via_____ n._____**
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale per la conduzione dello studio "Qualità di vita del soggetto affetto da sclerosi multipla e del caregiver: impatto di un intervento psicoterapeutico mirato", da destinare alla UOC di Neurologia del P.O. Perrino.

In esecuzione del provvedimento n. 2334 del 29/10/2024 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 1 BORSA DI STUDIO

finalizzata **alla conduzione dello studio *"Qualità di vita del soggetto affetto da sclerosi multipla e del caregiver: impatto di un intervento psicoterapeutico mirato",* da destinare alla UOC di Neurologia del P.O. Perrino** - **della durata di un anno**.

L'obiettivo del progetto è quello di identificare e rispondere al carico del caregiver di chi soffre di sclerosi multipla, stabilendo gli interventi farmacologici e non farmacologici appropriati. Il progetto prevede un percorso di terapia cognitivo-comportamentale, al fine di migliorare la qualità di vita del caregiver e del soggetto affetto, apportando benessere nel nucleo familiare interessato.

La Borsa di Studio consiste nell'erogazione di una somma annua di € 16.000,00, corrisposta in ratei mensili coperti da apposito fondo derivante dalle somme introitate dalla UOC di Neurologia quale premio per aver vinto l'"Edizione 2023-Bando Roche per i servizi. A supporto di soluzioni innovative per la Sclerosi Multipla" (codice identificativo D-TI-2023-2-A-13).

Art. 1 - Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
d. non aver riportato condanne penali.

Art. 2 - Requisiti Specifici di ammissione

a. Laurea magistrale in Psicologia LM-51;
b. Abilitazione alla professione;
c. Iscrizione sez. A dell'Ordine degli Psicologi;
d. Specializzazione già conseguita o iscrizione all'ultimo anno di corso
e. Comprovata formazione ed esperienza in ambito neuropsicologico.

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non saranno ammesse le domande pervenute prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente

Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.
In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…).
Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc…alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.
Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

ART. 3 - Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

I requisiti di cui agli artt. 1 e 2 sono accertati, dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi desumibili dall'istanza di partecipazione, dal curriculum e da ogni altra documentazione che il candidato riterrà utile ai fine della partecipazione al presente avviso.

Art. 4 – Incompatibilità

a. La borsa di studio comporta l'onere di esclusività e pertanto il titolare non può svolgere altre attività presso Enti o soggetti pubblici o privati.
Cause di incompatibilità:
Titolari di un altro incarico presso l'ASL Brindisi;
Titolari di trattamento di pensione di qualunque tipo;
Titolari di un contratto di ricerca, borsa di studio, assegno di qualunque tipo;
Titolare di altro rapporto di impiego;
b. Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf**

- **sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)**

  oppure

- **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato.

Si precisa che la validità dell'invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se trasmesse entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE LA RICEVUTA DI "AVVENUTA CONSEGNA" DELLA PEC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) codice fiscale;
c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
d) i titoli di studio posseduti e gli altri **requisiti specifici di ammissione richiesti**;
e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
f) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
g) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la procedura;

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

1) domanda di partecipazione;
2) curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto della borsa da conferire.
Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.
- Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in

fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.

- Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.

Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

3) elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

4) copia documento identità;

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

- Direttore della UOC di Neurologia del P.O. "Perrino" - Presidente
- Un Dirigente della UOC di Neurologia del P.O. "Perrino" - Componente
- Un Dirigente Psicologo - Componente
- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C) in servizio presso l'ASL BR - segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 – Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività delle Borsa di studio così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti	10,0000
b) Titoli accademici e di studio:	Punti	3,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	3,0000
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti	4,0000

- **Punti 30** l'esame colloquio verterà sulla verifica:
  - della **conoscenza di argomenti inerenti la psicologia in ambito neurologico**;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10 – Natura delle Borsa

- L'attività formativa oggetto della borsa non comporta instaurarsi di un rapporto di dipendenza o di lavoro autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa con l'Asl Brindisi.
- Con l'accettazione della borsa non si viene a costituire in alcun modo una posizione di diritto che possa

essere invocata per la trasformazione della borsa stessa in rapporto di lavoro a qualsiasi titolo con l'Asl Brindisi essendo finalizzata alla sola formazione del borsista.
- La Borsa di studio non da luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.

Art. 11 – Accettazione delle Borsa e diritti e doveri dei borsisti

La Borsa viene conferita con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento delle Borsa, il vincitore è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui i vincitori delle Borsa dovranno dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;
- fotocopia del codice fiscale;

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

La Borsa ha decorrenza dalla data indicata nel contratto.

L'importo della stessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nell'attività, come attestata mensilmente da apposita dichiarazione firmata dal Responsabile del progetto.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del Direttore dell'UOC di Neurologia del P.O. "Perrino" di Brindisi.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura e non potrà svolgere attività non comprese nel progetto.

Art. 12 – Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la borsa.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del

possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 14 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure al seguente indirizzo mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio de Nuccio)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 1 Borsa di studio in Psicologia
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

__l__ sottoscritt_____
nat___il_____a_____Prov._____
residente a_____Prov._____ C.A.P. _____
Via_____ n._____
C.F._____:_____ Tel._____

C H I E D E

di essere ammesso/a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale per la conduzione dello studio "Qualità di vita del soggetto affetto da sclerosi multipla e del caregiver: impatto di un intervento psicoterapeutico mirato", da assegnare a n. 1 Psicologo per l'UOC di Neurologia del P.O. "Perrino" di Brindisi indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP **n . _____del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:**

1. di essere in possesso della cittadinanza _____; dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere, altresì, in possesso del seguente requisito specifico di ammissione:

   - di essere in possesso del diploma di laurea magistrale in Psicologia conseguito il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;

   (I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)
   - *di essere in possesso di abilitazione professionale;*
   - *iscrizione sez. A dell'Ordine degli Psicologi di_____ n._____;*
   - *di essere in possesso di diploma di specializzazione in _____, conseguita presso l'Università degli Studi di _____ nell'A.A. _____*
     ovvero
     di essere iscritto all'ultimo anno del corso di specializzazione in _____, presso l'Università degli Studi di _____
   - di avere la seguente formazione ed esperienza, come da documentazione allegata, ***in ambito neuropsicologico***

     _____
     _____;

5. dichiara di
   - non svolgere attività presso Enti o soggetti pubblici o privati.
   - non essere titolare di un altro incarico presso l'ASL Brindisi;
   - non essere titolare di trattamento di pensione di qualunque tipo;
   - non essere titolare di un contratto di ricerca, borsa di studio, assegno di qualunque tipo;
   - non essere titolare di altro rapporto di impiego;

6. **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa alla procedura ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____;**

7. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

8. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

9. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:
- curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- documentazione attestante formazione ed esperienza in ambito neuropsicologico
- _____
- _____.

Data..... Firma

.....

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - disciplina di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 1281 del 29/10/2024 è indetto **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - disciplina di Anestesia e Rianimazione.**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10/12/1997 n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt.15 e seguenti, come introdotti dal D.L. 13/09/2012 n.158, convertito con modificazioni in L. 08/11/2012 n.189 e come modificato dalla Legge 5 agosto 2022 n.118, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"*.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO della U.O.C. di Anestesia e Rianimazione Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un'Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.
E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:
- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- il presidio ospedaliero "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità di area pediatrica.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, con Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e punti di accettazione di urgenza per le specialità di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Neonatale Metabolico Esteso.
L'azienda, al momento, è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari.
Ai sensi del Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia, coerentemente con il D.M. n. 70/2015, l'AOU Policlinico Consorziale – Bari con i due presidi, è classificata come Ospedale di II livello con una dotazione massima di n. 1.247 posti letto per il P.O. Policlinico e 218 posti letto per il P.O. Ospedale "Giovanni XXIII", per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.
Nel corso dell'anno 2023, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 44.069 ricoveri, di cui n. 7.989 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.619.852 prestazioni specialistiche ambulatoriali. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 82 trapianti di rene, n. 54 trapianti di fegato e n. 61 trapianti di cuore.

Aspetti di carattere specifico per la Anestesia e Rianimazione Pediatrica – Presidio Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII".

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Pediatrica dell'AOUC Policlinico-Giovanni XXIII afferisce al D.A.I. Scienze e Chirurgia Pediatriche e al D.A.I. Funzionale di Anestesia e Rianimazione.

Attività anestesiologica:
L'assistenza anestesiologica si occupa delle problematiche pediatriche dei Presidi Policlinico e Giovanni XXIII.
Il Servizio presta assistenza anestesiologica, compresa l'emergenza anestesiologica nell'arco delle 24 ore, per tutte le attività in carico alle UU.OO. delle specialità pediatriche, compresa l'età neonatale.
Interviene nelle sale diagnostiche radiologiche per TAC, RM, Diagnostica interventistica (angiografia venosa e arteriosa, biopsie ecoguidate etc.) e per le analgo-sedazioni in radioterapia, per la terapia del dolore acuto e cronico e per incannulamenti di vasi venosi centrali ecoguidati in pazienti di età pediatrica.
È prevista la attivazione della Cardiochirurgia Pediatrica, la cui competenza anestesiologica rientrerà nella UO di Anestesia e Rianimazione Pediatrica ed è prevista l'attivazione della Terapia Intensiva Pediatrica c/o il presidio Policlinico.

Attività di rianimazione e terapia intensiva:
La Rianimazione e Terapia Intensiva Pediatrica è l'unica terapia intensiva pediatrica della Regione Puglia con 15 posti letto accreditati, ai sensi del vigente Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia.
La Rianimazione e Terapia Intensiva Pediatrica riceve pazienti critici dal Pronto Soccorso, dal Territorio, dagli Ospedali della Puglia e della Basilicata.
La Terapia Intensiva è suddivisa in due ambienti, impiantisticamente e logisticamente separati, ma adiacenti.
La Terapia Intensiva, costituita da quattro stanze di ricovero (di cui una di isolamento), per complessivi 8 posti, e la Terapia Intensiva Cardiochirurgica, costituita da tre stanze di ricovero, per complessivi 7 posti, utilizzata in un recente passato come Terapia Intensiva Covid.
Si occupa delle Attività di rianimazione generale con riferimento particolare a patologie traumatiche, neurologiche, metaboliche, da intossicazioni esogene ed endogene, nonché alla attività di assistenza intensiva successiva ad interventi chirurgici di grado maggiore o in pazienti compromessi.
Si occupa della gestione della attività di consulenza e delle emergenze nel DEA e nei reparti ospedalieri e della attività di accertamento di morte encefalica.
La Struttura Complessa collabora con l'Università di Bari per la formazione dei Medici della Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione per la formazione post-specialistica in Anestesia e Rianimazione pediatrica.

Personale Presente *(settembre 2024)*		**Previsione Piano Triennale Fabbisogni** *(2022-2024)*	
Direttore Medico	**0**	Direttore Medico	**1**
Dirigenti Medici Terapia Intensiva	**6**	Dirigenti Medici Terapia Intensiva	**7**
Dirigenti Medici Blocco Operatorio	**6**	Dirigenti Medici Blocco Operatorio	**9**
Infermieri Terapia Intensiva	**13**	Infermieri Terapia Intensiva	**20**
Infermieri Blocco Operatorio	**17**	Infermieri Blocco Operatorio	**23**

PROFILO SOGGETTIVO

La Anestesia e Rianimazione Pediatrica è una branca iper-specialistica il cui profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato dal possesso delle seguenti competenze cliniche assistenziali e manageriali:

Competenze professionali e tecnico-scientifiche:

Il candidato dovrà documentare il possesso dei seguenti requisiti di competenza pediatrica:

- comprovata esperienza nell'ambito dell'Anestesia e Terapia Intensiva Pediatrica;
- comprovata esperienza nell'ambito della gestione dell'emergenza intraospedaliera e della medicina critica, con particolare riferimento al paziente critico pediatrico;
- comprovata esperienza nell'ambito intensivistico nella gestione del paziente chirurgico di età pediatrica ad alto rischio anestesiologico;
- comprovata esperienza di organizzazione e gestione, delle attività in ambito anestesiologico; in particolare deve essere in grado di organizzare l'attività anestesiologica in modo da garantire un efficiente utilizzo quali- quantitativo delle sale operatorie e per la più efficiente erogazione di prestazioni ambulatoriali che necessitano di anestesia/sedazione per pazienti di età pediatrica;
- comprovata competenza ed esperienza assistenziale in anestesia per interventi di chirurgia maggiore pediatrica e neonatale anche finalizzato allo sviluppo di percorsi per una precoce deospedalizzazione;
- comprovata competenza ed esperienza assistenziale in anestesia ed in terapia intensiva per interventi di cardiochirurgia pediatrica;
- competenza nel campo della comunicazione con i pazienti/familiari dei pazienti ricoverati in Terapia Intensiva Pediatrica.

Rappresentano inoltre elementi di particolare rilievo e qualificazione del proprio curriculum i seguenti requisiti:

- comprovata esperienza di ricerca nell'ambito della disciplina (Anestesia e Rianimazione), documentata da pubblicazioni scientifiche su riviste con impact factor;
- consolidata e comprovata esperienza in merito alla promozione di percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali della specifica attività clinica in ambito pediatrico con un approccio clinico multidisciplinare in ambito aziendale, sia dipartimentale che extra dipartimentale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure e allo sviluppo delle competenze, capacità professionali ed organizzative in ambiti che in futuro possono implementare e migliorare le attività assistenziali della struttura complessa;
- dimostrazione, in termini quali-quantitativi, delle attività cliniche-assistenziali direttamente svolte ovvero della complessità della casistica pediatrica trattata, in regime di ricovero, di day hospital ed ambulatoriale, negli ultimi dieci anni, pertinenti alle specifiche competenze ed esperienze professionali richieste;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di health technology assessment;
- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento delle infezioni ospedaliere in età pediatrica da germi multi resistenti e di programmi di Antimicrobial Stewardship.

Competenze manageriali ed organizzative:

- comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza;
- conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi Qualità e Accreditamento all'eccellenza;
- conoscenza dei principali strumenti del Risk Management con particolare riferimento all'attività assistenziale, in particolare alla gestione del rischio infettivo da patogeni ospedalieri in ambito pediatrico;
- elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità

più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;
- attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse dei sette Dipartimenti ad Attività Integrata ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:
- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

E) Mancata destituzione, decadenza o dispensa dall'impiego presso P.P.A.A.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

L'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici, ai sensi dell'art.5 c.1 del D.P.R.n.484/97:

A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo

dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR n. 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/97.

D) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92.
Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, l'incarico è attribuito fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile attivato dalla Regione, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15 – comma 8 – del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti determina l'esclusione dalla presente procedura.**

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere, pena esclusione, inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:

ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la U.O.C. di Anestesia e Rianimazione Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - disciplina di Anestesia e Rianimazione".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande con allegati che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica,** di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo

di documenti è priva di effetto.

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa PEC.

ART. 4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"), corredata da copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità: gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2;
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, se il servizio è prestato all'estero allegare la documentazione attestante il riconoscimento in Italia, ai sensi della L. n. 735/1960;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego;

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

La mancanza della firma e la omessa dichiarazione dei requisiti richiesti nella domanda di partecipazione determinano l'esclusione dalla presente procedura.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE

2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento** in corso di validità;
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione alla selezione;
3. **curriculum formativo e professionale** regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

   Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

   I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
   d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

   Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

   I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

4 **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio

documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5 Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Pediatrica.*

6 Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica

alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, di cui all'art. 15 comma 7 bis del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla medesima disciplina oggetto della presente selezione sorteggiati da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN tenuto conto che:

- almeno due dei direttori di struttura complessa sorteggiati devono essere individuati tra i responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella in cui ha sede la AOU Policlinico di Bari; qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la AOU Policlinico di Bari;
- nella composizione della commissione va garantito il principio della parità di genere; a questo fine, se all'esito dei sorteggi dei componenti titolari previsti, la metà dei direttori della commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al punto precedente;
- assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio; a questo fine si considera l'anzianità maturata come direttore di struttura complessa;
- il segretario della commissione è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti amministrativi o i collaboratori amministrativi in servizio presso l'azienda.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 11:00 del 55° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso **sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** o, se festivo, alle ore 11:00 del primo giorno lavorativo seguente.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito. La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente effettivo e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente. Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 20 nominativi che secondo l'ordine di estrazione i primi 10 nominativi andranno a sostituire il componente effettivo e gli ulteriori 10 nominativi a sostituire il componente supplente.

La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti.

La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

ART. 7 - MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto della:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e/o ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul **Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza del curriculum rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti

strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);

e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3)

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato, rispetto al fabbisogno definito;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali con impact factor.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, nonché le capacità, attitudini e motivazioni individuali.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati potrà essere richiesto di predisporre nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio previsto per il colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- chiarezza espositiva;

- correttezza delle risposte;
- uso di linguaggio scientifico appropriato, capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).
Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio.
Alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 –bis del D. Lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n.118, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 03.12.2013, salva la intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della giunta regionale, in applicazione dell'art. 44 c. 2 della L.R. n. 52/2019.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5*" dell'art. 15 del medesimo decreto legislativo.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal vigente C.C.N.L. di riferimento.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali nel tempo vigenti.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 dicembre 2013, n. 24.

L'Azienda Sanitaria stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo

l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art.15, comma 8, del D.Lgs n.502/92, così come integrato dal D.Lgs n.229/99, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma 1, lettera d) del D.P.R.10/12/1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego per il personale del S.S.N., vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 9 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c.7 bis lett. d) del D.Lgs n.502/92 pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui;
- la graduatoria dei candidati.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente Avviso per eventuali motivate ragioni.

Il Direttore Generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 c. 2 del Regolamento Regionale, si riserva di reiterare l'Avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a quattro.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5597207-7208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 – BARI
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, disciplina: Anestesia e Rianimazione, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e sul portare unico inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica dal ……., dichiarando, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il.....;

- codice fiscale …….....;

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p.....;

- Via ..... n. .....;

- Telefono…… cell……..….;

di essere **di non essere**

☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di aver **e** **di non aver**

☐ ☐ riportato condanne penali (2).....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....;

conseguito il ..... presso.....;

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... al n. ……

dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale;

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di individuare, agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso, il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

P.E.C. .....

☐ di avere letto con attenzione e compreso i contenuti e del documento "Informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati partecipanti alle selezioni" riguardante specificamente i dati personali raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate.

Autorizza l'AOU Policlinico di Bari a trattare i dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati nella presente domanda di partecipazione ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all’interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali

acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cardiologia Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico - disciplina di Cardiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1282 del 29/10/2024 è indetto **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cardiologia Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico - disciplina di Cardiologia.**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10/12/1997 n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt.15 e seguenti, come introdotti dal D.L. 13/09/2012 n.158, convertito con modificazioni in L. 08/11/2012 n.189 e come modificato dalla Legge 5 agosto 2022 n.118, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"*.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO della U.O.C. CARDIOLOGIA OSPEDALIERA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO POLICLINICO

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un'Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.
E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:
- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- il presidio ospedaliero "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità di area pediatrica.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, con Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e punti di accettazione di urgenza per le specialità di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Neonatale Metabolico Esteso.
E' sede della centrale di Telecardiologia della Regione Puglia con responsabilità clinica e tecnologica.
L'azienda, al momento, è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari.
Ai sensi del Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia, coerentemente con il D.M. n. 70/2015, l'AOU Policlinico Consorziale – Bari con i due presidi, è classificata come Ospedale di II livello con una dotazione massima di n. 1.247 posti letto per il P.O. Policlinico e 218 posti letto per il P.O. Ospedale "Giovanni XXIII", per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.
Nel corso dell'anno 2023, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 44.069 ricoveri, di cui n. 7.989 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.619.852 prestazioni specialistiche ambulatoriali. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 82 trapianti di rene, n. 54

trapianti di fegato e n. 61 trapianti di cuore.

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa di Cardiologia Ospedaliera afferisce all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari. È attualmente ubicata presso il Padiglione della cardiologia, in attesa che venga completato il Padiglione Asclepios 3 dove saranno ubicate tutte le UUOO afferenti al D.A.I. Cardiotoracico. Svolge attività di ricovero ordinario, di urgenza e di day hospital su 18 posti letto ordinari, 8 posti letto di terapia intensiva cardiologica (UTIC) e 2 posti letto per day hospital. Nella sua sede definitiva, l'UOC sarà dotata di 24 posti letto ordinari, 8 posti di UTIC. Nell'anno 2023 ha effettuato n. 897 ricoveri ordinari, con un peso medio di ricoveri ordinari di 1,60. Attualmente è dotata di 22 unità di personale medico ospedaliero (22 FTE previsti da Piano di Fabbisogno 2022-2024 - DG 1201/2023), che saranno integrati dal personale medico specialistico assegnato extra-tetto, dalla Regione per l'attività di Telecardiologia.
Si caratterizza per attività assistenziale in terapia intensiva cardiologica, terapia sub-intensiva, cardiologia d'urgenza, laboratori di cardiologia interventistica di emodinamica ed elettrofisiologia, ambulatori cardiologici per diagnostica cardiovascolare non invasiva ed ambulatori dedicati per aritmologia, sincope unit, malattie rare cardiologiche, malattie del circolo polmonare, scompenso cardiaco, cardiopatia ischemica.
E' hub provinciale per la rete delle sindromi coronariche acute.

L'attività dell'UOC è orientata allo sviluppo di diagnostiche innovative, di telemedicina, di screening per trapianto cardiaco e alla collaborazione clinica multidisciplinare per la gestione integrata di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali con le diverse unità operative sanitarie aziendali, sia in ambito dipartimentale che extra dipartimentale.
L'Unità è centro di riferimento Nazionale e Regionale per l'Ipertensione Polmonare, è centro di riferimento nazionale per l'imaging Ecocordiografico, è centro di riferimento nazionale per l'estrazione di Devices infetti e/o malfunzionanti.
E' inserita in protocolli di ricerca nazionali ed internazionali, in particolare negli ultimi anni nel settore della ipertensione polmonare, delle endocaditi, della cardiopatia ischemica, della telemedicina.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato, oltre che dal possesso delle competenze cliniche classiche della Cardiologia, anche dal possesso di competenze specifiche nei seguenti ambiti:

Competenze professionali tecnico-scientifiche

- Esperienza nella gestione della degenza cardiologica per le patologie acute, subacute e croniche e delle patologie rare di attinenza cardiovascolare.
- Conoscenza di gestione e indicazioni alla riabilitazione cardiaca.
- Esperienza nella gestione clinica ed organizzativa dell'emodinamica interventistica coronarica e strutturale.
- esperienza nella gestione clinica ed organizzativa dell'elettrofisiologia relativamente a impianto ed espianti di Devices impiantabili intracavitari (CIED) e delle ablazioni delle aritmie.
- Esperienza nella gestione delle diverse tipologie di attività ambulatoriali afferenti alla UOC.
- Conoscenza e capacità di gestione di day service ambulatoriale (DSA), sia per attività diagnostico-terapeutiche che di follow-up.
- Conoscenza e capacità di collaborazione nelle aree funzionali dell'Emergenza-Urgenza e delle Medicine, attraverso lavoro in rete e utilizzo comune di percorsi clinici e PDTA.
- Conoscenza degli aspetti della telemedicina riguardanti la cardiologia.
- Costante ed adeguata attività di partecipazione a gruppi di ricerca e network nazionali ed internazionali.
- Significativa esperienza di ricerca clinica nell'ambito del proprio specifico campo o settore, coerente con la disciplina, con particolare esperienza professionale in tutti i setting assistenziali.

- Attitudine al trasferimento delle competenze specifiche.

Competenze manageriali ed organizzative

- Capacità programmatorie da esprimere nell'organizzazione e nella gestione della struttura complessa, garantendo collaborazione propositiva e la piena integrazione in ambito intra ed interdipartimentale, il rispetto e l'attuazione delle procedure per garantire la sicurezza, la condivisione di protocolli diagnostico - terapeutici assistenziali e l'utilizzo flessibile ed efficiente delle risorse assegnate (umane, tecnologiche, ecc.) sulla base degli orientamenti aziendali e nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.
- Conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa.
- Conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di gestione del rischio clinico e dell'audit, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali.
- Attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse dei DAI ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.
- Capacità organizzativa ed attitudine a favorire un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe, orientato all'integrazione ed allo sviluppo di indirizzi professionali altamente specialistici e/o differenti ma complementari al fine di poter migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate, favorendo l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (personale sanitario medico, personale sanitario non medico, personale tecnico - sanitario ed infermieristico) con particolare attenzione anche alle competenze trasversali, comunicative e relazionali.
- Capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo.
- Capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche al fine di poter ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza dell'unità operativa e la giusta compatibilità delle attività svolte con il funzionamento dell'unità operativa.
- Leadership orientata alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence" coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali.
- Rispetto ed orientamento al miglioramento degli strumenti di informazione e coinvolgimento del personale nei percorsi di competenza.
- Dimostrazione comprovata, in termini quali - quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche e assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero ed ambulatoriale, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:
Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo;

E) Mancata destituzione, decadenza o dispensa dall'impiego presso P.P.A.A.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

L'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici, ai sensi dell'art.5 c.1 del D.P.R.n.484/97:

A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.484/97.

D) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92.

Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, l'incarico è attribuito fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile attivato dalla Regione, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15 – comma 8 – del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti determina l'esclusione dalla presente procedura.**

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere, pena esclusione, inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:

ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la U.O.C. Cardiologia Ospedaliera del P.O. Policlinico – disciplina di Cardiologia".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande con allegati che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica,** di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine di presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa PEC.

ART. 4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"), corredata da copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità: gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle

liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2;
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, se il servizio è prestato all'estero allegare la documentazione attestante il riconoscimento in Italia, ai sensi della L. n. 735/1960;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego;

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

La mancanza della firma e la omessa dichiarazione dei requisiti richiesti nella domanda di partecipazione determinano l'esclusione dalla presente procedura.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento** in corso di validità;
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione alla selezione;
3. **curriculum formativo e professionale** regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.
   Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

4 pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5 Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cardiologia Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico*

6 Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, di cui all'art. 15 comma 7 bis del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla medesima disciplina oggetto della presente selezione sorteggiati da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN tenuto conto che:

- almeno due dei direttori di struttura complessa sorteggiati devono essere individuati tra i responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella in cui ha sede la AOU Policlinico di Bari; qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la AOU Policlinico di Bari;
- nella composizione della commissione va garantito il principio della parità di genere; a questo fine, se all'esito dei sorteggi dei componenti titolari previsti, la metà dei direttori della commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al punto precedente;
- assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio; a questo fine si considera l'anzianità maturata come direttore di struttura complessa;
- il segretario della commissione è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti amministrativi o i collaboratori amministrativi in servizio presso l'azienda.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 11:00 del 50° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso **sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** o, se festivo, alle ore 11:00 del primo giorno lavorativo seguente.
Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito. La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.
La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente effettivo e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente.
Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 20 nominativi che secondo l'ordine di estrazione i primi 10 nominativi andranno a sostituire il componente effettivo e gli ulteriori 10 nominativi a sostituire il componente supplente.
La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti.
La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

ART. 7 - MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.
La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto della:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

b. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e/o ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul **Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:
- attinenza e rilevanza del curriculum rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);

e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);

g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3)

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato, rispetto al fabbisogno definito;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali con impact factor.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, nonché le capacità, attitudini e motivazioni individuali.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i

candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati potrà essere richiesto di predisporre nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio previsto per il colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:
- chiarezza espositiva;
- correttezza delle risposte;
- uso di linguaggio scientifico appropriato, capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi)
Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio.
Alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 –bis del D. Lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n.118, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.
L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 03.12.2013, salva la intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della giunta regionale, in applicazione dell'art. 44 c. 2 della L.R. n. 52/2019.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla*

data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5" dell'art. 15 del medesimo decreto legislativo.
L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.e dal vigente C.C.N.L. di riferimento.
Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali nel tempo vigenti.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 dicembre 2013, n.24.
L'Azienda Sanitaria stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Ai sensi dell'art.15, comma 8, del D.Lgs n.502/92, così come integrato dal D.Lgs n.229/99, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5,comma1 lettera d) del D.P.R.10/12/1997 N.484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego per il personale del S.S.N., vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 9 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c.7 bis lett. d) del D.Lgs n.502/92 pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:
- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui;
- la graduatoria dei candidati.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente Avviso per eventuali motivate ragioni.
Il Direttore Generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 c. 2 del Regolamento Regionale, si riserva di reiterare l'Avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a quattro.
Per quanto non espressamente indicato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5597207-7208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo

il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 – BARI
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Cardiologia Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico, disciplina: Cardiologia, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e sul portare unico inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica dal ……., dichiarando, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il.....;

- codice fiscale …….....;

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p.....;

- Via ..... n. .....;

- Telefono…… cell……..….;

di essere **di non essere**

☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di aver **e** **di non aver**

☐ ☐ riportato condanne penali (2).....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....;

conseguito il ..... presso.....;

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... al n. ……

dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere di non essere

☐ ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale;

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di individuare, agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso, il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

P.E.C. .....

☐ di avere letto con attenzione e compreso i contenuti e del documento "Informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati partecipanti alle selezioni" riguardante specificamente i dati personali raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate.

Autorizza l'AOU Policlinico di Bari a trattare i dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati nella presente domanda di partecipazione ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all’interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali

acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Chirurgia Generale Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico - disciplina di Chirurgia Generale.

In esecuzione della deliberazione n. 1280 del 29/10/2024 è indetto **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Chirurgia Generale Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico - disciplina di Chirurgia Generale.**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10/12/1997 n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt.15 e seguenti, come introdotti dal D.L. 13/09/2012 n.158, convertito con modificazioni in L. 08/11/2012 n.189 e come modificato dalla Legge 5 agosto 2022 n.118, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"*.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO della U.O.C. CHIRURGIA GENERALE OSPEDALIERA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO POLICLINICO

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un'Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.
E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:
- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- il presidio ospedaliero "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità di area pediatrica.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, con Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e punti di accettazione di urgenza per le specialità di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Neonatale Metabolico Esteso.
L'Azienda, al momento, è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari.
Ai sensi del Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia, coerentemente con il D.M. n. 70/2015, l'AOU Policlinico Consorziale – Bari con i due presidi, è classificata come Ospedale di II livello con una dotazione massima di n. 1.247 posti letto per il P.O. Policlinico e 218 posti letto per il P.O. Ospedale "Giovanni XXIII", per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.
Nel corso dell'anno 2023, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 44.069 ricoveri, di cui n. 7.989 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.619.852 prestazioni specialistiche ambulatoriali. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 82 trapianti di rene, n. 54 trapianti di fegato e n. 61 trapianti di cuore.

Profilo Oggettivo

La U.O.C di Chirurgia Generale Ospedaliera della A.O.U.C. Policlinico di Bari è ubicata presso il Padiglione Asclepios 1 ed è dotata di 16 posti letto ordinari. Nel 2023 ha eseguito 456 ricoveri ordinari, con un peso medio di 1,36.
La UOC esegue nella sua attività:

- ricoveri in regime ordinario;
- ricoveri in regime di emergenza-urgenza;
- day service;
- attività chirurgica in sala operatoria in elezione ed in urgenza con tecnica mini-invasiva laparoscopica e robotica, ed open;
- attività chirurgica ambulatoriale;
- attività ambulatoriale (prime visite, controlli post-operatori, medicazioni).

Nello specifico, la U.O.C si dovrà occupare di:
- chirurgia d'urgenza;
- chirurgia epatobiliopancreatica;
- chirurgia colo-rettale;
- chirurgia del tratto gastro-enterico;
- chirurgia della parete addominale;
- chirurgia oncologica;
- chirurgia proctologica;
- chirurgia del pavimento pelvico;
- chirurgia dell'obesità;
- chirurgia ambulatoriale.

Profilo Soggettivo:

Competenze professionali tecnico-scientifiche
- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Chirurgia Generale, a prevalente indirizzo gastroenterologico e anche mininvasivo.
- Competenze chirurgiche di alto livello nei diversi ambiti della chirurgia generale. Nello specifico, nella patologia oncologica dell'apparato digerente, in particolare gastrica, pancreatica e colo-rettale, la chirurgia mini-invasiva digestiva (laparoscopica e robotica), endocrina e della parete addominale, la chirurgia epato-biliare (resettiva e ricostruttiva) e la chirurgia bariatrica.
- Competenze specifiche e padronanza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di tutte le patologie chirurgiche dell'apparato digerente, patologia chirurgica d'urgenza, chirurgia in *day surgery*.
- Capacità di affrontare casi clinici complessi come nei casi di neoplasie interessanti più organi e che rendano necessarie resezioni multi-organo (ad es. neoplasie avanzate o recidive).
- Capacità di coordinamento nell'organizzazione per intensità di cura; nel coordinamento della programmazione operatoria settimanale in base alla complessità dei pazienti ed alle capacità dei collaboratori; nella creazione di gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in tale campo (es.: patologia colo-rettale, esofago-gastrica, bariatrica, proctologica ecc); implementazione di programmi di ERAS (*Early Rehabilitation After Surgery*) per la gestione perioperatoria dei pazienti sottoposti a chirurgia colo-rettale e gastrica.
- Esperienza nell'ambito dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità e la sicurezza del paziente chirurgico.
- Capacità di gestione clinica dell'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica) per ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative del paziente generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali, sia di équipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale

sia rivolta ad altri (es. interventi chirurgici in diretta, gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Capacità di creazione e di coinvolgimento con teams multidisciplinari (oncologia, gastroenterologia, radioterapia, radiologia, etc).
- Competenza adeguata per il miglioramento delle cure in collaborazione con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantire i migliori livelli di sicurezza per pazienti e lavoratori e assicurare gli esiti delle prestazioni erogate.
- Capacità di controllo dell'efficacia delle attività della UO tramite periodici incontri promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e a congressi.
- Elevata professionalità ed esperienza consolidata nella valutazione e conoscenza di tecnologie sanitarie e di dispositivi medici con particolare riferimento all'innovazione e allo sviluppo delle attività secondo i principi dell'*Evidence-Based Medicine*.
- Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di *health technology assessment*.
- Conoscenza e capacità di applicazione nella pratica clinica dei principali strumenti per la gestione del rischio clinico e del rischio infettivologico in ambito chirurgico.

Competenze manageriali ed organizzative
- Capacità programmatorie da esprimere nell'organizzazione e nella gestione della struttura complessa, garantendo collaborazione propositiva e la piena integrazione in ambito intra ed interdipartimentale, il rispetto e l'attuazione delle procedure per garantire la sicurezza, la condivisione di protocolli diagnostico - terapeutici assistenziali e l'utilizzo flessibile ed efficiente delle risorse assegnate (umane, tecnologiche, ecc.) sulla base degli orientamenti aziendali e nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.
- Conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa.
- Conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di gestione del rischio clinico e dell'audit, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali.
- Attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse dei DAI ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.
- Capacità organizzativa ed attitudine a favorire un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe, orientato all'integrazione ed allo sviluppo di indirizzi professionali altamente specialistici e/o differenti ma complementari al fine di poter migliorare l'offerta qualitativa delle prestazioni erogate, favorendo l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (personale sanitario medico, personale sanitario non medico, personale tecnico - sanitario ed infermieristico) con particolare attenzione anche alle competenze trasversali, comunicative e relazionali.
- Capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo.
- Capacità di gestione delle risorse strutturali e tecnologiche al fine di poter ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza dell'unità operativa e la giusta compatibilità delle attività svolte con il funzionamento dell'unità operativa.
- Leadership orientata alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence" coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali.
- Rispetto ed orientamento al miglioramento degli strumenti di informazione e coinvolgimento del personale nei percorsi di competenza.
- Dimostrazione comprovata, in termini quali - quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche e assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero ed ambulatoriale,

negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

E) Mancata destituzione, decadenza o dispensa dall'impiego presso P.P.A.A.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

L'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici, ai sensi dell'art.5 c.1 del D.P.R.n.484/97:

A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina

equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.484/97.

D) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92.

Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, l'incarico è attribuito fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile attivato dalla Regione, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15 – comma 8 – del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti determina l'esclusione dalla presente procedura.**

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere, pena esclusione, inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:

ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la U.O.C. Chirurgia Generale Ospedaliera del P.O. Policlinico– disciplina di Chirurgia Generale.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande con allegati che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica,** di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa PEC.

ART. 4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"), corredata da copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità: gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2;
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, se il servizio è prestato all'estero allegare la documentazione attestante il riconoscimento in Italia, ai sensi della L. n. 735/1960;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego;

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

La mancanza della firma e la omessa dichiarazione dei requisiti richiesti nella domanda di partecipazione determinano l'esclusione dalla presente procedura.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR n. 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento** in corso di validità;
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione alla selezione;
3. **curriculum formativo e professionale** regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

   Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

   I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
   d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

   Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

   I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

4 **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5 **Ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Chirurgia Generale Ospedaliera*

6 Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato,

sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, di cui all'art. 15 comma 7 bis del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla medesima disciplina oggetto della presente selezione sorteggiati da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN tenuto conto che:

- almeno due dei direttori di struttura complessa sorteggiati devono essere individuati tra i responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella in cui ha sede la AOU Policlinico di Bari; qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la AOU Policlinico di Bari;
- nella composizione della commissione va garantito il principio della parità di genere; a questo fine, se all'esito dei sorteggi dei componenti titolari previsti, la metà dei direttori della commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al punto precedente;
- assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio; a questo fine si considera l'anzianità maturata come direttore di struttura complessa;
- il segretario della commissione è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti amministrativi o i collaboratori amministrativi in servizio presso l'azienda.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 13:00 del 50° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso **sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** o, se festivo, alle ore 13:00 del primo giorno lavorativo seguente.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito. La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente effettivo e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente. Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 20 nominativi che secondo l'ordine di estrazione i primi 10 nominativi andranno a sostituire il componente effettivo e gli ulteriori 10 nominativi a sostituire il componente supplente.

La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti.

La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

ART. 7 - MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula,

dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto della:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e/o ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul **Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza del curriculum rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di

specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato, rispetto al fabbisogno definito;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali con impact factor.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, nonché le capacità, attitudini e motivazioni individuali.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati potrà essere richiesto di predisporre nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio previsto per il colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- chiarezza espositiva;
- correttezza delle risposte;
- uso di linguaggio scientifico appropriato, capacità di collegamento con altre patologie o discipline

o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).
Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio.
Alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 –bis del D. Lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n.118, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 03.12.2013, salva la intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della giunta regionale, in applicazione dell'art. 44 c. 2 della L.R. n. 52/2019.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5*" dell'art. 15 del medesimo decreto legislativo.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal vigente C.C.N.L. di riferimento.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali nel tempo vigenti.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 dicembre 2013, n.24.

L'Azienda Sanitaria stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art.15, comma 8, del D.Lgs n.502/92, così come integrato dal D.Lgs n.229/99, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma1 lettera d) del D.P.R.10/12/1997 N.484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego per il personale del S.S.N., vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 9 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c.7 bis lett. d) del D.Lgs n.502/92 pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui;
- la graduatoria dei candidati.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente Avviso per eventuali motivate ragioni.

Il Direttore Generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 c. 2 del Regolamento Regionale, si riserva di reiterare l'Avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a quattro.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5597207-7208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 – BARI
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Chirurgia Generale Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico, disciplina: Chirurgia Generale, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e sul portare unico inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica dal ……., il……..dichiarando, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il.....;

- codice fiscale …….....;

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p.....;

- Via ..... n. .....;

- Telefono…… cell……..….;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di aver ☐ **e di non aver** ☐ riportato condanne penali (2).....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....;

conseguito il ..... presso.....;

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... al n. ……

dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale;

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di individuare, agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso, il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

P.E.C. .....

☐ di avere letto con attenzione e compreso i contenuti e del documento "Informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati partecipanti alle selezioni" riguardante specificamente i dati personali raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate.

Autorizza l'AOU Policlinico di Bari a trattare i dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati nella presente domanda di partecipazione ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all’interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle

disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione.

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri.

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Chirurgia Pediatrica Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - disciplina di Chirurgia Pediatrica.

In esecuzione della deliberazione n. 1276 del 29/10/2024 è indetto **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Chirurgia Pediatrica Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" - disciplina di Chirurgia Pediatrica.**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10/12/1997 n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt.15 e seguenti, come introdotti dal D.L. 13/09/2012 n.158, convertito con modificazioni in L. 08/11/2012 n.189 e come modificato dalla Legge 5 agosto 2022 n.118, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"*.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO della U.O.C. Chirurgia Pediatrica Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un'Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.
E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:
- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- il presidio ospedaliero "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità di area pediatrica.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, con Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e punti di accettazione di urgenza per le specialità di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Neonatale Metabolico Esteso.
L'azienda, al momento, è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari.
Ai sensi del Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia, coerentemente con il D.M. n° 70/2015, l'AOU Policlinico Consorziale – Bari con i due presidi, è classificata come Ospedale di II livello con una dotazione massima di n. 1.247 posti letto per il P.O. Policlinico e 218 posti letto per il P.O. Ospedale "Giovanni XXIII", per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.
Nel corso dell'anno 2023, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 44.069 ricoveri, di cui n. 7.989 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.619.852 prestazioni specialistiche ambulatoriali. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 82 trapianti di rene, n. 54 trapianti di fegato e n. 61 trapianti di cuore.

Aspetti di carattere specifico per la Chirurgia Pediatrica Ospedaliera – Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII"

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Pediatrica Ospedaliera è situata presso il Presidio Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII", afferisce al D.A.I. Scienze e Chirurgia Pediatriche ed ha accreditati, ai sensi del vigente Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia, n° 28 posti letto, di cui 2 in *day surgery*.

Nell'anno 2023 sono stati occupati mediamente n. 8 posti letto per ricoveri in regime ordinario e n. 2 posti letto in *day hospital* ha effettuato n. 1.029 ricoveri ordinari con peso medio di 0,79.
Si riportano i primi DRG in regime ordinario con un numero di dimessi > 20 casi per l'anno 2023:

DRG	***Descrizione***	***Peso Medio***	***N. dimessi***
340	interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	0,599	**186**
163	interventi per ernia, età < 18 anni	0,638	**174**
341	interventi sul pene	1,221	**165**
190	altre diagnosi relative all'apparato digerente, età < 18 anni	0,378	**133**
169	interventi sulla bocca, senza cc	0,901	81
165	appendicectomia con diagnosi principale complicata, senza cc	1,118	61
167	appendicectomia con diagnosi principale non complicata, senza cc	0,811	59
156	interventi su esofago, stomaco e duodeno, età < 18 anni	1,242	32

Personale Presente *(marzo 2024)*		**Previsione Piano Triennale Fabbisogni** *(2022-2024)*	
Direttore Medico	**0**	Direttore Medico	**1**
Dirigenti Medici Ospedalieri	**12**	Dirigenti Medici Ospedalieri	**12**
Dirigenti Medici Universitari	**1**	Dirigenti Medici Universitari	**1**

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle seguenti competenze cliniche assistenziali e manageriali:

Competenze professionali tecnico-scientifiche:

- ampia esperienza nell'ambito della chirurgia pediatrica, per via tradizionale (open), in chirurgia endoscopica e mini-invasiva (laparoscopia e toracoscopia), con documentata casistica operatoria in chirurgia pediatrica; a tal fine il candidato dovrà documentare la propria casistica chirurgica, in qualità di primo operatore, relativamente alle trascorse ultime 5 annualità;
- consolidati, comprovati e documentati livelli di esperienza, competenza e capacità innovativa nei seguenti ambiti:
    - gestione chirurgica del neonato, del prematuro e del neonato di basso peso per età gestazionale;
    - gestione della patologia malformativa complessa del tratto gastrointestinale, della parete addominale, di quella toracica, della trachea e del diaframma;
    - endoscopia digestiva per le patologie del tratto gastro-intestinale
    - gestione interdisciplinare e multidisciplinare relativa a:
        - trapianti di organi addominali
        - chirurgia vascolare e d'urgenza

- chirurgia oncologica
- endoscopia, laparoscopia, toracoscopia, chirurgia robotica e mini invasiva
- chirurgia plastica/ricostruttiva/rigenerativa

- consolidata e comprovata esperienza in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali della specifica attività clinica e/o del proprio settore scientifico disciplinare con un approccio clinico multidisciplinare in ambito aziendale, sia dipartimentale che extra dipartimentale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure e allo sviluppo delle competenze, capacità professionali ed organizzative in ambiti che in futuro possono implementare e migliorare le attività assistenziali della struttura complessa;
- dimostrazione, in termini quali-quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche- assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero, di day hospital ed ambulatoriale, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di health technology assessment;
- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento delle infezioni ospedaliere da germi multi resistenti e di programmi di Antimicrobial Stewardship;
- significativa esperienza di ricerca clinica, comprovata da adeguata produzione scientifica con ruoli primari, nell'ambito del proprio specifico campo o settore, coerente con la disciplina, con particolare esperienza professionale nelle malattie dell'apparato respiratorio ed in tutti i setting assistenziali;

Competenze manageriali ed organizzative:

- comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza;
- conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi Qualità e Accreditamento all'eccellenza;
- conoscenza dei principali strumenti del Risk Management con particolare riferimento all'attività assistenziale, in particolare alla gestione del rischio infettivo da patogeni ospedalieri in ambito pediatrico
- elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;
- capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo;
- attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse dei sette Dipartimenti ad Attività Integrata ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

E) Mancata destituzione, decadenza o dispensa dall'impiego presso P.P.A.A.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

L'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici, ai sensi dell'art.5 c.1 del D.P.R.n.484/97:

A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR n. 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) **Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484,** su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/97.

D) **Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92**.
Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, l'incarico è attribuito fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile attivato dalla Regione, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15 – comma 8 – del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti determina l'esclusione dalla presente procedura.**

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere, pena esclusione, inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la U.O.C. Chirurgia Pediatrica Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - disciplina di Chirurgia Pediatrica".
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande con allegati che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica,** di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine di presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa PEC.

ART. 4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"), corredata da copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità: gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R.

n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2;
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, se il servizio è prestato all'estero allegare la documentazione attestante il riconoscimento in Italia, ai sensi della L. n. 735/1960;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego;

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

La mancanza della firma e la omessa dichiarazione dei requisiti richiesti nella domanda di partecipazione determinano l'esclusione dalla presente procedura.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento** in corso di validità;
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione

alla selezione;

3. **curriculum formativo e professionale** regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.
   Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
   I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
   d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

   Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
   I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

4 **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5 **Ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Chirurgia Pediatrica Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII".*

6 **Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno

corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

AUTOCERTIFICAZIONE
Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:
- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, di cui all'art. 15 comma 7 bis del d.lgs. 502/1992 s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla medesima disciplina oggetto della presente selezione sorteggiati da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN tenuto conto che:
- almeno due dei direttori di struttura complessa sorteggiati devono essere individuati tra i responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella in cui ha sede la AOU Policlinico di Bari; qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio

fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la AOU Policlinico di Bari;

- nella composizione della commissione va garantito il principio della parità di genere; a questo fine, se all'esito dei sorteggi dei componenti titolari previsti, la metà dei direttori della commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al punto precedente;
- assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio; a questo fine si considera l'anzianità maturata come direttore di struttura complessa;
- il segretario della commissione è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti amministrativi o i collaboratori amministrativi in servizio presso l'azienda.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 11:00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso **sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** o, se festivo, alle ore 11:00 del primo giorno lavorativo seguente.
Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito. La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.
La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente effettivo e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente.
Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 20 nominativi che secondo l'ordine di estrazione i primi 10 nominativi andranno a sostituire il componente effettivo e gli ulteriori 10 nominativi a sostituire il componente supplente.
La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti.
La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

ART. 7 - MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.
La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto della:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e/o ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul **Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza del curriculum rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3)

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato, rispetto al fabbisogno definito;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali con impact factor.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, nonché le capacità, attitudini e motivazioni individuali.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati potrà essere richiesto di predisporre nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio previsto per il colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- chiarezza espositiva;
- correttezza delle risposte;
- uso di linguaggio scientifico appropriato, capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).
Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio.
Alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 –bis del D. Lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022

n.118, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.
L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 03.12.2013, salva la intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della giunta regionale, in applicazione dell'art. 44 c. 2 della L.R. n. 52/2019.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5*" dell'art. 15 del medesimo decreto legislativo.
L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal vigente C.C.N.L. di riferimento.
Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali nel tempo vigenti.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 dicembre 2013, n. 24.
L'Azienda Sanitaria stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Ai sensi dell'art.15, comma 8, del D.Lgs. n.502/92, così come integrato dal D.Lgs n.229/99, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma 1, lettera d) del D.P.R.10/12/1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego per il personale del S.S.N., vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 9 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c.7 bis lett. d) del D.Lgs. n.502/92 pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:
- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui;
- la graduatoria dei candidati.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente Avviso per

eventuali motivate ragioni.
Il Direttore Generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 c. 2 del Regolamento Regionale, si riserva di reiterare l'Avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a quattro.
Per quanto non espressamente indicato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5597207-7208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 – BARI
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Chirurgia Pediatrica Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII", disciplina: Chirurgia Pediatrica, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e sul portare unico inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica dal ……., dichiarando, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il.....;

- codice fiscale …….....;

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p.....;

- Via ..... n. .....;

- Telefono…… cell……..….;

di essere **di non essere**

☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di aver **e** **di non aver**

☐ ☐ riportato condanne penali (2).....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....;

conseguito il ..... presso.....;

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... al n. ……

dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere di non essere

☐ ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale;

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di individuare, agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso, il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

P.E.C. .....

☐ di avere letto con attenzione e compreso i contenuti e del documento "Informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati partecipanti alle selezioni" riguardante specificamente i dati personali raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate.

Autorizza l'AOU Policlinico di Bari a trattare i dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati nella presente domanda di partecipazione ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all’interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali

acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Policlinico - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

In esecuzione della deliberazione n. 1277 del 29/10/2024 è indetto **Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Policlinico - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.**

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10/12/1997 n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt.15 e seguenti, come introdotti dal D.L. 13/09/2012 n.158, convertito con modificazioni in L. 08/11/2012 n.189 e come modificato dalla Legge 5 agosto 2022 n.118, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"*.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO della U.O.C. Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Policlinico

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un'Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.
E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:
- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- il presidio ospedaliero "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità di area pediatrica.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, con Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e punti di accettazione di urgenza per le specialità di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Neonatale Metabolico Esteso.
L'azienda, al momento, è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari.
Ai sensi del Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia, coerentemente con il D.M. n° 70/2015, l'AOU Policlinico Consorziale – Bari con i due presidi, è classificata come Ospedale di II livello con una dotazione massima di n. 1.247 posti letto per il P.O. Policlinico e 218 posti letto per il P.O. Ospedale "Giovanni XXIII", per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.
Nel corso dell'anno 2023, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 44.069 ricoveri, di cui n. 7.989 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.619.852 prestazioni specialistiche ambulatoriali. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 82 trapianti di rene, n. 54 trapianti di fegato e n. 61 trapianti di cuore.

PROFILO OGGETTIVO

Le principali responsabilità del Direttore Medico di Presidio riguardano aspetti manageriali e gestione della leadership, aspetti relativi al governo clinico, attività di indirizzo e coordinamento nella gestione organizzativa ospedaliera. Il Direttore Medico di presidio, in particolare, vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari della struttura che dirige, svolge attività di sorveglianza e verifica di notifica delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere. Vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia, provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto. È responsabilità del DMP vigilare sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie, e supportare il Direttore Sanitario nella gestione dell'Unità di Crisi per la gestione delle emergenze. Inoltre, il DMP coordina e verifica l'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O., l'applicazione del regolamento di gestione dell'attività del Blocco Operatorio, verifica la fattibilità ed esprime parere in merito alla richiesta di attività libero professionali in collaborazione con l'Ufficio A.L.P.I., con le Unità di Staff della Direzione Sanitaria Aziendale e con il Servizio aziendale preposto alla gestione delle verifiche sull'appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate. Garantisce la pronta disponibilità di un dirigente medico per tutti i giorni feriali e festivi.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle competenze classiche proprie della materia, anche dal possesso di particolare competenza nei seguenti specifici ambiti:

Competenze professionali tecnico-scientifiche

- Documentata e consolidata esperienza maturata nella Direzione Sanitaria Ospedaliera con ruoli di responsabilità nella gestione di strutture semplici e/o complesse.
- Documentata esperienza, collaborazioni e aggiornamento in ambito statistico-epidemiologico, di risk-management, gestionale e manageriale.
- Consolidata conoscenza ed esperienza di valutazione di tecnologie sanitarie, propedeutica alla loro adozione nella pratica dei servizi, sulla base di aspetti clinici ed economici, organizzativi, etici e sociali, con particolare riferimento alle attrezzature sanitarie, ai dispositivi medici e ai farmaci.
- Documentata esperienza nel governo della spesa farmaceutica e nella applicazione di azioni finalizzate ad adeguare la spesa per l'erogazione di medicinali da parte del Servizio Sanitario Nazionale al livello di risorse finanziarie disponibili.
- Documentata partecipazione a studi osservazionali e ad attività di formazione e programmazione inerenti la prevenzione e la gestione delle infezioni.
- Competenza e attitudine in materia di edilizia ospedaliera, A.L.P.I. e legislazione sanitaria di interesse nazionale e regionale.
- Attitudine alla didattica e al trasferimento di conoscenze al personale medico e non medico afferente alla Direzione Medica.
- Adeguata conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e delle principali normative di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

Competenze manageriali ed organizzative

- Conoscenza dei concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione e attitudine alla promozione, allo sviluppo e alla realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

- Adeguata conoscenza delle tecniche di *budgeting* per la collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.
- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane, in particolare per la programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali.
- Capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico-professionale.
- Capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo.
- Capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo.
- Capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.
- Capacità di direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale.
- Capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti ad Attività Integrata (DAI) aziendali.
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali, di azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione.
- Conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979

n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo;

E) Mancata destituzione, decadenza o dispensa dall'impiego presso P.P.A.A.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

L'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici, ai sensi dell'art. 5 c.1 del D.P.R.n.484/97:

A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.484/97.

D) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92.
Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, l'incarico è attribuito fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile attivato dalla Regione, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15 – comma 8 – del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti determina l'esclusione dalla presente procedura.**

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere, pena esclusione, inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione

all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la U.O.C. Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Policlinico - disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande con allegati che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica,** di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine di presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa PEC.

ART. 4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"), corredata da copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità: gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2;
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, se il servizio è prestato all'estero allegare la documentazione attestante il riconoscimento in Italia, ai sensi della L. n. 735/1960;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego;

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione,

qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

La mancanza della firma e la omessa dichiarazione dei requisiti richiesti nella domanda di partecipazione determinano l'esclusione dalla presente procedura.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento** in corso di validità;

2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione alla selezione;

3. **curriculum formativo e professionale** regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

4 pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5 Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direzione Medica di P.O. Policlinico dell'Unità Operativa Complessa Medicina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero - Policlinico*

6 Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, di cui all'art. 15 comma 7 bis del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla medesima disciplina oggetto della presente selezione sorteggiati da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN tenuto conto che:

- almeno due dei direttori di struttura complessa sorteggiati devono essere individuati tra i responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella in cui ha sede la AOU Policlinico di Bari; qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la AOU Policlinico di Bari;
- nella composizione della commissione va garantito il principio della parità di genere; a questo fine, se all'esito dei sorteggi dei componenti titolari previsti, la metà dei direttori della commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al punto precedente;
- assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio; a questo fine si considera l'anzianità maturata come direttore di struttura complessa;
- il segretario della commissione è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti amministrativi o i collaboratori amministrativi in servizio presso l'azienda.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 13:00 del 40° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso **sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** o, se festivo, alle ore 13:00 del primo giorno lavorativo seguente.
Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito. La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.
La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente effettivo e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente.

Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 20 nominativi che secondo l'ordine di estrazione i primi 10 nominativi andranno a sostituire il componente effettivo e gli ulteriori 10 nominativi a sostituire il componente supplente.
La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti.
La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

ART. 7 - MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.
La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto della:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e/o ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul **Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza del curriculum rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3)

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato, rispetto al fabbisogno definito;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali con impact factor.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, nonché le capacità, attitudini e motivazioni individuali.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati potrà essere richiesto di predisporre nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio previsto per il colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- chiarezza espositiva;

- correttezza delle risposte;
- uso di linguaggio scientifico appropriato, capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).
Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio.
Alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 –bis del D. Lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n.118, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.
L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 03.12.2013, salva la intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della giunta regionale, in applicazione dell'art. 44 c. 2 della L.R. n. 52/2019.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5*" dell'art. 15 del medesimo decreto legislativo.
L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.e dal vigente C.C.N.L. di riferimento.
Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali nel tempo vigenti.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 dicembre 2013, n.24.
L'Azienda Sanitaria stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art.15, comma 8, del D.Lgs n.502/92, così come integrato dal D.Lgs n.229/99, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5,comma1 lettera d) del D.P.R.10/12/1997 N.484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego per il personale del S.S.N., vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 9 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c.7 bis lett. d) del D.Lgs n.502/92 pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:
- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui;
- la graduatoria dei candidati.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente Avviso per eventuali motivate ragioni.
Il Direttore Generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 c. 2 del Regolamento Regionale, si riserva di reiterare l'Avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a quattro.
Per quanto non espressamente indicato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5597207-7208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 – BARI
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Direzione Medica Di Presidio Ospedaliero - Policlinico, disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e sul portare unico inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, dichiarando, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il.....;

- codice fiscale …….....;

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p.....;

- Via ..... n. .....;

- Telefono…… cell……..….;

di essere **di non essere**

☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di aver **e** **di non aver**

☐ ☐ riportato condanne penali (2).....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....;

conseguito il ..... presso.....;

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... al n. ……

dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale;

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di individuare, agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso, il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

P.E.C. .....

☐ di avere letto con attenzione e compreso i contenuti e del documento "Informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati partecipanti alle selezioni" riguardante specificamente i dati personali raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate.

Autorizza l'AOU Policlinico di Bari a trattare i dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati nella presente domanda di partecipazione ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all’interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali

acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 1944 DEL 12/12/2018 DI INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA NEUROLOGIA OSPEDALE PEDIATRICO GIOVANNI XXIII - DISCIPLINA DI NEUROLOGIA.

AVVISO DI REVOCA

Si rende noto che con deliberazione n. 1279 del 29/10/2024 questa Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari ha revocato la delibera n. 1944 del 12/12/2018 con cui è stato indetto Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neurologia dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" disciplina Neurologia e ogni atto conseguenziale. Il bando della predetta Selezione Pubblica, ora revocato, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 1 del 03.01.2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 14 del 19/02/2019.

Il presente Avviso vale come notifica ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla suddetta Selezione Pubblica.

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Neurologia Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - disciplina di Neurologia.

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 10/12/1997 n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt.15 e seguenti, come introdotti dal D.L. 13/09/2012 n.158, convertito con modificazioni in L. 08/11/2012 n.189 e come modificato dalla Legge 5 agosto 2022 n.118, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"*.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO della U.O.C. Neurologia Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII

PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE

Il Policlinico di Bari è un'Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.
E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:
- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- il presidio ospedaliero "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità di area pediatrica.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, con Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e punti di accettazione di urgenza per le specialità di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Neonatale Metabolico Esteso.
L'azienda, al momento, è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari.
Ai sensi del Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia, coerentemente con il D.M. n° 70/2015, l'AOU Policlinico Consorziale – Bari con i due presidi, è classificata come Ospedale di II livello con una dotazione massima di n. 1.247 posti letto per il P.O. Policlinico e 218 posti letto per il P.O. Ospedale "Giovanni XXIII", per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.
Nel corso dell'anno 2023, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 44.069 ricoveri, di cui n. 7.989 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.619.852 prestazioni specialistiche ambulatoriali. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 82 trapianti di rene, n. 54 trapianti di fegato e n. 61 trapianti di cuore.

Aspetti di carattere specifico per la Neurologia Pediatrica – Stabilimento Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII"

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di Neurologia Pediatrica è situata presso il Presidio Ospedaliero Pediatrico "Giovanni XXIII", afferisce al D.A.I. Scienze e Chirurgia Pediatriche ed ha accreditati, ai sensi del vigente Piano di Riordino ospedaliero della Regione Puglia, n° 15 posti letto, di cui 1 in *day hospital*.

Nell'anno 2023 sono stati occupati mediamente n. 8 posti letto per ricoveri in regime ordinario e n. 2 posti letto in day hospital ha effettuato n. 439 ricoveri ordinari, 250 day hospital con peso medio di ricoveri ordinari di 0,67.

Si riportano i primi DRG in regime ordinario con un numero di dimessi > 20 casi per l'anno 2023:

DRG	***Tipo DRG***	***Descrizione***	***Peso Medio***	***N. dimessi***
26	M	Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	0,485	**354**
35	M	Altre malattie del sistema nervoso senza CC	0,681	**53**
12	M	Malattie degenerative del sistema nervoso	0,910	**49**
17	M	Malattie cerebrovascolari aspecifiche senza CC	0,847	**34**
446	M	Traumatismi, età < 18 anni	0,358	27
429	M	Disturbi organici e ritardo mentale	0,793	22
561	M	Infezioni non batteriche del sistema nervoso eccetto meningite virale	1,767	18
431	M	Disturbi mentali dell'infanzia	0,486	18

Si riportano i primi DRG in day hospital con un numero di dimessi per l'anno 2023:

DRG	***Tipo DRG***	***Descrizione***	***Peso Medio***
26	M	Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	0,4853
35	M	Altre malattie del sistema nervoso senza CC	0,6807
429	M	Disturbi organici e ritardo mentale	0,7933

Personale Presente *(marzo 2024)*		**Previsione Piano Triennale Fabbisogni** *(2022-2024)*	
Direttore Medico	**0**	Direttore Medico	**1**
Dirigenti Medici Ospedalieri	**7**	Dirigenti Medici Ospedalieri	**7**

Al fine di migliorare e consolidare le attività assistenziali svolte è richiesta una specifica esperienza clinica:

a) nella diagnosi ed il trattamento delle principali patologie neurologiche pediatriche;
b) nella diagnosi e cura delle cerebropatie infiammatorie e degenerative;
c) nella gestione dell'emergenza/urgenza neurologica pediatrica ed implementazione dell'attività assistenziale ambulatoriale per la diagnosi e cura dei bambini con disturbi neuropsichiatrici ed in regime di ricovero (*casistica: DRG 429 Disturbi organici e ritardo mentale; DRG 431 Disturbi mentali dell'infanzia; DRG 430 Psicosi; DRG 426 Nevrosi depressive; DRG 425 Reazione acuta di adattamento e disfunzione psicosociale; DRG 428 Disturbi della personalità e del controllo degli impulsi; DRG 432 Altre diagnosi relative a disturbi mentali; DRG 427 Nevrosi eccesso nevrosi depressive*);
d) nell'attività di neurofisiologia clinica (elettroencefalogramma, polisonnogramma, elettromiografia, potenziali evocati, ecc.);

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle competenze cliniche classiche proprie della Neurologia Pediatrica, anche dal possesso di particolare competenza nei seguenti specifici ambiti:

Competenze professionali tecnico-scientifiche:

- comprovata esperienza nella gestione clinica delle malattie neurologiche dell'età pediatrica, con particolare attenzione alle malattie neuromuscolari, neurometaboliche, malformative, neurogenetiche, all'epilessia e alla cefalea, nelle diverse fasi che ne compongono il percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale, con particolare riferimento all'articolazione multidisciplinare di tale percorso;
- capacità di consolidare percorsi efficaci per la gestione dell'urgenza neurologica pediatrica e neuropsichiatrica infantile;
- consolidata esperienza ed elevata professionalità in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali della specifica attività clinica e/o del proprio settore scientifico disciplinare, un approccio/confronto clinico multidisciplinare in ambito aziendale, sia dipartimentale che extra dipartimentale, con la propensione alla revisione dei processi e delle procedure ed allo sviluppo di competenze, capacità professionali ed organizzative in ambiti che in futuro possono implementare e migliorare le attività assistenziali della struttura complessa;
- capacità di sviluppare modalità funzionali alla comunicazione e confronto con i Pediatri di Libera Scelta nella definizione e attuazione del percorso di diagnosi e terapia, a cui deve essere assicurata la presa in carico integrata e la continuità assistenziale;
- capacità di collaborazione con la Pediatria territoriale ed i Servizi Sociali dei distretti provinciali che si occupano dei minori e delle famiglie e con le varie Associazioni di volontariato;
- dimostrazione, in termini quali-quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche- assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero ed ambulatoriale, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio;
- dimostrazione comprovata ed attinente attività di produzione e/o pubblicazione scientifica, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore, coerente con la disciplina;
- dimostrazione di una costante ed adeguata attività formativa negli ultimi dieci anni, anche mediante partecipazione in qualità di relatore o moderatore a congressi nazionali ed internazionali.

Competenze manageriali ed organizzative:

- comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza;
- conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi Qualità e Accreditamento all'eccellenza;
- conoscenza dei principali strumenti del Risk Management con particolare riferimento all'attività assistenziale, in particolare alla gestione del rischio infettivo da patogeni ospedalieri in ambito pediatrico
- elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi per il miglioramento della qualità delle cure e garantire la continuità assistenziale da parte della struttura complessa;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;

- capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo;
- attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse dei sette Dipartimenti ad Attività Integrata ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:
Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:
- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

E) Mancata destituzione, decadenza o dispensa dall'impiego presso P.P.A.A.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

L'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici, ai sensi dell'art.5 c.1 del D.P.R.n.484/97:
A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti

al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR n. 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/97.

D) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92.
Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, l'incarico è attribuito fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile attivato dalla Regione, entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15 – comma 8 – del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti determina l'esclusione dalla presente procedura.**

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO.

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere, pena esclusione, inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo:
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la U.O.C. Neurologia Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII - disciplina di Neurologia".
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande con allegati che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica,** di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine di presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa PEC.

ART. 4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"), corredata da copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità: gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2;
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, se il servizio è prestato all'estero allegare la documentazione attestante il riconoscimento in Italia, ai sensi della L. n. 735/1960;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego;

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

La mancanza della firma e la omessa dichiarazione dei requisiti richiesti nella domanda di partecipazione determinano l'esclusione dalla presente procedura.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento** in corso di validità;
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione alla selezione;
3. **curriculum formativo e professionale** regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.

   Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
   I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
   d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

   Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
   I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

4 pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

5 **Ricevuta di pagamento** del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

bonifico bancario intestato a	*Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*
codice IBAN	*IT10D0526279748T20990000520*
causale	*Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Neurologia Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII*

6 Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761.

AUTOCERTIFICAZIONE
Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:
- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione, di cui all'art. 15 comma 7 bis del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa appartenenti alla medesima disciplina oggetto della presente selezione sorteggiati da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN tenuto conto che:

- almeno due dei direttori di struttura complessa sorteggiati devono essere individuati tra i responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella in cui ha sede la AOU Policlinico di Bari; qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la AOU Policlinico di Bari;
- nella composizione della commissione va garantito il principio della parità di genere; a questo fine, se all'esito dei sorteggi dei componenti titolari previsti, la metà dei direttori della commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui al punto precedente;
- assume le funzioni di presidente della commissione il componente, tra i membri sorteggiati, con maggiore anzianità di servizio; a questo fine si considera l'anzianità maturata come direttore di struttura complessa;
- il segretario della commissione è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti amministrativi o i collaboratori amministrativi in servizio presso l'azienda.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 13:00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso **sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** o, se festivo, alle ore 13:00 del primo giorno lavorativo seguente.
Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito. La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.
La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente effettivo e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente.
Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 20 nominativi che secondo l'ordine di estrazione i primi 10 nominativi andranno a sostituire il componente effettivo e gli ulteriori 10 nominativi a sostituire il componente supplente.
La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti.
La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

ART. 7 - MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.
La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

A) CURRICULUM: 50 punti

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto della:

a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e/o ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sul **Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica** e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza del curriculum rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

d. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
e. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
f. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
g. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
h. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3)

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato, rispetto al fabbisogno definito;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali con impact factor.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i

candidati.

B) COLLOQUIO: punti 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, nonché le capacità, attitudini e motivazioni individuali.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati potrà essere richiesto di predisporre nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio previsto per il colloquio.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- chiarezza espositiva;
- correttezza delle risposte;
- uso di linguaggio scientifico appropriato, capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).
Tale comunicazione avrà valore di convocazione a tutti gli effetti. Non seguirà alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere il colloquio.
Alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 c. 7 –bis del D. Lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n.118, il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria conferirà l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

L'incarico di direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 03.12.2013, salva la intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della giunta regionale, in applicazione dell'art. 44 c. 2 della L.R. n. 52/2019.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5*" dell'art. 15 del medesimo decreto legislativo.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal vigente C.C.N.L. di riferimento.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali nel tempo vigenti.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 dicembre 2013, n. 24.

L'Azienda Sanitaria stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art.15, comma 8, del D.Lgs n.502/92, così come integrato dal D.Lgs n.229/99, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma 1, lettera d) del D.P.R.10/12/1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Le incompatibilità con le altre attività sono quelle disciplinate dalle norme generali per il pubblico impiego per il personale del S.S.N., vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 9 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c.7 bis lett. d) del D.Lgs n.502/92 pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i *curricula* dei candidati, la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui;
- la graduatoria dei candidati.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le

prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere annullare o revocare il presente Avviso per eventuali motivate ragioni.
Il Direttore Generale, in conformità a quanto disposto dall'art. 4 c. 2 del Regolamento Regionale, si riserva di reiterare l'Avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dello stesso, un numero di candidature inferiore a quattro.
Per quanto non espressamente indicato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5597207-7208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. *Antonio Sanguedolce*

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 – BARI
ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Neurologia Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, disciplina: Neurologia, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e sul portare unico inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica dal ……., dichiarando, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il.....;

- codice fiscale …….....;

- di possedere la cittadinanza.....;

- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p.....;

- Via ..... n. .....;

- Telefono…… cell……..….;

di essere **di non essere**

☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di aver **e** **di non aver**

☐ ☐ riportato condanne penali (2).....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....;

conseguito il ..... presso.....;

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... al n. ……

dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

dal ..... al ..... in qualità di ……

..... presso ……

.....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

di essere di non essere

☐ ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale;

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di individuare, agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso, il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

P.E.C. .....

☐ di avere letto con attenzione e compreso i contenuti e del documento "Informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati partecipanti alle selezioni" riguardante specificamente i dati personali raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate.

Autorizza l'AOU Policlinico di Bari a trattare i dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati nella presente domanda di partecipazione ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, ...

Firma

.....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato “C”

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL’ATTO DI NOTORIETA’
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

(“per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all’originale”).

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l’interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all’interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali

acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II”

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Farmacista della disciplina di Farmacia Ospedaliera, ai sensi del DPR 483/1997.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 799 del 28.10.2024 , è indetto il presente Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Farmacia della disciplina di Farmacia Ospedaliera, ai sensi del DPR 483/1997.
L’ammissione all’avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle norme vigenti che disciplinano la materia ed in particolare le norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 ed al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. oltre ad ogni altra norma vigente che disciplina la materia.

Ai sensi dell’art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro. La partecipazione al presente Avviso pubblico è consentita ai candidati dell’uno e dell’altro sesso, che siano in possesso dei requisiti prescritti. Al riguardo, ai sensi dell’art. 4, comma 3, della Legge n. 125/91, si specifica che il termine “candidati” usato nel testo, va sempre inteso nel senso innanzi specificato e, quindi, riferito agli aspiranti “dell’uno e dell’altro sesso”.

Ai sensi dell’art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all’Avviso pubblico.

Art. 1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell’ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta l’esclusione.

- **Requisiti generali**

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell’Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell’Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;
d) idoneità fisica all’impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;
g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

- **Requisiti specifici**

a) Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
b) Specializzazione nella disciplina di **Farmacia Ospedaliera**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.L.S.S. e le aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
c) Iscrizione all'Albo dell'**Ordine dei Farmacisti**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati in possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Art. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (***allegato A***), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco, 65 – 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00 (termine perentorio) del quindicesimo giorno decorrente dal giorno di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale unico di reclutamento InPA.**

L'unica modalità di invio della domanda di partecipazione è la seguente:

a) inviata entro il termine di cui sopra tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata **concorsi@pec.oncologico.bari.it**, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico e deve essere obbligatoriamente personale e dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

- **"Avviso Pubblico per Dirigente Farmacista – disciplina Farmacia Ospedaliera".**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF) benché trasmesse via PEC, nonché le

domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna ed accettazione della stessa PEC.
L'Istituto è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, l'indirizzo PEC con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né nel caso di irripetibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 3 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono indicare l'Avviso pubblico al quale intendono partecipare e dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
- codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.);
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazione);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
Il partecipante deve presentare, in carta semplice e senza autentica della firma:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento ecc.) ***Allegato "B"***;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quali attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc. ***Allegato "C"***;

3) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum formativo e professionale deve altresì indicare, con apposita dichiarazione, che le informazioni in esso contenute sono rese "Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità";

4) fotocopia di valido documento di identità;

5) elenco dei documenti presentati.

In ogni caso, le dichiarazioni rese dal partecipante, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della loro veridicità da parte dell'Istituto nonché alla valutazione del titolo che il partecipante intende produrre.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà

di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ART. 5 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.
La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La Commissione disporrà complessivamente di **40 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli** come segue:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale massimo punti 4.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice tenendo conto dei criteri stabiliti dall'art. 34 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997.

- **20 punti per la prova colloquio**.

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze relative alla posizione da ricoprire e l'esperienza professionale acquisita. Per il colloquio la Commissione dispone di 20 punti e, per poter essere dichiarato idoneo, il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti **14/20**.
L'ammissione alla selezione e la convocazione per il colloquio sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi", con un preavviso di almeno dieci giorni. I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi". Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6 GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei dell'Avviso pubblico sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria del presente Avviso verrà pubblicata sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi".
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione della documentazione prescritta per la costituzione del rapporto di lavoro.
Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Amministrazione, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo.
Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze dell'Istituto.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base delle norme del C.C.N.L. Area Sanità sottoscritto il 23.01.2024. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto individuale di lavoro vengono implicitamente accettate, da parte dei dirigenti assunti, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

ART. 9 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e

ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'***Allegato D* "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

ART. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si rinvia al D.P.R. 483/97, alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego ed al C.C.N.L. Area Sanità del 23.01.2024.
L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente Avviso, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.
Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 080/5555824 – PEC: *concorsi@pec.oncologico.bari.it*.

ART. 12 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale http://www.oncologico.bari.it dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 – 70124 BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) ……

Chiede

di poter partecipare all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato in favore di Dirigente Farmacista della disciplina Farmacia Ospedaliera**

pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ .

A tal fine, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……..;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. ....,
- via ..... n. ……;
- di essere / di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1).....;
- di avere / di non avere riportato condanne penali (2).....;
- di avere/ di non avere procedimenti penali in corso ……;
- di aver conseguito la laurea in ……..presso……con sede a ……., in data ……., con la seguente votazione ……;
- di essere in possesso della specializzazione in ……..conseguita il ……, presso ……con sede a ……;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti di …….. dal …… n……., in modo continuativo e senza interruzioni;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva..... ;
- di avere / di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)
- …… dal …… al ……;
- …… dal …… al ……;
- …… dal …… al ……;
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi……;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere /di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto

è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località.....prov.....c.a.p……Via.....

  .....n……Telefono.....cell…….

Allega alla presente domanda:
- curriculum formativo e professionale;
- elenco dei documenti presentati;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....

Allegare fotocopia di documento di identità valido.

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……

Il……residente a……Via……..

codice fiscale……

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara

di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..
in data ……presso……..
con votazione ……../……..;

di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..
in data ……presso……..
con votazione ……../……..;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

data_____

Il Dichiarante

_____

N.B. Allegare copia del documento

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……

Il……residente a……Via……..

codice fiscale……

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro …….. qualifica……disciplina…….. tipo di rapporto ……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro …….. qualifica……disciplina…….. tipo di rapporto ……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):

_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):

_____
_____ _____

data_____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEL RECLUTAMENTO DI PERSONALE



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento  Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati  Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento  A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento**  Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

Dati Personali trattati	**Periodo di Conservazione**	**Destinatari**
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR

Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito del reclutamento di personale.

Luogo e data _____

Firma _____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato e subordinato ai sensi dell'art. 15 - octies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i, per n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari - C.C.N.L. Comparto Sanità del 02.11.2022 - profilo Ingegnere Gestionale per il progetto "Life Science TTP Network (PNC -TT) PNC E3-2022-23683268- CUP Istituto F93C2200128001 - finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare Ecosistema Innovativo alla Salute" - Del n. 956/2023 P.I. Ing. Vito Angiulli.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 751 del 18.10.2024, è indetto il presente Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato e subordinato ai sensi dell'art. 15 - octies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i, per n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari – C.C.N.L. Comparto Sanità del 02.11.2022 – profilo Ingegnere Gestionale per il progetto " Life Science TTP Network (PNC -TT) PNC E3-2022-23683268 - CUP Istituto F93C2200128001- finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare Ecosistema Innovativo alla Salute" – Del n. 956/2023 P.I. Ing. Vito Angiulli, la cui scadenza è fissata per il 31.08.2026.

Visto l'art. 15 - octies del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. di seguito integralmente riportato : "P*er l'attuazione di progetti finalizzati, non sostitutivi dell'attività ordinaria, le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere possono, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a tal fine disponibili, assumere con contratti di diritto privato a tempo determinato soggetti in possesso, di diploma di laurea ovvero di diploma universitario, di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di abilitazione professionale, nonché' di abilitazione all'esercizio della professione, ove prevista*";

Si precisa che:

- il punto 9 dell'allegato alla DGR Puglia n. 640/2023 rubricato "Attività Progettuali" stabilisce che "il personale destinato all'attuazione delle attività progettuali previste al presente punto dovrà essere reclutato attraverso procedure di selezione ad evidenza pubblica, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia.Il bando ed il successivo contratto dovranno prevedere espressamente che il rapporto di lavoro cessa con la conclusione delle attività progettuali e, dunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. Di conseguenza, il personale destinato all'attuazione delle attività progettuali previste al presente punto non potrà essere reclutato attraverso l'utilizzo di graduatorie vigenti o attraverso la proroga di contratti a tempo determinato";
- la presente procedura, correlata allo svolgimento di attività nell'ambito di progetto finalizzato non già ricompreso tra le attività istituzionali di cui ai LEA e non sostitutivo di attività ordinaria, non è soggetta a procedimento di autorizzazione regionale giusta D.G.R. Puglia n. 640 del 10/05/2023 e che questa Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota regionale del Dipartimento Promozione della Salute, prot. r.puglia/AOO_005/PROT/08/11/2023/0008157, si riserva di comunicare al citato Dipartimento regionale le procedure di reclutamento correlate a ciascuna attività progettuale;

ART. 1 - Obiettivi del progetto

Il candidato vincitore della presente procedura verrà formato ed avviato ad attività di :

- Strategie per l'internazionalizzazione dei risultati della ricerca;
- Migliori pratiche per creare il contatto e la collaborazione con potenziali partner industriali e di ricerca;
- Metodologie di promozione dell'imprenditorialità nella ricerca;

- Competenze, attività e procedure dei Knowledge Transfer Office

Art. 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta l'esclusione.

- **Requisiti generali**

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) Età non inferiore a 18 (diciotto) anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. N. 127/97, la partecipazione alla Selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio);
c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
e) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) per i cittadini soggetti all'assolvimento dell'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
i) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.
j) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana

- **Requisiti specifici**

  - essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Laurea Magistrale/Specialistica in Ingegneria Gestionale;

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla normativa vigente in materia. L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.
Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati a pena di esclusione alla data di scadenza del presente Avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Si precisa, che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando.
Qualora il candidato, non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente Avviso, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento pena esclusione dalla selezione. In questo caso, i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.
Non possono accedere all'impiego, coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Art. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza è la seguente:

a) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 751*** **del 18 ottobre 2024 "**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi i seguenti file:.

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo sottoscritto e datato;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione** (**eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.**

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso

e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa.
L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Art. 4 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (allegato "A": schema di domanda), gli aspiranti devono indicare l'Avviso pubblico al quale intendono partecipare e dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito telefonico;
b) il codice fiscale;
c) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
f) I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione: • di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; • di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
g) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
i) titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione) con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
k) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
l) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

m) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punteggi, indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 e dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i;
n) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
o) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
p) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;
r) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap, sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova colloquio, allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla Selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF) richiesto, nonché le domande inviate con altra modalità.
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento. L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato deve obbligatoriamente presentare, in carta semplice oltre la domanda completa e DEBITAMENTE FIRMATA IN MODO AUTOGRAFO, le copie della seguente documentazione in formato PDF:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento ecc.) Allegato "B";
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e non compresi nell'elenco di cui al citato art. 47 del D.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445, (quali ad esempio: attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, borse di studio, ecc….). Allegato "C";

3) curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal quale si evincono, fra l'altro le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, le informazioni in esso contenute sono rese "Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità" e saranno valutabili unicamente se supportate da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
4) certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
5) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, certificazioni informatiche e/o linguistiche ecc.;
6) copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
7) eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
8) eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi ovvero comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità da cui risulta la percentuale della stessa ovvero documentazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80%;
9) eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero ;
10) decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
11) articoli e pubblicazioni effettuate;
12) elenco dei titoli e documenti allegati alla domanda di partecipazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

In ogni caso, le dichiarazioni rese dal partecipante, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della loro veridicità da parte dell'Istituto nonché alla valutazione del titolo che il partecipante intende produrre.

Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal presente avviso pubblico. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

Art.7 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame previste dalla vigente normativa verrà pubblicato sul sito web aziendale e varrà ad ogni effetto quale notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi. L'Ente non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione.
La Commissione esaminatrice, sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La Commissione disporrà complessivamente di **50 punti** così ripartiti:

- **30 punti per i titoli** come segue:

- Titoli di carriera massimo 12 punti

Servizio reso per i profili messi a concorso nella disciplina oggetto della selezione o servizio equipollente	Punti per anno
Servizio prestato nei profili messi a concorso alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a selezione	1*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili ai profili messi a concorso	1*[1]

Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dai profili messi a concorso	0,5*[1]
Servizio prestato nei profili messi a concorso alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001):	0,25*[1]
Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altra mansione	0,25*[1]

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni

- Titoli accademici e di studio massimo punti 4

Titolo	**Punti cadauno**
Laurea Magistrale attinente	2
Laurea Magistrale non attinente	0,8
Altre Lauree di I livello di ambito sanitario	0,5
Altre Lauree di I livello non attinenti	0,3
Master Universitario attinente	1
Master Universitario non attinente	0,3
Master non Universitario attinente	0,5
Master non Universitario non attinente	0,1
Dottorato di ricerca attinente	1
Dottorato di ricerca non attinente	0,3
Corsi di perfezionamento o di alta formazione attinenti	0,8
Corsi di perfezionamento o di alta formazione non attinenti	0,3

- **Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 4**

Pubblicazioni	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05

Abstract/Poster nazionali	0,03
Comunicazioni orali internazionali	0,02
Comunicazioni orali nazionali	0,01

- **Curriculum formativo e professionale massimo punti 10**

Servizi ed incarichi	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001	0,20 per anno
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate per i profili messi a concorso	0,05 per anno
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/ Strutture private per i profili messi a concorso	0,03 per anno
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Pubbliche Amministrazioni per i profili messi a concorso	0,04 per anno
Incarico Libero professionale - presso le Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere per i profili messi a concorso	0,10 per anno
Incarico Libero professionale - presso Pubbliche Amministrazioni per i profili messi a concorso	0,08 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate per i profili messi a concorso	0,025 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private per i profili messi a concorso	0,01 per anno
Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio all'estero	
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 per i profili messi a concorso	punti 0,15 per anno
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento del titolo di ammissione svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001e volontariato svolto per i profili messi a concorso presso soggetti pubblici e privati	punti 0,01 per mese
Soggiorno di studio all'estero attinente alle discipline oggetto della selezione	punti 0,01 per mese
Formazione, docenze e comunicazioni	
Attestati ECM con crediti formativi	0,01 per credito formativo
Attestati ECM senza indicazione dei crediti formativi con indicazione delle ore di corso	0,0075 per ora di corso
Attestati ECM senza indicazione dei crediti formativi e delle ore di corso, in cui sono indicati solo i giorni di corso	0,05 per giorno di corso
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento;
Attività didattica presso scuole pubbliche o convenzionate per il profilo messo a concorso	0,03 per ora di docenza;

Attestati di partecipazione a corsi di formazione non ECM con prova finale	0,10 per evento
Attestati di partecipazione in qualità di uditore a Seminari, Convegni e Corsi non ECM	0,01 per evento
Attività di Docenza presso scuole universitarie (per A.A.), attinente alla disciplina oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,02 per evento
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,03 per evento

La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni
La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice tenendo conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001

- **20 punti per la prova colloquio**.

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze relative alla posizione da ricoprire e l'esperienza professionale acquisita.

In particolare il colloquio verterà sui seguenti argomenti:
- Tutela della proprietà intellettuale
- Redazione di budget metodologia di analisi e controllo dei costi
- Sperimentazioni cliniche farmacologiche, Dispositivi Diagnostici IVD e Dispositivi Medici
- Protezione del dato personale in ambito ricerca scientifica
- Valutazione del grado di maturità delle tecnologie

Per poter essere dichiarato idoneo, il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti **14 /20**.
Il candidato che non raggiungerà detto punteggio minimo sarà ritenuto non idoneo, in caso di parità si applicano le regole generali sulla precedenza, previsti dalla normativa vigente.

ART. 8 - CALENDARIO DELLA PROVA COLLOQUIO

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti, verrà pubblicato il calendario della prova colloquio, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, sul sito internet dell'Istituto https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi" Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi". Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
Alla prova i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.
La Commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire e dei posti da ricoprire. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria, i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.
Durante la prova colloquio, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e l'accertamento di una buona conoscenza della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Con riferimento al permanere dell'emergenza COVID-19, per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove, l'Istituto applicherà le disposizioni vigenti in materia, adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti.

ART. 9 - GRADUATORIA DI MERITO

Alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, sarà adottata la graduatoria finale di merito, la quale sarà immediatamente efficace.
La graduatoria finale di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.
Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Art. 10 - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procederà al conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
Il vincitore dovrà dichiarare al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal vigente quadro normativo.
Il conferimento dell' incarico al candidato risultato idoneo avverrà con la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto per una durata di 13 mesi a condizione che rientri nella data di scadenza del progetto fissata al 31.08.2026.
Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento dell'incarico.
La spesa sostenuta per le assunzioni, in quanto finalizzata ad attività extraistituzionale, è interamente a carico del finanziamento del progetto posto a base della delibera.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Amministrazione, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, nel termine di 3 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.
Il candidato utilmente collocato in graduatoria, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, dovranno sottoporsi a visita medica preventiva ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs 81/08.
La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il conseguente inizio del servizio sono vincolati alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica ed all'assenza di controindicazioni nello svolgimento della stessa.
Pertanto, il candidato che non si sottoporrà agli accertamenti sanitari ex art. 41, comma 2 lett. a) del D.lgs n. 81/08 non potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e verrà considerato rinunciatario.

ART. 11 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Istituto procede all'assunzione del candidato vincitore dell'Avviso Pubblico con deliberazione del Direttore Generale.
Il rapporto di lavoro a tempo determinato verrà costituito con la stipula del contratto individuale di lavoro, avente durata dalla data di sottoscrizione per una durata di 13 mesi a condizione che rientri nella data di scadenza del progetto fissata al 31.08.2026.
Il trattamento economico riconosciuto all'incaricato non graverà, pertanto, sui fondi contrattuali ed è definito sulla base delle attività correlate all'incarico in relazione ai finanziamenti disponibili con possibilità di far riferimento, in via analogica, ai compensi previsti nei contratti collettivi nazionali per il profilo corrispondente o similare; la retribuzione da corrispondere, comunque non potrà essere superiore a quella riconosciuta al Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei professionisti della salute e dei funzionari – secondo il CCNL del Comparto Sanità del 22.11.2022 e regolamenti aziendali vigenti.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Art. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), e della normativa allo stato vigente, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
La base giuridica del trattamento è costituita da disposizioni di legge o nei casi previsti dalla legge, di regolamento, disciplinanti l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

ART. 13 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 14 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizione normative vigenti, al C.C.N.L. ed ai regolamenti dell'Istituto.
La partecipazione al presente bando comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 080/5555427 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

ART. 15 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale http://www.oncologico.bari.it dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 – 70125 BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) ……

Chiede

Di poter partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato e subordinato di diritto privato ai sensi dell'art. 15 - octies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i, per n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari – C.C.N.L. Comparto Sanità del 02.11.2022 – profilo Ingegnere Gestionale per il progetto " Life Science TTP Network (PNC -TT) PNC E3-2022-23683268- CUP Istituto F93C2200128001- finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare Ecosistema Innovativo alla Salute" – Del n. 956/2023 P.I. Ing. Vito Angiulli, la cui scadenza è fissata per il 31.08.2026.

pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ .

A tal fine, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

Di essere cittadino italiano e/o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……..;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere residente a ..... prov. ..... c.a.p. .....,
- via ..... n. .....;
- Pec ……email……;
- di essere / di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1).....;
- di avere /di non avere riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittivi (2).....;
- di avere/ di non avere procedimenti penali in corso ……;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva..... ;
- di essere in possesso del seguente Titolo di Studio…….. conseguito il ……..presso…… con sede a ……., con la seguente votazione ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ……..presso……..;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master, altra Laurea, altro)……..conseguito presso……in data ……;
- di avere / di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)

- ..... dal ..... al .....;
- ..... dal ..... al .....;
- ..... dal ..... al .....;
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi.....;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere /di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 e dall'art. 5 D.P.R. n.487/94 s.m.i. .....;
- di avere idoneità fisica all'impiego;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo: Località.....prov.....c.a.p.....Via..... .....n.....Telefono.....cell.....
- di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte.
- Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Allega alla presente domanda:
- curriculum formativo e professionale;
- elenco dei documenti presentati;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data .....

Firma.....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……
Il……codice fiscale……residente a……
…… Prov…….. Cap…….. in Via……..

consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'suo di fatti falsi, sono punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che , ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più grave, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

dichiara

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

data_____

Il Dichiarante _____

N.B.
- Identificare con precisione l' Istituto o l'ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
- Allegare copia del documento

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

"per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale".

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……..
Il……codice fiscale…….residente a……..
Prov……cap…… in Via……..

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

Dichiara

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro ……..qualifica……
disciplina……..tipo di rapporto
……..dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro ……..qualifica……
disciplina……..tipo di rapporto
……..dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):
_____
_____
_____
_____
_____
dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):
_____
_____
_____
_____
_____

Data_____ Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento  Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati  Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento  A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento**  Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

Dati Personali trattati Quali tipologie di dati sono trattati?	**Periodo di Conservazione** Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	**Destinatari** A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DA INQUADRARE NELL'AREA DEL PERSONALE DI SUPPORTO - RUOLO TECNICO.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 387 del 31/10/2024

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., del D.P.R. n. 487/1994, del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità da inquadrare nell'Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico.

ART. 1

OGGETTO, SEDE DI LAVORO E COMPENSO

Costituisce oggetto del presente bando di concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, di una unità da inquadrare nell'Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico - da attestare alla sede di Foggia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata.

L'indicazione della sede è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente concorso, è disciplinato dal CCNL del 02/11/2022 del comparto Sanità ed è a tempo pieno e, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente CCNL del comparto Sanità del 02/11/2022 per il profilo di afferenza.

ART. 2

COMPITI, MANSIONI E FUNZIONI

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al profilo professionale oggetto del presente bando di concorso sono quelli previsti dalla normativa di settore con particolare riferimento all'allegato A) - Declaratorie del CCNL del comparto sanità del 02/11/2022, e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigenza del rapporto di lavoro.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano le mansioni richieste all'Operatore:

1) lavaggio manuale e meccanizzato della vetreria;
2) confezionamento provette, flaconi e piastre;
3) preparazione campioni per analisi;
4) gestione dei registri dei laboratori;
5) inserimento di dati nel computer anche con programmi di videoscrittura e calcolo;
6) ritiro e consegna materiali presso il magazzino e loro sistemazione;
7) imballaggio e spedizione materiali;
8) pulizia ordinaria superfici di lavoro e smaltimento rifiuti;
9) movimentazione manuale carichi, anche pesanti;
10) apertura/chiusura porte/cancelli e controllo accessi delle sedi dell'Istituto;
11) servizio accettazione dei campioni da analizzare;
12) guida auto e veicoli aziendali (guida con patente di tipo B);
13) trasporto campioni e materiale di laboratorio con veicoli aziendali (guida con patente di tipo B);
14) ogni altra attività di carattere manuale rientrante nel profilo e richiesta all'operatore per le esigenze delle attività istituzionali di laboratorio.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 41 del DPR 27 marzo 2001 n.220, possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

- REQUISITI GENERALI:
  a) maggiore età;
  b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.
     Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art.7 della L. 6/8/2013, n.97:
     • gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
     • i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
     • i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
     • i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
     • i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
  c) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
  d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
     1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
     2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
     3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
  e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
  f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

- REQUISITI SPECIFICI:
  Licenza di scuola media inferiore per i nati fino al 31 dicembre 1984 ovvero ammissione al 2° anno di scuola media superiore per i nati dal 1° gennaio 1985 fino al 31 dicembre 1992 ovvero ammissione al 3º anno di scuola secondaria di secondo grado per i nati dal 1º gennaio 1993.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001,. il/la candidato/a dovrà dichiararlo nella domanda di ammissione ed **è ammesso/a alla selezione con riserva**, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.
La procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione; l'apposito modulo di richiesta è reperibile all'indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando; la carenza di uno solo dei requisiti comporterà la non ammissione alla procedura.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questo Istituto.

ART. 4

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "InPA" e al medesimo indirizzo.

Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 unità Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico - Piano Fabbisogno personale 2024" e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

La domanda dovrà essere compilata ed inviata nella successione e secondo le istruzione impartite dalla piattaforma online.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome ed il nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;

g) di conoscere la lingua inglese;

h) di avere conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovr**à** allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;
m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal bando;
n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
o) il possesso di eventuali titoli di precedenze o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 487/94 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;
p) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.
La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.
L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.
Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.
La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format.
In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato.

La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti

eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;

- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/alle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità;
- eventuali pubblicazioni che devono essere edite a stampa ed essere allegate; il candidato dovrà inserire un elenco completo delle stesse, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione/comunicazione/abstract/monografia, ecc.), specificando il Titolo, la Rivista la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (se è autore o coautore).

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB ed i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg. o comunque quelli ammessi dalla piattaforma.

ART. 5
PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (https://www.inpa.gov.it) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (https://www.inpa.gov.it) nonché sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 6
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonchè sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".

L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7
ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 4;

- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e\o documentazioni false o non conformi.

ART. 8

COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 6 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione Esaminatrice da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente e costituita da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.
La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

ART. 9

PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 60 (sessanta), l'Ente ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva - anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale - che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di logica, cultura generale e sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 10.
Saranno ammessi alle prove d'esame massimo trenta (30) candidati, includendo comunque i pari merito al 30° posto, oltre ai candidati esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.
Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti e per superare la prova preselettiva i candidati dovranno ottenere il punteggio minimo di 18 punti.
Si precisa che verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale i candidati che pur avendo conseguito il suddetto punteggio minimo si siano collocati nei posti successivi al trentesimo.
La prova sarà valutata come di seguito indicato:
• 1 punto per ogni risposta esatta;
• 0 punti per ogni risposta non data;
• -0,25 punti per ogni risposta errata.
Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prova pratica, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i..
La conferma dello svolgimento della preselezione, nonché data, orario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale InPA, con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo dalla data di svolgimento della stessa.
Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, secondo le tempistiche e le modalità che verranno comunicate.
La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.
Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.
In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.
L'elenco dei candidati ammessi alla prova pratica sarà pubblicato sul Portale INPA e nella sezione "Concorsi e avvisi" del sito internet dell'IZS.
La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

ART. 10

TITOLI E PROVE D'ESAME

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dall'art. 8 del DPR n. 220/2001, disponendo di un punteggio di 100 punti, così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;
b) 60 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera – punti 20;
b) titoli accademici e di studio – punti 6;
c) pubblicazioni e titoli scientifici – punti 4;
d) curriculum formativo e professionale – punti 10.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'effettuazione della prova pratica, secondo i principi previsti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.
Non saranno valutati i titoli che costituiscono requisito di ammissione al concorso.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova pratica;
b) 30 punti per la prova orale.

Prove d'esame

Prova pratica:
esecuzione di attività inerenti al profilo professionale a concorso - anche attraverso l'utilizzo di strumentazione idonea - quali:

- lavaggio manuale e meccanizzato della vetreria;
- confezionamento provette, flaconi e piastre;
- inserimento di dati nel computer anche con programmi di videoscrittura e calcolo;
- imballaggio e spedizione materiali;
- pulizia ordinaria superfici di lavoro e smaltimento rifiuti;
- guida auto e veicoli aziendali (guida con patente di tipo B).

Prova orale:
verterà in un colloquio e sull'accertamento della conoscenza di nozioni di base riguardanti:

- lo Statuto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata e la legislazione delle Regioni Puglia e Basilicata relativa all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale;
- le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza di base della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30esimi.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30esimi.
Per ciascuna prova d'esame saranno pubblicate sul sito internet dell'Istituto e sul portale InPa le rispettive risultanze corredate dall'elenco dei candidati che, in virtù del punteggio conseguito, risulteranno aver superato la stessa prova.
E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova pratica telefoni cellulari od altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno a pena di esclusione dalla procedura.

ART. 11
DIARIO PROVE D'ESAME

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e avvisi".
Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova pratica, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa, muniti di un valido documento di riconoscimento.
La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPA per lo svolgimento delle prove costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove.

ART. 12
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
Nel caso, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 13
GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. e dichiarate nella domanda di partecipazione.
In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.
La graduatoria finale verrà approvata con delibera del Direttore Generale e pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e avvisi" e sul Portale del reclutamento "inPA".
La graduatoria rimarrà efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad essa potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

ART. 14
ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3, si procederà all'assunzione del candidato proclamato vincitore ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente CCNL del Comparto Sanità.
Il candidato risultato vincitore sarà tenuto a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti di cui all'art. 19 del DPR n. 220/2001 per poter procedere alla stipula del contratto individuale.
Il candidato che non assumerà servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente sarà dichiarato

decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, potrà posticipare la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvento accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il superamento del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.
Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.
Al candidato vincitore del concorso e assunto è preclusa la mobilità per i primi cinque anni di servizio.
L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in applicazione delle norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.
Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.
Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 15
EQUILIBRIO DI GENERE

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

ART. 16
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente.
Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente.
Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 17
DIRITTO DI ACCESSO

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

ART. 18
DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva, nelle more dell'esito dell'avviata procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ad esito della stessa, la facoltà di revocare la presente procedura concorsuale in parola.
L'Ente si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei **c**andidati l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione

L'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.

Per il posto in questione non viene prevista la riserva a favore dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66, non essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità.
Con la presente selezione si determina una frazione di riserva, pari al 30%, a favore dei volontari delle FF.AA.
Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017 con la presente selezione si determina una frazione di riserva, pari al 15%, a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

* * *

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12:00 alle ore 13:00, ai seguenti contatti: dott. Giuseppe Querques tel. 0881/786200 e-mail giuseppe.querques@izspb.it; dott. Antonio Maio 0881/786380 e-mail antonio.maio@izspb.it fax 0881/786362 ovvero tramite fax al numero 0881/786362 ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.
Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (0881 786333 – e-mail daniela.varracchio@izspb.it).

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
07.11.2024
17:17:06
GMT+01:00